1132

INAIL
Istituto Nazionale
Assicurazione
Infortuni sul Lavoro

Denuncia di Malattia Professionale n° 239324

DATI LAVORATORE

Dati Nascita

Cognome:	PAURINI	**Nome:**	GREGORIO
Codice Fiscale:	PRNGGR63M17L049N	**Data Nascita:**	17/08/1963
Cittadinanza italiana:	SI	**Sesso:**	MASCHIO
Comune:	TARANTO (TA)	**Nazione:**	ITALIA

Dati del Domicilio

Indirizzo:	VIA LILLA' N. 7	**Frazione:**	
Comune:	TARANTO (TA) 74122	**ASL:**	ASL TA

Dati Personali

Stato Civile:	CELIBE/NUBILE	**Persone a carico:**	NO
Parente datore lavoro:	NO	**Data di Assunzione:**	15/04/1996
Studente:	NO	**Tutela INPS:**	SI

Tipologia di Lavoro

Tipologia lavoratore:	DIPENDENTE
Tipo contratto:	INDETERMINATO A TEMPO PIENO
Settore CNEL:	TRASPORTI
Categoria CNEL:	AUTOFERROTRANVIERI
Qualifica Assicurativa:	OPERAIO
Voce Professionale:	AUTISTA DI AUTOBUS

INAIL
Istituto Nazionale
Assicurazione
Infortuni sul Lavoro

Denuncia di Malattia Professionale n° 239324

MALATTIA PROFESSIONALE

Dati Malattia Professionale

Malattia Dichiarata dal Lavoratore:	MOVIMENTAZIONE MANUALI CARICHI
Data in cui ha segnalato la malattia al datore di lavoro:	21/01/2019
Identificativo certificato:	516603706
Data di rilascio:	30/11/2018
La denuncia risulta associata alla certificazione medica pervenuta all'Istituto?	NO
Primo giorno di eventuale completa astensione dal lavoro a causa della malattia:	09/05/2017
Lavorazione e sostanza che avrebbero determinato la malattia:	POSTUMI INFORTUNI

Periodi di esposizione

Ultimo giorno di esposizione:

Era adibito direttamente alla lavorazione?

In quale ambiente lavorava?

Durante l'orario lavorativo, per quante ore era esposto al rischio?

In che modo?

Le informazioni relative ai campi non compilati non sono disponibili poiche' attengono ad un rapporto di lavoro con datore di lavoro diverso dal denunciante.

Misure di sicurezza e prevenzione adottate:
TUTTI I MEZZI AZIENDALI IMPIEGATI DALL'AMAT NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO SONO CERTIFICATI ED OMOLOGATI DALLE SOCIETA' COSTRUTTRICI E SONO SOTTOPOSTI ANNUALMENTE A COLLAUDO

Il lavoratore era stato sottoposto a visita medica al momento dell'assunzione?	SI

Se si, chi lo ha visitato?
CENTRO MEDICO DELLE FERROVIE DELLO STATO DI BARI

È stato istituito il libretto sanitario?	SI

Il datore di lavoro è a conoscenza di eventuali sintomi della malattia manifestati dal lavoratore ed accertati con visite precedenti (periodiche o di altro genere)? NO

Se si, chi lo ha visitato?

In quali date sono state eseguite le visite?

INAIL
Istituto Nazionale
Assicurazione
Infortuni sul Lavoro

Denuncia di Malattia Professionale n° 239324
DATORE LAVORO

Dati Datore Lavoro

Codice Ditta:	3249296	**P.A.T.:**	071021230
Codice Fiscale:	00146330733		
Ragione Sociale:	A.M.A.T. S.P.A.		
Indirizzo:	VIA CESARE BATTISTI 657		
Comune:	TARANTO (TA) 74121	**Nazione:**	ITALIA
Località Lavori:	TARANTO		
Lavorazione Svolta:	AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO		
Reparto o cantiere:	AREA TECNICA		

INAIL
Istituto Nazionale
Assicurazione
Infortuni sul Lavoro

Denuncia di Malattia Professionale n° 239324

Ricevuta Denuncia di Malattia Professionale n° 239324

Origine:	ON LINE	**Codice Utente:**	PCCNRC71T31L049B
Data Comunicazione:	22/01/2019	**Ora Comunicazione:**	08:10:34
Codice Ditta:	3249296	**P.A.T.:**	071021230
Modalità Pagamento:	-Nessuna scelta-		

Sede I.N.A.I.L.

Sede:	34500-TARANTO (TA)
Indirizzo PEC:	TARANTO@POSTACERT.INAIL.IT

Autocertificazione

Dati del datore di lavoro

Il sottoscritto DICHIARA:

di rendere la presente Denuncia ai sensi del t.u. Infortuni (d.p.r. n. 1124/65 e s.m.i) in qualità di datore di lavoro o su delega/incarico dello stesso (che si impegna ad esibire su richiesta dell'INAIL), conferiti per lo svolgimento degli adempimenti nei confronti dell'Istituto ai sensi delle disposizioni sopra citate, nonché per la sottoscrizione del presente documento;

di essere il titolare del trattamento dei dati, forniti nel rispetto della normativa sul diritto alla privacy (d.lgs. 196/2003 e s.m.i.), ovvero soggetto in possesso di delega o autorizzazione rilasciata dal titolare del trattamento, che si impegna ad esibire su richiesta dell'INAIL;

di essere consapevole: in qualità di datore di lavoro, delle responsabilità civili e penali alle quali andrà incontro nel caso in cui i dati forniti con la presente Denuncia non siano rispondenti a verità; ovvero in qualita'Â di delegato/incaricato, delle responsabilità civili e penali alle quali andrà incontro in caso di mancata corrispondenza tra i dati forniti con la presente Denuncia e quanto dichiarato dal datore di lavoro, il quale resta in ogni caso responsabile della loro veridicità.

Cognome:	PICCHI	**Nome:**	ENRICO
Indirizzo:	VIA OSPEDALICCHIO 7	**Comune:**	TARANTO (TA)
E-mail:	PICCHI@AMAT.TA.IT	**Telefono:**	0997356208

Data ..... **Firma** .....

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: I: MP N.516603706 PAURINI GREGORIO
Mittente: "Per conto di: taranto@postacert.inail.it" <posta-certificata@telecompost.it>
Data: 21/01/2019 9.25
A: amat@pec.amat.ta.it

Messaggio di posta certificata
Il giorno 21/01/2019 alle ore 09:25:10 (+0100) il messaggio
"I: MP N.516603706 PAURINI GREGORIO" è stato inviato da
"taranto@postacert.inail.it"
indirizzato a:
amat@pec.amat.ta.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: B69BCBA5-8B6D-D8A4-BBF9-65A23A82C57F@telecompost.it

— postacert.eml ————————————————————————————————

Oggetto: I: MP N.516603706 PAURINI GREGORIO
Mittente: "taranto.inail" <taranto@postacert.inail.it>
Data: 21/01/2019 9.25
A: <amat@pec.amat.ta.it>

SI ALLEGA FILE

DISTINTI SALUTI

GG

INAIL
DIREZIONE TERRITORIALE TARANTO
Processo lavoratori

Giuditta Genco
Addetto Amministrativo
Via Plinio ang. Via Salinella
099/7322571 (rpv 964571)
3356970450
g.genco@inail.it
taranto@postacert.inail.it

— Allegati: ————————————————————————————————

postacert.eml	689 kB
PAURINI GREGORIO.pdf	287 kB
QUESTIONARIO PAURINI GREGORIO.pdf	207 kB
daticert.xml	793 bytes

Amat S.p.A. Protocollo In entrata n. 0001363/2019 del 21/01/2019 10:06:51

Amat S.p.A. Protocollo In entrata n. 0001363/2019 del 21/01/2019 10:06:51

E. INAIL 355/0. 15/01/2019. 0002693

INAIL

Mod. 5 SS bis

CERTIFICAZIONE MEDICA DI MALATTIA PROFESSIONALE

☐ PRIMO ☐ CONTINUATIVO ☐ DEFINITIVO ☐ RIAMMISSIONE IN TEMPORANEA

ASSICURATO

Cognome: PAURINI | Nome: GREGORIO | Sesso: M ○ F

Nato a (Comune): TARANTO | Prov.: TA | GG/MM/AAAA: 17/08/1963 | Nazionalità: I

Domiciliato a (Comune): TARANTO | Prov.: TA | Cap: 74122 | Telefono: 3471302850

Indirizzo (via, piazza, ecc.): Via Lilla - Loca - TARANTO | N. civico: 7

Codice Istat Comune domicilio | Cod. Asl domicilio | Cod. Asl residenza (NOTA 1 vd pag. 9) | Codice fiscale | Attualmente in attività lavorativa: ○ SI ○ NO

MALATTIA E SUA EVENTUALE CORRELAZIONE CON LAVORAZIONE

Malattia: Artropatia per coxartrosi sinistra, lesione cuffia dei rotatori spalla destra, Protrusioni post-traumatica, Ernia [illegible] cervicale, Diplopia oculomotoria, Anosmia

Agente/Lavorazione/Esposizione correlabile presumibilmente alla malattia: Sovraccarico infortunio e esposizione nocivo da operatore meccanico e autista

La malattia è presente nell'elenco di cui al decreto ministeriale 11.12.2009 e s.m.i.? ○ SI ○ NO se SI in quale lista? ○ Lista I ○ Lista II ○ Lista III | Codice identificativo d.m. 11.12.2009 e s.m.i.:

Data prima diagnosi GG/MM/AAAA: / / | Eventuale data abbandono lavoro (NOTA 2 vd pag. 9) GG/MM/AAAA: / / |

Data morte conseguente alla eventuale malattia professionale GG/MM/AAAA: / /

La malattia produce inabilità temporanea al lavoro? ○ SI ○ NO dal GG/MM/AAAA: / / fino a tutto il GG/MM/AAAA: / /

Se la durata dell'assenza dal lavoro è superiore ai 60 gg continuativi è prevista, da parte del medico competente, ai sensi art. 41 c. 2 lett. e-ter d.lgs. 81/2008 e s.m.i., una visita al fine di verificare l'idoneità alla mansione specifica.

DATORE DI LAVORO PER IL QUALE L'ASSICURATO SVOLGE/SVOLGEVA L'ATTIVITÀ CHE HA PRESUMIBILMENTE CAUSATO LA MALATTIA

Datore di lavoro: AMAT

Comune (ubicaz. luogo di lavoro): TARANTO | Prov.: | Cap:

Settore lavorativo ○ Agricoltura, silvicoltura, e pesca ○ Industria ○ Artigianato ○ Servizi ○ Pubblica Amministrazione

Sub-settore (NOTA 3 vd pag. 9):

Attività lavorativa/mansione ecc. correlabile alla malattia: Operato meccanico e Autista | dal GG/MM/AAAA: / / fino a tutto il GG/MM/AAAA: / /

Dipendente ○ Autonomo ○ Altro ○ (specificare):

Attività svolta per conto del datore di lavoro presso altra azienda? ○ SI ○ NO Se SI quale azienda?

Comune | Prov. | Cap

MEDICO CERTIFICATORE

Cognome: Varriale | Nome: Rolando

Codice fiscale del medico: VRRRND55P01F839M | In qualità di: (NOTA 4 vd pag. 9) Libero professionista

Codice Inail del medico o del presidio sanitario: TARANTO6 | Presidio sanitario:

Comune: TA | Prov.: TA | Cap: | Telefono fisso o cellulare: 099 7311056

Il presente certificato tiene luogo della copia per l'Inail della denuncia ex art. 139 del d.p.r. 1124/1965, di cui all'art. 10 del d.lgs. 38/2000 ai fini dell'alimentazione del Registro nazionale delle malattie causate dal lavoro ovvero ad esso correlate (NOTA 5 vd pag. 9)

Luogo e data di rilascio: TA 30-11-2018

Timbro e firma del medico: Dr. ROLANDO VARRIALE MEDICO CHIRURGO via Umberto, 107 tel. 099 / 7311056 74029 TALSANO (TA) Part. IVA 00928740739

Dott. ROLANDO VARRIALE MEDICO CHIRURGO Cod. Reg. 521248

Copia A – per l'Inail – *Modulo aggiornato al 10/10/2014*

Anat S.p.A. Protocollo In entrata n. 0001363/2019 del 21/01/2019 10:06:51

INAIL

Mod. 5 SS bis

ASSICURATO

Cognome: PAURINI | Nome: GREGORIO

Anamnesi patologica remota

Postumi infortuni professionali e malattia professionale (esterno-vertebrale).

Posturni di altre lesioni o malattie pregresse congenite o acquisite dichiarati o constatati (con particolare riferimento alla patologia in esame) ○ SI ○ NO

Se SI quali?

☐ Invalido civile ☐ Invalido Inps ☒ Altro (specificare) Invalidità INAIL al 33% per infortunio in Itinere — Invalidità INAIL al 5% per lesione nella Caccia.

Anamnesi patologica prossima

Neoplasia polmonare sx - Pneumonite, esiti pareni VI nervo cranico destro, diplopia, occhio arrossato, edematoso — lesione della cornea per trauma accidentale a tr. centrale — Artroprotesi anca sinistra per coxartrosi —

Esame obiettivo con particolare riferimento alla malattia in esame

Tono dell'umore depresso con note d'ansia, bradipsichia generale, riduzione della forza —

Accertamenti specialistici

Cartelle cliniche —

Terapia

Si presume invalidità permanente ☒ SI ○ NO ☐ Prognosi riservata

☐ Ricovero ospedaliero presso

☐ Caso mortale ☐ Disposta autopsia

Osservazioni del medico

Luogo e data di rilascio TA 30-11-2018 Timbro e firma del medico

Dr. ROLANDO VARRIALE
MEDICO CHIRURGO
via Umberto, 107 - tel. 099 / 7311058
74029 TALSANO (TA)
Part. IVA 00926740739

Dott. ROLANDO VARRIALE
MEDICO CHIRURGO
Cod. Reg. 521248

Copia A - per l'Inail - *Modulo aggiornato al 10/10/2014*

Amat S.p.A. Protocollo In entrata n. 0001363/2019 del 21/01/2019 10:06:51

INAIL

Mod. 5 SS bis

RISERVATO ALL'ASSICURATO

PAURINI — Nome GREGORIO

dal GG / MM / AAAA al GG / MM / AAAA

Prov. Cap

N. civico

Prov. Cap

Industria Artigianato Servizi Pubblica Amministrazione

dal GG / MM / AAAA al GG / MM / AAAA

Segue estratto contributivo.

TA — Firma dell'assicurato TA 30-11-2018

Copia A per l'Inail

Pagina 2 di 3

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

M.P. DA MOVIMENTAZIONE MANUALE CARICHI - INDUSTRIA

RACCOMANDATA R/R

Processo Lavoratori
N° **516603706**

SPETT.LE AMAT

Taranto, 21/01/2019

Amat S.p.A. Protocollo In entrata n. 0001363/2019 del 21/01/2019 10:06:51

Oggetto: Sig. PAURINI GREGORIO **malattia professionale del 15/01/2019**

E' pervenuto a questa sede il primo certificato medico di sospetta malattia professionale da **MOVIMENTAZIONE MANUALE CARICHI** relativo al nominato in oggetto. Questo Istituto, al fine di procedere con l'istruttoria del caso, ha necessità di accertare il rischio professionale a cui lo stesso è stato esposto.

Poiché risulta che il medesimo ha lavorato anche alle dipendenze di codesta azienda, si invita ad inviare quanto prima, unitamente alla presente, la documentazione di cui ai seguenti numeri: 1 - 3 - 4 - 5

1. Denuncia di malattia professionale esclusivamente tramite i servizi on line o, in caso di mancato funzionamento o altri impedimenti di natura tecnica, tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo taranto@postacert.inail.it allegando la stampa da cui si evince il mancato utilizzo dei servizi on line;
2. Fotocopia del libretto di lavoro, se disponibile, altrimenti della scheda professionale del lavoratore (ex d.lgs 297/02) o estratto contributivo INPS;
3. Copia completa della cartella sanitaria relativa alle visite preventive e periodiche effettuate dal Medico Competente;
4. Questionario allegato compilato in tutte le sue parti;
5. Copia della valutazione aziendale del rischio da movimentazione manuale dei carichi relativa alle lavorazioni svolte dal lavoratore (redatta ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008).
6. Altro:

Si rammenta che la denuncia di malattia professionale dovrà essere trasmessa a questo Istituto **entro 5 giorni** dalla data di ricezione della presente lettera e dell'accluso certificato medico.
Nell'ipotesi di mancato o tardivo invio della denuncia nei termini suddetti, codesta Azienda verrà diffidata ai sensi dell'art. 13 del D.Lgsl. N. 124/2004, a sanare l'inosservanza dell'art. 53, comma 5, del D.P.R. n. 1124/1965 e al pagamento della sanzione prevista dall'art. 2 della legge n. 561/1993 nella misura minima di **euro 1290,00**.

Si fa presente che in mancanza di documentazione utile ad un oggettivo giudizio si potrà far ricorso alla collaborazione di un ispettore.

Si esprime, peraltro, ogni riserva in merito all'indennizzabilità del caso in oggetto.

Distinti saluti.

All.: c.d.t.

IL DIRETTORE DELLA SEDE
Dr. VINCENZO MAZZEO

VIA PLINIO ANG. VIA SALINELLA – 74121 TARANTO – PART.IVA 00968951004 – C.F. 01165400589
TEL. 099/7322111 – FAX 0622798740 - e-mail : taranto@inail.it – p.e.c. : taranto@postacert.inail.it

Amat S.p.A. Protocollo In entrata n. 0001363/2019 del 21/01/2019 10:06:51

INAIL

Istituto Nazionale per l'Assicurazione
contro gli Infortuni sul Lavoro

SEDE INAIL DI TARANTO

QUESTIONARIO PER MALATTIE PROFESSIONALI DA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

per il Datore di Lavoro

N. PRATICA

N. MP

COGNOME E NOME ASSICURATO ..... DATA DI NASCITA .....

INDIRIZZO DELL' ASSICURATO ..... TELEFONO .....

MALATTIA DENUNCIATA.....

PERIODO LAVORATIVO[1]: DAL .....AL ..... PRESSO DITTA .....

ATTIVITÀ DELLA DITTA: .....

QUALIFICA ASSICURATO ..... LIVELLO .....

MANSIONE[2].....

REPARTO O CANTIERE ESTERNO: ..... LOCALITA' DEI LAVORI.....

[1] Il Questionario deve essere compilato per ciascuna ditta presso cui ha lavorato l'assicurato e per ogni mansione diversa espletata dal lavoratore alle dipendenze della stessa ditta

[2] La descrizione comprende anche mansioni polivalenti nel caso di adibizione a diverse attività nello stesso turno giornaliero o settimana lavorativa

1 L' adibizione a lavorazioni che richiedono movimentazione manuale dei carichi è NON OCCASIONALE e/o PROLUNGATA (la movimentazione manuale dei carichi è una componente abituale e sistematica dell'attività)?:

NO ☐ *SI* ☐

2) Per ogni singola mansione indicare:

a) l'azione svolta:

- ***sollevamento*** ☐
- ***traino*** ☐
- ***spinta*** ☐
- ***trasporto*** ☐

b) Cosa si movimenta e come:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Nel caso di azione di sollevamento indicare:

Amat S.p.A. Protocollo In entrata n. 0001363/2019 del 21/01/2019 10:06:51

Amat S.p.A. Protocollo In entrata n. 0001363/2019 del 21/01/2019 10:06:51

a) peso movimentato (in Kg):

.....

b) altezza delle mani da terra all'inizio del sollevamento in cm - Misura A del disegno:

.....

c) altezza delle mani da terra alla fine del sollevamento - Misura B del disegno:

.....

d) distanza dell'oggetto dal corpo dell'operatore in cm - Distanza C del disegno:

.....

e) numero di atti di sollevamento al minuto:

.....

f) durata della fase di movimentazione manuale dei carichi:

- *fase di sollevamento > 1h con tempo di riposo >120% rispetto alla fase di sollevamento* ☐
- *fase di sollevamento 1h - 2h con tempo di riposo >30% rispetto alla fase di sollevamento* ☐
- *fase di sollevamento 2h - 8h con tempo di riposo non specificato* ☐

g) angolo di torsione del busto durante la movimentazione in gradi - Misura D del disegno:

.....

h) presenza di maniglie negli oggetti da sollevare:

NO ☐ *SI* ☐

4) Per le azioni di traino/spinta indicare:

a) forza iniziale e di mantenimento (misurata in accordo con allegato D della ISO11228-2:2007 (E):

.....

b) altezza delle mani da terra durante la movimentazione:

.....

c) metri percorsi:

.....

d) frequenza delle azioni di spinta/traino:

.....

e) Sono necessari movimenti veloci per iniziare, fermare il movimento del carico o per manovrare il carico?

NO ☐ *SI* ☐

f) Le maniglie sono ad una altezza compresa tra le altezze dell'anca e del gomito dei lavoratori ?

NO ☐ *SI* ☐

Amat S.p.A. Protocollo In entrata n. 00001363/2019 del 21/01/2019 10:06:51

g) I movimenti del carico avvengono ad una velocità superiore a 1,2 m/s ?

NO ☐ *SI* ☐

h) Vi sono delle maniglie adeguate?

NO ☐ *SI* ☐

i) Il carico è instabile ?

NO ☐ *SI* ☐

l) L'ingombro del carico limita o impedisce la visione dell'operatore ?

NO ☐ *SI* ☐

m)La superficie del pavimento è in buone condizioni e non è scivolosa ?

NO ☐ *SI* ☐

n) Le ruote del carrello permettono una adeguata manovrabilità?

NO ☐ *SI* ☐

o) I carrelli sono provvisti di freni ?

NO ☐ *SI* ☐

p) Nell'ambiente di lavoro gli spazi sono ristretti le vie di accesso strette?

NO ☐ *SI* ☐

q) Vi sono spazi inadeguati per le manovre dei carrelli?

NO ☐ *SI* ☐

r) Durante le azioni di spinta/traino gli operatori mantengono posture incongrue?

NO ☐ *SI* ☐

s) Nell'ambiente di lavoro vi sono rampe, discese, superfici irregolari?

NO ☐ *SI* ☐

t) Nell'ambiente di lavoro vi sono condizioni di scarsa luminosità?

NO ☐ *SI* ☐

u) Nell'ambiente di lavoro vi sono condizioni di caldo/freddo eccessivo o di umidità?

NO ☐ *SI* ☐

v) Vi sono forti correnti d'aria?

NO ☐ *SI* ☐

Amat S.p.A. Protocollo In entrata n. 0001363/2019 del 21/01/2019 10:06:51

z) Il lavoro richiede capacità particolari?

NO ☐ *SI* ☐

aa) Il lavoro richiede una informazione e/o formazione speciale?

NO ☐ *SI* ☐

bb) I movimenti o le posture dei lavoratori sono impedite dai vestiti o dai dispositivi di protezione individuale?

NO ☐ *SI* ☐

cc) I carrelli e le superfici del pavimento non vengono puliti o sottoposte a manutenzione?

NO ☐ *SI* ☐

dd) Manca una adeguata conoscenza delle procedure operative o di manutenzione ?

NO ☐ *SI* ☐

5) Per le azioni di trasporto indicare:

a) peso trasportato nelle 8 ore

.....

b) numero di trasporti al minuto

.....

c) metri percorsi

.....

6) Per tutti i casi quantificare percentualmente i pesi movimentati nel turno lavorativo (ad esempio : il 50% dei pesi è 50 Kg, il 20 % dei pesi da 2 Kg etc);

.....
.....
.....

7) Descrivere attrezzature di ausilio alla movimentazione e relative modalità operative:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Amat S.p.A. Protocollo In entrata n. 0001363/2019 del 21/01/2019 10:06:51

8) Informazioni su eventuali cambiamenti nel corso degli anni delle modalità di movimentazione manuale dei carichi e dei pesi movimentati.
.....

9) Aggiungere qualsiasi altra informazione utile alla trattazione della pratica in oggetto:
.....

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza delle conseguenze previste dalla legge per falsità e dichiarazioni mendaci (Art. 76 D.P.R. n° 445/2000: "*Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia...*". Art. 75: "*.....qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera*").

Data .....

Timbro della ditta e firma del D.L.

.....

Nominativo e recapito telefonico del compilatore:

.....

Nominativo e recapito telefonico del Responsabile della sicurezza (RSPP):

.....

AL DIRETTORE GENERALE

S E D E

Amat S.p.A. Protocollo In entrata n. 0001363/2019 del 21/01/2019 10:06:51

OGGETTO: RICHIESTA TURNO

Il sottoscritto DI SERIO GIANLUCA - dipendente di codesta Azienda con la qualifica di operatore di esercizio – chiede di poter effettuare il turno DI FRAZIONATO/INTERROTTO nel semestre 01/02/2019 - 31/07/2019

Si impegna a rispettare quanto stabilito dalla S. V. all'atto della concessione.

Distinti saluti

Taranto lì, 21/01/2019

L'Agente

Gianluca Di Serio

Le Vecia -

AL DIRETTORE GENERALE

AZIENDA A.M.A.T. S.p.A.

S E D E

Il sottoscritto PAURNI GREGORIO *nato il* 17.08.1963

dipendente di codesta Azienda dal 15.04.1996 *con la qualifica di:*

OPERATORE DI ESERCIZIO

a norma del Regolamento per le concessioni sul trattamento di fine rapporto di cui all'art. 1 Legge 29/05/1982, n° 297, sottoscritto in data 25/07/1983 tra Azienda ed Organizzazioni Sindacali, e successive modifiche ed integrazioni;

CHIEDE

Che gli sia concessa l'anticipazione della indennità di buonuscita nella misura:

1°) di cui al preventivo che allega;

2°) di € 70% (NETTI)

Detta anticipazione viene richiesta per seguente motivo:

- *Spese sanitarie ed interventi sanitari;*
- *Acquisto 1^ casa per sé;*
- *Acquisto 1^ casa per figlio;*
- *Acquisto 1^ casa in cooperativa per sé;*
- *Costruzione in proprio 1^ casa.*

Amat
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto
Prot. n. 502
del 12 GEN. 2016

AD	Amm.re Delegato	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
UAP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Sosta	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UMT	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☑
UAG	Affari Gen. PP.RR. SINISTRI	☐
RAG	Ufficio Ragioneria	☐
STQ	Staff Qualità	☐
		☐

Allega alla domanda documenti richiesti dal Regolamento innanzi citato.

In Fede

Roma Via Ennio Quirino Visconti 99 - cap. 00193 - tel. 06.6813.4555
Via Ugo Ojetti 54 - cap. 00137 - tel. 06.820[illegible]
Via dei Castani 185 - cap. 00172 - tel. 06.2323.4044
Via di Torrevecchia 297 - cap. 00168 - tel. 06.3051625
Velletri Piazza Cairoli 44 - cap. 00049 tel. 06.9637.132

REPERTORIO N. 17.813 **RACCOLTA N. 9.328**

COMPRAVENDITA

REPUBBLICA ITALIANA

L'otto maggio duemilaquindici in Roma, Via Capuana n. 103.

L'8 maggio 2015

Innanzi a me dott.ssa Elena PERONE PACIFICO, notaio in Roma con studio in Via dei Castani n. 183, iscritta al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia

sono presenti:

- **MAIURI Maria Stella**, nata a Frosinone il 28 dicembre 1974, residente Roma, Via San Giuseppe Cafasso n. 13, c.f. MRA MST 74T68 D810H, coniugata in regime di separazione dei beni;
- **CARFAGNA Ezio**, nato a Roma il 13 agosto 1958 ed ivi residente, Via Ada Negri n.49/C, c.f. CRF ZEI 58M13 H501O, coniugato in regime di separazione dei beni; e
- **PAURINI Fabio**, nato a Taranto il 3 gennaio 1991, residente a Roma, Via Ada Negri n.49/C, c.f. PRN FBA 91A03 L049I, celibe;

della cui identità personale io notaio sono certa.

PREMESSO:

- che con atto di compravendita a rogito della notaio Francesca Giusto di Roma del 24 novembre 2008, rep.n.10376, registrato a Roma 4 il 24 novembre 2008 al n.23026/1T e trascritto a Roma 1 il 25 novembre 2008 al n.95952 di formalità, la signora MAIURI Maria Stella ha acquistato la proprietà dell'immobile appresso descritto

si stipula quanto segue.

ART. 1) La signora MAIURI Maria Stella vende ai signori CARFAGNA Ezio e PAURINI Fabio, che acquistano, il primo per la quota indivisa di comproprietà pari a 5/100 (cinque centesimi) ed il secondo per la quota indivisa di comproprietà pari al 95/100 (novantacinque centesimi), la seguente porzione del fabbricato in Roma, Via San Giuseppe Cafasso n. 13:

a) appartamento al piano primo, distinto col numero interno 5 (cinque), composto da due vani e mezzo catastali, confinante con vano scala, appartamenti intt. n.ri 4 e 6, salvi altri.

La sua planimetria è depositata al Catasto Fabbricati di Roma, ove esso è censito al foglio 289, particella 22, sub. 6, z.c. 6, cat. A/4, cl. 7, vani 2,5, r.c. Euro 335,70.

La venditrice dichiara che tali dati catastali e la planimetria depositata in Catasto, sulla base delle disposizioni vigenti in materia catastale, sono conformi allo stato di fatto dell'immobile. Tale planimetria qui si allegano sub **"A"**, omessane la lettura per dispensa dei comparenti.

La vendita comprende tutte le accessioni, dipendenze e pertinenze ed i proporzionali diritti condominiali sulle parti comuni del fabbricato di appartenenza, quali risultano dalla legge e dal vigente Regolamento di Condominio.

ART. 2) Il prezzo della vendita è di Euro 116.000 (centosedicimila) così regolato:

Notai Associati
E.M. Capecelatro - E. Perone Pacifico - P. Pistilli - E. Puglielli
www.notaiassociaticpp.it

- euro 25.008,32 (venticinquemilaotto virgola trentadue) so stati già pagati dalla parte acquirente alla parte venditr ce, che ne rilascia quietanza;
- euro 90.991,68 (novantamilanovecentonovantuno virgola se santotto) verranno pagati alla venditrice, per incarico dec acquirenti, direttamente dalla UniCredit S.p.A., con il ric vo di un mutuo che oggi essi contrarranno con tale Banca; proposito la parte venditrice autorizza e delega gli acqu renti, e per essi detta Banca, a pagare direttamente al BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A., quanto necessario p estinguere il residuo ammontare del mutuo garantito dall'ip teca di cui appresso.
La venditrice rinuncia all'ipoteca legale.
I comparenti, consapevoli delle responsabilità in caso mendacio ai sensi degli artt. 3 e 76 del D.P.R. 445/2000, c chiarano che la presente vendita si è perfezionata senza i tervento di mediatori e che la suindicata somma di eu 25.008,32 (venticinquemilaotto virgola trentadue) è stata p gata con un assegno bancario non trasferibile. 0871399250-07 di euro 2.000, tratto il 17 aprile 2015 su Ba ca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Agenzia 3 di Taranto assegno circolare non trasferibile n. 7319994389/06 di eu 23.008,32 emesso oggi da Unicredit Agenzia di Roma Capuana.
ART. 3) Tutti gli effetti della vendita decorrono da oggi, da oggi sono a profitto e carico degli acquirenti gli uti ed oneri, salvi gli oneri di manutenzione ordinaria e di co dominio ordinario che saranno a loro carico dalla consegn restando a carico della venditrice gli oneri, anche condon niali, maturati o anche solo deliberati anteriormente, pu se il loro pagamento verrà richiesto successivamente.
La venditrice si obbliga a consegnare l'immobile venduto ac acquirenti, libero da persone, entro e non oltre il 31 agos 2015. Alla consegna la venditrice si obbliga ad esibire app sita dichiarazione dell'Amministratore del Condominio atte stante che non ha debiti verso il Condominio e che non vi s no pendenze in corso, neanche per cause.
Gli acquirenti dichiarano di aver ricevuto le informazioni la documentazione in ordine alla prestazione energetica quanto acquistato. Si allega sub "B", omessane la lettura p dispensa dei comparenti, l'attestato di prestazione energet ca dell'appartamento.
ART. 4) La venditrice garantisce che l'immobile in oggetto libero da pesi, vincoli, oneri reali, privilegi fiscali, t scrizioni pregiudizievoli ed ipoteche, ad eccezione dell'ip teca iscritta a Roma 1 il 25 novembre 2008 al n. 31001 formalità, a favore della Banca Nazionale del Lavoro S.p ed annotata di surrogazione a favore della Banca Monte Paschi di Siena S.p.A., con formalità n. 2850 del 29 genna 2010, a garanzia del mutuo che verrà estinto come indica all'art. 2; la cancellazione dell'ipoteca avverrà ai sen

Agenzia del Territorio
ATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Roma

Dichiarazione protocollo n. RM1011166del 29/07/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Roma

Via San Giuseppe Cafasso civ. 13

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 289
Particella: 22
Subalterno: 6

Compilata da:
Colagrande Fausto

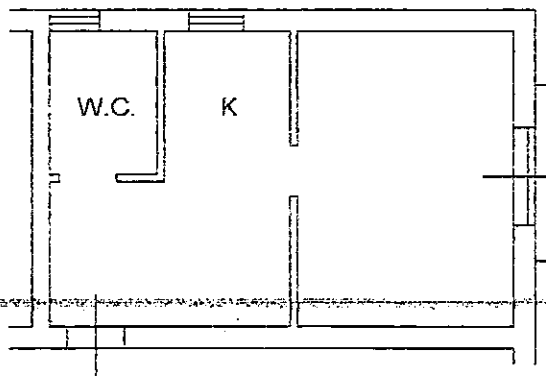
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Roma N. 6791

Scala 1:100

ITAZIONE
ANO PRIMO
3.00

Allegato A
al rep. n. 17813
racc. n. 9328



Fabio Tavarini

Maria Stella Rovere

imetria in atti

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

Edifici residenziali

1. INFORMAZIONI GENERALI

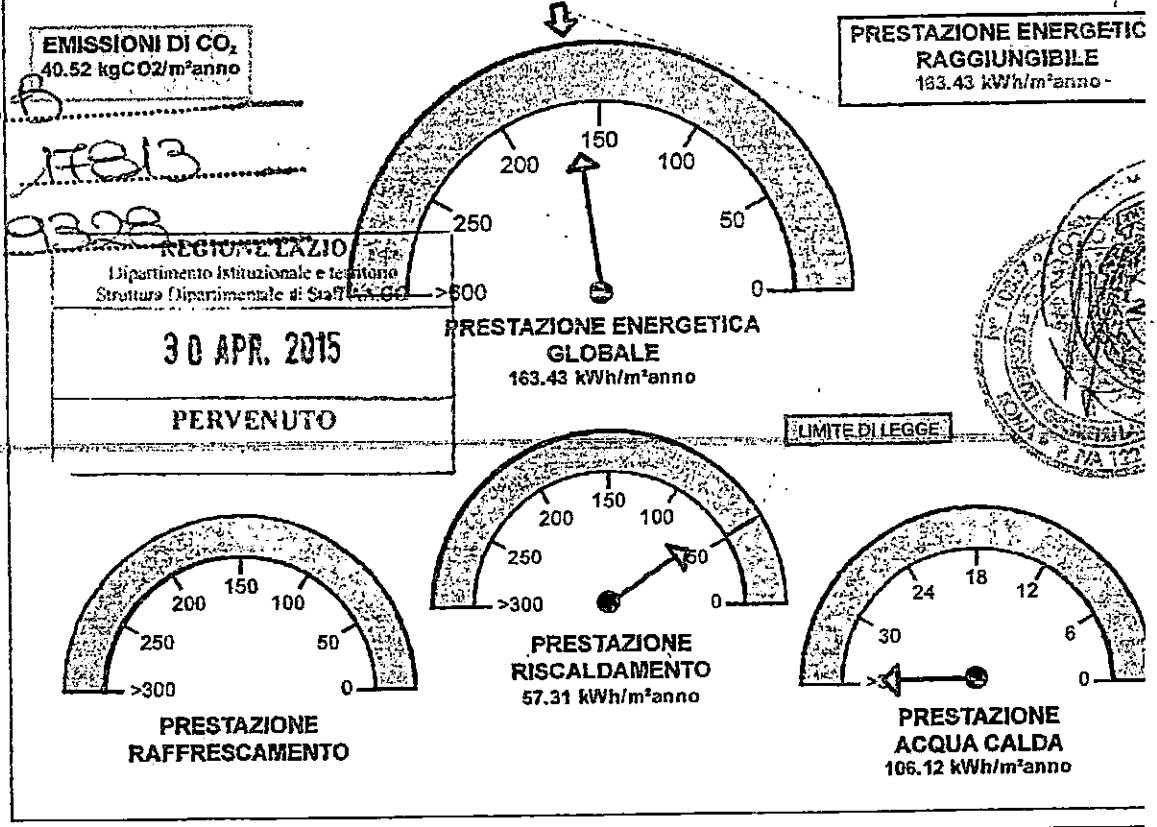
Codice certificato	PL-36/2015	Validità	10 ANNI
Riferimenti catastali	N.C.E.U. ROMA Foglio 289 Part. 22 Sub. 6		
Indirizzo edificio	Via San Giuseppe Cafasso n. 13 Int. 5 Roma		
Nuova costruzione ☐	Passaggio di proprietà ☒	Riqualificazione energetica ☐	Locazione

Proprietà	MAIURI MARIA STELLA	Telefono	
Indirizzo	Via San Giuseppe Cafasso n. 13 Roma	E-mail	

2. CLASSE ENERGETICA GLOBALE DELL'EDIFICIO

Edificio di classe: G

3. GRAFICO DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE GLOBALE E PARZIALI



Allegato B

al rep. n. 17813

racc. n. 9328

REGIONE LAZIO
Dipartimento Istituzionale e tenitorio
Struttura Dipartimentale di Staff

30 APR. 2015

PERVENUTO

4. QUALITÀ INVOLUCRO (RAFFRESCAMENTO)

I	II	III	IV

5. Metodologie di calcolo adottate

Metodo calcolato da rilievo sull'edificio o standard (rif. adottato UNI/TS 11300) secondo il paragrafo 4, punto 2 dell'allegato A (Linee Guida nazionali per la Certificazion Energetica degli edifici) del Decreto Ministeriale 26 giug 2009

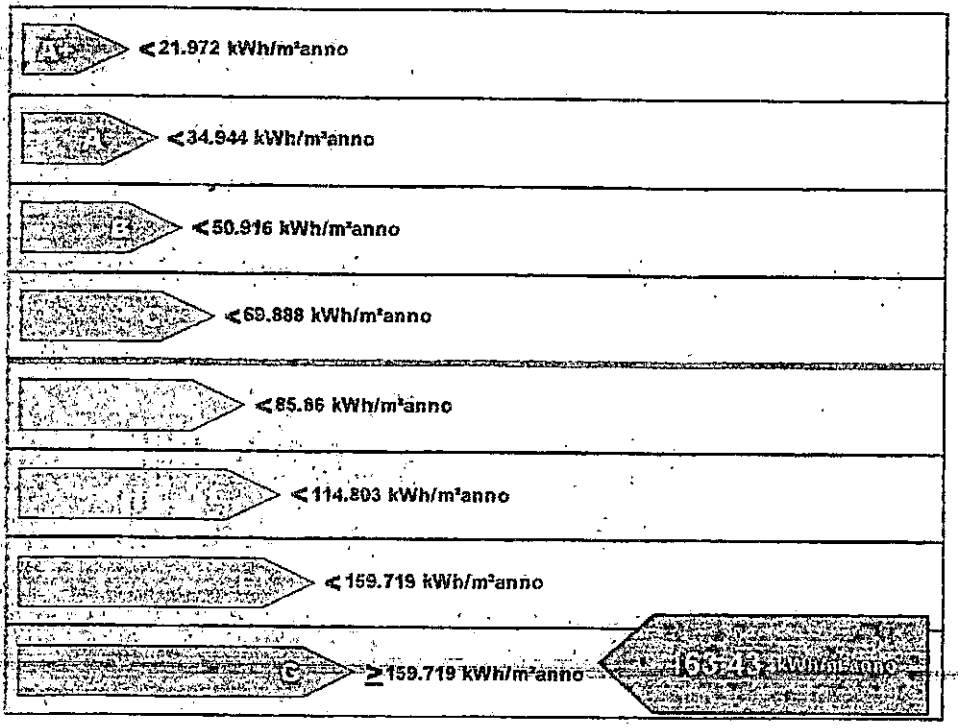
Fabio Fornaini

6. RACCOMANDAZIONI

Interventi	Prestazione Energetica/Classe a valle del singolo intervento		Tempo di ritorno (anni)
1) Isolamento termico	110.25	E	0.0
2) Sostituzione Infissi	133.45	F	0.0
PRESTAZIONE ENERGETICA RAGGIUNGIBILE	83.43 kWh/m²anno	D	0.0

7. CLASSIFICAZIONE ENERGETICA GLOBALE DELL'EDIFICIO

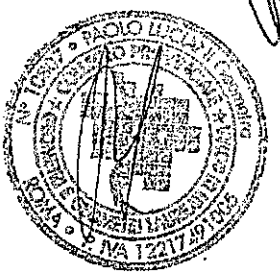
SERVIZI ENERGETICI INCLUSI NELLA CLASSIFICAZIONE	Riscaldamento	Raffrescamento	Acqua calda sanitaria
	☒	☐	☒





Maria Stella Florini

Fabio Porcini



8. DATI PRESTAZIONI ENERGETICHE PARZIALI

8.1 RAFFRESCAMENTO		8.2 RISCALDAMENTO		8.3 ACQUA CALDA SANITARIA	
Indice energia primaria (EPe)		Indice energia primaria (EPi)	57.315 kWh/m²anno	Indice energia primaria (EPacs)	106.119 kWh/m²anno
Indice energia primaria limite di legge		Indice energia primaria limite di legge (d.lgs. 192/05)	51.888 kWh/m²anno		
Indice involucro (EPe,invol)	52.278 kWh/m²anno	Indice involucro (EPi,invol)	187.295 kWh/m²anno	Fonti rinnovabili	
Rendimento impianto		Rendimento medio stagionale impianto (η_g)	326.78%		
Fonti rinnovabili		Fonti rinnovabili			

9. NOTE

Dall'analisi energetica esperita sull'unità immobiliare si evidenza come gli interventi maggiormente rilevanti ai fini del contenimento energetico siano l'isolamento termico delle pareti verticali esterne e la sostituzione degli infissi con tipologia a vetrocamera basso emissivo.

10. EDIFICIO

Tipologia edilizia	Edificio a torre		
Tipologia costruttiva	Struttura in c.a.		
Anno di costruzione		Numero unità immobiliari	1
Volume lordo riscaldato V (m^3)	128.69	Superficie utile (m^2)	29.45
Superficie disperdente S (m^2)	84.07	Zona climatica/GG	D /1415
Rapporto S/V (m^{-1})	0.65	Destinazione d'uso	Residenziale

11. IMPIANTI

Riscaldamento	Anno di installazione	2004	Tipologia	Caldaia Autonoma
	Potenza nominale (kW)	24.0	Combustibile/i	Metano
Acqua calda sanitaria	Anno di installazione	2004	Tipologia	Caldaia Autonoma
	Potenza nominale (kW)	24.0	Combustibile/i	Metano
Raffrescamento	Anno di installazione		Tipologia	
	Potenza nominale (kW)		Combustibile/i	
Fonti rinnovabili (Solare Termico)	Anno di installazione		Tipologia	
	Energia annuale prodotta			
Fonti rinnovabili (Solare Fotovoltaico)	Anno di installazione		Tipologia	
	Energia annuale prodotta			
Fonti rinnovabili (Pompa di Calore)	Anno di installazione		Tipologia	
	Energia annuale prodotta			
Fonti rinnovabili (Teleriscaldamento)	Anno di installazione		Tipologia	
	Energia annuale prodotta			
Fonti rinnovabili (Biomassa)	Anno di installazione		Tipologia	
	Energia annuale prodotta			

Fabio Pavoni

12. PROGETTAZIONE

Progettista/i architettonico			
Indirizzo		Telefono/e-mail	
Progettista/i impianti	-		
Indirizzo		Telefono/e-mail	

13. COSTRUZIONE

Costruttore			
Indirizzo		Telefono/e-mail	
Direttore/i lavori			
Indirizzo		Telefono/e-mail	

14. SOGGETTO CERTIFICATORE

Ente/Organismo pubblico ☐	Tecnico abilitato ☒	Energy Manager ☐	Organismo/Società ☐

Nome e cognome / Denominazione	Paolo Luciani		
Indirizzo	Via del Brennero n. 95 Fonte Nuova (RM)	Telefono/e-mail	geom.luciani@gmail.com
Titolo	Geometra	Ordine/Iscrizione	Collegio Provinciale dei Geometri di Roma n. 10807
Dichiarazione di indipendenza	Il sottoscritto, Geometra Paolo Luciani, ai sensi degli artt. 359 e 481 del C.P e del D.P.R. 75/2013 art. 3, dichiara l'assenza di conflitto di interesse ovvero il non coinvolgimento diretto o indiretto nel processo di progettazione e realizzazione o con produttori di materiali e componenti incorporati nell'immobile oggetto della presente certificazione, nonché rispetto ai vantaggi che possano derivarne al richiedente. Dichiara inoltre l'assenza di rapporti di parentela fino al quarto grado e di coniugio con il richiedente del presente attestato.		
Informazioni aggiuntive			

15. SOPRALLUOGHI

1) 27/04/2015

16. DATI DI INGRESSO

Progetto energetico ☐	Rilievo sull'edificio ☒
Provenienza e responsabilità	Proprietà
	Proprietà

17. SOFTWARE

Denominazione	TerMus	Produttore	ACCA software S.p.A.

Dichiarazione di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti inferiore al +/- 5% rispetto ai valori della metodologia di calcolo di riferimento nazionale (UNI/TS 11300)

Il software TerMus è CERTIFICATO conforme alle specifiche tecniche UNI/TS 11300-1:2014, UNI/TS 11300-2:2014, UNI/TS 11300-3:2010, UNI/TS 11300-4:2012, alla Raccomandazione CTI R14:2013 e alle norme EN richiamate dalle UNI/TS 11300 e dal Dlgs. 192/05 art. 11 comma 1, dal Comitato Termotecnico Italiano (CTI) ai sensi del D.P.R. 59/2009 (Certificato n.45 del 22/12/2014).



Ai sensi dell'art.15, comma 1, del D.Lgs. 192/2005 come modificato dall'art.12 del D.L. 63/2013 (convertito in legge dalla L.90/2013), il presente ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA è reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000.
Si allega copia fotostatica del documento di identità.

Data emissione: 28/04/2015

Firma del Tecnico

Maria Stella Maria Fabio Pompilio

franchisee Eni energy store
DEVIL GAS srl
Via Gerardi Pietro, 37 - 00132 ROMA
P.IVA 07086261008 - C.C.I.A.A. di Roma 1010647
Affiliata alla rete in franchising di Eni S.p.A.

DEVIL GAS SRL
0622445213
0622446395

energy eni
rete in franch

allegato II (Art. 2) pagine[1] ___ di ___

n. cliente
cod. catasto

rapporto di controllo di efficienza energetica tipo 1 (gruppi termici)

A. dati identificativi

impianto di potenza termica nominale totale max _____ (kW) sito nel comune Roma
indirizzo S. GIUSEPPE CAFASSO n. 13 palazzo scala
responsabile dell'impianto[2] ☒ proprietario ☐ occupante ☐ amministratore condominio ☐ terzo responsabile
cognome MANUEL nome MARIA STELLA CF
ragione sociale P. IVA
indirizzo[3] n. comune
impresa manutentrice[4]
ragione sociale DEVIL GAS SRL P. IVA 07086261008
indirizzo V. A. STEVIN n. 2A comune Roma

B. documentazione tecnica a corredo

dichiarazione di conformità presente ☐ si ☒ no
libretto impianto presente ☒ si ☐ no
libretti uso/manutenzione generatore presenti ☒ si
libretto compilato in tutte le sue parti ☒ si

C. trattamento dell'acqua

durezza dell'acqua 12 (°fr)

trattamento in riscaldamento	trattamento in acs
☒ non richiesto	☐ non richiesto
☐ assente	☐ assente
☐ filtrazione	☐ filtrazione
☐ addolcimento	☒ addolcimento
☐ condiz. chimico	☐ condiz. chimico

D. controllo dell'impianto

per installazione interna: in locale idoneo ☐ si
per installazione esterna: generatori idonei ☒ si
aperture ventilazione/aerazione libere da ostruzioni ☒ si
adeguate dimensioni aperture di ventilazione/aerazione ☒ si
canale da fumo o condotti di scarico idonei (esame visivo) ☒ si
sistema di regolazione temperatura ambiente funzionante ☒ si
assenza di perdite di combustibile liquido[5] ☐ si
idonea tenuta dell'impianto interno e raccordi con il generatore[6] ☒ si

E. controllo e verifica energetica del gruppo termico

gruppo termico GT data installazione
fabbricante VAILLANT modello VMIXT 250/2 matricola 100626
potenza termica nominale max al focolare 25,1 (kW) potenza termica nominale utile 24,3 (kW)

☒ gruppo termico singolo ☐ gruppo termico modulare ☐ tubo/nastro radiante
☐ generatore d'aria calda ☒ climatizzazione invernale ☒ produzione acs[7]

combustibile ☐ GPL ☒ gas ☐ altro

dispositivi di comando e regolazione funzionanti correttamente ☒ si ☐ no ☐ nc
dispositivi di sicurezza non manomessi e/o correttamente tarati ☒ si ☐ no ☐ nc
valvola di sicurezza alla sovrapressione a scarico libero ☐ si ☐ no ☐ nc

controllato e pulito lo scambiatore lato fumi
presenza rinnovo dei prodotti della combustione
risultati controllo, secondo UNI 10389-1, conformi alle leggi
depressione nel canale da fumo

modalità di evacuazione fumi ☒ naturale ☐ forzata

temperatura fumi	temp. aria comburente	O_2	CO_2	Bacharach	CO corretto	rendimento di combustione[8]	rendimento minimo di legge
96,4 °C	18,3 °C	6,2 %	4,3 %	1	0 (ppm)	93,1 %	90 %

F. check-list

elenco di possibili interventi, dei quali va valutata la convenienza economica, che qualora applicabili all'impianto, potrebbero comportare un miglioramento della presta

☒ l'adozione di valvole termostatiche sui corpi scaldanti
☐ l'isolamento della rete di distribuzione nei locali non riscaldati
☐ l'introduzione di un sistema di trattamento dell'acqua sanitaria e per riscaldamento, ove assente
☐ la sostituzione di un sistema di regolazione on/off con un sistema programmabile su più livelli di temperatura

osservazioni[10]
raccomandazioni[11]
prescrizioni[12]

Il tecnico dichiara, in riferimento ai punti A, B, C, D, E (sopra menzionati), che l'apparecchio può essere messo in servizio ed usato normalmente ai fini dell'efficienza energetica senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni.

L'impianto può funzionare ☒ si ☐ no

Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissioni dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenza di manutenzione successiva. In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all'operatore incaricato. Si raccomanda un intervento manutentivo entro il _____

data del presente controllo 02 / 04 / 17

tecnico che ha effettuato il controllo:
nome e cognome
firma leggibile del tecnico
firma leggibile, per presa visione, del responsabile dell'impianto
orario di arrivo/partenza presso l'impianto 1000 1040

cod. rapp. contr. eff. energ. - 27/05/2014

800 98 78 98

Enzo Maria Stella Manuel copia

1 - SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPIANTO

UBICAZIONE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE

Indirizzo VIA S. GIUSEPPE CAFASSO N. 13

Palazzo Scala Piano 2 Interno 5 CAP 00156

Località ROMA Comune ROMA Provincia RM

IMPIANTO TERMICO INDIVIDUALE DESTINATO A

☐ riscaldamento ambienti

☒ riscaldamento ambienti e produzione di acqua calda per usi igienici e sanitari

GENERATORI DI CALORE

Data di installazione 2006

Potenza termica del focolare nominale (kW) 24,1

Combustibile METANO

EVACUAZIONE PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE

☐ Camino ☐ Canna fumaria collettiva ramificata ☒ Scarico a parete ☐ Altro

PROGETTISTA DELL'IMPIANTO TERMICO (nominativo e n. di iscrizione all'ordine o collegio)

ISTALLATORE DELL'IMPIANTO TERMICO (ragione sociale e n. di iscrizione a CCIAA e/o AA)

PROPRIETARIO DELL'UNITÀ IMMOBILIARE

MANURI MARIA STELLA

OCCUPANTE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE

MANURI MARIA STELLA dal 2006

☒ **MANUTENTORE** ☐ **TERZO RESPONSABILE** **DAL** 2006 **AL**

(ragione sociale e n. di iscrizione a CCIAA e/o AA)

DEVIL GAS s.r.l.
Sede Operativa e Sede Legale
Via Deraci Siculo, 2/A - 00132 ROMA
Part. IVA 07096261008

Data 13.08.08 Firma del responsabile dell'esercizio e della manutenzione

2 - AFFIDAMENTO DELLE OPERAZIONI DI CONTROLLO E MANUTENZ

(Da compilare se l'occupante affida le operazioni di controllo manutenzione dell'impianto termico ad una ditta abilitata ai sensi della legge n. 46 del 1990, ma ne mantiene la responsabilità)

2.1 Il sottoscritto MAURI MARIA STELLA

occupante l'unità immobiliare e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di co manutenzione dell'impianto termico alla ditta[1]: DEVIL GAS s.r.l.
Sede Operativa e Sede Legale
Via Geraci Siculo, 2/A - 00132 ROMA
Part. IVA 07096261008

Riferimento (facoltativo):

contratto di manutenzione stipulato in data 23.09.08 e valido dal 23.09.08 al 23.

Data 23.09.08 Firma Maria Stella Mauri

2.2 Il sottoscritto

occupante l'unità immobiliare e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di co manutenzione dell'impianto termico alla ditta[1]:

Riferimento (facoltativo):

contratto di manutenzione stipulato in data e valido dal al

Data Firma

2.3 Il sottoscritto

occupante l'unità immobiliare e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di co manutenzione dell'impianto termico alla ditta[1]:

Riferimento (facoltativo):

contratto di manutenzione stipulato in data e valido dal al

Data Firma

2.4 Il sottoscritto

occupante l'unità immobiliare e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di co manutenzione dell'impianto termico alla ditta[1]:

Riferimento (facoltativo):

contratto di manutenzione stipulato in data e valido dal al

Data Firma

Maria Stella Mauri

(1) Indicare la ragione sociale ed il numero di iscrizione alla CCIAA e/o all'AA.

7 - RISULTATI DELLA PRIMA VERIFICA E DELLE VERIFICHE PERIODICHE EFFETTUATE A CURA DEL RESPONSABILE DELL'ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE

(riferimento: norma UNI 10389 ☐, altro _____ ☐)

Il manutentore, o il terzo responsabile, che effettua le verifiche deve riportare i risultati delle verifiche nella tabella sottostante.

NUMERO VERIFICA	1	2	3	4	5
DATA	23/09/09	03/04/14			
VALORI MISURATI					
Temperatura fumi (°C) [1]	66				
Temperatura aria comburente (°C) [1]	34				
O_2 (%) oppure CO_2 (%) [1] [2]	16,5				
Indice di Bacharach [3]	1 1	1 1	1 1	1 1	1 1
CO nei fumi secchi (ppm v/v) [1]					
Portata combustibile (m^3/h oppure kg/h) [1] [2]					
VALORI CALCOLATI					
Indice d'aria n.	4,87				
CO_2 (%) oppure O_2 (%) [2]	2,5				
CO nei fumi secchi e senz'aria (ppm v/v)	288				
Perdita per calore sensibile Q_S (%)	5,0				
Rendimento di combustione η_C (%)	92 ± 2 [6]	± 2	± 2	± 2	± 2
Potenza termica del focolare effettiva (kW)					
VERIFICHE [4]					
Rispetta l'indice di Bacharach [5]					
CO fumi secchi e senz'aria ≤ 1.000 ppm v/v	SI				
$\eta_C \geq \eta_{DPR\ 412}$ [5]	SI				
ALTRE VERIFICHE EFFETTUATE [6]					
Stato delle coibentazioni	O				
Dispositivi di regolazione e controllo	O				
Sistema di ventilazione del locale	O				
RIFERIMENTO AD EVENTUALI NOTE					
FIRMA [7]					

[1] Media di tre misurazioni significative.
[2] Indicare solo la concentrazione del gas effettivamente misurata o calcolata dallo strumento.
[3] Solo per combustibili liquidi.
[4] Indicare SI oppure NO
[5] η_C è il valore calcolato al quale vanno sottratti, a titolo cautelativo, due punti legati all'incertezza della misura.
[6] Indicare P = positiva; N = negativa; NC = non controllabile.
[7] Nome e cognome di chi trascrive i risultati nel quadro: l'installatore (in sede di prima verifica di impianto nuovo), in seguito il manutentore oppure l'eventuale terzo responsabile.

Note

Cristofaro Ezio Maria Della Maria

9 - INTERVENTI DI CONTROLLO ED EVENTUALE MANUTENZI ED INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

(Le operazioni di controllo e di eventuale manutenzione devono essere eseguite secondo le istruzioni tecniche elal dal costruttore/installatore dell'impianto; nel caso tali istruzioni non siano disponibili i principali riferimenti sono i manuali di uso e manutenzione delle apparecchiature e dei dispositivi presenti nell'impianto; • in mancanza di tali manuali si utilizzano le norme tecniche specifiche, per esempio la UNI 7129, la UNI 10436 e la UI e, in mancanza di ogni altra indicazione, si eseguono i controlli previsti nell'allegato H del D.P.R. n. 412 del 19

9.1 *Rapporto di controllo tecnico* (1)

Eseguita verifica biennale di combustione ☒ SI ☐ NO

Note

Data 23/09/09 Firma

9.2 *Rapporto di controllo tecnico* (1) M.O. + ANAL. FUM.

Eseguita verifica biennale di combustione ☒ SI ☐ NO

Note ESEG. MAN. ORD. + ANALISI FUM.

Data 08/04/14 Firma

9.3 *Rapporto di controllo tecnico* (1)

Eseguita verifica biennale di combustione ☐ SI ☐ NO

Note

Data Firma

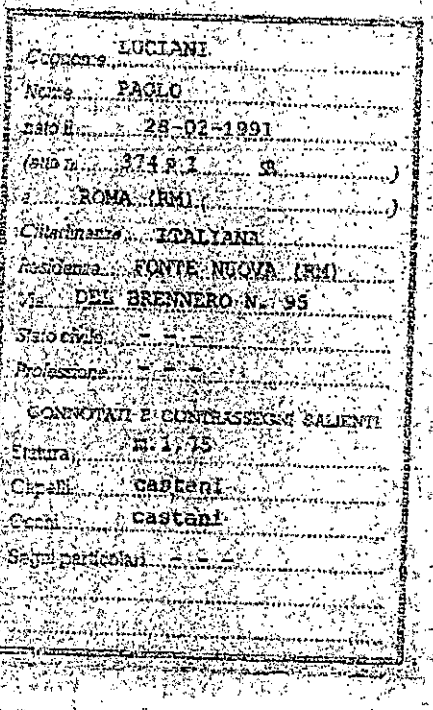
9.4 *Rapporto di controllo tecnico* (1)

Eseguita verifica biennale di combustione ☐ SI ☐ NO

Note

Data Firma

(1) Estremi del Rapporto di controllo tecnico che viene rilasciato al responsabile dell'impianto e conservato in allegato



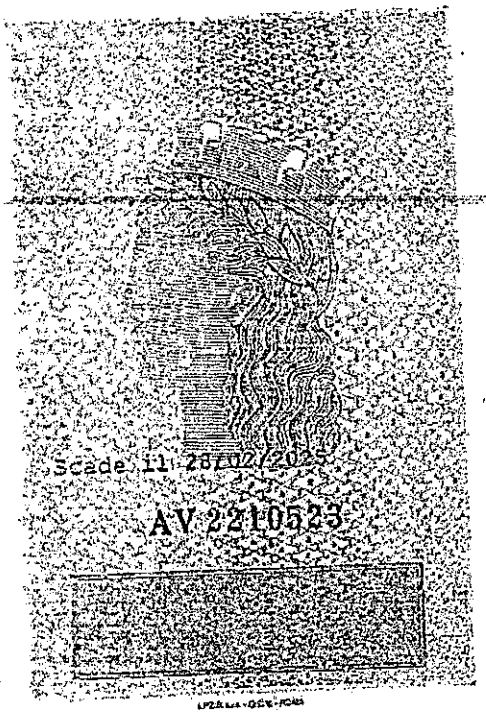
Cognome LUCIANI
Nome PAOLO
nato il 28-02-1991
(atto n. 374 p. 1 S)
a ROMA (RM)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza FONTE NUOVA (RM)
Via DEL BRENNERO N. 95
Stato civile - - -
Professione - - -
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura m. 1,75
Capelli castani
Occhi castani
Segni particolari - - -



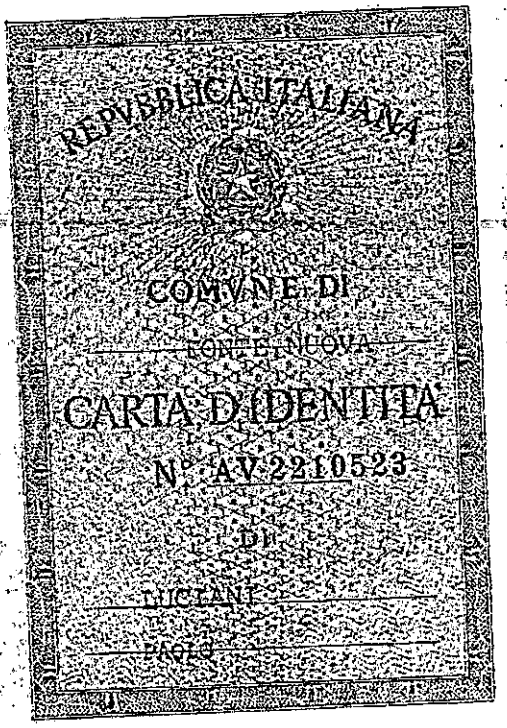
Fonte Nuova, 02/04/2014

Impronta del dito II delegato all'ordine
Indice sinistro del titolare

MARTINELLI



Scade il: 28/02/2025
AV 2210523

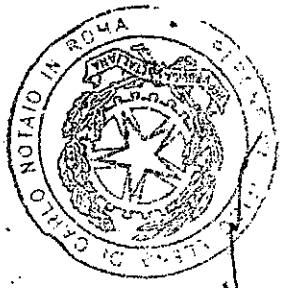


REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI
FONTE NVOVA

CARTA D'IDENTITA
N° AV 2210523

DI
LUCIANI
PAOLO



dall'art. 40/bis del D.Lgs. 385/93.

ART. 5) La venditrice, consapevole delle responsabilità in caso di mendacio, ai sensi degli artt. 3 e 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara che l'abitazione in oggetto fa parte di un fabbricato costruito in data anteriore al 1° settembre 1967 in conformità alle norme urbanistiche dell'epoca; dichiara inoltre che per lavori interni all'appartamento è stata presentata al Comune di Roma - Circoscrizione V, D.I.A. prot. n. 24497 del 15 luglio 1996 e che, oltre a detti lavori, non ha effettuato altre opere aventi necessità di autorizzazioni edilizie.

ART. 6) Le spese di quest'atto gravano sugli acquirenti i quali dichiarano di non agire nell'esercizio di attività commerciali, artistiche o professionali e

chiedono

- ai sensi dell'art. 1, comma 497, della L. 23.12.2005 n. 266, che le imposte da loro dovute siano calcolate sul valore dell'immobile quale determinato ai sensi dell'art. 52, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 131/1986;
- che siano loro riconosciute le agevolazioni fiscali di cui alla nota II-bis dell'art. 1 della Tariffa allegata al D.P.R. 26.4.1986 n. 131 ed all'uopo dichiarano: di essere residenti a Roma; che non sono titolari esclusivi, ed il signor CARFAGNA Ezio nemmeno in comunione con il coniuge, dei diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione di altra abitazione a Roma; e che non sono titolari, neppure per quote, ed il signor CARFAGNA Ezio nemmeno in regime di comunione legale, su tutto il territorio nazionale, dei diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà su altra abitazione acquistata da loro o dal coniuge di CARFAGNA Ezio, con le agevolazioni previste dalle disposizioni normative richiamate nella suddetta nota II-bis;
- il solo signor CARFAGNA Ezio, di usufruire del credito di imposta di cui all'art. 7, 1° comma, L. 23.12.1998 n. 448 ed all'uopo dichiara che con atto a rogito del Notaio Paolo Piccirilli di Roma del 13 maggio 2014, rep. n. 36.303, registrato a Roma 2 il 16 maggio 2014 al n. 12434/1T, ha venduto un'abitazione e relativa pertinenza acquistati con atto a rogito del Notaio Carlo Brugnoli di Roma del 5 novembre 2010, rep.n. 9811, registrato a Roma il 5 novembre 2010 al n. 18219, per il quale aveva usufruito delle agevolazioni per l'acquisto della prima casa e quindi pagato per imposta di registro rimasta la somma di Euro 2.841 (duemilaottocentoquarantuno), da valere come credito di imposta e che intende utilizzare in detrazione dell'imposta di registro dovuta per il presente atto.

Di quest'atto ho dato lettura alle parti, che lo approvano; consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e completati di mio pugno per sette pagine e viene sottoscritto alle ore 10.

F.to: CARFAGNA Ezio; PAURINI Fabio; MAIURI Maria Stella; Elena Perone PACIFICO notaio. Segue sigillo.

Registrato a Roma 7 il 8/5/2015 **al n.** 1257 **serie** 1T

Copia conforme all'originale, firmato come per legge, che si rilascia dal Notaio Elena Perone Pacifico in fogli due

per uso Presentato

Roma lì, 26 maggio 2015

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 DPR n° 445/2000)

Io sottoscritto PAURINI FABIO, nato a TARANTO il 3.01.1971 e ivi residente in Via MARINGRA n. 4/C, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000

DICHIARO

di non essere titolare di alcun diritto reale di proprietà relativamente ad altre abitazioni nel territorio del comune ove è ubicato l'immobile ed anche di non essere possessore di altri beni immobili sul territorio nazionale.

Taranto, lì 04.02.2016.

IL DICHIARANTE

Fabio Paurini

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 DPR n° 445/2000)

Io sottoscritto Fabrini Fabio, nato a Taranto il 3.01.81 e ivi residente in Via Alda Negri n. 4/e, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000

D I C H I A R O

di essere di non essere occupato e di non esercitare alcuna attività autonoma.

Taranto, lì 04.07.2016

IL DICHIARANTE

Fabio Fabrini

1132

Oggetto: AMAT SPA - AGGIORNAMENTO RPCT - PROCEDIMENTO PENALE ALBANO PIU' ALTRI
Mittente: Tiziana Tursi <tursi@amat.ta.it>
Data: 20/04/2021, 16:09
A: mariagrazia pellerino <pellerino@hotmail.it>, "'Dott. Ernesto Devito'" <ernestodevito.studio@gmail.com>, Diego Bernieri <d.bernieri@teamconsulting.live>

Buon pomeriggio,

come evidenziato nel corso della riunione odierna, il Gup dott. Maccagnano ha così deciso nel corso dell'udienza celebrata il 15/04/2021 con riferimento al giudizio in oggetto:

- 23 rinvii a giudizio al **6.10.2021** nei confronti di: **Albano, Argentieri, Buonocore, Cecere, Conte, Cotugno, Danese, De Pace, De Mitri, Dell'Aquila, D'Oronzo, Gallo, Giangrande, Oliva, Paurini, Petralia, Porcellini, Pugelli, Rota, Salamino, Scarcia, Scialpi e Vasco;**
- 10 proscioglimenti per tenuità del fatto nei confronti di: **D'Amuri, Doro, Marangella, Mastroberardini, Mastrovito, Palmisano, Sallustio, Tomaselli, Trianni e Zizzi;**
- 1 condanna in abbreviato per **Luca Di Corrado** alla pena di anni 1 mesi 4 ed € 9000,00 di risarcimento danni;
- 2 assoluzioni in abbreviato: per **Sperti** per particolare tenuità del fatto e per **Dell'Orco** perchè il fatto non sussiste;
- 3 patteggiamenti: **Annese, D'Ippolito, Vernaglione;**
- 4 stralci al 25.6.2021 per **Passiatore, Spagnulo, Izzo Nicola ed Izzo Francesco.**

Trasmetto in allegato i relativi provvedimenti.

Saluti,

Tiziana Tursi

Allegati:

Dispositivi.pdf	791 kB
CCI16042021_00002.pdf	698 kB

Amat S.p.A. Protocollo Interno n. 0006738/2021 del 20/04/2021 17:24:52

Oggetto: AMAT SPA - AGGIORNAMENTO RPCT - PROCEDIMENTO PENALE ACCETTURA PIU' ALTRI
Mittente: Tiziana Tursi <tursi@amat.ta.it>
Data: 20/04/2021, 16:18
A: mariagrazia pellerino <pellerino@hotmail.it>, "'Dott. Ernesto Devito'" <ernestodevito.studio@gmail.com>, Diego Bernieri <d.bernieri@teamconsulting.live>

Buon pomeriggio,

come evidenziato nel corso della riunione odierna, il Gup dott. Caroli ha così deciso nel corso dell'udienza celebrata il 14/04/2021 con riferimento al giudizio in oggetto:

non doversi procedere nei confronti degli imputati, per il reato di falso, in uno con il rinvio a giudizio nei confronti dei soli De Pace Angelo, Petruzzi Monica e Dibattista Salvatore per il reati di truffa aggravata.

Trasmetto in allegato i relativi provvedimenti.

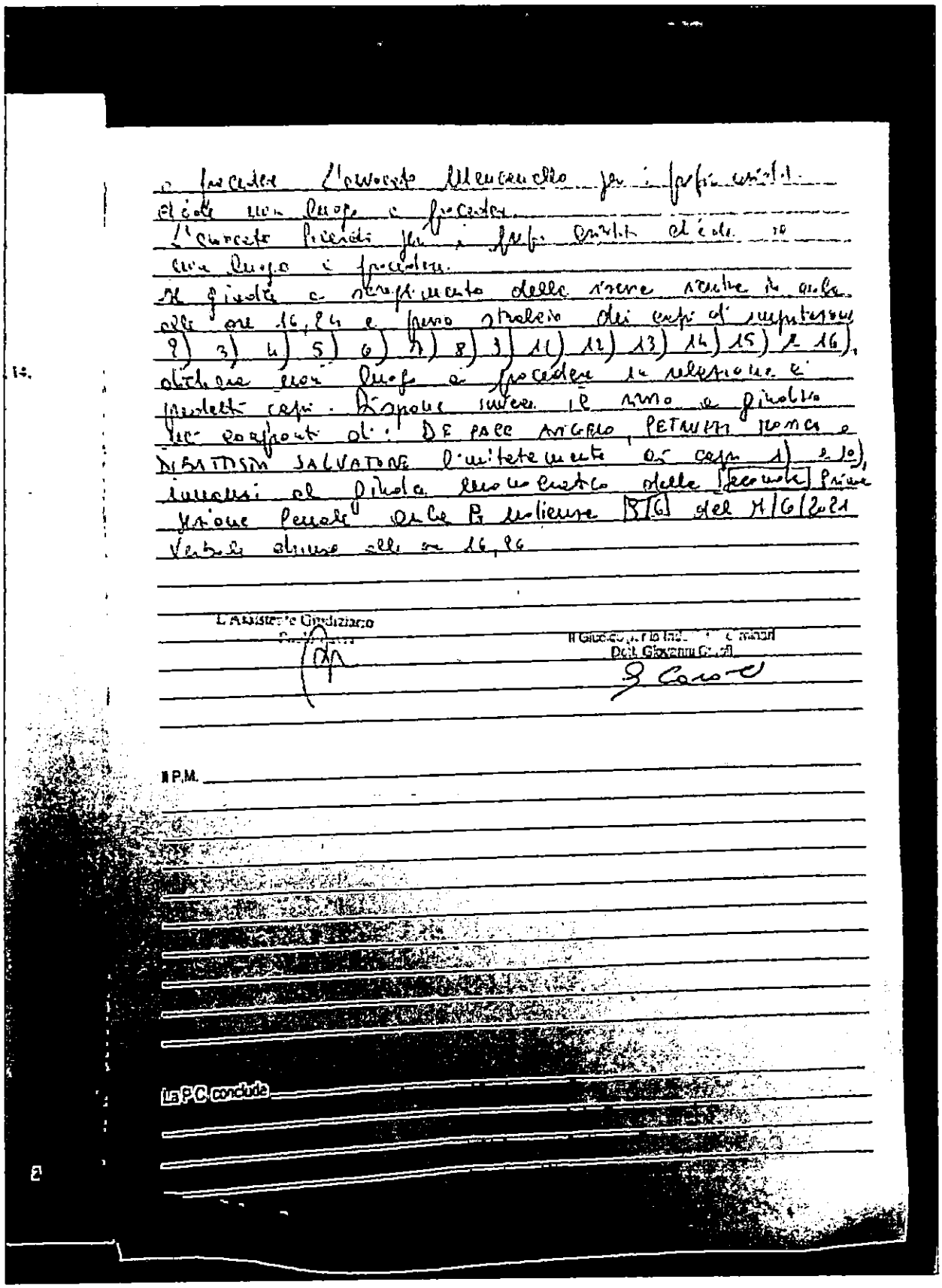
Saluti,

Tiziana Tursi

—Rinvio a giudizio de pace dibattista petruzzi.jpg———————————————————————————

Amat S.p.A. Protocollo Interno n. 0006738/2021 del 20/04/2021 17:24:52

Amat S.p.A. Protocollo Interno n. 0006738/2021 del 20/04/2021 17:24:52



a procedere l'avvocato Mencarelli per i fatti emersi
ed è data non luogo a procedere.
L'avvocato Picardi per i fatti emersi ed è data non luogo a procedere.
Il giudice a verificato della rituale costituzione delle parti alle ore 16,24 e fatto appello dei capi di imputazione 1) 3) 4) 5) 6) 7) 8) 9) 11) 12) 13) 14) 15) e 16), dichiara non luogo a procedere in relazione ai predetti capi. Dispone invece il rinvio a giudizio nei confronti di: DE PACE ANGELO, PETRUZZI MONICA e DIBATTISTA SALVATORE limitatamente ai capi 1) e 10), innanzi al Tribunale in composizione monocratica di Pescara per l'udienza del 14/6/2021 ore 9,30. Verbale chiuso alle ore 16,46

L'Assistente Giudiziario

Il Giudice
Dott. Giovanni Cavallari

P.M.

La P.C. conclude

Allegati:

accettura (2).pdf	698 kB
Rinvio a giudizio de pace dibattista petruzzi.jpg	122 kB

Oggetto: AMAT SPA - AGGIORNAMENTO COVID-19
Mittente: Tiziana Tursi <tursi@amat.ta.it>
Data: 20/04/2021, 16:54
A: mariagrazia pellerino <pellerino@hotmail.it>, "'Dott. Ernesto Devito'" <ernestodevito.studio@gmail.com>, Diego Bernieri <d.bernieri@teamconsulting.live>

Buon pomeriggio,

trasmetto la documentazione relativa agli aggiornamenti Covid-19, resi dalla scrivente su delega del Presidente impegnato quest'oggi in attività di udienza, a seguire le informazioni trasmesse iN data 01/04/2021.

- Ordine di servizio n. 62 del 06/04/2021 (Prolungamento del fondo di solidarietà);
- Ordine di servizio n. 64 del 09/042021 (Rimodulazione collocazione nel fondo di solidarietà);
- Ordine di servizio n. 67del 16/04/2021 (Emergenza Covid-: pulizia del posto guida);

- Comunicato n. 28 del 12/04/2021 (Avvio test antigenici);
- Comunicato n. 30 del 28/04/2021 (Effettuazione test antigenici);

E' stata stabilita una periodicità quindicinale per l'esecuzione dei Test nel periodo maggio/giugno prossimo secondo il seguente calendario:
Maggio 03-04-05
Maggio 19-20-21
Giugno 1-3-4
Giugno 21-22-23

Inoltre, l'Azienda aveva nei giorni precedenti offerto la propria disponibilità a farsi carico di quanto occorrente, in termini di logistica, personale di supporto e costi per gli allestimenti, per consentire di eseguire, nel più breve termine e nella propria sede, il programma vaccinale di tutti i dipendenti e dei propri familiari. A tal proposito, la Struttura di supporto al Commissario Straordinario all'Emergenza epidemiologica Covid-19 ha comunicato, tra gli altri all'ASSTRA (Associazione di categorie delle aziende di trasporto pubblico locale), il secondo blocco di potenziali punti di somministrazione del vaccino individuati nel territorio regionale, inserendovi, tra i 21 centri selezionati, anche l'AMAT.
La Società è attualmente in attesa di conoscere le definitive determinazioni che le competenti autorità, tra le quali il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Taranto, assumeranno in materia a partire dai prossimi giorni per fornire informazioni più precise sul programma.
Saluti,
Tiziana Tursi

--

Dottoressa Tiziana Tursi
Capo Unità Organizzativa AA.GG. e Legali PP.RR. e Sinistri
Via Cesare Battisti, 657 – 74121 TARANTO
099/7356225
tursi@amat.ta.it
affarigenerali@pec.amat.ta.it

Allegati:

Amat S.p.A. Protocollo Interno n. 0006738/2021 del 20/04/2021 17:24:52

Comunicato 28.2021 Avvio dell'attivita' di effettuazione, da parte della Medinlav S.R.L.S. di Taranto, di test rapidi antigenici per la ricerca di infezioni da SARS-CoV-2 .pdf	1,8 MB
Comunicato 30.2021 Effettuazione tamponi antigenici rapidi..pdf	1,1 MB
Ods 62.2021 Prolungamento del Fondo Bilaterale di Solidarieta'.pdf	991 kB
Ods 64.2021 Rimodulazione collocazione nel Fondo Bilaterale di Solidarieta'..pdf	371 kB
Ods 67.2021 Emergenza Covid-19 ulteriori misure per l'igienizzazione del posto guida..pdf	466 kB

Amat S.p.A. Protocollo Interno n. 0006738/2021 del 20/04/2021 17:24:52

Oggetto: AMAT SPA - RICHIESTA DOCUMENTAZIONE PER ODV - INCONTRO DEL 20 APRILE 2021
Mittente: Tiziana Tursi <tursi@amat.ta.it>
Data: 20/04/2021, 17:16
A: "Piazza Ing. Mauro" <piazza@amat.ta.it>, Ettorre Marianna <unitamanutenzioni@amat.ta.it>
CC: "avvgira@libero.it" <avvgira@libero.it>, mariagrazia pellerino <pellerino@hotmail.it>, "'Dott. Ernesto Devito'" <ernestodevito.studio@gmail.com>, Diego Bernieri <d.bernieri@teamconsulting.live>

Buon pomeriggio Direttore Tecnico, ing. Piazza,

buon pomeriggio, ing. Ettorre,

in ottemperanza alle richieste dell'Organismo di Vigilanza, che legge per conoscenza, effettuate nel corso della riunione odierna con riferimento al punto 2 di cui all'ordine del giorno: attività di manutenzione degli automezzi, dovrà essere inviata loro la seguente documentazione:

1) documenti di programmazione annuale della manutenzione ordinaria e straodinaria del parco autobus;

2) procedura di manutenzione;

3) modulististica adottata (p.e. richieste di acquisto, verbali di collaudo ecc.);

4) elenco degli interventi di manutenzione richiesti ed eseguiti nell'anno 2020;

5) elenco degli interventi di manutenzione, richiesti ed eseguiti nel primo trimestre 2021.

Vogliate provvedere direttamente alla trasmissione della documentazione ai seguenti indirizzi, inserendo la scrivente in copia.

Avvocato mariagrazia pellerino <pellerino@hotmail.it>

Dott. Ernesto Devito' <ernestodevito.studio@gmail.com>

Dott. Diego Bernieri <d.bernieri@teamconsulting.live>

Cordiali saluti,

Tiziana Tursi

Dottoressa Tiziana Tursi
Capo Unità Organizzativa AA.GG. e Legali PP.RR. e Sinistri
Via Cesare Battisti, 657 – 74121 TARANTO
099/7356225
tursi@amat.ta.it
affarigenerali@pec.amat.ta.it

--

Amat S.p.A. Protocollo Interno n. 0006738/2021 del 20/04/2021 17:24:52

Prot. n. 19776 /UP

Taranto, 07 NOV. 2018

Al Sig.
Paurini Gregorio
Via Dalie 30
Taranto (L A M A)

Raccomandata A/R

OGGETTO: Richiesta documentazione (fogli di presenza dei giorni 29/5/2014 e 30/05/2014): informativa

Si comunica che l'Avvocato Fabrizio Del Vecchio, in nome e per conto del suo assistito, Sig. Dell'Aquila Paolo, ha avanzato formale richiesta per acquisire copia dei fogli di presenza – sezione parcheggi riferiti ai giorni 29/05/2014 e 30/05/2014, al fine di garantire l'esercizio del diritto di difesa del proprio cliente.

L'Azienda ha dato corso alla richiesta, fornendo al legale copia della documentazione, in ossequio alla normativa vigente e agli orientamenti giurisprudenziali prevalenti in materia.

Pur rendendo noto che i fogli di presenza erano stati da Lei sottoscritti in qualità di superiore gerarchico, secondo le indicazioni impartite dal Garante della Privacy nelle copie fornite è stata debitamente oscurata la firma da Lei apposta.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Massimo Dicecca)

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

A.R.



Da restituire a AMAT SPA

VIA CESARE BATTISTI, 657

7 4 1 2 1 TARANTO

Mod. 23/O - Mod.01304B - Ed. 07/15 - EP2159A/2160A - St. [3]

Avviso di ricevimento

compilazione a cura del mittente

☐ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

Numero 15402 73190 8-2

Data di spedizione _____ Dall'ufficio di _____

compilazione a cura del mittente

Destinatario PAUDM GREGORIO

Via DALLE M 23 - CAMA

C.A.P. 74121 Località TARANTO

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

14-11-18

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

CPD TARANTO 74121 14.11.18 ITALIANE

Bollo dell'ufficio di distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 21 della Delibera AGCom 385/12/CONS del 20 giugno 2013:
- Invii multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

Prot. az. n° 10883 /DG

Taranto, 21/06/2017

Al sig.
Paurini Gregorio
Via Lillà, 7
74122 TARANTO

Oggetto: ripetizione somme - procedimento penale n. 6466/16 del R.G.N.R. della Procura della Repubblica di Taranto

Si fa seguito alla nota del giorno 08/05/2017, ns. prot. 8086/DG per comunicarle, sulla scorsa dei conteggi effettuati dall'ufficio preposto, che l'importo delle somme indebitamente percepite a titolo di emolumenti, nei periodi di riferimento, è pari ad € 299,00. Detto importo sarà trattenuto con le competenze del mese in corso, fermo restando il diritto della Società a intraprendere in tutte le sedi competenti (civili e penali) le azioni volte alla tutela dei propri diritti e interessi lesi per effetto delle gravi e reiterate condotte da Lei poste in essere.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Massimo Dicecca)

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP2159/EP2160 - Mod. 23 I/P - MOD. 01304A - St. [4] Ed. 08/11

A. R.

postaprioritaria

Da restituire a

AMAT s.p.a
Via C.Battisti 65
74100 Taranto

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

BARI CMP
Poste
29 06 17
Numero 14127

Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____

PAURINI GREGORIO
via Lillà, 7 - LAMA
74123 TARANTO TA

28.6.17

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) **Data** **Firma dell'incaricato alla distribuzione** **Bollo dell'ufficio di distribuzione**

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01.10.08:

☐ Invii multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata

Prot. az. n° 8086/DG

Taranto, 08/05/2017

Al dipendente
Paurini Gregorio
Via Lillà,7
74122 TARANTO

Oggetto: Destituzione dal servizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 45, subb. 2) 4) 8) e 9) del Regolamento All. A) al R.D. n. 148/1931.

PREMESSO CHE:

- con nota del 24/02/2017, prot. az. n. 3155, le è stata resa nota la nomina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 del R.D. n. 148 dell' 08/01/1931 Allegato A), di una Commissione interna, avente il compito di effettuare le indagini e le constatazioni necessarie per l'accertamento dei fatti, costituenti mancanze di carattere disciplinare a Lei eventualmente imputabili a seguito dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari per i delitti di cui agli artt. 81, 110, 640 c.p. – 61 c.p. ("truffa aggravata e continuata in concorso"), contestati a 44 dipendenti dell'AMAT, nel cui elenco Lei risulta compreso;
- dall'esame degli atti del procedimento penale di cui sopra, iscritto al n. 6466/16 del R.G.N.R. della Procura della Repubblica di Taranto, acquisiti nella disponibilità aziendale il 16.02.2017, la predetta Commissione ha riscontrato che, con il concorso di altri dipendenti, Lei ha dato luogo ad assenze ingiustificate dal servizio, proprie e di altri colleghi, occultate da presenze apparenti mediante l'utilizzo del badge personale nella fase di registrazione del sistema di rilevazione aziendale;
- relativamente al periodo compreso tra il 10/01/2015 ed il 24/01/2015, con propria nota del 07/03/2017, prot. az. n. 3906, la Commissione interna ha contestato dettagliatamente i fatti a lei imputabili, invitandola a rappresentare per iscritto, ovvero nelle forme di legge, le proprie giustificazioni, nel termine di 5 (cinque) giorni dalla relativa notifica;
- la nota sopra citata le è stata debitamente notificata il giorno 09/03/2017 e con nota registrata al protocollo aziendale in data 13/03/2017, ns. prot. 4359, lei ha presentato uno scritto difensivo;
- con successiva nota del 03/04/2017, prot. aziendale n. 5947, notificataLe il giorno 04/04/2017, Le è stata opinata la destituzione dal servizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 45, subb. 2) 4) 8) e 9) del Regolamento All. A) al R.D. n. 148/1931, assegnandole il termine di cinque giorni per la presentazione di eventuali ulteriori giustificazioni.

PRESO ATTO CHE:

- con nota del 07/04/2017, prot. aziendale n. 6306, lei ha presentato le proprie giustificazioni all'opinamento contestato;

- ❑ i rilievi da Lei mossi, oltre a non apportare nessun elemento aggiuntivo rispetto allo scritto difensivo del 13/03/2017, prot. 4359, sono generici e non meritevoli di accoglimento, in quanto incentrati su aspetti esulanti da qualsiasi giustificazione del comportamento posto in essere. In particolare, le osservazioni sollevate, oltre che manifestarsi estranee al cuore disciplinare della vicenda, sono infondate per le seguenti ragioni:
  - Entità del danno: risulta infondato perché l'interesse aziendale leso, rappresentato dalla sistematica alterazione delle risultanze concernenti le presenze in servizio, si compone di ulteriori elementi, quali il danno all'immagine, accentuato dalle divulgazioni di stampa, e il danno all'intera organizzazione aziendale;
  - Stato di servizio: risulta, altresì, privo di pregio giuridico e non pertinente il richiamo al suo stato di servizio ed alla sua diligenza, a fronte della gravità e della sistematicità del disegno posto in atto da lei, con la complicità dei suoi colleghi, al fine di procacciare per sé e per gli altri un ingiusto profitto;
  - Pendenza del procedimento penale: l'esistenza di un procedimento penale a suo carico, ancorché non culminato in una richiesta di rinvio a giudizio da parte del Pubblico Ministero, come da Lei asserito, non limita il legittimo esercizio dell'Azienda di dare autonomo impulso all'azione disciplinare quando i fatti, indipendentemente dalla loro configurazione in termini di reato e dallo sviluppo del giudizio penale, assumano, come nel caso di specie, rilievo pregnante nell'ambito del rapporto di lavoro, incidendo sensibilmente sull'elemento fiduciario.

CONFERMATO CHE:

- ❑ il numero particolarmente elevato degli episodi di cui Lei, in concorso con i suoi colleghi, si è reso reiterato protagonista delle iniziative censurate, ha rivelato l'esistenza di un vero e proprio disegno organizzato e sistematico, finalizzato a trarre in inganno l'Azienda, mediante l'artificioso uso del sistema di rilevazione delle presenze;
- ❑ il comportamento, attuato, in proprio e/o in combinazione con colleghi compiacenti, avvalendosi della condizione rivestita, è stato finalizzato a procurare a sé e/o agli altri colleghi un ingiusto profitto, consistito nella indebita percezione di emolumenti, a fronte di un copioso ed ingente numero di ore di prestazioni di lavoro non effettuate in concreto. Nel caso di specie, infatti, Lei ha ripetutamente timbrato i dispositivi marcatempo, in entrata e/o in uscita, di altri colleghi, con il risultato di registrarne false presenze in servizio. Nel contempo, altri colleghi hanno timbrato per lei con il dispositivo marcatempo assegnatole in dotazione, in entrata e/o in uscita, con il risultato di renderla presente in servizio, nonostante la Sua materiale assenza dal posto di lavoro nel periodo di riferimento;
- ❑ da un'apparenza così procacciata, è derivato cospicuo danno all'Azienda, indotta a corrispondere un elevato ammontare di compensi a beneficio di prestazioni mai effettuate e/o,

comunque, per la ridotta efficienza del servizio scaturita dallo stabile venir meno del plenum di prestatori programmati per l'espletamento del servizio medesimo (art. 45 n.2 R.D. cit.). In tal modo, la condotta da Lei ostentata ha defraudato o contribuito a defraudare l'Azienda dei suoi averi, diritti o interessi (art.45 n.4 R.D. cit.), mediante la pregiudizievole alterazione del sistema di registrazione aziendale (art.45 n.8 R.D. cit.) con l'ulteriore effetto di aver dato corpo anche all'alterazione degli atti aziendali di recepimento (art.45 n.9 R.D. cit.);

- la condotta, posta in essere anche in violazione degli Ordini di servizio aziendali emessi in tema di rilevazione della presenza sul luogo di lavoro, colloca la tipologia deteriore del Suo comportamento in vetta alla scala del fenomeno degenerativo ricaduto in danno dell'Azienda, avendo Lei ingenerato un'apparenza affermativa di presenza in contrasto con la realtà storica di segno contrario;
- la gravità del danno subito dall'Azienda, vistasi defraudata nella sfera dei suoi averi, diritti e interessi, consegue alla violazione e al dispregio, da lei posti in essere, dei doveri di probità, lealtà, correttezza, buona fede, cui ogni dipendente deve informare la propria condotta lavorativa;
- la gravità della violazione dell'obbligo di fedeltà è stata da Lei realizzata in forza di comportamenti surrettizi che, per le loro peculiarità, oltre a determinare la perdurante alterazione del servizio programmato dall'Azienda, hanno evidenziato un profondo contrasto con i doveri connessi al Suo inserimento nella struttura e nell'organizzazione dell'Amat ed, in definitiva, situazioni in palese conflitto con gli interessi e le finalità dell'Azienda;
- Il comportamento da Lei tenuto ha inferto una lesione irreversibile al vincolo di fiducia connesso al rapporto di lavoro in essere, nel suo caso incrementato dall'elevato numero di episodi, a loro volta caratterizzati da livelli di sistematicità e capillarità organizzativa, tanto da privare il rapporto di lavoro di un suo elemento fondamentale e indefettibile;
- le mancanze commesse, pertanto, sono talmente gravi che qualsiasi altra sanzione contrattualmente prevista, diversa dalla destituzione dal servizio, risulterebbe insufficiente a tutelare l'interesse aziendale leso, anche alla luce del negativo clamore pubblico ingenerato dalla sistematica alterazione delle risultanze concernenti le presenze in servizio.

TANTO PREMESSO:

- visti gli atti del procedimento disciplinare;
- confermato che le mancanze contestate a mezzo della nota-opinamento prot. aziendale n. 5947, sono quelle previste dall'art. 45 del Regolamento Allegato A) al R.D. n° 148/1931, punti 2 (*"chi adopera artifici per procurarsi o far lucrare ad altri compensi o vantaggi indebiti"*), 4 (*"chi scientemente defraudi, o contribuisca a che altri defraudi l'Azienda dei suoi averi, diritti ed interessi"*), 8 (*"chi dolosamente rechi danno all'Azienda"*) e 9 (*"chi scientemente altera, falsifica registri o atti qualsiasi appartenenti all'Azienda"*);

- ritenute insufficienti le ulteriori giustificazioni rese con propria nota del 07/04/2017, prot. aziendale 6306, e, comunque, non suscettibili di determinare alcun mutamento diverso dei fatti;
- ritenuto sussistere, in conclusione, per tutte le motivazioni sopra ampiamente esplicitate, la fondatezza delle mancanze contestate con la nota sopra citata del 03 aprile u.s.;
- visto il Regolamento All. A) al R.D. n° 148/1931,

IL DIRETTORE GENERALE DELL'AMAT SpA

Conferma

l'opinato provvedimento disciplinare della destituzione dal servizio, ai sensi dell'art. 45 sub 2), 4), 8) e 9) del Regolamento All. A) al R.D. n. 148/1931.

Trattandosi di più mancanze dotate di pari misura di gravità all'interno della scala sanzionatoria del R.D. n.148/1931, il provvedimento di cui sopra è comminato preservando la loro piena autonomia e, con essa, l'integrità e la rilevanza dei fatti e degli effetti sanzionatori concernenti le mancanze singolarmente contemplate.

Per quanto sopra, si comunica la risoluzione, con effetto immediato, del rapporto di lavoro intercorrente tra la Lei e l'Amat SpA.

Si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Giudice Ordinario nei termini di legge.

Con separata nota le sarà notificato l'importo delle somme indebitamente percepite, a titolo di emolumenti, nei periodi di riferimento, con indicazione delle modalità di ripetizione delle stesse.

E' fatto salvo, altresì, il diritto della Società ad intraprendere in tutte le sedi competenti (civili e penali) le azioni volte alla tutela dei propri diritti e interessi lesi per effetto delle gravi e reiterate condotte da Lei poste in essere.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Massimo Dicecca)

ORE 09,50

DATA 09-05-2017

Paurini Gregorio
Via Lillà, 7
74122 – Lama (TA)

Spett.le AmAt S.p.a.

RACCOMANDATA a mano

Oggetto: risposta a Vs lettera prot. N. 5947/DG

Spett.le AmAt S.p.a.,

riscontro Vs lettera datata 3.4.2017, da me ricevuta in data 4.4.2017, per ribadire quanto già comunicato con mia precedente.

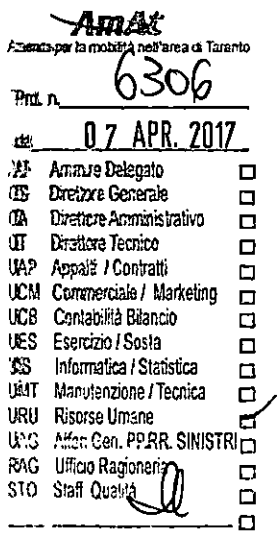
Vi invito, pertanto, a tenere in considerazione l'entità di detto importo, e che, in circa 21 anni di lavoro alle Vostre dipendenze, non sono mai stato oggetto di alcuna contestazione disciplinare e che ho sempre svolto il mio lavoro regolarmente ed in maniera diligente.

Poiché come a vostra conoscenza è in corso un procedimento penale a mio carico, Vi chiedo di voler sospendere ogni decisione sino all'esito di detta procedura.

Certo della vostra benevola comprensione invio distinti saluti.

Taranto 7 aprile 2017.

Paurini Gregorio



Prot. az. n° 5947/DG

Taranto, 03/04/2017

Al dipendente
Paurini Gregorio
SEDE

Oggetto: Opinamento di destituzione dal servizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 45, subb. 2) 4) 8) e 9) del Regolamento All. A) al R.D. n. 148/1931

PREMESSO CHE:

- con nota del 24/02/2017, prot. az. n. 3155, le è stata resa nota la nomina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 del R.D. n. 148 dell' 08/01/1931 Allegato A), di una Commissione interna, avente il compito di effettuare le indagini e le constatazioni necessarie per l'accertamento dei fatti, costituenti mancanze di carattere disciplinare, a Lei eventualmente imputabili in via disciplinare a seguito dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari per i delitti di cui agli artt. 81, 110, 640 c.p. – 61 c.p. ("truffa aggravata e continuata in concorso"), contestati a 44 dipendenti dell'AMAT, nel cui elenco Lei risulta compreso;
- dall'esame degli atti del procedimento penale di cui sopra, iscritto al n. 6466/16 del R.G.N.R. della Procura della Repubblica di Taranto, acquisiti nella disponibilità aziendale il 16.02.2017, la predetta Commissione ha riscontrato che, con il concorso di altri dipendenti, Lei ha dato luogo a assenze ingiustificate dal servizio, proprie e di altri colleghi, occultate da presenze apparenti registrate con il badge personale nella fase di registrazione del sistema di rilevazione aziendale.
- relativamente al periodo compreso tra il 10/01/2015 e il 24/01/2015, con propria nota del 07/03/2017, prot. az. n. 3906, la Commissione interna ha contestato dettagliatamente i fatti a lei imputabili, invitandola a rappresentare per iscritto, ovvero nelle forme di legge, le proprie giustificazioni, nel termine di 5 (cinque) giorni dalla relativa notifica;
- la nota sopra citata le è stata debitamente notificata il giorno 09/03/2017 ed in data 13/03/2017, ns. prot. 4359, lei ha presentato al protocollo aziendale (n.01)uno scritto difensivo;

TENUTO CONTO CHE:

- i fatti contestati sono stati accertati attraverso le operazioni di videoripresa compiute nei periodi di riferimento, da soggetti istituzionali (Agenti della Questura di Taranto) neutrali rispetto al rapporto Azienda/Dipendenti, sia all'interno del deposito aziendale, nel luogo ove sono collocati i rilevatori della presenza, che all'esterno dell'Azienda;
- I fatti descritti evidenziano che, individualmente o con il concorso di altri dipendenti dell'AMAT, nei periodi indicati Lei ha ripetutamente timbrato i dispositivi marcatempo, in entrata e/o in uscita, di altri colleghi, con il risultato di registrare presenze in servizio, ingenerando un'apparenza affermativa di presenza in contrasto con la realtà storica di segno contrario. Nel contempo, altri colleghi hanno timbrato per lei con il dispositivo marcatempo assegnatole in dotazione, in entrata e/o in uscita, con il risultato di

renderla presente in servizio, nonostante la Sua materiale assenza dal posto di lavoro nel periodo di riferimento;

- ❑ il comportamento in questione, estrinsecatosi in artifici sistematici, ha rivelato che Lei, in proprio e/o in combinazione con colleghi compiacenti, avvalendosi della condizione rivestita, ha posto in essere un disegno al perdurante e sistematico servizio del reciproco e/o personale conseguimento di compensi o vantaggi indebiti;
- ❑ da un'apparenza così procacciata, è derivato cospicuo danno dell'Azienda per il fatto stesso di averla indotta a corrispondere un elevato ammontare di compensi a beneficio di prestazioni mai effettuate e/o, comunque, per la ridotta efficienza del servizio scaturita dallo stabile venir meno del plenum di prestatori programmati per l'espletamento del servizio medesimo (art. 45 n.2 R.D. cit.). In tal modo, la condotta da Lei ostentata ha defraudato o contribuito a defraudare l'azienda dei suoi averi, diritti o interessi (art.45 n.4 R.D. cit.), mediante la pregiudizievole alterazione del sistema di registrazione aziendale(art.45 n.8 R.D. cit.) con l'ulteriore effetto di aver dato corpo anche all'alterazione degli atti aziendali di recepimento (art.45 n.9 R.D. cit.);

PRESO ATTO CHE:

- ❑ con propria nota del 24/03/2017 prot. az. n° 5232, la Commissione d'indagine ha trasmesso la propria relazione, nella quale ha concluso che la grave condotta tenuta le ha procurato un ingiusto profitto, consistito nella indebita percezione di emolumenti, a fronte di prestazioni di lavoro non effettuate, con conseguente grave danno per l'Azienda, vistasi defraudata nella sfera dei suoi averi, diritti e interessi;
- ❑ l'oggettiva gravità del comportamento, posto in essere anche in violazione degli Ordini di servizio aziendali emessi in tema di rilevazione della presenza sul luogo di lavoro, colloca la tipologia deteriore del Suo comportamento in vetta alla scala del fenomeno degenerativo ricaduto in danno dell'Azienda. Nel Suo caso, infatti, è dato constatare un numero particolarmente elevato di episodi in cui Lei si è reso reiterato protagonista delle iniziative censurate. A tanto si aggiungano le modalità sistematiche e organizzate del ricorso a sistemi alterativi delle risultanze perseguite dall'Azienda ai fini del monitoraggio del personale effettivamente in servizio per l'espletamento delle prestazioni singolarmente assegnate loro;
- ❑ Il comportamento, da Lei tenuto, ha inferto una lesione irreversibile al vincolo di fiducia connesso al rapporto di lavoro in essere, nel Suo caso, incrementato dall'elevato numero di episodi, a loro volta, caratterizzati da livelli di sistematicità e capillarità organizzativa; a fronte dell'irreversibile venir meno del rapporto di fiducia, non sussistono i presupposti per sanzioni alternative alla destituzione dal servizio in quanto, nello specifico caso, al di là della rilevante lesione patrimoniale patita dall'Azienda, la destituzione preserva il valore universale dei doveri di probità, lealtà, correttezza, buona fede, a cui ogni dipendente deve informare la propria condotta lavorativa. Pena la perdita di fiducia, senza della quale il rapporto di lavoro resta privo di un suo elemento fondamentale e indefettibile;
- ❑ in relazione ai fatti dettagliatamente descritti nella nota aziendale del 07/03/2017, prot. az. 3906, che qui si intendono, a tutti gli effetti, integralmente riportati e trascritti, nel suo comportamento si ravvisano le violazioni e le mancanze previste nell'art. 45 del Regolamento Allegato A) al R.D. n° 148/1931, punti 2), 4), 8) e 9).

TANTO PREMESSO,

visti gli atti del procedimento disciplinare, visto il Regolamento All. A) al R.D. n° 148/1931;

ritenute insufficienti le giustificazioni rese alla Commissione d'Indagine e, comunque, non suscettibili di determinare alcun mutamento di verso dei fatti accertati,

lo scrivente esprime l'opinamento

della destituzione dal servizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 45 del Regolamento Allegato A) al R.D. n° 148/1931, punti 2 ("*chi adopera artifici per procurarsi o far lucrare ad altri compensi o vantaggi indebiti*"), 4 ("*chi scientemente defraudi, o contribuisca a che altri defraudi l'Azienda dei suoi averi, diritti ed interessi*"), 8 ("*chi dolosamente rechi danno all'Azienda*") e 9 ("*chi scientemente altera, falsifica registri o atti qualsiasi appartenenti all'Azienda*").

Avverso l'opinamento di destituzione, Lei potrà far pervenire le proprie eventuali ulteriori giustificazioni, a voce o per iscritto, ovvero nelle forme di legge, entro il termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della presente, in mancanza delle quali, entro il detto termine, il provvedimento disciplinare opinato diviene definitivo ed esecutivo.

04-04-2017

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Massimo Dicecca)

Paurini Gregorio
Via Lillà, 7
74122 - Lama (TA)

Spett.le AmAt S.p.a.

RACCOMANDATA a mano

Oggetto: risposta a lettera di contestazione Vs prot. N. 3906/UP

Spett.le AmAt S.p.a.,

riscontro Vs lettera di contestazione datata 7.3.2017, da me ricevuta in data 8.3.2017, per evidenziare che dato il tempo trascorso e l'impossibilità di visionare, allo stato, la documentazione in Vs possesso, non mi è possibile ricostruire l'esatto accadimento dei fatti.

Tengo a far presente che, in circa 21 anni di lavoro alle Vostre dipendenze, non sono mai stato oggetto di alcuna contestazione disciplinare e che ho sempre svolto il mio lavoro regolarmente ed in maniera diligente.

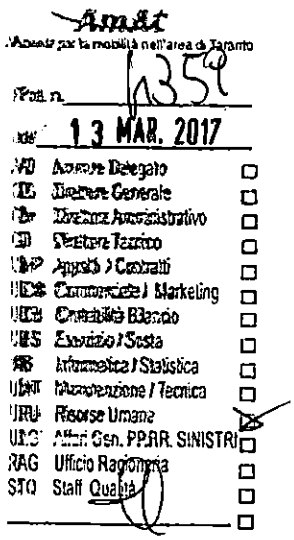
Poiché come a vostra conoscenza è in corso un procedimento penale a mio carico, Vi chiedo cortesemente di voler sospendere ogni decisione sino all'esito di detta procedura.

Certo della vostra benevola comprensione invio distinti saluti.

Taranto 10 marzo 2017.

Paurini Gregorio

13-03-2017



Prot. az. n. 3906 /UP Taranto, 07/03/2017

Al dipendente
PAURINI Gregorio

OGGETTO: **Indagine Procura di Taranto (procedimento penale RG n. 6466/16): contestazione dei fatti.**

Esaminati gli atti del procedimento penale in oggetto, culminato con l'avviso di conclusione delle indagini preliminari per i delitti di cui agli artt. 81, 110, 640 c.p. – 61 c.p. (truffa aggravata e continuata in concorso) ed art. 55 quinquies del D.Leg.vo n. 165/200, la scrivente Commissione interna è stata nominata, ai sensi dell'art. 53 del R.D. 08/01/1931, n° 148, per effettuare le indagini e le constatazioni necessarie per l'accertamento dei fatti, costituenti mancanze di rilievo disciplinare, imputabili al Suo comportamento.

Dall'esame della laboriosa attività investigativa compiuta dagli Agenti della Questura di Taranto, in due distinti periodi (dal 23.5.2014 al 2.6.2014 e dal 9.1.2015 al 25.1.2015), sono emersi a Suo carico i fatti dettagliatamente descritti in appresso. Tali fatti evidenziano che, individualmente o con il concorso di altri dipendenti dell'AMAT, Lei ha ripetutamente dissimulato assenze dal servizio, proprie e di altri colleghi, con presenze fittizie procacciate attraverso un uso distorto dell'apposito rilevatore e del badge personale.

Tale condotta è stata accertata attraverso operazioni di videoriprese effettuate dalla Polizia di Stato, sia all'interno del deposito aziendale, nel luogo ove sono collocati i rilevatori della presenza, che all'esterno dell'Azienda.

Risulta dagli atti processuali che Lei obliterava i dispositivi marcatempo, in entrata e/o in uscita, per sé e/o contestualmente per altri dipendenti, non presenti in servizio, attestandone così falsamente la presenza. Nel contempo, rivelando l'esistenza di un disegno organizzato, altri colleghi timbravano per Lei che, invece, non era regolarmente presente in servizio. E' stato altresì rilevato che in alcune occasioni si allontanava dall'Azienda pur risultando in servizio.

Tanto premesso, si elencano di seguito gli episodi contestati, distinti per periodi e giorni (dal 10/01/2015 al 24/01/2015), e le singole condotte a Lei ascritte:

ANNO 2015

FATTI RIFERITI AL GIORNO 10 GENNAIO 2015

Alle **h.11.26** usciva dall'Azienda a bordo della sua auto Renault Megane targata CP095KL senza fare più rientro sul posto di lavoro, pur risultando in servizio sino alle successive h.**12.21.** quando il sig. CECERE Vitantonio, suo collega di reparto, proprio alle h.12.21 ha timbrato l'uscita per sé al marcatore 3 e per Lei al marcatore 2.

FATTI RIFERITI AL GIORNO 12 GENNAIO 2015

Il giorno in esame alle h. 04.15 Lei è entrato in Azienda a bordo della sua auto e ha timbrato l'ingresso sul marcatore 2. Alle successive h. **10.45** ha lasciato l'Azienda a bordo della sua auto e non vi ha fatto più rientro, pur risultando sul posto di lavoro sino alle successive h. **11.41** quando altri hanno timbrato l'uscita per Lei.

FATTI RIFERITI AL GIORNO 13 GENNAIO 2015

Il giorno in esame, sebbene lei fosse arrivato in Azienda alle h. 04.07, il suo collega CECERE Vitantonio ha timbrato il suo cartellino alle 04.10 sul marcatore 2.

Lo stesso giorno, Lei alle h. **11.47** ha lasciato l'Azienda a bordo della sua auto e non vi ha fatto più ritorno, pur risultando sul posto di lavoro sino alle successive h. **13.16**. Infatti, proprio alle h. 13.16, CECERE Vitantonio ha timbrato l'uscita sia per MASTROVITO sia per Lei, che si era già allontanato alle precedenti h. 11.47, al marcatore 3.

FATTI RIFERITI AL GIORNO 14 GENNAIO 2015

Lei il giorno in esame alle h. 04.09 è giunto in Azienda a bordo della sua auto, come i giorni precedenti la timbratura di entrata per Lei viene effettuata dal collega di reparto MASTROVITO al marcatore 2 alle ore 04.10. Alle h.**11.20**, a bordo della sua auto, si è allontanato da posto di lavoro e non ha fatto più rientro in Azienda, pur risultando in servizio sino alle successive h. **13.21.** Infatti, proprio alle h 13.21 il sig. CECERE ha timbrato l'uscita per Lei sul marcatore 2, per se stesso e per il collega di reparto MASTROVITO.

FATTI RIFERITI AL GIORNO 15 GENNAIO 2015

Il giorno in esame il collega di reparto sig. MASTROVITO è arrivato in Azienda alle h. **04.11** e si è diretto subito verso il reparto. Successivamente, il Mastrovito è entrato nella saletta dei marcatempo ove ha timbrato l'entrata sul marcatore 2 per se stesso, per CECERE e per Lei. Cinque minuti dopo, alle **04.16**, Lei è entrato in azienda a bordo della sua auto.

Alle h. **11.22** Lei è andato via dall'Azienda a bordo della sua auto e non vi ha fatto più rientro, pur risultando in servizio sino alle h. **13.20**. Infatti, alle h. 13.20 il collega di reparto sig. CECERE ha timbrato le uscite rispettivamente per MASTROVITO, per sé stesso al marcatore 2 e per Lei che si era già allontanato alle precedenti h. 11.22 al marcatore 3.

FATTI RIFERITI AL GIORNO 16 GENNAIO 2015

Il giorno in esame il collega di reparto sig. MASTROVITO alle h. **09.35** ha timbrato l'entrata per CECERE e per Lei al marcatore 2. Lei è arrivato in Azienda solo alle successive h. **13.35** entrando dalla portineria a bordo della sua auto Renault Megane targata CP095KL.

FATTI RIFERITI AL GIORNO 18 GENNAIO 2015

Il giorno in esame il collega di reparto sig. MASTROVITO alle h.**05.17** ha timbrato l'entrata per CECERE e per Lei sempre al marcatore 2.

Alle h. **11.27** Lei si è allontanato definitivamente dal posto di lavoro, come di consueto, a bordo della sua auto, mentre risultava in servizio sino alle successive h. **12.21**.

Come d'abitudine il collega di reparto sig. CECERE ha timbrato le uscite alle h. 12.21 per Lei e per sé stesso al marcatore 3, per MASTROVITO al marcatore 2.

FATTI RIFERITI AL GIORNO 19 GENNAIO 2015

Il giorno in esame il collega di reparto sig. MASTROVITO Francesco alle h. **04.12** ha timbrato le entrate per CECERE Vitantonio, per sé stesso e per Lei tutte sul marcatore 2.

Alle ore **10.44** Lei si è allontanato dal posto di lavoro uscendo a bordo della sua auto e non vi ha fatto più rientro pur risultando in servizio sino alle successive h. **13.20**.

Infatti, il MASTROVITO alle h. 13.20 ha timbrato l'uscita per Lei e per CECERE al marcatore 2.

FATTI RIFERITI AL GIORNO 22 GENNAIO 2015

Il giorno in esame alle h. 09.49 Lei è entrato in Azienda, insolitamente a piedi, e si è portato nella saletta dei marcatempo ove timbrava l'ingresso alle h. **09.51** al marcatore 2. Immediatamente dopo aver timbrato l'ingresso in servizio, anziché portarsi in reparto, è uscito a piedi dal cancello della portineria e non ha fatto più rientro in Azienda sino alle successive h. **11.09,** quando è rientrata in Azienda a bordo della sua auto.

FATTI RIFERITI AL 23 GENNAIO 2015

Il giorno in esame alle h. 09.54 entra a piedi in Azienda dal cancello della portineria, si porta nella saletta e timbra l'entrata per sé stesso alle h. **09.55** sul marcatore 2. Subito dopo esce sempre dal cancello della portineria e si assenta dal posto di lavoro sino alle successive h. **13.23,** quando ricompare in Azienda entrando, come di consueto, dalla portineria a bordo della sua auto.

Successivamente, si allontana nuovamente dal posto di lavoro alle h. **15.07**, uscendo dalla portineria a bordo della sua auto e non fa più ritorno in Azienda pur risultando in servizio sino alle h. **20.30.** Infatti, alle h. 20.30 il collega di reparto VERNAGLIONE Gaetano ha timbrato contemporaneamente l'uscita per sé stesso sul marcatore 3 e per Lei sul marcatore 2.

FATTI RIFERITI AL GIORNO 24 GENNAIO 2015

Il giorno in esame alle h. **04.12** Lei è entrato in Azienda dalla portineria a bordo della sua auto e, dopo qualche minuto, si è portato nella saletta dei marcatempo ove ha timbrato contemporaneamente l'entrata per Lei al marcatore 2 e per VERNAGLIONE al marcatore 3 alle h.

04.15. Il VERNAGLIONE è giunto in Azienda alle successive h. 04.36 entrando dalla portineria a bordo della sua auto.

Il comportamento tenuto ha procurato, a Lei ed agli altri dipendenti coinvolti, un ingiusto profitto, consistito nella indebita percezione di emolumenti, a fronte di prestazioni di lavoro non effettuate, con conseguente grave danno per l'Azienda, vistasi defraudata nella sfera dei suoi averi, diritti e interessi. Il tutto in dispregio dei doveri di probità, lealtà, correttezza e buona fede a cui ogni dipendente deve informare la propria condotta lavorativa.

A fronte dei fatti sopra descritti e contestati, la Commissione La invita a giustificarsi, entro il termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della presente.

Il Capo Ripartizione AA.GG.	*Il Capo Area Esercizio*	*Il Capo Area Personale*
Dott.ssa Tiziana Tursi	*p.i. Cosimo Russo*	*Dott.ssa Maria Fabiola Menenti*

08-03-2012

Prot. az. n 3155/AP

Taranto, 24/02/2017

Al dipendente
Paurini Gregorio (Matr. 172100)
SEDE

OGGETTO: Indagine Procura di Taranto (procedimento penale RG n. 6466/16): informativa

Per opportuna conoscenza, si comunica che questa Società è entrata nella legittima disponibilità degli atti del procedimento penale iscritto al n. 6466/16 del RGNR della Procura della Repubblica di Taranto, allo stato culminato nell'avviso di conclusione delle indagini preliminari per i delitti (art. 640 c.p. e 55 quinquies del D.Leg.vo n. 165/2001) contestati a 44 dipendenti Amat, nel cui elenco Lei risulta compreso.

Nell'ambito disciplinare, si è proceduto alla nomina di una Commissione interna per il compimento delle necessarie indagini relative a quanto occorso e, nell'eventuale presenza di violazioni disciplinari imputabili alla sfera individuale di ciascuno, procedere alle relative contestazioni nei confronti dei soggetti ritenuti responsabili.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Massimo Dicecca)

A.M.A.T. TARANTO

SCHEDA RIEPILOGATIVA AUTORIZZAZIONE USCITA

N. 16037

DATA GIORNO 16 MESE 01 ANNO 15

TURNO DI SERVIZIO: 07,00 ÷ 15,00 ☐ | 15,00 ÷ 23,00 ☐ | 23,00 ÷ 07,00 ☐

N.	PERMESSO	RICHIEDENTE	SETTORE	ORARIO USCITA	ORARIO RIENTRO
1	FIORINO	PALMISANO - PIEPOLI	SOCCORSO.	0525	0907
2	FURGONE	ROCHIRA VINCENZO	PARCOMETRI	0620	1240
3		MUSCIACCHIO G.	AUSILIARIO	0727	1328
4	BRAVO.	FRIGIOLA PIETRO.	AMM.	0745	1730
5	DUCATO	VAPORE - FERRIGNI - PIGNATELLI -	MANUTENZ.	0800	1036
6	FIORINO	SCARDIGNO - PIGNATARO	SOCCORSO.	0938	1706
7	FIORINO 626	DIPONZIO ANGELO.	AMM.	0950	1316
8	P. 579	CONVERTINO G.	AMM.	0900	1406
9	BRAVO	MAGNESA MARIA	UFF. PARCHEGGI	1021	1112
10		CELLAMARE GIOVANNI	AMM.	1100	1222
11		CARDELICCHIO G.	AMM.	1102	1237
12		ROCHIRA GIUS.	AMM.	1102	1112
13	570	ROCHIRA L.	UFF. TBC	1207	1220
14	DUCATO	FABALO	UFF. TBC.	1418	1840
15		CARDELLICCHIO	AMM	1453	1641
16		STASOLLA	AMM	1614	1656
17		BALBO	AMM	1741	1834
18		PIEPOLI - FALBELLI	SOCCORSO	1806	2345

TOTALE PERMESSI REGISTRATI ☐☐

L'ADDETTO ALLA PORTINERIA _____

gct 3196 C6/2

A.M.A.T. TARANTO

SCHEDA RIEPILOGATIVA AUTORIZZAZIONE USCITA

N. 16038

DATA — GIORNO 15 — MESE 01 — ANNO 15

TURNO DI SERVIZIO — 07,00 ÷ 15,00 ☐ — 15,00 ÷ 23,00 ☐ — 23,00 ÷ 07,00 ☐

N.	PERMESSO	RICHIEDENTE	SETTORE	ORARIO USCITA	ORARIO RIENTRO
1	PANDAVAN.	ROCHIRA - PEPE	OBLITERATR.	0622	
2	FIORINO.	SCARDIGNO - ZIZZI.	FIORINO.	0715	0750
3		MUSCIACCHIO G.	AUSILIARIO	0730	1120
4	BRAVO	FRIGIOLA PIETRO.	AMM.	0740	1410
5	DUCATO	BOVE - DEPACE - VAPORE - PIGNATELLI - ARGENTIERI.	MANUTENZIONE.	0812	1120
6	FIORINO972	SCARDIGNO - FANELLI.	SOCCORSO -	0814	1041
7		CONVERTINO G.	AMM.	0850	1800
8		DIPONZIO ANGELO.	AMM.	0850	1350
9		ROYA STEFANO	UFF. TECNICO.	0909	1053
10		GIANFRATE NICOLA	SEGRETERIA.	0921	0955
11		BALBO CARLO.	AMM (SINISTR.)	1000	1160
12	PANDA 520	ROCHIRA G.	TECNICO	1032	1115
13	P 529	MARIA MAGNESA	UFF. PARCHEGGI	1100	1129
14	FIORINO	FANELLI	SOCCORSO -	1106	1357
15		MASTROVITO PACIANO	UFF	1140	1154
16		ROCHIRA	PARC	1430	1803
17		PALMISANO - ZIZZI	SOCCORSO	1812	1900

TOTALE PERMESSI REGISTRATI ☐☐

L'ADDETTO ALLA PORTINERIA _____

gct 3196 C6/2

A.M.A.T. TARANTO

SCHEDA RIEPILOGATIVA AUTORIZZAZIONE USCITA

N. 16042

DATA — GIORNO 19 — MESE 01 — ANNO 15

TURNO DI SERVIZIO — 07,00 ÷ 15,00 ☐ — 15,00 ÷ 23,00 ☐ — 23,00 ÷ 07,00 ☐

N.	PERMESSO	RICHIEDENTE	SETTORE	ORARIO USCITA	ORARIO RIENTRO
1	P. VIAN.	ROCHIRA / PEPE	PARCOMETRO	6 17	13 00
2	BRAVO	FRIGIOLA PIETRO	AMM.	7 27	17 00
3	P. 570	ALBANO / PAURINI I	OFF.	7 47	12 50
4	DUCATO	PIGNATELLI BOVE DE RAGG	MANUTENZ.	8 00	11 50
5	FURG.	PIEPOLI / PALMISANO	SOCC.	8 27	17 00
6	FIOR. 676	DI PONZIO ANG.	AMM.	8 29	14 05
7		BALBO CARLO	AMM.	10 27	11 50
8		MENENTI	AMM.	10 40	12 30
9		ARGENTI	TSC	10 50	11 20
10		CELLAMARO	AM.	10 52	11 43
11	BUS 538	PORCELLI M.	OFF.	11 30	11 75
12	Punto 579	CONVERTINO	AMM	08 20	11 00
13	DUCATO	PISANO	AMM	14 10	15 25
14	PANDA AM	NOVIRA S.	OBLIT.	16 30	18 30
15	FIORINO 33	GIARDINO / PIGNATARO	SOCCORSO	17 15	

TOTALE PERMESSI REGISTRATI ☐☐

L'ADDETTO ALLA PORTINERIA _____

gct 3196 C6/2

A.M.A.T. TARANTO

SCHEDA RIEPILOGATIVA AUTORIZZAZIONE USCITA

N. 16043

DATA GIORNO 20 MESE 01 ANNO 15

TURNO DI SERVIZIO: 07,00 ÷ 15,00 ☐ | 15,00 ÷ 23,00 ☐ | 23,00 ÷ 07,00 ☐

N.	PERMESSO	RICHIEDENTE	SETTORE	ORARIO USCITA	ORARIO RIENTRO
1	FIORINO	PALMISANO-FANELLI	SOCCORSO.	0600	1005
2	PANDAVAN.	ROCHIRA-PEPE.	PARCOMETRI.	0631	1235
3		MUSCIACCHIO G.	AUSILIARIO.	0733	1300
4	BRAVO	FRIGIOLA PIETRO	AMM.	0734	1300
5	B 6413	MASTROVITO-PAURINI'	OFF.	0745	0820
6	P. 5270	ALBANO EGIDIO	OFF.	0810	1047
7	FIORINO 6276	DIPONZIO ANGELO	AMM.	0840	1800
8		ROCHIRA GIUSEPPE.	UFF. TECNICO	0940	1210
9	FIORINO	SCARDIGNO-PIGNATARO	SOCCORSO.	1010	1800
10	BRAVO	CELLAMARE GIOVANNI	AMM.	1033	1112
11	P 5279	CONVERTINO G.	AMM.	0625	1800
12		CARBELLICCHIO	AMM	1124	1149
13		DITARANTO	AMM	1232	1348
14		CARBELLICCHIO	AMM	1505	1733
15		ROCHIRA D.	UFF TEC.	1550	1719
16		RUSSO CIRO	AMM	1658	1732
17	FIORINO	PIERRI - FANELLI	SOCCOR	1845	[illegible]

TOTALE PERMESSI REGISTRATI ☐☐

L'ADDETTO ALLA PORTINERIA _____

gct 3196 C6/2

A.M.A.T.
TARANTO

SCHEDA RIEPILOGATIVA AUTORIZZAZIONE USCITA

N. 16044

DATA — GIORNO: 21 — MESE: 01 — ANNO: 15

TURNO DI SERVIZIO — 07,00 ÷ 15,00 ☐ — 15,00 ÷ 23,00 ☐ — 23,00 ÷ 07,00 ☐

N.	PERMESSO	RICHIEDENTE	SETTORE	ORARIO USCITA	ORARIO RIENTRO
1		MUSCIACCHIO	PARCH	0725	1300
2		SCARDIGNO - 21221	SOCCORSO	0732	0922
3		FRIGIOLA	AMM	0740	1803
4	DUCATO	BOVE - DE PACE - FERRIGNI PIGNATELLI - VAPORE	MAH.	0750	1046
5	PAUDA 570	ALBANO GG.	TECNICO	0834	1029
6		CARBONICCHIO	AMM	0905	0917
7	FIORINO 675	DI PONZIO	AMM	0918	1430
8		RUSSO CIRO	AMM	0929	1040
9	FIORINO 932	SCARDIGNO FANELLI	SOCCORSO	0941	1100
10		MENENTI	AMM	1009	1108
11		PIERRI — FANELLI	SOCCORSO	1230	1740
12		ROCHIRA	PARCOMETRI	1600	1720
13		TURSI - RUSSO CIRO	AMM.	1620	1714
14		PALMISANO - 21224	SOCCORSO	1758	2310

TOTALE PERMESSI REGISTRATI ☐☐

L'ADDETTO ALLA PORTINERIA _____

gct 3196 C6/2

A.M.A.T. TARANTO

SCHEDA RIEPILOGATIVA AUTORIZZAZIONE USCITA

N. 16045

DATA — GIORNO 22 — MESE 01 — ANNO 15

TURNO DI SERVIZIO — 07,00 ÷ 15,00 ☐ — 15,00 ÷ 23,00 ☐ — 23,00 ÷ 07,00 ☐

N.	PERMESSO	RICHIEDENTE	SETTORE	ORARIO USCITA	ORARIO RIENTRO
1	FIOR. 932	FANELLI / PIEPOLI	SOCC.	0547	1010
2	P. VAN	ROCHIRA / PEPE	PARCOMETRO	0622	1239
3	DUCATO	PIGNATELLI VAPORE-FERRIANI-DEPACE	MANUTEN.	711	1042
4	BRAVO	FRIGIOLA	AMM.	716	1303
5		MUSCIACCHIO		727	1237
6		MAGNESA	AMM.	830	1137
7	FIOR. 676	DI PONZIO	AMM.	848	1405
8		CONVERTINO	AMM.	748	1800
9	P. 570	ALBANO EGIDIO	OF.	924	1115
10	FIOR. 932	FANELLI / PAGANO	SOC.	1050	1242
11	B 470	PAURINI II	OFF.	1132	1139
12		CARBELLICCHIO	AMM	1135	1208
13	DUCATO	ALBANO E. PAGANO	TECNICO	1232	1813
14		ROCHIRA	PARCOM	1500	1750
15		CARBELLICCHIO	"	1525	1619
16		ROCHIRA D.	OFF. TEC	1630	1723
17		BALBO	AMM	1652	1828
18	FIORINO	CIZZI - PIEPOLI	SOCCOR	1803	2300
19		RUSSO CIRO	AMM.	1808	1914

TOTALE PERMESSI REGISTRATI ☐☐

L'ADDETTO ALLA PORTINERIA _____

gct 3196 C6/2

PAURINI GREGORIO

DATA	AZIONE	COSA	CHI	ORA	ASSENTE INGIUSTIFICATO DALLE	ASSENTE INGIUSTIFICATO ALLE	TEMPO DI ASSENZA
10/01/2015	SI ALLONTANA SENZA TIMBRARE			11.26	11.26	12.21	0.55
10/01/2015	TIMBRANO PER LUI	USCITA	CECERE	12.21			
12/01/2015	SI ALLONTANA SENZA TIMBRARE				10.45	11.41	0.56
12/01/2015	TIMBRANO PER LUI	USCITA	IGNOTO	11.41			
13/01/2015	TIMBRANO PER LUI	ENTRATA	CECERE	4.10			
13/01/2015	SI ALLONTANA SENZA TIMBRARE			11.47	11.47	13.16	1.29
13/01/2015	TIMBRANO PER LUI	USCITA	CECERE	13.16			
14/01/2015	TIMBRANO PER LUI	ENTRATA	MASTROVITO	4.10			
14/01/2015	SI ALLONTANA SENZA TIMBRARE			11.20	11.20	13.21	2.01
14/01/2015	TIMBRANO PER LUI	USCITA	CECERE	13.21			
15/01/2015	TIMBRANO PER LUI	ENTRATA	MASTROVITO	4.11	4.11	4.16	0.05
15/01/2015	SI ALLONTANA SENZA TIMBRARE			11.22	11.22	13.20	1.58
15/01/2015	TIMBRANO PER LUI	USCITA	CECERE	13.20			
16/01/2015	TIMBRANO PER LUI	ENTRATA	MASTROVITO	9.35	9.35	13.35	4.00
18/01/2015	TIMBRANO PER LUI	ENTRATA	MASTROVITO	5.17			
18/01/2015	SI ALLONTANA SENZA TIMBRARE			11.27	11.27	12.21	0.54
18/01/2015	TIMBRANO PER LUI	USCITA	CECERE	12.21			
19/01/2015	TIMBRANO PER LUI	ENTRATA	MASTROVITO	4.12			
19/01/2015	SI ALLONTANA SENZA TIMBRARE			10.44	10.44	13.20	2.36
19/01/2015	TIMBRANO PER LUI	USCITA	MASTROVITO	13.20			
22/01/2015	SI ALLONTANA SENZA TIMBRARE			9.51	9.51	11.09	1.18

PAURINI GREGORIO

DATA	AZIONE	COSA	CHI	ORA	ASSENTE INGIUSTIFICATO DALLE	ASSENTE INGIUSTIFICATO ALLE	TEMPO DI ASSENZA
23/01/2015	SI ALLONTANA SENZA TIMBRARE			9.54	9.54	13.23	3.29
23/01/2015	SI ALLONTANA SENZA TIMBRARE			15.07	15.07	20.30	5.23
23/01/2015	TIMBRANO PER LUI	USCITA	VERNAGLIONE	20.30			
24/01/2015	TIMBRA PER ALTRI	ENTRATA	VERNAGLIONE	4.15			
							25.04

13/06/2017

ID_Dipendente	Nome_Dipendente	Data	Ora	Verso	Eliminato	Annullata	Terminale
172100	PAURINI -GREGORIO	07/01/2015	01/01/1900 04.15	E	FALSO	VERO *	2
172100	PAURINI -GREGORIO	07/01/2015	01/01/1900 04.15	E	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	07/01/2015	01/01/1900 13.23	U	FALSO	FALSO	3
172100	PAURINI -GREGORIO	08/01/2015	01/01/1900 04.24	E	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	08/01/2015	01/01/1900 13.31	U	FALSO	FALSO	3
172100	PAURINI -GREGORIO	09/01/2015	01/01/1900 04.15	E	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	09/01/2015	01/01/1900 13.39	U	FALSO	FALSO	3
172100	PAURINI -GREGORIO	10/01/2015	01/01/1900 04.14	E	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	10/01/2015	01/01/1900 12.21	U	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	12/01/2015	01/01/1900 04.15	E	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	12/01/2015	01/01/1900 11.41	U	FALSO	VERO *	3
172100	PAURINI -GREGORIO	12/01/2015	01/01/1900 11.41	U	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	13/01/2015	01/01/1900 04.10	E	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	13/01/2015	01/01/1900 13.16	U	FALSO	FALSO	3
172100	PAURINI -GREGORIO	14/01/2015	01/01/1900 04.10	E	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	14/01/2015	01/01/1900 13.21	U	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	15/01/2015	01/01/1900 04.11	E	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	15/01/2015	01/01/1900 13.20	U	FALSO	FALSO	3
172100	PAURINI -GREGORIO	16/01/2015	01/01/1900 09.35	E	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	16/01/2015	01/01/1900 20.20	U	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	18/01/2015	01/01/1900 05.17	E	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	18/01/2015	01/01/1900 12.21	U	FALSO	FALSO	3
172100	PAURINI -GREGORIO	19/01/2015	01/01/1900 04.12	E	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	19/01/2015	01/01/1900 13.20	U	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	20/01/2015	01/01/1900 04.11	E	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	20/01/2015	01/01/1900 10.55	U	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	21/01/2015	01/01/1900 04.05	E	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	21/01/2015	01/01/1900 11.00	U	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	22/01/2015	01/01/1900 09.51	E	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	22/01/2015	01/01/1900 20.20	U	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	23/01/2015	01/01/1900 09.55	E	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	23/01/2015	01/01/1900 20.30	U	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	24/01/2015	01/01/1900 04.15	E	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	24/01/2015	01/01/1900 10.49	U	FALSO	VERO *	3
172100	PAURINI -GREGORIO	24/01/2015	01/01/1900 10.50	U	FALSO	VERO *	2
172100	PAURINI -GREGORIO	24/01/2015	01/01/1900 10.50	U	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	26/01/2015	01/01/1900 04.18	E	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	26/01/2015	01/01/1900 10.51	U	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	27/01/2015	01/01/1900 04.04	E	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	27/01/2015	01/01/1900 13.21	U	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	28/01/2015	01/01/1900 13.25	E	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	28/01/2015	01/01/1900 20.20	U	FALSO	FALSO	3
172100	PAURINI -GREGORIO	29/01/2015	01/01/1900 09.23	E	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	29/01/2015	01/01/1900 20.18	U	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	30/01/2015	01/01/1900 10.00	E	FALSO	FALSO	3
172100	PAURINI -GREGORIO	30/01/2015	01/01/1900 20.20	U	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	31/01/2015	01/01/1900 04.09	E	FALSO	FALSO	2
172100	PAURINI -GREGORIO	31/01/2015	01/01/1900 10.55	U	FALSO	FALSO	2

* timbratore eliminate dagli operatori - AM 18/06 AM 18/06/2017

PAURINI GREGORIO 2015	
DATA	(Tutto)
Etichette di riga	**Conteggio di AZIONE**
TIMBRA PER ALTRI	1
TIMBRANO PER LUI	14
SI ALLONTANA SENZA TIMBRARE	10
(vuoto)	
Totale complessivo	**25**

FATTI 2015						
PAURINI GREGORIO - OPERATORE D'ESERCIZIO PAR.175 (MANS. OP.TECNICO 170)	**N.**	Nota 1 (comunicazione avvio indagini e nomina Commissione)	Nota 2 (contestazione fatti Commissione)	giustificazioni pervenute	Argomentazioni addotte nella giustificazione	IPOTESI RELAZIONE CONCLUSIVA
SI ALLONTANA SENZA TIMBRARE	10	prot. 3155 del 24/02/2017 notificata il giorno stesso	prot. 3906 del 07/03/2017 - Notificata il 08/03/2017	prot. 4359 del 13/03/2017	Il lungo tempo intercorso dalla prsunta commissione dei fatti non gli permette di ricostruirli	OPINAMENTO DESTITUZIONE
TIMBRA PER ALTRI	1				Non doversi procedere in attesa della definizione penale	ART. 45, COMMI 2 - 4 - 6 - 8 - 9
TIMBRA PER LUI	14					
	25					
RICHIESTA MISURA P.M. ARRESTI - NON ACCORDATA						
TEMPO ASSENZA INGIUSTIFICATA	**25.04.00**					

PAURINI GREGORIO

DATA	AZIONE	COSA	CHI	ORA	ASSENTE INGIUSTIFICATO DALLE	ASSENTE INGIUSTIFICATO ALLE	TEMPO DI ASSENZA
10/01/2015	SI ALLONTANA SENZA TIMBRARE			11.26	11.26	12.21	0.55
10/01/2015	TIMBRANO PER LUI	USCITA	CECERE	12.21			
12/01/2015	SI ALLONTANA SENZA TIMBRARE				10.45	11.41	0.56
12/01/2015	TIMBRANO PER LUI	USCITA	IGNOTO	11.41			
13/01/2015	TIMBRANO PER LUI	ENTRATA	CECERE	4.10			
13/01/2015	SI ALLONTANA SENZA TIMBRARE			11.47	11.47	13.16	1.29
13/01/2015	TIMBRANO PER LUI	USCITA	CECERE	13.16			
14/01/2015	TIMBRANO PER LUI	ENTRATA	MASTROVITO	4.10			
14/01/2015	SI ALLONTANA SENZA TIMBRARE			11.20	11.20	13.21	2.01
14/01/2015	TIMBRANO PER LUI	USCITA	CECERE	13.21			
15/01/2015	TIMBRANO PER LUI	ENTRATA	MASTROVITO	4.11	4.11	4.16	0.05
15/01/2015	SI ALLONTANA SENZA TIMBRARE			11.22	11.22	13.20	1.58
15/01/2015	TIMBRANO PER LUI	USCITA	CECERE	13.20			
16/01/2015	TIMBRANO PER LUI	ENTRATA	MASTROVITO	9.35	9.35	13.35	4.00
18/01/2015	TIMBRANO PER LUI	ENTRATA	MASTROVITO	5.17			
18/01/2015	SI ALLONTANA SENZA TIMBRARE			11.27	11.27	12.21	0.54
18/01/2015	TIMBRANO PER LUI	USCITA	CECERE	12.21			
19/01/2015	TIMBRANO PER LUI	ENTRATA	MASTROVITO	4.12			
19/01/2015	SI ALLONTANA SENZA TIMBRARE			10.44	10.44	13.20	2.36
19/01/2015	TIMBRANO PER LUI	USCITA	MASTROVITO	13.20			
22/01/2015	SI ALLONTANA SENZA TIMBRARE			9.51	9.51	11.09	1.18

PAURINI GREGORIO

DATA	AZIONE	COSA	CHI	ORA	ASSENTE INGIUSTIFICATO DALLE	ASSENTE INGIUSTIFICATO ALLE	TEMPO DI ASSENZA
23/01/2015	SI ALLONTANA SENZA TIMBRARE			9.54	9.54	13.23	3.29
23/01/2015	SI ALLONTANA SENZA TIMBRARE			15.07	15.07	20.30	5.23
23/01/2015	TIMBRANO PER LUI	USCITA	VERNAGLIONE	20.30			
24/01/2015	TIMBRA PER ALTRI	ENTRATA	VERNAGLIONE	4.15			
							25.04

FATTI PAURINI GREGORIO - 2015

FATTI RIFERITI AL GIORNO 10 GENNAIO 2015

Alle **h.11.26** usciva dall'Azienda a bordo della sua auto Renault Megane targata CP095KL senza fare più rientro sul posto di lavoro, pur risultando in servizio sino alle successive h.**12.21**. quando il sig. CECERE Vitantonio, suo collega di reparto, proprio alle h.12.21 ha timbrato l'uscita per sé al marcatore 3 e per Lei al marcatore 2.

FATTI RIFERITI AL GIORNO 12 GENNAIO 2015

Il giorno in esame alle h. 04.15 Lei è entrato in Azienda a bordo della sua auto e ha timbrato l'ingresso sul marcatore 2. Alle successive h. **10.45** ha lasciato l'Azienda a bordo della sua auto e non vi ha fatto più rientro, pur risultando sul posto di lavoro sino alle successive h. **11.41** quando altri hanno timbrato l'uscita per Lei.

FATTI RIFERITI AL GIORNO 13 GENNAIO 2015

Il giorno in esame, sebbene lei fosse arrivato in Azienda alle h. 04.07, il suo collega CECERE Vitantonio ha timbrato il suo cartellino alle 04.10 sul marcatore 2.

Lo stesso giorno, Lei alle h. **11.47** ha lasciato l'Azienda a bordo della sua auto e non vi ha fatto più ritorno, pur risultando sul posto di lavoro sino alle successive h. **13.16**. Infatti, proprio alle h. 13.16, CECERE Vitantonio ha timbrato l'uscita sia per MASTROVITO sia per Lei, che si era già allontanato alle precedenti h. 11.47, al marcatore 3.

FATTI RIFERITI AL GIORNO 14 GENNAIO 2015

Lei il giorno in esame alle h. 04.09 è giunto in Azienda a bordo della sua auto, come i giorni precedenti la timbratura di entrata per Lei viene effettuata dal collega di reparto MASTROVITO al marcatore 2 alle ore 04.10. Alle h.**11.20**, a bordo della sua auto, si è allontanato da posto di lavoro e non ha fatto più rientro in Azienda, pur risultando in servizio sino alle successive h. **13.21.** Infatti, proprio alle h 13.21 il sig. CECERE ha timbrato l'uscita per Lei sul marcatore 2, per se stesso e per il collega di reparto MASTROVITO.

FATTI RIFERITI AL GIORNO 15 GENNAIO 2015

Il giorno in esame il collega di reparto sig. MASTROVITO è arrivato in Azienda alle h. **04.11** e si è diretto subito verso il reparto. Successivamente, il Mastrovito è entrato nella saletta dei marcatempo ove ha timbrato l'entrata sul marcatore 2 per se stesso, per CECERE e per Lei. Cinque minuti dopo, alle **04.16**, Lei è entrato in azienda a bordo della sua auto.

Alle h. **11.22** Lei è andato via dall'Azienda a bordo della sua auto e non vi ha fatto più rientro, pur risultando in servizio sino alle h. **13.20**. Infatti, alle h. 13.20 il collega di reparto sig. CECERE ha timbrato le uscite rispettivamente per MASTROVITO, per sé stesso al marcatore 2 e per Lei che si era già allontanato alle precedenti h. 11.22 al marcatore 3.

FATTI RIFERITI AL GIORNO 16 GENNAIO 2015

Il giorno in esame il collega di reparto sig. MASTROVITO alle h. **09.35** ha timbrato l'entrata per CECERE e per Lei al marcatore 2. Lei è arrivato in Azienda solo alle successive h. **13.35** entrando dalla portineria a bordo della sua auto Renault Megane targata CP095KL.

FATTI RIFERITI AL GIORNO 18 GENNAIO 2015

Il giorno in esame il collega di reparto sig. MASTROVITO alle h.**05.17** ha timbrato l'entrata per CECERE e per Lei sempre al marcatore 2.

Alle h.**11.27** Lei si è allontanato definitivamente dal posto di lavoro, come di consueto, a bordo della sua auto, mentre risultava in servizio sino alle successive h. **12.21**.

Come d'abitudine il collega di reparto sig. CECERE ha timbrato le uscite alle h. 12.21 per Lei e per sé stesso al marcatore 3, per MASTROVITO al marcatore 2.

FATTI RIFERITI AL GIORNO 19 GENNAIO 2015

Il giorno in esame il collega di reparto sig. MASTROVITO Francesco alle h. **04.12** ha timbrato le entrate per CECERE Vitantonio, per sé stesso e per Lei tutte sul marcatore 2.

Alle ore **10.44** Lei si è allontanato dal posto di lavoro uscendo a bordo della sua auto e non vi ha fatto più rientro pur risultando in servizio sino alle successive h. **13.20**.

Infatti, il MASTROVITO alle h. 13.20 ha timbrato l'uscita per Lei e per CECERE al marcatore 2.

FATTI RIFERITI AL GIORNO 22 GENNAIO 2015

Il giorno in esame alle h. 09.49 Lei è entrato in Azienda, insolitamente a piedi, e si è portato nella saletta dei marcatempo ove timbrava l'ingresso alle h. **09.51** al marcatore 2. Immediatamente dopo aver timbrato l'ingresso in servizio, anziché portarsi in reparto, è uscito a piedi dal cancello della portineria e non ha fatto più rientro in Azienda sino alle successive h. **11.09,** quando è rientrata in Azienda a bordo della sua auto.

FATTI RIFERITI AL 23 GENNAIO 2015

Il giorno in esame alle h. 09.54 entra a piedi in Azienda dal cancello della portineria, si porta nella saletta e timbra l'entrata per sé stesso alle h. **09.55** sul marcatore 2. Subito dopo esce sempre dal cancello della portineria e si assenta dal posto di lavoro sino alle successive h. **13.23**, quando ricompare in Azienda entrando, come di consueto, dalla portineria a bordo della sua auto.

Successivamente, si allontana nuovamente dal posto di lavoro alle h. **15.07**, uscendo dalla portineria a bordo della sua auto e non fa più ritorno in Azienda pur risultando in servizio sino alle h. **20.30.** Infatti, alle h. 20.30 il collega di reparto VERNAGLIONE Gaetano ha timbrato contemporaneamente l'uscita per sé stesso sul marcatore 3 e per Lei sul marcatore 2.

FATTI RIFERITI AL GIORNO 24 GENNAIO 2015

Il giorno in esame alle h. **04.12** Lei è entrato in Azienda dalla portineria a bordo della sua auto e, dopo qualche minuto, si è portato nella saletta dei marcatempo ove ha timbrato contemporaneamente l'entrata per Lei al marcatore 2 e per VERNAGLIONE al marcatore 3 alle h. 04.15. Il VERNAGLIONE è giunto in Azienda alle successive h. 04.36 entrando dalla portineria a bordo della sua auto.

PAURINI GREGORIO (1963)

FATTI RIFERITI AL GIORNO 10 GENNAIO 2015

La figura 1 mostra PAURINI Gregorio che alle h.11.26 esce dalla portineria a bordo della sua auto Renault Megane targata CP095KL e non fa più rientro, pur risultando sul posto di lavoro sino alle successive h.12.21.

Fig. 1



Le figure 2 e 3 mostrano CECERE Vitantonio che alle h.12.21 timbra l'uscita per lui al marcatore 3 e per PAURINI al marcatore 2, dopo esce dalla saletta dirigendosi verso il Reparto (ved. fig.4) (per lasciare con tutta probabilità i badge) e qualche minuto dopo esce dal cancello della portineria (ved. fig.5).

Fig.2



Fig.3



Fig.4



Fig.5



FATTI RIFERITI AL GIORNO 12 GENNANIO 2015

La figura 13 mostra PAURINI che alle h. 04.15 entra in Azienda a bordo della sua auto e timbra l'ingresso sul marcatore 2.

Fig.13



La figura 14 mostra PAURINI che alle h. 10.45 esce dalla portineria a bordo della sua auto e non fa più rientro in Azienda pur risultando sul posto di lavoro sino alle successive h. 11.41.

Fig.14



Fig.15

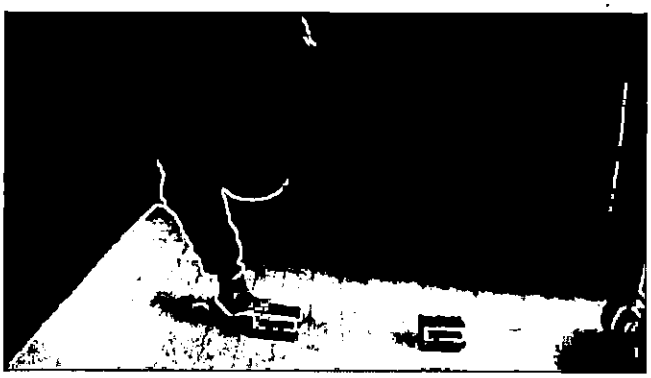
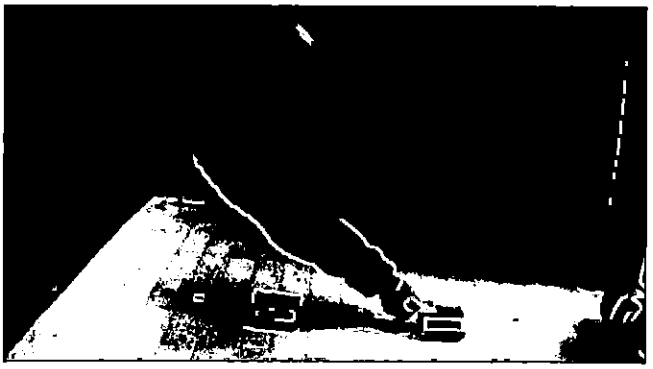


Fig.16



Le figure 15 e 16 mostrano l'uomo, rimasto ignoto (potrebbe essere MASTROVITO), che timbra l'uscita per PAURINI alle h. 11.41 sia sul marcatore 3 che sul marcatore 2.

La figura 17 mostra l'uomo che esce dalla saletta dopo aver timbrato l'uscita per PAURINI e si porta verso il Reparto.

Fig.17



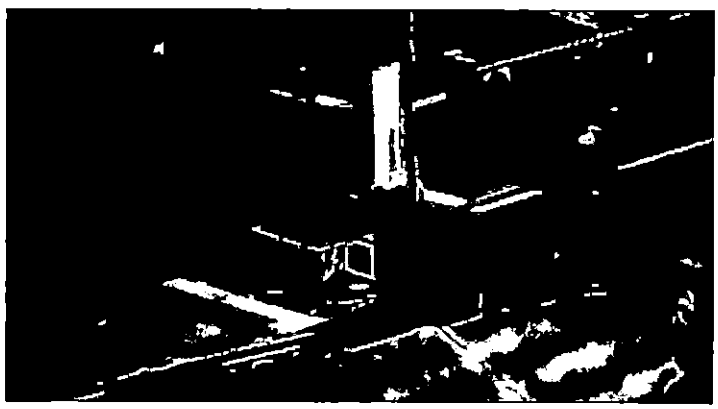
FATTI RIFERITI AL GIORNO 13 GENNAIO 2015

Nelle figure (dalla 24 alla 28) si evidenzia che PAURINI Gregorio arriva in Azienda alle h. 04.07 ed entra dalla portineria a bordo della sua auto. Alle successive h. 04.10 giunge in Azienda MASTROVITO Francesco che entra dal cancello della portineria e si porta verso il Reparto.

Fig.24



Fig.25



Subito dopo MASTROVITO ritorna unitamente a CECERE Vitantonio, con il quale entra nella saletta dei marcatempo e nella circostanza MASTROVITO timbra l'entrata per lui e CECERE timbra l'entrata per PAURINI e per lui, tutti sul marcatore 2.

Fig.26



Fig.27

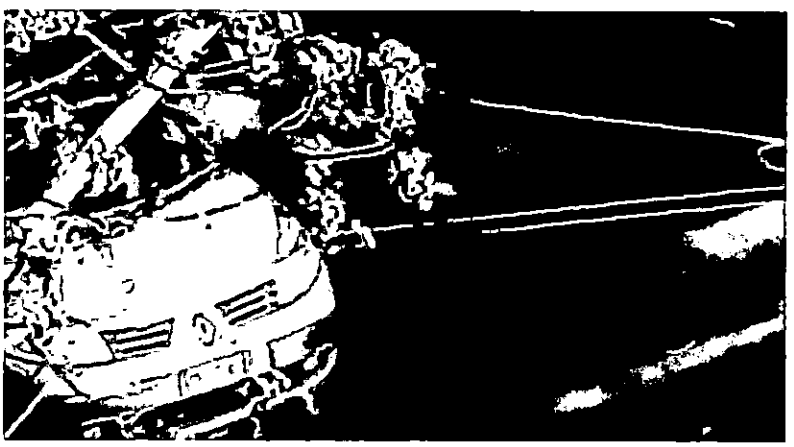


Fig.28



La figura 29 mostra PAURINI Gregorio che alle h. 11.47 esce dalla portineria a bordo della sua auto e non fa più ritorno in Azienda, pur risultando sul posto di lavoro sino alle successive h. 13.16.

Fig.29



Alle h. 13.16, CECERE Vitantonio timbrava l'uscita per MASTROVITO al marcatore 3 (ved. fig.31), per lui al marcatore 2 (ved. fig.32) e immediatamente dopo per PAURINI al marcatore 3 (ved. fig. 33), quest'ultimo già allontanatosi alla precedenti h. 11.47 (ved. fig. 29).

Fig.31

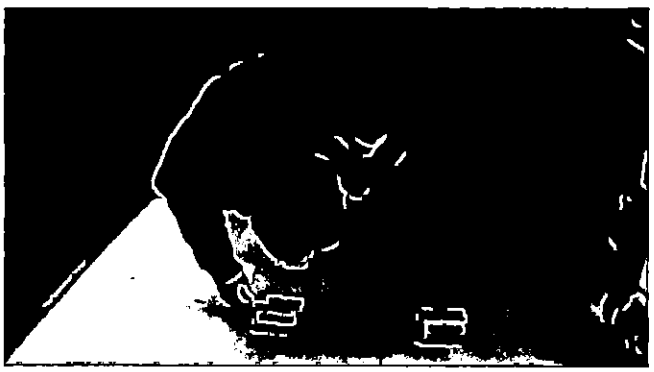


Fig.32

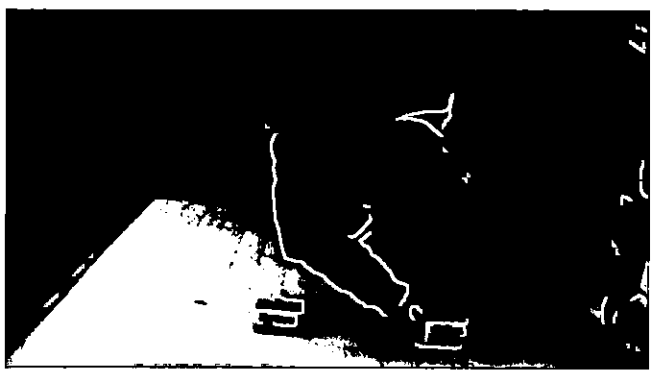


Fig.33



FATTI RIFERITI AL GIORNO 14 GENNAIO 2015

La figura 36 mostra PAURINI che alle h. 04.09 entra dalla portineria a bordo della sua auto.

Fig.36



Nelle figure 38,39 e 40 appare MASTROVITO che timbra l'entrata per lui, per PAURINI e per CECERE tutti al marcatore 2.

Fig.38

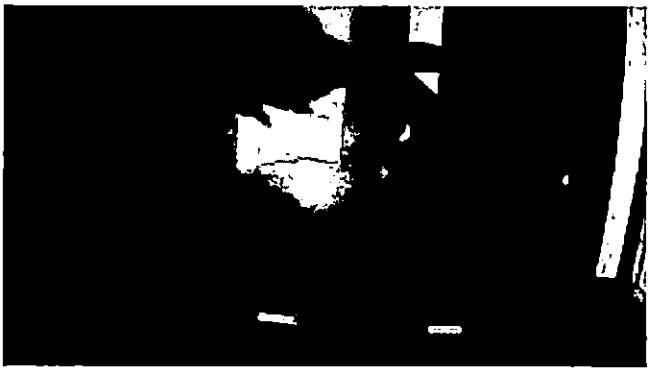
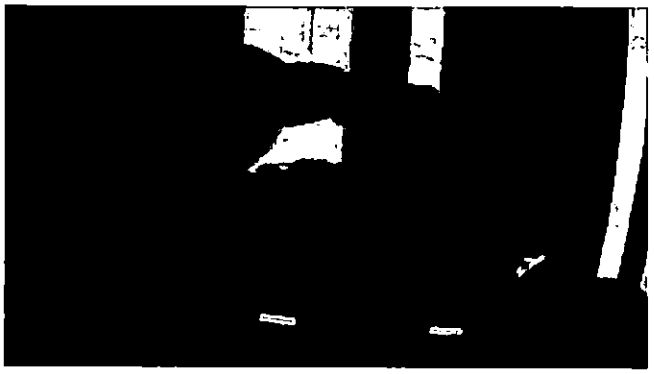


Fig.39



Fig.40



La figura 41 mostra che PAURINI esce dalla portineria alle h. 11.20 a bordo della sua auto e non fa più rientro in Azienda, pur risultando sul posto di lavoro sino alle successive h. 13.21.

Fig.41



Alle h 13.21 il CECERE timbra l'uscita per lui sul marcatore 3 (ved. fig. 43), per MASTROVITO al marcatore 3 (ved. fig.44) e per PAURINI sul marcatore 2 (ved. fig.45), quest'ultimo si era allontanato da posto di lavoro già alle precedenti h.11.20.

Fig.43



Fig.44

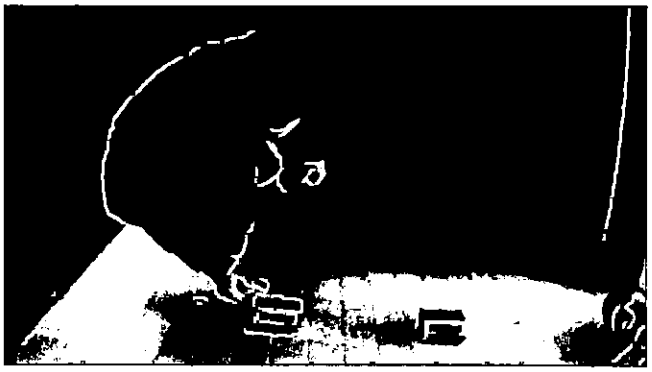
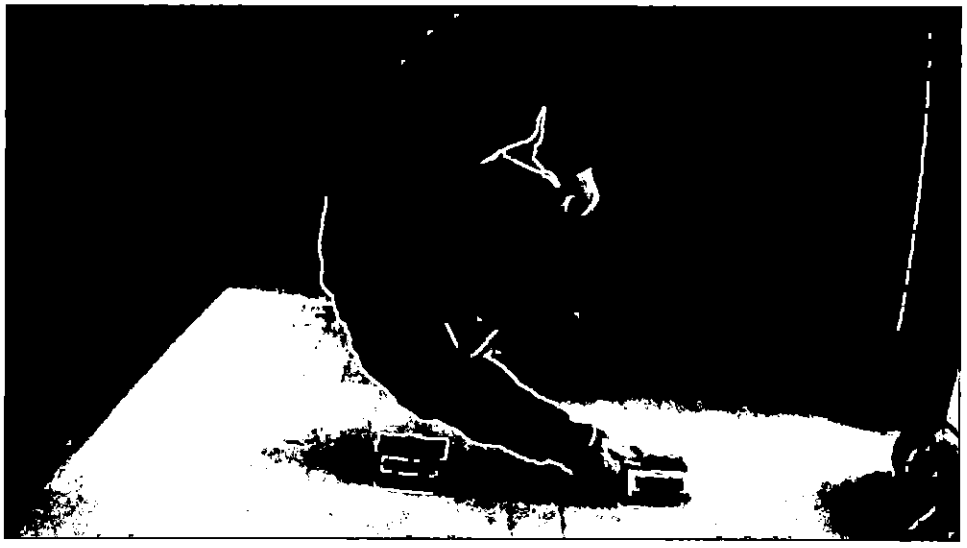


Fig.45



FATTI RIFERITI AL GIORNO 15 GENNAIO 2015

Le figure dalla numero 47 alla numero 52 mostrano le fasi avvenute la mattina del 15 gennaio 2015, dove MASTROVITO arriva in Azienda alle h. 04.11 (ved. fig.47) e si dirige verso il Reparto. Subito dopo ritorna, entra nella saletta dei marcatempo e timbra l'entrata per lui, per CECERE e per PAURINI tutti sul marcatore 2. PAURINI arriva in Azienda alle 04.16, cinque minuti dopo, ed entra dalla portineria a bordo della sua auto (ved. Fig. 52).

Fig.47

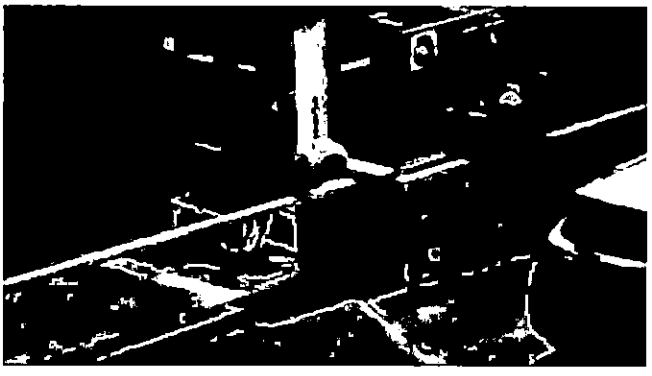


Fig.48



Fig.52



La figura 53 mostra PAUIRINI che alle h. 11.22 esce dalla portineria a bordo della sua auto e non fa più rientro, pur risultando sul posto di lavoro sino alle h. 13.20.

Fig.53



Le figure 55, 56 e 57 mostrano CECERE che alle h. 13.20 timbra le uscite rispettivamente per MASTROVITO al marcatore 3, per lui al marcatore 2 e per PAURINI al marcatore 3 (allontanatosi)

Fig.55

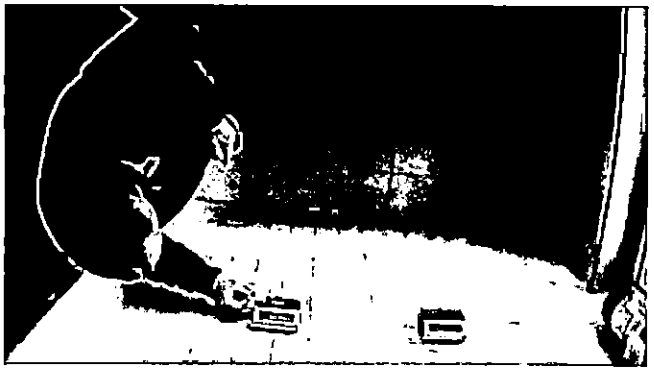
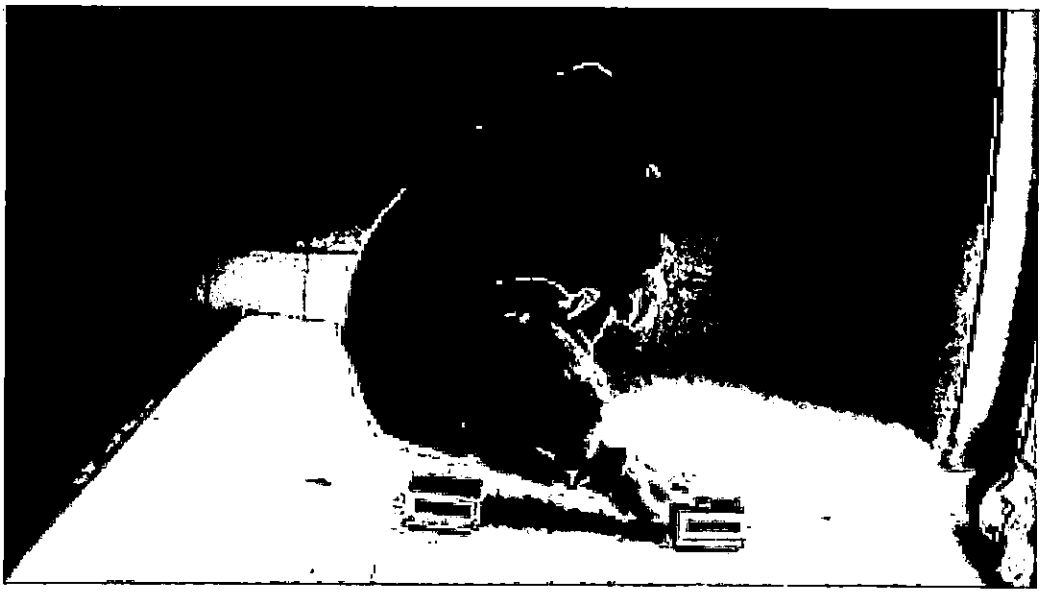


Fig.56



FATTI RIFERITI AL GIORNO 16.GENNAIO 2015

Le figure 61 e 62 mostrano MASTROVITO che alle h. 09.35 si riporta nella saletta dei marcatempo e timbra l'entrata per CECERE e per PAURINI al marcatore 2, poi si reca verso gli Uffici.

Fig.61

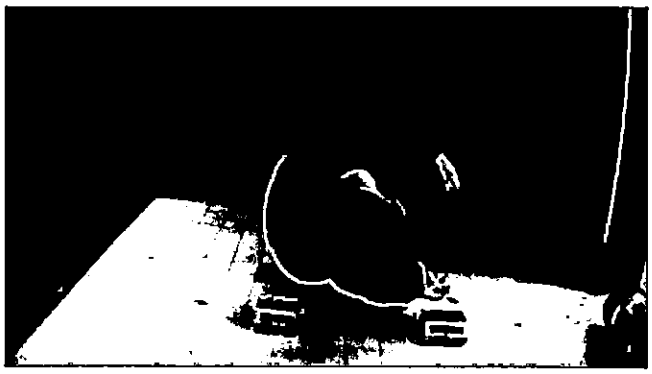


Fig.62



La figura 63 mostra che PAURINI arriva in Azienda alle successive h. 13.35 entrando dalla portineria a bordo della sua auto.

Fig.63



FATTI RIFERITI AL GIORNO 18 GENNAIO 2015

Le figure 73 e 74 mostrano il MASTROVITO che alle h.05.17 ritorna nella saletta e timbra l'entrata per CECERE e per PAURINI sempre al marcatore 2 e ritorna verso il Reparto.

Fig.73

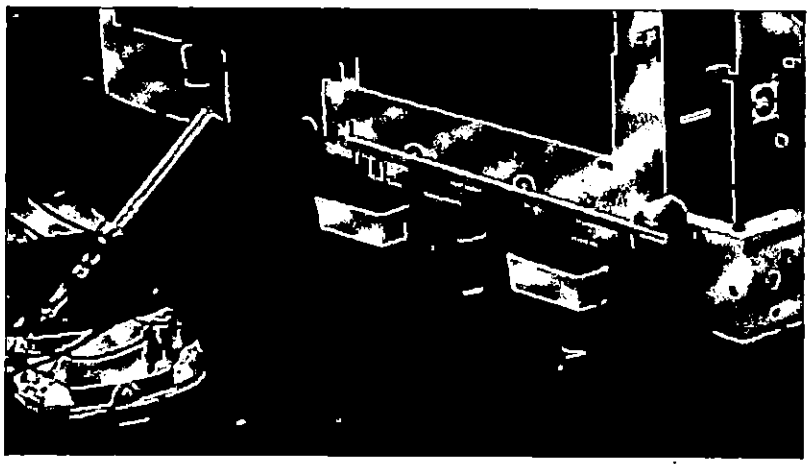


Fig.74



La figura 75 mostra PAURINI che si allontana dal posto di lavoro già alle h. 11.27, uscendo dalla portineria come di consueto a bordo della sua auto, mentre risulta in servizio sino alle successive h. 12.21.

Fig.75



Le figure 77,78 e 79 mostrano il CECERE che si porta nella saletta dei marcatempo e alle h. 12.21 timbra le uscite per PAURINI e per lui al marcatore 3 e per MASTROVITO al marcatore 2, poi come fa solitamente, si riporta verso il Reparto per lasciare le tessere di tutti e tre e dopo qualche minuto esce a piedi dal cancello della portineria

Fig.77



Fig.78

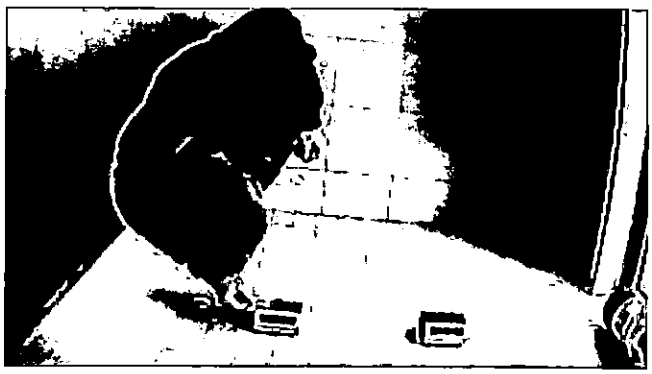
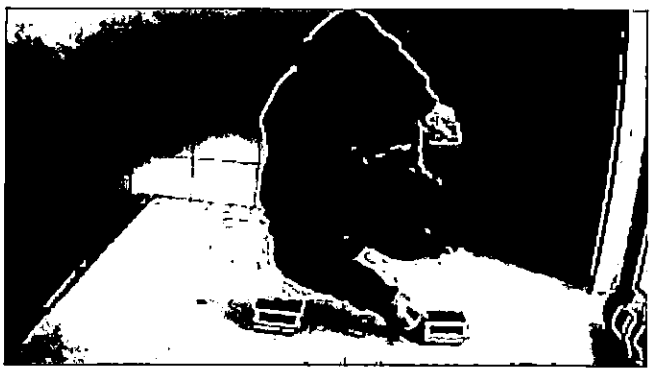


Fig.79



FATTI RIFERITI AL GIORNO 19 GENNAIO 2015

Le figure 81, 82 e 83 mostrano MASTROVITO Francesco che alle h. 04.12 timbra l'entrata per CECERE Vitantonio per lui e per PAURINI Gregorio tutte sul marcatore 2.

Fig.81

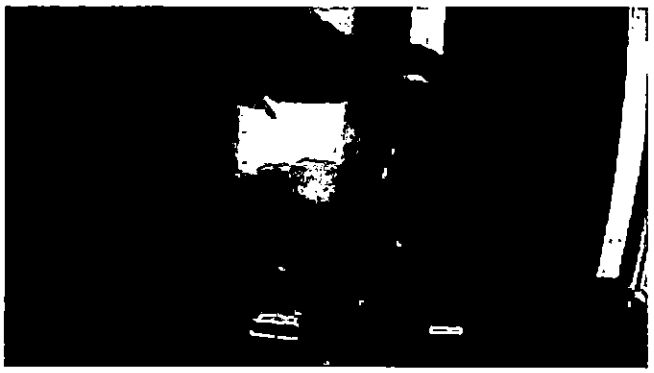
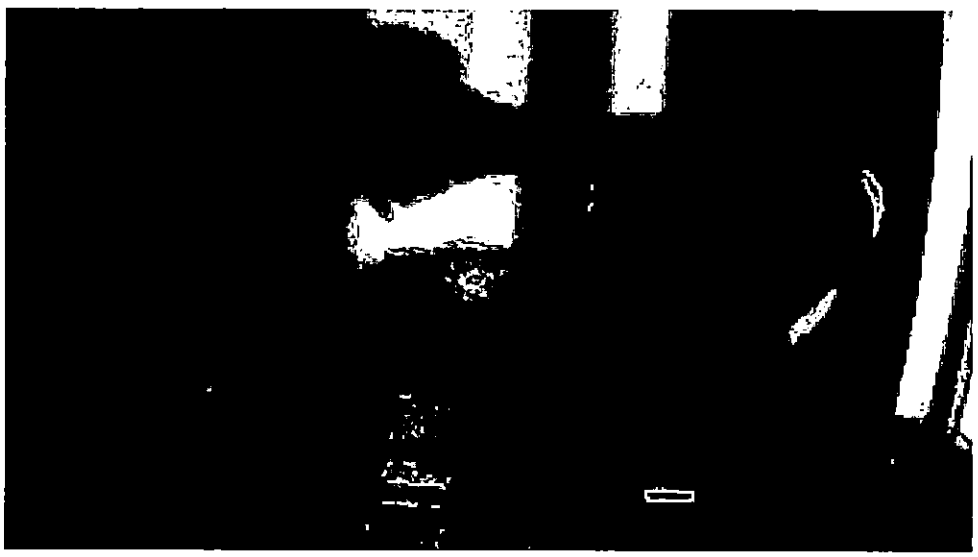


Fig.82

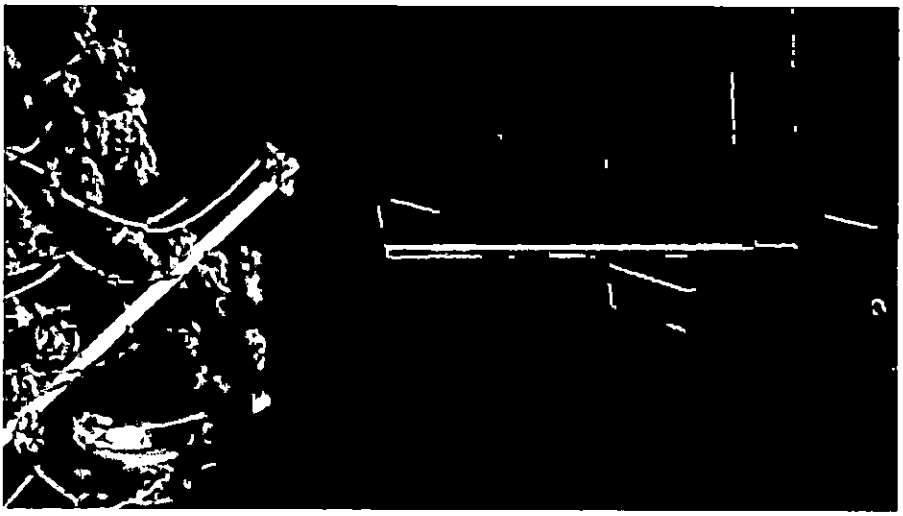


Fig.83



La figura 84 mostra PAURINI che si allontana dal posto di lavoro già alle h. 10.44 uscendo dalla portineria a bordo della sua auto, e non fa più rientro in Azienda pur risultando in servizio sino alle successive h. 13.20.

Fig.84



Le figure 86 e 87 mostrano il MASTROVITO che alle h. 13.20 timbra l'uscita per PAURINI e per CECERE al marcatore 2, esce dalla saletta e si dirige verso il Reparto ma dopo un minuto ritorna nella saletta e timbra l'uscita per lui alle h. 13.21 sempre sul marcatore 2. Subito dopo MASTROVITO esce dalla saletta e si riporta verso il Reparto e dopo qualche minuto esce a piedi dal cancello della portineria.

Fig. 86



Fig.87



FATTI RIFERITI AL GIORNO 22 GENNAIO 2015

La figura 91 mostra PAURINI Gregorio che alle h. 09.49 entra in Azienda insolitamente a piedi e si porta nella saletta dei marcatempo. All'interno incontra GALLO Antonio con il quale dialoga brevemente e mentre timbra l'ingresso alle h. 09.51 al marcatore 2 (ved. fig. 92) GALLO rivolge lo sguardo verso l'alto cercando di individuare se ci fosse installata una telecamera. Stessa cosa fa anche PAURINI che probabilmente alimenta lo stesso sospetto (ved. fig. 93).

Fig.91

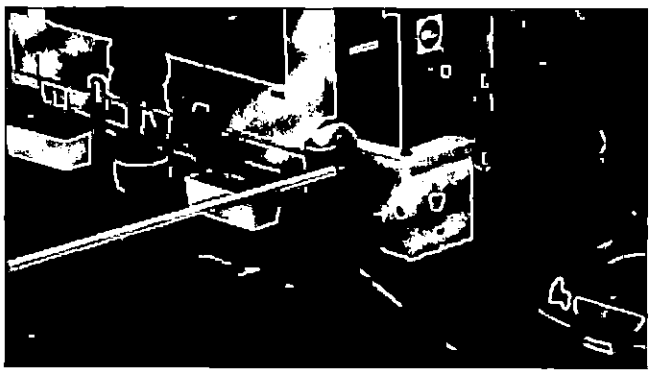
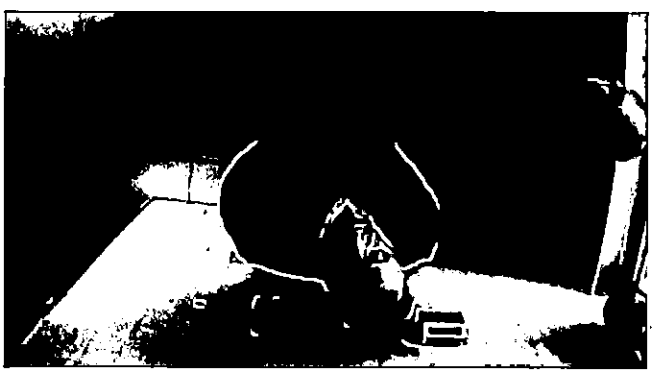


Fig.92



Fig.93



La figura 94 mostra PAURINI che dopo aver timbrato l'ingresso in servizio invece esce a piedi dal cancello della portineria e non fa più rientro sino alle successive h. 11.09 quando si nota entrare dalla portineria a bordo della sua auto come ha fatto solitamente i giorni precedenti (ved. fig.95), di fatto assentandosi dal posto di lavoro per più di un'ora.

Fig.94

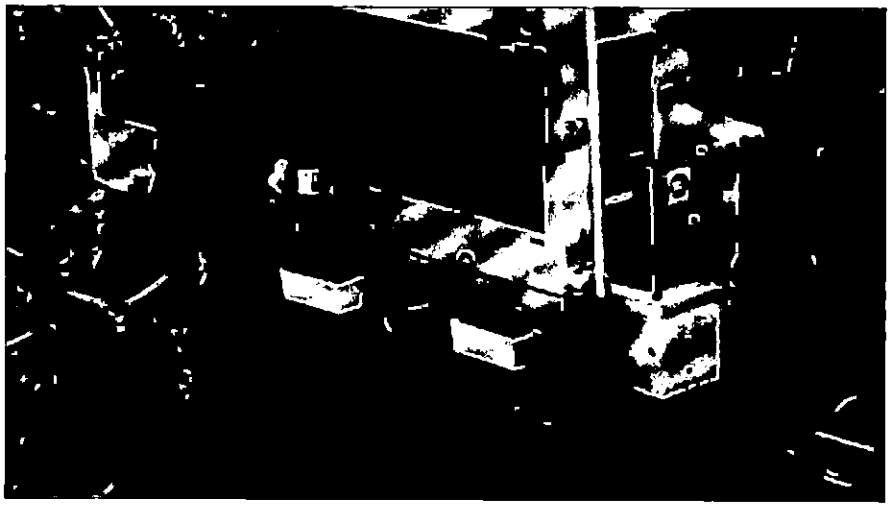


Fig.95



FATTI RIFERITI AL 23 GENNAIO 2015

Le figure 104, 105, 106 e 107 mostrano PAURINI che alle h. 09.54 entra a piedi in Azienda dal cancello della portineria, si porta nella saletta e timbra l'entrata per lui alle h. 09.55 sul marcatore 2. Subito dopo PAURINI esce sempre dal cancello della portineria e si assenta dal posto di lavoro sino alle successive h. 13.23 quando ricompare entrando, come di consueto, dalla portineria a bordo della sua auto.

Fig.104



Fig. 105

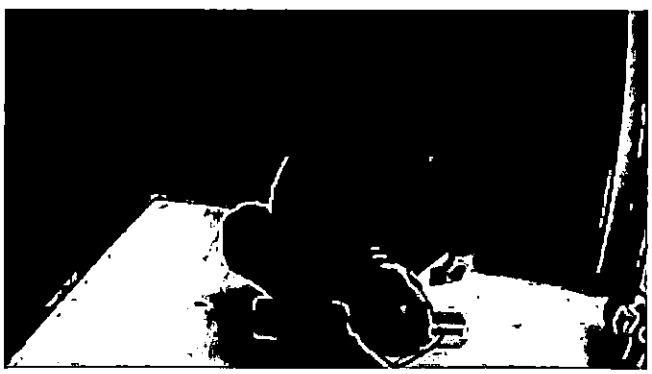


Fig.106

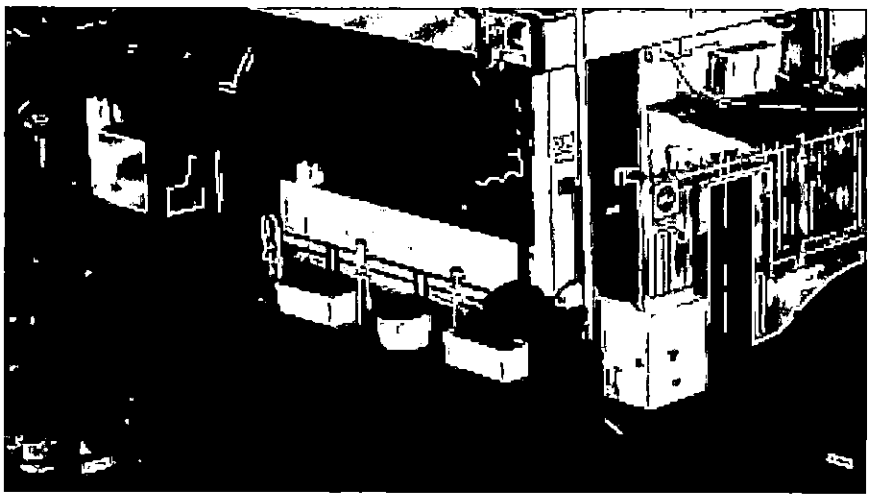


Fig.107



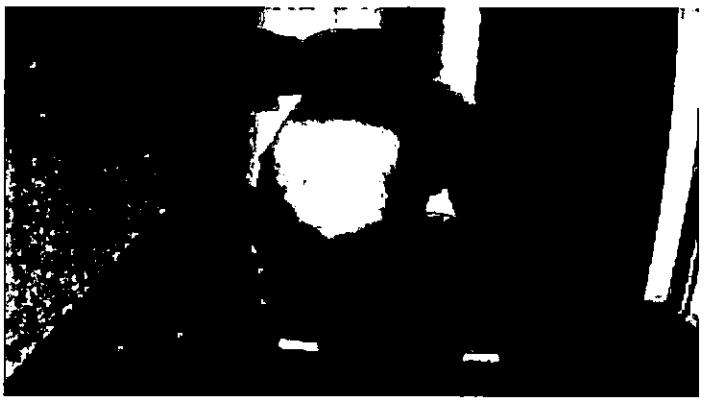
La figura 108 mostra che PAURINI si allontana nuovamente dal posto di lavoro alle h. 15.07, uscendo dalla portineria a bordo della sua auto, e non fa più ritorno pur risultando sul posto di lavoro sino alle h. 20.30.

Fig.108



La figura 109 mostra VERNAGLIONE Gaetano che alle h. 20.30 timbra contemporaneamente l'uscita per lui sul marcatore 3 e per PAURINI sul marcatore 2 (allontanatosi già alle precedenti h. 15.07)

Fig.109



FATTI RIFERITI AL GIORNO 24 GENNAIO 2015

La figura 111 mostra PAURINI che alle h. 04.12 entra dalla portineria a bordo della sua auto e dopo qualche minuto si porta nella saletta dei marcatempo e timbra contemporaneamente l'entrata per lui al marcatore 2 e per VERNAGLIONE al marcatore 3 alle h. 04.15 (ved. fig.112).

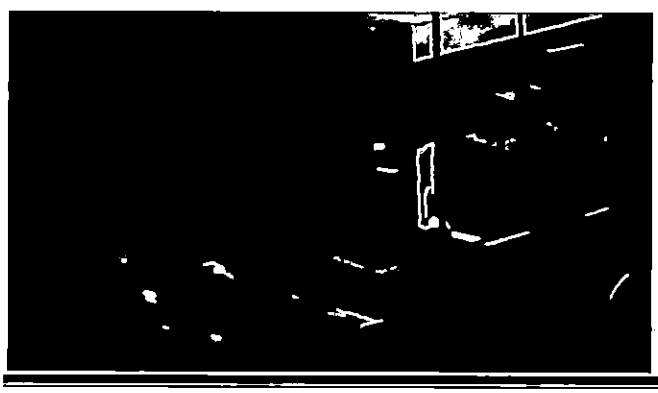
Fig.111



Fig.112



Fig.113



La figura 113 mostra che VERNAGLIONE giunge in Azienda alle successive h. 04.36 entrando dalla portineria a bordo della sua auto.

In questo secondo gruppo di indagati i nominativi ricorrenti sono quelli di CECERE Vitantonio, PAURINI Gregorio e MASTROVITO Francesco, da cui emerge in maniera più chiara che si collaborano a vicenda nelle strisciature dei badge sia all'ingresso che all'uscita scambiandosi così favori nel ritardare l'inizio del servizio ma soprattutto nell'allontanarsi anticipatamente dal posto di lavoro.

Dott.ssa Fabiola Menenti

Da: avv.schiavone@pec.it
Inviato: mercoledì 4 aprile 2018 18:38
A: affarigenerali@pec.amat.ta.it; areapersonale@pec.amat.ta.it; menenti@amat.ta.it
Oggetto: Amat spa c/ Paurini Gregorio Tribunale di Taranto (Sez. Lavoro) dott. De Palma ud. 4.4.2018

In relazione alla controversia in oggetto comunico che all'odierna udienza il Giudice si è riservato per la decisione. Sarà mia cura trasmettere copia del provvedimento non appena disponibile in Cancelleria.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento, cordiali saluti.

Avv. EC Schiavone

Oggetto: AMAT SPA C. PAURINI GREGORIO - TRIB. DI TARANTO - SEZ. LAV. - DOTT. DE PALMA - N. 9939/2017 R.G. - UDIENZA 04.04. P.V.

Mittente: "avv\.schiavone\@pec\.it" <avv.schiavone@pec.it>

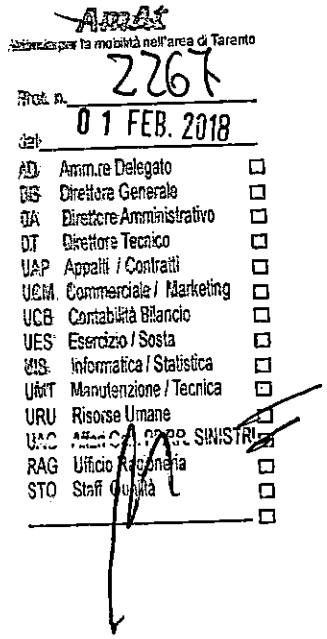
Data: 01/02/2018 16.34

A: affarigenerali@pec.amat.ta.it

Con riferimento all'oggetto trasmetto - in allegato - copia dell'ordinanza emessa a scioglimento della riserva formulata dal Giudice all'udienza del 31.01. u.s..
La causa è stata rinviata all'udienza del 04.04.2018 per la discussione, con facoltà per le parti di depositare note difensive sino al 26.03.2018.
Cordiali saluti.
Avv. Enrico Claudio Schiavone

—Allegati:

ordinanza Amat.pdf 366 kB



12

atti del procedimento penale per i motivi stabiliti nell'ordinanza e precisamente per altre [illegible] nuova [illegible] eventuali di nuova [illegible] e [illegible] all'udienza nel processo penale, l'avv. Schiavone [illegible] di non accettare il contraddittorio [illegible] e [illegible] assolutamente non [illegible] articolate in modo [illegible] [illegible], salva opposizione [illegible] per articolare difese sul punto, non dedotto in modo [illegible] [illegible] in ogni caso [illegible] essere [illegible] deposito di note

IL GIUDICE

Si riserva

IL GIUDICE

Il giudice, ritenuta la non indispensabilità dell'ulteriore attività istruttoria sollecitata dalle parti, rinvia la causa per la discussione all'udienza del 4.4.2018, autorizzando il deposito di note fino al 26.3.2018. Si comunichi.

Torino, 31.1.2018

IL GIUDICE

Cancelleria

entella

Oggetto: AMAT SPA C. PAURINI GREGORIO - TRIB. DI TARANTO SEZ. LAV. - DOTT. DE PALMA - N. 9939/2017 R.G.
Mittente: "avv\.schiavone\@pec\.it" <avv.schiavone@pec.it>
Data: 31/01/2018 16.57
A: affarigenerali@pec.amat.ta.it, areapersonale@pec.amat.ta.it, menenti@amat.ta.it

Con riferimento all'oggetto comunico che all'odierna udienza sono stati escussi in qualità di testi l'Ing. Massimo Dicecca (indicato da parte resistente), nonché i sigg.ri Vincenzo Rochira, Gaetano Vernaglione e Michele Ninni (indicati da parte ricorrente), come risultante dal verbale che allego.

All'esito dell'istruttoria – previa discussione dei difensori delle parti in ordine alle ulteriori richieste istruttorie articolate in comparsa (acquisizione fascicolo procedimento penale ed ammissione delle ulteriori circostanze di prova) - il Magistrato si è riservato.

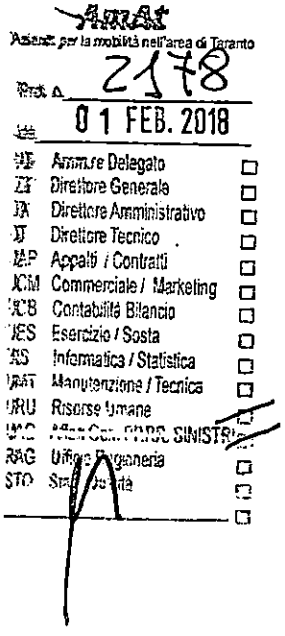
Sarà mia cura trasmettere copia dell'ordinanza di scioglimento della riserva non appena sarà stata comunicata dalla Cancelleria competente.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento e/o integrazione, cordiali saluti.

Avv. Enrico Claudio Schiavone

--- Allegati: ---

verbale udienza Amat 31.01.2018.pdf 445 kB



Capitoli da n. 84 a n. 88 della
relativa memoria di costituzione;
rinvia la causa per l'espletamento
del suddetto mezzo istruttorio
all'udienza del 31.1.2018
Si comunichi.
Taranto, 5.1.2018. Il Giudice

Depositato in Cancelleria
Taranto li 8 GEN. 2018
L'Assistente Giudiziario
Anna Brabbi

Rie. Tel.

Udienza del 31.01.2018 Sfilano e poi sono invece costituiti tutti i testi convenuti e compaiono gli difensori costituiti, i quali in parte si riportano alla difesa svolta, impegnando e contestando quanto ex adverso eccepito ed in particolare [illegible] integralmente ottemperato a tutto quanto richiesto in comparsa. È presente l'avv. [illegible] per [illegible] I difensori delle parti chiedono procedersi all'ascolto dei testi comparsi in aula.

Il Giudice

Ammessi in carriera

A

Viene intervistato il primo teste il quale - previo impegno di rito - dichiara: "Io sono il signor [redacted] nato a Taranto il 08.10.1953 e residente a Taranto alla Via Dragonara VII, n. 9, Talsano (TA) identificato a mezzo patente di guida n. [redacted] Confermo."

Dal [redacted] dipendente assunto con mansioni di capo-unità tecnica. Dove il responsabile dell'officina presso la quale lavorava il sig. [redacted] Dal mese [redacted] la squadra degli operai meccanici.

Dal Era addetto alla manutenzione delle macchine e del posto interessato.

Dal Il suo orario di lavoro è 06.00-12.30; il weekend lavorava o dalle 06.30-12.00 oppure dalle 13.00-17.30 o anche 14.00-20.00.

Dal Il venerdì saltuariamente, con una frequenza variabile che poteva andare da un paio di volte al mese fino a un paio di volte a settimana, dalla sede aziendale per svolgere attività lavorativa all'esterno, dovevo per andare a prendere e/o vedere per [redacted]

Avv. Cambio.

Ad. Per quale il momento come tutti gli altri operai siano bisogno di un permesso particolare che viene rilasciato dal datore oppure in mia assenza dal capo-operaio. Tale permesso viene poi preso atto all'inizio in particolare ed entro il quarto registro nel quale viene annotata l'uscita e il rientro dei dipendenti interessati.

Ad. Non ricordo se il momento ha fatto richiesta per andare al ritiro i certificati presso uffici esterni.

Ad. Non mi risulta che il momento nel Gennaio 2015 o in altri periodi sia stato accompagnato dalla timbratrice per la certificazione.

Ad. Escludo che per un periodo il momento sia stato autorizzato ad entrare con la sua macchina in azienda per un problema fisico certificato dal apparato osteo-articolare.

Ad. Ho avuto modo di constatare che per un paio di volte nell'arco dell'anno il momento ha fatto ingresso in ritardo rispetto all'orario

6

[illegible] di mezzi condotti in strada, ma ciò sempre previa autorizzazione e regolamentazione dell'uscita dei mezzi in questione

D. C. S.: Direttore

Viene introdotto atto fatto il quale, regolarmente con formula di rito - dichiara: "Io e mi chiamo MASSIMO ARECCHI nato il 13.07.67 a Pitigliano (Gr) e residente a Fregene alla Via Bruno Buozzi n.8 identificato a mezzo patente di guida n. U1+3784699 M in corso di validità, incensurato".

AOR Con Direttiva Generale di Amat del 01.02.17 AOR fissate che, quantomeno dal 01.02.2017 in poi, i dipendenti possono uscire dall'Azienda solo se preventivamente autorizzati, timbrando in uscita il cartellino marcatempo e consegnando in portineria il permesso rilasciato loro.

AOR I permessi vengono consegnati all'addetto alla portineria che li riceve e li conserva in un registro.

AOR Nel quarto mi inoltra tale disposizione è in vigore dal 2015 anni della

[illegible] di precedenti dipendenti aziendali che
[illegible] almeno al 2002.
Nel Febbraio 2017 il momento
ha ricevuto provvedimento disciplinare
di sospensione di un giorno, [illegible] questo
[illegible] lavoratore di un fatto avvenuto
[illegible] addebitato in contestazione avvenuta
in data Nell'occasione fu visto dal
Capitano [illegible] un dirigente dell'Azienda
che lo ha [illegible]
[illegible] non so dire se il momento ha impe-
gnato [illegible] bastone
[illegible] della consistenza degli atti aziendali
che ho effettuato con la volontà
di non atti che attualmente il Pannai o
altri dipendenti ed un stabilire il
contenuto marcatempo
[illegible] non so dire se il Pannai nel
Gennaio 2015 fu aggressore o entrato
in Azienda con [illegible] atto privato

[illegible]

Mario Miller

Viene introdotto all'atto teste che - previo
impegno di rito - dichiara di [illegible] le
sue [illegible] GAETANO VERNAGLIONE, nato

8

Il 23.08.1955 a Palermo ed ivi residente alla Via Dogali Maggiore Erasmo, 3/6, identificato a mezzo C.I. n. AS 7215254, in qualità di lavoratore dipendente — AOR dove fatto dipendente dell'Azienda fino al 3.12.2015, data del mio pensionamento —

AOR E lo Capo-Operaio presso l'Area di Pulizia e Manutenzione —

AOR fino stato istruito ed in procedimento disciplinare per ritardo ingiustificato del collega mai catenaccio, che è stato archiviato a seguito del mio pensionamento —

AOR Con una frequenza media di una volta a settimana il momento ero incaricato di svolgere compiti gestionali e di capo dell'Azienda, allorché si rendeva necessario di sostituire, oppure di accompagnare gli autisti presso la Officina elettrica e qualche volta del parcheggio di Viale dei Mille malfunzionanti —

AOR Per cui il dipendente aveva bisogno di un attestazione, richiesta dal Sig. Rodilla o, in sua assenza, da me

Nel permesso è annotato, di pugno, nome e cognome del dipendente, data e motivo dell'uscita. In caso di uscita con il bus, è annotato anche il numero del mezzo aziendale. Il dipendente firma il foglio e lascia in portineria il permesso. In tal caso non è già timbrato il cartellino in uscita. Il permesso rimarrà in portineria, dove di un apposito registro è riportata l'ora di uscita e quella di rientro, con indicazione del mezzo utilizzato. È escluso che il dipendente abbia fatto l'uscita poco prima, al termine dell'orario di lavoro, mentre direttamente a casa, in quanto tenuto a timbrare in entrambe le occasioni per la "chiusura" del permesso oltre che per il cambio della tuta. Nel quarto in cui, il Parisi non abbia effettuato il timbro in uscita è emerso che per un periodo fu autorizzato a lasciare la sua macchina in azienda in quanto anche egli utilizzava le stampelle non è credibile che prendesse il

pelido in querrione, con evento di sua
redatta del Gennaio 2015 ——
Il consente del addetto, in particolare,
alla regolazione dei climatizzatori dei
mezzi.
I.C.S. Sanfilippo
A questo punto viene introdotto dalla Corte
il quale, previo impegno di rito -
di rivela: io sono e mi chiamo MICHELE
NANNI nato il 18.12.1954 a Taranto e
residente in San Nazzaro di San Giuseppe
alla Via Natale n 81 A, identificato a
mezzo C.I. n. AT 7233103, in data di
validità Indefinita.
Io sono dipendente di A.T.I., mansione
autista e addetto al parco di cambio
dei. I soci di cui c'è anche Amat
S.p.a. che acquisti ricambi, anti-
infortunistica.
Conosco il consente in quanto
settimanalmente, cioè un paio di volte
ogni 7/8 mesi, si è recato presso il
magazzino per rifornirsi dei mezzi
adeguatamente utili alla loro officina.
Il consente venne da solo - Non

vuoto e la stessa sottoscritta fate dei
lavori o altri atti aziendali.
- del ricorso che si recarà in oggetto nel
l'elco delle mattinate.
- le giù delle ore si reca dal suo il
Responsabile dell'Anat il sig. Lodrisio
e successivamente il Comune.
- Non vuole che siano stati altri dipendenti.
2. C.S. Olivia Merlo
A questo punto la richiesta difensiva
delle parti di parte convenuta insiste
nelle istanze e conclusioni istruttorie articolate
in comparsa, e con riferimento alle istanze di
ammissione di prove orale ritenute rilevanti e
ammissibili, e con riserva di acquisizione
degli atti del procedimento penale
Il Giudice ritenuta la
causa sufficientemente istruita e
l'istruttoria documentale già espletata
dichiara chiusa la fase di
discussione della causa e dà la parola
ai difensori delle parti per la
discussione della causa.
Si riporta alle conclusioni degli

12

Enrico Claudio Schiavone & Partners

Avvocati

Avv. Enrico Claudio Schiavone
Patrocinante in Cassazione
Avv. Annalisa Bocouni
Avv. Piera Bruno
Avv. Antonella Francesca Brumi
Avv. Angelo Caminiti
Avv. Ivana Capozza
Avv. Giuseppina Caroli
Avv. Fabio D'Oria
Avv. Paola Esposito
Avv. Anna Letizia Festa
Avv. Filippo Fornaro
Avv. Marco Gentile
Avv. Angelo Gigante
Avv. Daniela Lanzalonga
Avv. Manuela Massa
Avv. Michele Svezia
Dott.ssa Carmela Nobile
Dott.ssa Federica Renò

E.C. Schiavone & Partners
Avvocati

Taranto V.le Virgilio, 101/A
tel. +39 099 7367153
fax +39 099 9350121

avv.schiavone@pec.it
avv.schiavone@gmail.com

AGI Avvocati Giuslavoristi Italiani

AIDLASS Associazione Italiana di Diritto del Lavoro e della Sicurezza Sociale

CSDN Consiglio Nazionale Forense

Amat
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto
Prot. n. 915
15 GEN. 2018

AD	Amm.re Delegato	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
UAP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Sosta	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UMT	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☒
UAG	Affari Gen. PP.RR. SINISTRI	☐
RAG	Ufficio Ragioneria	☐
STQ	Staff Qualità	☐
		☐

Taranto, 15 Gennaio 2018

Gent.ma Sig.ra Dott.ssa
Maria Fabiola Menenti
presso Amat S.p.a.
Via Cesare Battisti n. 657
74121- Taranto

a mezzo telefax: 0997794247

Ai sensi dell'art. 250 c.p.c. così come modificato dalla Legge 183/2011 ed in virtù di quanto statuito dall'art. 1 comma 47 e 55. della L.92/12, a richiesta della parte costituita in atti, **AMAT S.P.A.**, il sottoscritto Avv. Enrico Claudio Schiavone, in qualità di procuratore e difensore della convenuta,

intima

al testimone, Dott.ssa Maria Fabiola Menenti, ammessa alla prova che si terrà presso gli uffici del Tribunale di Taranto, Sezione Lavoro, di comparire innanzi al Signor Giudice **Dott. G. De Palma**, il giorno **31.01.2018**, ore 09.00 col seguito, per testimoniare nella causa **promossa da Gregorio Paurini c. Amat S.p.a., n. 9939/2017 r.g.**, con espresso avvertimento che, non comparendo senza giustificato motivo, il Giudice potrà disporre l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Distinti saluti.

(avv. Enrico Claudio Schiavone)

Oggetto: AMAT SPA C. PAURINI GREGORIO - TRIB. DI TARANTO - SEZ. LAV. - DOTT. DE PALMA - N. 9939/2017 R.G. - UDIENZA 31.01.2018
Mittente: "avv\.schiavone\@pec\.it" <avv.schiavone@pec.it>
Data: 15/01/2018 11.14
A: affarigenerali@pec.amat.ta.it, areapersonale@pec.amat.ta.it,menenti@amat.ta.it

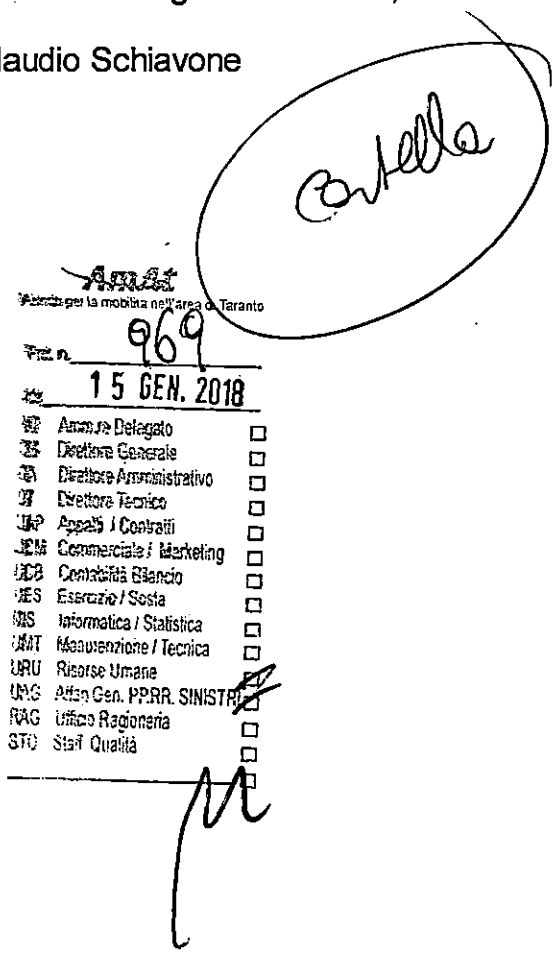
Con riferimento all'oggetto comunico di aver provveduto nella mattinata odierna alla trasmissione a mezzo fax degli atti di intimazione testimoniale ai 4 testi aziendali indicati in comparsa i quali – salvo giustificato impedimento – dovranno comparire all'udienza di prova del 31.01. p.v..

Le predette citazioni dovranno essere sottoscritte per ricevuta copia dai testi e dovranno essere ritrasmesse allo studio legale dello scrivente in tempo utile per l'udienza.

Inoltre, avendo riguardo ai capitoli di prova ammessi dal Magistrato ed indicati nella nota del 09.01.u.s, resto in attesa di conoscere, tra i quattro nominativi citati, quelli in maggior misura idonei a riferire sulle circostanze ammesse.

In attesa di cortese ed urgente riscontro, cordiali saluti.

Avv. Enrico Claudio Schiavone



Oggetto: POSTA CERTIFICATA: AMAT SPA C. PAURINI GREGORIO - TRIB. DI TARANTO - SEZ. LAV. - DOTT. DE PALMA - N. 9939/2017 R.G. - UDIENZA 31.01.2018
Mittente: "Per conto di: avv.schiavone@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
Data: 15/01/2018 11.14
A: affarigenerali@pec.amat.ta.it, areapersonale@pec.amat.ta.it, menenti@amat.ta.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 15/01/2018 alle ore 11:14:46 (+0100) il messaggio "AMAT SPA C. PAURINI GREGORIO - TRIB. DI TARANTO - SEZ. LAV. - DOTT. DE PALMA - N. 9939/2017 R.G. - UDIENZA 31.01.2018" è stato inviato da "avv.schiavone@pec.it"
indirizzato a:
menenti@amat.ta.it affarigenerali@pec.amat.ta.it areapersonale@pec.amat.ta.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio:
opec286.20180115111446.30670.08.1.66@pec.aruba.it

Allegati:

daticert.xml	1,0 kB
postacert.eml	4,5 kB

Oggetto: I: COMUNICAZIONE 9939/2017/LAV
Mittente: "avv\.schiavone\@pec\.it" <avv.schiavone@pec.it>
Data: 09/01/2018 16.40
A: affarigenerali@pec.amat.ta.it,areapersonale@pec.amat.ta.it, menenti@amat.ta.it

Buonasera,
in relazione alla controversia in oggetto trasmetto - in allegato - ordinanza emessa dal Giudice a scioglimento della riserva di cui all'udienza del 03.01. u.s..
Il Magistrato ha ammesso la prova testimoniale articolata dal ricorrente e quella richiesta da parte convenuta, quest'ultima limitatamente ai capitoli da n. 84 a n. 88 della memoria di costituzione, il cui stralcio per facilità di consultazione allego alla presente.
La causa è stata rinviata all'udienza del 31.1.2018 per l'espletamento del suddetto mezzo istruttorio. Seguirà citazione testimoniale con preghiera di voler indicare quelli utili rispetto alle circostanze ammesse.
A disposizione per ogni ulteriore integrazione e/o chiarimento.
Cordiali saluti
ECS

Da : "Per conto di: tribunale.taranto@civile.ptel.giustiziacert.it" posta-certificata@telecompost.it
A : avv.schiavone@pec.it
Cc :
Data : Tue, 9 Jan 2018 15:15:06 +0100 (CET)
Oggetto : POSTA CERTIFICATA: COMUNICAZIONE 9939/2017/LAV

AMAT
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto
Prot. n. 762
del 11 GEN. 2018
AD Amm.re Delegato
DG Direttore Generale
DA Direttore Amministrativo
DT Direttore Tecnico
AGP Appalti / Contratti
MKM Commerciale / Marketing
RGB Contabilità Bilancio
ESS Esercizio / Sosta
SIS Informatica / Statistica
MMT Manutenzione / Tecnica
GRU Risorse Umane
AAG Affari Gen. PP.RR. SINISTRI
RAG Uffici Ragioneria
STQ Staff Qualità

Taranto - Tribunale di Taranto.

--
Comunicazione di cancelleria
Sez/Coll.: LV

Tipo procedimento: Diritto del Lavoro
Numero di Ruolo generale: 9939/2017
Giudice: DE PALMA GIOVANNI
Ricorr. principale: PAURINI GREGORIO
Resist. principale: AMAT

Oggetto: RINVIO AD ALTRA UDIENZA DI COMPARIZIONE
Descrizione: RINVIATO AD ALTRA UDIENZA DI COMPARIZIONE IL 31/01/2018 09:00

Note: riservata sciolta - v. ordinanza allegata

Notificato alla PEC / in cancelleria il 09/01/2018 15:14
Registrato da BRUNO ANNA
--
Si vedano gli eventuali allegati.

CAPITOLI DI PROVA AMAT C/ PAURINI

***84. Dica se è vero o non è vero che** il ricorrente era stato autorizzato dai propri superiori gerarchici a recarsi presso rivenditori esterni per l'acquisto di materiali e attrezzature necessarie per l'esecuzione delle lavorazioni aziendali.*

***85. Dica se è vero o non è vero che** era compito del ricorrente recarsi presso le officine autorizzate per prelevare i colleghi che avevano condotto i mezzi aziendali nelle officine, ovvero per accompagnare i conducenti nelle predette officine convenzionate per prelevare i mezzi aziendali dopo le riparazioni.*

***86. Dica se è vero o non è vero che** il ricorrente, nel periodo dei fatti oggetto di causa (Gennaio 2015), era dispensato dall'effettuare la timbratura personale in Azienda.*

***87. Dica se è vero che** tale provvedimento formale viene adottato dall'Azienda in presenza di specifiche esigenze di carattere organizzativo.*

***88. Dica se è vero che** il ricorrente, in data 16.02.2017, impegnato in attività di prova su strada del bus n. 471 a seguito della riparazione del cambio, si è reso colpevole di condotta di guida inappropriata.*

2.

Beluardo chiede di poter provare per testi, dice Beluardo impugna e contesta l'avversa dedotta, eccepisce e deduce, inoltre, quale fatto impeditivo della pretesa attorea che non è prova documentale ma essa stessa deve essere valutata dal Giudice perché nell'ambito del procedimento penale che ne è scaturito. Pertanto tutte le dichiarazioni rese dai testi [illegible] del n. 1 al n. 13 rese dinanzi alla Polizia Giudiziaria e valutate nel presente giudizio per i motivi sopra dedotti e come già chiesto nell'atto introduttivo

Il giudice

si riserva

Il Cancelliere

Il giudice, sciogliendo la riserva che precede:

ravvisatane la indispensabilità, ammette la prova testimoniale richiesta dalla parte ricorrente a quella richiesta dalla parte convenuta limitatamente ai

3.

Capitoli da n. 84 a n. 88 della relativa memoria di costituzione; rinvia la causa per l'espletamento del suddetto mezzo istruttorio all'udienza del 31.1.2018

Si comunichi.

Taranto, 5.1.2018. Il Giudice

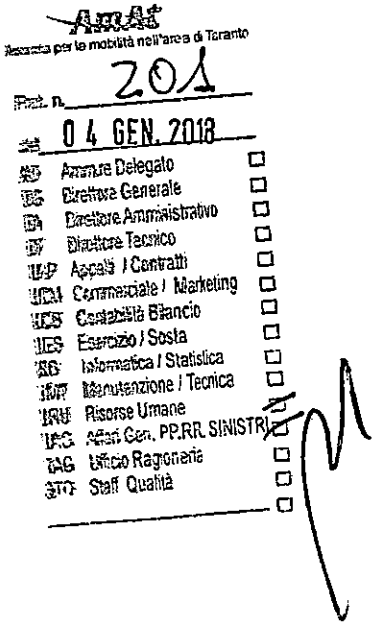
Depositato in Cancelleria
Taranto li 8 GEN. 2018
L'Assistente Giudiziario
Anna Brabo

Oggetto: I: AMAT SPA C. PAURINI GREGORIO - TRIB. DI TARANTO - SEZ. LAV. - DOTT. DE PALMA - N. 9939/2017 R.G.
Mittente: Dott.ssa Fabiola Menenti <menenti@amat.ta.it>
Data: 04/01/2018 10.13
A: <amat@amat.ta.it>

Da stampare e protocollare.

Da: avv.schiavone@pec.it [mailto:avv.schiavone@pec.it]
Inviato: mercoledì 3 gennaio 2018 16.44
A: affarigenerali@pec.amat.ta.it; areapersonale@pec.amat.ta.it; menenti@amat.ta.it
Oggetto: AMAT SPA C. PAURINI GREGORIO - TRIB. DI TARANTO - SEZ. LAV. - DOTT. DE PALMA - N. 9939/2017 R.G.

Con riferimento all'oggetto, comunico che all'odierna udienza il Magistrato – preso atto dell'insussistenza di soluzioni transattive – si è riservato in ordine alle richieste istruttorie formulate dalle parti.
Sul punto, il Magistrato ha informalmente rappresentato che l'attività istruttoria verterà sui capitoli di prova aventi ad oggetto la giustificabilità degli spostamenti fuori sede del ricorrente, atteso che oggetto di contestazione da parte del sig. Paurini non sono le assenze dal posto di lavoro, bensì le ragioni sottese alle stesse.
A disposizione per ogni eventuale chiarimento e/o integrazione, cordiali saluti.
Avv. Enrico Claudio Schiavone



Oggetto: AMAT SPA C. PAURINI GREGORIO - TRIB. DI TARANTO - SEZ. LAV. - DOTT. DE PALMA - N. 9939/2017 R.G. - UDIENZA 3.1.2018
Mittente: "avv\.schiavone\@pec\.it" <avv.schiavone@pec.it>
Data: 22/12/2017 10.00
A: affarigenerali@pec.amat.ta.it

ALLA CORTESE ATTENZIONE DELLA DOTT.SSA TURSI

Con riferimento all'oggetto ed in vista della costituzione in giudizio che dovrà intervenire entro venerdì 29.12. p.v., Vorrete cortesemente trasmettere allo scrivente, con cortese sollecitudine, le seguenti informazioni e la seguente documentazione:

- indicazione del luogo in cui è affisso in Azienda il codice disciplinare e relativa copia;

- indicazione dei turni di lavoro del ricorrente nelle giornate oggetto di contestazione disciplinare del 18.01.2015, 19.01.2015, 22.01.2015, 23.01.2015;

- documentazione concernente il precedente disciplinare indicato nella Vostra nota del 20.12. u.s.;

- indicazione del superiore gerarchico del ricorrente (è il sig. Vernaglione?);

- numero degli orologi marcatempo presenti in Azienda.

Da ultimo, allego in copia certificato ospedaliero del 21.05.2014, depositato da controparte in fascicolo di parte, attestante presunto incidente sul lavoro verificatosi nel periodo innanzi indicato.

Resto in attesa di cortese riscontro, anche in ordine alla documentazione allegata.

Cordiali saluti.

Avv. Enrico Claudio Schiavone

Amat
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto
Prot. n. 21707
del 27 DIC. 2017
AD Amm.re Delegato
DG Direttore Generale
DA Direttore Amministrativo
DT Direttore Tecnico
UAP Appalti / Contratti
UCM Commerciale / Marketing
UCB Contabilità Bilancio
UES Esercizio / Sosta
UIS Informatica / Statistica
UMT Manutenzione / Tecnica
URU Risorse Umane
UAG Affari Gen. PP.RR. SINISTRI
RAG Ufficio Ragioneria
STO Staff Qua

Allegati:

certificato medico.pdf 261 kB

GVM
CARE & RESEARCH

U.F. di ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

Paziente: Sig.re/ra **PAURINI GREGORIO**

Data Intervento: 21/05/2014

Operatori : Dott.F.Fitto Dott.V. Cazzato Dott.ssa A.Basile

Anestesista : Dott.Bredice

Diagnosi : Coxartrosi SX

Descrizione :

Paziente in decubito laterale. Accurato lavaggio degli arti con soluzione esoalcolica. Iodizzazione e allestimento del campo operatorio sterile. incisione postero-esterna tipo moore, sezione pelvitrocanterici lussazione della testa, osteotomia del collo, esposizione preparazione dell'acetabolo, posizionamento cotile non cementato con inserto in polietilene. Esposizione del femore, preparazione con raspe e dopo prove, posizionamento di stelo non cementato con testina. Riduzione, buona la stabilità. Drenaggio, emostasi, suture per stati medicazione. Rx post-op.

Dr. F...

Validato da :
Dott. Soda Anna

Città di Lecce Hospital Srl
Sede operativa
Prov.le per Arnesano Km 4, 73100 Lecce
T +39 0832 229111, F +39 0832 229819/739, info-cdl@gvmnet.it
Società di GVM SpA
www.gvmnet.it

Enrico Claudio Schiavone & Partners

Avvocati

Avv. Enrico Claudio Schiavone
Patrocinante in Cassazione
Avv. Annalisa Boccuni
Avv. Piera Bruno
Avv. Antonella Francesca Bruni
Avv. Angelo Caminiti
Avv. Ivana Capozza
Avv. Giuseppina Caroli
Avv. Fabio D'Oria
Avv. Paola Esposito
Avv. Anna Letizia Festa
Avv. Filippo Fornaro
Avv. Marco Gentile
Avv. Angela Gigante
Avv. Daniela Lanzalonga
Avv. Manuela Massa
Avv. Michele Svezia
Dott.ssa Carmela Nobile
Dott.ssa Federica Renò

E.C. Schiavone & Partners
Avvocati

Taranto – V.le Virgilio, 101/A
tel. +39 099 7367153
fax +39 099 7350121

avv.schiavone@pec.it
avv.schiavone@gmail.com

Amat
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto
Prot. n. 28
del 02 GEN. 2018

AD	Amm.re Delegato	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
UAP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Sosta	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UMT	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☐
UAG	Affari Gen. PP.RR. SINISTRI	☐
RAG	Ufficio Ragioneria	☐
STQ	Staff Qualità	☐

Taranto, 29.12.2017

Spett.le Amat S.p.a.
in persona del legale rappresentante p.t.
Via Cesare Battisti n. 657
Taranto – 74121

a mezzo pec: affarigenerali@pec.amat.ta.it
areapersonale@pec.amat.ta.it
menenti@amat.ta.it

OGGETTO: AMAT SPA C. GREGORIO PAURINI – TRIB. DI TARANTO – SEZ. LAV. – DOTT. DE PALMA – N. 9939/2017 R.G. – UDIENZA 03.01.2018

In relazione alla controversia in oggetto, la cui udienza di discussione è fissata innanzi al Dott. De Palma Giudice della Sezione Lavoro del Tribunale di Taranto alle ore 10.30 del 3.1.2018, significo quanto segue.

Alla prima udienza, come da codice di rito, dovrebbe comparire il legale rappresentante aziendale o procuratore speciale al quale siano stati conferiti i poteri di cui all'art. 420 c.p.c..

Nella Sezione Lavoro di Taranto la presenza delle parti non è, come in altri Fori, ritenuta essenziale in assenza di specifica disposizione del Magistrato e, soprattutto, laddove non sussistano margini concreti in chiave conciliativa.

A tal proposito è prevedibile che il Giudice nominato Voglia esperire un tentativo di definizione transattiva della causa comportante erogazione di importo a carico Amat, a fronte della rinunzia al diritto e all'azione da parte del ricorrente. Laddove codesta spett.le Società escludesse di poter anche solo valutare tale ipotesi o, semplicemente, riservarsi di farlo a valle dell'udienza indicata, la presenza del legale rappresentante potrebbe risultare non necessaria.

In ogni caso, in attesa di conoscere le determinazioni della Società, allego bozza di procura ex art. 185 c.p.c. per l'ipotesi di conferimento a procuratore speciale.

A disposizione per ogni eventuale integrazione o chiarimento, cordiali saluti e Auguri.

Avv. Enrico Claudio Schiavone

SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA

PROCURA SPECIALE EX ART. 185 C.P.C.

Il sottoscritto Dott. Raffaele Amodio (C.F. _____), nato a _____ il _____e residente in _____alla via _____, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante *pro tempore* di Amat S.p.a., con sede legale in Taranto alla Via Cesare Battisti n. 657

NOMINA E COSTITUISCE

procuratore speciale _____ (C.F. _____), nato a _____il _____, elettivamente domiciliato in Taranto al Viale Virgilio, 101/A, affinché abbia a rappresentare Amat S.p.a. all'udienza del 03.01.2018 nella controversia promossa dal sig. Gregorio Paurini innanzi al Tribunale di Taranto – Giudice del Lavoro Dott. De Palma – n. 9939/2017 R.G., conferendogli tutti i poteri di legge anche ex art. 420 c.p.c. ivi compreso quello di rendere l'interrogatorio formale, conciliare e transigere.

Il tutto con promessa di rato e valido.

Taranto, 29.12.2017

Timbro e Firma

Io sottoscritto Avv. Enrico Claudio Schiavone (C.F. SCHNCC62H24E986O), con studio in Taranto al Viale Virgilio n. 101/A, nella mia qualità di difensore di Amat S.p.a., come da procura resa a margine alla memoria difensiva depositata in Cancelleria in data 29.12.2017

CERTIFICO

che il Dott. Raffaele Amodio, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante *pro tempore* di Amat S.p.a. della cui identità personale, qualifica e poteri io sottoscritto difensore sono certo, ha apposto alla presente scrittura privata la sua sottoscrizione che dichiaro autentica.

Taranto, 29.12.2017

Firma Avvocato

Dott.ssa Fabiola Menenti

Da:	avv.schiavone@pec.it
Inviato:	venerdì 29 dicembre 2017 13:12
A:	affarigenerali@pec.amat.ta.it; areapersonale@pec.amat.ta.it; menenti@amat.ta.it
Oggetto:	AMAT SPA C. PAURINI GREGORIO - TRIB. DI TARANTO - SEZ. LAV. - DOTT. DE PALMA - N. 9939/2017 R.G. - UDIENZA 3.1.2018
Allegati:	procura speciale Amat c. Paurini.doc; nota Amat c. Paurini.pdf

Come da allegato.
Cordiali saluti.
La Segreteria

Prot. n. 20530
del 05 DIC. 2017
AD Amm.re Delegato
DG Direttore Generale
DA Direttore Amministrativo
DT Direttore Tecnico
UAP Appalti / Contratti
UCM Commerciale / Marketing
UCB Controllo Bilancio
UES Esercizio / Sosta
UIS Informatica / Statistica
UMT Manutenzione / Tecnica
URU Risorse Umane
UAG Affari Gen. PP.RR. Staff
RAG Ufficio Ragioneria
STG Staff Generale

1132

cartella

URGENTE

9939/17

Avv. Mariantonietta Belmonte
Piazza Castello, 3 – 74100 Taranto
Tel. 347.6298542 - Fax.099.9877646
mail:avv.belmonte@libero.it
pec: belmonte.mariantonietta@oravta.legalmail.it

TRIBUNALE CIVILE DI TARANTO

- SEZIONE LAVORO –

RICORSO EX ART. N1 COMMI 48 E SS. L.92/2012

Il sig. **PAURINI GREGORIO**, nato a Taranto il 17.8.1963 ed ivi residente alla via Icco n. 10, C.F.:PRNGGR63M17L049N, rappresentato e difeso dall'avv. Mariantonietta Belmonte C.F.: BLMMNT67H45L049R, la quale dichiara di voler ricevere le comunicazioni e le notificazioni relative al presente procedimento al seguente numero di fax 099.9877646 ovvero al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: belmonte.mariantonietta@oravta.legalmail.it, e dall'avv.Fiorentino Petrelli C.F.:PTRFNT58E30L049P , il quale dichiara che le comunicazioni relative al presente procedimento si possono effettuare al seguente indirizzo di pec: petrelli.fiorentino@oravta.legalmail.it ed elettivamente domiciliato nello studio dell'avv. Belmonte in Taranto alla piazza Castello, 3 in virtù di mandato in calce al presente atto

CONTRO

l'AMAT SpA, AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO, (P.Iva: 00146330733) in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Taranto alla via C. Battisti n. 657,

per l'impugnazione del provvedimento disciplinare della destituzione dal servizio comunicato al ricorrente con lettera di data 8.5.2017, ricevuta il 9.5.2017 ed impugnato con lettera raccomandata datata 24.5.2017.

FATTO

Il sig. Paurini ha lavorato alle dipendenze dell'Amat SpA, (P.Iva: 00146330733) nella sede ubicata in Taranto alla via C. Battisti n. 657, dal 15.4.1996 al 9.5.2017, data in cui ha ricevuto la comunicazione di licenziamento per motivi disciplinari .

17 NOV. 2017

Avv. Mariantonietta Belmonte
Piazza Castello, 3 – 74100 Taranto
Tel. 347.6298542 - Fax.099.9877646
mail:avv.belmonte@libero.it
pec: belmonte.mariantonietta@oravta.legalmail.it

Il medesimo era formalmente inquadrato quale operatore di esercizio, ai sensi del CCNL autoferrotranvieri, sempre applicato dalle parti al rapporto di lavoro, ma di fatto, attesa la sua esperienza professionale ventennale ed il titolo acquisito, era stato inserito nell'organico del reparto officina addetto agli interventi sugli apparati dei condizionatori a caldo e a freddo dei mezzi aziendali.

L'Amat, società per azioni con socio unico soggetto a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto, gestisce il servizio di trasporto pubblico in tutto il territorio tarantino, e il numero dei dipendenti assunti con contratto di lavoro subordinato full-time è superiore alle cento unità, per cui i rapporti di lavoro soggiacciono alla disciplina di cui all'art. 18 L. 300/70 e successive modificazioni ed integrazioni.

Con lettera di data 7.3.2017 prot. n. 3906 (allegato 1) la datrice di lavoro ha contestato al ricorrente il seguente addebito disciplinare: " *esaminati gli atti del procedimento penale n. 6466/16 R.G., culminato con l'avviso di conclusioni delle indagini preliminari per i delitti di cui agli artt. 81,110, 640 e 61 c.p. .... dall'esame della laboriosa attività investigativa compiuta dagli agenti della Questura di Taranto, in due distinti periodi (dal 23.5.2014 al 2.6.2014 e dal 9.1.2015 al 25.1.2015) sono emersi a suo carico i fatti dettagliatamente descritti in appresso. Tali fatti evidenziano che, individualmente o con il concorso di altri dipendenti Amat, lei ha ripetutamente dissimulato assenze dal servizio, proprie e di altri colleghi, con presenze fittizie procacciate attraverso un uso distorto dell'apposito rilevatore e del badge personale. Tale condotta è stata accertata attraverso operazioni di videoriprese effettuate dalla Polizia di Stato, sia all'interno del deposito aziendale, nel luogo ove sono collocati i rilevatori della presenza, che all'esterno dell'azienda. Risulta dagli atti processuali che lei obliterava i dispositivi marcatempo, in entrata e/o in uscita, per sè e/o contestualmente per altri dipendenti, non presenti in servizio, attestandone così falsamente*

Avv. Mariantonietta Belmonte
Piazza Castello, 3 – 74100 Taranto
Tel. 347.6298542 - Fax.099.9877646
mail:avv.belmonte@libero.it
pec: belmonte.mariantonietta@oravta.legalmail.it

la presenza. Nel contempo, rivelando l'esistenza di un disegno organizzato, altri colleghi timbravano per lei che, invece, non era regolarmente presente in serviizo. E' stato altresì rilevato che in alcune occasioni si allontanava dall'azienda pur risultando in servizio. Tanto premesso, si elencano di seguito gli episodi contestati e le singole condotte a lei ascritte:

ANNO 2015.

FATTI RIFERITI AL GIORNO 10 GENNAIO 2015

Alle h. 11.26 usciva dall'azienda a bordo della sua auto Renault Megane targata CP095KL senza fare più rientro sul posto di lavoro, pur risultando in servizio sino alle successive h. 12.21 quando il sig. Cecere Vitantonio, suo collega di reparto, proprio alle h. 12.21 ha timbrato l'uscita per sé al marcatore 3 e per lei al marcatore 2.

FATTI RIFERITI AL GIORNO 12 GENNAIO 2015

Il giorno in esame alle h. 04.15 lei è entrato in azienda a bordo della sua autovettura e ha timbrato l'ingresso sul marcatore 2. Alle successive h. 10.45 ha lasciato l'azienda a vbordo della sua auto e non vi ha fatto più rientro, pur risultando sul posto di lavoro sino alle successive h. 11.41 quando altri hanno timbrato l'uscita per lei.

FATTI RIFERITI AL GIORNO 13 GENNAIO 2015

Il giorno in esame, sebbene lei fosse arrivato in azineda alle h. 04.07, il suo collega Cecere Vitantonio ha timbrato il suo cartellino alle ore 4.10 sul marcatore 2. Lo stesso giorno, lei alle h. 11.47 ha lasciato l'azienda a bordo della sua auto e non vi ha fatto più ritorno, pur risultando sul posto di lavoro sino alle successive h. 13.16. Infatti, proprio alle h. 13.16 Cecere Vitantonio ha timbrato l'uscita sia per Mastrovito sia per lei, che si era già allontanato alle precedenti h. 11.47, al marcatore 3.

FATTI RIFERITI AL GIORNO 14 GENNAIO 2015

Avv. Mariantonietta Belmonte
Piazza Castello, 3 - 74100 Taranto
Tel. 347.6298542 - Fax.099.9877646
mail:avv.belmonte@libero.it
pec: belmonte.mariantonietta@oravta.legalmail.it

Lei il giorno in esame alle h. 04.09 è giunto in azienda a bordo della sua autovettura, come i giorni precedenti la timbratura di entrata per lei viene effettuata dal collega di reparto Mastrovito al marcato 2 alle ore 04.10. Alle h. 11.20, a bordo della sua auto, si è allontanato dal posto di lavoro e non ha fatto più rientro in azienda, pur risultando in servizio sino alle successive h. 13.21. Infatti proprio alle h. 13.21 il sig. Cecvere ha timbrato l'uscita per lei sul marcatore 2, per se stesso e per il collega di reparto Mastrovito.

FATTI RIFERITI AL GIORNO 15 GENNAIO 2015

Il giorno in esame il collega di riparto sig. Mastrovito è arrivato in azienda alle h. 04.11 e si è diretto subito verso il reparto. Successivamente, il Mastrovito è entrato nella saletta dei marcatempo ove ha timbrato l'entrata sul marcatore 2 per se stesso, per Cecere e per lei. Cinque minuti dopo,. Alle h. 04.16 lei è entrato in azienda a bordo della sua auto. Alle h. 11.22 lei è andato via dall'azienda a bordo della sua auto e non vi ha fatto più rientro, pur senza fare più rientro pur risultando in servizio sino alle h. 13.20. Infatti alle h. 13.20 il collega di reparto sig. Cecere ha timbrato le uscite rispettivamente per Mastrovito, per se stesso quando il sig. Cecere Vitantonio, suo collega di reparto, proprio alle h. 12.21 ha timbrato l'uscita per sé al marcatore 3 e per lei che si era già allontanato alle precedenti h. 11.22 al marcatore 3.

FATTI RIFERITI AL GIORNO 16 GENNAIO 2015

Il giorno in esame il collega di reparto sig. Mastrovito alle h. 09.35 ha timbrato l'entrata per Cecere e per lei al marcatore 2. Lei è arrivato in azienda solo alle successive h. 13.35 entrando dalla portineria a bordo della sua auto Renault Megane targata CP095KL.

FATTI RIFERITI AL GIORNO 18 GENNAIO 2015

Il giorno in esame il collega di reparto sig. Mastrovito alle h. 05.17 ha timbrato l'entrata per Cecere e per lei sempre al marcatore 2. Alle h. 11.27 lei si è allontanato definitivamente

Avv. Mariantonietta Belmonte
Piazza Castello, 3 – 74100 Taranto
Tel. 347.6298542 - Fax.099.9877646
mail:avv.belmonte@libero.it
pec: belmonte.mariantonietta@oravta.legalmail.it

dal posto di lavoro, come di consueto, a bordo della sua auto, mentre risultava in servizio sino alle successive h. 12.21. Come d'abitudine il collega di reparto sig. Cecere ha timbrato le uscite alle h. 12.21 per lei e per sè stesso al marcatore 3, per Mastrovito al marcatore 2.

FATTI RIFERITI AL GIORNO 19 GENNAIO 2015

Il giorno in esame il collega di reparto sig. Mastrovito Francesco alle h. 04.12 ha timbrato le entrate per Cecere Vitantonio, per sé stesso e per lei tutte al marcatore 2. Alle ore 10.44 lei si è allontanato dal posto di lavoro uscendo a bordo della sua auto e non vi ha fatto più rientro pur risultando in servizio sino alle successive h. 13.20. Infatti, il Mastrovito alle h. 13.20 ha timbrato l'uscita per lei e per Cecere al marcatore 2.

FATTI RIFERITI AL GIORNO 22 GENNAIO 2015

Il giorno in esame alle h. 09.49 lei è entrato in azienda, insolitamente a piedi, e si è portato nella saletta dei marcatempo ove timbrava l'ingresso alle h. 09.51 al marcatore 2. Immediatamente dopo aver timbrato l'ingresso in servizio, anziché portarsi in reparto, è uscito a piedi dal cancello della portineria e non ha fatto più rientro in azienda sino alle successive h. 11.09 quando è rientrato in azienda a bordo della sua auto.

FATTI RIFERITI AL GIORNO 23 GENNAIO 2015.

Il giorno in esame alle h. 09.54 entra a piedi in azienda dal cancello della portineria, si porta nella saletta e timbra l'entrata per sé stesso alle h. 09.55 sul marcatore 2. Subito dopo esce sempre dal cancello della portineria e si assenta dal posto di lavoro sino alle successive h. 13.23 quando ricompare in azienda entrando, come di consueto, dalla portineria a bordo della sua auto. Successivamente, si allontana nuovamente dal posto di lavoro alle h. 15.07, uscendo dalla portineria a bordo della sua auto e non fa più ritorno in azienda, pur risultando in servizio sino alle h.20.20. Infatti alle h. 20.30 il collega di reparto Vernaglione Gaetano ha timbrato contemporaneamente l'uscita per sé stesso sul

Avv. Mariantonietta Belmonte
Piazza Castello, 3 – 74100 Taranto
Tel. 347.6298542 - Fax.099.9877646
mail:avv.belmonte@libero.it
pec: belmonte.mariantonietta@oravta.legalmail.it

marcatore 3 e per lei sul marcatore 2.

Alle h. 11.26 usciva dall'azienda a bordo della sua auto Renault Megane targata CP095KL senza fare più rientro sul posto di lavoro, pur risultando in servizio sino alle successive h. 12.21 quando il sig. Cecere Vitantonio, suo collega di reparto, proprio alle h. 12.21 ha timbrato l'uscita per sé al marcatore 3 e per lei al marcatore 2.

FATTI RIFERITI AL GIORNO 24 GENNAIO 2015

Il giorno in esame alle h. 04.12 Alle h. 11.26 usciva dall'azienda a bordo della sua auto e, dopo qualche minuti, si è portato nella saletta dei marcatempo ove ha timbrato contemporaneamente l'entrata per lei al marcatore 2 e per Vernaglione al marcatore 3 alle h. 04.15, il Vernaglione è giunto in azienda alle successive h 04.36 entrando dalla portineria a bordo della sua auto.

Il comportamento tenuto ha procurato, a lei ed agli altri dipendenti coinvolti, un ingiusto profitto, consistito nella indebita percezione di emolumenti, a fronte di prestazioni di lavoro non effettuate, con conseguente grave danno per l'azie0nda, vistasi defraudata nella sfera dei suoi averi, diritti e interessi. Il tutto in dispregio dei doveri di probità, lealtà, correttezza e buona fede a cui ogni dipendente deve informare la propria condotta lavorativa".

5) Con lettera di data 10.3.2017 (allegato n. 2) il lavoratore ha fornito le proprie giustificazioni evidenziando di non poter ricostruire l'esatto accadimento dei fatti a causa del tempo trascorso e chiedendo di sospendere ogni decisione fino al termine del procedimento penale pendente.

6) Con successiva lettera di data 3.4.2017 prot. n. 5947/DG (allegato n.3) l'Amat ha comunicato al lavoratore – in ossequio alle conclusioni cui era pervenuta la Commissione d'indagine al termine della propria attività istruttoria - che con la sua condotta aveva ricevuto un ingiusto profitto (consistito nella indebita percezione degli emolumenti a fronte

Avv. Mariantonietta Belmonte
Piazza Castello, 3 – 74100 Taranto
Tel. 347.6298542 - Fax.099.9877646
mail:avv.belmonte@libero.it
pec: belmonte.mariantonietta@oravta.legalmail.it

di prestazioni di lavoro non effettuate) con conseguente grave danno all'azienda e che ciò aveva leso il vincolo di fiducia connesso al rapporto di lavoro. Pertanto, l'Amat con la predetta lettera, ha comunicato al dipendente l'opinamento della destituzione dal servizio, ai sensi dell'art. 45 del Regolamento, Allegato A) al R.D. n. 148/1931 ai punti 2 (chi adopera artifici per procurarsi o far lucrare ad altri compensi o vantaggi indebiti) 4 (chi scientemente defraudi, o contribuisca a che altri defraudi l'azienda dei suoi averi, diritti ed interessi) 8 (chi dolosamente rechi danno all'azienda) e 9 (chi scientemente altera, falsifica registi o atti qualsiasi appartenenti all'azienda), invitandolo a far pervenire le sue giustificazioni entro 5 giorni.

7) Con lettera di data 7.4.2017 (allegato n.4) il ricorrente ha fatto pervenire le sue giustificazioni ribadendo il contenuto della sua precedente missiva di data 10.3.2017 ed evidenziando che in più di 20 anni di onorato lavoro alle dipendenze dell'Amat, non aveva mai subito alcun procedimento disciplinare e/o alcuna contestazione e, chiedendo di sospendere ogni decisione fino alla conclusione del procedimento penale pendente.

8) Con lettera di data 8.5.2017 (allegato 5) ricevuta il 9.5.2017, l'Amat ha ritenuto non accoglibili le giustificazioni fornite dal lavoratore ed ha adottato la sanzione della destituzione con effetto immediato.

9) Con lettera di data 24.5.2017 (allegato 6) il ricorrente ha impugnato il licenziamento.

Il provvedimento adottato dall'azienda è illegittimo e va annullato perché intimato in assenza di giusta causa e/o giustificato motivo per cui il sig. Paurini Gregorio, ancora una volta, lo impugna per i seguenti

MOTIVI

VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DELL'IMMEDIATEZZA DELLA CONTESTAZIONE E DEL DIRITTO DI DIFESA DEL RICORRENTE.

Avv. Mariantonietta Belmonte
Piazza Castello, 3 – 74100 Taranto
Tel. 347.6298542 - Fax.099.9877646
mail:avv.belmonte@libero.it
pec: belmonte.mariantonietta@oravta.legalmail.it

La destituzione dal servizio è stata comminata al sig. Paurini il 9.5.2017 per fatti presumibilmente occorsi nel gennaio 2015.

L'abnormità del tempo trascorso non può trovare sanatoria nel solo fatto che l'Amat abbia preso contezza solo in data 16.2.2017 di risultanze di indagini a carattere penale a carico del Paurini (peraltro non ancora verificate da alcun provvedimento giudiziario e, quindi, ancora suscettibili di essere dichiarate inefficaci, anche alla luce del principio costituzionale di presunzione di innocenza) sicchè la contestazione e il consequenziale provvedimento di destituzione appaiono formati in palese violazione del principio di immediatezza.

Invero, va considerato che – come appare dalle stesse risultanze di indagine a carattere penale – la stessa azienda diede impulso alle attività investigative, condotte poi dalla Procura della Repubblica, mediante la presentazione di apposita denuncia (riguardante presunti fatti illeciti in suo danno). All'Amat, invero, era pervenuta anzitempo una segnalazione anonima circa l'anomalo comportamento di alcuni suoi dipendenti.

Tale circostanza non può e non deve essere trascurata, atteso che essa consente di concludere che l'azienda già fosse nelle condizioni di attenzionare qualsiasi suo dipendente, al fine di rilevarne eventuali paventati allontanamenti ingiustificati dal posto di lavoro.

Appare, invece, chiaro che essa sia rimasta del tutto inerte e ciò, inevitabilmente, comporta l'ulteriore considerazione che, nell'ambito delle sue attività lavorative, tutto procedesse regolarmente e che non vi fossero anomalie in alcuno dei settori (sebbene fossero in atto videoriprese da parte della polizia giudiziaria).

E' appena il caso di considerare, infatti, come, **nel tempo intercorrente tra il gennaio 2015 (epoca in cui si sarebbero verificati i fatti contestati al Paurini) e il marzo 2017 (epoca del primo atto di contestazione al Paurini), giammai l'Amat abbia riscontrato da sè problematiche nel comportamento del lavoratore; giammai abbia accertato da sé suoi**

Avv. Mariantonietta Belmonte
Piazza Castello, 3 - 74100 Taranto
Tel. 347.6298542 - Fax.099.9877646
mail:avv.belmonte@libero.it
pec: belmonte.mariantonietta@oravta.legalmail.it

allontanamenti ingiustificati.

Appare - quantomeno bizzarro – che si sia ritenuto accertato un fatto illecito a carico del Paurini (attraverso mere deduzioni derivanti dalla visione di filmati o fotografie), in assenza di rilievi di concrete *defaillances* nella sua condotta lavorativa.

In altri termini: se davvero il Paurini si fosse allontanato inopinatamente dal posto di lavoro, il suo servizio ne avrebbe risentito e sarebbe stato rilevato dall'azienda (già in allerta)!

Del tutto contraddittorio è, perciò, che l'azienda da un canto premetta di fondare il provvedimento disciplinare adottato soltanto sulla base di una conoscenza di fatti, dedotti unicamente dalle indagini condotte dalla Procura della Repubblica; ma poi, dall'altro, non sospenda il procedimento disciplinare fino alla conclusione del processo penale (nel quale i mezzi di prova raccolti devono essere vagliati dal Giudice, per essere ritenuti provanti una determinata condotta illecita) e valuti gli elementi raccolti (id est: le videoriprese fisse) come prova assoluta e inconfutabile, in assenza addirittura di riscontri obiettivi.

A contrario, bisognerebbe necessariamente ritenere che l'Amat fosse già a conoscenza (all'epoca dei presunti fatti) di una condotta malevola del Paurini, sicchè, a maggior ragione, l'odierno provvedimento di destituzione sarebbe inficiato dalla mancata tempestività della contestazione.

Sul punto appare illuminante l'orientamento della Suprema Corte per la quale "la contestazione degli addebiti deve essere fatta in tempi ravvicinati, sulla base di una attenta valutazione sia della gravità dei fatti addebitati al dipendente, sia dell'assenza o meno di precedenti illeciti commessi dallo stesso dipendente nell'ambito dell'ambiente di lavoro.

In conclusione, nel caso in esame, **l'atto impugnato è stato emesso a distanza di quasi tre anni dal presunto fatto attribuito al lavoratore, in tal modo impedendo al medesimo di potersi difendere.** Basti solo pensare come risulti umanamente difficile, se non impossibile,

Avv. Mariantonietta Belmonte
Piazza Castello, 3 – 74100 Taranto
Tel. 347.6298542 - Fax.099.9877646
mail:avv.belmonte@libero.it
pec: belmonte.mariantonietta@oravta.legalmail.it

ricostruire o ricordare fatti avvenuti anni addietro, nel routinario svolgimento di un'attività lavorativa.

L'art. 7 della Legge n. 300/1970, come modificato dalla riforma del mercato del lavoro di cui alla Legge n. 92/2012 e come interpretato dagli interventi giurisprudenziali, presuppone che l'intervallo di tempo tra il fatto e la contestazione debba essere tale da non pregiudicare l'esigenza del lavoratore di difendersi rispetto all'esito dell'indagine e di ricostruire le circostanze relative agli orari di lavori e i suoi eventuali allontanamenti. Il lavoratore deve essere posto in grado di difendersi, deve poter allestire il materiale difensivo per poter efficacemente contrastare il contenuto degli addebiti. Ma neppure essere tale da perpetuare incertezza sulla sorte del rapporto di lavoro, in relazione all'affidamento del lavoratore rispetto alla eventuale tolleranza datoriale in ordine a comportamenti potenzialmente rilevanti sul piano disciplinare, legittimando la ragionevole presunzione dell'essere venuto meno l'interesse datoriale di recedere dal rapporto.

Nel caso in esame ciò non è potuto avvenire: simmetricamente, da un canto il Paurini è impossibilitato a ricostruire i suoi movimenti e le necessità sopraggiunte nell'espletamento della sue mansioni; dall'altro, l'azienda non può obiettivamente ricostruire fatti illeciti a suo carico in assenza di precisa ricostruzione della condotta lavorativa (ritenuta illecita).

Il concreto pregiudizio arrecato al diritto di difesa del ricorrente è palese! Ed è grave, soprattutto se si rapporta la grave sanzione comminata (destituzione) alle mansioni di fatto da lui espletate ed alla particolare situazione di salute che lo caratterizzava in quel periodo (come si dirà più avanti).

E v'è di più! Va anche sottolineato come il principio di immediatezza della contestazione – secondo l'orientamento ormai costante della giurisprudenza – debba mirare anche a tutelare il legittimo affidamento del prestatore, in relazione al carattere facoltativo dell'esercizio del

Avv. Mariantonietta Belmonte
Piazza Castello, 3 – 74100 Taranto
Tel. 347.6298542 - Fax.099.9877646
mail:avv.belmonte@libero.it
pec: belmonte.mariantonietta@oravta.legalmail.it

potere disciplinare, nella cui esplicazione il datore di lavoro deve comportarsi in conformità ai canoni della buona fede. (Cass. Civ. sez. lavoro n. 24796/2016 e n. 9051/2016).

NEL MERITO: INFONDATEZZA DEL PROVVEDIMENTO DI DESTITUZIONE IMPUGNATO.

Il Paurini non ha procurato a sé, né ad altri suoi colleghi, alcun ingiusto profitto! Non ha indebitamente percepito emolumenti, perché non ha mai abbandonato il posto di lavoro ed ha percepito la retribuzione in relazione alle ore di lavoro effettivamente svolte!

Occorre debitamente premettere che il Paurini, nel gennaio 2015, era fruitore di autorizzazione a fare ingresso con la sua auto, nel parcheggio interno dell'Amat.

Ciò gli era concesso, in ragione degli esiti di un infortunio - occorsogli nel corso del suo servizio alcuni mesi prima – per il quale si era dovuto sottoporre ad un delicato intervento chirurgico all'anca. Egli, perciò, pur guarito accusava ancora difficoltà nel deambulare e perciò si accompagnava, a scopo riabilitativo, all'uso delle stampelle.

Per la stessa ragione, nel periodo sottoposto all'attenzione delle videoriprese, chiese al suo collega di lavoro di poter temporaneamente "badggiare" anche per lui allorquando si recava in azienda con la propria auto. All'uopo, va segnalato che l'apparecchio marcatempo è posizionato in un apposito vano adiacente immediatamente l'ingresso al parcheggio interno dell'azienda; sicchè, il Paurini, per poter marcare di persona il suo ingresso, avrebbe dovuto arrestare il proprio veicolo davanti al cancello di ingresso all'area aziendale, scendere dall'auto, accedere al vano del marcatempo, ritornare in auto e proseguire per il parcheggio aziendale; recarsi, infine, presso il capannone-officina. Tutte operazioni che, per la limitata velocità dei movimenti consentitigli, avrebbero ingenerato intralcio all'accesso all'area aziendale, e risultavano comunque difficoltose.

Tale stato di fatto è perdurato, come già detto, solo quando il Paurini si recava in azienda con

Avv. Mariantonietta Belmonte
Piazza Castello, 3 – 74100 Taranto
Tel. 347.6298542 - Fax.099.9877646
mail:avv.belmonte@libero.it
pec: belmonte.mariantonietta@oravta.legalmail.it

la sua auto e utilizzava le stampelle e cioè alla fine del gennaio 2015, allorquando, il Paurini ha ripreso a deambulare, senza l'ausilio di protesi.

La conferma di ciò la si rinviene proprio nel fatto che le video riprese, durate fino al 10.2.2015, hanno evidenziato le presunte anomalie imputate al Paurini solo fino al 24.1.2015. Se, dunque, il Paurini si è avvalso di un suo collega, perchè strisciasse per lui il badge sull'apparecchio marcatempo, è perché egli era già sul posto di lavoro (avendo fatto ingresso in azienda dal parcheggio); e tale circostanza è emersa anche dalle video riprese, che hanno registrato la presenza del Paurini persino minuti prima che il marcatempo rilevasse ufficialmente il suo ingresso in azienda.

Ed ancora. Il ricorrente ha sempre svolto il suo lavoro nell'officina, in quanto addetto esclusivamente agli interventi sugli impianti di condizionamento dei mezzi aziendali; egli era l'unico dipendente ad aver conseguito il titolo di manutentore specifico di tali impianti e tale qualificatissima competenza, unita alla trentennale esperienza nel settore, lo aveva reso una persona indispensabile nell'officina e l'unica che potesse risolvere tutte le problematiche relative agli impianti di condizionamento a caldo e a freddo degli automezzi.

Per tale ragione, egli era l'unico dipendente della sua squadra (composta anche da Vernaglione, Cecere e Mastrovito) ad essere autorizzato a recarsi presso i rivenditori esterni (come ad es. la ditta Perrone sita in Taranto alla via C. Battisti e la snc ATI sita in Taranto alla via G. Messina n. 15), per individuare preventivamente la disponibilità di materiali e attrezzature necessarie per eseguire gli interventi e le riparazioni aziendali. Sì da consentire all'azienda, successivamente, di eseguire ordinazioni e acquisti mirati.

Effettivamente, per prassi aziendale, allorquando egli si allontanava dall'area aziendale durante il suo orario di lavoro era per recarsi presso i negozianti – fornitori convenzionati. Ed invero, accadeva sovente che – nel corso delle quotidiane riparazioni degli automezzi –

Avv. Mariantonietta Belmonte
Piazza Castello, 3 – 74100 Taranto
Tel. 347.6298542 - Fax.099.9877646
mail:avv.belmonte@libero.it
pec: belmonte.mariantonietta@oravta.legalmail.it

era necessario, per proseguire il lavoro, reperire pezzi di ricambio o attrezzi non disponibili in officina, sicchè il Paurini, avvisava il suo capo squadra, Vernaglione Gaetano, di tale mancanza e, quindi, usciva dall'azienda e si recava dai rivenditori o a piedi (nell'esercizio commerciale Perrone ubicato di fronte all'Amat) o con la sua auto (nel negozio ATI in via G. Messina) . Pertanto, quando egli usciva dall'Amat senza badggiare, non abbandonava il suo posto di lavoro simulando, invece, di essere ancora in servizio, ma effettivamente stava eseguendo un'attività per l'azienda, stava svolgendo un compito che rientrava tra le sue incombenze. In tali ipotesi, il tempo di permanenza nel negozio poteva variare e, se andava oltre il suo ordinario orario di lavoro, il medesimo non rientrava in officina.

Ugualmente, capitava che egli uscisse dall'azienda con la sua auto per recarsi presso le officine esterne (convenzionate con l'Amat per le riparazioni sui mezzi che non si potevano eseguire nell'officina aziendale) per prelevare i colleghi che avevano condotto i mezzi aziendali nelle officine, ovvero per accompagnare i conducenti nelle predette officine convenzionate per prelevare i mezzi aziendali dopo le riparazioni.

Tali officine convenzionate era ubicate a Statte (officina Jolly) a Sava (officina Pichierri) a Francavilla (officina Andriuli) a San Pancrazio Salentino (officina Orm).

Anche in tali occasioni, il Paurini – anche se fuori dall'officina – stava eseguendo il suo lavoro nell'interesse dell'Amat, e, se tali incombenze richiedevano un tempo che superava il suo orario di lavoro, giustamente, egli, al termine delle stesse, non si recava più azienda.

Ne consegue che – <u>in tutti i casi in cui il Paurini si è allontanato dall'azienda</u> – egli, comunque, <u>stava svolgendo il suo lavoro</u>! Egli, perciò, non ha affatto dissimulato assenze dal servizio e, di conseguenza, non ha percepito emolumenti per ore di lavoro non prestate.

A ciò devesi aggiungere che l'azienda non ha subito alcun ingente o rilevante danno. Ed

Avv. Mariantonietta Belmonte
Piazza Castello, 3 – 74100 Taranto
Tel. 347.6298542 - Fax.099.9877646
mail:avv.belmonte@libero.it
pec: belmonte.mariantonietta@oravta.legalmail.it

infatti, come da lettera dell'Amat del 21.6.2017 prot. n. 1900883 (allegato 7) la somma calcolata come presunta "indebitamente" percepita dal Paurini ammonterebbe ad appena € 299,00 (somma che l'Amat ha già indebitamente trattenuto dal compenso erogato nel mese di maggio 2017).

Va da sé la considerazione che la condotta attribuita al Paurini appare manifestamente incongrua rispetto ad una concreta finalità lucrativa. In altri termini, ove per assurdo si volesse ritenerla realmente attuata, bisognerebbe ragionevolmente riconoscere che essa è stata più artificiosa del profitto (€299,00) che egli ne abbia conseguito! E sorgerebbe spontaneo il dubbio sul se effettivamente egli avesse messo a rischio il suo posto di lavoro (ben retribuito e stimato) a fronte di pochi euro!

Orbene, del pari v'è che **la sanzione della destituzione comminata al Paurini appare oltremodo esagerata e sproporzionata,** rispetto all'unica mancanza concreta da addebitargli: cioè quella di aver consegnato il suo badge al collega, nel limitato periodo in cui egli aveva difficoltà nella deambulazione.

Ne consegue, comunque, che **nella condotta lavorativa del Paurini è del tutto carente il requisito del dolo.** L'art. 45 del R.G. n. 148/1931 che ricollega la destituzione a "chi dolosamente rechi o tenti di recare danno all'azienda", presuppone una precisa volontà del lavoratore, da intendersi non solo come volontà dell'evento dannoso, ma anche come accettazione del rischio che questo si verifichi.

Non solo! **Nella condotta lavorativa del Paurini neppure il rapporto fiduciario risulta essere stato compromesso**! Egli, pur fuori dell'area aziendale, svolgeva comunque le sue mansioni.

In ogni caso, **atteso il lungo tempo decorso, è ormai impossibile per il Paurini ricostruire la successione delle attività svolte nei giorni di gennaio 2015 e rammentarsi gli**

Avv. Mariantonietta Belmonte
Piazza Castello, 3 – 74100 Taranto
Tel. 347.6298542 - Fax.099.9877646
mail:avv.belmonte@libero.it
pec: belmonte.mariantonietta@oravta.legalmail.it

interventi che egli ebbe ad effettuare e il materiale a lui necessario. Neppure è possibile ricostruire presso quali negozi di forniture specifiche egli si sia recato o se effettivamente in quei giorni abbia accompagnato a prelevato colleghi-autisti da e per le officine esterne convenzionate.

La Suprema Corte ha stabilito che per poter ritenere inficiato il rapporto fiduciario è necessario valutare da un lato, la gravità dei fatti addebitati al lavoratore, in relazione alla portata oggettiva e soggettiva dei medesimi, alle circostanze nelle quali sono stati commessi ed all'intensità dell'elemento intenzionale, dall'altro, la proporzionalità fra tali fatti e la sanzione inflitta, stabilendo se la lesione dell'elemento fiduciario su cui si basa la collaborazione del prestatore di lavoro sia in concreto tale da giustificare o meno la massima sanzione disciplinare.

Nel caso in esame, in conclusione, valutando le mansioni affidate al Paurini (comprese quelle di recarsi presso i rivenditori o a prelevare i colleghi autisti), l'assenza di dolo, le circostanze di tempo e di luogo, la mancanza di altri provvedimenti disciplinari in circa 21 anni di servizio, la modica e lieve entità del presunto danno arrecato all'azienda (€299,00) **la destituzione appare manifestamente illegittima, eccessiva e sproporzionata.**

Da tutto quanto innanzi dedotto risulta inoltre che la misura della destituzione dal servizio intimata al ricorrente (e da questi impugnata), sia del tutto priva di giusta causa e/o di giustificato motivo. Se ne dovrà dichiararne l'inefficacia, invalidità ed illegittimità, con ogni conseguenza ai sensi dell'art. 18 L. 300/70, ovvero con il diritto del ricorrente ad esser reintegrato nel proprio posto di lavoro alle condizioni pristine, e con il diritto al risarcimento dei danni, commisurato all'ultima retribuzione globale di fatto dal giorno del licenziamento sino a quello dell'effettiva reintegrazione ed al versamento dei contributi assistenziali e previdenziali dalla data del licenziamento al momento dell'effettiva reintegrazione.

Avv. Mariantonietta Belmonte
Piazza Castello, 3 – 74100 Taranto
Tel. 347.6298542 - Fax.099.9877646
mail:avv.belmonte@libero.it
pec: belmonte.mariantonietta@oravta.legalmail.it

Tanto premesso il Paurini Gregorio, come in epigrafe rappresentato e difeso, rassegna le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'Ill.mo Tribunale adito, contrariis reiectis, così provvedere:

1) in via principale annullare ovvero dichiarare illegittimo e/o inefficace la destituzione dal servizio comminata al Paurini dall'Amat SpA per mancanza di giusta causa o di giustificato motivo per le ragioni indicate nella narrativa che precede;
2) condannare l'Amat SpA, in persona del legale rappresentante p.t., alla reintegrazione del Paurini Gregorio nel posto di lavoro alle condizioni pristine;
3) condannare l'Amat Spa, in persona del legale rappresentante p.t., al pagamento in favore del Paurini Gregorio, di una indennità risarcitoria commisurata all'ultima retribuzione globale di fatto dal giorno del licenziamento sino a quello dell'effettiva reintegrazione, dedotto l'aliunde perceptum e l'aliunde percipiendum;
4) condannare l'Amat SpA, in persona del legale rappresentante p.t., al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali dal giorno del licenziamento sino a quello della effettiva reintegrazione, maggiorati degli interessi nella misura legale;
5) in via subordinata, annullare e/o revocare il provvedimento di destituzione dal servizio sostituendolo con una sanzione meno grave, rapportata alla effettiva condotta posta in essere dal lavoratore (considerando le tutte le mansioni svolte) alla mancanza di dolo ed a tutti gli elementi di fatto dedotti nella narrativa;
6) in ogni caso, condannare l'Amat SpA, in persona del legale rappresentante p.t. al pagamento delle spese e competenze legali in favore del sottoscritto avvocato antistatario.

In via istruttoria si chiede prova per testi sulle seguenti circostanze di fatto:

a) "vero che il Paurini, nel gennaio 2015, era fruitore di autorizzazione a fare

Avv. Mariantonietta Belmonte
Piazza Castello, 3 - 74100 Taranto
Tel. 347.6298542 - Fax.099.9877646
mail:avv.belmonte@libero.it
pec: belmonte.mariantonietta@oravta.legalmail.it

ingresso con la sua auto, nel parcheggio interno dell'Amat atteso che faceva uso di stampelle dopo un intervento chirurgico all'anca a seguito di infortunio sul lavoro";

b) " vero che l'apparecchio marcatempo è posizionato in un apposito vano adiacente immediatamente l'ingresso al parcheggio interno dell'azienda, sicchè, il Paurini, durante il periodo in cui ancora non deambulava correttamente, per poter marcare di persona il suo ingresso, avrebbe dovuto arrestare il proprio veicolo davanti al cancello di ingresso all'area aziendale, scendere dall'auto, accedere al vano del marcatempo, ritornare in auto e proseguire per il parcheggio aziendale e recarsi, infine, presso il capannone-officina. Tutte operazioni che, per la limitata velocità dei movimenti consentitigli, avrebbero ingenerato intralcio all'accesso all'area aziendale, e risultavano comunque difficoltose";

c) " vero che il Paurini ha svolto il suo lavoro nell'officina, addetto esclusivamente agli interventi sugli impianti di condizionamento dei mezzi aziendali ed egli era l'unico dipendente ad aver conseguito il titolo di manutentore specifico di tali impianti e tale qualificatissima competenza, unita alla trentennale esperienza nel settore, lo aveva reso una persona indispensabile nell'officina e l'unica che potesse risolvere tutte le problematiche relative agli impianti di condizionamento a caldo e a freddo degli automezzi";

d) " vero che il Paurini era l'unico dipendente della sua squadra (composta anche da Vernaglione, Cecere e Mastrovito) ad essere autorizzato a recarsi presso i rivenditori esterni (come ad es. la ditta Perrone sita in Taranto alla via C. Battisti e la snc ATI sita in Taranto alla via G. Messina n. 15), per individuare preventivamente la disponibilità di materiali e attrezzature necessarie per eseguire

Avv. Mariantonietta Belmonte
Piazza Castello, 3 – 74100 Taranto
Tel. 347.6298542 - Fax.099.9877646
mail:avv.belmonte@libero.it
pec: belmonte.mariantonietta@oravta.legalmail.it

gli interventi e le riparazioni aziendali. Sì da consentire all'azienda, successivamente, di eseguire ordinazioni e acquisti mirati"

e) " vero che, per prassi aziendale, allorquando il Paurini si allontanava dall'area aziendale durante il suo orario di lavoro era per recarsi presso i negozianti – fornitori convenzionati per reperire pezzi di ricambio o attrezzi non disponibili in officina, sicchè il Paurini, avvisava il suo capo squadra, Vernaglione Gaetano, di tale mancanza e, quindi, usciva dall'azienda e si recava dai rivenditori o a piedi (nell'esercizio commerciale Perrone ubicato di fronte all'Amat) o con la sua auto (nel negozio ATI in via G. Messina)";

f) " vero che capitava anche che il Paurini uscisse dall'azienda con la sua auto per recarsi presso le officine esterne (convenzionate con l'Amat per le riparazioni sui mezzi che non si potevano eseguire nell'officina aziendale) per prelevare i colleghi che avevano condotto i mezzi aziendali nelle officine, ovvero per accompagnare i conducenti nelle predette officine convenzionate per prelevare i mezzi aziendali dopo le riparazioni"

g) " vero che tali officine convenzionate era ubicate a Statte (officina Jolly) a Sava (officina Pichierri) a Francavilla (officina Andriuli) a San Pancrazio Salentino (officina Orm)".

Si indicano a testi i sigg.riVernaglione Gaetano, Rochira Vincenzo, entrambi dipendenti dell'Amat e facenti parte della stessa squadra del Paurini, Ninni Michele e Cappelluto Domenico, entrambi dipendenti dell'esercizio commerciale ATI convenzionato con l'Amat.

Si chiede fin d'ora di essere abilitati alla prova contraria rispetto a quella diretta che controparte dovesse eventualmente richiedere per adempiere all'onere probatorio.

Si produce: 1) copia lettera dell'Amat del 7.3.2017, 2) copia lettera del ricorrente del

Avv. Mariantonietta Belmonte
Piazza Castello, 3 – 74100 Taranto
Tel. 347.6298542 - Fax.099.9877646
mail:avv.belmonte@libero.it
pec: belmonte.mariantonietta@oravta.legalmail.it

10.3.2017, 3) copia lettera dell'Amat del 3.4.2017, 4) copia lettera del Paurini del 7.4.2017, 5) copia lettera di destituzione dell'8.5.2017, 6) copia impugnativa di licenziamento del Paurini del 24.5.2017, 7) copia lettera dell'Amat del 21.6.2017, 8) copia attestazione ai partecipazione al corso di aggiornamento del ricorrente, 9) copie alcune buste paga, 10) copie verbali di inizio delle operazioni di videoripresa e di fine, 11) copia estratto dell'ospedale di Lecce che ha eseguito l'intervento al Paurini il 21.5.2014.

Si attesta che il valore della controversia è indeterminabile e che il ricorrente è titolare di un reddito imponibile ai fini Irpef inferiore ad €34.585,23 per cui è esente dal versamento del contributo unificato.

Taranto 16.11.2017

avv. Mariantonietta Belmonte

avv. Fiorentino Petrelli

PROCURA ALLE LITI

Informato ai sensi dell'art. 4 comma 3, D.L.gs n.28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt.17 e 20 del medesimo decreto, come da atto allegato, delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio di impugnazione del provvedimento disciplinare, in ogni sua fase e grado, anche di eventuale opposizione, di esecuzione e nelle cause conseguenti gli avv.ti Mariantonietta Belmonte e Fiorentino Petrelli, conferendo loro ogni facoltà di legge, compresi i poteri di spiegare domanda riconvenzionale, chiamare terzi in causa ed intervenire in giudizio, proporre appelli incidentali, opporre decreti ingiuntivi, rinunciare agli atti di causa, accettare altrui rinunce agli atti, transigere e farsi sostituire, incassare somme e rilasciare relative quietanze. Con facoltà di intimare precetto, promuovere azioni esecutive, mobiliari e/o immobiliari, opposizioni all'esecuzione, agli atti esecutivi, azioni possessorie, richiedere sequestri conservativi, sequestri giudiziali, provvedimenti cautelari, ed ex art. 700 cpc anche in corso di causa. Ai sensi e per gli effetti degli artt.13, 23 e 26 D. Lvo n.196/2003 dichiaro di essere stato informato che i miei dati personali, richiesti direttamente o raccolti presso terzi, verranno utilizzati ai soli fini del presente incarico e presto il mio consenso al loro trattamento che avverrà mediante strumenti cartacei, manuali, informatici, e telematici. Eleggo domicilio presso il suo studio in Taranto alla piazza Castello, 3 nello studio dell'avv. Mariantonietta Belmonte

Tribunale di Taranto
sezione lavoro

Il giudice, letto il ricorso, visto l'art. 1, co. 48 Legge 28 giugno 2012, n. 92

fissa

l'udienza di comparizione delle parti per il 3-1-2018 ore 10.30

assegna

termine per la notifica del ricorso e del presente decreto sino a venticinque giorni prima dell'udienza sopra indicata

nonché termine non inferiore a cinque giorni prima della stessa udienza per la costituzione del resistente.

Taranto, 29-11-2017

Il Giudice del lavoro
dott. Giovanni De Palma

Depositato in Cancelleria
Taranto il - 1 DIC. 2017
L'Assistente Giudiziario
Grazia Baldi

E' copia conforme all'originale
Taranto, li - 4 DIC. 2017
l'assistente Giudiziario
Grazia BALDI

...ITÀ DI ...

...CORTE DI APPELLO - SEZIONE ... NOTIFICAZIONI

...dall'Ufficiale Giudiziario sottoscritto

...Giudiziario addetto a questo Ufficio, ho

...notificato il presente atto a / AMAT spa in persona del

...le pro tempore sig. ...

...sede in TARANTO C. BATTISTI n. 657

...mediante consegna di copia conforme all'originale a mani

di Giafrate Nicola incaricato alla ricezione

Taranto 05.12.2017

ALFREDO RAIMONDI
UFFICIALE GIUDIZIARIO
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

URGENTE

UNEP - TARANTO

Modello A/Ter P / 1 Cr. 12200

URGENTE

Trasferte	€ 8,24
Spese Postali	€ 0,00
TOTALE	**€ 8,24**

(SPESE POSTALI E TRASFERTE ANTICIPATE DALL'ERARIO)

Data Richiesta
04/12/2017
L'Ufficiale Giudiziario

-3111122000/1

Prot. az. n. 18 /UP

Taranto, 02/01/2018

Egr. Avv.
Enrico Claudio Schiavone
Viale Virgilio, 101 /A
74100 TARANTO

avv.schiavone@pec.it

OGGETTO: Controversia ex dipendente Paurini Gregorio c/o AMAT S.p.A. : udienza del 3 gennaio 2018

Si fa seguito alla Sua pec del 29/12/2017, per comunicare che, nell'ambito della controversia in oggetto, tenuto conto della gravità dei fatti che hanno costituito oggetto della contestazione disciplinare, non sussistono gli estremi per addivenire ad alcuna soluzione transattiva della controversia medesima.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE
(Dott. Raffaele Amodio)

Prot. az. n. 18 /UP

Taranto, 02/01/2018

Egr. Avv.
Enrico Claudio Schiavone
Viale Virgilio, 101 /A
74100 TARANTO

avv.schiavone@pec.it

OGGETTO: Controversia ex dipendente Paurini Gregorio c/o AMAT S.p.A. : udienza del 3 gennaio 2018

Si fa seguito alla Sua pec del 29/12/2017, per comunicare che, nell'ambito della controversia in oggetto, tenuto conto della gravità dei fatti che hanno costituito oggetto della contestazione disciplinare, non sussistono gli estremi per addivenire ad alcuna soluzione transattiva della controversia medesima.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE
(Dott. Raffaele Amorio)

PEC AreaPersonale

Da: PEC AreaPersonale <areapersonale@pec.amat.ta.it>
Inviato: martedì 2 gennaio 2018 12:53
A: 'avv.schiavone@pec.it'
Oggetto: R: POSTA CERTIFICATA: AMAT SPA C. PAURINI GREGORIO - TRIB. DI TARANTO - SEZ. LAV. - DOTT. DE PALMA - N. 9939/2017 R.G. - UDIENZA 3.1.2018
Allegati: nota controversia PAURINI.pdf

Priorità: Alta

Gentile Avvocato,
a riscontro della sua pec del 29 dicembre scorso, invio in allegato alla presente la nota aziendale del 02/01/2018, prot. n. 48.
Nel restare a disposizione, invio cordiali saluti
MF Menenti

Da: Per conto di: avv.schiavone@pec.it [mailto:posta-certificata@pec.aruba.it]
Inviato: venerdì 29 dicembre 2017 13:12
A: affarigenerali@pec.amat.ta.it; areapersonale@pec.amat.ta.it; menenti@amat.ta.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: AMAT SPA C. PAURINI GREGORIO - TRIB. DI TARANTO - SEZ. LAV. - DOTT. DE PALMA - N. 9939/2017 R.G. - UDIENZA 3.1.2018

Messaggio di posta certificata

Il giorno 29/12/2017 alle ore 13:12:24 (+0100) il messaggio
"AMAT SPA C. PAURINI GREGORIO - TRIB. DI TARANTO - SEZ. LAV. - DOTT. DE PALMA - N. 9939/2017 R.G. - UDIENZA 3.1.2018 " è stato inviato da "avv.schiavone@pec.it"
indirizzato a:
menenti@amat.ta.it affarigenerali@pec.amat.ta.it areapersonale@pec.amat.ta.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec286.20171229131224.18914.10.1.66@pec.aruba.it

PEC AreaPersonale

Da:	posta-certificata@telecompost.it
Inviato:	martedì 2 gennaio 2018 12:53
A:	areapersonale@pec.amat.ta.it
Oggetto:	ACCETTAZIONE: R: POSTA CERTIFICATA: AMAT SPA C. PAURINI GREGORIO - TRIB. DI TARANTO - SEZ. LAV. - DOTT. DE PALMA - N. 9939/2017 R.G. - UDIENZA 3.1.2018
Allegati:	daticert.xml
Firmato da:	posta-certificata@telecompost.it

Ricevuta di accettazione
Il giorno 02/01/2018 alle ore 12:52:45 (+0100) il messaggio
"R: POSTA CERTIFICATA: AMAT SPA C. PAURINI GREGORIO - TRIB. DI TARANTO - SEZ. LAV. - DOTT. DE PALMA - N. 9939/2017 R.G. - UDIENZA 3.1.2018" proveniente da "areapersonale@pec.amat.ta.it"
ed indirizzato a:
avv.schiavone@pec.it ("posta certificata")
è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: CE9EDC9B-ED60-CBE1-6E58-4C5E971C2505@telecompost.it

PEC AreaPersonale

Da:	posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato:	martedì 2 gennaio 2018 12:53
A:	areapersonale@pec.amat.ta.it
Oggetto:	CONSEGNA: R: POSTA CERTIFICATA: AMAT SPA C. PAURINI GREGORIO - TRIB. DI TARANTO - SEZ. LAV. - DOTT. DE PALMA - N. 9939/2017 R.G. - UDIENZA 3.1.2018
Allegati:	daticert.xml; postacert.eml (271 KB)
Firmato da:	posta-certificata@pec.aruba.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 02/01/2018 alle ore 12:52:46 (+0100) il messaggio
"R: POSTA CERTIFICATA: AMAT SPA C. PAURINI GREGORIO - TRIB. DI TARANTO - SEZ. LAV. - DOTT. DE PALMA - N. 9939/2017 R.G. - UDIENZA 3.1.2018" proveniente da
"areapersonale@pec.amat.ta.it"
ed indirizzato a "avv.schiavone@pec.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: CE9EDC9B-ED60-CBE1-6E58-4C5E971C2505@telecompost.it

PEC AreaPersonale

Da: PEC AreaPersonale <areapersonale@pec.amat.ta.it>
Inviato: martedì 2 gennaio 2018 11:16
A: mail@pec.studioamodio.eu
Oggetto: I: AMAT SPA C. PAURINI GREGORIO - TRIB. DI TARANTO - SEZ. LAV. - DOTT. DE PALMA - N. 9939/2017 R.G. - UDIENZA 3.1.2018
Allegati: procura speciale Amat c. Paurini.doc; nota Amat c. Paurini.pdf

Priorità: Alta

Salve, come d'intesa le invio la pec ricevuta dall'Avvocato Schiavone.
Come d'intesa, in mattinata le invio presso il suo studio la nota, che invierò successivamente all'Avvocato Schiavone, in cui si rende noto che nel caso di specie non si ravvisano gli estremi per una definizione transattiva della controversia.
Cordiali saluti

Maria Fabiola Menenti

Da: avv.schiavone@pec.it [mailto:avv.schiavone@pec.it]
Inviato: venerdì 29 dicembre 2017 13:12
A: affarigenerali@pec.amat.ta.it; areapersonale@pec.amat.ta.it; menenti@amat.ta.it
Oggetto: AMAT SPA C. PAURINI GREGORIO - TRIB. DI TARANTO - SEZ. LAV. - DOTT. DE PALMA - N. 9939/2017 R.G. - UDIENZA 3.1.2018

Come da allegato.
Cordiali saluti.
La Segreteria



PEC AreaPersonale

Da:	posta-certificata@telecompost.it
Inviato:	martedì 2 gennaio 2018 11:16
A:	areapersonale@pec.amat.ta.it
Oggetto:	ACCETTAZIONE: I: AMAT SPA C. PAURINI GREGORIO - TRIB. DI TARANTO - SEZ. LAV. - DOTT. DE PALMA - N. 9939/2017 R.G. - UDIENZA 3.1.2018
Allegati:	daticert.xml
Firmato da:	posta-certificata@telecompost.it

Ricevuta di accettazione
Il giorno 02/01/2018 alle ore 11:16:06 (+0100) il messaggio
"I: AMAT SPA C. PAURINI GREGORIO - TRIB. DI TARANTO - SEZ. LAV. - DOTT. DE PALMA - N. 9939/2017 R.G. - UDIENZA 3.1.2018 " proveniente da "areapersonale@pec.amat.ta.it"
ed indirizzato a:
mail@pec.studioamodio.eu ("posta certificata")
è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: 8CCC4A23-DBDA-49CA-EEEA-227830F5EE0C@telecompost.it

PEC AreaPersonale

Da:	posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato:	martedì 2 gennaio 2018 11:16
A:	areapersonale@pec.amat.ta.it
Oggetto:	CONSEGNA: I: AMAT SPA C. PAURINI GREGORIO - TRIB. DI TARANTO - SEZ. LAV. - DOTT. DE PALMA - N. 9939/2017 R.G. - UDIENZA 3.1.2018
Allegati:	daticert.xml; postacert.eml (405 KB)
Firmato da:	posta-certificata@pec.aruba.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 02/01/2018 alle ore 11:16:09 (+0100) il messaggio
"I: AMAT SPA C. PAURINI GREGORIO - TRIB. DI TARANTO - SEZ. LAV. - DOTT. DE PALMA - N. 9939/2017 R.G. - UDIENZA 3.1.2018" proveniente da "areapersonale@pec.amat.ta.it"
ed indirizzato a "mail@pec.studioamodio.eu"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 8CCC4A23-DBDA-49CA-EEEA-227830F5EE0C@telecompost.it

PEC AreaPersonale

Da: PEC AreaPersonale <areapersonale@pec.amat.ta.it>
Inviato: giovedì 28 dicembre 2017 13:38
A: 'avv.schiavone@pec.it'
Oggetto: contrpversia AMAT c/ Paurini
Allegati: nota amat del 28 dicembre 2017.pdf; documentazione Paurini.pdf

Priorità: Alta

Gentile Avvocato, le Invio quanto in oggetto.
A tal riguardo, nel fare seguito al colloquio telefonico della mattinata ed alle intese già intercorse, segnalo che:

- il Paurini è stato assunto il 15/04/1996;
- sarebbe meglio effettuare stralcio del punto 4) della memoria e delle note 2), 3) e 4) a pag. 7 della memoria;
- sempre a pag. 7 punto 30 faccio presente che il Sig. Vernaglione svolgeva le funzioni di Capo Operatori.

In caso di necessità può contattarmi al cellulare.

Cordiali saluti

Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Capo Area Risorse Umane

AMAT S.p.A.

Via Cesare Battisti, 657 - 74121 TARANTO

Tel.: (+39) 099 7356210

E-mail: menenti@amat.ta.it

Legal-mail: areapersonale@pec.amat.ta.it

Sito internet: http://www.amat.ta.it

PEC AreaPersonale

Da: posta-certificata@telecompost.it
Inviato: giovedì 28 dicembre 2017 13:39
A: areapersonale@pec.amat.ta.it
Oggetto: ACCETTAZIONE: contrpversia AMAT c/ Paurini
Allegati: daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@telecompost.it

Ricevuta di accettazione
Il giorno 28/12/2017 alle ore 13:38:34 (+0100) il messaggio
"contrpversia AMAT c/ Paurini" proveniente da "areapersonale@pec.amat.ta.it"
ed indirizzato a:
avv.schiavone@pec.it ("posta certificata")
è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: 3D237B49-9032-3BCF-185F-D12C9FFA61C7@telecompost.it

PEC AreaPersonale

Da:	posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato:	giovedì 28 dicembre 2017 13:39
A:	areapersonale@pec.amat.ta.it
Oggetto:	CONSEGNA: contrpversia AMAT c/ Paurini
Allegati:	daticert.xml; postacert.eml (4,59 MB)
Firmato da:	posta-certificata@pec.aruba.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 28/12/2017 alle ore 13:38:39 (+0100) il messaggio
"contrpversia AMAT c/ Paurini" proveniente da "areapersonale@pec.amat.ta.it"
ed indirizzato a "avv.schiavone@pec.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 3D237B49-9032-3BCF-185F-D12C9FFA61C7@telecompost.it

Oggetto: AMAT SPA C. PAURINI GREGORIO - TRIB. DI TARANTO - SEZ. LAV. - DOTT. DE PALMA - N. 9939/2017 R.G. - UDIENZA 3.1.2018
Mittente: "avv\.schiavone\@pec\.it" <avv.schiavone@pec.it>
Data: 22/12/2017 10.00
A: affarigenerali@pec.amat.ta.it

ALLA CORTESE ATTENZIONE DELLA DOTT.SSA TURSI

Con riferimento all'oggetto ed in vista della costituzione in giudizio che dovrà intervenire entro venerdì 29.12. p.v., Vorrete cortesemente trasmettere allo scrivente, con cortese sollecitudine, le seguenti informazioni e la seguente documentazione:

- indicazione del luogo in cui è affisso in Azienda il codice disciplinare e relativa copia;

- indicazione dei turni di lavoro del ricorrente nelle giornate oggetto di contestazione disciplinare del 18.01.2015, 19.01.2015, 22.01.2015, 23.01.2015;

- documentazione concernente il precedente disciplinare indicato nella Vostra nota del 20.12. u.s.;

- indicazione del superiore gerarchico del ricorrente (è il sig. Vernaglione?);

- numero degli orologi marcatempo presenti in Azienda.

Da ultimo, allego in copia certificato ospedaliero del 21.05.2014, depositato da controparte in fascicolo di parte, attestante presunto incidente sul lavoro verificatosi nel periodo innanzi indicato.

Resto in attesa di cortese riscontro, anche in ordine alla documentazione allegata.

Cordiali saluti.

Avv. Enrico Claudio Schiavone

Allegati:

certificato medico.pdf 261 kB

GVM
CARE & RESEARCH

U.F. di ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

Paziente: Sig.re/ra **PAURINI GREGORIO**

Data Intervento: 21/05/2014

Operatori : Dott.F.Fitto Dott.V. Cazzato Dott.ssa A.Basile

Anestesista : Dott.Bredice

Diagnosi : Coxartrosi SX

Descrizione :

Paziente in decubito laterale. Accurato lavaggio degli arti con soluzione esoalcolica. Iodizzazione e allestimento del campo operatorio sterile. incisione postero-esterna tipo moore, sezione pelvitrocanterici lussazione della testa, osteotomia del collo, esposizione preparazione dell'acetabolo, posizionamento cotile non cementato con inserto in polietilene. Esposizione del femore, preparazione con raspe e dopo prove, posizionamento di stelo non cementato con testina. Riduzione, buona la stabilità. Drenaggio, emostasi, suture per stati medicazione. Rx post-op.

Città di Lecce Hospital Srl
Sede operativa
Prov.le per Arnesano Km 4, 73100 Lecce
T +39 0832 229111, F +39 0832 229819/739, info-cdl@gvmnet.it
Società di GVM SpA
www.gvmnet.it

Validato da :
Dott.Spda Anna

Dott.ssa Fabiola Menenti

Da:	avv.schiavone@pec.it
Inviato:	mercoledì 27 dicembre 2017 16:48
A:	affarigenerali@pec.amat.ta.it; menenti@amat.ta.it
Oggetto:	AMAT SPA C. PAURINI GREGORIO - TRIB. DI TARANTO - SEZ. LAV. - DOTT. DE PALMA - N. 9939/2017 R.G. - UDIENZA 3.1.2018
Allegati:	PARTE IN FATTO AMAT.docx

Con riferimento all'oggetto trasmetto – in allegato – bozza della parte in fatto della memoria difensiva, restando in attesa (entro la giornata di domani) di osservazioni sulla ricostruzione dei fatti operata, sulle parti incomplete evidenziate in giallo, nonché sulle informazioni e documentazione già richiesta.

Vorrete altresì trasmettere allo scrivente:

- avviso di conclusione delle indagini preliminari, atteso che la copia ricevuta risulta sprovvista di alcune pagine;
- nota impugnativa di licenziamento comprensiva della documentazione attestante la ricezione.

Quanto alla lista dei testi da indicare in comparsa, Vorrete confermare i seguenti nominativi: **dott.ssa Maria Fabiola Menenti, dott.ssa Tiziana Tursi, sig. Cosimo Russo, Ing. Massimo di Cecca** (tutti domiciliati presso la sede legale della deducente sita in Taranto alla Via Cesare Battisti n. 657), nonché il **dott. Pititto, il sig. Marchitelli**, entrambi domiciliati presso la Polizia di Stato – Questura di Taranto, sita alla Via Giovanni Palatucci n. 5.

In attesa di cortese riscontro, cordiali saluti.

Enrico Claudio Schiavone

1. DELL'INFONDATEZZA DELLA DOMANDA

La domanda proposta da controparte appare in toto infondata ed il vizio dell'*iter* logico giuridico dell'avversa prospettazione è reso più evidente dall'inesatta narrazione dei fatti di causa, palesemente finalizzata a fornire al giudicante adito una parziale e strumentale rappresentazione degli stessi.

Nel caso di specie, infatti, **non si configurano profili di illegittimità nella condotta datoriale, atteso che parte ricorrente, in sede di procedimento disciplinare, non ha negato la commissione degli addebiti contestatigli, limitandosi a richiedere la sospensione del medesimo procedimento in attesa della conclusione del procedimento penale, di cui si dirà appresso.**

Per l'effetto, prima di procedere alla formulazione delle opportune considerazioni in diritto, appare indispensabile fornire una oggettiva ricostruzione della fattispecie, previa impugnativa e contestazione, punto per punto, della non veritiera prospettazione fattuale operata da controparte.

*

1.1 Del rapporto di lavoro del sig. Paurini

1. L'odierna convenuta – Società per Azioni con socio unico soggetto a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto – gestisce il servizio di trasporto pubblico in tutto il territorio tarantino.
2. Il sig. Paurini è stato assunto dall'odierna convenuta in data 14.06.1996, con la qualifica di conducente di linea ed inquadramento nel VII livello del c.c.n.l. degli autoferrotranvieri.
3. A far data dal 01.05.2008 e sino alla data di cessazione del rapporto di lavoro, il ricorrente ha espletato la mansione di *"operatore tecnico"*[1] (par. 170), mansione disimpegnata nell'Area Officina e Manutenzione.
4. In tale qualità il ricorrente ha operato in attività tecniche e/o tecnico/manuali, sovraintendendo alla sede e all'armamento di linee ad impianto fisso.

[1] C.c.n.l. del 27.11.2000 settore autoferrontravieri.

5. Ha svolto attività lavorativa nella squadra di lavoro coordinata dal Capo Operatori sig. [redacted] svolgendo attività lavorativa su tre turni di servizio così articolati: 4,30 – 10,30; 07,00 – 13,00; 14,00 – 20,00.
6. Il rapporto di lavoro è cessato in data 09.05.2017 per destituzione dal servizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 45, nn. 2) – 4) – 8) e 9) del regolamento A, di cui al R.D. n. 148/1931.

**

1.2 Della segnalazione anonima e dell'avvio dell'attività di indagine

Poste tali premesse di carattere generale, si porrà di seguito l'attenzione sulle indagini effettuate dalla Magistratura tarantina, a seguito di segnalazione anonima pervenuta all'Azienda e confluite nel procedimento penale (avviato nei confronti di ignoti) iscritto al n. 1970/2014 R.G. notizie di reato.

Tali indagini di P.G hanno consentito di svelare il disegno messo a punto da un cospicuo numero di dipendenti della deducente (ben 44), funzionale ad attestare falsamente la propria presenza e/o quella di altri colleghi sul luogo di lavoro, determinando a vantaggio proprio e dei colleghi consenzienti un ingiustificato arricchimento.

Come meglio si dirà, il meccanismo delle false attestazioni in servizio si attuava mediante timbratura, in entrata e/o in uscita, del *badge* personale di colleghi, con il risultato di registrare presenze in servizio totalmente o parzialmente insussistenti.

Sul punto si evidenzia quanto segue.

7. In data 20.01.2014 veniva recapitata, all'indirizzo del Presidente del Consiglio di amministrazione e amministratore delegato Walter Poggi, lettera anonima di soggetto qualificatosi quale dipendente Amat, avente ad oggetto segnalazione di sistematiche irregolarità perpetrate nella registrazione del personale in servizio, a danno degli interessi aziendali.
8. Preso atto di quanto innanzi, l'Azienda provvedeva alla trasmissione della medesima nota alla Questura di Taranto per gli accertamenti del caso, rendendosi al contempo disponibile a rendere informazioni od assumere iniziative finalizzate all'accertamento di fatti penalmente rilevanti ***(all. 1, nota Amat del 12.02.2014 avente ad oggetto***

segnalazione anonima).

9. Nell'ambito del procedimento penale avviato a carico di ignoti per il reato di cui all'art. 640, co. 2, c.p. (n. 1970/2014 R.G. notizie di reato), in data 08.04.2014, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto autorizzava l'installazione, a cura degli agenti di P.G., di telecamere di videosorveglianze presso la sede legale della deducente (sita in Taranto alla Via Cesare Battisti n. 657), allo scopo di cristallizzare gli episodi delittuosi e procedere alla identificazione degli eventuali responsabili ***(all. 2, decreto di autorizzazione alle videoripresa).***
10. Le operazioni di videoripresa, avviate in data 23.05.2014 ***(all. 3, verbale di inizio operazioni di videoripresa)***, terminavano in data 10.02.2015, come risultante dal verbale di fine operazioni allegato in copia ***(all. 4, verbale di fine operazioni di videoripresa).***
11. Una telecamera di videosorveglianza veniva posizionata (e nascosta) nella saletta degli orologi marcatempo, in zona sovrastante al punto in cui sono posizionati i marcatori di presenza (quanti sono???).
12. Tanto proprio al fine di monitorare gli orologi marcatempo apposti in Azienda e, quindi, rilevare eventuali illeciti passaggi di cartellini da parte di un solo lavoratore, in luogo di colleghi assenti dal posto di lavoro al momento della timbratura.
13. Altra telecamera di videosorveglianza veniva posizionata all'esterno degli uffici aziendali, in corrispondenza dell'unico punto di ingresso (veicolare e pedonale) presente in Azienda per i dipendenti e per i mezzi aziendali.
14. Per inciso, le indagini effettuate dalle Autorità competenti si sono concentrate su due distinti periodi temporali (23.05.2014 - 02.06.2014, 09.01.2015 - 25.01.2015) al fine di verificare la continuità nel tempo di eventuali comportamenti illeciti.
15. L'attività investigativa veniva altresì condotta mediante il confronto delle riprese video con le annotazioni sui registri di presenza giornalieri, che la Procura acquisiva dall'Azienda, unitamente agli elenchi recanti nominativi dei lavoratori identificati, posizione lavorativa dei medesimi, turni di lavoro, luogo di svolgimento dell'attività lavorativa, retribuzione oraria ordinaria e straordinaria ***(all. 5, verbale sommarie***

informazioni del 15.01.2016).

**

1.3 Delle risultanze delle indagini condotte dalla Squadra Mobile della Questura di Taranto: delle false timbrature

16. L'analisi delle riprese video delle telecamere nascoste ed il confronto delle immagini acquisite con gli elenchi delle timbrature quotidiane consentiva di evidenziare gravi inadempienze in materia di rilevazione della presenza in servizio di un cospicuo numero di dipendenti Amat Spa, sistematicamente avvenuta in dispregio dei principi di lealtà e correttezza sottesi al rapporto di lavoro, nonché in violazione delle disposizioni contrattuali e degli ordini di servizio vigenti in materia.
17. Più specificatamente, l'analisi complessiva delle immagini faceva emergere la perpetrazione di una truffa ben strutturata ai danni dell'Azienda, che veniva perpetrata mediante lo scambio tra colleghi dei *badge* personali.
18. Più precisamente, nei casi più gravi, alcuni dipendenti, recatisi regolarmente a lavoro, strisciavano anche il *badge* di altri colleghi notevolmente ritardatari o, in alcuni casi, del tutto assenti.
19. Trattavasi di sistema ben organizzato nella quale risultavano coinvolti numerosi dipendenti, e che si ripeteva giornalmente come se si trattasse di una routinaria operazione di servizio.
20. L'accordo tra i colleghi comportava, in sostanza, uno scambio di favori: colui che *"strisciava"* l'ingresso per uno o più colleghi anticipava l'uscita dal servizio, in quanto quest'ultima veniva *"smarcata"* dal proprio collega, che ricambiava il favore ricevuto all'inizio del turno.
21. In questo modo il dipendente giunto presso la sede aziendale all'orario di effettivo inizio del turno di lavoro permetteva ad altri colleghi di arrivare in ritardo: egli, in cambio, poteva lasciare anzitempo il posto di lavoro.
22. Altra condotta anomala rilevata dalle riprese delle telecamere di videosorveglianza era poi quella di altri lavoratori che si allontanavano dal posto di lavoro dopo aver

strisciato regolarmente l'ingresso (ovvero qualche ora dopo), rientrando in Azienda solo al momento di timbrare l'uscita.

23. Gli illeciti perpetrati, tempi e modalità di realizzazione degli stessi, nonché i nominativi dei responsabili, risultano compiutamente evidenziati negli atti delle indagini compiuti dalla Squadra Mobile della Questura di Taranto, confluiti nel fascicolo penale n. 1970/14 R.G.N.R. ***(all. 6, risultanze indagini espletate dalla Questura di Taranto – Squadra Mobile in relazione al decreto di autorizzazione alle videoriprese).***

**

1.4 Dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari

24. La Magistratura tarantina – letti ed esaminati gli atti del fascicolo penale di cui sopra – concludeva in data 20.12.2016 la fase delle indagini preliminari, con relativo avviso indirizzato a n. 44 dipendenti della deducente, tra i quali compare il nominativo dell'odierno ricorrente *(posizione n. 29).*

25. Dalla disamina del relativo avviso ***(all. 7, avviso conclusione indagini preliminari)*** si evince la formulazione di due distinti capi d'imputazione e conseguente responsabilità penale dei soggetti indagati:

- "per i delitti di cui agli artt. 81, 110, 640 co 1 e 2 n. 1, 61 n. 11 c.p. perché in concorso tra loro e/o mediante condotte tra loro indipendenti, in più occasioni, quali dipendenti dell'Amat S.p.a., società a capitale interamente pubblico detenuto dal Comune di Taranto, mediante artifizi e raggiri consistiti nell'obliterare i dispositivi marcatempo in entrata e/o in uscita per sé e, contestualmente, per altri dipendenti, durante i rispettivi turni di lavoro, inducevano in errore la Società pubblica di appartenenza in ordine alla effettiva presenza sul luogo di lavoro di tutti i lavoratori registrati dal dispositivo marcatempo e all'effettivo svolgimento delle loro mansioni, in tal modo procurando a sé ed altri un ingiusto profitto, rappresentato dalla indebita percezione di emolumenti, a fronte di prestazioni di lavoro in realtà non effettuate, e del tempo libero del quale indebitamente godevano (senza dover

ricorrere a ore di permesso o a giorni di ferie), con conseguente danno per la società Amat spa costituito dalla remunerazioni indebitamente percepite dai lavoratori infedeli, dal mancato, corretto e diligente espletamento del servizio, non eseguito (nelle ore e nei giorni di assenza) e, in ogni caso, espletato in dispregio dei doveri cui i pubblici dipendenti e i lavoratori sono tenuti ai sensi del t.u. del pubblico impiego e dell'art. 2087 c.c., e, infine, dal danno all'immagine procurato all'ente pubblico. Con l'aggravante del fatto commesso con abuso di relazioni di prestazione d'opera";

- per il delitto di cui agli artt. 81, 110, 55quinquies del d. lgs. n. 165/2001, perché, in concorso tra loro e/o mediante condotte tra loro indipendenti, in più occasioni, quali dipendenti dell'Amat S.p.a., società a capitale interamente pubblico detenuto dal Comune di Taranto, attestavano falsamente la propria presenza in servizio, obliterando i dispositivi marcatempo in entrata e/o in uscita per sé e, contestualmente, per altri dipendenti, durante i rispettivi turni di lavoro; con l'aggravante del fatto commesso con abuso di relazioni di prestazioni d'opera".

**

1.5 Della diffusione della notizia su organi di stampa e dell'acquisizione degli atti del procedimento penale

26. Ricostruita, nei termini di cui innanzi, la complessa attività investigativa condotta dalla Squadra Mobile della Questura di Taranto, corre l'obbligo di evidenziare che l'odierna deducente veniva resa edotta delle risultanze della stessa, nonché delle conclusioni cui era pervenuta l'Autorità giudiziaria, solo in data 13.02.2017, data di acquisizione degli atti relativi alla fase delle indagini preliminari.
27. E difatti la Società - al fine di comprendere vicende e responsabilità sottese all'inchiesta sull'assenteismo condotta dalle Forze di Polizia nell'ambito della propria compagine organizzativa, avuta notizia della chiusura delle indagini preliminari dalla diffusione di comunicato stampa della Polizia di Stato del 27.01.2017 e conseguenti articoli di stampa locale recanti pari data ***(all.ti 8, comunicato stampa Polizia Locale***

del 27.01.2017 e articoli stampa locale) - provvedeva a depositare in data **02.02.2017** formale richiesta di accesso agli atti del procedimento penale, al fine di conoscere l'elenco dei 44 dipendenti indagati, dei reati loro ascritti e delle condotte ad essi addebitabili ***(all. 9, copia richiesta avanzata al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto).***

28. La Procura della Repubblica di Taranto riscontrava positivamente tale richiesta, autorizzando l'accesso ai predetti atti, effettivamente acquisiti dalla Società – per il tramite del difensore di fiducia - in data **15.02.2017** ***(all. 10, nota avente ad oggetto trasmissione atti fascicolo penale).***

29. **Di talché, con tali modalità e tempistica, la Società acquisiva contezza dei termini del coinvolgimento dell'odierno ricorrente nella inchiesta condotta dalle Autorità competenti in ordine alle false presenze certificate in servizio.**

**

1.6 In particolare: delle anomalie evidenziate nelle timbrature del badge personale del sig. Paurini

Di seguito si espone quanto ulteriormente emerso dall'attività investigativa posta in essere dalle Autorità competenti.

Si riportano, di seguito, gli estratti più significativi del fascicolo del P.M., ove, alle pagg. 83 e ss. (prot. 4ª sez./1ª sq- Mob/nr. 69/2015), si evincono le irregolarità rilevate nella registrazione della presenza in servizio dell'odierno istante. Per facilità di consultazione e comprensione, si offrono altresì in comunicazione le riproduzioni fotografiche a colori aventi ad oggetto gli spostamenti del dipendente e le movimentazioni del proprio *badge* personale nel periodo dei fatti oggetto di causa ***(all. 11, riproduzioni fotografiche).***

30. Il ricorrente, avvalendosi della complicità dei colleghi di reparto Vitantonio Cecere[2] e Francesco Mastrovito[3], e – in una occasione – anche del Tecnico sig. Vernaglione Gaetano[4], attestava falsamente la propria presenza in servizio nelle giornate lavorative

[2] Collega di reparto del ricorrente con mansioni di operatore di esercizio.

[3] Collega di reparto del ricorrente con mansioni di operatore di esercizio.

[4] Dipendente inquadrato nell'organizzazione aziendale in qualità di operatore tecnico del reparto Officina, mansione disimpegnata a far data dal 18.08.2015.

di seguito indicate del Gennaio 2015:

- 10.01.2015 (turno di servizio 04,30 – 10.30);
- 12.01.2015 (turno di servizio 04,30 – 10,30);
- 13.01.2015 (turno di servizio 04,30 – 10,30);
- 14.01.2015 (turno di servizio 04,30 – 10,30);
- 15.01.2015 (turno di servizio 04,30 – 10,30);
- 16.01.2015 (turno di servizio 04,30 – 10,30);
- 18.01.2015 (turno di servizio [redacted]);
- 19.01.2015 (turno di servizio [redacted]);
- 22.01.2015 (turno di servizio [redacted]);
- 23.01.2015 (turno di servizio [redacted]);
- 24.01.2015 (turno di servizio [redacted]).

31. In particolare, dall'analisi delle riprese video si evinceva come i colleghi, in maniera sistematica, collaborassero a vicenda nelle strisciature del badge personale, sia all'ingresso che all'uscita dalla sede aziendale.
32. Tanto al fine di prolungare fittiziamente il turno di servizio e percepire emolumenti retributivi non dovuti, ovvero ritardare l'inizio del turno di servizio, o ancora, allontanarsi anticipatamente dal posto di lavoro, secondo tempistiche e modalità di seguito indicate.
33. **In data 10.01.2015,** alle ore 11.26, il sig. Paurini usciva dalla portineria a bordo della sua auto Renault Megan targata CP095KL e non vi faceva più rientro, pur risultando sul posto di lavoro sino alle successive ore 12,21.
34. E difatti, alla predetta ora, il collega sig. Vitantonio Cecere timbrava la propria usciva al marcatore n. 2 ed utilizzando il badge personale del sig. Paurini, timbrava altresì l'uscita dall'Azienda di quest'ultimo.
35. **In data 12.01.2015,** alle ore 04.14, il sig. Paurini entrava in Azienda a bordo della propria auto, registrando il proprio ingresso in Azienda.
36. Alle ore 10.45 il sig. Paurini usciva dalla portineria a bordo della sua auto e non faceva più rientro in Azienda, pur risultando sul posto di lavoro sino alle successive

ore 11,41.

37. Dalle riprese delle telecamere di videosorveglianza (si vedano immagini n. 15 e 16, pagg. 88-89, atti di indagine) si scorge la presenza di altro dipendente (rimasto ignoto), che timbrava l'uscita per l'odierno ricorrente sia al marcatore 3 che al marcatore n. 2.
38. Alle ore 04.07 del **13.01.2015,** il sig. Paurini arrivava in Azienda ed entrava dalla portineria a bordo della sua auto, probabilmente accompagnato dal collega Vitantonio Cecere.
39. Alle successive ore 04,10 giungeva in Azienda il sig. Francesco Mastrovito, che entrava dal cancello della portineria, dirigendosi verso il reparto.
40. Poco dopo, il sig. Mastrovito faceva ingresso nella saletta degli orologi marcatempo, unitamente al collega Vitantonio Cecere.
41. Nella predetta circostanza il sig. Mastrovito timbrava il proprio ingresso in Azienda.
42. Per converso, il sig. Cecere timbrava – presso il marcatore n. 2 – il proprio ingresso unitamente a quello dell'odierna ricorrente.
43. Ultimate le citate operazioni, i due tornavano verso il reparto per raggiungere probabilmente il ricorrente.
44. L'istante, alle ore 11,47, usciva dalla portineria a bordo della sua auto e non faceva più rientro in Azienda, pur risultando in servizio sino alle successive ore 13,16.
45. E difatti, l'uscita dall'Azienda veniva registrata - presso il marcatore 3 - dal sig. Cecere.
46. **In data 14.01.2015**, il sig. Paurini, alle ore 04,09, entrava dalla portineria a bordo della sua auto, probabilmente in compagnia del collega Vitantonio Cecere.
47. Il suo ingresso in Azienda viene tuttavia registrato dal collega Mastrovito, che timbrava non solo il suo ingresso in Azienda, ma altresì quello del ricorrente e del collega Cecere.
48. Il ricorrente, quindi, usciva dalla portineria alle ore 11,20 a bordo della sua auto e non faceva più rientro in Azienda, pur risultando sul posto di lavoro sino alle successive ore 13,21.

49. E difatti alle ore 13,21, il sig. Cecere timbrava non solo la propria uscita dall'Azienda, ma altresì quella del collega Mastrovito (allontanatosi alle ore 13,10) e di Paurini (allontanatosi dal posto di lavoro alle ore 11,20).
50. **In data 15.01.2015**, il ricorrente entrava in Azienda alle ore 04,16, con registrazione effettuata direttamente dal collega Mastrovito alle precedenti ore 4,11.
51. Dalle immagini delle telecamere di videosorveglianza allegate in atti si evince che alle successive ore 11,22 il ricorrente usciva dallo portineria a bordo della sua auto e non faceva più rientro presso la sede aziendale, pur risultando sul posto di lavoro sino alle ore 13.20.
52. La timbratura in uscita alla predetta ora veniva difatti effettuata dal collega Cecere, che timbrava per il ricorrente e per il sig. Mastrovito (allontanatosi alle ore 12,55).
53. **In data 16.01.2015** il sig. Mastrovito – fatto ingresso in Azienda alle ore 9.11 – timbrava alle successive ore 09.35 l'ingresso dell'odierno ricorrente, nonostante il dipendente non fosse regolarmente in servizio.
54. Le telecamere di videosorveglianza – come evincibile dalla immagine n. 63, pag. 104, del fascicolo d'indagine – segnalano l'ingresso in Amat del lavoratore solo alle successive ore 13,35.
55. L'uscita dalla sede aziendale, per converso, veniva effettuata personalmente dal medesimo ricorrente alle ore 20,20.
56. **In data 18.01.2015**, il sig. Mastrovito, alle ore 05,17, timbrava l'entrata per il ricorrente e per il collega Cecere al marcatore n. 2.
57. Alle ore 11,27 il ricorrente – come evincibile dai rilievi fotografici in atti – si allontanava definitivamente dal posto di lavoro a bordo della sua auto, pur risultando in servizio sino alle successive ore 12,21.
58. La timbratura in uscita veniva effettuata direttamente dal collega di reparto sig. Cecere al marcatore n. 3.
59. **In data 19.01.2015** il sig. Mastrovito, alle ore 04.12, timbrava le entrate per il collega Cecere Vitantonio, per se stesso e per il ricorrente presso il marcatore n. 2.
60. Alle ore 10.44 il ricorrente si allontanava dal posto di lavoro uscendo a bordo della

propria auto e non faceva più rientro in Azienda, pur risultando in servizio sino alle successive ore 13,20.

61. Infatti il sig. Mastrovito, alle ore 13,20, timbrava l'uscita per il ricorrente (e per il sig. Cecere) al marcatore n. 2.
62. **In data 22.01.2015**, alle ore 09.49, il ricorrente entrava in Azienda a piedi, portandosi nella saletta marcatempo, ove timbrava l'ingresso alle ore 9,51 al marcatore 2.
63. Subito dopo aver timbrato l'ingresso, il ricorrente – anziché entrare in reparto – usciva a piedi dal cancello della portineria, non facendo più rientro in Azienda sino alle successive ore 11,09.
64. **In data 22.01.2015,** alle ore 09,49, il ricorrente entrava in Azienda e si dirigeva nella saletta degli orologi marcatempo, ove timbrava l'ingresso alle ore 9,51 al marcatore n. 2.
65. Tuttavia, anziché recarsi in reparto, usciva a piedi dal cancello della portineria, non facendo più rientro in Azienda sino alle successive ore 11.09, allorquando le telecamere di videosorveglianza riprendevano il rientro in Azienda del lavoratore a bordo della sua autovettura.
66. In data **23.01.2015,** alle ore 09,54, il ricorrente entrava a piedi in Azienda e, recatosi nella saletta degli orologi marcatempo, timbrava l'ingresso alle ore 09,55 presso il marcatore n. 2.
67. Subito dopo, si allontanava dalla sede di lavoro sino alle successive ore 13,23, allorquando ricompariva in Azienda, facendo ingresso dalla portineria a bordo della sua autovettura.
68. Alle ore 15,07 della medesima giornata lavorativa il ricorrente si allontanava nuovamente dal posto di lavoro, uscendo dalla portineria aziendale a bordo della sua autovettura e non facendo più ritorno in Azienda, pur risultando in servizio sino alle successive ore 20,30.
69. Alla predetta ora, difatti, il collega di reparto sig. Gaetano Vernaglione timbrava la sua uscita (al marcatore 3) e quella del ricorrente al marcatore n. 2.
70. Ultima anomalia nella registrazione delle presenze veniva riscontrata con riferimento

alla giornata lavorativa del **24.01.2015.**

71. Nella predetta giornata, alle ore 04,12, il ricorrente entrava in Azienda dalla portineria a bordo della sua auto.

72. Dopo qualche minuto, precisamente alle ore 4,15, si recava nella saletta degli orologi marcatempo, ove timbrava contemporaneamente l'ingresso in reparto per sé (al marcatore n. 2), nonché per il collega Vernaglione al marcatore n. 3, nonostante quest'ultimo facesse effettivamente ingresso in Azienda alle ore 04,36, entrando dalla portineria a bordo della sua autovettura.

73. Dunque, dalla ricostruzione degli accadimenti innanzi trascritti, si evinceva chiaramente che il sig. Paurini:

- si allontanava dall'Azienda senza timbrare in **10 occasioni;**
- timbrava per altro collega (assente dal posto di lavoro) in **una occasione.**

74. Non solo, in **14 circostanze** distinte, i colleghi Mastrovito e Cecere attestavano falsamente la presenza del ricorrente in servizio, per un numero di assenze ingiustificate dal servizio pari ad un numero di **25 ore e 4 minuti.**

**

1.7 ***Del procedimento disciplinare avviato in data 23.02.2017***

75. Preso atto di quanto innanzi, in data 22.02.2017, **sei giorni dopo** aver ottenuto dalla Cancelleria competente le copie degli atti del procedimento penale, la Società provvedeva alla costituzione – ai sensi dell'art. 53, R.D. n. 148/31 - di apposita Commissione interna d'indagine, al fine di esaminare la documentazione acquisita ed accertare la sussistenza degli addebiti disciplinari in capo al personale Amat indagato (ancora in servizio) destinatario dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari ***(all. 12, copia n. 8 verbali della Commissione d'indagine del 23.02.2017, 6.03.2017, 14.03.2017, 16.03.2017, 17.03.2017, 20.03.2017, 23.03.2017 e 24.03.2017 + relazione conclusiva).***

76. Al contempo, con nota del 24.02.2017, la deducente provvedeva a notiziare il ricorrente di essere entrato nella disponibilità degli atti del procedimento penale iscritto al n. 6466/16 r.g. notizie di reato e della nomina della commissione di

indagine innanzi detta, per l'accertamento di violazioni disciplinari al medesimo imputabili ***(all. 13, nota Amat del 24.02.2017 avente ad oggetto informativa indagine Procura di Taranto).***

77. Ciò premesso, con nota prot. n. 3906/UP del 07.03.2017, consegnata a mani in data 09.03.2017, la deducente avviava il procedimento disciplinare nei confronti del sig. Paurini, contestandogli la falsa attestazione della presenza in servizio nelle giornate del 10.01.2015, 12.01.2015, 13.01.2015, 14.01.2015, 15.01.2015, 16.01.2016, 18.01.2015, 19.01.2015, 22.01.2015, 22.01.2015, 23.01.2015, 24.01.2015 ***(all. 14, copia contestazione disciplinare del 07.03.2017).***
78. Il ricorrente riscontrava la predetta comunicazione con nota del 13.03.2017, con la quale non negava la sussistenza degli addebiti contestati, né si esprimeva in alcun modo nel merito degli stessi, limitandosi a richiedere la sospensione del procedimento disciplinare, in attesa della definizione del procedimento penale pendente ***(all. 15, nota riscontro del 13.03.2017).***
79. La deducente, ritenendo insufficienti le giustificazioni rese alla Commissione d'indagine e non idonee a determinare alcun mutamento nella ricostruzione degli addebiti mossi, con nota consegnata al lavoratore in data 04.04.2017, esprimeva opinamento alla destituzione dal servizio, invitando il lavoratore a fornire le proprie ulteriori giustificazioni nel termine di 5 gg, pena l'irrevocabilità e definitività del provvedimento stesso ***(all. 16, nota Amat avente ad oggetto opinamento di destituzione dal servizio).***
80. Con raccomandata a mani consegnata in data 07.04.2017 ***(all. 17, giustifiche),*** il ricorrente ribadiva la richiesta di sospensione del procedimento disciplinare, rilevando come negli anni di servizio espletati alle dipendenze della resistente avesse diligentemente espletato il proprio lavoro, senza contestazioni di sorta.
81. Non ritenendo di poter accogliere le giustificazioni rese, in ragione della gravità dei reiterati comportamenti posti in essere dal dipendente, gravemente lesivi del vincolo fiduciario, nonché degli interessi ed immagine aziendali, con nota datata 08.05.2017 e consegnata a mani in data 09.05.2017, la deducente confermava l'opinato

provvedimento disciplinare della destituzione dal servizio ***(all. 18, provvedimento di destituzione dal servizio).***

82. Con successiva raccomandata a/r del 21.06.2017, pervenuta in data 28.06.2017, la deducente rendeva edotto il lavoratore delle somme indebitamente percepite con la propria condotta nel periodo oggetto di causa, quantificate in euro 299,00 (fatte oggetto di decurtazione con ultimo cedolino paga), fatto salvo il diritto di intraprendere ogni ulteriore azione a tutela dei propri diritti ***(all. 19, nota avente ad oggetto ripetizione somme).***

**

1.8 Delle giustificazioni addotte (solo) nel ricorso introduttivo del giudizio

83. La legittimità del comportamento datoriale - reso evidente dai fatti sopra articolati - non risulta scalfito neppure dalle giustificazioni fornite dal ricorrente, per la prima volta, solo al momento del deposito dell'atto introduttivo del presente giudizio.
84. E difatti, anche nel presente giudizio, parte ricorrente non contesta gli addebiti mossi, ma offre una distorta ed inveritiera ricostruzione delle modalità di esecuzione delle prestazioni lavorative che, a dire del sig. Paurini, venivano espletate non solo all'interno della sede aziendale, ma anche in ambito extra-lavorativo.
85. In altri termini, il ricorrente conferma gli spostamenti fuori sede in orario lavorativo, affermando che tuttavia gli stessi erano strumentali al soddisfacimento degli interessi aziendali.
86. Una simile deduzione è del tutto infondata, atteso che la sede di lavoro dell'istante è sempre stata esclusivamente quella ubicata in Taranto alla Via Cesare Battisti n. 657.
87. Giammai il ricorrente è stato autorizzato dai propri superiori gerarchici a recarsi presso rivenditori esterni per l'acquisto di materiali e attrezzature necessarie per l'esecuzione delle lavorazioni aziendali.
88. Tantomeno era compito del ricorrente recarsi presso le officine autorizzate per *"prelevare i colleghi che avevano condotto i mezzi aziendali nelle officine, ovvero per accompagnare i conducenti nelle predette officine convenzionate per prelevare i mezzi aziendali dopo le riparazioni"* (pag. 13, ricorso introduttivo).

89. In punto di rilevazione presenze ed uscite dal servizio, è appena il caso di rilevare che l'art. 5 dell'ordine di servizio n. 91 del 02.11.2012 avente ad oggetto *"regolamentazione delle modalità di rilevazione della presenza"*, statuisce che ***"registrata la presenza in servizio, non è consentito uscire dall'Azienda in assenza di un regolare permesso di uscita firmato dal proprio superiore gerarchico e consegnato all'addetto in servizio presso il portierato. Il permesso dovrà essere:***

- rilasciato d'ufficio dal superiore gerarchico competente, come meglio specificato in appresso, quando questi abbia necessità di incaricare un proprio collaboratore di una attività o di un servizio da svolgere, durante l'orario di servizio, al di fuori della sede aziendale;

- richiesto al superiore gerarchico competente dal dipendente che abbia necessità di uscire temporaneamente dall'Azienda durante l'orario di servizio per esigenze personali, con previsione di rientro nel corso della giornata;

- richiesto al superiore gerarchico competente dal dipendete che abbia necessità di uscire dall'Azienda, per esigenze personali, prima della fine dell'orario di servizio e non preveda di riprendere servizio in giornata, ivi compresa l'ipotesi di richiesta di fruizione di mezza giornata di ferie (all. 20, ordini di servizio n. 5/2017 – n. 19/2016 – n. 88/2015 – n. 45/2015 – n. 26/2013 – n. 91/2012 aventi ad oggetto rilevazione presenze).

90. È evidente come il ricorrente abbia agito in dispregio delle regole aziendali, fruendo in orario lavorativo, senza autorizzazione alcuna, di tempo utile al soddisfacimento di interessi squisitamente personali.

91. Altresì inveritiera è l'ulteriore giustificazione, prospettata alla pag. 11 del ricorso, secondo cui – in ragione di un infortunio in servizio occorsogli qualche mese prima – l'istante soffrisse di difficoltà deambulatorie, sicché *"nel periodo sottoposto all'attenzione delle videoriprese, chiese al suo collega di poter temporaneamente badggiare anche per lui allorché si recava in recava in azienda con la propria auto"*.

92. Sul punto, corre l'obbligo di evidenziare come il ricorrente non fosse destinatario di alcuna *"dispensa"* dalla timbratura personale, provvedimento formale adottato

dall'Azienda in presenza di specifiche esigenze di carattere organizzativo, a mente dell'art. 1 dell'ordine di servizio n. 91/2012 e successive integrazioni.

93. Ad ogni buon conto, anche a voler ritenere per assurdo fondata la giustificazione addotta dal sig. Paurini, la stessa di certo non muterebbe termini e responsabilità degli addebiti oggetto di causa, atteso che non risulta – in ogni caso – idonea a spiegare la ragione per la quale altri dipendenti timbrassero (in entrata, **ma soprattutto in uscita**) il *badge* personale del dipendente, **quando il medesimo non era regolarmente in servizio, né sarebbe comparso in sede di lì a pochi minuti, avendo lasciato la sede aziendale tempo prima, come rilevano le immagini delle telecamere di video sorveglianza allegate al fascicolo penale.**

94. Da ultimo, e per mero scrupolo difensivo, corre l'obbligo di rilevare come altresì inveritiera è l'ulteriore circostanza addotta – sotto il profilo della sproporzionalità della sanzione irrogata – concernente la pretesa assenza di precedente disciplinari negli anni di servizio prestati a favore della deducente.

95. Nel riservare nel prosieguo dello scritto ogni ulteriore argomentazione in ordine alla legittimità sostanziale del provvedimento adottato in ragione della condotta osservata dal ricorrente, suscettibile ex sé di ledere il vincolo fiduciario sotteso al rapporto di lavoro, è appena il caso di rilevare che il ricorrente, in data 21.03.2017, è stato destinatario del provvedimento di sospensione dal soldo e dal servizio ex art. 42, R.D. n. 148/31, per condotta di guida inappropriata ***(all. 21, documentazione del precedente disciplinare????).***

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: AMAT SPA C. PAURINI - TRIB. DI TARANTO - SEZ. LAV. - DOTT DE PALMA - N. 9939/2017 - UDIENZA 03.01. P.V.
Mittente: "Per conto di: avv.schiavone@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
Data: 29/12/2017 12.31
A: affarigenerali@pec.amat.ta.it,menenti@amat.ta.it, areapersonale@pec.amat.ta.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 29/12/2017 alle ore 12:31:39 (+0100) il messaggio "AMAT SPA C. PAURINI - TRIB. DI TARANTO - SEZ. LAV. - DOTT DE PALMA - N. 9939/2017 - UDIENZA 03.01. P.V. " è stato inviato da "avv.schiavone@pec.it"
indirizzato a:
menenti@amat.ta.it affarigenerali@pec.amat.ta.it areapersonale@pec.amat.ta.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio:
opec286.20171229123139.21890.06.2.69@pec.aruba.it

Allegati:

daticert.xml	1,0 kB
postacert.eml	2,4 MB



E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

COPIA

29 DIC. 2017

TRIBUNALE DI TARANTO – SEZIONE LAVORO

UDIENZA DEL 03.01.2018 – DOTT. G. DE PALMA

N. 9939/2017 R.G.

MANDATO
Nella mia qualità di Legale rappresentante p.t. dell'AMAT Spa in forza dell'art. 2386, comma 5 del cc, dell'art. 21, comma 7 dello Statuto Sociale e del verbale del Collegio Sindacale dell'AMAT n. 08/2017, delego l'avvocato Enrico Claudio Schiavone a rappresentare e difendere la soc. AMAT SpA, nel presente giudizio, nonché in ogni fase e grado che segua, ivi compresi giudizio di appello, fasi cautelare, di reclamo, merito, opposizione, esecuzione, etc.. Con ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quelle di transigere, nonché di conciliare, di rinunciare, di chiamare in causa terzi ed ogni altro adempimento senza limitazione alcuna
Ai sensi del T.U. sulla Privacy (d.l. 196/03) viene data autorizzazione all'utilizzo dei dati personali forniti per tutti i fini connessi allo espletamento del presente mandato.
Si elegge domicilio nello studio dell'avv. Enrico Claudio Schiavone – Viale Virgilio,101/A.

MEMORIA DIFENSIVA AVVERSO RICORSO EX ART. 1, CO. 48 E SS., L. 92/2012

Per **AMAT S.P.A.** (P.IVA 00146330733), in persona del Presidente e legale rappresentante *pro tempore* Dott. Raffaele Amodio, con sede legale in Taranto alla Via Cesare Battisti n. 657, elettivamente domiciliata al Viale Virgilio n. 101/A, presso lo studio dell'Avv. Enrico Claudio Schiavone (C.F. SCHNCC62H24E986O), che la rappresenta e difende in virtù di procura *ad litem* apposta a margine del presente atto (telefax n. 099.7350121 - indirizzo pec: avv.schiavone@pec.it)

-convenuta-

contro

il sig. **GREGORIO PAURINI** (C.F. PRNGGR63M17L049N), rappresentato e difeso dagli avv.ti Mariantonietta Belmonte e Fiorentino Petrelli

-ricorrente-

***

Con ricorso *ex lege* 92/2012 depositato in Cancelleria in data 17.11.2017 e notificato alla Società deducente unitamente a pedissequo decreto di fissazione di udienza in data 05.12.2017, il ricorrente ha adito il Tribunale di Taranto – Sezione Lavoro, per ottenere l'accoglimento delle conclusioni di seguito trascritte:

1. *"in via preliminare annullare ovvero dichiarare illegittimo e/o inefficace la destituzione dal servizio comminata al Paurini dall'Amat Spa per mancanza di giusta causa o di giustificato motivo per le ragioni indicate nella narrativa che precede;*

IL PRESIDENTE
Dott. Raffaele Amodio

E' autentica
Avvocato
Enrico Claudio Schiavone

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

2. *condannare l'Amat Spa, in persona del legale rappresentante p.t., alla reintegrazione del Paurini Gregorio nel posto di lavoro alle condizioni pristine;*
3. *condannare l'Amat Spa, in persona del legale rappresentante p.t., al pagamento in favore del Paurini Gregorio, di una indennità risarcitoria commisurata all'ultima retribuzione globale di fatto dal giorno del licenziamento sino a quello dell'effettiva reintegrazione, dedotto l'aliunde perceptum e l'aliunde percipiendum;*
4. *condannare l'Amat Spa, in persona del legale rappresentante pro tempore, al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali dal giorno del licenziamento sino a quello della effettiva reintegrazione, maggiorati dagli interessi nella misura legale;*
5. *in via subordinata, annullare e/o revocare il provvedimento di destituzione dal servizio sostituendolo con una sanzione meno grave, rapportata alla effettiva condotta posta in essere dal lavoratore (considerando tutte le mansioni svolte), alla mancanza di dolo e a tutti gli elementi di fatto dedotti nella narrativa;*
6. *in ogni caso, condannare l'Amat Spa, in persona del legale rappresentante pro tempore, al pagamento delle spese e competenze legali in favore del sottoscritto avvocato antistatario.*

Si abbiano per integramente trascritte le deduzioni avversarie.

***

Con il presente atto si costituisce in giudizio **AMAT S.P.A.**, come sopra rappresentata, difesa e domiciliata, la quale impugna e contesta tutto quanto *ex adverso* dedotto, prodotto e concluso, per i seguenti

MOTIVI

1. ***DELL'INFONDATEZZA DELLA DOMANDA***

La domanda proposta da controparte appare in toto infondata ed il vizio dell'*iter* logico giuridico dell'avversa prospettazione è reso più evidente dall'inesatta narrazione dei fatti di causa, palesemente finalizzata a fornire al giudicante adito una parziale e strumentale

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

rappresentazione degli stessi.

Nel caso di specie, infatti, **non si configurano profili di illegittimità nella condotta datoriale, atteso che parte ricorrente, in sede di procedimento disciplinare, non ha negato la commissione degli addebiti contestatigli, limitandosi a richiedere la sospensione del medesimo procedimento in attesa della conclusione del procedimento penale, di cui si dirà appresso.**

Per l'effetto, prima di procedere alla formulazione delle opportune considerazioni in diritto, appare indispensabile fornire una oggettiva ricostruzione della fattispecie, previa impugnativa e contestazione, punto per punto, della non veritiera prospettazione fattuale operata da controparte.

*

1.1 Del rapporto di lavoro del sig. Paurini

1. L'odierna convenuta – Società per Azioni con socio unico soggetto a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto – gestisce il servizio di trasporto pubblico in tutto il territorio tarantino.
2. Il sig. Paurini è stato assunto dall'odierna convenuta in data 15.04.1996, con la qualifica di conducente di linea ed inquadramento nel VII livello del c.c.n.l. degli autoferrotranvieri.
3. A far data dal 01.05.2008 e sino alla data di cessazione del rapporto di lavoro, il ricorrente ha espletato la mansione di *"operatore tecnico"*[1] (par. 170), mansione disimpegnata nell'Area Officina e Manutenzione.
4. Ha svolto attività lavorativa nella squadra di lavoro coordinata dal Capo Operatori, svolgendo attività lavorativa su tre turni di servizio.
5. Il rapporto di lavoro è cessato in data 09.05.2017 per destituzione dal servizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 45, nn. 2) – 4) – 8) e 9) del regolamento A, di cui al R.D. n. 148/1931.

[1] C.c.n.l. del 27.11.2000 settore autoferrontravieri.

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

**

1.2 Della segnalazione anonima e dell'avvio dell'attività di indagine

Poste tali premesse di carattere generale, si porrà di seguito l'attenzione sulle indagini effettuate dalla Magistratura tarantina, a seguito di segnalazione anonima pervenuta all'Azienda e confluite nel procedimento penale (avviato nei confronti di ignoti) iscritto al n. 1970/2014 R.G. notizie di reato.

Tali indagini di P.G hanno consentito di svelare il disegno messo a punto da un cospicuo numero di dipendenti della deducente (ben 44), funzionale ad attestare falsamente la propria presenza e/o quella di altri colleghi sul luogo di lavoro, determinando a vantaggio proprio e dei colleghi consenzienti un ingiustificato arricchimento.

Come meglio si dirà, il meccanismo delle false attestazioni in servizio si attuava mediante timbratura, in entrata e/o in uscita, del *badge* personale di colleghi, con il risultato di registrare presenze in servizio totalmente o parzialmente insussistenti.

Sul punto si evidenzia quanto segue.

6. In data 20.01.2014 veniva recapitata, all'indirizzo del Presidente del Consiglio di amministrazione e amministratore delegato Walter Poggi, lettera anonima di soggetto qualificatosi quale dipendente Amat, avente ad oggetto segnalazione di sistematiche irregolarità perpetrate nella registrazione del personale in servizio, a danno degli interessi aziendali.
7. Preso atto di quanto innanzi, l'Azienda provvedeva alla trasmissione della medesima nota alla Questura di Taranto per gli accertamenti del caso, rendendosi al contempo disponibile a rendere informazioni od assumere iniziative finalizzate all'accertamento di fatti penalmente rilevanti ***(all. 1, nota Amat del 12.02.2014 avente ad oggetto segnalazione anonima).***
8. Nell'ambito del procedimento penale avviato a carico di ignoti per il reato di cui all'art. 640, co. 2, c.p. (n. 1970/2014 R.G. notizie di reato), in data 08.04.2014, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto autorizzava l'installazione, a cura degli

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

agenti di P.G., di telecamere di videosorveglianza presso la sede legale della deducente (sita in Taranto alla Via Cesare Battisti n. 657), allo scopo di riprendere gli episodi delittuosi e procedere alla identificazione degli eventuali responsabili ***(all. 2, decreto di autorizzazione alle videoripresa).***

9. Le operazioni di videoripresa, avviate in data 23.05.2014 ***(all. 3, verbale di inizio operazioni di videoripresa)***, terminavano in data 10.02.2015, come risultante dal verbale di fine operazioni allegato in copia ***(all. 4, verbale di fine operazioni di videoripresa).***
10. Una telecamera di videosorveglianza veniva posizionata (e nascosta) nella saletta degli orologi marcatempo (adiacente alla portineria), in zona sovrastante al punto in cui sono posizionati i due marcatori di presenza.
11. Tanto proprio al fine di monitorare gli orologi marcatempo apposti in Azienda e, quindi, rilevare eventuali illeciti passaggi di cartellini da parte di un lavoratore, in luogo di colleghi assenti dal posto di lavoro al momento della timbratura.
12. Altra telecamera di videosorveglianza veniva posizionata all'esterno degli uffici aziendali, in corrispondenza dell'unico punto di ingresso (veicolare e pedonale) presente in Azienda per i dipendenti e per i mezzi aziendali.
13. Per inciso, le indagini effettuate dalle Autorità competenti si sono concentrate su due distinti periodi temporali (23.05.2014 - 02.06.2014, 09.01.2015 - 25.01.2015) al fine di verificare la continuità nel tempo di eventuali comportamenti illeciti.
14. L'attività investigativa veniva altresì condotta mediante il confronto delle riprese video con le annotazioni sui registri di presenza giornalieri, che la Procura acquisiva dall'Azienda, unitamente agli elenchi recanti nominativi dei lavoratori identificati, posizione lavorativa dei medesimi, turni di lavoro, luogo di svolgimento dell'attività lavorativa, retribuzione oraria ordinaria e straordinaria ***(all. 5, verbale sommarie informazioni del 15.01.2016).***

**

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

I.3 Delle risultanze delle indagini condotte dalla Squadra Mobile della Questura di Taranto: delle false timbrature

15. L'analisi delle riprese video delle telecamere nascoste ed il confronto delle immagini acquisite con gli elenchi delle timbrature quotidiane consentiva di evidenziare gravi inadempienze in materia di rilevazione della presenza in servizio di un cospicuo numero di dipendenti Amat Spa, sistematicamente avvenuta in dispregio dei principi di lealtà e correttezza sottesi al rapporto di lavoro, nonché in violazione delle disposizioni contrattuali e degli ordini di servizio vigenti in materia.
16. Più specificatamente, l'analisi complessiva delle immagini faceva emergere la perpetrazione di una truffa ai danni dell'Azienda, operata mediante lo scambio tra colleghi dei *badge* personali e strutturata secondo livelli di responsabilità differenti, a seconda del numero degli episodi illeciti evidenziati, del numero di assenze ingiustificate effettuate, della concorsualità.
17. Più precisamente, nei casi più gravi, alcuni dipendenti, recatisi regolarmente a lavoro, strisciavano anche il *badge* di altri colleghi notevolmente ritardatari o, in alcuni casi, del tutto assenti.
18. Trattavasi di sistema ben organizzato nel quale risultavano coinvolti numerosi dipendenti, che si ripeteva giornalmente quasi si trattasse di una routinaria operazione di servizio.
19. L'accordo tra i colleghi comportava, in sostanza, uno scambio di favori: colui che *"strisciava"* l'ingresso al lavoro per uno o più colleghi anticipava l'uscita dal servizio, in quanto quest'ultima veniva *"smarcata"* dal proprio collega, che ricambiava il favore ricevuto all'inizio del turno.
20. In questo modo il dipendente giunto presso la sede aziendale all'orario di effettivo inizio del turno di lavoro permetteva ad altri colleghi di arrivare in ritardo: egli, in cambio, poteva lasciare anzitempo il posto di lavoro.
21. Altra condotta anomala rilevata dalle riprese delle telecamere di videosorveglianza era

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

poi quella di altri lavoratori che si allontanavano dal posto di lavoro dopo aver attestato regolarmente l'ingresso (ovvero qualche ora dopo), rientrando in Azienda solo al momento di timbrare l'uscita.

22. Gli illeciti perpetrati, tempi e modalità di realizzazione degli stessi, nonché i nominativi dei responsabili, risultano compiutamente evidenziati negli atti delle indagini compiuti dalla Squadra Mobile della Questura di Taranto, confluiti nel fascicolo penale n. 1970/14 R.G.N.R. ***(all. 6, risultanze indagini espletate dalla Questura di Taranto – Squadra Mobile in relazione al decreto di autorizzazione alle videoriprese).***

**

1.4 Dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari

23. La Magistratura tarantina – letti ed esaminati gli atti del fascicolo penale di cui sopra – concludeva in data 20.12.2016 la fase delle indagini preliminari, con relativo avviso (n. 6466/2016 R.G. notizie di reato) indirizzato a n. 44 dipendenti della deducente, tra i quali compare il nominativo dell'odierno ricorrente *(posizione n. 29).*

24. Dalla disamina del relativo avviso ***(all. 7, avviso conclusione indagini preliminari)*** si evince la formulazione di due distinti capi d'imputazione e conseguente responsabilità penale dei soggetti indagati:

- "per i delitti di cui agli artt. 81, 110, 640 co 1 e 2 n. 1, 61 n. 11 c.p. perché in concorso tra loro e/o mediante condotte tra loro indipendenti, in più occasioni, quali dipendenti dell'Amat S.p.a., società a capitale interamente pubblico detenuto dal Comune di Taranto, mediante artifizi e raggiri consistiti nell'obliterare i dispositivi marcatempo in entrata e/o in uscita per sé e, contestualmente, per altri dipendenti, durante i rispettivi turni di lavoro, inducevano in errore la Società pubblica di appartenenza in ordine alla effettiva presenza sul luogo di lavoro di tutti i lavoratori registrati dal dispositivo marcatempo e all'effettivo svolgimento delle loro mansioni, in tal modo procurando a sé ed altri un ingiusto profitto, rappresentato dalla indebita percezione di emolumenti, a fronte di prestazioni di

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

lavoro in realtà non effettuate, e del tempo libero del quale indebitamente godevano (senza dover ricorrere a ore di permesso o a giorni di ferie), con conseguente danno per la società Amat spa costituito dalla remunerazioni indebitamente percepite dai lavoratori infedeli, dal mancato, corretto e diligente espletamento del servizio, non eseguito (nelle ore e nei giorni di assenza) e, in ogni caso, espletato in dispregio dei doveri cui i pubblici dipendenti e i lavoratori sono tenuti ai sensi del t.u. del pubblico impiego e dell'art. 2087 c.c., e, infine, dal danno all'immagine procurato all'ente pubblico. Con l'aggravante del fatto commesso con abuso di relazioni di prestazione d'opera";

- per il delitto di cui agli artt. 81, 110, 55quinquies del d. lgs. n. 165/2001, perché, in concorso tra loro e/o mediante condotte tra loro indipendenti, in più occasioni, quali dipendenti dell'Amat S.p.a., società a capitale interamente pubblico detenuto dal Comune di Taranto, attestavano falsamente la propria presenza in servizio, obliterando i dispositivi marcatempo in entrata e/o in uscita per sé e, contestualmente, per altri dipendenti, durante i rispettivi turni di lavoro; con l'aggravante del fatto commesso con abuso di relazioni di prestazioni d'opera".

**

1.5 Della diffusione della notizia su organi di stampa e dell'acquisizione degli atti del procedimento penale

25. Ricostruita, nei termini di cui innanzi, la complessa attività investigativa condotta dalla Squadra Mobile della Questura di Taranto, corre l'obbligo di evidenziare che l'odierna deducente veniva resa edotta delle risultanze della stessa, nonché delle conclusioni cui era pervenuta l'Autorità giudiziaria, solo in data 13.02.2017, data di acquisizione degli atti relativi alla fase delle indagini preliminari.
26. E difatti la Società - al fine di comprendere vicende e responsabilità sottese all'inchiesta sull'assenteismo condotta dalle Forze di Polizia nell'ambito della propria compagine

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

organizzativa, avuta notizia della chiusura delle indagini preliminari dalla diffusione di comunicato stampa della Polizia di Stato del 27.01.2017 e conseguenti articoli di stampa locale recanti pari data ***(all.ti 8, comunicato stampa Polizia Locale del 27.01.2017 e articoli stampa locale)*** - provvedeva a depositare in data **02.02.2017** formale richiesta di accesso agli atti del procedimento penale, al fine di conoscere l'elenco dei 44 dipendenti indagati, dei reati loro ascritti e delle condotte ad essi addebitabili ***(all. 9, copia richiesta avanzata al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto).***

27. La Procura della Repubblica di Taranto riscontrava positivamente tale richiesta, autorizzando l'accesso ai predetti atti, effettivamente acquisiti dalla Società – per il tramite del difensore di fiducia - in data **15.02.2017** ***(all. 10, nota avente ad oggetto trasmissione atti fascicolo penale).***

28. **Di talché, con tali modalità e tempistica, la Società acquisiva contezza dei termini del coinvolgimento dell'odierno ricorrente nella inchiesta condotta dalle Autorità competenti in ordine alle false presenze certificate in servizio.**

**

1.6 In particolare: delle anomalie evidenziate nelle timbrature del badge personale del sig. Paurini

Di seguito si espone quanto ulteriormente emerso dall'attività investigativa posta in essere dalle Autorità competenti.

Si riportano, di seguito, gli estratti più significativi del fascicolo del P.M., ove, alle pagg. 83 e ss. (prot. 4ª sez./1ª sq- Mob/nr. 69/2015), si evincono le irregolarità rilevate nella registrazione della presenza in servizio dell'odierno istante. Per facilità di consultazione e comprensione, si offrono altresì in comunicazione le riproduzioni fotografiche a colori aventi ad oggetto gli spostamenti del dipendente e le movimentazioni del relativo *badge* personale nel periodo dei fatti oggetto di causa ***(all. 11, riproduzioni fotografiche).***

29. Il ricorrente, avvalendosi anche della complicità dei colleghi di reparto Vitantonio

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

Cecere e Francesco Mastrovito, e – in una occasione – anche del Capo Operatori sig. Vernaglione Gaetano, attestava falsamente la propria presenza in servizio nelle giornate lavorative di seguito indicate del Gennaio 2015:

- 10.01.2015 (turno di servizio 04.30 – 11.00);
- 12.01.2015 (turno di servizio 04.30 – 11.00);
- 13.01.2015 (turno di servizio 04.30 – 11.00);
- 14.01.2015 (turno di servizio 04.30 – 11.00);
- 15.01.2015 (turno di servizio 04.30 – 11.00);
- 16.01.2015 (turno di servizio 04.30 – 11.00);
- 18.01.2015 (turno di servizio 06.00 – 12,30);
- 19.01.2015 (turno di servizio 04.30 - 11.00);
- 22.01.2015 (turno di servizio 14.00 – 20.30);
- 23.01.2015 (turno di servizio 14,00 – 20,30);
- 24.01.2015 (turno di servizio 04.30 – 11.00).

30. In particolare, dall'analisi delle riprese video si evinceva come i colleghi, in maniera sistematica, collaborassero a vicenda nelle "*strisciate*" del badge personale, sia all'ingresso che all'uscita della sede aziendale.
31. Tanto al fine di prolungare fittiziamente il turno di servizio e percepire emolumenti retributivi non dovuti, ovvero ritardare l'inizio effettivo del turno di servizio, o ancora, allontanarsi anticipatamente dal posto di lavoro, secondo tempistiche e modalità di seguito indicate.
32. **In data 10.01.2015,** alle ore 11.26, il sig. Paurini usciva dalla portineria a bordo della sua auto Renault Megan targata CP095KL e non vi faceva più rientro, pur risultando sul posto di lavoro sino alle successive ore 12.21.
33. E difatti, alla predetta ora, il collega sig. Vitantonio Cecere timbrava la propria usciva al marcatore n. 2 ed utilizzando il badge personale del sig. Paurini, timbrava altresì l'uscita dall'Azienda di quest'ultimo.

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

34. **In data 12.01.2015,** alle ore 04.14, il sig. Paurini entrava in Azienda a bordo della propria auto, registrando il proprio ingresso in Azienda.
35. Alle ore 10.45 il sig. Paurini usciva dalla portineria a bordo della sua auto e non faceva più rientro in Azienda, pur risultando sul posto di lavoro sino alle successive ore 11.41.
36. Dalle riprese delle telecamere di videosorveglianza (si vedano immagini n. 15 e 16, pagg. 88-89, atti di indagine) si scorge la presenza di altro dipendente (rimasto ignoto), che timbrava l'uscita per l'odierno ricorrente sia al marcatore 3, che al marcatore n. 2.
37. Alle ore 04.07 del **13.01.2015,** il sig. Paurini arrivava in Azienda ed entrava dalla portineria a bordo della sua auto, probabilmente accompagnato dal collega Vitantonio Cecere.
38. Alle successive ore 04.10 giungeva in Azienda il sig. Francesco Mastrovito, che entrava dal cancello della portineria, dirigendosi verso il reparto.
39. Poco dopo, il sig. Mastrovito faceva ingresso nella saletta degli orologi marcatempo, unitamente al collega Vitantonio Cecere.
40. Nella predetta circostanza il sig. Mastrovito timbrava il proprio ingresso in Azienda.
41. Per converso, il sig. Cecere timbrava – presso il marcatore n. 2 – il proprio ingresso unitamente a quello dell'odierno ricorrente.
42. Ultimate le citate operazioni, i due tornavano verso il reparto per raggiungere probabilmente il ricorrente.
43. L'istante, alle ore 11.47, usciva dalla portineria a bordo della sua auto e non faceva più rientro in Azienda, pur risultando in servizio sino alle successive ore 13.16.
44. E difatti, l'uscita dall'Azienda veniva registrata - presso il marcatore 3 - dal sig. Cecere.
45. **In data 14.01.2015,** il sig. Paurini, alle ore 04.09, entrava dalla portineria a bordo della sua auto, probabilmente in compagnia del collega Vitantonio Cecere.
46. Il suo ingresso in Azienda veniva tuttavia registrato dal collega Mastrovito, che timbrava non solo il proprio ingresso in Azienda, ma altresì quello del ricorrente e del collega Cecere.

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

47. Il ricorrente, quindi, usciva dalla portineria alle ore 11.20 a bordo della sua auto e non faceva più rientro in Azienda, pur risultando sul posto di lavoro sino alle successive ore 13.21.

48. E difatti alle ore 13.21, il sig. Cecere timbrava non solo la propria uscita dall'Azienda, ma altresì quella del collega Mastrovito (allontanatosi alle ore 13.10) e di Paurini (allontanatosi dal posto di lavoro alle ore 11.20).

49. **In data 15.01.2015**, il ricorrente entrava in Azienda alle ore 04.16, con registrazione effettuata direttamente dal collega Mastrovito alle precedenti ore 4.11.

50. Dalle immagini delle telecamere di videosorveglianza allegate in atti si evince che alle successive ore 11.22 il ricorrente usciva dalla portineria a bordo della sua auto e non faceva più rientro presso la sede aziendale, pur risultando sul posto di lavoro sino alle ore 13.20.

51. La timbratura in uscita alla predetta ora veniva difatti effettuata dal collega Cecere, che timbrava per il ricorrente e per il sig. Mastrovito (allontanatosi alle ore 12.55).

52. **In data 16.01.2015** il sig. Mastrovito – fatto ingresso in Azienda alle ore 9.11 – timbrava alle successive ore 09.35 l'ingresso dell'odierno ricorrente, nonostante il dipendente non fosse regolarmente in servizio.

53. Le telecamere di videosorveglianza – come evincibile dalla immagine n. 63, pag. 104, del fascicolo d'indagine – segnalano l'ingresso in Amat del lavoratore solo alle successive ore 13.35.

54. L'uscita dalla sede aziendale, per converso, veniva effettuata personalmente dal medesimo ricorrente alle ore 20.20.

55. **In data 18.01.2015**, il sig. Mastrovito, alle ore 05.17, timbrava l'entrata per il ricorrente e per il collega Cecere al marcatore n. 2.

56. Alle ore 11.27 il ricorrente – come evincibile dai rilievi fotografici in atti – si allontanava definitivamente dal posto di lavoro a bordo della sua auto, pur risultando in servizio sino alle successive ore 12.21.

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

57. La timbratura in uscita veniva effettuata direttamente dal collega di reparto sig. Cecere al marcatore n. 3.
58. **In data 19.01.2015** il sig. Mastrovito, alle ore 04.12, timbrava l'entrata per il collega Cecere Vitantonio, per se stesso e per il ricorrente presso il marcatore n. 2.
59. Alle ore 10.44 il ricorrente si allontanava dal posto di lavoro uscendo a bordo della propria auto e non faceva più rientro in Azienda, pur risultando in servizio sino alle successive ore 13.20.
60. Il sig. Mastrovito, alle ore 13.20, timbrava l'uscita per il ricorrente (e per il sig. Cecere) al marcatore n. 2.
61. **In data 22.01.2015**, alle ore 09.49, il ricorrente entrava in Azienda a piedi, portandosi nella saletta marcatempo, ove timbrava l'ingresso alle ore 9.51 al marcatore 2.
62. Subito dopo aver timbrato l'ingresso, il ricorrente – anziché entrare in reparto – usciva a piedi dal cancello della portineria, non facendo più rientro in Azienda sino alle successive ore 11.09.
63. **In data 22.01.2015,** alle ore 09.49, il ricorrente entrava in Azienda e si dirigeva nella saletta degli orologi marcatempo, ove timbrava l'ingresso alle ore 9.51 al marcatore n. 2.
64. Tuttavia, anziché recarsi in reparto, usciva a piedi dal cancello della portineria, non facendo più rientro in Azienda sino alle successive ore 11.09, allorquando le telecamere di videosorveglianza riprendevano il rientro in Azienda del lavoratore a bordo della sua autovettura.
65. In data **23.01.2015,** alle ore 09.54, il ricorrente entrava a piedi in Azienda e, recatosi nella saletta degli orologi marcatempo, timbrava l'ingresso alle ore 09.55 presso il marcatore n. 2.
66. Subito dopo, si allontanava dalla sede di lavoro sino alle successive ore 13.23, allorquando ricompariva in Azienda, facendo ingresso dalla portineria a bordo della sua autovettura.

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

67. Alle ore 15.07 della medesima giornata lavorativa il ricorrente si allontanava nuovamente dal posto di lavoro, uscendo dalla portineria aziendale a bordo della sua autovettura e non facendo più ritorno in Azienda, pur risultando in servizio sino alle successive ore 20.30.
68. Alla predetta ora, difatti, il collega di reparto sig. Gaetano Vernaglione timbrava la sua uscita (al marcatore 3) e quella del ricorrente al marcatore n. 2.
69. Ultima anomalia nella registrazione delle presenze veniva riscontrata con riferimento alla giornata lavorativa del **24.01.2015.**
70. Nella predetta giornata, alle ore 04.12, il ricorrente entrava in Azienda dalla portineria a bordo della sua auto.
71. Dopo qualche minuto, precisamente alle ore 4.15, si recava nella saletta degli orologi marcatempo, ove timbrava contemporaneamente l'ingresso in reparto per sé (al marcatore n. 2), nonché per il collega Vernaglione al marcatore n. 3, nonostante quest'ultimo facesse effettivamente ingresso in Azienda alle ore 04.36, entrando dalla portineria a bordo della sua autovettura.
72. Dunque, dalla ricostruzione degli accadimenti innanzi trascritti, si evinceva chiaramente che il sig. Paurini:
    - si allontanava dall'Azienda senza timbrare in **10 occasioni**;
    - timbrava per altro collega (assente dal posto di lavoro) in **una occasione.**
73. Non solo, in **14 circostanze** distinte, i colleghi Mastrovito e Cecere attestavano falsamente la presenza del ricorrente in servizio, per un numero di assenze ingiustificate dal servizio pari ad un numero di **25 ore e 4 minuti.**

**

1.7 ***Del procedimento disciplinare avviato in data 23.02.2017***

74. Preso atto di quanto innanzi, in data 22.02.2017, **sei giorni dopo** aver ottenuto dalla Cancelleria competente le copie degli atti del procedimento penale, la Società provvedeva alla costituzione – ai sensi dell'art. 53, R.D. n. 148/31 - di apposita

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

Commissione interna d'indagine, al fine di esaminare la documentazione acquisita ed accertare la sussistenza degli addebiti disciplinari in capo al personale Amat indagato (ancora in servizio) destinatario dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari ***(all. 12, copia n. 8 verbali della Commissione d'indagine del 23.02.2017, 6.03.2017, 14.03.2017, 16.03.2017, 17.03.2017, 20.03.2017, 23.03.2017 e 24.03.2017 + relazione conclusiva).***

75. Al contempo, con nota del 24.02.2017, la deducente provvedeva a notiziare il ricorrente di essere entrato nella disponibilità degli atti del procedimento penale iscritto al n. 6466/16 r.g. notizie di reato e della nomina della commissione di indagine innanzi detta, per l'accertamento di violazioni disciplinari al medesimo imputabili ***(all. 13, nota Amat del 24.02.2017 avente ad oggetto informativa indagine Procura di Taranto).***

76. Ciò premesso, con nota prot. n. 3906/UP del 07.03.2017, consegnata a mani in data 09.03.2017, la deducente avviava il procedimento disciplinare nei confronti del sig. Paurini, contestandogli la falsa attestazione della presenza in servizio nelle giornate del 10.01.2015, 12.01.2015, 13.01.2015, 14.01.2015, 15.01.2015, 16.01.2016, 18.01.2015, 19.01.2015, 22.01.2015, 22.01.2015, 23.01.2015, 24.01.2015 ***(all. 14, copia contestazione disciplinare del 07.03.2017).***

77. Il ricorrente riscontrava la predetta comunicazione con nota del 13.03.2017, con la quale non negava la sussistenza degli addebiti contestati, né si esprimeva in alcun modo nel merito degli stessi, limitandosi a richiedere la sospensione del procedimento disciplinare, in attesa della definizione del procedimento penale pendente ***(all. 15, nota riscontro del 13.03.2017).***

78. La deducente, ritenendo insufficienti le giustificazioni rese alla Commissione d'indagine e non idonee a determinare alcun mutamento nella ricostruzione degli addebiti mossi, con nota consegnata al lavoratore in data 04.04.2017, esprimeva opinamento alla destituzione dal servizio, invitando il lavoratore a fornire le proprie ulteriori giustificazioni nel termine di 5 gg, pena l'irrevocabilità e definitività del

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

provvedimento stesso ***(all. 16, nota Amat avente ad oggetto opinamento di destituzione dal servizio).***

79. Con raccomandata a mani consegnata in data 07.04.2017 ***(all. 17, giustifiche),*** il ricorrente ribadiva la richiesta di sospensione del procedimento disciplinare, rilevando come negli anni di servizio espletati alle dipendenze della resistente avesse diligentemente espletato il proprio lavoro, senza contestazioni di sorta.
80. Non ritenendo di poter accogliere le giustificazioni rese, in ragione della gravità dei reiterati comportamenti posti in essere dal dipendente, gravemente lesivi del vincolo fiduciario, nonché degli interessi ed immagine aziendali, con nota datata 08.05.2017 e consegnata a mani in data 09.05.2017, la deducente confermava l'opinato provvedimento disciplinare della destituzione dal servizio ***(all. 18, provvedimento di destituzione dal servizio).***
81. Con successiva raccomandata a/r del 21.06.2017, pervenuta in data 28.06.2017, la deducente rendeva edotto il lavoratore delle somme indebitamente percepite con la propria condotta nel periodo oggetto di causa, quantificate in euro 299,00 (fatte oggetto di decurtazione con ultimo cedolino paga), fatto salvo il diritto di intraprendere ogni ulteriore azione a tutela dei propri diritti ***(all. 19, nota avente ad oggetto ripetizione somme).***

**

1.8 Delle giustificazioni addotte (solo) nel ricorso introduttivo del giudizio

82. La legittimità del comportamento datoriale - reso evidente dai fatti sopra articolati - non risulta scalfito neppure dalle giustificazioni fornite dal ricorrente, per la prima volta, solo al momento del deposito dell'atto introduttivo del presente giudizio.
83. E difatti, anche nel presente giudizio, parte ricorrente non contesta gli addebiti mossi, ma offre una distorta ed inveritiera ricostruzione delle modalità di esecuzione delle prestazioni lavorative che, a dire del sig. Paurini, sarebbero state espletate non solo all'interno della sede aziendale, ma anche in ambito extra-lavorativo.

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

84. In altri termini, il ricorrente conferma gli spostamenti fuori sede in orario lavorativo, affermando che tuttavia gli stessi erano strumentali al soddisfacimento degli interessi aziendali.

85. Una simile deduzione è del tutto infondata, atteso che la sede di lavoro dell'istante è sempre stata esclusivamente quella ubicata in Taranto alla Via Cesare Battisti n. 657.

86. Giammai il ricorrente è stato autorizzato dai propri superiori gerarchici a recarsi presso rivenditori esterni per l'acquisto di materiali e attrezzature necessarie per l'esecuzione delle lavorazioni aziendali.

87. Tantomeno era compito del ricorrente recarsi presso le officine autorizzate per *"prelevare i colleghi che avevano condotto i mezzi aziendali nelle officine, ovvero per accompagnare i conducenti nelle predette officine convenzionate per prelevare i mezzi aziendali dopo le riparazioni"* (pag. 13, ricorso introduttivo).

88. In punto di rilevazione presenze ed uscite dal servizio, è appena il caso di rilevare che l'art. 5 dell'ordine di servizio n. 91 del 02.11.2012 avente ad oggetto *"regolamentazione delle modalità di rilevazione della presenza"*, statuisce che ***"registrata la presenza in servizio, non è consentito uscire dall'Azienda in assenza di un regolare permesso di uscita firmato dal proprio superiore gerarchico e consegnato all'addetto in servizio presso il portierato. Il permesso dovrà essere:***

- rilasciato d'ufficio dal superiore gerarchico competente, come meglio specificato in appresso, quando questi abbia necessità di incaricare un proprio collaboratore di una attività o di un servizio da svolgere, durante l'orario di servizio, al di fuori della sede aziendale;

- richiesto al superiore gerarchico competente dal dipendente che abbia necessità di uscire temporaneamente dall'Azienda durante l'orario di servizio per esigenze personali, con previsione di rientro nel corso della giornata;

- richiesto al superiore gerarchico competente dal dipendente che abbia necessità di uscire dall'Azienda, per esigenze personali, prima della fine dell'orario di servizio e

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

non preveda di riprendere servizio in giornata, ivi compresa l'ipotesi di richiesta di fruizione di mezza giornata di ferie (all. 20, ordini di servizio n. 5/2017 – n. 19/2016 – n. 88/2015 – n. 45/2015 – n. 26/2013 – n. 91/2012 aventi ad oggetto rilevazione presenze).

89. È evidente come il ricorrente abbia agito in dispregio delle regole aziendali, fruendo in orario lavorativo, senza autorizzazione alcuna, di tempo utile al soddisfacimento di interessi squisitamente personali.

90. Altresì inveritiera è l'ulteriore giustificazione, prospettata alla pag. 11 del ricorso, secondo cui – in ragione di un infortunio in servizio occorsogli qualche mese prima – l'istante soffrisse di difficoltà deambulatorie, sicché *"nel periodo sottoposto all'attenzione delle videoriprese, chiese al suo collega di poter temporaneamente badggiare anche per lui allorché si recava in recava in azienda con la propria auto"*.

91. Sul punto, corre l'obbligo di evidenziare come il ricorrente non fosse destinatario di alcuna *"dispensa"* dalla timbratura personale, provvedimento formale adottato dall'Azienda in presenza di specifiche esigenze di carattere organizzativo, a mente dell'art. 1 dell'ordine di servizio n. 91/2012 e successive integrazioni.

92. Ad ogni buon conto, anche a voler ritenere per assurdo fondata la giustificazione addotta dal sig. Paurini, la stessa di certo non muterebbe termini e responsabilità degli addebiti oggetto di causa, atteso che non risulta – in ogni caso – idonea a spiegare la ragione per la quale altri dipendenti timbrassero (in entrata, **ma soprattutto in uscita**) il *badge* personale del dipendente, **quando il medesimo non era regolarmente in servizio, né sarebbe comparso in sede di lì a pochi minuti, avendo lasciato la sede aziendale tempo prima, come rilevano le immagini delle telecamere di video sorveglianza allegate al fascicolo penale.**

93. Da ultimo, e per mero scrupolo difensivo, corre l'obbligo di rilevare come altresì inveritiera è l'ulteriore circostanza addotta – sotto il profilo della sproporzione della

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

sanzione irrogata – concernente la pretesa assenza di precedente disciplinari negli anni di servizio prestati a favore della deducente.

94. Nel riservare nel prosieguo dello scritto ogni ulteriore argomentazione in ordine alla legittimità sostanziale del provvedimento adottato in ragione della condotta osservata dal ricorrente, suscettibile ex sé di ledere il vincolo fiduciario sotteso al rapporto di lavoro, è appena il caso di rilevare che il ricorrente, in data 21.03.2017, è stato destinatario del provvedimento di sospensione dal soldo e dal servizio ex art. 42, R.D. n. 148/31, per condotta di guida inappropriata del bus n. 471, oggetto di prova su strada a seguito di riparazione del cambio ***(all. 21, provvedimento disciplinare di sospensione dal servizio del 21.03.2017).***

***

A. ***DELLA PRETESA VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI IMMEDIATEZZA DELLA CONTESTAZIONE DISCIPLINARE***

Si osservi inoltre che, dinanzi alle gravi mancanze poste in essere dall'odierno ricorrente, scoperte con le modalità ampiamente illustrate, la *"reazione"* della Società datrice di lavoro non risulta sindacabile né sotto il profilo sostanziale, per le ragioni suindicate, né tanto meno sul piano procedurale, atteso che il provvedimento di destituzione dal servizio è stato comminato nel pieno rispetto delle norme legislative e contrattuali vigenti in materia.

Paradossali, prima che infondate, devono ritenersi le avverse deduzioni anche laddove tese a *denunciare* la pretesa violazione del **principio di immediatezza della contestazione dei fatti.**

Nel merito, la corretta esposizione delle argomentazioni che andranno a formularsi sul punto presuppone, *a monte,* l'esatto inquadramento del principio che parte avversa assume esser stato violato.

Come noto, ormai da tempo la giurisprudenza è orientata nel senso di affermare che ***"in materia di licenziamento disciplinare, l'immediatezza della contestazione va intesa in senso relativo, dovendosi dare conto delle ragioni che possono cagionare il ritardo, quali il tempo necessario per l'accertamento dei fatti o la complessità della struttura organizzativa dell'impresa, fermo***

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

restando che la valutazione delle suddette circostanze è riservata al giudice del merito."[2].

Le ragioni dilatorie del caso che occupa sono correlate alla impossibilità per l'Azienda di pervenire all'accertamento dei fatti e delle responsabilità autonomamente, cioè a prescindere dalle risultanze delle indagini di polizia giudiziaria e dell'inchiesta penale in atto.

Sul punto, si veda la seguente pronuncia giurisprudenziale:

- *"il principio dell'immediatezza della contestazione rispetto al fatto è compatibile con l'intervallo necessario all'accertamento della condotta del lavoratore ed alle adeguate valutazioni di questa, cosicché* ***deve escludersi che incorra nella violazione di tale principio il datore di lavoro che, ai fini di un corretto accertamento del fatto, anziché procedere a proprie indagini, scelga di attendere l'esito degli accertamenti svolti in sede penale****" (Cass. 9 settembre 2000, n. 11889; Cass. 11 febbraio 1998 n. 1431; Cass. 5 novembre 1997 n. 10855).*

Secondo l'interpretazione giurisprudenziale, dunque, il principio in esame deve essere inteso in senso *elastico* e, quindi, sempre adeguato, da un canto, alla natura e al concreto atteggiarsi dei fatti (potenzialmente contestabili) e dall'altro, alla struttura organizzativa dell'azienda datrice di lavoro ed al contemporaneo svolgimento di un'eventuale attività investigativa.

In altri termini, nella complessiva valutazione della immediatezza/intempestività del licenziamento disciplinare occorre avere riguardo ai fatti *da contestare* e, quindi, alla complessità delle indagini volte all'accertamento dell'effettivo verificarsi degli stessi e della loro addebitabilità al lavoratore.

Orbene, stando in questi termini la problematica che occupa, è senz'altro possibile desumere l'integrale infondatezza delle doglianze attoree laddove tese a far emergere la presunta (quanto insussistente) *intempestività* della contestazione irrogata all'odierno istante.

A riprova di quanto innanzi basti por mente ai seguenti elementi incontestabili:

- la fattispecie disciplinare riviene da un fatto criminoso cui hanno partecipato più dipendenti in concorso, in un contesto omertoso che mai avrebbe consentito

[2] Così Cass. civ. Sez. lavoro, 12/01/2016, n. 281 (rv. 638456) in CED Cassazione, 2016; vedi anche Cass. Sez. Lav. 6 novembre 2015 n. 22716.

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

l'accertamento dei fatti senza i poteri di indagine dell'Autorità Giudiziaria;

- il datore di lavoro, per l'autonomia del procedimento disciplinare, deve in tale ambito (e nel successivo processo, in caso di contestazione) assolvere ad un preciso e stringente onere probatorio, sì che sin dall'avvio della contestazione gli elementi a tanto funzionali devono essere tutti nella sua legittima disponibilità;
- i fatti oggetto delle indagini condotte dalla P.G. sono ignoti alle parti in quanto coperti da segreto istruttorio.

Poste tali premesse, è sovrapponibile alla odierna fattispecie quella oggetto di esame da parte della Suprema Corte per fattispecie analoga.

Si veda **Cass. Civ. Sez. Lav., 16/05/2016, n. 10017 (in Cassazione CED)** che – per fattispecie in tutto analoga - ha escluso la sussistenza della violazione *ex* art. 7 St. Lav., con riferimento al principio dell'immediatezza della contestazione disciplinare, nel caso di un licenziamento disciplinare comminato dalla società nei confronti del lavoratore a seguito di << ... *notizia del decreto di perquisizione locale e personale emesso nei confronti del dipendente dalla Procura della Repubblica di Firenze, nell'ambito di indagini avviate per i delitti di associazione per delinquere, corruzione e turbativa d'asta commessi da dipendenti della società, in concorso con imprenditori, al fine di garantire l'assegnazione a questi ultimi degli appalti* ...>>.

La Suprema Corte ha affermato che il provvedimento disciplinare, avviato successivamente e solo dopo la lettura dell'ordinanza cautelare, doveva ritenersi tempestivo poiché solo la predetta lettura dell'ordinanza aveva consentito alla società di ricostruire i fatti in relazione ai quali il procedimento penale era stato avviato e di valutare le responsabilità del dipendente in relazione al ruolo avuto nella vicenda.

A tale riguardo gli Ermellini hanno, infatti, statuito che << ... ***ai fini della valutazione sulla tempestività della contestazione, occorre fare riferimento al grado di conoscenza dei fatti penalmente rilevanti acquisito dalla società datrice*** ...>> in quanto non è detto che dagli atti del procedimento penale siano noti sin dall'inizio tutti gli elementi necessari e sufficienti

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

affinché si possa comprendere con chiarezza la sussistenza o meno delle responsabilità ascrivibili al lavoratore ed il loro grado di gravità.

In tale vicenda, quindi, è confermato il principio ormai consolidato in giurisprudenza secondo cui in caso di intervenuta sospensione cautelare di un lavoratore sottoposto a procedimento penale, la definitiva contestazione disciplinare ed il licenziamento per i relativi fatti ben possono essere differiti in relazione alla pendenza del procedimento penale stesso.

Continuando, la Suprema Corte ribadisce, inoltre, che in virtù del predetto principio << ... ***non è possibile ravvisare né una compromissione del diritto di difesa, né un comportamento del datore di lavoro contrario a correttezza e buona fede, né, tantomeno, l'assenza di uno dei requisiti richiesti dall'art. 2119 c.c., ossia la incompatibilità del fatto contestato con la prosecuzione del rapporto ...***>>.

Peraltro la Corte di Cassazione evidenzia al riguardo che <... ***la possibilità di differire la contestazione al momento della conclusione delle indagini penali, previa adozione del provvedimento di sospensione, riposa anche sulla necessità di salvaguardare il segreto istruttorio ex art. 329 c.p.p., in quanto la norma esclude che sino alla conclusione delle indagini preliminari possano essere resi noti gli atti rilevanti ai fini delle indagini ...***>>.

In ogni caso, il profilo della tempestività attiene alla regolarità formale e non sostanziale della sanzione, profilo non oggetto di domanda nelle conclusioni rassegnate dalla controparte.

***

B. <u>DELLA LEGITTIMITÀ DEL PROVVEDIMENTO DI DESTITUZIONE DAL SERVIZIO</u>

La vicenda per cui è causa muove da verifiche in merito alla fedeltà delle timbrature operate dal ricorrente col proprio *badge* personale nell'apparecchiatura marcatempo e, quindi, delle registrazioni della propria presenza in servizio.

In particolare, è stato provato che il ricorrente ha volutamente e sistematicamente alterato i dati di timbratura del *badge* imputando così a ore di lavoro periodi di permanenza in sedi evidentemente extra lavorative.

<u>Gli *artifizi* posti in essere da parte ricorrente al fine di certificare fittiziamente la propria</u>

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

presenza in Azienda – realizzatisi secondo le modalità sopra descritte - costituiscono un comportamento di indubbia rilevanza disciplinare, dal momento che incidono sull'efficacia del principale strumento a disposizione dell'Azienda per verificare quantità e modalità della prestazione resa dal lavoratore subordinato.

Le corrette timbrature costituiscono, difatti, un obbligo fondamentale, per la verifica delle modalità di espletamento delle mansioni e la regolamentazione dei corrispettivi obblighi sinallagmatici. La correttezza e buona fede richieste dall'Azienda assumono quindi valore pregnante, e tanto è di per sé solo suscettibile di giustificare e legittimare la sanzione non conservativa comminata dall'Azienda.

E difatti, la condotta posta in essere dal ricorrente - volta ad attestare falsamente la presenza in servizio della propria persona e dei colleghi - configura senza dubbio grave violazione degli obblighi contrattualmente assunti e, più in particolare, del disposto dell'art. **2105** c.c., dei principi **di buona fede** (art. 1375 c.c.) e **di correttezza** (art. 1175 c.c.) nell'esecuzione del contratto.

Pertanto, alla luce dell'attività investigativa effettuata dagli organi preposti, che ha evidenziato il diretto coinvolgimento del ricorrente nella inchiesta sull'assenteismo condotto dalle Autorità competenti, la Società deducente si è vista costretta dapprima ad effettuare una formale contestazione disciplinare nei confronti del ricorrente, e successivamente, a fronte della insufficienza e incongruità delle motivazioni fornite dal lavoratore, a comminare provvedimento di destituzione dal servizio con nota del 09.05.2017.

Tanto in conformità alle previsioni di cui al **regio decreto 8 Gennaio 1931, n. 148** (e successive modifiche ed integrazioni), recante "*Coordinamento delle norme sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro con quelle sul trattamento giuridico-economico del personale delle ferrovie, tramvie e linee di navigazione interna in regime di concessione*", che prevede espressamente e per analogia ex art. 2016 c.c. l'addebito per cui è causa quale ipotesi di destituzione dal servizio.

Più specificatamente, l'art. 45, dell'allegato A, rubricato "***Regolamento contenente***

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

disposizioni sullo stato giuridico del personale delle ferrovie, tramvie e linee di navigazione interna in regime di concessione", statuisce che *"incorre nella destituzione:*

1) *chi si rende colpevole di offesa contro la persona del Re, dei Principi della Real Casa, del Capo del Governo, e contro il Regime (n.d.r.: norma che si intende implicitamente abrogata);*
2) *chi simula aggressioni, attentati, contravvenzioni od altri fatti congeneri, o comunque* ***adopera artifici o si vale della propria condizione od autorità per recar danno altrui, per procurarsi o far lucrare ad altri premi, compensi o vantaggi indebiti, ancorché non ne siano derivati inconvenienti di servizio;***
3) *chi, nei casi previsti dall'art. 314 del Codice penale (n.d.r: sostituito dall'art. 450 del nuovo Codice Penale: Titolo VI Cap. I) abbia recato pregiudizio alla sicurezza dell'esercizio, causando accidenti nella marcia dei treni con danno delle persone o grave danno del materiale;*
4) ***chi nonostante restituzione, scientemente si appropri o contribuisca a che altri si appropri di somme, valori, materiale od oggetti spettanti all'azienda, o ad essa affidati per qualsiasi causa; o scientemente, e nonostante restituzione, defraudi o contribuisca a che altri defraudi l'azienda dei suoi averi, diritti o interessi, anche se tali mancanze siano rimaste allo stato di tentativo;***
5) *chi dolosamente percepisca somme indebite a carico del pubblico;*
6) *chi, per azioni disonorevoli ed immorali, ancorché non costituiscano reato o trattisi di cosa estranea al servizio, si renda indegno della pubblica stima;*
7) *chi sia incorso in condanna penale, sia pure condizionale per delitti, anche mancati o solo tentati, o abbia altrimenti riportata la pena della interdizione dai pubblici uffici*
8) ***chi, dolosamente, rechi o tenti recar danno all'azienda nei contratti per lavori, provviste, accolli e vendite o in qualunque altro ramo del servizio;***
9) ***chi, scientemente e per qualsiasi motivo, altera o falsifica biglietti di viaggio o altri documenti di trasporto, altera, falsifica, sottrae o distrugge documenti di servizio,***

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

registri od atti qualsiasi appartenenti all'azienda o che la possano comunque interessare;

10) chi, anche senza fine di lucro, viola un segreto di ufficio, la cui divulgazione possa riuscire di pregiudizio agli interessi della azienda o di altri agenti comunque interessati, qualora la notizia non sia una denuncia di violazione dei regolamenti o delle leggi inerenti al funzionamento dell'esercizio o di fatti costituenti comunque un reato;

11) chi si rende colpevole di vie di fatto contro superiori o di altri atti di grave insubordinazione;

12) chi, durante il servizio in funzioni attinenti alla sicurezza dell'esercizio, è trovato in stato di ubriachezza; o chi, anche se non addetto a tali funzioni, venga trovato abitualmente in stato di ubriachezza;

13) chi trasgredisce scientemente le istruzioni e le cautele prescritte per il trasporto delle materie infiammabili od esplodenti, benché non ne sia derivato alcun danno;

14) chi per mancanza di diligenza è causa di incendi a danno dell'azienda;

15) chi altera dolosamente i piombi;

16) chi sta arbitrariamente assente dal servizio oltre cinque giorni, nel qual caso la destituzione decorre dal primo giorno dell'assenza arbitraria;

17) chi, senza giustificazione di una causa di forza maggiore, non restituisce o restituisce manomessi i gruppi, i bagagli, le merci o i materiali in genere avuti in consegna, custodia o sorveglianza;

18) chi, facendo parte del personale viaggiante, oppure essendo addetto al ricevimento, alla manipolazione o custodia di bagagli, merci, valori o generi di magazzino, o anche alla lavorazione o manipolazione di materiali, ricusi di assoggettarsi o tenti di sottrarsi alle visite personali da eseguirsi sia da ufficiali od agenti di pubblica sicurezza, sia in qualunque luogo pertinente all'azienda, anche da agenti di questa a ciò incaricati;

19) gli agenti indicati nel paragrafo precedente, che siano trovati muniti di ordigni od oggetti atti a perpetrare o mascherare manomissioni, i quali non siano fra quelli di cui

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

possa essere giustificato il possesso;

20) chi, avendo avuto cognizione o conoscendo da chi siano stati perpetrati furti o manomissioni di bagagli o merci di qualsivoglia altro oggetto di spettanza dell'azienda o ad essa affidato per qualsiasi causa, ne abbia deliberatamente occultato ai superiori il nome e le circostanze di fatto.

La predetta disposizione, che contempla espressamente l'alterazione e falsificazione di documenti di servizio quale ipotesi di destituzione dal servizio, va poi integrata e coordinata con il d.lgs. 165/2001, atteso che l'odierna convenuta – come già premesso nella narrativa dei fatti di causa – è Società a capitale pubblico, interamente posseduto dal Comune di Taranto.

In punto di rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti, l'art. **55*quater***, rubricato *"licenziamento disciplinare"* prevede che *"ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo e salve ulteriori ipotesi previste dal contratto collettivo, si applica **comunque** la sanzione disciplinare del licenziamento nei seguenti casi: a) **falsa attestazione della presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente**, ovvero giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o che attesta falsamente uno stato di malattia; b) **assenza priva di valida giustificazione per un numero di giorni, anche non continuativi, superiore a tre nell'arco di un biennio** o comunque per più di sette giorni nel corso degli ultimi dieci anni ovvero mancata ripresa del servizio, in caso di assenza ingiustificata, entro il termine fissato dall'amministrazione..... ..... ".*

***

C. ***DELLA PROPORZIONALITÀ DEL PROVVEDIMENTO ADOTTATO***

Nonostante l'apprezzabile sforzo profuso da parte ricorrente, non possono condividersi le avverse argomentazioni laddove tese a giustificare la dedotta carenza di proporzionalità tra fatto contestato e sanzione sulla scorta della portata oggettiva e soggettiva degli addebiti mossi.

In primo luogo, infatti, le avverse argomentazioni sul punto muovono da una strumentale interpretazione errata dei fatti oggetto di causa.

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

La condotta contestata dall'Azienda al ricorrente, infatti, per essere rettamente compresa nella sua gravità e, più in generale, nella sua portata gravemente lesiva del vincolo di fiducia, deve essere osservata nella sua complessità.

Il ricorrente, infatti, come si è avuto modo di meglio osservare nella narrativa dei fatti che precede, **si è reso responsabile di una condotta complessivamente lesiva della fiducia nel medesimo riposta dalla datrice di lavoro, sostanziatasi:**

a. **nella sistematica alterazione della propria presenza in servizio, mediante consegna del *badge* personale ad altri colleghi che provvedevano a timbrarlo presso l'orologio marcatempo in sua assenza;**
b. **nell'imputazione ad orario di lavoro di "*tempo libero*", trascorso al di fuori della sede aziendale per il soddisfacimento di interessi meramente personali;**
c. **nell'osservanza, in taluni casi, di un orario lavorativo giornaliero complessivamente inferiore a quello contrattualmente previsto;**
d. **nella mendace certificazione – in altri casi - di effettuazione di attività lavorativa in regime di orario di lavoro straordinario;**
e. **nell'obliterazione del *badge* personale di altro collega, con conseguente registrazione di presenza in servizio meramente fittizia.**

La condotta osservata dal ricorrente e contestatagli dalla odierna deducente con procedimento disciplinare ex art. 7 Statuto dei Lavoratori, dunque, si appalesa ben più complessa e grave di quanto parte ricorrente vorrebbe lasciar intendere.

A rilevare - ai fini della valutazione circa la sussistenza di proporzionalità tra fatto contestato e sanzione - non è (solo) il danno economico sofferto dall'Azienda, che controparte ritiene del tutto esiguo, ma la gravità della condotta *ex se* considerata e la capacità della stessa di incidere (negativamente, s'intende) sul vincolo di fiducia ontologicamente supportante il rapporto di lavoro subordinato.

Sempre sotto il profilo della proporzionalità del provvedimento adottato, destituite di qualsivoglia fondamento risultano le deduzioni avversarie, e non solo quelle afferenti la **pretesa**

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

tenuità del danno, ma altresì quella concernente la **pretesa assenza di dolo.**

In verità, l'intenzionalità dolosa sottesa alla condotta del ricorrente si evince dalla **sistematicità** della condotta e dalle **modalità** operative adoperate, entrambe chiare indici della volontà del ricorrente di violare le regole aziendali e porre in essere una condotta in grave negazione del vincolo di fiducia presupposto del rapporto contrattuale con l'Azienda datrice di lavoro.

Sotto il profilo della sistematicità, basti por mente alla circostanza che nel mese di lavoro sottoposto al vaglio d'indagine da parte della polizia giudiziaria (Gennaio 2015), il ricorrente ha osservato la condotta contestata per ben 11 giornate di lavoro (10.01.2015 – 12.01.2015 – 13.01.2015 – 14.01.2015 – 15.01.2015 – 16.01.2015 – 18.01.2015 – 19.01.2015 – 22.01.2015 – 23.01.2015 – 24.01.2015), spesso consecutive tra loro.

In ordine alle modalità, poi, si è ampiamente argomentato nella narrativa dei fatti che precede, alla quale dunque pedissequamente ci si riporta, essendo qui sufficiente evidenziare come **il concreto atteggiarsi della condotta contestata rappresenti un chiaro indice della volontà del ricorrente di violare le regole aziendali e, più in generale, di porre in essere un atteggiamento in gravissima negazione del vincolo di fiducia insistente con la datrice di lavoro.**

*

In punto di proporzionalità tra addebito e sanzione, il Giudice della nomifilachia ribadisce con orientamento costante:

- *"in tema di licenziamento per giusta causa, ai fini della proporzionalità tra addebito e recesso, rileva ogni condotta che, per la sua gravità, possa scuotere la fiducia del datore di lavoro e far ritenere la continuazione del rapporto pregiudizievole agli scopi aziendali, essendo determinante, in tal senso, la potenziale influenza del comportamento del lavoratore, suscettibile, per le concrete modalità e il contesto di riferimento, di porre in dubbio la futura correttezza dell'adempimento, denotando scarsa inclinazione all'attuazione degli obblighi in conformità a diligenza, buona fede*

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

e correttezza[3]*";*

- *"in tema di licenziamento individuale per giusta causa...**il giudizio di proporzionalità o adeguatezza della sanzione all'illecito commesso si sostanzia nella valutazione della gravità dell'inadempimento imputato al lavoratore in relazione al concreto rapporto e a tutte le circostanze del caso**.....*"[4];
- *"**in caso di licenziamento per giusta causa spetta al giudice di merito valutare la congruità della sanzione espulsiva non sulla base di una valutazione astratta del fatto addebitato, ma tenendo conto di ogni aspetto concreto della vicenda processuale** che, alla luce di un apprezzamento unitario e sistematico, risulti sintomatico della sua gravità rispetto ad un'utile prosecuzione del rapporto di lavoro, **assegnandosi a tal fine preminente rilievo alla configurazione che delle mancanze addebitate faccia la contrattazione collettiva, ma pure all'intensità dell'elemento intenzionale, al grado di affidamento richiesto dalle mansioni svolte dal dipendente, alle precedenti modalità di attuazione del rapporto....alla sua particolare natura e tipologia*"[5].

Nel caso di licenziamento avvenuto a seguito di comportamento penalmente rilevante, il giudizio in ordine alla sussistenza della giusta causa deve avvenire da parte del giudice di merito il quale, anche in questo caso specifico, deve valutare non il fatto astrattamente considerato, ma tutti gli aspetti concreti afferenti la natura e la qualità del singolo rapporto, il grado di affidamento richiesto dalle mansioni svolte dal lavoratore e i riflessi del comportamento sull'aspettativa circa i futuri adempimenti, nonché l'intensità dell'elemento doloso e colposo del lavoratore nella commissione del reato.

Non vi è alcun dubbio circa l'esistenza della giusta causa di licenziamento quando il comportamento illegittimo o criminoso del dipendente leda direttamente gli interessi aziendali oppure si sia realizzato sul luogo di lavoro ed abbia leso l'aspettativa del datore circa l'esatto

[3] Cassazione civile, sez. lav., 13/02/2012, n. 2013.
[4] Così Corte di Cassazione, Sezione Lavoro, 27.07.2009 n. 17431, in *Guida al lavoro*, 42, 30.10.2009, 37.
[5] Corte di Cassazione, Sezione Lavoro, 22 giugno 2009 n. 14586, in *Massimario di giurisprudenza del lavoro*, ottobre 2009, n. 10, 734 e ss..

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

adempimento futuro delle obbligazioni contrattuali[6].

Nel caso di specie appare evidente come il comportamento di parte ricorrente abbia presupposto la volontà di aggirare le regole basilari sottese al rapporto di lavoro, note a qualsiasi dipendente della deducente (così come ad ogni altro dipendente ovunque operante, anche in settori differenti), al solo scopo di trarre, a proprio vantaggio, un ingiusto profitto.

Siamo quindi in presenza di una condotta socialmente riprovevole, ma ancor di più certamente inaccettabile da parte di ogni soggetto imprenditoriale che, nel nostro ordinamento, è onerato ed obbligato al rispetto di una serie innumerevole di adempimenti, non solo retributivi, in ragione di ogni singolo rapporto di lavoro, potendo a sua volta esigere due fondamentali obblighi corrispettivi: la messa a disposizione delle energie lavorative e l'osservanza delle regole di diligenza, correttezza e fedeltà proprie del rapporto di lavoro.

Venuti meno questi capisaldi del sinallagma, ogni valutazione contraria al libero esplicarsi della prerogativa datoriale di risolvere i rapporti di lavoro con contraenti contrattuali che hanno dato prova della inidoneità ad essere parte del rapporto obbligatorio per l'accertata insussistenza della volontà di adempiere e/o di osservare le regole aziendali, integrerebbe una violazione del diritto costituzionale al libero esercizio dell'attività economica, perché andrebbe ad incidere negativamente ed illegittimamente sugli equilibri degli interessi in campo disegnati dalla carta costituzionale, dalla legge ordinaria, dalla stessa contrattazione collettiva.

Ed infatti, all'origine della determinazione di parte resistente di procedere al licenziamento del sig. Paurini, v'è stata la valutazione della grave condotta posta in essere da quest'ultimo, con un comportamento in aperta violazione dei doveri di correttezza, buona fede e fedeltà, oltre che in totale ed ingiustificato spregio del vincolo di fiducia alla base del rapporto di lavoro in essere con la convenuta.

***

D. DELLE CONCLUSIONI RASSEGNATE E DELL'AMBITO DELLA DOMANDA

[6] Cfr. Raffaele De Luca Tamajo e Fulvio Bianchi D'Urso in "*I licenziamenti individuali e collettivi nella giurisprudenza della Cassazione*", 2006.

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

Premessa l'assenza di conclusioni di controparte al fine di richiedere provvedimenti di natura risarcitoria e la conseguente non accettazione del contraddittorio su domande subordinate, comunque irrituali e/o inammissibili, per mero onere di mandato e senza che tanto comporti accettazione del contraddittorio e/o rinunzia all'eccezione formulata, si rileva che il fatto addebitato è previsto dal codice disciplinare e dal regio decreto quale motivo di risoluzione contrattuale. Pertanto, inibita dal quadro normativo la reintegrazione del ricorrente, nessuna istanza risarcitoria e/o di riformulazione della sanzione è ammissibile, ferma la dedotta infondatezza della domanda.

In via ancor più gradata, si rileva che il **comma 4, art. 18, l. 300/1970** prevede espressamente che ***"il Giudice, nelle ipotesi in cui accerta che non ricorrono gli estremi del giustificato motivo soggettivo o della giusta causa addotti dal datore di lavoro, per insussistenza del fatto contestato ovvero perché il fatto rientra tra le condotte punibili con una sanzione conservativa sulla base delle previsioni dei contratti collettivi ovvero dei codici disciplinari applicabili, annulla il licenziamento e condanna il datore di lavoro alla reintegrazione nel posto di lavoro di cui al primo comma e al pagamento di una indennità risarcitoria commisurata all'ultima retribuzione globale di fatto dal giorno del licenziamento sino a quello dell'effettiva reintegrazione, dedotto quanto il lavoratore ha percepito, nel periodo di estromissione, per lo svolgimento di altre attività lavorative, nonché quanto avrebbe potuto percepire dedicandosi con diligenza alla ricerca di una nuova occupazione".***

D.1 Dell'aliunde perceptum

Nella fase di quantificazione della misura risarcitoria, è quindi fondamentale tener conto delle somme percepite dal ricorrente (nella forma di redditi da lavoro autonomo o subordinato) nel periodo successivo alla data del licenziamento, somme che – secondo l'orientamento costante della giurisprudenza, devono essere detratte dal risarcimento dovuto al lavoratore. In tal senso si è espressa la giurisprudenza di legittimità e di merito.

- Cass. civile, sez. lav., 10.04.2012, n. 5676: nella determinazione della misura risarcitoria il

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

Giudice dovrà tener conto delle somme percepite nel periodo intermedio dal lavoratore e rivenienti da rapporti di lavoro eventualmente stipulati con soggetti terzi successivamente alla data di licenziamento, essendo tale fatto di per sé idoneo a ridurre il risarcimento dovuto;

- Tribunale Napoli, sez. lav., 08/02/2012, n. 4168: la declaratoria di illegittimità del licenziamento determina la reintegra nel posto di lavoro precedentemente occupato dal lavoratore con condanna del datore di lavoro al risarcimento del danno pari alle mensilità delle retribuzioni maturate dal momento del licenziamento sino alla reintegra, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali sulle somme rivalutate annualmente, dal cui importo va tuttavia detratto quanto percepito a titolo di retribuzione *medio tempore*.

*D.2 **Dell'aliunde percipiendum***

Con orientamento pressoché costante la giurisprudenza ritiene che dalla somma risarcitoria dovuta al lavoratore vada detratto, oltre all'*aliunde perceptum*, anche il cd. ***"aliunde percipiendum"***, consistente in quelle somme che il lavoratore avrebbe potuto guadagnare laddove si fosse impegnato con diligenza per reperire una nuova occupazione.

Pertanto, anche laddove venisse accertato che il lavoratore è rimasto ingiustificatamente inerte nelle more del giudizio, il datore di lavoro può domandare la riduzione dell'indennità risarcitoria.

La mancata cooperazione del lavoratore (con conseguente riduzione del risarcimento) può essere accertata in via presuntiva, tenendo conto:

- della **qualificazione professionale** del lavoratore (Cass., 20 marzo 2004, n. 5655);
- del **tempo** trascorso tra l'illegittimo licenziamento e la domanda di reintegrazione;
- dell'**andamento del mercato del lavoro**, valutando quindi le concrete probabilità di ricollocamento del lavoratore che - usando la diligenza media - ricerca una nuova occupazione (Cass., 13 luglio 2009, n. 16322; Cass., 23 gennaio 1985, n. 305).

****

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

Tutto quanto premesso la Società convenuta, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata formula le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'Ill.mo Giudice adito così provvedere in ordine all'avversa domanda:

1. *accertare e dichiarare il rigetto dell'avversa domanda poiché infondata in fatto ed in diritto e, per l'effetto, confermare la legittimità del provvedimento di destituzione dal servizio comminato al sig. Paurini in data 09.05.2017;*
2. *in via gradata, nel caso di accoglimento dell'avversa domanda, si chiede che dalla misura risarcitoria vengano detratti l'aliunde perceptum e l'aliunde percipiendum;*
3. *in ogni caso con vittoria di spese e competenze di causa.*

***

IN VIA ISTRUTTORIA:

Si offrono in comunicazione, mediante produzione in fascicolo di parte, i seguenti atti e documenti:

a. originale memoria difensiva con procura *ad litem* resa a margine;
b. copia ricorso introduttivo notificato;
1. nota Amat del 12.02.2014 avente ad oggetto segnalazione anonima;
2. decreto di autorizzazione alle videoriprese;
3. verbale inizio operazioni di videoripresa;
4. verbale fine operazioni di videoripresa;
5. verbale sommarie informazioni del 15.01.2016;
6. risultanze indagini espletate dalla Questura di Taranto – Squadra Mobile;
7. copia avviso conclusione indagini preliminari;
8. comunicato stampa Polizia di Stato del 27.01.2017 e articoli di stampa locali;
9. copia richiesta avanzata al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto;
10. nota avente ad oggetto trasmissione atti fascicolo penale;

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

11. copia riproduzioni fotografiche;
12. copia n. 8 verbali Commissione interna d'indagine + relazione conclusiva;
13. copia nota Amat del 24.02.2017 avente ad oggetto informativa d'indagine della Procura di Taranto;
14. copia contestazione disciplinare del 07.03.2017;
15. nota riscontro del 13.03.2017;
16. nota Amat avente ad oggetto opinamento di destituzione dal servizio;
17. nota giustifiche;
18. provvedimento di destituzione dal servizio;
19. copia nota avente ad oggetto ripetizione somme;
20. copia ordini di servizio avente ad oggetto rilevazione presenze:
21. provvedimento disciplinare di sospensione dal servizio del 21.03.2017.

***

- Ci si oppone alle avverse richieste istruttorie poiché del tutto inconferenti con i fatti di causa ed irrilevanti ai fini del *decisum.*
- Si chiede di essere facultati alla prova contraria in persona dei medesimi testi indicati da controparte sulle circostanze ex adverso articolate, nonché in persona dei testi indicandi sulle circostanze in relazione alla prova diretta.
- Si chiede, infatti, ammettersi interrogatorio formale del ricorrente, nonché prova testimoniale diretta sulle circostanze di seguito articolate:

1. ***Dica se è vero che a far data dal 01.05.2008 e sino alla data di cessazione del rapporto di lavoro, il ricorrente ha espletato la mansione di "operatore tecnico" presso l'Area Officina e Manutenzione.***
2. ***Dica se è vero che il sig. Paurini ha svolto attività lavorativa nella squadra di lavoro coordinata dal Capo Operatori, svolgendo attività lavorativa su tre turni di servizio.***
3. ***Dica se è vero che in data 20.01.2014 veniva recapitata, all'indirizzo del Presidente del Consiglio di amministrazione e amministratore delegato Walter Poggi, lettera anonima***

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone...gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

di soggetto qualificatosi quale dipendente Amat, avente ad oggetto segnalazione di sistematiche irregolarità perpetrate nella registrazione del personale in servizio, a danno degli interessi aziendali.

4. ***Dica se è vero che** l'Azienda provvedeva alla trasmissione della nota alla Questura di Taranto per gli accertamenti del caso, rendendosi disponibile a rendere informazioni od assumere iniziative finalizzate all'accertamento di fatti penalmente rilevanti.*
5. ***Dica se è vero che,** nell'ambito del procedimento penale avviato a carico di ignoti per il reato di cui all'art. 640, co. 2, c.p. (n. 1970/2014 R.G. notizie di reato), in data 08.04.2014, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto autorizzava l'installazione, a cura degli agenti di P.G., di telecamere di videosorveglianza presso la sede legale della deducente (sita in Taranto alla Via Cesare Battisti n. 657), allo scopo di riprendere gli episodi delittuosi e procedere alla identificazione degli eventuali responsabili.*
6. ***Dica se è vero che** una telecamera di videosorveglianza veniva posizionata (e nascosta) nella saletta degli orologi marcatempo (adiacente alla portineria), in zona sovrastante al punto in cui sono posizionati i due marcatori di presenza, al fine di monitorare gli orologi marcatempo apposti in Azienda e di rilevare eventuali illeciti passaggi di cartellini da parte di un lavoratore, in luogo di colleghi assenti dal posto di lavoro al momento della timbratura.*
7. ***Dica se è vero che** altra telecamera di videosorveglianza veniva posizionata all'esterno degli uffici aziendali, in corrispondenza dell'unico punto di ingresso (veicolare e pedonale) presente in Azienda per i dipendenti e per i mezzi aziendali.*
8. ***Dica se è vero che** le indagini effettuate dalle Autorità competenti si sono concentrate su due distinti periodi temporali (23.05.2014 - 02.06.2014, 09.01.2015 - 25.01.2015) al fine di verificare la continuità nel tempo di eventuali comportamenti illeciti.*
9. ***Dica se è vero che** l'attività investigativa veniva condotta mediante il confronto delle riprese video con le annotazioni sui registri di presenza giornalieri, che la Procura*

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

acquisiva dall'Azienda, unitamente agli elenchi recanti nominativi dei lavoratori identificati, posizione lavorativa dei medesimi, turni di lavoro, luogo di svolgimento dell'attività lavorativa, retribuzione oraria ordinaria e straordinaria.

10. ***Dica se è vero che** l'analisi delle riprese video delle telecamere nascoste ed il confronto delle immagini acquisite con gli elenchi delle timbrature quotidiane consentiva di evidenziare inadempienze in materia di rilevazione della presenza in servizio di un cospicuo numero di dipendenti Amat Spa.*

11. ***Dica se è vero che** l'analisi complessiva delle immagini faceva emergere la perpetrazione di una truffa ai danni dell'Azienda, attuata mediante lo scambio tra colleghi dei badge personali, e strutturata secondo livelli di responsabilità differenti, a seconda del numero degli episodi illeciti evidenziati, del numero di assenze ingiustificate effettuate, della concorsualità.*

12. ***Dica se è vero che** alcuni dipendenti, recatisi regolarmente a lavoro, strisciavano anche il badge di altri colleghi ritardatari o, in alcuni casi, assenti.*

13. ***Dica se è vero che** l'accordo tra i colleghi comportava uno scambio di favori, in quanto colui che "strisciava" l'ingresso al lavoro per uno o più colleghi anticipava l'uscita dal servizio, che veniva "smarcata" dal collega che aveva ricevuto il favore all'inizio del turno.*

14. ***Dica se è vero che** in questo modo il dipendente giunto presso la sede aziendale all'orario di effettivo inizio del turno di lavoro permetteva ad altri colleghi di arrivare in ritardo ed egli, in cambio, poteva lasciare anzitempo il posto di lavoro.*

15. ***Dica se è vero che** altra condotta anomala rilevata dalle riprese delle telecamere di videosorveglianza era quella di altri lavoratori che si allontanavano dal posto di lavoro dopo aver attestato regolarmente l'ingresso (ovvero qualche ora dopo), rientrando in Azienda solo al momento di timbrare l'uscita.*

16. ***Dica se è vero che** l'Azienda veniva resa edotta delle risultanze dell'attività investigativa condotta dalla Questura di Taranto – Squadra Mobile, nonché delle conclusioni cui era*

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

pervenuta l'Autorità giudiziaria, solo in data 15.02.2017, data di acquisizione degli atti relativi alla fase delle indagini preliminari del procedimento penale pendente.

17. ***Dica se è vero che** la Società acquisiva la notizia della chiusura delle indagini preliminari dalla diffusione di comunicato stampa della Polizia di Stato del 27.01.2017 e conseguenti articoli di stampa locale recanti pari data.*
18. ***Dica se è vero che** Azienda - al fine di comprendere vicende e responsabilità sottese all'inchiesta sull'assenteismo condotta dalle Forze di Polizia nell'ambito della propria compagine organizzativa - provvedeva a depositare in data 02.02.2017 formale richiesta di accesso agli atti del procedimento penale, al fine di conoscere l'elenco dei 44 dipendenti indagati, dei reati loro ascritti e delle condotte ad essi addebitabili.*
19. ***Dica se è vero che** la Procura della Repubblica di Taranto riscontrava positivamente tale richiesta, autorizzando l'accesso ai predetti atti.*
20. ***Dica se è vero che** la deducente acquisiva i predetti atti - per il tramite del difensore di fiducia - in data 15.02.2017.*
21. ***Dica se è vero che,** con tali modalità e tempistica, la Società acquisiva contezza dei termini del coinvolgimento dell'odierno ricorrente nella inchiesta condotta dalle Autorità competenti in ordine alle false presenze certificate in servizio.*
22. ***Dica se è vero che** il ricorrente, anche avvalendosi della complicità dei colleghi di reparto Vitantonio Cecere e Francesco Mastrovito e – in una occasione – anche del Capo Operatori sig. Gaetano Vernaglione, attestava falsamente la propria presenza in servizio nelle giornate lavorative di seguito indicate del Gennaio 2015:*
    - *10.01.2015 (turno di servizio 04.30 – 11.00);*
    - *12.01.2015 (turno di servizio 04.30 – 11.00);*
    - *13.01.2015 (turno di servizio 04.30 – 11.00);*
    - *14.01.2015 (turno di servizio 04.30 – 11.00);*
    - *15.01.2015 (turno di servizio 04.30 – 11.00);*
    - *16.01.2015 (turno di servizio 04.30 – 11.00);*

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

- *18.01.2015 (turno di servizio 06.00 – 12,30);*
- *19.01.2015 (turno di servizio 04.30 - 11.00);*
- *22.01.2015 (turno di servizio 14,00 – 20,30);*
- *23.01.2015 (turno di servizio 14.00 – 20,30);*
- *24.01.2015 (turno di servizio 04.30 – 11.00).*

23. ***Dica se è vero che*** *i colleghi collaboravano a vicenda nelle "strisciate" del badge personale, sia all'ingresso che all'uscita della sede aziendale, al fine di prolungare fittiziamente il turno di servizio e percepire emolumenti retributivi non dovuti, ovvero ritardare l'inizio effettivo del turno di servizio, o ancora, allontanarsi anticipatamente dal posto di lavoro, secondo tempistiche e modalità di seguito indicate.*

24. ***Dica se è vero che in data 10.01.2015,*** *alle ore 11.26, il sig. Paurini usciva dalla portineria a bordo della sua auto Renault Megan targata CP095KL.*

25. ***Dica se è vero o non è vero che*** *il ricorrente rientrava in Azienda.*

26. ***Dica se è vero che*** *nella predetta giornata il ricorrente risultava presente sul posto di lavoro sino alle successive ore 12.21.*

27. ***Dica se è vero che,*** *alla predetta ora, il collega sig. Vitantonio Cecere timbrava la propria usciva al marcatore n. 2 e - utilizzando il badge personale del sig. Paurini - timbrava l'uscita dall'Azienda di quest'ultimo.*

28. ***Dica se è vero che,*** *in data 12.01.2015, alle ore 04.14, il sig. Paurini entrava in Azienda a bordo della propria auto, registrando il proprio ingresso in Azienda.*

29. ***Dica se è vero che*** *alle ore 10.45 il sig. Paurini usciva dalla portineria a bordo della sua auto.*

30. ***Dica se è vero o non è vero che*** *il ricorrente rientrava in Azienda.*

31. ***Dica se è vero che il ricorrente*** *risultava sul posto di lavoro sino alle successive ore 11,41.*

32. ***Dica se è vero che,*** *alla predetta ora, altro dipendente (rimasto ignoto), timbrava l'uscita per l'odierno ricorrente sia al marcatore 3 che al marcatore n. 2.*

33. ***Dica se è vero che*** *alle ore 04.07 del 13.01.2015, il sig. Paurini arrivava in Azienda ed*

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

entrava dalla portineria a bordo della sua auto, accompagnato dal collega Vitantonio Cecere.

34. ***Dica se è vero che** alle successive ore 04,10 giungeva in Azienda il sig. Francesco Mastrovito, che entrava dal cancello della portineria, dirigendosi verso il reparto.*

35. ***Dica se è vero che,** poco dopo, il sig. Mastrovito faceva ingresso nella saletta degli orologi marcatempo, unitamente al collega Vitantonio Cecere.*

36. ***Dica se è vero che** nella predetta circostanza il sig. Mastrovito timbrava il proprio ingresso in Azienda.*

37. ***Dica se è vero che,** per converso, il sig. Cecere timbrava – presso il marcatore n. 2 – il proprio ingresso unitamente a quello dell'odierna ricorrente.*

38. ***Dica se è vero che,** ultimate le predette operazioni, i due tornavano verso il reparto per raggiungere il ricorrente.*

39. ***Dica se è vero che** l'istante, alle ore 11,47, usciva dalla portineria a bordo della sua auto.*

40. ***Dica se è vero o non è vero che** il ricorrente rientrava in Azienda.*

41. ***Dica se è vero che** il ricorrente risultava in servizio sino alle successive ore 13,16.*

42. ***Dica se è vero che** l'uscita dall'Azienda dell'odierno ricorrente veniva registrata - presso il marcatore 3 - dal sig. Cecere.*

43. ***Dica se è vero che,** in data 14.01.2015, il sig. Paurini, alle ore 04.09, entrava dalla portineria a bordo della sua auto, in compagnia del collega Vitantonio Cecere.*

44. ***Dica se è vero che** il suo ingresso in Azienda veniva registrato dal collega Mastrovito, che timbrava il proprio ingresso in Azienda, e quello dei colleghi Paurini e Cecere.*

45. ***Dica se è vero che** il ricorrente usciva dalla portineria alle ore 11.20 a bordo della sua auto.*

46. ***Dica se è vero o non è vero che** il ricorrente faceva rientro in Azienda.*

47. ***Dica se è vero che** il ricorrente risultava presente in servizio sino alle successive ore 13.21.*

48. ***Dica se è vero che,** alle ore 13,21, il sig. Cecere timbrava la propria uscita dall'Azienda, nonché quella del collega Mastrovito, allontanatosi alle ore 13.10.*

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

***49. Dica se è vero che,** nella medesima occasione, il sig. Cecere timbrava il badge personale del sig. Paurini, allontanatosi dal posto di lavoro alle ore 11.20.*

***50. Dica se è vero che** in data 15.01.2015, alle ore 4.16, il ricorrente entrava in Azienda con registrazione d'ingresso effettuata dal collega Mastrovito alle precedenti ore 04.11.*

***51. Dica se è vero che,** alle successive ore 11.22 il ricorrente usciva dalla portineria a bordo della sua auto.*

***52. Dica se è vero o non è vero che** il sig. Paurini faceva rientro presso la sede aziendale.*

***53. Dica se è vero che,** nella predetta giornata, il ricorrente risultava sul posto di lavoro sino alle ore 13.20.*

***54. Dica se è vero che** la timbratura in uscita del ricorrente alla predetta ora veniva effettuata dal collega Cecere, che timbrava per il ricorrente e per il sig. Mastrovito (allontanatosi alle ore 12.55).*

***55. Dica se è vero che in data 16.01.2015** il sig. Mastrovito – fatto ingresso in Azienda alle ore 9.11 – timbrava alle successive ore 09.35 l'ingresso dell'odierno ricorrente.*

***56. Dica se è vero che** il ricorrente, nella predetta giornata lavorativa, faceva ingresso nella sede aziendale alle successive ore 13.35.*

***57. Dica se è vero che** l'uscita dalla sede aziendale veniva effettuata dal ricorrente alle ore 20,20.*

***58. Dica se è vero che,** in data 18.01.2015, il sig. Mastrovito, alle ore 05.17, timbrava l'entrata per il ricorrente e per il collega Cecere al marcatore n. 2.*

***59. Dica se è vero che,** alle ore 11.27 il ricorrente si allontanava definitivamente dal posto di lavoro a bordo della sua auto.*

***60. Dica se è vero che** il ricorrente risultava in servizio sino alle successive ore 12.21.*

***61. Dica se è vero che** la timbratura in uscita veniva effettuata dal collega di reparto sig. Cecere al marcatore n. 3.*

***62. Dica se è vero che,** in data 19.01.2015, il sig. Mastrovito, alle ore 04.12, timbrava l'entrata in Azienda per il sig. Cecere Vitantonio, per sé medesimo, nonché per il ricorrente presso*

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

il marcatore n. 2.

63. ***Dica se è vero che,*** *alle ore 10.11, il ricorrente si allontanava dal posto di lavoro uscendo dalla portineria aziendale a bordo della propria autovettura.*

64. ***Dica se è vero o non è vero che*** *il ricorrente faceva rientro in Azienda.*

65. ***Dica se è vero che,*** *nella predetta giornata lavorativa, il ricorrente risultava in servizio sino alle successive ore 13,20.*

66. ***Dica se è vero che*** *il sig. Mastrovito, alle ore 13.20, timbrava l'uscita per il ricorrente (e per il sig. Cecere) al marcatore n. 2.*

67. ***Dica se è vero che, in data 22.01.2015,*** *alle ore 09.49, il ricorrente entrava in Azienda a piedi, portandosi nella saletta marcatempo, ove timbrava l'ingresso alle ore 9.51 al marcatore 2.*

68. ***Dica se è vero che,*** *subito dopo aver timbrato l'ingresso, il ricorrente usciva a piedi dal cancello della portineria.*

69. ***Dica se è vero che*** *il ricorrente rientrava in Azienda alle successive ore 11.09.*

70. ***Dica se è vero che, in data 22.01.2015,*** *alle ore 09,49, il ricorrente entrava in Azienda e si dirigeva nella saletta degli orologi marcatempo, ove timbrava l'ingresso alle ore 9.51 al marcatore n. 2.*

71. ***Dica se è vero che,*** *ciò fatto, il ricorrente usciva a piedi dal cancello della portineria.*

72. ***Dica se è vero che*** *rientrava in Azienda alle ore 11.09 a bordo della sua autovettura.*

73. ***Dica se è vero che*** *in data 23.01.2015, alle ore 09.54, il ricorrente entrava a piedi in Azienda, timbrando l'ingresso alle ore 09.55.*

74. ***Dica se è vero che,*** *subito dopo, il ricorrente usciva dal cancello della portineria, assentandosi dal posto di lavoro sino alle successive ore 13.23.*

75. ***Dica se è vero che*** *alla predetta ora ricompariva sul posto di lavoro, rientrando dalla portineria a bordo della sua autovettura.*

76. ***Dica se è vero che,*** *alle ore 15.07 della medesima giornata lavorativa, il ricorrente si allontanava dal posto di lavoro, uscendo dalla portineria aziendale a bordo della sua*

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

autovettura.

77. ***Dica se è vero o non è vero che** il ricorrente rientrava in Azienda.*

78. ***Dica se è vero che,** nella predetta giornata lavorativa, il ricorrente risultava in servizio sino alle successive ore 20.30.*

79. ***Dica se è vero che,** alla predetta ora, il collega di reparto sig. Gaetano Vernaglione timbrava la sua uscita (al marcatore 3) e quella del ricorrente al marcatore n. 2.*

80. ***Dica se è vero che** in data 24.01.2015, alle ore 04.12, il ricorrente entrava in Azienda dalla portineria a bordo della sua auto.*

81. ***Dica se è vero che,** dopo qualche minuto, alle ore 4.15, il sig. Paurini si recava nella saletta degli orologi marcatempo, ove timbrava l'ingresso in reparto per sé (al marcatore n. 2), nonché per il collega Vernaglione al marcatore n. 3.*

82. ***Dica se è vero che** il sig. Vernaglione faceva ingresso in Azienda alle ore 04.36, entrando dalla portineria a bordo della sua autovettura.*

83. ***Dica se è vero che** la sede di lavoro dell'istante è ed è sempre stata quella ubicata in Taranto alla Via Cesare Battisti n. 657.*

84. ***Dica se è vero o non è vero che** il ricorrente era stato autorizzato dai propri superiori gerarchici a recarsi presso rivenditori esterni per l'acquisto di materiali e attrezzature necessarie per l'esecuzione delle lavorazioni aziendali.*

85. ***Dica se è vero o non è vero che** era compito del ricorrente recarsi presso le officine autorizzate per prelevare i colleghi che avevano condotto i mezzi aziendali nelle officine, ovvero per accompagnare i conducenti nelle predette officine convenzionate per prelevare i mezzi aziendali dopo le riparazioni.*

86. ***Dica se è vero o non è vero che** il ricorrente, nel periodo dei fatti oggetto di causa (Gennaio 2015), era dispensato dall'effettuare la timbratura personale in Azienda.*

87. ***Dica se è vero che** tale provvedimento formale viene adottato dall'Azienda in presenza di specifiche esigenze di carattere organizzativo.*

88. ***Dica se è vero che** il ricorrente, in data 16.02.2017, impegnato in attività di prova su strada*

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

del bus n. 471 a seguito della riparazione del cambio, si è reso colpevole di condotta di guida inappropriata.

- Si indicano quali testi sui fatti di causa la **sig.ra Maria Fabiola Menenti, la dott.ssa Tiziana Tursi, il sig. Cosimo Russo, l'Ing. Massimo di Cecca** (tutti domiciliati presso la sede legale della deducente sita in Taranto alla Via Cesare Battisti n. 657), nonché il **dott. Roberto Giuseppe Pititto ed il sig. Leonardo Marchitelli**, entrambi domiciliati presso la Polizia di Stato – Questura di Taranto, sita alla Via Giovanni Palatucci n. 5.
- Si chiede disporsi informative presso la Provincia di Taranto – Centro Territoriale per l'Impiego – e presso l'Agenzia delle Entrate al fine di accertare l'esistenza di rapporti di lavoro instaurati dal ricorrente con soggetti terzi, nonché l'ammontare dei redditi di natura lavorativa dichiarati dal ricorrente, nel periodo successivo alla data di risoluzione del rapporto di lavoro con la convenuta (09.05.2017).
- Si chiede disporsi l'acquisizione di copia del fascicolo d'ufficio del procedimento penale contro ignoti iscritto al n. 1970/14 R.G. notizie di reato, nonché di quello contraddistinto dal n. 6466/2016 R.G. notizie di reato.

Con riserva di meglio dedurre in relazione al comportamento processuale di controparte.

Taranto, addì 28.12.2017

Avv. Enrico Claudio Schiavone

Dott.ssa Fabiola Menenti

Da:	avv.schiavone@pec.it
Inviato:	venerdì 29 dicembre 2017 12:32
A:	affarigenerali@pec.amat.ta.it; menenti@amat.ta.it; areapersonale@pec.amat.ta.it
Oggetto:	AMAT SPA C. PAURINI - TRIB. DI TARANTO - SEZ. LAV. - DOTT DE PALMA - N. 9939/2017 - UDIENZA 03.01. P.V.
Allegati:	memoria difensiva Amat Spa c. Paurini.pdf

Con riferimento all'oggetto trasmetto - in allegato - copia della memoria difensiva depositata in Cancelleria in data odierna.
A disposizione per ogni eventuale chiarimento e/o integrazione, cordiali saluti.
Avv. Enrico Claudio Schiavone

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

COPIA

29 DIC. 2017

TRIBUNALE DI TARANTO – SEZIONE LAVORO

UDIENZA DEL 03.01.2018 – DOTT. G. DE PALMA

N. 9939/2017 R.G.

MEMORIA DIFENSIVA AVVERSO RICORSO EX ART. 1, CO. 48 E SS., L. 92/2012

Per **AMAT S.P.A.** (P.IVA 00146330733), in persona del Presidente e legale rappresentante *pro tempore* Dott. Raffaele Amodio, con sede legale in Taranto alla Via Cesare Battisti n. 657, elettivamente domiciliata al Viale Virgilio n. 101/A, presso lo studio dell'Avv. Enrico Claudio Schiavone (C.F. SCHNCC62H24E986O), che la rappresenta e difende in virtù di procura *ad litem* apposta a margine del presente atto (telefax n. 099.7350121 - indirizzo pec: avv.schiavone@pec.it)

-convenuta-

contro

il sig. **GREGORIO PAURINI** (C.F. PRNGGR63M17L049N), rappresentato e difeso dagli avv.ti Mariantonietta Belmonte e Fiorentino Petrelli

-ricorrente-

***

MANDATO
Nella mia qualità di Legale rappresentante p.t. dell'AMAT Spa in forza dell'art. 2386, comma 5 del cc, dell'art. 21, comma 7 dello Statuto Sociale e del verbale del Collegio Sindacale dell'AMAT n. 08/2017, delego l'avvocato Enrico Claudio Schiavone a rappresentare e difendere la soc. AMAT SpA, nel presente giudizio, nonché in ogni fase e grado che segua, ivi compresi giudizio di appello, fasi cautelare, di reclamo, merito, opposizione, esecuzione, etc.. Con ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quelle di transigere, nonché di conciliare, di rinunciare, di chiamare in causa terzi ed ogni altro adempimento senza limitazione alcuna
Ai sensi del T.U. sulla Privacy (d.l. 196/03) viene data autorizzazione all'utilizzo dei dati personali forniti per tutti i fini connessi allo espletamento del presente mandato.
Si elegge domicilio nello studio dell'avv. Enrico Claudio Schiavone – Viale Virgilio,101/A.

IL PRESIDENTE
Dott. Raffaele Amodio

Con ricorso *ex lege* 92/2012 depositato in Cancelleria in data 17.11.2017 e notificato alla Società deducente unitamente a pedissequo decreto di fissazione di udienza in data 05.12.2017, il ricorrente ha adito il Tribunale di Taranto – Sezione Lavoro, per ottenere l'accoglimento delle conclusioni di seguito trascritte:

1. *"in via preliminare annullare ovvero dichiarare illegittimo e/o inefficace la destituzione dal servizio comminata al Paurini dall'Amat Spa per mancanza di giusta causa o di giustificato motivo per le ragioni indicate nella narrativa che precede;*

E' autentica
Avvocato
Enrico Claudio Schiavone

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

2. *condannare l'Amat Spa, in persona del legale rappresentante p.t., alla reintegrazione del Paurini Gregorio nel posto di lavoro alle condizioni pristine;*
3. *condannare l'Amat Spa, in persona del legale rappresentante p.t., al pagamento in favore del Paurini Gregorio, di una indennità risarcitoria commisurata all'ultima retribuzione globale di fatto dal giorno del licenziamento sino a quello dell'effettiva reintegrazione, dedotto l'aliunde perceptum e l'aliunde percipiendum;*
4. *condannare l'Amat Spa, in persona del legale rappresentante pro tempore, al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali dal giorno del licenziamento sino a quello della effettiva reintegrazione, maggiorati dagli interessi nella misura legale;*
5. *in via subordinata, annullare e/o revocare il provvedimento di destituzione dal servizio sostituendolo con una sanzione meno grave, rapportata alla effettiva condotta posta in essere dal lavoratore (considerando tutte le mansioni svolte), alla mancanza di dolo e a tutti gli elementi di fatto dedotti nella narrativa;*
6. *in ogni caso, condannare l'Amat Spa, in persona del legale rappresentante pro tempore, al pagamento delle spese e competenze legali in favore del sottoscritto avvocato antistatario.*

Si abbiano per integralmente trascritte le deduzioni avversarie.

***

Con il presente atto si costituisce in giudizio **AMAT S.P.A.**, come sopra rappresentata, difesa e domiciliata, la quale impugna e contesta tutto quanto *ex adverso* dedotto, prodotto e concluso, per i seguenti

MOTIVI

1. ***DELL'INFONDATEZZA DELLA DOMANDA***

La domanda proposta da controparte appare in toto infondata ed il vizio dell'*iter* logico giuridico dell'avversa prospettazione è reso più evidente dall'inesatta narrazione dei fatti di causa, palesemente finalizzata a fornire al giudicante adito una parziale e strumentale

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

rappresentazione degli stessi.

Nel caso di specie, infatti, **non si configurano profili di illegittimità nella condotta datoriale, atteso che parte ricorrente, in sede di procedimento disciplinare, non ha negato la commissione degli addebiti contestatigli, limitandosi a richiedere la sospensione del medesimo procedimento in attesa della conclusione del procedimento penale, di cui si dirà appresso.**

Per l'effetto, prima di procedere alla formulazione delle opportune considerazioni in diritto, appare indispensabile fornire una oggettiva ricostruzione della fattispecie, previa impugnativa e contestazione, punto per punto, della non veritiera prospettazione fattuale operata da controparte.

*

1.1 Del rapporto di lavoro del sig. Paurini

1. L'odierna convenuta – Società per Azioni con socio unico soggetto a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto – gestisce il servizio di trasporto pubblico in tutto il territorio tarantino.
2. Il sig. Paurini è stato assunto dall'odierna convenuta in data 15.04.1996, con la qualifica di conducente di linea ed inquadramento nel VII livello del c.c.n.l. degli autoferrotranvieri.
3. A far data dal 01.05.2008 e sino alla data di cessazione del rapporto di lavoro, il ricorrente ha espletato la mansione di *"operatore tecnico"*[1] (par. 170), mansione disimpegnata nell'Area Officina e Manutenzione.
4. Ha svolto attività lavorativa nella squadra di lavoro coordinata dal Capo Operatori, svolgendo attività lavorativa su tre turni di servizio.
5. Il rapporto di lavoro è cessato in data 09.05.2017 per destituzione dal servizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 45, nn. 2) – 4) – 8) e 9) del regolamento A, di cui al R.D. n. 148/1931.

[1] C.c.n.l. del 27.11.2000 settore autoferrontravieri.

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone [illegible]
pec: avv.schiavone@pec.it

**

1.2 Della segnalazione anonima e dell'avvio dell'attività di indagine

Poste tali premesse di carattere generale, si porrà di seguito l'attenzione sulle indagini effettuate dalla Magistratura tarantina, a seguito di segnalazione anonima pervenuta all'Azienda e confluite nel procedimento penale (avviato nei confronti di ignoti) iscritto al n. 1970/2014 R.G. notizie di reato.

Tali indagini di P.G hanno consentito di svelare il disegno messo a punto da un cospicuo numero di dipendenti della deducente (ben 44), funzionale ad attestare falsamente la propria presenza e/o quella di altri colleghi sul luogo di lavoro, determinando a vantaggio proprio e dei colleghi consenzienti un ingiustificato arricchimento.

Come meglio si dirà, il meccanismo delle false attestazioni in servizio si attuava mediante timbratura, in entrata e/o in uscita, del *badge* personale di colleghi, con il risultato di registrare presenze in servizio totalmente o parzialmente insussistenti.

Sul punto si evidenzia quanto segue.

6. In data 20.01.2014 veniva recapitata, all'indirizzo del Presidente del Consiglio di amministrazione e amministratore delegato Walter Poggi, lettera anonima di soggetto qualificatosi quale dipendente Amat, avente ad oggetto segnalazione di sistematiche irregolarità perpetrate nella registrazione del personale in servizio, a danno degli interessi aziendali.
7. Preso atto di quanto innanzi, l'Azienda provvedeva alla trasmissione della medesima nota alla Questura di Taranto per gli accertamenti del caso, rendendosi al contempo disponibile a rendere informazioni od assumere iniziative finalizzate all'accertamento di fatti penalmente rilevanti ***(all. 1, nota Amat del 12.02.2014 avente ad oggetto segnalazione anonima).***
8. Nell'ambito del procedimento penale avviato a carico di ignoti per il reato di cui all'art. 640, co. 2, c.p. (n. 1970/2014 R.G. notizie di reato), in data 08.04.2014, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto autorizzava l'installazione, a cura degli

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

agenti di P.G., di telecamere di videosorveglianza presso la sede legale della deducente (sita in Taranto alla Via Cesare Battisti n. 657), allo scopo di riprendere gli episodi delittuosi e procedere alla identificazione degli eventuali responsabili ***(all. 2, decreto di autorizzazione alle videoripresa).***

9. Le operazioni di videoripresa, avviate in data 23.05.2014 ***(all. 3, verbale di inizio operazioni di videoripresa)***, terminavano in data 10.02.2015, come risultante dal verbale di fine operazioni allegato in copia ***(all. 4, verbale di fine operazioni di videoripresa).***
10. Una telecamera di videosorveglianza veniva posizionata (e nascosta) nella saletta degli orologi marcatempo (adiacente alla portineria), in zona sovrastante al punto in cui sono posizionati i due marcatori di presenza.
11. Tanto proprio al fine di monitorare gli orologi marcatempo apposti in Azienda e, quindi, rilevare eventuali illeciti passaggi di cartellini da parte di un lavoratore, in luogo di colleghi assenti dal posto di lavoro al momento della timbratura.
12. Altra telecamera di videosorveglianza veniva posizionata all'esterno degli uffici aziendali, in corrispondenza dell'unico punto di ingresso (veicolare e pedonale) presente in Azienda per i dipendenti e per i mezzi aziendali.
13. Per inciso, le indagini effettuate dalle Autorità competenti si sono concentrate su due distinti periodi temporali (23.05.2014 - 02.06.2014, 09.01.2015 - 25.01.2015) al fine di verificare la continuità nel tempo di eventuali comportamenti illeciti.
14. L'attività investigativa veniva altresì condotta mediante il confronto delle riprese video con le annotazioni sui registri di presenza giornalieri, che la Procura acquisiva dall'Azienda, unitamente agli elenchi recanti nominativi dei lavoratori identificati, posizione lavorativa dei medesimi, turni di lavoro, luogo di svolgimento dell'attività lavorativa, retribuzione oraria ordinaria e straordinaria ***(all. 5, verbale sommarie informazioni del 15.01.2016).***

**

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

1.3 Delle risultanze delle indagini condotte dalla Squadra Mobile della Questura di Taranto: delle false timbrature

15. L'analisi delle riprese video delle telecamere nascoste ed il confronto delle immagini acquisite con gli elenchi delle timbrature quotidiane consentiva di evidenziare gravi inadempienze in materia di rilevazione della presenza in servizio di un cospicuo numero di dipendenti Amat Spa, sistematicamente avvenuta in dispregio dei principi di lealtà e correttezza sottesi al rapporto di lavoro, nonché in violazione delle disposizioni contrattuali e degli ordini di servizio vigenti in materia.
16. Più specificatamente, l'analisi complessiva delle immagini faceva emergere la perpetrazione di una truffa ai danni dell'Azienda, operata mediante lo scambio tra colleghi dei *badge* personali e strutturata secondo livelli di responsabilità differenti, a seconda del numero degli episodi illeciti evidenziati, del numero di assenze ingiustificate effettuate, della concorsualità.
17. Più precisamente, nei casi più gravi, alcuni dipendenti, recatisi regolarmente a lavoro, strisciavano anche il *badge* di altri colleghi notevolmente ritardatari o, in alcuni casi, del tutto assenti.
18. Trattavasi di sistema ben organizzato nel quale risultavano coinvolti numerosi dipendenti, che si ripeteva giornalmente quasi si trattasse di una routinaria operazione di servizio.
19. L'accordo tra i colleghi comportava, in sostanza, uno scambio di favori: colui che *"strisciava"* l'ingresso al lavoro per uno o più colleghi anticipava l'uscita dal servizio, in quanto quest'ultima veniva *"smarcata"* dal proprio collega, che ricambiava il favore ricevuto all'inizio del turno.
20. In questo modo il dipendente giunto presso la sede aziendale all'orario di effettivo inizio del turno di lavoro permetteva ad altri colleghi di arrivare in ritardo: egli, in cambio, poteva lasciare anzitempo il posto di lavoro.
21. Altra condotta anomala rilevata dalle riprese delle telecamere di videosorveglianza era

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

poi quella di altri lavoratori che si allontanavano dal posto di lavoro dopo aver attestato regolarmente l'ingresso (ovvero qualche ora dopo), rientrando in Azienda solo al momento di timbrare l'uscita.

22. Gli illeciti perpetrati, tempi e modalità di realizzazione degli stessi, nonché i nominativi dei responsabili, risultano compiutamente evidenziati negli atti delle indagini compiuti dalla Squadra Mobile della Questura di Taranto, confluiti nel fascicolo penale n. 1970/14 R.G.N.R. ***(all. 6, risultanze indagini espletate dalla Questura di Taranto – Squadra Mobile in relazione al decreto di autorizzazione alle videoriprese).***

**

1.4 Dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari

23. La Magistratura tarantina – letti ed esaminati gli atti del fascicolo penale di cui sopra – concludeva in data 20.12.2016 la fase delle indagini preliminari, con relativo avviso (n. 6466/2016 R.G. notizie di reato) indirizzato a n. 44 dipendenti della deducente, tra i quali compare il nominativo dell'odierno ricorrente *(posizione n. 29).*

24. Dalla disamina del relativo avviso ***(all. 7, avviso conclusione indagini preliminari)*** si evince la formulazione di due distinti capi d'imputazione e conseguente responsabilità penale dei soggetti indagati:

- "per i delitti di cui agli artt. 81, 110, 640 co 1 e 2 n. 1, 61 n. 11 c.p. perché in concorso tra loro e/o mediante condotte tra loro indipendenti, in più occasioni, quali dipendenti dell'Amat S.p.a., società a capitale interamente pubblico detenuto dal Comune di Taranto, mediante artifizi e raggiri consistiti nell'obliterare i dispositivi marcatempo in entrata e/o in uscita per sé e, contestualmente, per altri dipendenti, durante i rispettivi turni di lavoro, inducevano in errore la Società pubblica di appartenenza in ordine alla effettiva presenza sul luogo di lavoro di tutti i lavoratori registrati dal dispositivo marcatempo e all'effettivo svolgimento delle loro mansioni, in tal modo procurando a sé ed altri un ingiusto profitto, rappresentato dalla indebita percezione di emolumenti, a fronte di prestazioni di

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

lavoro in realtà non effettuate, e del tempo libero del quale indebitamente godevano (senza dover ricorrere a ore di permesso o a giorni di ferie), con conseguente danno per la società Amat spa costituito dalla remunerazioni indebitamente percepite dai lavoratori infedeli, dal mancato, corretto e diligente espletamento del servizio, non eseguito (nelle ore e nei giorni di assenza) e, in ogni caso, espletato in dispregio dei doveri cui i pubblici dipendenti e i lavoratori sono tenuti ai sensi del t.u. del pubblico impiego e dell'art. 2087 c.c., e, infine, dal danno all'immagine procurato all'ente pubblico. Con l'aggravante del fatto commesso con abuso di relazioni di prestazione d'opera";

- per il delitto di cui agli artt. 81, 110, 55quinquies del d. lgs. n. 165/2001, perché, in concorso tra loro e/o mediante condotte tra loro indipendenti, in più occasioni, quali dipendenti dell'Amat S.p.a., società a capitale interamente pubblico detenuto dal Comune di Taranto, attestavano falsamente la propria presenza in servizio, obliterando i dispositivi marcatempo in entrata e/o in uscita per sé e, contestualmente, per altri dipendenti, durante i rispettivi turni di lavoro; con l'aggravante del fatto commesso con abuso di relazioni di prestazioni d'opera".

**

1.5 Della diffusione della notizia su organi di stampa e dell'acquisizione degli atti del procedimento penale

25. Ricostruita, nei termini di cui innanzi, la complessa attività investigativa condotta dalla Squadra Mobile della Questura di Taranto, corre l'obbligo di evidenziare che l'odierna deducente veniva resa edotta delle risultanze della stessa, nonché delle conclusioni cui era pervenuta l'Autorità giudiziaria, solo in data 13.02.2017, data di acquisizione degli atti relativi alla fase delle indagini preliminari.

26. E difatti la Società - al fine di comprendere vicende e responsabilità sottese all'inchiesta sull'assenteismo condotta dalle Forze di Polizia nell'ambito della propria compagine

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

organizzativa, avuta notizia della chiusura delle indagini preliminari dalla diffusione di comunicato stampa della Polizia di Stato del 27.01.2017 e conseguenti articoli di stampa locale recanti pari data ***(all.ti 8, comunicato stampa Polizia Locale del 27.01.2017 e articoli stampa locale)*** - provvedeva a depositare in data **02.02.2017** formale richiesta di accesso agli atti del procedimento penale, al fine di conoscere l'elenco dei 44 dipendenti indagati, dei reati loro ascritti e delle condotte ad essi addebitabili ***(all. 9, copia richiesta avanzata al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto).***

27. La Procura della Repubblica di Taranto riscontrava positivamente tale richiesta, autorizzando l'accesso ai predetti atti, effettivamente acquisiti dalla Società – per il tramite del difensore di fiducia - in data **15.02.2017** ***(all. 10, nota avente ad oggetto trasmissione atti fascicolo penale).***

28. **Di talché, con tali modalità e tempistica, la Società acquisiva contezza dei termini del coinvolgimento dell'odierno ricorrente nella inchiesta condotta dalle Autorità competenti in ordine alle false presenze certificate in servizio.**

**

1.6 In particolare: delle anomalie evidenziate nelle timbrature del badge personale del sig. Paurini

Di seguito si espone quanto ulteriormente emerso dall'attività investigativa posta in essere dalle Autorità competenti.

Si riportano, di seguito, gli estratti più significativi del fascicolo del P.M., ove, alle pagg. 83 e ss. (prot. 4ª sez./1ª sq- Mob/nr. 69/2015), si evincono le irregolarità rilevate nella registrazione della presenza in servizio dell'odierno istante. Per facilità di consultazione e comprensione, si offrono altresì in comunicazione le riproduzioni fotografiche a colori aventi ad oggetto gli spostamenti del dipendente e le movimentazioni del relativo *badge* personale nel periodo dei fatti oggetto di causa ***(all. 11, riproduzioni fotografiche).***

29. Il ricorrente, avvalendosi anche della complicità dei colleghi di reparto Vitantonio

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

Cecere e Francesco Mastrovito, e – in una occasione – anche del Capo Operatori sig. Vernaglione Gaetano, attestava falsamente la propria presenza in servizio nelle giornate lavorative di seguito indicate del Gennaio 2015:

- 10.01.2015 (turno di servizio 04.30 – 11.00);
- 12.01.2015 (turno di servizio 04.30 – 11.00);
- 13.01.2015 (turno di servizio 04.30 – 11.00);
- 14.01.2015 (turno di servizio 04.30 – 11.00);
- 15.01.2015 (turno di servizio 04.30 – 11.00);
- 16.01.2015 (turno di servizio 04.30 – 11.00);
- 18.01.2015 (turno di servizio 06.00 – 12,30);
- 19.01.2015 (turno di servizio 04.30 - 11.00);
- 22.01.2015 (turno di servizio 14.00 – 20.30);
- 23.01.2015 (turno di servizio 14,00 – 20,30);
- 24.01.2015 (turno di servizio 04.30 – 11.00).

30. In particolare, dall'analisi delle riprese video si evinceva come i colleghi, in maniera sistematica, collaborassero a vicenda nelle "*strisciate*" del badge personale, sia all'ingresso che all'uscita della sede aziendale.
31. Tanto al fine di prolungare fittiziamente il turno di servizio e percepire emolumenti retributivi non dovuti, ovvero ritardare l'inizio effettivo del turno di servizio, o ancora, allontanarsi anticipatamente dal posto di lavoro, secondo tempistiche e modalità di seguito indicate.
32. **In data 10.01.2015,** alle ore 11.26, il sig. Paurini usciva dalla portineria a bordo della sua auto Renault Megan targata CP095KL e non vi faceva più rientro, pur risultando sul posto di lavoro sino alle successive ore 12.21.
33. E difatti, alla predetta ora, il collega sig. Vitantonio Cecere timbrava la propria usciva al marcatore n. 2 ed utilizzando il badge personale del sig. Paurini, timbrava altresì l'uscita dall'Azienda di quest'ultimo.

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

34. **In data 12.01.2015,** alle ore 04.14, il sig. Paurini entrava in Azienda a bordo della propria auto, registrando il proprio ingresso in Azienda.
35. Alle ore 10.45 il sig. Paurini usciva dalla portineria a bordo della sua auto e non faceva più rientro in Azienda, pur risultando sul posto di lavoro sino alle successive ore 11.41.
36. Dalle riprese delle telecamere di videosorveglianza (si vedano immagini n. 15 e 16, pagg. 88-89, atti di indagine) si scorge la presenza di altro dipendente (rimasto ignoto), che timbrava l'uscita per l'odierno ricorrente sia al marcatore 3, che al marcatore n. 2.
37. Alle ore 04.07 del **13.01.2015,** il sig. Paurini arrivava in Azienda ed entrava dalla portineria a bordo della sua auto, probabilmente accompagnato dal collega Vitantonio Cecere.
38. Alle successive ore 04.10 giungeva in Azienda il sig. Francesco Mastrovito, che entrava dal cancello della portineria, dirigendosi verso il reparto.
39. Poco dopo, il sig. Mastrovito faceva ingresso nella saletta degli orologi marcatempo, unitamente al collega Vitantonio Cecere.
40. Nella predetta circostanza il sig. Mastrovito timbrava il proprio ingresso in Azienda.
41. Per converso, il sig. Cecere timbrava – presso il marcatore n. 2 – il proprio ingresso unitamente a quello dell'odierno ricorrente.
42. Ultimate le citate operazioni, i due tornavano verso il reparto per raggiungere probabilmente il ricorrente.
43. L'istante, alle ore 11.47, usciva dalla portineria a bordo della sua auto e non faceva più rientro in Azienda, pur risultando in servizio sino alle successive ore 13.16.
44. E difatti, l'uscita dall'Azienda veniva registrata - presso il marcatore 3 - dal sig. Cecere.
45. **In data 14.01.2015,** il sig. Paurini, alle ore 04.09, entrava dalla portineria a bordo della sua auto, probabilmente in compagnia del collega Vitantonio Cecere.
46. Il suo ingresso in Azienda veniva tuttavia registrato dal collega Mastrovito, che timbrava non solo il proprio ingresso in Azienda, ma altresì quello del ricorrente e del collega Cecere.

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

47. Il ricorrente, quindi, usciva dalla portineria alle ore 11.20 a bordo della sua auto e non faceva più rientro in Azienda, pur risultando sul posto di lavoro sino alle successive ore 13.21.

48. E difatti alle ore 13.21, il sig. Cecere timbrava non solo la propria uscita dall'Azienda, ma altresì quella del collega Mastrovito (allontanatosi alle ore 13.10) e di Paurini (allontanatosi dal posto di lavoro alle ore 11.20).

49. **In data 15.01.2015**, il ricorrente entrava in Azienda alle ore 04.16, con registrazione effettuata direttamente dal collega Mastrovito alle precedenti ore 4.11.

50. Dalle immagini delle telecamere di videosorveglianza allegate in atti si evince che alle successive ore 11.22 il ricorrente usciva dalla portineria a bordo della sua auto e non faceva più rientro presso la sede aziendale, pur risultando sul posto di lavoro sino alle ore 13.20.

51. La timbratura in uscita alla predetta ora veniva difatti effettuata dal collega Cecere, che timbrava per il ricorrente e per il sig. Mastrovito (allontanatosi alle ore 12.55).

52. **In data 16.01.2015** il sig. Mastrovito – fatto ingresso in Azienda alle ore 9.11 – timbrava alle successive ore 09.35 l'ingresso dell'odierno ricorrente, nonostante il dipendente non fosse regolarmente in servizio.

53. Le telecamere di videosorveglianza – come evincibile dalla immagine n. 63, pag. 104, del fascicolo d'indagine – segnalano l'ingresso in Amat del lavoratore solo alle successive ore 13.35.

54. L'uscita dalla sede aziendale, per converso, veniva effettuata personalmente dal medesimo ricorrente alle ore 20.20.

55. **In data 18.01.2015**, il sig. Mastrovito, alle ore 05.17, timbrava l'entrata per il ricorrente e per il collega Cecere al marcatore n. 2.

56. Alle ore 11.27 il ricorrente – come evincibile dai rilievi fotografici in atti – si allontanava definitivamente dal posto di lavoro a bordo della sua auto, pur risultando in servizio sino alle successive ore 12.21.

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

57. La timbratura in uscita veniva effettuata direttamente dal collega di reparto sig. Cecere al marcatore n. 3.
58. **In data 19.01.2015** il sig. Mastrovito, alle ore 04.12, timbrava l'entrata per il collega Cecere Vitantonio, per se stesso e per il ricorrente presso il marcatore n. 2.
59. Alle ore 10.44 il ricorrente si allontanava dal posto di lavoro uscendo a bordo della propria auto e non faceva più rientro in Azienda, pur risultando in servizio sino alle successive ore 13.20.
60. Il sig. Mastrovito, alle ore 13.20, timbrava l'uscita per il ricorrente (e per il sig. Cecere) al marcatore n. 2.
61. **In data 22.01.2015**, alle ore 09.49, il ricorrente entrava in Azienda a piedi, portandosi nella saletta marcatempo, ove timbrava l'ingresso alle ore 9.51 al marcatore 2.
62. Subito dopo aver timbrato l'ingresso, il ricorrente – anziché entrare in reparto – usciva a piedi dal cancello della portineria, non facendo più rientro in Azienda sino alle successive ore 11.09.
63. **In data 22.01.2015,** alle ore 09.49, il ricorrente entrava in Azienda e si dirigeva nella saletta degli orologi marcatempo, ove timbrava l'ingresso alle ore 9.51 al marcatore n. 2.
64. Tuttavia, anziché recarsi in reparto, usciva a piedi dal cancello della portineria, non facendo più rientro in Azienda sino alle successive ore 11.09, allorquando le telecamere di videosorveglianza riprendevano il rientro in Azienda del lavoratore a bordo della sua autovettura.
65. In data **23.01.2015,** alle ore 09.54, il ricorrente entrava a piedi in Azienda e, recatosi nella saletta degli orologi marcatempo, timbrava l'ingresso alle ore 09.55 presso il marcatore n. 2.
66. Subito dopo, si allontanava dalla sede di lavoro sino alle successive ore 13.23, allorquando ricompariva in Azienda, facendo ingresso dalla portineria a bordo della sua autovettura.

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

67. Alle ore 15.07 della medesima giornata lavorativa il ricorrente si allontanava nuovamente dal posto di lavoro, uscendo dalla portineria aziendale a bordo della sua autovettura e non facendo più ritorno in Azienda, pur risultando in servizio sino alle successive ore 20.30.
68. Alla predetta ora, difatti, il collega di reparto sig. Gaetano Vernaglione timbrava la sua uscita (al marcatore 3) e quella del ricorrente al marcatore n. 2.
69. Ultima anomalia nella registrazione delle presenze veniva riscontrata con riferimento alla giornata lavorativa del **24.01.2015.**
70. Nella predetta giornata, alle ore 04.12, il ricorrente entrava in Azienda dalla portineria a bordo della sua auto.
71. Dopo qualche minuto, precisamente alle ore 4.15, si recava nella saletta degli orologi marcatempo, ove timbrava contemporaneamente l'ingresso in reparto per sé (al marcatore n. 2), nonché per il collega Vernaglione al marcatore n. 3, nonostante quest'ultimo facesse effettivamente ingresso in Azienda alle ore 04.36, entrando dalla portineria a bordo della sua autovettura.
72. Dunque, dalla ricostruzione degli accadimenti innanzi trascritti, si evinceva chiaramente che il sig. Paurini:
    - si allontanava dall'Azienda senza timbrare in **10 occasioni**;
    - timbrava per altro collega (assente dal posto di lavoro) in **una occasione.**
73. Non solo, in **14 circostanze** distinte, i colleghi Mastrovito e Cecere attestavano falsamente la presenza del ricorrente in servizio, per un numero di assenze ingiustificate dal servizio pari ad un numero di **25 ore e 4 minuti.**

**

1.7 ***Del procedimento disciplinare avviato in data 23.02.2017***

74. Preso atto di quanto innanzi, in data 22.02.2017, **sei giorni dopo** aver ottenuto dalla Cancelleria competente le copie degli atti del procedimento penale, la Società provvedeva alla costituzione – ai sensi dell'art. 53, R.D. n. 148/31 - di apposita

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

Commissione interna d'indagine, al fine di esaminare la documentazione acquisita ed accertare la sussistenza degli addebiti disciplinari in capo al personale Amat indagato (ancora in servizio) destinatario dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari ***(all. 12, copia n. 8 verbali della Commissione d'indagine del 23.02.2017, 6.03.2017, 14.03.2017, 16.03.2017, 17.03.2017, 20.03.2017, 23.03.2017 e 24.03.2017 + relazione conclusiva).***

75. Al contempo, con nota del 24.02.2017, la deducente provvedeva a notiziare il ricorrente di essere entrato nella disponibilità degli atti del procedimento penale iscritto al n. 6466/16 r.g. notizie di reato e della nomina della commissione di indagine innanzi detta, per l'accertamento di violazioni disciplinari al medesimo imputabili ***(all. 13, nota Amat del 24.02.2017 avente ad oggetto informativa indagine Procura di Taranto).***
76. Ciò premesso, con nota prot. n. 3906/UP del 07.03.2017, consegnata a mani in data 09.03.2017, la deducente avviava il procedimento disciplinare nei confronti del sig. Paurini, contestandogli la falsa attestazione della presenza in servizio nelle giornate del 10.01.2015, 12.01.2015, 13.01.2015, 14.01.2015, 15.01.2015, 16.01.2016, 18.01.2015, 19.01.2015, 22.01.2015, 22.01.2015, 23.01.2015, 24.01.2015 ***(all. 14, copia contestazione disciplinare del 07.03.2017).***
77. Il ricorrente riscontrava la predetta comunicazione con nota del 13.03.2017, con la quale non negava la sussistenza degli addebiti contestati, né si esprimeva in alcun modo nel merito degli stessi, limitandosi a richiedere la sospensione del procedimento disciplinare, in attesa della definizione del procedimento penale pendente ***(all. 15, nota riscontro del 13.03.2017).***
78. La deducente, ritenendo insufficienti le giustificazioni rese alla Commissione d'indagine e non idonee a determinare alcun mutamento nella ricostruzione degli addebiti mossi, con nota consegnata al lavoratore in data 04.04.2017, esprimeva opinamento alla destituzione dal servizio, invitando il lavoratore a fornire le proprie ulteriori giustificazioni nel termine di 5 gg, pena l'irrevocabilità e definitività del

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

provvedimento stesso ***(all. 16, nota Amat avente ad oggetto opinamento di destituzione dal servizio).***

79. Con raccomandata a mani consegnata in data 07.04.2017 ***(all. 17, giustifiche),*** il ricorrente ribadiva la richiesta di sospensione del procedimento disciplinare, rilevando come negli anni di servizio espletati alle dipendenze della resistente avesse diligentemente espletato il proprio lavoro, senza contestazioni di sorta.
80. Non ritenendo di poter accogliere le giustificazioni rese, in ragione della gravità dei reiterati comportamenti posti in essere dal dipendente, gravemente lesivi del vincolo fiduciario, nonché degli interessi ed immagine aziendali, con nota datata 08.05.2017 e consegnata a mani in data 09.05.2017, la deducente confermava l'opinato provvedimento disciplinare della destituzione dal servizio ***(all. 18, provvedimento di destituzione dal servizio).***
81. Con successiva raccomandata a/r del 21.06.2017, pervenuta in data 28.06.2017, la deducente rendeva edotto il lavoratore delle somme indebitamente percepite con la propria condotta nel periodo oggetto di causa, quantificate in euro 299,00 (fatte oggetto di decurtazione con ultimo cedolino paga), fatto salvo il diritto di intraprendere ogni ulteriore azione a tutela dei propri diritti ***(all. 19, nota avente ad oggetto ripetizione somme).***

**

1.8 Delle giustificazioni addotte (solo) nel ricorso introduttivo del giudizio

82. La legittimità del comportamento datoriale - reso evidente dai fatti sopra articolati - non risulta scalfito neppure dalle giustificazioni fornite dal ricorrente, per la prima volta, solo al momento del deposito dell'atto introduttivo del presente giudizio.
83. E difatti, anche nel presente giudizio, parte ricorrente non contesta gli addebiti mossi, ma offre una distorta ed inveritiera ricostruzione delle modalità di esecuzione delle prestazioni lavorative che, a dire del sig. Paurini, sarebbero state espletate non solo all'interno della sede aziendale, ma anche in ambito extra-lavorativo.

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

84. In altri termini, il ricorrente conferma gli spostamenti fuori sede in orario lavorativo, affermando che tuttavia gli stessi erano strumentali al soddisfacimento degli interessi aziendali.

85. Una simile deduzione è del tutto infondata, atteso che la sede di lavoro dell'istante è sempre stata esclusivamente quella ubicata in Taranto alla Via Cesare Battisti n. 657.

86. Giammai il ricorrente è stato autorizzato dai propri superiori gerarchici a recarsi presso rivenditori esterni per l'acquisto di materiali e attrezzature necessarie per l'esecuzione delle lavorazioni aziendali.

87. Tantomeno era compito del ricorrente recarsi presso le officine autorizzate per *"prelevare i colleghi che avevano condotto i mezzi aziendali nelle officine, ovvero per accompagnare i conducenti nelle predette officine convenzionate per prelevare i mezzi aziendali dopo le riparazioni"* (pag. 13, ricorso introduttivo).

88. In punto di rilevazione presenze ed uscite dal servizio, è appena il caso di rilevare che l'art. 5 dell'ordine di servizio n. 91 del 02.11.2012 avente ad oggetto *"regolamentazione delle modalità di rilevazione della presenza"*, statuisce che ***"registrata la presenza in servizio, non è consentito uscire dall'Azienda in assenza di un regolare permesso di uscita firmato dal proprio superiore gerarchico e consegnato all'addetto in servizio presso il portierato. Il permesso dovrà essere:***

- rilasciato d'ufficio dal superiore gerarchico competente, come meglio specificato in appresso, quando questi abbia necessità di incaricare un proprio collaboratore di una attività o di un servizio da svolgere, durante l'orario di servizio, al di fuori della sede aziendale;

- richiesto al superiore gerarchico competente dal dipendente che abbia necessità di uscire temporaneamente dall'Azienda durante l'orario di servizio per esigenze personali, con previsione di rientro nel corso della giornata;

- richiesto al superiore gerarchico competente dal dipendente che abbia necessità di uscire dall'Azienda, per esigenze personali, prima della fine dell'orario di servizio e

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

non preveda di riprendere servizio in giornata, ivi compresa l'ipotesi di richiesta di fruizione di mezza giornata di ferie (all. 20, ordini di servizio n. 5/2017 – n. 19/2016 – n. 88/2015 – n. 45/2015 – n. 26/2013 – n. 91/2012 aventi ad oggetto rilevazione presenze).

89. È evidente come il ricorrente abbia agito in dispregio delle regole aziendali, fruendo in orario lavorativo, senza autorizzazione alcuna, di tempo utile al soddisfacimento di interessi squisitamente personali.

90. Altresì inveritiera è l'ulteriore giustificazione, prospettata alla pag. 11 del ricorso, secondo cui – in ragione di un infortunio in servizio occorsogli qualche mese prima – l'istante soffrisse di difficoltà deambulatorie, sicché "*nel periodo sottoposto all'attenzione delle videoriprese, chiese al suo collega di poter temporaneamente badggiare anche per lui allorché si recava in recava in azienda con la propria auto*".

91. Sul punto, corre l'obbligo di evidenziare come il ricorrente non fosse destinatario di alcuna "*dispensa*" dalla timbratura personale, provvedimento formale adottato dall'Azienda in presenza di specifiche esigenze di carattere organizzativo, a mente dell'art. 1 dell'ordine di servizio n. 91/2012 e successive integrazioni.

92. Ad ogni buon conto, anche a voler ritenere per assurdo fondata la giustificazione addotta dal sig. Paurini, la stessa di certo non muterebbe termini e responsabilità degli addebiti oggetto di causa, atteso che non risulta – in ogni caso – idonea a spiegare la ragione per la quale altri dipendenti timbrassero (in entrata, **ma soprattutto in uscita**) il *badge* personale del dipendente, **quando il medesimo non era regolarmente in servizio, né sarebbe comparso in sede di lì a pochi minuti, avendo lasciato la sede aziendale tempo prima, come rilevano le immagini delle telecamere di video sorveglianza allegate al fascicolo penale.**

93. Da ultimo, e per mero scrupolo difensivo, corre l'obbligo di rilevare come altresì inveritiera è l'ulteriore circostanza addotta – sotto il profilo della sproporzione della

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

sanzione irrogata – concernente la pretesa assenza di precedente disciplinari negli anni di servizio prestati a favore della deducente.

94. Nel riservare nel prosieguo dello scritto ogni ulteriore argomentazione in ordine alla legittimità sostanziale del provvedimento adottato in ragione della condotta osservata dal ricorrente, suscettibile ex sé di ledere il vincolo fiduciario sotteso al rapporto di lavoro, è appena il caso di rilevare che il ricorrente, in data 21.03.2017, è stato destinatario del provvedimento di sospensione dal soldo e dal servizio ex art. 42, R.D. n. 148/31, per condotta di guida inappropriata del bus n. 471, oggetto di prova su strada a seguito di riparazione del cambio ***(all. 21, provvedimento disciplinare di sospensione dal servizio del 21.03.2017).***

***

A. ***DELLA PRETESA VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI IMMEDIATEZZA DELLA CONTESTAZIONE DISCIPLINARE***

Si osservi inoltre che, dinanzi alle gravi mancanze poste in essere dall'odierno ricorrente, scoperte con le modalità ampiamente illustrate, la *"reazione"* della Società datrice di lavoro non risulta sindacabile né sotto il profilo sostanziale, per le ragioni suindicate, né tanto meno sul piano procedurale, atteso che il provvedimento di destituzione dal servizio è stato comminato nel pieno rispetto delle norme legislative e contrattuali vigenti in materia.

Paradossali, prima che infondate, devono ritenersi le avverse deduzioni anche laddove tese a *denunciare* la pretesa violazione del **principio di immediatezza della contestazione dei fatti.**

Nel merito, la corretta esposizione delle argomentazioni che andranno a formularsi sul punto presuppone, *a monte,* l'esatto inquadramento del principio che parte avversa assume esser stato violato.

Come noto, ormai da tempo la giurisprudenza è orientata nel senso di affermare che ***"in materia di licenziamento disciplinare, l'immediatezza della contestazione va intesa in senso relativo, dovendosi dare conto delle ragioni che possono cagionare il ritardo, quali il tempo necessario per l'accertamento dei fatti o la complessità della struttura organizzativa dell'impresa, fermo***

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

restando che la valutazione delle suddette circostanze è riservata al giudice del merito."[2].

Le ragioni dilatorie del caso che occupa sono correlate alla impossibilità per l'Azienda di pervenire all'accertamento dei fatti e delle responsabilità autonomamente, cioè a prescindere dalle risultanze delle indagini di polizia giudiziaria e dell'inchiesta penale in atto.

Sul punto, si veda la seguente pronuncia giurisprudenziale:

- *"il principio dell'immediatezza della contestazione rispetto al fatto è compatibile con l'intervallo necessario all'accertamento della condotta del lavoratore ed alle adeguate valutazioni di questa, cosicché* ***deve escludersi che incorra nella violazione di tale principio il datore di lavoro che, ai fini di un corretto accertamento del fatto, anziché procedere a proprie indagini, scelga di attendere l'esito degli accertamenti svolti in sede penale****" (Cass. 9 settembre 2000, n. 11889; Cass. 11 febbraio 1998 n. 1431; Cass. 5 novembre 1997 n. 10855).*

Secondo l'interpretazione giurisprudenziale, dunque, il principio in esame deve essere inteso in senso *elastico* e, quindi, sempre adeguato, da un canto, alla natura e al concreto atteggiarsi dei fatti (potenzialmente contestabili) e dall'altro, alla struttura organizzativa dell'azienda datrice di lavoro ed al contemporaneo svolgimento di un'eventuale attività investigativa.

In altri termini, nella complessiva valutazione della immediatezza/intempestività del licenziamento disciplinare occorre avere riguardo ai fatti *da contestare* e, quindi, alla complessità delle indagini volte all'accertamento dell'effettivo verificarsi degli stessi e della loro addebitabilità al lavoratore.

Orbene, stando in questi termini la problematica che occupa, è senz'altro possibile desumere l'integrale infondatezza delle doglianze attoree laddove tese a far emergere la presunta (quanto insussistente) *intempestività* della contestazione irrogata all'odierno istante.

A riprova di quanto innanzi basti por mente ai seguenti elementi incontestabili:

- la fattispecie disciplinare riviene da un fatto criminoso cui hanno partecipato più dipendenti in concorso, in un contesto omertoso che mai avrebbe consentito

[2] Così Cass. civ. Sez. lavoro, 12/01/2016, n. 281 (rv. 638456) in CED Cassazione, 2016; vedi anche Cass. Sez. Lav. 6 novembre 2015 n. 22716.

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

l'accertamento dei fatti senza i poteri di indagine dell'Autorità Giudiziaria;

- il datore di lavoro, per l'autonomia del procedimento disciplinare, deve in tale ambito (e nel successivo processo, in caso di contestazione) assolvere ad un preciso e stringente onere probatorio, sì che sin dall'avvio della contestazione gli elementi a tanto funzionali devono essere tutti nella sua legittima disponibilità;
- i fatti oggetto delle indagini condotte dalla P.G. sono ignoti alle parti in quanto coperti da segreto istruttorio.

Poste tali premesse, è sovrapponibile alla odierna fattispecie quella oggetto di esame da parte della Suprema Corte per fattispecie analoga.

Si veda **Cass. Civ. Sez. Lav., 16/05/2016, n. 10017 (in Cassazione CED)** che – per fattispecie in tutto analoga - ha escluso la sussistenza della violazione *ex* art. 7 St. Lav., con riferimento al principio dell'immediatezza della contestazione disciplinare, nel caso di un licenziamento disciplinare comminato dalla società nei confronti del lavoratore a seguito di << ... *notizia del decreto di perquisizione locale e personale emesso nei confronti del dipendente dalla Procura della Repubblica di Firenze, nell'ambito di indagini avviate per i delitti di associazione per delinquere, corruzione e turbativa d'asta commessi da dipendenti della società, in concorso con imprenditori, al fine di garantire l'assegnazione a questi ultimi degli appalti* ...>>.

La Suprema Corte ha affermato che il provvedimento disciplinare, avviato successivamente e solo dopo la lettura dell'ordinanza cautelare, doveva ritenersi tempestivo poiché solo la predetta lettura dell'ordinanza aveva consentito alla società di ricostruire i fatti in relazione ai quali il procedimento penale era stato avviato e di valutare le responsabilità del dipendente in relazione al ruolo avuto nella vicenda.

A tale riguardo gli Ermellini hanno, infatti, statuito che << ... ***ai fini della valutazione sulla tempestività della contestazione, occorre fare riferimento al grado di conoscenza dei fatti penalmente rilevanti acquisito dalla società datrice*** ...>> in quanto non è detto che dagli atti del procedimento penale siano noti sin dall'inizio tutti gli elementi necessari e sufficienti

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

affinché si possa comprendere con chiarezza la sussistenza o meno delle responsabilità ascrivibili al lavoratore ed il loro grado di gravità.

In tale vicenda, quindi, è confermato il principio ormai consolidato in giurisprudenza secondo cui in caso di intervenuta sospensione cautelare di un lavoratore sottoposto a procedimento penale, la definitiva contestazione disciplinare ed il licenziamento per i relativi fatti ben possono essere differiti in relazione alla pendenza del procedimento penale stesso.

Continuando, la Suprema Corte ribadisce, inoltre, che in virtù del predetto principio << ... ***non è possibile ravvisare né una compromissione del diritto di difesa, né un comportamento del datore di lavoro contrario a correttezza e buona fede, né, tantomeno, l'assenza di uno dei requisiti richiesti dall'art. 2119 c.c., ossia la incompatibilità del fatto contestato con la prosecuzione del rapporto ...***>>.

Peraltro la Corte di Cassazione evidenzia al riguardo che <... ***la possibilità di differire la contestazione al momento della conclusione delle indagini penali, previa adozione del provvedimento di sospensione, riposa anche sulla necessità di salvaguardare il segreto istruttorio ex art. 329 c.p.p., in quanto la norma esclude che sino alla conclusione delle indagini preliminari possano essere resi noti gli atti rilevanti ai fini delle indagini ...***>>.

In ogni caso, il profilo della tempestività attiene alla regolarità formale e non sostanziale della sanzione, profilo non oggetto di domanda nelle conclusioni rassegnate dalla controparte.

***

B. <u>DELLA LEGITTIMITÀ DEL PROVVEDIMENTO DI DESTITUZIONE DAL SERVIZIO</u>

La vicenda per cui è causa muove da verifiche in merito alla fedeltà delle timbrature operate dal ricorrente col proprio *badge* personale nell'apparecchiatura marcatempo e, quindi, delle registrazioni della propria presenza in servizio.

In particolare, è stato provato che il ricorrente ha volutamente e sistematicamente alterato i dati di timbratura del *badge* imputando così a ore di lavoro periodi di permanenza in sedi evidentemente extra lavorative.

<u>Gli *artifizi* posti in essere da parte ricorrente al fine di certificare fittiziamente la propria</u>

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

presenza in Azienda – realizzatisi secondo le modalità sopra descritte - costituiscono un comportamento di indubbia rilevanza disciplinare, dal momento che incidono sull'efficacia del principale strumento a disposizione dell'Azienda per verificare quantità e modalità della prestazione resa dal lavoratore subordinato.

Le corrette timbrature costituiscono, difatti, un obbligo fondamentale, per la verifica delle modalità di espletamento delle mansioni e la regolamentazione dei corrispettivi obblighi sinallagmatici. La correttezza e buona fede richieste dall'Azienda assumono quindi valore pregnante, e tanto è di per sé solo suscettibile di giustificare e legittimare la sanzione non conservativa comminata dall'Azienda.

E difatti, la condotta posta in essere dal ricorrente - volta ad attestare falsamente la presenza in servizio della propria persona e dei colleghi - configura senza dubbio grave violazione degli obblighi contrattualmente assunti e, più in particolare, del disposto dell'art. **2105** c.c., dei principi **di buona fede** (art. 1375 c.c.) e **di correttezza** (art. 1175 c.c.) nell'esecuzione del contratto.

Pertanto, alla luce dell'attività investigativa effettuata dagli organi preposti, che ha evidenziato il diretto coinvolgimento del ricorrente nella inchiesta sull'assenteismo condotto dalle Autorità competenti, la Società deducente si è vista costretta dapprima ad effettuare una formale contestazione disciplinare nei confronti del ricorrente, e successivamente, a fronte della insufficienza e incongruità delle motivazioni fornite dal lavoratore, a comminare provvedimento di destituzione dal servizio con nota del 09.05.2017.

Tanto in conformità alle previsioni di cui al **regio decreto 8 Gennaio 1931, n. 148** (e successive modifiche ed integrazioni), recante "*Coordinamento delle norme sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro con quelle sul trattamento giuridico-economico del personale delle ferrovie, tramvie e linee di navigazione interna in regime di concessione*", che prevede espressamente e per analogia ex art. 2016 c.c. l'addebito per cui è causa quale ipotesi di destituzione dal servizio.

Più specificatamente, l'art. 45, dell'allegato A, rubricato "***Regolamento contenente***

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

disposizioni sullo stato giuridico del personale delle ferrovie, tramvie e linee di navigazione interna in regime di concessione", statuisce che *"incorre nella destituzione:*

1) *chi si rende colpevole di offesa contro la persona del Re, dei Principi della Real Casa, del Capo del Governo, e contro il Regime (n.d.r.: norma che si intende implicitamente abrogata);*
2) *chi simula aggressioni, attentati, contravvenzioni od altri fatti congeneri, o comunque* ***adopera artifici o si vale della propria condizione od autorità per recar danno altrui, per procurarsi o far lucrare ad altri premi, compensi o vantaggi indebiti, ancorché non ne siano derivati inconvenienti di servizio;***
3) *chi, nei casi previsti dall'art. 314 del Codice penale (n.d.r: sostituito dall'art. 450 del nuovo Codice Penale: Titolo VI Cap. I) abbia recato pregiudizio alla sicurezza dell'esercizio, causando accidenti nella marcia dei treni con danno delle persone o grave danno del materiale;*
4) ***chi nonostante restituzione, scientemente si appropri o contribuisca a che altri si appropri di somme, valori, materiale od oggetti spettanti all'azienda, o ad essa affidati per qualsiasi causa; o scientemente, e nonostante restituzione, defraudi o contribuisca a che altri defraudi l'azienda dei suoi averi, diritti o interessi, anche se tali mancanze siano rimaste allo stato di tentativo;***
5) *chi dolosamente percepisca somme indebite a carico del pubblico;*
6) *chi, per azioni disonorevoli ed immorali, ancorché non costituiscano reato o trattisi di cosa estranea al servizio, si renda indegno della pubblica stima;*
7) *chi sia incorso in condanna penale, sia pure condizionale per delitti, anche mancati o solo tentati, o abbia altrimenti riportata la pena della interdizione dai pubblici uffici*
8) ***chi, dolosamente, rechi o tenti recar danno all'azienda nei contratti per lavori, provviste, accolli e vendite o in qualunque altro ramo del servizio;***
9) ***chi, scientemente e per qualsiasi motivo, altera o falsifica biglietti di viaggio o altri documenti di trasporto, altera, falsifica, sottrae o distrugge documenti di servizio,***

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

registri od atti qualsiasi appartenenti all'azienda o che la possano comunque interessare;

10) chi, anche senza fine di lucro, viola un segreto di ufficio, la cui divulgazione possa riuscire di pregiudizio agli interessi della azienda o di altri agenti comunque interessati, qualora la notizia non sia una denuncia di violazione dei regolamenti o delle leggi inerenti al funzionamento dell'esercizio o di fatti costituenti comunque un reato;

11) chi si rende colpevole di vie di fatto contro superiori o di altri atti di grave insubordinazione;

12) chi, durante il servizio in funzioni attinenti alla sicurezza dell'esercizio, è trovato in stato di ubriachezza; o chi, anche se non addetto a tali funzioni, venga trovato abitualmente in stato di ubriachezza;

13) chi trasgredisce scientemente le istruzioni e le cautele prescritte per il trasporto delle materie infiammabili od esplodenti, benché non ne sia derivato alcun danno;

14) chi per mancanza di diligenza è causa di incendi a danno dell'azienda;

15) chi altera dolosamente i piombi;

16) chi sta arbitrariamente assente dal servizio oltre cinque giorni, nel qual caso la destituzione decorre dal primo giorno dell'assenza arbitraria;

17) chi, senza giustificazione di una causa di forza maggiore, non restituisce o restituisce manomessi i gruppi, i bagagli, le merci o i materiali in genere avuti in consegna, custodia o sorveglianza;

18) chi, facendo parte del personale viaggiante, oppure essendo addetto al ricevimento, alla manipolazione o custodia di bagagli, merci, valori o generi di magazzino, o anche alla lavorazione o manipolazione di materiali, ricusi di assoggettarsi o tenti di sottrarsi alle visite personali da eseguirsi sia da ufficiali od agenti di pubblica sicurezza, sia in qualunque luogo pertinente all'azienda, anche da agenti di questa a ciò incaricati;

19) gli agenti indicati nel paragrafo precedente, che siano trovati muniti di ordigni od oggetti atti a perpetrare o mascherare manomissioni, i quali non siano fra quelli di cui

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

possa essere giustificato il possesso;

20) chi, avendo avuto cognizione o conoscendo da chi siano stati perpetrati furti o manomissioni di bagagli o merci di qualsivoglia altro oggetto di spettanza dell'azienda o ad essa affidato per qualsiasi causa, ne abbia deliberatamente occultato ai superiori il nome e le circostanze di fatto.

La predetta disposizione, che contempla espressamente l'alterazione e falsificazione di documenti di servizio quale ipotesi di destituzione dal servizio, va poi integrata e coordinata con il d.lgs. 165/2001, atteso che l'odierna convenuta – come già premesso nella narrativa dei fatti di causa – è Società a capitale pubblico, interamente posseduto dal Comune di Taranto.

In punto di rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti, l'art. 55*quater*, rubricato *"licenziamento disciplinare"* prevede che *"ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo e salve ulteriori ipotesi previste dal contratto collettivo, si applica* ***comunque*** *la sanzione disciplinare del licenziamento nei seguenti casi: a)* ***falsa attestazione della presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente****, ovvero giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o che attesta falsamente uno stato di malattia; b)* ***assenza priva di valida giustificazione per un numero di giorni, anche non continuativi, superiore a tre nell'arco di un biennio*** *o comunque per più di sette giorni nel corso degli ultimi dieci anni ovvero mancata ripresa del servizio, in caso di assenza ingiustificata, entro il termine fissato dall'amministrazione……".*

***

C. ***DELLA PROPORZIONALITÀ DEL PROVVEDIMENTO ADOTTATO***

Nonostante l'apprezzabile sforzo profuso da parte ricorrente, non possono condividersi le avverse argomentazioni laddove tese a giustificare la dedotta carenza di proporzionalità tra fatto contestato e sanzione sulla scorta della portata oggettiva e soggettiva degli addebiti mossi.

In primo luogo, infatti, le avverse argomentazioni sul punto muovono da una strumentale interpretazione errata dei fatti oggetto di causa.

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

La condotta contestata dall'Azienda al ricorrente, infatti, per essere rettamente compresa nella sua gravità e, più in generale, nella sua portata gravemente lesiva del vincolo di fiducia, deve essere osservata nella sua complessità.

Il ricorrente, infatti, come si è avuto modo di meglio osservare nella narrativa dei fatti che precede, **si è reso responsabile di una condotta complessivamente lesiva della fiducia nel medesimo riposta dalla datrice di lavoro, sostanziatasi:**

a. **nella sistematica alterazione della propria presenza in servizio, mediante consegna del *badge* personale ad altri colleghi che provvedevano a timbrarlo presso l'orologio marcatempo in sua assenza;**
b. **nell'imputazione ad orario di lavoro di "*tempo libero*", trascorso al di fuori della sede aziendale per il soddisfacimento di interessi meramente personali;**
c. **nell'osservanza, in taluni casi, di un orario lavorativo giornaliero complessivamente inferiore a quello contrattualmente previsto;**
d. **nella mendace certificazione – in altri casi - di effettuazione di attività lavorativa in regime di orario di lavoro straordinario;**
e. **nell'obliterazione del *badge* personale di altro collega, con conseguente registrazione di presenza in servizio meramente fittizia.**

La condotta osservata dal ricorrente e contestatagli dalla odierna deducente con procedimento disciplinare ex art. 7 Statuto dei Lavoratori, dunque, si appalesa ben più complessa e grave di quanto parte ricorrente vorrebbe lasciar intendere.

A rilevare - ai fini della valutazione circa la sussistenza di proporzionalità tra fatto contestato e sanzione - non è (solo) il danno economico sofferto dall'Azienda, che controparte ritiene del tutto esiguo, ma la gravità della condotta *ex se* considerata e la capacità della stessa di incidere (negativamente, s'intende) sul vincolo di fiducia ontologicamente supportante il rapporto di lavoro subordinato.

Sempre sotto il profilo della proporzionalità del provvedimento adottato, destituite di qualsivoglia fondamento risultano le deduzioni avversarie, e non solo quelle afferenti la pretesa

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

tenuità del danno, ma altresì quella concernente la **pretesa assenza di dolo.**

In verità, l'intenzionalità dolosa sottesa alla condotta del ricorrente si evince dalla **sistematicità** della condotta e dalle **modalità** operative adoperate, entrambe chiare indici della volontà del ricorrente di violare le regole aziendali e porre in essere una condotta in grave negazione del vincolo di fiducia presupposto del rapporto contrattuale con l'Azienda datrice di lavoro.

Sotto il profilo della sistematicità, basti por mente alla circostanza che nel mese di lavoro sottoposto al vaglio d'indagine da parte della polizia giudiziaria (Gennaio 2015), il ricorrente ha osservato la condotta contestata per ben 11 giornate di lavoro (10.01.2015 – 12.01.2015 – 13.01.2015 – 14.01.2015 – 15.01.2015 – 16.01.2015 – 18.01.2015 – 19.01.2015 – 22.01.2015 – 23.01.2015 – 24.01.2015), spesso consecutive tra loro.

In ordine alle modalità, poi, si è ampiamente argomentato nella narrativa dei fatti che precede, alla quale dunque pedissequamente ci si riporta, essendo qui sufficiente evidenziare come **il concreto atteggiarsi della condotta contestata rappresenti un chiaro indice della volontà del ricorrente di violare le regole aziendali e, più in generale, di porre in essere un atteggiamento in gravissima negazione del vincolo di fiducia insistente con la datrice di lavoro.**

*

In punto di proporzionalità tra addebito e sanzione, il Giudice della nomifilachia ribadisce con orientamento costante:

- *"in tema di licenziamento per giusta causa, ai fini della proporzionalità tra addebito e recesso, rileva ogni condotta che, per la sua gravità, possa scuotere la fiducia del datore di lavoro e far ritenere la continuazione del rapporto pregiudizievole agli scopi aziendali, essendo determinante, in tal senso, la potenziale influenza del comportamento del lavoratore, suscettibile, per le concrete modalità e il contesto di riferimento, di porre in dubbio la futura correttezza dell'adempimento, denotando scarsa inclinazione all'attuazione degli obblighi in conformità a diligenza, buona fede*

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

e correttezza[3]*"*;

- *"in tema di licenziamento individuale per giusta causa...**il giudizio di proporzionalità o adeguatezza della sanzione all'illecito commesso si sostanzia nella valutazione della gravità dell'inadempimento imputato al lavoratore in relazione al concreto rapporto e a tutte le circostanze del caso**... ..."*[4];
- *"**in caso di licenziamento per giusta causa spetta al giudice di merito valutare la congruità della sanzione espulsiva non sulla base di una valutazione astratta del fatto addebitato, ma tenendo conto di ogni aspetto concreto della vicenda processuale** che, alla luce di un apprezzamento unitario e sistematico, risulti sintomatico della sua gravità rispetto ad un'utile prosecuzione del rapporto di lavoro, **assegnandosi a tal fine preminente rilievo alla configurazione che delle mancanze addebitate faccia la contrattazione collettiva, ma pure all'intensità dell'elemento intenzionale, al grado di affidamento richiesto dalle mansioni svolte dal dipendente, alle precedenti modalità di attuazione del rapporto....alla sua particolare natura e tipologia*"[5].

Nel caso di licenziamento avvenuto a seguito di comportamento penalmente rilevante, il giudizio in ordine alla sussistenza della giusta causa deve avvenire da parte del giudice di merito il quale, anche in questo caso specifico, deve valutare non il fatto astrattamente considerato, ma tutti gli aspetti concreti afferenti la natura e la qualità del singolo rapporto, il grado di affidamento richiesto dalle mansioni svolte dal lavoratore e i riflessi del comportamento sull'aspettativa circa i futuri adempimenti, nonché l'intensità dell'elemento doloso e colposo del lavoratore nella commissione del reato.

Non vi è alcun dubbio circa l'esistenza della giusta causa di licenziamento quando il comportamento illegittimo o criminoso del dipendente leda direttamente gli interessi aziendali oppure si sia realizzato sul luogo di lavoro ed abbia leso l'aspettativa del datore circa l'esatto

[3] Cassazione civile, sez. lav., 13/02/2012, n. 2013.
[4] Così Corte di Cassazione, Sezione Lavoro, 27.07.2009 n. 17431, in *Guida al lavoro*, 42, 30.10.2009, 37.
[5] Corte di Cassazione, Sezione Lavoro, 22 giugno 2009 n. 14586, in *Massimario di giurisprudenza del lavoro*, ottobre 2009, n. 10, 734 e ss..

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

adempimento futuro delle obbligazioni contrattuali[6].

Nel caso di specie appare evidente come il comportamento di parte ricorrente abbia presupposto la volontà di aggirare le regole basilari sottese al rapporto di lavoro, note a qualsiasi dipendente della deducente (così come ad ogni altro dipendente ovunque operante, anche in settori differenti), al solo scopo di trarre, a proprio vantaggio, un ingiusto profitto.

Siamo quindi in presenza di una condotta socialmente riprovevole, ma ancor di più certamente inaccettabile da parte di ogni soggetto imprenditoriale che, nel nostro ordinamento, è onerato ed obbligato al rispetto di una serie innumerevole di adempimenti, non solo retributivi, in ragione di ogni singolo rapporto di lavoro, potendo a sua volta esigere due fondamentali obblighi corrispettivi: la messa a disposizione delle energie lavorative e l'osservanza delle regole di diligenza, correttezza e fedeltà proprie del rapporto di lavoro.

Venuti meno questi capisaldi del sinallagma, ogni valutazione contraria al libero esplicarsi della prerogativa datoriale di risolvere i rapporti di lavoro con contraenti contrattuali che hanno dato prova della inidoneità ad essere parte del rapporto obbligatorio per l'accertata insussistenza della volontà di adempiere e/o di osservare le regole aziendali, integrerebbe una violazione del diritto costituzionale al libero esercizio dell'attività economica, perché andrebbe ad incidere negativamente ed illegittimamente sugli equilibri degli interessi in campo disegnati dalla carta costituzionale, dalla legge ordinaria, dalla stessa contrattazione collettiva.

Ed infatti, all'origine della determinazione di parte resistente di procedere al licenziamento del sig. Paurini, v'è stata la valutazione della grave condotta posta in essere da quest'ultimo, con un comportamento in aperta violazione dei doveri di correttezza, buona fede e fedeltà, oltre che in totale ed ingiustificato spregio del vincolo di fiducia alla base del rapporto di lavoro in essere con la convenuta.

***

D. *DELLE CONCLUSIONI RASSEGNATE E DELL'AMBITO DELLA DOMANDA*

[6] Cfr. Raffaele De Luca Tamajo e Fulvio Bianchi D'Urso in "*I licenziamenti individuali e collettivi nella giurisprudenza della Cassazione*", 2006.

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

Premessa l'assenza di conclusioni di controparte al fine di richiedere provvedimenti di natura risarcitoria e la conseguente non accettazione del contraddittorio su domande subordinate, comunque irrituali e/o inammissibili, per mero onere di mandato e senza che tanto comporti accettazione del contraddittorio e/o rinunzia all'eccezione formulata, si rileva che il fatto addebitato è previsto dal codice disciplinare e dal regio decreto quale motivo di risoluzione contrattuale. Pertanto, inibita dal quadro normativo la reintegrazione del ricorrente, nessuna istanza risarcitoria e/o di riformulazione della sanzione è ammissibile, ferma la dedotta infondatezza della domanda.

In via ancor più gradata, si rileva che il **comma 4, art. 18, l. 300/1970** prevede espressamente che ***"il Giudice, nelle ipotesi in cui accerta che non ricorrono gli estremi del giustificato motivo soggettivo o della giusta causa addotti dal datore di lavoro, per insussistenza del fatto contestato ovvero perché il fatto rientra tra le condotte punibili con una sanzione conservativa sulla base delle previsioni dei contratti collettivi ovvero dei codici disciplinari applicabili, annulla il licenziamento e condanna il datore di lavoro alla reintegrazione nel posto di lavoro di cui al primo comma e al pagamento di una indennità risarcitoria commisurata all'ultima retribuzione globale di fatto dal giorno del licenziamento sino a quello dell'effettiva reintegrazione, dedotto quanto il lavoratore ha percepito, nel periodo di estromissione, per lo svolgimento di altre attività lavorative, nonché quanto avrebbe potuto percepire dedicandosi con diligenza alla ricerca di una nuova occupazione".***

*

D.1 Dell'aliunde perceptum

Nella fase di quantificazione della misura risarcitoria, è quindi fondamentale tener conto delle somme percepite dal ricorrente (nella forma di redditi da lavoro autonomo o subordinato) nel periodo successivo alla data del licenziamento, somme che – secondo l'orientamento costante della giurisprudenza, devono essere detratte dal risarcimento dovuto al lavoratore. In tal senso si è espressa la giurisprudenza di legittimità e di merito.

- Cass. civile, sez. lav., 10.04.2012, n. 5676: nella determinazione della misura risarcitoria il

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

Giudice dovrà tener conto delle somme percepite nel periodo intermedio dal lavoratore e rivenienti da rapporti di lavoro eventualmente stipulati con soggetti terzi successivamente alla data di licenziamento, essendo tale fatto di per sé idoneo a ridurre il risarcimento dovuto;

- Tribunale Napoli, sez. lav., 08/02/2012, n. 4168: la declaratoria di illegittimità del licenziamento determina la reintegra nel posto di lavoro precedentemente occupato dal lavoratore con condanna del datore di lavoro al risarcimento del danno pari alle mensilità delle retribuzioni maturate dal momento del licenziamento sino alla reintegra, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali sulle somme rivalutate annualmente, dal cui importo va tuttavia detratto quanto percepito a titolo di retribuzione *medio tempore*.

*

D.2 Dell'aliunde percipiendum

Con orientamento pressoché costante la giurisprudenza ritiene che dalla somma risarcitoria dovuta al lavoratore vada detratto, oltre all'*aliunde perceptum*, anche il cd. ***"aliunde percipiendum"***, consistente in quelle somme che il lavoratore avrebbe potuto guadagnare laddove si fosse impegnato con diligenza per reperire una nuova occupazione.

Pertanto, anche laddove venisse accertato che il lavoratore è rimasto ingiustificatamente inerte nelle more del giudizio, il datore di lavoro può domandare la riduzione dell'indennità risarcitoria.

La mancata cooperazione del lavoratore (con conseguente riduzione del risarcimento) può essere accertata in via presuntiva, tenendo conto:

- della **qualificazione professionale** del lavoratore (Cass., 20 marzo 2004, n. 5655);
- del **tempo** trascorso tra l'illegittimo licenziamento e la domanda di reintegrazione;
- dell'**andamento del mercato del lavoro,** valutando quindi le concrete probabilità di ricollocamento del lavoratore che - usando la diligenza media - ricerca una nuova occupazione (Cass., 13 luglio 2009, n. 16322; Cass., 23 gennaio 1985, n. 305).

****

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

Tutto quanto premesso la Società convenuta, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata formula le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'Ill.mo Giudice adito così provvedere in ordine all'avversa domanda:

1. *accertare e dichiarare il rigetto dell'avversa domanda poiché infondata in fatto ed in diritto e, per l'effetto, confermare la legittimità del provvedimento di destituzione dal servizio comminato al sig. Paurini in data 09.05.2017;*
2. *in via gradata, nel caso di accoglimento dell'avversa domanda, si chiede che dalla misura risarcitoria vengano detratti l'aliunde perceptum e l'aliunde percipiendum;*
3. *in ogni caso con vittoria di spese e competenze di causa.*

***

IN VIA ISTRUTTORIA:

Si offrono in comunicazione, mediante produzione in fascicolo di parte, i seguenti atti e documenti:

a. originale memoria difensiva con procura *ad litem* resa a margine;
b. copia ricorso introduttivo notificato;
1. nota Amat del 12.02.2014 avente ad oggetto segnalazione anonima;
2. decreto di autorizzazione alle videoriprese;
3. verbale inizio operazioni di videoripresa;
4. verbale fine operazioni di videoripresa;
5. verbale sommarie informazioni del 15.01.2016;
6. risultanze indagini espletate dalla Questura di Taranto – Squadra Mobile;
7. copia avviso conclusione indagini preliminari;
8. comunicato stampa Polizia di Stato del 27.01.2017 e articoli di stampa locali;
9. copia richiesta avanzata al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto;
10. nota avente ad oggetto trasmissione atti fascicolo penale;

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

11. copia riproduzioni fotografiche;
12. copia n. 8 verbali Commissione interna d'indagine + relazione conclusiva;
13. copia nota Amat del 24.02.2017 avente ad oggetto informativa d'indagine della Procura di Taranto;
14. copia contestazione disciplinare del 07.03.2017;
15. nota riscontro del 13.03.2017;
16. nota Amat avente ad oggetto opinamento di destituzione dal servizio;
17. nota giustifiche;
18. provvedimento di destituzione dal servizio;
19. copia nota avente ad oggetto ripetizione somme;
20. copia ordini di servizio avente ad oggetto rilevazione presenze:
21. provvedimento disciplinare di sospensione dal servizio del 21.03.2017.

***

- Ci si oppone alle avverse richieste istruttorie poiché del tutto inconferenti con i fatti di causa ed irrilevanti ai fini del *decisum.*
- Si chiede di essere facultati alla prova contraria in persona dei medesimi testi indicati da controparte sulle circostanze ex adverso articolate, nonché in persona dei testi indicandi sulle circostanze in relazione alla prova diretta.
- Si chiede, infatti, ammettersi interrogatorio formale del ricorrente, nonché prova testimoniale diretta sulle circostanze di seguito articolate:

1. ***Dica se è vero che a far data dal 01.05.2008 e sino alla data di cessazione del rapporto di lavoro, il ricorrente ha espletato la mansione di "operatore tecnico" presso l'Area Officina e Manutenzione.***
2. ***Dica se è vero che il sig. Paurini ha svolto attività lavorativa nella squadra di lavoro coordinata dal Capo Operatori, svolgendo attività lavorativa su tre turni di servizio.***
3. ***Dica se è vero che in data 20.01.2014 veniva recapitata, all'indirizzo del Presidente del Consiglio di amministrazione e amministratore delegato Walter Poggi, lettera anonima***

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

di soggetto qualificatosi quale dipendente Amat, avente ad oggetto segnalazione di sistematiche irregolarità perpetrate nella registrazione del personale in servizio, a danno degli interessi aziendali.

4. ***Dica se è vero che** l'Azienda provvedeva alla trasmissione della nota alla Questura di Taranto per gli accertamenti del caso, rendendosi disponibile a rendere informazioni od assumere iniziative finalizzate all'accertamento di fatti penalmente rilevanti.*
5. ***Dica se è vero che,** nell'ambito del procedimento penale avviato a carico di ignoti per il reato di cui all'art. 640, co. 2, c.p. (n. 1970/2014 R.G. notizie di reato), in data 08.04.2014, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto autorizzava l'installazione, a cura degli agenti di P.G., di telecamere di videosorveglianza presso la sede legale della deducente (sita in Taranto alla Via Cesare Battisti n. 657), allo scopo di riprendere gli episodi delittuosi e procedere alla identificazione degli eventuali responsabili.*
6. ***Dica se è vero che** una telecamera di videosorveglianza veniva posizionata (e nascosta) nella saletta degli orologi marcatempo (adiacente alla portineria), in zona sovrastante al punto in cui sono posizionati i due marcatori di presenza, al fine di monitorare gli orologi marcatempo apposti in Azienda e di rilevare eventuali illeciti passaggi di cartellini da parte di un lavoratore, in luogo di colleghi assenti dal posto di lavoro al momento della timbratura.*
7. ***Dica se è vero che** altra telecamera di videosorveglianza veniva posizionata all'esterno degli uffici aziendali, in corrispondenza dell'unico punto di ingresso (veicolare e pedonale) presente in Azienda per i dipendenti e per i mezzi aziendali.*
8. ***Dica se è vero che** le indagini effettuate dalle Autorità competenti si sono concentrate su due distinti periodi temporali (23.05.2014 - 02.06.2014, 09.01.2015 - 25.01.2015) al fine di verificare la continuità nel tempo di eventuali comportamenti illeciti.*
9. ***Dica se è vero che** l'attività investigativa veniva condotta mediante il confronto delle riprese video con le annotazioni sui registri di presenza giornalieri, che la Procura*

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

acquisiva dall'Azienda, unitamente agli elenchi recanti nominativi dei lavoratori identificati, posizione lavorativa dei medesimi, turni di lavoro, luogo di svolgimento dell'attività lavorativa, retribuzione oraria ordinaria e straordinaria.

10. ***Dica se è vero che** l'analisi delle riprese video delle telecamere nascoste ed il confronto delle immagini acquisite con gli elenchi delle timbrature quotidiane consentiva di evidenziare inadempienze in materia di rilevazione della presenza in servizio di un cospicuo numero di dipendenti Amat Spa.*

11. ***Dica se è vero che** l'analisi complessiva delle immagini faceva emergere la perpetrazione di una truffa ai danni dell'Azienda, attuata mediante lo scambio tra colleghi dei badge personali, e strutturata secondo livelli di responsabilità differenti, a seconda del numero degli episodi illeciti evidenziati, del numero di assenze ingiustificate effettuate, della concorsualità.*

12. ***Dica se è vero che** alcuni dipendenti, recatisi regolarmente a lavoro, strisciavano anche il badge di altri colleghi ritardatari o, in alcuni casi, assenti.*

13. ***Dica se è vero che** l'accordo tra i colleghi comportava uno scambio di favori, in quanto colui che "strisciava" l'ingresso al lavoro per uno o più colleghi anticipava l'uscita dal servizio, che veniva "smarcata" dal collega che aveva ricevuto il favore all'inizio del turno.*

14. ***Dica se è vero che** in questo modo il dipendente giunto presso la sede aziendale all'orario di effettivo inizio del turno di lavoro permetteva ad altri colleghi di arrivare in ritardo ed egli, in cambio, poteva lasciare anzitempo il posto di lavoro.*

15. ***Dica se è vero che** altra condotta anomala rilevata dalle riprese delle telecamere di videosorveglianza era quella di altri lavoratori che si allontanavano dal posto di lavoro dopo aver attestato regolarmente l'ingresso (ovvero qualche ora dopo), rientrando in Azienda solo al momento di timbrare l'uscita.*

16. ***Dica se è vero che** l'Azienda veniva resa edotta delle risultanze dell'attività investigativa condotta dalla Questura di Taranto – Squadra Mobile, nonché delle conclusioni cui era*

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

pervenuta l'Autorità giudiziaria, solo in data 15.02.2017, data di acquisizione degli atti relativi alla fase delle indagini preliminari del procedimento penale pendente.

17. ***Dica se è vero che** la Società acquisiva la notizia della chiusura delle indagini preliminari dalla diffusione di comunicato stampa della Polizia di Stato del 27.01.2017 e conseguenti articoli di stampa locale recanti pari data.*

18. ***Dica se è vero che** Azienda - al fine di comprendere vicende e responsabilità sottese all'inchiesta sull'assenteismo condotta dalle Forze di Polizia nell'ambito della propria compagine organizzativa - provvedeva a depositare in data 02.02.2017 formale richiesta di accesso agli atti del procedimento penale, al fine di conoscere l'elenco dei 44 dipendenti indagati, dei reati loro ascritti e delle condotte ad essi addebitabili.*

19. ***Dica se è vero che** la Procura della Repubblica di Taranto riscontrava positivamente tale richiesta, autorizzando l'accesso ai predetti atti.*

20. ***Dica se è vero che** la deducente acquisiva i predetti atti - per il tramite del difensore di fiducia - in data 15.02.2017.*

21. ***Dica se è vero che,** con tali modalità e tempistica, la Società acquisiva contezza dei termini del coinvolgimento dell'odierno ricorrente nella inchiesta condotta dalle Autorità competenti in ordine alle false presenze certificate in servizio.*

22. ***Dica se è vero che** il ricorrente, anche avvalendosi della complicità dei colleghi di reparto Vitantonio Cecere e Francesco Mastrovito e – in una occasione – anche del Capo Operatori sig. Gaetano Vernaglione, attestava falsamente la propria presenza in servizio nelle giornate lavorative di seguito indicate del Gennaio 2015:*

- *10.01.2015 (turno di servizio 04.30 – 11.00);*
- *12.01.2015 (turno di servizio 04.30 – 11.00);*
- *13.01.2015 (turno di servizio 04.30 – 11.00);*
- *14.01.2015 (turno di servizio 04.30 – 11.00);*
- *15.01.2015 (turno di servizio 04.30 – 11.00);*
- *16.01.2015 (turno di servizio 04.30 – 11.00);*

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

- *18.01.2015 (turno di servizio 06.00 – 12,30);*
- *19.01.2015 (turno di servizio 04.30 - 11.00);*
- *22.01.2015 (turno di servizio 14,00 – 20,30);*
- *23.01.2015 (turno di servizio 14.00 – 20,30);*
- *24.01.2015 (turno di servizio 04.30 – 11.00).*

23. ***Dica se è vero che*** *i colleghi collaboravano a vicenda nelle "strisciate" del badge personale, sia all'ingresso che all'uscita della sede aziendale, al fine di prolungare fittiziamente il turno di servizio e percepire emolumenti retributivi non dovuti, ovvero ritardare l'inizio effettivo del turno di servizio, o ancora, allontanarsi anticipatamente dal posto di lavoro, secondo tempistiche e modalità di seguito indicate.*
24. ***Dica se è vero che in data 10.01.2015,*** *alle ore 11.26, il sig. Paurini usciva dalla portineria a bordo della sua auto Renault Megan targata CP095KL.*
25. ***Dica se è vero o non è vero che*** *il ricorrente rientrava in Azienda.*
26. ***Dica se è vero che*** *nella predetta giornata il ricorrente risultava presente sul posto di lavoro sino alle successive ore 12.21.*
27. ***Dica se è vero che,*** *alla predetta ora, il collega sig. Vitantonio Cecere timbrava la propria usciva al marcatore n. 2 e - utilizzando il badge personale del sig. Paurini - timbrava l'uscita dall'Azienda di quest'ultimo.*
28. ***Dica se è vero che,*** *in data 12.01.2015, alle ore 04.14, il sig. Paurini entrava in Azienda a bordo della propria auto, registrando il proprio ingresso in Azienda.*
29. ***Dica se è vero che*** *alle ore 10.45 il sig. Paurini usciva dalla portineria a bordo della sua auto.*
30. ***Dica se è vero o non è vero che*** *il ricorrente rientrava in Azienda.*
31. ***Dica se è vero che il ricorrente*** *risultava sul posto di lavoro sino alle successive ore 11,41.*
32. ***Dica se è vero che,*** *alla predetta ora, altro dipendente (rimasto ignoto), timbrava l'uscita per l'odierno ricorrente sia al marcatore 3 che al marcatore n. 2.*
33. ***Dica se è vero che*** *alle ore 04.07 del 13.01.2015, il sig. Paurini arrivava in Azienda ed*

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

entrava dalla portineria a bordo della sua auto, accompagnato dal collega Vitantonio Cecere.

34. ***Dica se è vero che*** *alle successive ore 04,10 giungeva in Azienda il sig. Francesco Mastrovito, che entrava dal cancello della portineria, dirigendosi verso il reparto.*

35. ***Dica se è vero che,*** *poco dopo, il sig. Mastrovito faceva ingresso nella saletta degli orologi marcatempo, unitamente al collega Vitantonio Cecere.*

36. ***Dica se è vero che*** *nella predetta circostanza il sig. Mastrovito timbrava il proprio ingresso in Azienda.*

37. ***Dica se è vero che,*** *per converso, il sig. Cecere timbrava – presso il marcatore n. 2 – il proprio ingresso unitamente a quello dell'odierna ricorrente.*

38. ***Dica se è vero che,*** *ultimate le predette operazioni, i due tornavano verso il reparto per raggiungere il ricorrente.*

39. ***Dica se è vero che*** *l'istante, alle ore 11,47, usciva dalla portineria a bordo della sua auto.*

40. ***Dica se è vero o non è vero che*** *il ricorrente rientrava in Azienda.*

41. ***Dica se è vero che*** *il ricorrente risultava in servizio sino alle successive ore 13,16.*

42. ***Dica se è vero che*** *l'uscita dall'Azienda dell'odierno ricorrente veniva registrata - presso il marcatore 3 - dal sig. Cecere.*

43. ***Dica se è vero che,*** *in data 14.01.2015, il sig. Paurini, alle ore 04.09, entrava dalla portineria a bordo della sua auto, in compagnia del collega Vitantonio Cecere.*

44. ***Dica se è vero che*** *il suo ingresso in Azienda veniva registrato dal collega Mastrovito, che timbrava il proprio ingresso in Azienda, e quello dei colleghi Paurini e Cecere.*

45. ***Dica se è vero che*** *il ricorrente usciva dalla portineria alle ore 11.20 a bordo della sua auto.*

46. ***Dica se è vero o non è vero che*** *il ricorrente faceva rientro in Azienda.*

47. ***Dica se è vero che*** *il ricorrente risultava presente in servizio sino alle successive ore 13.21.*

48. ***Dica se è vero che,*** *alle ore 13,21, il sig. Cecere timbrava la propria uscita dall'Azienda, nonché quella del collega Mastrovito, allontanatosi alle ore 13.10.*

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

49. Dica se è vero che, *nella medesima occasione, il sig. Cecere timbrava il badge personale del sig. Paurini, allontanatosi dal posto di lavoro alle ore 11.20.*

50. Dica se è vero che *in data 15.01.2015, alle ore 4.16, il ricorrente entrava in Azienda con registrazione d'ingresso effettuata dal collega Mastrovito alle precedenti ore 04.11.*

51. Dica se è vero che, *alle successive ore 11.22 il ricorrente usciva dalla portineria a bordo della sua auto.*

52. Dica se è vero o non è vero che *il sig. Paurini faceva rientro presso la sede aziendale.*

53. Dica se è vero che, *nella predetta giornata, il ricorrente risultava sul posto di lavoro sino alle ore 13.20.*

54. Dica se è vero che *la timbratura in uscita del ricorrente alla predetta ora veniva effettuata dal collega Cecere, che timbrava per il ricorrente e per il sig. Mastrovito (allontanatosi alle ore 12.55).*

55. Dica se è vero che in data 16.01.2015 *il sig. Mastrovito – fatto ingresso in Azienda alle ore 9.11 – timbrava alle successive ore 09.35 l'ingresso dell'odierno ricorrente.*

56. Dica se è vero che *il ricorrente, nella predetta giornata lavorativa, faceva ingresso nella sede aziendale alle successive ore 13.35.*

57. Dica se è vero che *l'uscita dalla sede aziendale veniva effettuata dal ricorrente alle ore 20,20.*

58. Dica se è vero che, *in data 18.01.2015, il sig. Mastrovito, alle ore 05.17, timbrava l'entrata per il ricorrente e per il collega Cecere al marcatore n. 2.*

59. Dica se è vero che, *alle ore 11.27 il ricorrente si allontanava definitivamente dal posto di lavoro a bordo della sua auto.*

60. Dica se è vero che *il ricorrente risultava in servizio sino alle successive ore 12.21.*

61. Dica se è vero che *la timbratura in uscita veniva effettuata dal collega di reparto sig. Cecere al marcatore n. 3.*

62. Dica se è vero che, *in data 19.01.2015, il sig. Mastrovito, alle ore 04.12, timbrava l'entrata in Azienda per il sig. Cecere Vitantonio, per sé medesimo, nonché per il ricorrente presso*

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

il marcatore n. 2.

63. ***Dica se è vero che,*** *alle ore 10.11, il ricorrente si allontanava dal posto di lavoro uscendo dalla portineria aziendale a bordo della propria autovettura.*

64. ***Dica se è vero o non è vero che*** *il ricorrente faceva rientro in Azienda.*

65. ***Dica se è vero che,*** *nella predetta giornata lavorativa, il ricorrente risultava in servizio sino alle successive ore 13,20.*

66. ***Dica se è vero che*** *il sig. Mastrovito, alle ore 13.20, timbrava l'uscita per il ricorrente (e per il sig. Cecere) al marcatore n. 2.*

67. ***Dica se è vero che, in data 22.01.2015,*** *alle ore 09.49, il ricorrente entrava in Azienda a piedi, portandosi nella saletta marcatempo, ove timbrava l'ingresso alle ore 9.51 al marcatore 2.*

68. ***Dica se è vero che,*** *subito dopo aver timbrato l'ingresso, il ricorrente usciva a piedi dal cancello della portineria.*

69. ***Dica se è vero che*** *il ricorrente rientrava in Azienda alle successive ore 11.09.*

70. ***Dica se è vero che, in data 22.01.2015,*** *alle ore 09,49, il ricorrente entrava in Azienda e si dirigeva nella saletta degli orologi marcatempo, ove timbrava l'ingresso alle ore 9.51 al marcatore n. 2.*

71. ***Dica se è vero che,*** *ciò fatto, il ricorrente usciva a piedi dal cancello della portineria.*

72. ***Dica se è vero che*** *rientrava in Azienda alle ore 11.09 a bordo della sua autovettura.*

73. ***Dica se è vero che*** *in data 23.01.2015, alle ore 09.54, il ricorrente entrava a piedi in Azienda, timbrando l'ingresso alle ore 09.55.*

74. ***Dica se è vero che,*** *subito dopo, il ricorrente usciva dal cancello della portineria, assentandosi dal posto di lavoro sino alle successive ore 13.23.*

75. ***Dica se è vero che*** *alla predetta ora ricompariva sul posto di lavoro, rientrando dalla portineria a bordo della sua autovettura.*

76. ***Dica se è vero che,*** *alle ore 15.07 della medesima giornata lavorativa, il ricorrente si allontanava dal posto di lavoro, uscendo dalla portineria aziendale a bordo della sua*

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

autovettura.

77. ***Dica se è vero o non è vero che** il ricorrente rientrava in Azienda.*

78. ***Dica se è vero che,** nella predetta giornata lavorativa, il ricorrente risultava in servizio sino alle successive ore 20.30.*

79. ***Dica se è vero che,** alla predetta ora, il collega di reparto sig. Gaetano Vernaglione timbrava la sua uscita (al marcatore 3) e quella del ricorrente al marcatore n. 2.*

80. ***Dica se è vero che** in data 24.01.2015, alle ore 04.12, il ricorrente entrava in Azienda dalla portineria a bordo della sua auto.*

81. ***Dica se è vero che,** dopo qualche minuto, alle ore 4.15, il sig. Paurini si recava nella saletta degli orologi marcatempo, ove timbrava l'ingresso in reparto per sé (al marcatore n. 2), nonché per il collega Vernaglione al marcatore n. 3.*

82. ***Dica se è vero che** il sig. Vernaglione faceva ingresso in Azienda alle ore 04.36, entrando dalla portineria a bordo della sua autovettura.*

83. ***Dica se è vero che** la sede di lavoro dell'istante è ed è sempre stata quella ubicata in Taranto alla Via Cesare Battisti n. 657.*

84. ***Dica se è vero o non è vero che** il ricorrente era stato autorizzato dai propri superiori gerarchici a recarsi presso rivenditori esterni per l'acquisto di materiali e attrezzature necessarie per l'esecuzione delle lavorazioni aziendali.*

85. ***Dica se è vero o non è vero che** era compito del ricorrente recarsi presso le officine autorizzate per prelevare i colleghi che avevano condotto i mezzi aziendali nelle officine, ovvero per accompagnare i conducenti nelle predette officine convenzionate per prelevare i mezzi aziendali dopo le riparazioni.*

86. ***Dica se è vero o non è vero che** il ricorrente, nel periodo dei fatti oggetto di causa (Gennaio 2015), era dispensato dall'effettuare la timbratura personale in Azienda.*

87. ***Dica se è vero che** tale provvedimento formale viene adottato dall'Azienda in presenza di specifiche esigenze di carattere organizzativo.*

88. ***Dica se è vero che** il ricorrente, in data 16.02.2017, impegnato in attività di prova su strada*

E. Claudio Schiavone & Partners
Avvocati
Tel. 099.7367153-Fax 099.7350121
avv.schiavone@gmail.com
pec: avv.schiavone@pec.it

del bus n. 471 a seguito della riparazione del cambio, si è reso colpevole di condotta di guida inappropriata.

- Si indicano quali testi sui fatti di causa la **sig.ra Maria Fabiola Menenti, la dott.ssa Tiziana Tursi, il sig. Cosimo Russo, l'Ing. Massimo di Cecca** (tutti domiciliati presso la sede legale della deducente sita in Taranto alla Via Cesare Battisti n. 657), nonché il **dott. Roberto Giuseppe Pititto ed il sig. Leonardo Marchitelli**, entrambi domiciliati presso la Polizia di Stato – Questura di Taranto, sita alla Via Giovanni Palatucci n. 5.
- Si chiede disporsi informative presso la Provincia di Taranto – Centro Territoriale per l'Impiego – e presso l'Agenzia delle Entrate al fine di accertare l'esistenza di rapporti di lavoro instaurati dal ricorrente con soggetti terzi, nonché l'ammontare dei redditi di natura lavorativa dichiarati dal ricorrente, nel periodo successivo alla data di risoluzione del rapporto di lavoro con la convenuta (09.05.2017).
- Si chiede disporsi l'acquisizione di copia del fascicolo d'ufficio del procedimento penale contro ignoti iscritto al n. 1970/14 R.G. notizie di reato, nonché di quello contraddistinto dal n. 6466/2016 R.G. notizie di reato.

Con riserva di meglio dedurre in relazione al comportamento processuale di controparte.

Taranto, addì 28.12.2017

Avv. Enrico Claudio Schiavone

Prot. az. n. 21.776 /UP

Taranto, 28/12/2017

Egr. Avvocato
Enrico Claudio Schiavone
Viale Virgilio, 101/A
74121 Taranto

Oggetto: AMAT SpA c/ Paurini Gregorio – udienza del 03/01/2018

Si fa seguito alla nota aziendale del 20/12/2017, prot. n. 21519/UAG, ed alle sue successive richieste formulate a mezzo mail, per fornire le dovute informative.

In particolare, si fa presente che il codice disciplinare del settore è contenuto nel Regolamento Allegato al R.D. n. 148/1931. A tal riguardo si allega la ricevuta del 15/04/1996, a firma del ricorrente, della avvenuta consegna del predetto Regolamento all'atto dell'assunzione in servizio, avvenuta in pari data (**All. 1**).

Inoltre, si precisa che i marcatempo installati presso il deposito aziendale di Via Cesare Battisti, n. 657, per la registrazione della presenza del personale, sono due e sono entrambi collocati nel locale aziendale adiacente la portineria.

Si trasmette, inoltre, la documentazione richiesta:

a) i fogli di servizio del 18/01/2015, 19/01/2015, 22/01/2015 e 23/01/2015 (**All. 2,3, 4 e 5**), da cui si rilevano i turni di lavoro del ricorrente nelle giornate in questione. A tal riguardo si fa presente che i fogli sono firmati dai superiori gerarchici (relativamente alla giornata del 18/01/2015 manca la firma del diretto superiore, Sig. Vernaglione, in quanto lo stesso era di riposo). Per quanto riguarda il superiore gerarchico diretto del ricorrente, lo stesso era il Capo Operatori di turno posto a capo della squadra di cui il Sig. Paurini faceva parte);
b) la documentazione concernente il provvedimento disciplinare di sospensione dal soldo e dal servizio irrogato al ricorrente con nota del 21/03/2017 (**All. 6**);
c) la copia integrale dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari (**All. 7**);
d) l'impugnativa del licenziamento da parte del Sig. Paurini Gregorio (nota del 24/05/2017, registrata al protocollo aziendale in data 30/05/2017, al n. 9361, **All. 8**).

Infine, relativamente al certificato ospedaliero del 21/05/2014, depositato da controparte, si fa presente che risulta agli atti che il Sig. Paurini Gregorio è stato assente dal servizio, a seguito di infortunio sul lavoro, dall' 8 maggio 2014 al 1° settembre 2014.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Massimo Dicecca)

Prot. az. n. 21.776 /UP

Taranto, 28/12/2017

Egr. Avvocato
Enrico Claudio Schiavone
Viale Virgilio, 101/A
74121 Taranto

Oggetto: AMAT SpA c/ Paurini Gregorio – udienza del 03/01/2018

Si fa seguito alla nota aziendale del 20/12/2017, prot. n. 21519/UAG, ed alle sue successive richieste formulate a mezzo mail, per fornire le dovute informative.

In particolare, si fa presente che il codice disciplinare del settore è contenuto nel Regolamento Allegato al R.D. n. 148/1931. A tal riguardo si allega la ricevuta del 15/04/1996, a firma del ricorrente, della avvenuta consegna del predetto Regolamento all'atto dell'assunzione in servizio, avvenuta in pari data (**All. 1**).

Inoltre, si precisa che i marcatempo installati presso il deposito aziendale di Via Cesare Battisti, n. 657, per la registrazione della presenza del personale, sono due e sono entrambi collocati nel locale aziendale adiacente la portineria.

Si trasmette, inoltre, la documentazione richiesta:

a) i fogli di servizio del 18/01/2015, 19/01/2015, 22/01/2015 e 23/01/2015 (**All. 2,3, 4 e 5**), da cui si rilevano i turni di lavoro del ricorrente nelle giornate in questione. A tal riguardo si fa presente che i fogli sono firmati dai superiori gerarchici (relativamente alla giornata del 18/01/2015 manca la firma del diretto superiore, Sig. Vernaglione, in quanto lo stesso era di riposo). Per quanto riguarda il superiore gerarchico diretto del ricorrente, lo stesso era il Capo Operatori di turno posto a capo della squadra di cui il Sig. Paurini faceva parte);
b) la documentazione concernente il provvedimento disciplinare di sospensione dal soldo e dal servizio irrogato al ricorrente con nota del 21/03/2017 (**All. 6**);
c) la copia integrale dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari (**All. 7**);
d) l'impugnativa del licenziamento da parte del Sig. Paurini Gregorio (nota del 24/05/2017, registrata al protocollo aziendale in data 30/05/2017, al n. 9361, **All. 8**).

Infine, relativamente al certificato ospedaliero del 21/05/2014, depositato da controparte, si fa presente che risulta agli atti che il Sig. Paurini Gregorio è stato assente dal servizio, a seguito di infortunio sul lavoro, dall' 8 maggio 2014 al 1° settembre 2014.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Massimo Dicecca)

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 12/04/1996

Prot. n° : Dir/ AP/465

Egr. Sig.
Paurini Gregorio
e p.c. Dirigente Amm.vo
" " Dirigente Tecnico
" " Capo Area Personale
" " Capo Area Movimento
SEDE

OGGETTO: Assunzione

In applicazione dell'atto di transazione e del contratto di formazione e lavoro, stipulati in data odierna, si comunica che la S.V. prenderà servizio presso questa Azienda il giorno 15/04/1996 con la qualifica di conducente di linea liv.7.

Allo scadere dell'anno di formazione, al termine del quale si intenderà anche assolto il servizio di prova di cui all'art. 13 del Regolamento allegato "A" al R.D. n° 148/31, la S.V. verrà inquadrato nella qualifica definitiva di Conducente di linea liv.6 di cui al CCNL Autoferrotramvieri.

La S.V. è assegnata in forza all'area movimento, presso cui dovrà presentarsi alle ore 8:00 del giorno 15 aprile, per l'espletamento

del periodo di addestramento secondo il progetto allegato al contratto di formazione e lavoro.

La S.V. è inoltre invitata a produrre e/o completare la documentazione di cui al titolo VI° del bando di concorso.

Gli uffici che leggono in copia disporranno per quanto di loro competenza e provvederanno a fornire alla S.V. copia dei documenti di cui all'art.12 del Regolamento.

Distinti saluti

Per Accettazione.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

Il sottoscritto PAURINI GREGORIO

dichiara di aver ricevuto il **Regio decreto n. 148/1931 e successive modificazioni, corredato dal c.c.n.l. degli autoferrotranvieri e internavigatori 23 luglio 1976 e successive modificazioni come riportato in appendice al presente volume.**

Data 15 APR. 1996

Firma

AMAT SpA

Area Tecnica

Data 18-01-2015

Foglio presenza 3

Squadra "RV / 3" TURNO _____

	Addetti		Turno ordinario		Turno straord.				Segnalazione assenza		
			dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore	Data	ora	Motivo
1	Paurini	Gregorio	6.00	12.30	5.30	6.00					
2	Cecere	Vitoantonio	6.00	12.30	5.30	6.00					
3	Mastrovito	Francesco	6.00	12.30	5.30	6.00					

Il Capo Operaio
Annese Amedeo
Vernaglione Gaetano

Il Capo Tecnico

F.F. CAPO UNITA'

Area Tecnica

Foglio presenza 3

Data 19-01-2015

Squadra "RV / 3" TURNO _____

	Addetti		Turno ordinario		Turno straord.				Segnalazione assenza		
			dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore	Data	ora	Motivo
1	Paurini	Gregorio	4,30	11,00	11,00	13,30					
2	Cecere	Vitoantonio	4,30	11,00	11.00	13,30					
3	Mastrovito	Francesco	4,30	11,00	11,00	13,30					

Il Capo Operaio
Annese Amedeo
Vernaglione Gaetano

Il Capo Tecnico

F.F.CAPO UNITA'

AMAT SpA

Area Tecnica

Data 22/01/2015

Foglio presenza 3

Squadra "RV / 3" TURNO _____

	Addetti		Turno ordinario		Turno straord.				Segnalazione assenza		
			dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore	Data	ora	Motivo
1	Paurini	Gregorio	1400	20.30	1000	1400					
2	Cecere	Vitoantonio	1400	20.30							
3	Mastrovito	Francesco	1400	20.30	0930	1400					

Il Capo Operaio

Annese Amedeo

Vernaglione Gaetano

Il Capo Tecnico

F.F.CAPO UNITA'

...T SpA Area Tecnica

Data 23-01-2015

Foglio presenza 3 Squadra "RV / 3" TURNO _____

	Addetti		Turno ordinario		Turno straord.				Segnalazione assenza		
			dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore	Data	ora	Motivo
1	Paurini	Gregorio	14,00	20,30	10.00	14,00					
2	Cecere	Vitoantonio	14,00	20,30	9.30	14,00					
3	Mastrovito	Francesco	14,00	20,30	9,30	14,00					

Il Capo Operaio
Annese Amedeo
Vernaglione Gaetano

Il Capo Tecnico

F.F.CAPO UNITA'

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n° 4991 /UE **Taranto lì** 21 MAR. 2017

All'Agente
PAURINI Gregorio
Via Lillà, 7
74122 – TARANTO - LAMA

e p.c. Alla Responsabile Area Personale

e p.c. Al Capo Unità Tecnica/ Manutenzione

Oggetto: ***PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE COMMINATO IN APPLICAZIONE DEL R.D. 08/01/1931, n° 148 – all. A).***

- Vista contestazione disciplinare prot. n° 3610/DA del 01/03/2017, elevata nei Suoi confronti a seguito delle mancanze commesse il giorno ***16/02/2017*** allorquando, alle ore 13:45 circa, alla guida del bus n° 471, impegnato in attività di prova su strada del suddetto mezzo, al quale era stato appena prima riparato il cambio, assumeva una condotta di guida non adeguata alle condizioni di traffico e alla tutela della sicurezza della circolazione.
- Tale condotta di guida inappropriata, rilevata direttamente dal Direttore Amministrativo AMAT che seguiva il mezzo da Lei condotto con la propria autovettura, ha costituito la causa principale di un incidente stradale tra il bus 471 e un'autovettura in sosta su V.le Trentino. Le circostanze Le venivano immediatamente contestate in loco dal Dirigente stesso.
- Alla predetta contestazione seguiva nota del 03/03/2017 con la quale Lei, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 7 della legge 300/1970, chiedeva di fornire le proprie giustificazioni con l'assistenza del rappresentante sindacale della FIT/CISL. Seguiva nota aziendale prot. n° 4247/UE del 09/03/2017 attraverso la quale si fissava per il successivo 13/03/2017 l'audizione richiesta.
- In data 10/03/2017 perveniva nota della Segreteria Aziendale FIT/CISL con la quale si richiedeva un rinvio della predetta audizione al successivo 16/03/2017. Seguiva nota aziendale prot. 4381/UE del 13/03/2017 con la quale si fissava il nuovo termine per l'audizione in questione al 16/03/2017.
- In data 14/03/2017 al prot. az. 4536 veniva assunta la Sua nota attraverso la quale forniva chiarimenti rispetto alle contestazioni mosse. Il successivo 16/03/2017 né Lei né il rappresentante sindacale indicato si presentavano per la citata audizione.
- Dalle giustificazioni prodotte non si rileva alcuna plausibile attenuante e/o esimente rispetto al comportamento tenuto durante l'esecuzione della prova su strada dell'autobus 471. Peraltro, l'aver posto in evidenza nella sua nota che da molti anni non è più utilizzato in mansioni di guida in linea, pur rivestendone ancora la qualifica professionale, costituisce condizione che avrebbe dovuto indurla ad una condotta di guida improntata alla massima prudenza. Cosa non avvenuta e che, alla fine, è stata causa primaria di incidente stradale.
- Ritenute, pertanto, non accoglibili le predette giustificazioni.

- Costatato che le mancanze accertate a suo carico sono quelle configurate ai punti **1** (per *mancata diligenza nel proprio ufficio*); **10** *(per volontario inadempimento dei doveri di ufficio e per negligenza che ha apportato danni agli interessi dell'Azienda*); dell'art. 42 del R.D. n° 148/1931, all. A).

Il Direttore Generale dell'AMAT – S.p.A.:

C O M M I N A

il provvedimento disciplinare di "***sospensione dal servizio***" *per la durata di* ***giorni 1 (uno)*** da scontarsi il ***30 Marzo 2017.***

Nel merito si precisa quanto segue:

1) in applicazione dell'art. 58 del R.D. n° 148/1931 – all. A), avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Consiglio di Amministrazione entro i 15 giorni successivi alla data della notificazione;

2) in applicazione del predetto art. 58 del R.D. n° 148/1931 – all. A), il ricorso al Consiglio di Amministrazione non sospende l'applicazione del presente provvedimento;

3) per effetto di quanto indicato al precedente punto 2), l'Area Personale e l'Area Tecnica, al ricevimento del presente provvedimento, dovranno immediatamente assumere le rispettive iniziative di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Massimo Dicecca

Prot. n. 6092 del 05 APR. 2017

AD Amm.re Delegato
DG Direttore Generale
DA Direttore Amministrativo
DT Direttore Tecnico
UAP Appalti / Contratti
UCM Commerciale / Marketing
UCB Contabilità Bilancio
UES Esercizio / Sosta
UIS Informatica / Statistica
UMT Manutenzione / Tecnica
URU Risorse Umane
UAG Affari Gen. Prot. SINISTRI
RAG Ufficio Ragioneria
STQ Staff Qualità

Al sig. amministratore delegato amat

Al Direttore Generale Amat

Al Capo unità esercizio Amat

SEDE

Oggetto: Ricorso al C.d.a. in relazione al provvedimento disciplinare recante n° prot. 4991/UE comminato in applicazione del RD del 08.01.1931 n°148-All.A del 21.03.2017.

Io sottoscritto Paurini Gregorio dipendente di codesta azienda con matricola 172100, dichiara ed espone quanto segue:

In relazione al provvedimento disciplinare di sospensione dal servizio vorrei delucidare le SS.VV. su alcuni punti inerenti a quanto contestatomi.

In data 16.02.2017 ero alla guida del bus 471 il quale era in officina per avaria mentre ero intento ad aggiustare detto bus, uscivo dal deposito, previa autorizzazione del capo officina, per provare l'efficienza su strada di detto bus poiché non vi era stata effettuata alcuna riparazione o intervento su detto mezzo.

Il mio obiettivo era quello di individuare l'effettiva efficienza del mezzo e la problematica inerente al cambio, più eventuali problematiche individuabili con la prova su strada di detto mezzo.

Il sottoscritto tiene a precisare che la tenuta di guida è stata sempre consona alle condizioni del traffico e alla tutela della sicurezza stradale.

Inoltre preciso che la dinamica dell'avvenuto incidente non è da imputare alla condotta del sottoscritto bensì alle problematiche del mezzo il quale dava improvvise accelerazioni senza che io agissi sul pedale dell'acceleratore.

Tale difetto veniva successivamente appurato e confermato dal mio collega elettrauto il quale effettuò alcuni lavori sull'autobus quale la sostituzione del cablaggio motore, riferendomi che aveva notato un corto circuito tra il comando cambio ed il comando acceleratore.

Elenco brevemente la dinamica dell'incidente occorsomi in quella data con il bus 471:

Mentre ero in procinto di svoltare in viale trentino, in prossimità della rotatoria, una ford fiesta effettuava un sorpasso azzardato invadendo la mia corsia, improvvisamente il mezzo da me condotto accelerava autonomamente ed io per evitare la collisione con l'auto succitata sterzavo sulla destra.

Il risultato di tale manovra è stato che strisciavo con la ruota posteriore dx una vettura in sosta senza alcun passeggero a bordo.

Subito dopo ho effettuato i rilievi del caso con documentazione fotografica già fornitovi.

Per quanto riguarda le audizioni da voi richieste tengo a rimarcare che la seconda comunicazione come tra l'altro la prima mi è stata recapitata il 16/03/2017 alle ore 13:00 mentre la convocazione era fissata per detto giorno alle ore 10:30.

Ovviamente ho provveduto a segnalare verbalmente tale imprevisto a chi di dovere.

Chiedo con la presente l'annullamento del provvedimento disciplinare già scontato poiché non vi è nulla da imputare a questo scrivente.

Resto in attesa di un riscontro alla presente, porgo distinti saluti Gregorio Paurini.

In fede

Gregorio Paurini

Taranto, 14/03/2017

Azienda per la mobilità nell'area di Taranto
Prot. n. 4536
del 14 MAR. 2017
AD Amm.re Delegato
DG Direttore Generale
DA Direttore Amministrativo
DT Direttore Tecnico
UAP Appalti / Contratti
UCM Commerciale / Marketing
UCB Contabilità Bilancio
UES Esercizio / Soste
UIS Informatica / Statistica
UMT Manutenzione / Tecnica
URU Risorse Umane
UAG Affari Gen. PP.RR. SINISTRI
RAG Ufficio Ragioneria
STO Staff Qualità

Al Direttore Generale AMAT
(Ing. Massimo DICECCA)

Al Capo del Personale
(Dott.ssa Fabiola MENENTI)

OGGETTO: Risposta vostra nota Prot. 3610 /DA del 01/03/2017

Con la presente il sottoscritto Paurini Gregorio, Operatore d'Esercizio di codesta azienda, avente come mansioni di Operatore Tecnico da quasi un decennio dichiara quanto segue:

- in relazione alla Vs. pregiata in oggetto avente data 01/03/2017 ha testato il bus aziendale n° 471 e non essendo un Operatore d'Esercizio abituato alle caotiche condizioni del traffico cittadino, dato che la mia uscita al di fuori dell'azienda era solo ed esclusivamente legata alla "prova su strada" del cambio, considerato che il bus sopra citato era rientrato presso il ns. Deposito in "avaria" e che come tutti i normali dipendenti impiegati su strada può essere soggetto a sinistro stradale quando si è impegnati nella circolazione sulle strade cittadine, cosa che purtroppo è avvenuta.

  Subito dopo il sinistro il sottoscritto si fermava immeditatamente per scambiare i dati e le generalità con produrre documentazione fotografica per presentare denuncia nel tempo dei n° 3 giorni concessi dai Regolamenti aziendali.

A tal fine si chiede di non comminare alcuna sanzione poiché svolgevo il mio lavoro e stavo effettuando "una prova su strada".

Certo di un Vostro favorevole riscontro, porgo distinti saluti.

In fede
Gregorio PAURINI

FIT CISL Reti
Comunicazioni-Energia-Trasporti

Ta 10/03/2017

Al Capo Area Esercizio

Oggetto: richiesta rinvio convocazione difesa Paurini

La scrivente in relazione alla Vs. del 09/03/2017 prot. 4247/UE chiede rinvio alla data del 16/03/2017 per impegni già precedentemente programmati.
Sicuro di Vs. accoglimento porgiamo distinti saluti

IL SEGRETARIO AZIENDALE FIT/CISL
(Giuseppe CAVALLO)

AMAT
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto
Prot. n. 1373
del 13 MAR. 2017
- AD Amm.re Delegato ☐
- DG Direttore Generale ☐
- DA Direttore Amministrativo ☐
- DT Direttore Tecnico ☐
- AGC Appalti / Contratti ☐
- UCM Commerciale / Marketing ☐
- RAG Contabilità Bilancio ☐
- ESE Esercizio / Sosta ☑
- INF Informatica / Statistica ☐
- MAN Manutenzione / Tecnica ☐
- RUO Risorse Umane ☑
- AGS Affari Gen. PP.RR. SINISTRI ☐
- RAG Ufficio Ragioneria ☐
- STQ Staff Qualità ☐

Allegati:

daticert.xml	784 bytes
postacert.eml	48.0 KB
IMG_7877.PNG	48.0 KB

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Rinvio convocazione
Mittente: "Per conto di: giuseppecavallo05@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
Data: 11/03/2017 10.29
A: amat@pec.amat.ta.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 11/03/2017 alle ore 10:29:03 (+0100) il messaggio
"Rinvio convocazione " è stato inviato da "giuseppecavallo05@pec.it"
indirizzato a:
amat@pec.amat.ta.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec283.20170311102903.03226.01.1.65@pec.aruba.it

---

Oggetto: Rinvio convocazione
Mittente: "giuseppecavallo05" <giuseppecavallo05@pec.it>
Data: 11/03/2017 10.29
A: amat@pec.amat.ta.it

--IMG_7877.PNG----------

Prot. n° 3610 /DA

Taranto, 01 MAR. 2017

All'Agente
PAURINI Gregorio
Via Lillà, 7
74122 – Lama (TA)

Oggetto: **CONTESTAZIONE AI SENSI DEL R.D. n° 148/1931 – all. A).**

L'AMAT S.p.A.:

Premesso che:

- In data **16/02/2017**, alle ore 10:25, in seguito ad un'avaria del cambio, l'autobus n° 471 dal capolinea di Porto Mercantile rientrava nell' officina aziendale; il Superiore di linea in servizio presso la Sala operativa, procedeva a registrare il malfunzionamento, aprendo alle ore 10:27 apposita "Bolla di segnalazione avaria" per "cambio difettoso", registrata al numero 43.469;

Rilevato che:

- L'area tecnica/officina prendeva in carico la commessa, registrandola al numero 80349, con inizio del fermo macchina alle ore 10:56, e procedeva, in seguito ad un intervento di controllo sulla macchina, a riparare il cambio del mezzo in avaria che risultava essere difettoso, al fine di riconsegnare all'area Esercizio il mezzo riparato; prima della riconsegna dell'autobus, che avveniva intorno alle ore 14:36, così come si evince dall'ora di fine fermo effettiva, la S.V., intorno alle ore 13:35, lei usciva dal deposito aziendale, con permesso di uscita per servizio cartaceo, alla guida del bus n° 471 per effettuare delle prove sul cambio riparato;

Accertato che:

- Alle ore 13:45 circa la S.V. percorreva via Atenisio, direzione Lago d'Arvo/V.le Trentino, assumendo una condotta di guida non adeguata. Tale circostanza era rilevata direttamente dallo scrivente che percorreva lo stesso tratto di strada trovandosi dietro l'autobus da lei condotto; proseguendo nella sua condotta di guida inappropriata, imboccava la rotatoria tra le vie Atenisio/Lago d'Arvo/Ancona a velocità sostenuta, del tutto inadeguata al tratto di strada percorso;
- Terminata la rotatoria svoltava repentinamente a destra imboccando, sempre a velocità sostenuta, V.le Trentino; per effetto della condotta di guida e del conseguente sbandamento del bus, andava ad impattare lateralmente un'autovettura Hyundai ix35 ferma sul margine destro di V.le Trentino, strisciando il paraurti posteriore lato sinistro della stessa autovettura;
- In seguito all'impatto, la S.V. veniva raggiunta e fermata dallo scrivente che le contestava immediatamente i fatti sopra descritti;

Alla luce di quanto sopra,

SI CONTESTA

alla S.V. la condotta tenuta nella giornata del **16 Febbraio 2017** che ha comportato le mancanze previste ai punti: **1** (*per mancanza di diligenza*); **10** *(per volontario inadempimento dei doveri di ufficio e per negligenza che ha apportato danni agli interessi dell'azienda*); **16** (*per mancanze da cui avrebbe potuto derivare danno alla sicurezza dell'esercizio*); dell'art. 42 del R.D. n° 148/1931, all. A).

Avverso la presente contestazione la S.V. potrà far pervenire proprie giustificazioni per iscritto o nelle forme previste dall'art. 7 della legge n° 300/1970, entro il termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della presente.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Pietro CARALLO

N.6466/2016 R.G. notizie di reato/Mod. 21

Procura della Repubblica
presso il Tribunale Ordinario di Taranto

AVVISO DELLA CONCLUSIONE DELLE INDAGINI PRELIMINARI
- art. 415 bis c.p.p. -

Il Pubblico Ministero, **Dott.ssa Lucia Isceri**, Sost. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto,

letti gli atti del procedimento penale indicato in epigrafe da intendersi in questa sede interamente richiamati e dai quali emergono indizi di reità nei confronti di:

1) **ALBANO Egidio, nato a Taranto il 24.07.1956, residente a Lama Circonvallazione dei Fiori nr. 251/B, operatore tecnico officina;**

difeso di ufficio dall'Avv. Aldo Carlo FEOLA con studio in Taranto Via Leonida, 70 tel. 3470952678 rich. n. 2353935 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

2) **ANNESE Amedeo, nato il 01.06.1955 a Taranto, ivi residente Via Siracusa nr.12, capo operatore reparto officina;**
difeso di ufficio dall'Avv. Ylenya LUCASELLI del Foro di Taranto con studio in Taranto Piazza Dante 5 tel. 0997352078 rich. n. 2353936 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

3) **ARGENTIERI Cosimo, nato a Taranto il 10.07.1969 ivi residente in Via Cavallotti nr. 93, ausiliario generico parcheggi;**
difeso di ufficio dall'Avv. Enzo Luca FUMAROLA con studio in Taranto Via Foggia 8 tel. 0998114471 rich. n. 2353937 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

4) **BUONOCORE Pietro, nato il 16.03.1960 a Taranto, ivi residente in Via Etolia nr.5, collaboratore di esercizio reparto movimento;**
difeso di ufficio dall'Avv. Ylenya LUCASELLI del Foro di Taranto con studio in Taranto Piazza Dante 5 tel. 0997352078 rich. n. 2353936 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

5) **CECERE Vitantonio, nato il 05.05.1961 ad Alberobello, ivi residente in Via Indira Gandi nr.6, operatore di esercizio reparto movimento;**

difeso di ufficio dall'Avv. Aldo Carlo FEOLA con studio in Taranto Via Leonida, 70 tel. 3470952678 rich. n. 2353935 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

6) CONTE Angelo, nato a Taranto il 20.09.1969, residente a Talsano in Via G. Porta nr.7, operatore di esercizio reparto movimento;
difeso di ufficio dall'Avv. Enzo Luca FUMAROLA con studio in Taranto Via Foggia 8 tel. 0998114471 rich. n. 2353937 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

7) COTUGNO Eupremio, nato il 20.12.1956 a San Marzano di San Giuseppe, ivi residente in Via C. Colombo nr.18, operatore qualificato reparto officina;
difeso di ufficio dall'Avv. Ylenya LUCASELLI del Foro di Taranto con studio in Taranto Piazza Dante 5 tel. 0997352078 rich. n. 2353936 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

8) D'AMURI Arcangelo, nato il 17.02.1956 a Taranto, ivi residente in Via Garibaldi nr. 250, operatore di esercizio reparto movimento;
difeso di ufficio dall'Avv. Aldo Carlo FEOLA con studio in Taranto Via Leonida, 70 tel. 3470952678 rich. n. 2353935 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

9) DANESE Claudio, nato il 07.07.1958 a Taranto, ivi residente in Via Pupino nr.7, operatore qualificato reparto officina;
difeso di ufficio dall'Avv. Enzo Luca FUMAROLA con studio in Taranto Via Foggia 8 tel. 0998114471 rich. n. 2353937 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

10) DE PACE Nicola, nato a Taranto il 02.12.1984, ivi residente in Via Murici nr.37 San Vito, operatore generico parcheggi;
difeso di ufficio dall'Avv. Ylenya LUCASELLI del Foro di Taranto con studio in Taranto Piazza Dante 5 tel. 0997352078 rich. n. 2353936 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

11) DE MITRI Vincenzo, nato il 26.02.1952 a Taranto, ivi residente in Via Bergamini nr.6, operatore di ufficio reparto officina;
difeso di ufficio dall'Avv. Aldo Carlo FEOLA con studio in Taranto Via Leonida, 70 tel. 3470952678 rich. n. 2353935 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

12) DELL'AQUILA Paolo, nato il 18.03.1961 a Taranto, ivi residente in Via Orsini nr.15, operatore della mobilità reparto parcheggi;
difeso di ufficio dall'Avv. Enzo Luca FUMAROLA con studio in Taranto Via Foggia 8 tel. 0998114471 rich. n. 2353937 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

13) DELL'ORCO Roberto, nato il 15.03.1969 a Castellaneta, ivi residente in P.zza San Rocco nr. 4/B, operatore di manutenzione reparto officina;
difeso di ufficio dall'Avv. Ylenya LUCASELLI del Foro di Taranto con studio in Taranto Piazza Dante 5 tel. 0997352078 rich. n. 2353936 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

14) DI CORRADO Luca, nato a Taranto il 17.11.1979, residente a Talsano in Via Marche nr.8, collaboratore di esercizio reparto movimento;
difeso di ufficio dall'Avv. Aldo Carlo FEOLA con studio in Taranto Via Leonida, 70 tel. 3470952678 rich. n. 2353935 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

15) D'IPPOLITO Cosimo, nato a Taranto il 15.02.1955, ivi residente in Via Pio XII nr. 39/B, operatore qualificato officina;
difeso di ufficio dall'Avv. Enzo Luca FUMAROLA con studio in Taranto Via Foggia 8 tel. 0998114471 rich. n. 2353937 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

16) DORO Gennaro, nato il 27.07.1977 a Taranto, ivi residente in Via Sciabelle nr.58, collaboratore di esercizio reparto movimento;
difeso di ufficio dall'Avv. Ylenya LUCASELLI del Foro di Taranto con studio in Taranto Piazza Dante 5 tel. 0997352078 rich. n. 2353936 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

17) D'ORONZO Bruno, nato il 31.08.1956 a Taranto, ivi residente in Via Puglie nr.10, operatore di esercizio reparto movimento;
difeso di ufficio dall'Avv. Aldo Carlo FEOLA con studio in Taranto Via Leonida, 70 tel. 3470952678 rich. n. 2353935 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

18) GALLO Antonio, nato il 30.07.1959 a San Marzano di San Giuseppe, ivi residente in Via Galileo Galilei nr. 6/B, operatore di esercizio reparto movimento;
difeso di ufficio dall'Avv. Enzo Luca FUMAROLA con studio in Taranto Via Foggia 8 tel. 0998114471 rich. n. 2353937 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

19) GIANGRANDE Rosanna, nata il 01.02.1967 a Taranto, ivi residente in Via Calata Impalatella nr. 6, operatore generico reparto movimento;
difeso di ufficio dall'Avv. Ylenya LUCASELLI del Foro di Taranto con studio in Taranto Piazza Dante 5 tel. 0997352078 rich. n. 2353936 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

20) IZZO Francesco, nato il 30.10.1953 a Statte, ivi residente in Via Etolia nr. 8, operatore qualificato reparto movimento;
difeso di ufficio dall'Avv. Aldo Carlo FEOLA con studio in Taranto Via Leonida, 70 tel. 3470952678 rich. n. 2353935 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

21) IZZO Nicola, nato il 08.11.1957 a Taranto, ivi residente in Via Padre Morrone nr.35, operatore di esercizio reparto movimento;
difeso di ufficio dall'Avv. Enzo Luca FUMAROLA con studio in Taranto Via Foggia 8 tel. 0998114471 rich. n. 2353937 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

22) MARANGELLA Gianluca, nato il 06.06.1975 a Taranto, ivi residente in Via Meduse nr.1, collaboratore di esercizio reparto movimento;
difeso di ufficio dall'Avv. Ylenya LUCASELLI del Foro di Taranto con studio in Taranto Piazza Dante 5 tel. 0997352078 rich. n. 2353936 nominato ai sensi dell'art. 97,

difeso di ufficio dall'Avv. Ylenya LUCASELLI del Foro di Taranto con studio in Taranto Piazza Dante 5 tel. 0997352078 rich. n. 2353936 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

32) PUGGELLI Romano, nato il 23.02.1962 a Taranto, ivi residente in Via Lago di Garda ed.5 sc.N, operatore di ufficio reparto amministrazione;
difeso di ufficio dall'Avv. Aldo Carlo FEOLA con studio in Taranto Via Leonida, 70 tel. 3470952678 rich. n. 2353935 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

33) ROTA Stefano, nato il 05.09.1956 a Massafra, ivi residente in Via Egidio Santoro nr.7, operatore qualificato di ufficio reparto officina;
difeso di ufficio dall'Avv. Enzo Luca FUMAROLA con studio in Taranto Via Foggia 8 tel. 0998114471 rich. n. 2353937 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

34) SALAMINO Antonio, nato il 19.10.1961 a Taranto, ivi residente in Via Attica nr.17, operatore di ufficio reparto amministrazione;
difeso di ufficio dall'Avv. Ylenya LUCASELLI del Foro di Taranto con studio in Taranto Piazza Dante 5 tel. 0997352078 rich. n. 2353936 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

35) SALLUSTIO Raffaele, nato a Taranto il 15.07.1953, ivi residente in Via Duomo nr.249, collaboratore d'Ufficio reparto movimento;
difeso di ufficio dall'Avv. Aldo Carlo FEOLA con studio in Taranto Via Leonida, 70 tel. 3470952678 rich. n. 2353935 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

36) SCARCIA Abele, nato il 04.11.1976 a Taranto, ivi residente in Via XXV Aprile nr.30, operatore di ufficio reparto amministrazione;
difeso di ufficio dall'Avv. Enzo Luca FUMAROLA con studio in Taranto Via Foggia 8 tel. 0998114471 rich. n. 2353937 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

37) SCIALPI Pietro, nato il 10.09.1974 a Taranto, ivi residente in Via Terni nr.10, operatore di ufficio reparto amministrazione;
difeso di ufficio dall'Avv. Ylenya LUCASELLI del Foro di Taranto con studio in Taranto Piazza Dante 5 tel. 0997352078 rich. n. 2353936 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

38) SPAGNULO Giuseppe, nato il 02.05.1955 a Monteiasi, ivi residente in Via Ugo Foscolo nr.2, operatore di esercizio reparto movimento;
difeso di ufficio dall'Avv. Aldo Carlo FEOLA con studio in Taranto Via Leonida, 70 tel. 3470952678 rich. n. 2353935 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

39) SPERTI Massimo, nato il 05.06.1970 a Taranto, ivi residente in Via Sanguzza nr.251, addetto all'esercizio reparto movimento;
difeso di ufficio dall'Avv. Enzo Luca FUMAROLA con studio in Taranto Via Foggia 8 tel. 0998114471 rich. n. 2353937 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

40) VASCO Giovanni, nato il 29.08.1953 a Taranto, ivi residente in Corso

Piemonte nr.100, addetto all'esercizio reparto movimento;
difeso di ufficio dall'Avv. Ylenya LUCASELLI del Foro di Taranto con studio in Taranto Piazza Dante 5 tel. 0997352078 rich. n. 2353936 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

41) TOMASELLI Pietro, nato a Taranto il 14.12.1955, residente a San Giorgio Jonico Via Montessori nr.15, operatore di Ufficio reparto movimento;
difeso di ufficio dall'Avv. Aldo Carlo FEOLA con studio in Taranto Via Leonida, 70 tel. 3470952678 rich. n. 2353935 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

42) TRIANNI Raffaele, nato a Taranto il 20.06.1960, ivi residente in Via Scoglio del Tonno nr. 51/6B, operatore di ufficio amministrazione;
difeso di ufficio dall'Avv. Enzo Luca FUMAROLA con studio in Taranto Via Foggia 8 tel. 0998114471 rich. n. 2353937 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

43) VERNAGLIONE Gaetano, nato il 29.08.1955 a Monteiasi, residente a Taranto in Via L. Maggiore ed.3 sc.G, operatore tecnico reparto officina;
difeso di ufficio dall'Avv. Ylenya LUCASELLI del Foro di Taranto con studio in Taranto Piazza Dante 5 tel. 0997352078 rich. n. 2353936 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

44) ZIZZI Antonio, nato a Carosino il 26.11.1973; ivi residente in Via Sacco e Vanzetti nr. 58, FF operatore qualificato reparto movimento;

difeso di ufficio dall'Avv. Aldo Carlo FEOLA con studio in Taranto Via Leonida, 70 tel. 3470952678 rich. n. 2353935 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

INDAGATI

A) per il delitto di cui agli artt. 81, 110, 640 c. 1 e 2 n. 1 – 61 n. 11 c.p. perché, in concorso tra loro e/o mediante condotte tra loro indipendenti, in più occasioni, quali dipendenti della AMAT s.p.a., società a capitale interamente pubblico detenuto dal Comune di Taranto, mediante artifizi e raggiri consistiti nell'obliterare i dispositivi marcatempo in entrata e/o in uscita per sé e, contestualmente, per altri dipendenti, durante i rispettivi turni di lavoro, inducevano in errore la Società pubblica di appartenenza in ordine alla effettiva presenza sul luogo di lavoro di tutti i lavoratori registrati dal dispositivo marcatempo e all'effettivo svolgimento delle loro mansioni, in tal modo procurando a sé ed altri un ingiusto profitto, rappresentato dalla indebita percezione di emolumenti, a fronte di prestazioni di lavoro in realtà non effettuate, e dal tempo libero del quale indebitamente godevano (senza dover ricorrere a ore di permesso o a giorni di ferie), con conseguente danno per la Società "AMAT spa" costituito dalle remunerazioni indebitamente percepite dai lavoratori infedeli, dal mancato, corretto e diligente espletamento del servizio,

non eseguito (nelle ore o nei giorni di assenza) e, in ogni caso, espletato in dispregio dei doveri cui i pubblici dipendenti e i lavoratori sono tenuti ai sensi del t.u. del pubblico impiego e dell'art. 2087 c.c., e, infine, dal danno all'immagine procurato all'ente pubblico.
Con l'aggravante del fatto commesso con abuso di relazioni di prestazione d'opera.
In Taranto, acc. nel periodo dal 23.5.2014 al 2.6.2014 e dal 9.1.2015 al 25.1.2015
p.o. AMAT s.p.a., in persona del legale rappresentante pt

B) **per il delitto di cui agli artt. 81, 110, 55 –*quinquies* del d. lgs. n. 165/2001,** perché, in concorso tra loro e/o mediante condotte tra loro indipendenti, in più occasioni, quali dipendenti della AMAT s.p.a., società a capitale interamente pubblico detenuto dal Comune di Taranto, attestavano falsamente la propria presenza in servizio, obliterando i dispositivi marcatempo in entrata e/o in uscita per sé e, contestualmente, per altri dipendenti, durante i rispettivi turni di lavoro; con l'aggravante del fatto commesso con abuso di relazioni di prestazione d'opera.
In Taranto, acc. nel periodo dal 23.5.2014 al 2.6.2014 e dal 9.1.2015 al 25.1.2015
p.o. AMAT s.p.a., in persona del legale rappresentante pt

per entrambi i capi con la recidiva:
- reiterata per il De Mitri, per il Dell'Aquila, per il D'Oronzo, per la Giangrande, per il Marangella, per il Salamino, per il Trianni,
- reiterata specifica per il Di Corrado,
- semplice per Vernaglione.

AVVISA

Gli indagati :
1) che le indagini preliminari svolte sono state concluse;
2) che tutti gli atti delle indagini espletate sono depositati presso la segreteria del pubblico ministero ivi compresi eventuali decreti di liquidazione di compensi spettanti a Consulenti, custodi, per noleggi di apparecchiature per intercettazioni e per spese di acquisizione tabulati;
3) che l'indagato ed il suo (loro) difensore hanno facoltà di prenderne visione ed estrarne copia;
4) che entro il termine di venti giorni dalla notifica del presente avviso l' indagato ha(nno) facoltà di presentare memorie, produrre documenti, depositare documentazione relativa ad investigazioni del difensore e chiedere al pubblico ministero specifici atti di indagine;
5) che entro lo stesso termine può (possono) presentarsi per rilasciare dichiarazioni e chiedere di essere sottoposto ad interrogatorio sui fatti per i quali si procede;

INVITA

Gli indagati, qualora non vi abbiano già provveduto, a dichiarare od eleggere domicilio per le

notificazioni relative al presente procedimento con dichiarazione resa nella Segreteria di questo Ufficio o del Tribunale del luogo ove l'interessato si trova o con telegramma o con lettera raccomandata, con sottoscrizione autenticata da Notaio, persona autorizzata o dal difensore.

Con avvertenza che, in caso di mancata comunicazione di ogni mutamento del domicilio eletto o dichiarato, di mancanza od insufficienza o di inidoneità della dichiarazione o della elezione, tutte le notificazioni saranno eseguite nel luogo in cui il presente atto è notificato.

AVVERTE

Gli indagati che, ove non lo abbiano già fatto, ha facoltà di nominare un difensore di fiducia e che, in mancanza, sarà assistito dal difensore d'ufficio già designato.

Si avvisa altresì gli indagati che ai sensi del comma II° dell'art. 369 *bis* c.p.p.:

nel processo penale è obbligatoria la difesa tecnica; la persona sottoposta ad indagine ha facoltà di nominare, per l'esercizio di tutte le facoltà ed diritti attribuitile dalla legge, uno o due difensori di fiducia ed in mancanza sarà assistita da quello nominato d'ufficio;

il difensore ha diritto di assistere, durante la fase delle indagini preliminari, all'interrogatorio, al confronto, alle ispezioni, alle perquisizioni, al sequestro e al conferimento di incarico per il compimento di accertamenti tecnici irripetibili e, per tutti questi atti, l'indagato ha diritto: nella perquisizione e nell'ispezione personale, di farsi assistere da persona di fiducia purchè idonea e prontamente reperibile, nel conferimento di incarico per accertamento tecnico irripetibile e nella ispezione di luoghi o di cose ha facoltà di nominare propri consulenti di fiducia; nell'interrogatorio ha diritto di non rispondere alle domande, nel sequestro, nelle perquisizioni e nelle ispezioni personali e dei luoghi o di cose ha diritto a ricevere copia del provvedimento;

Si avvisa l'indagato che ai sensi dell'art. 103 dpr 115/02 :

vi è l'obbligo di retribuire il difensore d'ufficio ove non sussistano le condizioni per accedere al beneficio dell'ammissione al patrocinio a spese dello Stato; in caso di insolvenza si procederà ad esecuzione forzata;

può essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato, ai sensi dell'art. 76 DPR 115/2002 chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a Euro 10.628,16 (salvi ulteriori adeguamenti che potranno eventualmente essere disposti con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 77 DPR citato). Se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia ivi compreso l'interessato; in tal caso l'importo indicato è elevato di euro 1033 per ognuno dei familiari conviventi. Ai fini della determinazione dei limiti di reddito si tiene conto anche dei redditi che sono esenti dall'IRPEF o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta ovvero ad imposta sostitutiva. Nel caso in cui nel presente procedimento gli interessi del richiedente siano in conflitto con quelli degli altri componenti del nucleo familiare con lui conviventi, si terrà conto del solo reddito personale.

Ai sensi dell'art. 168 D.P.R. 115/02 si avverte che il presente vale come comunicazione del deposito di provvedimenti di liquidazione di spese ripetibili nel fascicolo processuale.

DISPONE

La notificazione della presente comunicazione all'indagato a mezzo p.g. operante Questura di Taranto – Squadra Mobile con facoltà di sub-delega;
e ai difensore ex 148 co. 2° bis c.p.p. e 16 co. 4° D.L. 179/2012 con l'impiego del mezzo tecnico idoneo a garantire la conoscenza dell'atto (notificazioni per via telematica)

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di competenza.

Taranto lì 20.12.2016

IL SOSTITUTO PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(dott.ssa Lucia ISCERI)

Postaraccomandata
AR
ID0150966718090 74121
79001 74123 TARANTO CENTR
O (TA)
1-PT014718

Posteitaliane

25.05.2017 18.08
Euro 005.95

PAURINI GREGORIO
via Lilla' n. 7
74122 Lama (TA)

R 15096671809-0

Spett.le AMAT SpA
via C. Battisti n. 657
74100 TARANTO

Azienda per la mobilità nell'area di Taranto
Prot. n. 9361
del 30 MAG. 2017

AD	Amm.re Delegato	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
UAP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Sosta	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UMT	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☑
UAG	Affari Gen. PP.PP. SINISTRI	☐
RAG	Ufficio Ragioneria	☐
STO	Staff Qualità	☐

Oggetto: impugnativa licenziamento

Il sottoscritto PAURINI GREGORIO, nato a Taranto il 17.8.1963 e residente a Lama alla via Lilla n. 7, con la presente impugna il licenziamento intimatogli con ordine di servizio n. 45 del 9.5.2017, consegnatogli in data 8.5.2017, perchè inefficace, nullo, annullabile ed, in ogni caso infondato in fatto ed in diritto e privo di giusta causa e/o giustificato motivo.

Pertanto, il sottoscritto Vi invita alla sua immediata reintegra nel proprio posto di lavoro e dichiara di essere immediatamente disponibile alla ripresa della propria attività lavorativa alle Vostre dipendenze.

In difetto di un Vostro riscontro adirà il Giudice del Lavoro per tutelare i suoi interessi.

Taranto 24.5.2017

Gregorio Paurini

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n°: 21519 /UAG

Taranto, 20 DIC. 2017

Egr. Avv.to
Enrico Claudio Schiavone
Viale Virgilio, 101/A
74121 TARANTO

Oggetto: Amat Spa c/ Paurini Gregorio - udienza 03 01 2018

Con riferimento alla sua del 19/12/2017, si rappresenta quanto segue:

1. **Data di assunzione del dipendente, livello di inquadramento, compiti del reparto di appartenenza (reparto movimento), attività concretamente svolte in qualità di "addetto di officina".**
Il sig. Paurini Gregorio è stato assunto alle dipendenze della Società il 14/06/1996 con la qualifica di conducente di linea con contratto CFL liv. 7. A seguito di transazione sottoscritta il 07/03/2007 gli è stata riconosciuta un'anzianità convenzionale a decorrere dal 22/05/1993. Si riporta la progressione di carriera sviluppata fino alla cessazione del rapporto di lavoro:
Dal 16/07/1997 - conducente di linea liv. 6;
Dal 01/01/2001 - operatore di esercizio, par. 158;
Dal 01/05/2012 - operatore di esercizio, par. 175, fino alla data di cessazione dal servizio.

Dal 01/05/2008 alla data di cessazione ha svolte mansioni di "operatore tecnico" par. 170 nell'area Officina e Manutenzione. L'attività lavorativa rispetta il contenuto della declaratoria contrattuale (CCNL 27/11/2000). Era parte di una squadra coordinata da un Capo Operatori, parametro 188.

2. **Indicazione delle sedi di lavoro.**
La sede di lavoro del sig. Paurini è la sede legale dell'AMAT Spa in Via Cesare Battisti, 657 - 74121 TARANTO
Sul punto Vorrete confermare o meno la ricostruzione operata dal ricorrente alle circostanze di cui alle pagg. 12 e 13 ricorso introduttivo *(.....*"*era l'unico dipendente della sua squadra ad essere autorizzato a recarsi presso i rivenditori esterni sicché il Paurini avvisava il caposquadra ..usciva dall'Azienda e si recava dai rivenditori.....ugualmente capitava che egli uscisse dall'Azienda con la sua auto per prelevare i colleghi che avevano condotto i mezzi aziendali nelle officine...*").
Non rispondono al vero le asserzioni del sig. Paurini.

3. **Pretesa "*dispensa*" del sig. Paurini dal marcare personalmente l'ingresso in Azienda in ragione di difficoltà deambulatorie (si veda pag. 11, ricorso introduttivo).**

Il sig. Paurini non è mai stato esonerato dal timbrare personalmente in Azienda. Quando l'Azienda ha voluto dispensare dalla marcatura qualche categoria di dipendenti, per obiettive ragioni organizzative, l'ha fatto con provvedimenti formali (vedi art. 1 dell'Ordine di servizio n. 91/2012 e successive integrazioni). Per il Sig. Paurini non vi è mai stata alcuna autorizzazione in questo senso.

4. **Eventuali investigazioni effettuate in ordine alle attività compiute dal sig. Paurini in ambito extra lavorativo nelle giornate in cui è stata falsamente attestata la sua presenza in servizio.**
Nessuna attività investigativa è stata effettuata dall'AMAT o dalla Questura in ordine all'attività extra lavotariva compiuta dal sig. Paurini durante il periodo di osservazione.

5. **Prospetto avente ad oggetto le conseguenze sanzionatorie adottate dall'Azienda nei riguardi di tutti gli altri dipendenti indagati.**

06 destituzioni (4 riferite a personale RD 148/1931 - 2 riferite a personale della sosta)
04 retrocessioni di 2 liv.
04 retrocessioni di 1 liv.
14 sospensioni di varia durata (13 riferite a personale per RD 148 - 1 riferita a personale sosta).

6. **Esistenza o meno di precedenti disciplinari a carico del lavoratore.**

Provvedimento di sospensione dal soldo e dal servizio, art. 42 RD 148/31, irrogato il 21/03/2017 per condotta di guida inappropiata.

7. **Attuale stato del procedimento penale pendente.**
Il procedimento è ancora in fase d'indagini. Il legale officiato dall'Amat S.p.A. in materia penale è l'avvocato Claudio Petrone.

A disposizione per ogni informazione e chiarimento sui termini della questione, Le porgo i migliori saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Massimo Dicecca)

Prot. n° 4991 /UE **Taranto lì** 21 MAR. 2017

All'Agente
PAURINI Gregorio
Via Lillà, 7
74122 – TARANTO - LAMA

e p.c. Alla Responsabile Area Personale

e p.c. Al Capo Unità Tecnica/ Manutenzione

Oggetto: ***PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE COMMINATO IN APPLICAZIONE DEL R.D. 08/01/1931, n° 148 – all. A).***

- Vista contestazione disciplinare prot. n° 3610/DA del 01/03/2017, elevata nei Suoi confronti a seguito delle mancanze commesse il giorno ***16/02/2017*** allorquando, alle ore 13:45 circa, alla guida del bus n° 471, impegnato in attività di prova su strada del suddetto mezzo, al quale era stato appena prima riparato il cambio, assumeva una condotta di guida non adeguata alle condizioni di traffico e alla tutela della sicurezza della circolazione.
- Tale condotta di guida inappropriata, rilevata direttamente dal Direttore Amministrativo AMAT che seguiva il mezzo da Lei condotto con la propria autovettura, ha costituito la causa principale di un incidente stradale tra il bus 471 e un'autovettura in sosta su V.le Trentino. Le circostanze Le venivano immediatamente contestate in loco dal Dirigente stesso.
- Alla predetta contestazione seguiva nota del 03/03/2017 con la quale Lei, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 7 della legge 300/1970, chiedeva di fornire le proprie giustificazioni con l'assistenza del rappresentante sindacale della FIT/CISL. Seguiva nota aziendale prot. n° 4247/UE del 09/03/2017 attraverso la quale si fissava per il successivo 13/03/2017 l'audizione richiesta.
- In data 10/03/2017 perveniva nota della Segreteria Aziendale FIT/CISL con la quale si richiedeva un rinvio della predetta audizione al successivo 16/03/2017. Seguiva nota aziendale prot. 4381/UE del 13/03/2017 con la quale si fissava il nuovo termine per l'audizione in questione al 16/03/2017.
- In data 14/03/2017 al prot. az. 4536 veniva assunta la Sua nota attraverso la quale forniva chiarimenti rispetto alle contestazioni mosse. Il successivo 16/03/2017 né Lei né il rappresentante sindacale indicato si presentavano per la citata audizione.
- Dalle giustificazioni prodotte non si rileva alcuna plausibile attenuante e/o esimente rispetto al comportamento tenuto durante l'esecuzione della prova su strada dell'autobus 471. Peraltro, l'aver posto in evidenza nella sua nota che da molti anni non è più utilizzato in mansioni di guida in linea, pur rivestendone ancora la qualifica professionale, costituisce condizione che avrebbe dovuto indurla ad una condotta di guida improntata alla massima prudenza. Cosa non avvenuta e che, alla fine, è stata causa primaria di incidente stradale.
- Ritenute, pertanto, non accoglibili le predette giustificazioni.

- Costatato che le mancanze accertate a suo carico sono quelle configurate ai punti **1** (per *mancata diligenza nel proprio ufficio*); **10** *(per volontario inadempimento dei doveri di ufficio e per negligenza che ha apportato danni agli interessi dell'Azienda*); dell'art. 42 del R.D. n° 148/1931, all. A).

Il Direttore Generale dell'AMAT – S.p.A.:

COMMINA

il provvedimento disciplinare di "***sospensione dal servizio***" *per la durata di* ***giorni 1 (uno)*** da scontarsi il ***30 Marzo 2017.***

Nel merito si precisa quanto segue:

1) in applicazione dell'art. 58 del R.D. n° 148/1931 – all. A), avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Consiglio di Amministrazione entro i 15 giorni successivi alla data della notificazione;

2) in applicazione del predetto art. 58 del R.D. n° 148/1931 – all. A), il ricorso al Consiglio di Amministrazione non sospende l'applicazione del presente provvedimento;

3) per effetto di quanto indicato al precedente punto 2), l'Area Personale e l'Area Tecnica, al ricevimento del presente provvedimento, dovranno immediatamente assumere le rispettive iniziative di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Massimo Dicecca

Azienda per la mobilità nell'area di Taranto

Prot. n. 6092 del 05 APR. 2017

AD Amm.re Delegato
DG Direttore Generale
DA Direttore Amministrativo
DT Direttore Tecnico
UAP Appalti / Contratti
UCM Commerciale / Marketing
UCB Contabilità Bilancio
UES Esercizio / Sosta
UIS Informatica / Statistica
UMT Manutenzione / Tecnica
URU Risorse Umane
UAG Affari Gen. e RPC
RAG Ufficio Regionale
STQ Staff Qualità
SINDSTRIS

Al sig. amministratore delegato amat

Al Direttore Generale Amat

Al Capo unità esercizio Amat

SEDE

Oggetto: Ricorso al C.d.a. in relazione al provvedimento disciplinare recante n° prot. 4991/UE comminato in applicazione del RD del 08.01.1931 n°148-All.A del 21.03.2017.

Io sottoscritto Paurini Gregorio dipendente di codesta azienda con matricola 172100, dichiara ed espone quanto segue:

In relazione al provvedimento disciplinare di sospensione dal servizio vorrei delucidare le SS.VV. su alcuni punti inerenti a quanto contestatomi.

In data 16.02.2017 ero alla guida del bus 471 il quale era in officina per avaria mentre ero intento ad aggiustare detto bus, uscivo dal deposito, previa autorizzazione del capo officina, per provare l'efficienza su strada di detto bus poiché non vi era stata effettuata alcuna riparazione o intervento su detto mezzo.

Il mio obiettivo era quello di individuare l'effettiva efficienza del mezzo e la problematica inerente al cambio, più eventuali problematiche individuabili con la prova su strada di detto mezzo.

Il sottoscritto tiene a precisare che la tenuta di guida è stata sempre consona alle condizioni del traffico e alla tutela della sicurezza stradale.

Inoltre preciso che la dinamica dell'avvenuto incidente non è da imputare alla condotta del sottoscritto bensì alle problematiche del mezzo il quale dava improvvise accelerazioni senza che io agissi sul pedale dell'acceleratore.

Tale difetto veniva successivamente appurato e confermato dal mio collega elettrauto il quale effettuò alcuni lavori sull'autobus quale la sostituzione del cablaggio motore, riferendomi che aveva notato un corto circuito tra il comando cambio ed il comando acceleratore.

Elenco brevemente la dinamica dell'incidente occorsomi in quella data con il bus 471:

Mentre ero in procinto di svoltare in viale trentino, in prossimità della rotatoria, una ford fiesta effettuava un sorpasso azzardato invadendo la mia corsia, improvvisamente il mezzo da me condotto accelerava autonomamente ed io per evitare la collisione con l'auto succitata sterzavo sulla destra.

Il risultato di tale manovra è stato che strisciavo con la ruota posteriore dx una vettura in sosta senza alcun passeggero a bordo.

Subito dopo ho effettuato i rilievi del caso con documentazione fotografica già fornitovi.

Per quanto riguarda le audizioni da voi richieste tengo a rimarcare che la seconda comunicazione come tra l'altro la prima mi è stata recapitata il 16/03/2017 alle ore 13:00 mentre la convocazione era fissata per detto giorno alle ore 10:30.

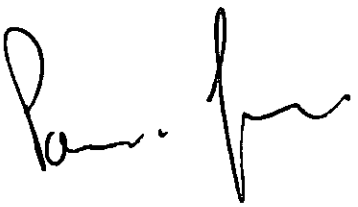
Ovviamente ho provveduto a segnalare verbalmente tale imprevisto a chi di dovere.

Chiedo con la presente l'annullamento del provvedimento disciplinare già scontato poiché non vi è nulla da imputare a questo scrivente.

Resto in attesa di un riscontro alla presente, porgo distinti saluti Gregorio Paurini.

In fede

Gregorio Paurini



Taranto, 14/03/2017

AMAT
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto
Prot. n. 4536
del 14 MAR. 2017
AD Amm.re Delegato
DG Direttore Generale
DA Direttore Amministrativo
DT Direttore Tecnico
UAP Appalti / Contratti
UCM Commerciale / Marketing
UCB Contabilità Bilancio
UES Esercizio / Sosta
UIS Informatica / Statistica
UMT Manutenzione / Tecnica
URU Risorse Umane
UAG Affari Gen. PPRR SINISTRI
RAG Ufficio Ragioneria
STO Staff Qualità

Al Direttore Generale AMAT
(Ing. Massimo DICECCA)

Al Capo del Personale
(Dott.ssa Fabiola MENENTI)

OGGETTO: Risposta vostra nota Prot. 3610 /DA del 01/03/2017

Con la presente il sottoscritto Paurini Gregorio, Operatore d'Esercizio di codesta azienda, avente come mansioni di Operatore Tecnico da quasi un decennio dichiara quanto segue:

- in relazione alla Vs. pregiata in oggetto avente data 01/03/2017 ha testato il bus aziendale n° 471 e non essendo un Operatore d'Esercizio abituato alle caotiche condizioni del traffico cittadino, dato che la mia uscita al di fuori dell'azienda era solo ed esclusivamente legata alla "prova su strada" del cambio, considerato che il bus sopra citato era rientrato presso il ns. Deposito in "avaria" e che come tutti i normali dipendenti impiegati su strada può essere soggetto a sinistro stradale quando si è impegnati nella circolazione sulle strade cittadine, cosa che purtroppo è avvenuta.

  Subito dopo il sinistro il sottoscritto si fermava immeditatamente per scambiare i dati e le generalità con produrre documentazione fotografica per presentare denuncia nel tempo dei n° 3 giorni concessi dai Regolamenti aziendali.

A tal fine si chiede di non comminare alcuna sanzione poiché svolgevo il mio lavoro e stavo effettuando "una prova su strada".

Certo di un Vostro favorevole riscontro, porgo distinti saluti.

In fede
Gregorio PAURINI

FIT CISL Reti
Comunicazioni-Energia-Trasporti

Ta 10/03/2017

Al Capo Area Esercizio

Oggetto: richiesta rinvio convocazione difesa Paurini

La scrivente in relazione alla Vs. del 09/03/2017 prot. 4247/UE chiede rinvio alla data del 16/03/2017 per impegni già precedentemente programmati.
Sicuro di Vs. accoglimento porgiamo distinti saluti

IL SEGRETARIO AZIENDALE FIT/CISL
(Giuseppe CAVALLO)

AMAT
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto
Prot. n. 1373
del 13 MAR. 2017
- AD Amatore Delegato ☐
- DG Direttore Generale ☐
- DA Direttore Amministrativo ☐
- DT Direttore Tecnico ☐
- UAP Appalti / Contratti ☐
- UCM Commerciale / Marketing ☐
- UCB Contabilità Bilancio ☐
- UES Esercizio / Sosta ☑
- UIS Informatica / Statistica ☐
- UMT Manutenzione / Tecnica ☐
- URU Risorse Umane ☑
- UAG Affari Gen. PP.RR. SINISTRI ☐
- RAG Ufficio Ragioneria ☐
- SPQ Staff Qualità ☐

Allegati:

daticert.xml	784 bytes
postacert.eml	48.0 KB
IMG_7877.PNG	48.0 KB

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Rinvio convocazione
Mittente: "Per conto di: giuseppecavallo05@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
Data: 11/03/2017 10.29
A: amat@pec.amat.ta.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 11/03/2017 alle ore 10:29:03 (+0100) il messaggio
"Rinvio convocazione " è stato inviato da "giuseppecavallo05@pec.it"
indirizzato a:
amat@pec.amat.ta.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec283.20170311102903.03226.01.1.65@pec.aruba.it

---

Oggetto: Rinvio convocazione
Mittente: "giuseppecavallo05" <giuseppecavallo05@pec.it>
Data: 11/03/2017 10.29
A: amat@pec.amat.ta.it

---IMG_7877.PNG----------

Prot. n° 3610 /DA

Taranto, 01 MAR. 2017

All'Agente
PAURINI Gregorio
Via Lillà, 7
74122 – Lama (TA)

Oggetto: **CONTESTAZIONE AI SENSI DEL R.D. n° 148/1931 – all. A).**

L'AMAT S.p.A.:

Premesso che:

- In data **16/02/2017**, alle ore 10:25, in seguito ad un'avaria del cambio, l'autobus n° 471 dal capolinea di Porto Mercantile rientrava nell' officina aziendale; il Superiore di linea in servizio presso la Sala operativa, procedeva a registrare il malfunzionamento, aprendo alle ore 10:27 apposita "Bolla di segnalazione avaria" per "cambio difettoso", registrata al numero 43.469;

Rilevato che:

- L'area tecnica/officina prendeva in carico la commessa, registrandola al numero 80349, con inizio del fermo macchina alle ore 10:56, e procedeva, in seguito ad un intervento di controllo sulla macchina, a riparare il cambio del mezzo in avaria che risultava essere difettoso, al fine di riconsegnare all'area Esercizio il mezzo riparato; prima della riconsegna dell'autobus, che avveniva intorno alle ore 14:36, così come si evince dall'ora di fine fermo effettiva, la S.V., intorno alle ore 13:35, lei usciva dal deposito aziendale, con permesso di uscita per servizio cartaceo, alla guida del bus n° 471 per effettuare delle prove sul cambio riparato;

Accertato che:

- Alle ore 13:45 circa la S.V. percorreva via Atenisio, direzione Lago d'Arvo/V.le Trentino, assumendo una condotta di guida non adeguata. Tale circostanza era rilevata direttamente dallo scrivente che percorreva lo stesso tratto di strada trovandosi dietro l'autobus da lei condotto; proseguendo nella sua condotta di guida inappropriata, imboccava la rotatoria tra le vie Atenisio/Lago d'Arvo/Ancona a velocità sostenuta, del tutto inadeguata al tratto di strada percorso;
- Terminata la rotatoria svoltava repentinamente a destra imboccando, sempre a velocità sostenuta, V.le Trentino; per effetto della condotta di guida e del conseguente sbandamento del bus, andava ad impattare lateralmente un'autovettura Hyundai ix35 ferma sul margine destro di V.le Trentino, strisciando il paraurti posteriore lato sinistro della stessa autovettura;
- In seguito all'impatto, la S.V. veniva raggiunta e fermata dallo scrivente che le contestava immediatamente i fatti sopra descritti;

Alla luce di quanto sopra,

SI CONTESTA

alla S.V. la condotta tenuta nella giornata del **16 Febbraio 2017** che ha comportato le mancanze previste ai punti: **1** (*per mancanza di diligenza*); **10** *(per volontario inadempimento dei doveri di ufficio e per negligenza che ha apportato danni agli interessi dell'azienda*); **16** (*per mancanze da cui avrebbe potuto derivare danno alla sicurezza dell'esercizio*); dell'art. 42 del R.D. n° 148/1931, all. A).

Avverso la presente contestazione la S.V. potrà far pervenire proprie giustificazioni per iscritto o nelle forme previste dall'art. 7 della legge n° 300/1970, entro il termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della presente.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Pietro CARALLO

c. 2, c.p.p.

23) MASTROBERARDINI Anna, nata il 14.03.1969 a Taranto, ivi residente in Via Ancona nr.277, operatore generico reparto movimento;
difeso di ufficio dall'Avv. Aldo Carlo FEOLA con studio in Taranto Via Leonida, 70 tel. 3470952678 rich. n. 2353935 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

24) MASTROVITO Francesco, nato a Taranto il 25.05.1973, ivi residente in Via Minniti nr. 75 scala C, operatore di esercizio reparto movimento;
difeso di ufficio dall'Avv. Enzo Luca FUMAROLA con studio in Taranto Via Foggia 8 tel. 0998114471 rich. n. 2353937 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

25) OLIVA Vito, nato il 15.06.1958 a Taranto, ivi residente in Via Firenze nr.43, operatore di ufficio reparto amministrazione;
difeso di ufficio dall'Avv. Ylenya LUCASELLI del Foro di Taranto con studio in Taranto Piazza Dante 5 tel. 0997352078 rich. n. 2353936 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

26) PACCIANA Antonio, nato a Taranto il 26.11.1957, residente a San Giorgio Jonico, Via Mattei nr.18, operatore qualificato officina;
difeso di ufficio dall'Avv. Aldo Carlo FEOLA con studio in Taranto Via Leonida, 70 tel. 3470952678 rich. n. 2353935 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

27) PALMISANO Oronzo, nato a Taranto 07.09.1955 ivi residente in Via De Gasperi nr. 19 Q.re Paolo VI, operatore di esercizio reparto movimento;
difeso di ufficio dall'Avv. Enzo Luca FUMAROLA con studio in Taranto Via Foggia 8 tel. 0998114471 rich. n. 2353937 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

28) PASSIATORE Antonio, nato il 30.07.1958 a Taranto, ivi residente in Via Icco nr.10, operatore di esercizio reparto movimento;
difeso di ufficio dall'Avv. Ylenya LUCASELLI del Foro di Taranto con studio in Taranto Piazza Dante 5 tel. 0997352078 rich. n. 2353936 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

29) PAURINI Gregorio, nato a Taranto il 17.08.1963, ivi residente in Via Lillà nr.7 Talsano, operatore di esercizio reparto movimento;
difeso di ufficio dall'Avv. Aldo Carlo FEOLA con studio in Taranto Via Leonida, 70 tel. 3470952678 rich. n. 2353935 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

30) PETRALIA Michela, nata il 09.09.1970 a Taranto, ivi residente in Via del Lavoro ed.B sc.B, operatore generico reparto movimento;
difeso di ufficio dall'Avv. Enzo Luca FUMAROLA con studio in Taranto Via Foggia 8 tel. 0998114471 rich. n. 2353937 nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.

31) PORCELLINI Stanislao, nato il 20.08.1971 a Taranto, ivi residente in Vico S. Giorgio nr.7, operatore di esercizio reparto movimento;

Postaraccomandata
AR
ID015096671809O 74121
79001 74123 TARANTO CENTR
O (TA)
1-PT014718

Posteitaliane

25.05.2017 18.08
Euro 005.95

PAURINI GREGORIO
via Lilla' n. 7
74122 Lama (TA)

R 15096671809-0

Spett.le AMAT SpA
via C. Battisti n. 657
74100 TARANTO

Azienda per la mobilità nell'area di Taranto
Prot. n. 9361
del 30 MAG. 2017

AD	Amm.re Delegato	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
UAP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Sosta	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UMT	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☒
UAG	Affari Gen. PP.PP. SINISTRI	☐
RAG	Ufficio Ragioneria	☐
STO	Staff Qualità	☐
		☐

Oggetto: impugnativa licenziamento

Il sottoscritto PAURINI GREGORIO, nato a Taranto il 17.8.1963 e residente a Lama alla via Lilla n. 7, con la presente impugna il licenziamento intimatogli con ordine di servizio n. 45 del 9.5.2017, consegnatogli in data 8.5.2017, perchè inefficace, nullo, annullabile ed, in ogni caso infondato in fatto ed in diritto e privo di giusta causa e/o giustificato motivo.

Pertanto, il sottoscritto Vi invita alla sua immediata reintegra nel proprio posto di lavoro e dichiara di essere immediatamente disponibile alla ripresa della propria attività lavorativa alle Vostre dipendenze.

In difetto di un Vostro riscontro adirà il Giudice del Lavoro per tutelare i suoi interessi.

Taranto 24.5.2017

Gregorio Paurini

RICEVUTA
Data invio : **15/05/2017 9.45.28**

Codice comunicazione : **1407317200264604**
Protocollo n. **264604**del : **15/05/2017**

Modello UNIFICATO - LAV

Protocollo n. 264604 del 15/05/2017 09.45.28

Tipo di comunicazione: Comunicazione Obbligatoria

Sezione 1 - Datore di Lavoro

Codice fiscale	00146330733	**P.Iva**	00146330733
Denominazione	A.M.A.T. SPA		
Azienda artigiana	No	**Azienda agricola**	No
Settore Ateco	49.39.09 - Altre attività di trasporti terrestri d...		
Pubblica Amministrazione	N		
Comune sede legale	L049-TARANTO	**C.A.P. sede legale**	74100
Indirizzo sede legale	VIA CESARE BATTISTI, 657		
Telefono sede legale	0997356208	**Fax sede legale**	0997794247
E-mail sede legale	picchi@amat.ta.it		
Comune sede di lavoro	L049-TARANTO	**C.A.P. sede di lavoro**	74100
Indirizzo sede di lavoro	VIA CESARE BATTISTI, 657		
Telefono sede di lavoro	0997356208	**Fax sede operativa**	0997794247
E-mail sede di lavoro	picchi@amat.ta.it		

Sezione 2 - Lavoratore

Codice fiscale	PRNGGR63M17L049N	**Sesso**	M
Cognome	PAURINI	**Nome**	GREGORIO
Comune (o stato estero) di nascita	L049-TARANTO	**Data di nascita**	17/08/1963
Cittadinanza	000 - ITALIA	**Titolo di soggiorno**	-
Motivo titolo di soggiorno	-	**Numero titolo di soggiorno**	
Scadenza titolo di soggiorno			
Questura rilascio titolo di soggiorno			
Sussistenza di sistemazione alloggiativa			
Impegno del Datore di lavoro al pagamento delle spese di rimpatrio			
Comune residenza	L049-TARANTO	**CAP residenza**	74100
Indirizzo residenza	VIA LILLA' 17 LAMA		
Comune domicilio	L049-TARANTO	**CAP domicilio**	74100
Indirizzo di domicilio	VIA LILLA' 17 LAMA		

Livello istruzione	20 - licenza media

Sezione 4 - Rapporto di lavoro

Data inizio	15/04/1996	**Data fine**	
Ente previdenziale	INPS	**Codice Ente Previdenziale**	INPS
P.A.T. INAIL	7102123020	**Socio lavoratore**	No
Lavoro in mobilità	No	**lavoro stagionale**	No
Codice agevolazione			
Tipologia contrattuale	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO		
Tipo Orario	TEMPO PIENO	**Ore settimanali medie**	
Qualifica professionale (ISTAT)	autista di autobus		
Mansione	OPERATORE DI ESERCIZIO		
Contratto collettivo applicato	C.c.n.l. degli autoferrofilotranvieri e internavigatori		
Livello Inquadramento	175	**Tipo lavorazione**	
Assunzione Obbligatoria	NO	**Categoria Lavoratore per Assunzione Obbligatoria**	
Lavoro in agricoltura	NO		
Retribuzione/Compenso	22000	**Giornate lavorative previste**	

Cessazione

Data cessazione	09/05/2017	**Codice causa**	LG - LICENZIAMENTO GIUSTA CAUSA

Sezione 5 - Dati Invio

Data invio	15/05/2017 9.45.28	**Versione**	CO160201R1
Soggetto che effettua la comunicazione	PICCHI ENRICO	**Codice fiscale soggetto attuatore**	
E-mail	picchi@amat.ta.it	**Tipologia sogg. attuatore**	- Non codificato
Assunzione per cause di forza maggiore	No	**Descrizione causa di forza maggiore**	
NOTE (ad uso esclusivo del portale sintesi)			

8420

Talsano

LIBRETTO di LAVORO N. 3826

Legge 10 gennaio 1935 N. 112

Documento provvisorio sostitutivo

COMUNE DI TARANTO

Rilasciato a Saurini Gregorio

nato a Taranto ( ) il 17-8-1963

Residente a Taranto dal

Via Lilla N. 7

Grado d'istruzione licenza media

Lingue estere conosciute

E' stato all'Estero?

Servizio Militare - Esito di leva Arma, Corpo

Specialità Grado

Combattente Decorato

Mutilato o invalido Orfano di guerra

COMUNE DI TARANTO

Data del rilascio del libretto 22 SET. 1977

IL TITOLARE

Saurini Gregorio

IL SINDACO

Timbro e bollo

Dichiarazione di visita medica preventiva per adulti

(art 6 Regolamento generale per l'igiene del lavoro R.D. 14 aprile 1927 n. 530 e D.M. 20 marzo 1929 e art 62 T U leggi sanitarie, 27 luglio 1934, n 1265)

Visitato il titolare del libretto Sig.

che è occupato nel lavoro di

presso

accertasi che esso possiede (o non possiede) i requisiti per essere addetto ai lavori di

Data della visita

Comune di

Timbro

L'Ufficiale Sanitario o il Medico incaricato

Indicazioni particolari per fanciulli minori degli anni 14

REQUISITI DI ISTRUZIONE

Il fanciullo titolare del presente libretto ha raggiunto il grado di istruzione richiesto per l'ammissione al lavoro (art. 7 legge 26 aprile 1934 n 653) avendo in caso di incapacità intellettuale (art. 7 legge 26 aprile 1934 n. 653).

Certificato Scolastico o del Direttore didattico di in data

Autorizzazione al rilascio del libretto al fanciullo che non ha raggiunto il grado di istruzione prescritto concesso dall in data

Cognome e nome e residenza (e rapporto eventuale di parentela) di chi esercita la patria potestà o di chi legalmente rappresenta il fanciullo

IL FANCIULLO

IL RAPPRESENTANTE

IL SINDACO

Ufficio di Collocamento di Talsano

Prov. di TARANTO

ISCRIZIONE

DATA	N. ISCRIZIONE	CATEGORIA	FIRMA DEL COLLOCATORE
10 GEN. 1979	40-7	1F. 2A. 3B	
20 SET. 1979	883-1A3	"	
1? NOV. 1984	1349	3a.a.cc	
15 APR. 1986	511	13-01-05	
20 L. J. 1988	746	1A.B.C.	
7 APR. 1989	3996	"	
22 MAR. 1991	3076	"	
24 SET. 1992	7386	"	
21 FEB. 1995	2089	"	

DICHIARAZIONE DI VISITA MEDICA -preventiva per fanciulli minori di anni 15 e per le donne minorenni

(art 8 legge 26 aprile 1934, n. 653 e art. 262 T.U. leggi sanitarie, 27 luglio 1934, n 1265)

Visitato il titolare del libretto di professione .....

si accerta che esso è idoneo / inidoneo pei seguenti motivi (Diagnosi)

.....

.....

.....

Timbro

FIRMA DEL SANITARIO

.....

VISITE MEDICHE SUCCESSIVE E PERIODICHE PER FANCIULLI E DONNE MINORENNI

(art 21, 22 e 23 legge 26-4-1934 n. 653, e art 262 T.U. leggi sanitarie 17-7-1934 n. 1265)

Visitato il titolare del libretto .....

.....

occupato nella lavorazione .....

.....

si accerta .....

.....

e si ritiene che egli possa (o non possa) continuare nella lavorazione cui è addetto .....

Data ..... L'Ufficiale Sanitario o il Medico incaricato

Comune .....

STATO DI SERVIZIO

(Riservato al datore di lavoro)

DITTA o ENTE	LOCALITA'	DATA DI Assunz.	DATA DI Licenz.	Stipendio o paga or.	Qualifica	Firma o timbro della Ditta
ZACCARIA ANTONIO AUTOFFICINA Via Campania, 10 - 74100 TARANTO C.F. - ZCC NTN 61R05 L049O Partita IVA 00389700733	NA	4-7-80	5-4-82	T. S.	APP. MECCANICO	ZACCARIA ANTONIO AUTOFFICINA Via Campania, 10 - 74100 TARANTO C.F. - ZCC NTN 61R05 L049O Partita IVA 00389700733
A.M.A.T. AZIENDA [illegible] NELL[illegible] Via G. [illegible], 667 74100 TARANTO	TA' TO	15.4.96				

STATO DI FAMIGLIA

Cognome e nome dei conviventi	Relazione di parentela	Data di nascita	Qualifica professionale	Bollo del Comune Firma del Sindaco o di chi per esso

VARIAZIONI e ANNOTAZIONI

relative alle pagg. 1 e 2

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 12/04/1996

Prot. n° : Dir/. AP/465

Egr. Sig.
Paurini Gregorio
e p.c. Dirigente Amm.vo
" " Dirigente Tecnico
" " Capo Area Personale
" " Capo Area Movimento
SEDE

OGGETTO : Assunzione

In applicazione dell'atto di transazione e del contratto di formazione e lavoro, stipulati in data odierna, si comunica che la S.V. prenderà servizio presso questa Azienda il giorno 15/04/1996 con la qualifica di conducente di linea liv.7.

Allo scadere dell'anno di formazione, al termine del quale si intenderà anche assolto il servizio di prova di cui all'art. 13 del Regolamento allegato "A" al R.D. n° 148/31, la S.V. verrà inquadrato nella qualifica definitiva di Conducente di linea liv.6 di cui al CCNL Autoferrotramvieri.

La S.V. è assegnata in forza all'area movimento, presso cui dovrà presentarsi alle ore 8:00 del giorno 15 aprile, per l'espletamento

via C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO Tel. (099) 73561 - Fax 7794247
e-mail: amat_ta@peg.it

del periodo di addestramento secondo il progetto allegato al contratto di formazione e lavoro.

La S.V. è inoltre invitata a produrre e/o completare la documentazione di cui al titolo VI° del bando di concorso.

Gli uffici che leggono in copia disporranno per quanto di loro competenza e provvederanno a fornire alla S.V. copia dei documenti di cui all'art.12 del Regolamento.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Turnazioni del personale AMAT – Area Esercizio/Sosta

QUALIFICA	TURNI	Frequenza con cui si ripetono i turni ricadenti in fascia notturna (22:00 – 05:00)
Coordinatori di Esercizio	03:00 – 09:00 05:00 – 11:00 08:00 – 14:00 14:00 – 20:00	◦ Il turno dalle ore 03:00 alle ore 09:00 viene effettuato 1 volta ogni 4 giorni lavorativi.
Addetti all'Esercizio	03:00 – 09:00 08:00 – 14:00 14:00 – 20:00 18:00 – 24:00 20:00 – 02:00	◦ Il turno dalle ore 03:00 alle ore 09:00 viene effettuato 2 volte ogni 10 giorni lavorativi. ◦ Il turno dalle ore 18:00 alle ore 24:00 viene effettuato 2 volte ogni 10 giorni lavorativi. ◦ Il turno dalle ore 20:00 alle ore 02:00 viene effettuato 2 volte ogni 10 giorni lavorativi.
Conducenti di Linea	Mattinale compreso tra le ore 04:00 e le 14:30 Pomeridiano compreso tra le ore 12:55 e le 18:55 Serale Compreso tra le ore 13:00 e le 01:00	◦ Il turno "mattinale" compreso tra le ore 04:00 e le ore 14:30 viene effettuato 3 volte ogni 9 giorni lavorativi. ◦ Il turno "serale" compreso tra le ore 13:00 e le ore 01:00 viene effettuato 3 volte ogni 9 giorni lavorativi.
Conducenti di Linea adibiti al reparto Manovre	04:30 – 11:00 07:30 – 14:00 13:45 – 20:15 19:30 – 02:00	• Il turno dalle ore 04:30 alle ore 11:00 viene effettuato 2 volte ogni 10 giorni lavorativi. • Il turno dalle ore 19:30 alle ore 02:00 viene effettuato 4 volte ogni 10 giorni lavorativi.
Addetti rabbocco olio/gasolio	19:30 – 02:00	◦ Il turno viene effettuato tutti i giorni
Addetti alla portineria	00:15 – 06:45 06:00 – 12:30 12:00 – 18:30 18:00 – 00:30	• Il turno dalle ore 00:15 – alle ore 06:45 viene effettuato 2 volte ogni 12 giorni lavorativi. ◦ Il turno dalle ore 18:00 alle ore 00:30 viene effettuato 2 volte ogni 12 giorni lavorativi.
Custodi parcheggi (escluso personale femminile)	00:01 – 05:21 05:00 – 09:00 08:00 – 12:00 12:00 – 16:00 16:00 – 20:00 20:00 – 24:00	• Il turno dalle ore 00:01 alle ore 04:01 viene effettuato 2 volte ogni 4 giorni lavorativi. • Il turno dalle ore 20:00 alle ore 24:00 viene effettuato 2 volte ogni 4 giorni lavorativi.

IL RESPONSABILE AREA ESERCIZIO/SOSTA
p.i. Cosimo Russo

Dott. LUCIANO APREA
MEDICO COMPETENTE Via F Cavallotti, 82 - 74123 TARANTO - a
AMAT SPA - TARANTO

112

Giudizio di idoneità (Art 25 e Art. c.6 del D.L. 81/2008)

PAURINI GREGORIO nat il 17 08 1963 , in data 15 11 2016 ha effettuato visita medica preventiva con **Accertamenti**: Spirometria , Esami di laboratorio, Ecg,
Rischio: Postura. Contatto olio/grasso Inalazione fumi e vapori di carburanti
per l'attività di **Operatore d'officina**
Giudizio:

☐

☒ Idoneo(escluso guida) a controllo prima settimana Febbr. 2017

Da sottoporre a nuova visita medica entro ~~novembre 2016~~ sec protocollo
Il lavoratore sottoscrive che quanto segnalato all'anamnesi corrisponde al vero e che informerà, tempestivamente, il medico competente su future variazioni del proprio stato di salute. E' stato informato dei rischi di salute associati alla mansione assegnatagli e del significato degli accertamenti svolti. E' consapevole che, il trattamento dei dati raccolti è finalizzato allo svolgimento dell'attività di Sorveglianza sanitaria nel rispetto del D.Lgs 196/03 (privacy)

Avverso il giudizio di cui al comma 9 art 41 del D.lgs 81/2008, è ammesso ricorso, entra trenta giorni dalla data di comunicazione, all'Organo di vigilanza competente, che dispone eventuali ulteriori accertamenti, la conferma, la modifica o la revoca del giudizio stesso.

Taranto, 21 Dicembre 2016

Il medico competente

Dr. LUCIANO APREA
Medico del Lavoro
Via Cavallotti, 82
Tel./Fax 099/4527471
74100 TARANTO

Azienda per la mobilità nell'area di Taranto
Prot. n. 21560
del 22 DIC. 2016
AU Amm.re Delegato ☐
DG Direttore Generale ☐
DA Direzione Amministrativo ☐
DT Direttore Tecnico ☐
AC Acquisti / Contratti ☐
CM Commerciale / Marketing ☐
CB Contabilità Bilancio ☐
ES Esercizio / Sosta ☐
SI Informatica / Statistica ☐
MT Manutenzione / Tecnica ☐
RU Risorse Umane ☐
AG Ufficio Regionerie ☐
SQ Staff Qualità ☐
☐

Consegna al datore di lavoro _____ 02-02-2017
(data firma)

Il lavoratore oltre al giudizio ritira gli esiti degli accertamenti effettuati, che costituiscono copia conforme della cartella sanitaria e rischio personale _____
(data firma)

Dott. LUCIANO APREA
MEDICO COMPETENTE Via F Cavallotti, 82 - 74123 TARANTO

Giudizio di idoneità alla mansione (Art 25 e Art.41 c.6 del D.L. 81/2008)

Azienda: AMAT SPA TARANTO

In data 24/01/17 ho sottoposto alla visita medica periodica/controllo il lavoratore, PAURINI GREGORIO

nato il 17/08/63, per la mansione di OPERAIO D'OFFICINA

Accertamenti eseguiti: Visita medica

Giudizio:

- ☐ IDONEO
- ☐ IDONEO CON PRESCRIZIONI
- ☒ IDONEO CON LIMITAZIONI Per i lavori di saldatura
- ☐ INIDONEO TEMPORANEAMENTE
- ☐ INIDONEO PERMANENTEMENTE

Alla mansione di _____ sino al _____

~~Riprende il lavoro~~/ si ripresenta a visita il 27/02/2017

Taranto, 24/01/17

Il medico competente
Dr. LUCIANO APREA
Medico del Lavoro
Via Cavallotti, 82
Tel./Fax 099/4527471
74123 TARANTO

Il lavoratore sottoscrive che quanto segnalato all'anamnesi corrisponde al vero e che informerà, tempestivamente, il medico competente su future variazioni del proprio stato di salute. E' stato informato dei rischi di salute associati alla mansione assegnatagli e del significato degli accertamenti svolti. E' consapevole che, il trattamento dei dati raccolti è finalizzato allo svolgimento dell'attività di Sorveglianza sanitaria nel rispetto del D.Lgs 196/03 (privacy)

Avverso il giudizio di cui al comma 9 art 41 del D.lgs 81/2008, è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla data di comunicazione, all'Organo di vigilanza competente, che dispone eventuali ulteriori accertamenti, la conferma, la modifica o la revoca del giudizio stesso.

Inviato al datore di lavoro il _____

AMAT
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto
Prot. n. 1230
del 24 GEN. 2017

AD	Amm.re Delegato ☐
DG	Direttore Generale ☐
DA	Direttore Amministrativo ☐
DT	Direttore Tecnico ☐
AP	Appalti / Contratti ☐
MCM	Commerciale / Marketing ☐
CB	Contabilità Bilancio ☐
ES	Esercizio / Sosta ☐
IS	Informatica / Statistica ☐
MT	Manutenzione / Tecnica ☐
RU	Risorse Umane ☒
AG	Affari Gen. PP.RR. SINISTRI ☐
RAG	Ufficio Ragioneria ☐
QTO	Staff Qualità ☐

Consegnato al lavoratore _____
(data e firma)

Dott. LUCIANO APREA
MEDICO COMPETENTE Via F Cavallotti, 82 - 74123 TARANTO

Giudizio di idoneità alla mansione (Art 25 e Art.41 c.6 del D.L. 81/2008)

Azienda: AMAT SPA TARANTO

In data 05/09/14 ho sottoposto alla visita medica periodica/controllo il lavoratore PAURINI GREGORIO

nato il 17/8/63, per la mansione di OPERATORE TECNICO

Accertamenti eseguiti: Visita medica

Giudizio:

- ☑ IDONEO
- ☐ IDONEO CON PRESCRIZIONI
- ☐ IDONEO CON LIMITAZIONI
- ☐ INIDONEO TEMPORANEAMENTE
- ☐ INIDONEO PERMANENTEMENTE

Alla mansione di OPERATORE TECNICO

Torna a controllo //

Taranto, 05/09/2014

Il medico competente
Dr. LUCIANO APREA
Medico del Lavoro
Via Cavallotti, 82
Tel./Fax 099/4527471
74100 TARANTO

AMAT
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto
Prot. n. 18016
del 05 SET. 2014

AD	Amm.re Delegato	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
UAP	Appalti - Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Sosta	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UMT	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☐
UAC	Affari Cari. PP.RR.	☐
RAG	Ufficio Ragioneria	☐
STO	Staff Organi	☐
		☐

Il lavoratore sottoscrive che quanto segnalato all'anamnesi corrisponde al vero e che informerà, tempestivamente, il medico competente su future variazioni del proprio stato di salute. E' stato informato dei rischi di salute associati alla mansione assegnatagli e del significato degli accertamenti svolti. E' consapevole che, il trattamento dei dati raccolti è finalizzato allo svolgimento dell'attività di Sorveglianza sanitaria nel rispetto del D.Lgs 196/03 (privacy)

Avverso il giudizio di cui al comma 9 art 41 del D.lgs 81/2008, è ammesso ricorso, entra trenta giorni dalla data di comunicazione, all'Organo di vigilanza competente, che dispone eventuali ulteriori accertamenti, la conferma, la modifica o la revoca del giudizio stesso.

Inviato al datore di lavoro il

Consegnato al lavoratore il
(data e firma)

Dott. LUCIANO APREA

MEDICO COMPETENTE Via F Cavallotti, 82 - 74123 TARANTO a
AMAT SPA - TARANTO

Giudizio di idoneità (Art 25 e Art. c.6 del D.L. 81/2008)

Il lavoratore PAURINI GREGORIO nato il 17 08 1963 in data 19 12 2014 è stato sottoposto alla visita medica periodica con spirometria, esami di laboratorio ed Ecg per l'attività di **Operatore ~~di esercizio~~** Tecnico

Giudizio:

DR LUCIANO APREA Medico del Lavoro 338 [illegible] 385

☐

☐ Idoneo. ~~Escluso dalle linee~~.

Da sottoporre a nuova visita medica entro aprile 2015 sec protocollo

Il lavoratore sottoscrive che quanto segnalato all'anamnesi corrisponde al vero e che informerà, tempestivamente, il medico competente su future variazioni del proprio stato di salute. E' stato informato dei rischi di salute associati alla mansione assegnatagli e del significato degli accertamenti svolti. E' consapevole che, il trattamento dei dati raccolti è finalizzato allo svolgimento dell'attività di Sorveglianza sanitaria nel rispetto del D.Lgs 196/03 (privacy)

Avverso il giudizio di cui al comma 9 art 41 del D.lgs 81/2008, è ammesso ricorso, entra trenta giorni dalla data di comunicazione, all'Organo di vigilanza competente, che dispone eventuali ulteriori accertamenti, la conferma, la modifica o la revoca del giudizio stesso.

Taranto, 23 Gennaio 2015

Il medico competente

Dr. LUCIANO APREA
Medico del Lavoro
Via Cavallotti, 82
Tel./Fax 099/4527471
74100 TARANTO

Consegna al datore di lavoro _____
(data firma)

Consegna a mano/sottoscritta dal lavoratore il _____
(data firma)

Amat
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto
Prot. n. 1690
del 28 GEN 2015

AD	Amm.re Delegato	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
UAP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Sosta	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UMT	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☐
UAG	Affari Gen. PP.RR. SINISTRI	☐
RAG	Ufficio Ragioneria	☐
STQ	Staff Qualità	☐

Dott. LUCIANO APREA
MEDICO COMPETENTE Via F Cavallotti, 82 - 74123 TARANTO a
AMAT SPA Via C Battisti 657 TARANTO

Giudizio di idoneità (Art 25 e Art. c.6 del D.L. 81/2008)

17/08/63

Il lavoratore PAURINI **GREGORIO** nato il 10 03 1957, in data 6 11 2013
è stato sottoposto alla visita medica periodica per l'attività di **Capo Operatori** OPERATORE
per la quale sono stati valutati i rischi: Postura. Contatto olio/grasso Inalazione fumi e vapori di carburanti IDONEA
Giudizio:

☐ Idoneo

DR LUCIANO APREA
Medico del Lavoro
338848188S

☒ Idoneo. Mostri gli esiti al suo Medico.
alla mansione

Da sottoporre a nuova visita medica entro novembre 2014 **con ripetizione controlli**

Il lavoratore sottoscrive che quanto segnalato all'anamnesi corrisponde al vero e che informerà, tempestivamente, il medico competente su future variazioni del proprio stato di salute. E' stato informato dei rischi di salute associati alla mansione assegnatagli e del significato degli accertamenti svolti. E' consapevole che, il trattamento dei dati raccolti è finalizzato allo svolgimento dell'attività di Sorveglianza sanitaria nel rispetto del D.Lgs 196/03 (privacy)

Avverso il giudizio di cui al comma 9 art 41 del D.lgs 81/2008, è ammesso ricorso, entra trenta giorni dalla data di comunicazione, all'Organo di vigilanza competente, che dispone eventuali ulteriori accertamenti, la conferma, la modifica o la revoca del giudizio stesso.

Taranto, 22 novembre 2013

Il medico competente
LUCIANO APREA
Medico del Lavoro
Via Cavallotti, 82
Tel./Fax 099/4527471
74100 TARANTO

Consegna al datore di lavoro _____
(data firma)

Consegna a mano/sottoscritta dal lavoratore il _____
(data firma)

AmAt
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto
Prot.n. 19129
del: 25 NOV. 2013
AD: Amm.re Delegato ☐
DG: Direttore Generale ☐
DA: Direttore Amministrativo ☐
DT: Direttore Tecnico ☐
UAP: Appalti / Contratti ☐
UCM: Commerciale / Marketing ☐
UCR: Contabilità Ricavi ☐
UES: Esercizio / Sosta ☐
UIS: Informatica / Statistica ☐
UMT: Manutenzione / Tecnica ☐
URU: Risorse Umane ☒
UAG: Affari Gen. PERS. SINISTRI ☐
RAG: Ufficio Ragioneria ☐
STQ: Staff Qualità ☐
☐

--Dott.MARTINO ANCONA
Spec.Medicina Preventiva dei
Lavoratori e Psicotecnica
Spec.Fisiokinesiterapia
Via S.Orimini,52/E Martina F.
www.minervamedicasrl.com
anconamartino@alice.it

18250

Prot. N 19 OTT. 2012
Del

PRESIDENTE ☐
DG DIRETTORE GENERALE ☐
DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
DT DIRETTORE TECNICO ☐
ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
AAGG AFFARI GEN./PROVVEDITORATO ☐
ACQUISTI / CONTRATTI ☐
CONTABILITA' / BILANCIO ☐
INFORMATICA ☐
UP PERSONALE / RETRIBUZIONI ☐
UT TECNICO ☐
UPT PROGETTI TECNICI ☐
URG RAGIONERIA ECONOMATO ☐
STAZIONE ☐

Egr.Signor PAURIM GREGORIO

Dipendente dell'Azienda: "A.M.A.T."S.p.a.
Via C BATTISTI,657 74100 TARANTO
P.IVA 00146330733

CERTIFICATO MEDICO DI IDONEITA' LAVORATIVA

D.lgs.9 Aprile 2008 n° 81

Il sottoscritto Dott. Martino ANCONA,in qualità di Medico Competente,in riferimento al controllo sanitario medico e agli accertamenti effettuati,esprime il seguente Giudizio di Idoneità Lavorativa ai sensi del Dlgs.81/08 art.41 comma 6:

- **IDONEO**
- **IDONEO CON PRESCRIZIONI**
- **IDONEO CON LIMITAZIONI**
- X **INIDONEO TEMPORANEAMENTE**
- **INIDONEO PERMANENTEMENTE**

ALLA MANSIONE DI : AREA TECNICA

PRESCRIZIONI: TORM CON CONTROLLO DEL GLICEMIA HB. GLICATA

Data visita 10/9/2012
Da sottoporre a nuova visita il NOVEMBRE 2012

Avverso il giudizio di cui al comma 9 art.41 del Dlgs.81/08 è ammesso ricorso,entro trenta giorni dalla data di comunicazione del giudizio stesso,all'organo competente di vigilanza che dispone,dopo eventuali ulteriori accertamenti,la conferma,la modifica o la revoca del giudizio stesso.

Il Medico Competente
Dott. Martino Ancona

Dott. MARTINO ANCONA
Specialista in Medicina del Lavoro
Specialista in Fisioterapia
Medico Competente
Via S. Orimini, 52/E
Tel. 080.4858152 - Cell. 335.8542781
74015 MARTINA FRANCA (TA)

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
secondo il TESTO UNICO D. Lgs. 9 aprile 2008 - n. 81

A.M.A.T. S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
Via C. Battisti, 657 Taranto

REVISIONE N. 4 - RATIFICATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 5 DEL 15.2.2013

Redatto dal RSPP AMAT Ing. Giuseppe CASSATARO

1. DATI IDENTIFICATIVI ED INFORMAZIONI GENERALI

SOCIETA':	A.M.A.T. Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
SEDE LEGALE:	Via C. Battisti n. 657 Taranto
SEDI OPERATIVE:	Via C. Battisti n. 657 Taranto – capolinee- Via D'Aquino, Via Matteotti – parcheggio: Via Mazzini, Via Oberdan.
ATTIVITA':	La Società svolge attività di servizio di pubblico trasporto urbano, di gestione della sosta dei veicoli privati, scuolabus e di trasporto marittimo nel periodo estivo.
P. IVA E C.F. :	00146330733
ISTAT:	N. 60.21.0
REA:	N. 108887
PRESIDENTE e A.D.:	Dott. FRANCESCO W. POGGI
DIRETTORE GENERALE:	Ing. G. MATICHECCHIA
DIRETTORE AMMINISTRATIVO:	Dott. P. CARALLO
RESPONSABILE S.P.P. :	Ing. G. CASSATARO
MEDICO COMPETENTE :	Dott. M. ANCONA

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA :

- **FILT-CGIL :** Sig. F. ATTOLLINO (Sig. M. DI MAGGIO dal 21.1.2013)
- **FIT-CISL :** Sig. V. ROCHIRA
- **UIL-TRASPORTI :** Sig. F. MASTROVITO (Sig. C. Di Ponzio dal 13.2.2013)
- **FAISA-CISAL :** Sig. G. ESPOSITO
- **UGL-TRASPORTI :** Sig. A. COPPOLA
- **SINAI-CONFSAL :** Sig. C. AUGENTI (Sig. G. VOZZA dal 1° gennaio 2013)

ADDETTI AL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP)

(Designati ai sensi dell'art. 18– lett. b) del D. Lgs. N. 81/2008)

1. P.I. C. RUSSO	6. S.ra M. LISTO (*)
2. Ing. C. CIGLIESE	7. S.ra P. POLIMENO (*)
3. Dott.ssa T.TURSI	8. S.ra P. LANZILLOTTA (*)
4. Dott. N. CARRIERI (*)	9. Dott. C. SCIALPI (*)
5. Sig. G. PAURINI	10. Sig. V. CAFARO (*)
L'ampliamento da 5 a 10 del numero degli ASPP è stato concordato con i RLS in occasione della riunione del 21.11.2011	

ADDETTI ALL'EMERGENZA E MISURE DI 1° SOCCORSO

(Designati ai sensi dell'art. 18– lett. b) del D. Lgs. N. 81/2008)

1. Sig. V. ROCHIRA	10. Sig. C. SANTORO (*)
2. Sig. E. ALBANO	11. Sig. A. SALAMINO (*)
3. Sig. E. IZZO	12 Sig. R. PUGGELLI (*)
4. 5Sig. P. MANCUSO	13. Sig. M. SPERTI (*)
5. Sig. G. MONGELLI	14. Sig. A. SCARCIA (*)
6. Sig. F. PIZZALEO	15. Sig. R. TRIANNI (*)
7. Sig. G. SGUARIO	16. Sig. C. SCARCIA (*)
8. Sig. G. CELLAMARE	17. Sig. M. FORASTIERE (*)
9. Sig. R. SALLUSTIO (*)	18. Sig. A. GALLO (*)

(*) "Addetti" di nuova nomina che, ai sensi del D. L.vo n. 81/2008, dovranno frequentare i corsi di formazione definiti con i RR.LL.S. in occasione dell'incontro del 22.12.2012, il cui verbale di riunione è riportato integralmente al punto 10.D del presente DVR.

L'elenco sopra riportato rappresenta **l'Organigramma di sicurezza** previsto dall'art. 28 – comma 2 – lett. d) del D. Lgs n. 81/2008.

RISCHIO VIBRAZIONI

Sono state verificate le rilevazioni strumentali al fine di valutare l'esposizione professionale alle **vibrazioni mano braccio** nelle attività specifiche eseguite gli ambienti di lavoro della Società **"A.M.A.T. Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto"** .

La rilevazione viene redatta ai sensi del Decreto Legislativo n. 626 del 19 settembre 1994, entrato in vigore il 27 novembre 1994, nonché del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 187 e dall'attuazione della direttiva 2002/44/CE sulle prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da vibrazioni meccaniche, pubblicato in (GU n. 220 del 21-9-2005), si è proceduto pertanto all'indagine sull'esposizione professionale alle vibrazioni del personale addetto.

In particolare, si è provveduto ad effettuare uno studio sperimentale e finalizzato alla verifica dell'effettiva consistenza del rischio professionale da vibrazioni mano braccio.

Si identifica come soggetto esposto il seguente personale:

Tabella 1 soggetti individuati e loro identificazione

Soggetto	Tempo di esposizione	Attrezzature
Operatore di officina	60 minuti	*Trapano, moletta, smontagomme, pistola pneumatica, banco prova alternatori.*

Nelle indagini effettuate, agli effetti delle valutazioni, sono stati presi in considerazione i soggetti prevedibilmente più interessati dalle vibrazioni prodotte dalle macchine in dotazione.

- ***Vibrazioni sul sistema mano- braccio: sintesi delle norme***

Oltre al D.Lgs 187 del 19 agosto 2005, le norme di riferimento per la valutazione del sistema mano-braccio in ambiente di lavoro sono la norma UNI ENV 2 5349 e le indicazioni dell'ACGIH che riprendono la ISO 5349. Nel seguito si riporta un sunto delle suddette norme. Le alterazioni indotte dalle vibrazioni del sistema mano-braccio sono state ricavate sulla base di studi epidemiologici settoriali, non ancora esaustivi; pertanto le indicazioni

ottenibili su tale argomento hanno ancora carattere indicativo e non rappresentano una linea di demarcazione netta tra livelli di sicurezza e pericolo.

Lo stesso legislatore, nella direttiva madre 2002/44/CE, impone i livelli di azione ed i limiti di esposizione.

Livelli di azione giornalieri e valori limite per l'esposizione a vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio ed al corpo intero

Vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio	
Livello d'azione giornaliero di esposizione $A(8) = 2{,}5\ m/s^2$	Valore limite giornaliero di esposizione $A(8) = 5\ m/s^2$

Le vibrazioni mano - braccio vengono misurate tramite un trasduttore, accelerometro posto nel punto di trasferimento energetico dallo strumento vibrante al corpo dell'operatore; il traduttore deve essere scelto in modo tale che per massa, dimensione, forma e montaggio non influenzi significativamente il trasferimento delle vibrazioni alla mano nel campo di frequenze di interesse.

Detto campo è quello compreso tra 5 e 1500 Hz

Per quanto riguarda l'esposizione giornaliera, gli studi effettuati hanno dimostrato che generalmente non si superano le quattro ore giornaliere di esposizione, per questo motivo questo periodo è stato preso come base per il calcolo; l'esposizione giornaliera è perciò espressa in termini di accelerazione equivalente per un periodo di quattro ore.

Se il periodo di esposizione giornaliera è diverso da quattro ore l'accelerazione equivalente per un periodo di quattro ore può essere determinata tramite l'integrazione del quadrato della accelerazione pesata in frequenza sul periodo di effettiva esposizione giornaliera tramite l'equazione:

$$\left(a_{h,w}\right)_{eq(4)} = \left[\frac{1}{T_4}\int_0^t \left[a_{h,w}(t)\right]^2 dt\right]^{1/2}$$

dove $(a_{h,w})_{eq(4)}$ è l'accelerazione equivalente per un periodo di 4 ore, $a_{h,w}(t)$ è il valore istantaneo dell'accelerazione pesata, t è la durata totale della giornata lavorativa in ore e T_4 = 4 ore.

I livelli di riferimento del presente documento saranno quelli A8 di cui allo stesso Decreto di Riferimento.

Per i rilievi è stato utilizzato un analizzatore digitale SVANTEK ANALYSIS SV 948 conforme alle prescrizioni della norma IEC 651-1979 classe 1, IEC 804-1985 classe 1, e ANSI S 1.11-1983 classe 0-AA e 1-D, IEC/EN 61672 (2002-1) classe 1; IEC/EN 61260 (1995) filtri 1/1 e 1/3 d'ottava, Cl. 0; -MIL-STD 810E 514.4 - 16 – 10; Protezione IP54; EN 50081-1 (1992) ; EN 50082-1 (1997); ISO-8041 tipo 1 dotato di accelerometro, tipo ICP, PCB Piezotronics 356B40 da 10 mV/ms^{-2}.

La strumentazione è perfettamente rispondente a quanto esplicitamente richiesto al punto A2 dell'allegato VI del D. Lgs. 277 del 15 agosto 1991.

Per quanto riguarda le modalità di misura, per rilevare i livelli di vibrazione mano-braccio, è stato posto direttamente sull'impugnatura della macchina in prova un accelerometro triassiale; l'accelerometro viene collegato all'analizzatore tramite un cavo recante il segnale e terminante con tre connettori tipo BNC uniti ciascuno ad un adattatore tipo LEMO per la connessione all'analizzatore.

Gli assi sono stati denominati nel seguente modo:

- *asse X:* *diretto perpendicolare alla superficie del palmo.*
- *asse Y:* *diretto parallelamente all'impugnatura.*
- *asse Z:* *ortogonale all'impugnatura ed agli assi precedenti.*

I rilievi sono stati effettuati utilizzando un filtro "All pass" detto "LIN", che lascia passare tutto il segnale in ingresso, utilizzando filtri in banda di terzi di ottava per evidenziare la variazione dell'accelerazione RMS alle varie frequenze.

Sui dati rilevati, è stata effettuata la post-elaborazione utilizzando un apposito programma per ricostruire l'accelerazione risultante dai tre valori misurati separatamente sui tre assi, dopo aver applicato la curva di pesatura mano-braccio definita dalla norma UNI ENV 25349, equivalente a quella indicata nell'approccio valutativo dell'ACGIH, nonché in riferimento finale alla norma di riferimento.

I dati presentati nel seguito sono stati rilevati all'interno dell'officina degli autobus in cui vi sono le attrezzature indicate e il tempo di osservazione è stato compreso tra le ore 10.00 e le ore 12.00.

Il tempo di misura è stato di circa 20 - 60 s per punto di misura, dipendendo dalle procedure di lavorazione proprie delle macchine analizzate. Le misure sono state effettuate nelle normali condizioni di lavoro.

Risultati delle misure

Macchinario / Applicazione	K_x A_{hwx} [m/s²]	K_y a_{hvy} [m/s²]	K_z a_{hvz} [m/s²]	Ti min
Trapano	3,40	2,45	3,00	15
Moletta	3,50	3,10	8,60	15
Smontagomma	7,50	2,45	1,13	15
Pistola pneumatica	1,50	3,00	0,18	15
Banco prova alternatori	0,50	0,60	0,19	15
A(8)	2.48 m/s²			

Le misure sperimentali effettuate presso l'officina indicano che per le lavorazioni con le attrezzature analizzate, i valori rilevati lungo i tre assi, sebbene sovrastimati, ponderati ed analizzati rispetto alle norme di riferimento, garantiscono, con i tempi di esposizione acquisiti dal servizio di prevenzione e protezione, il **non raggiungimento dei primi "LIVELLI DI AZIONE" di riferimento.**

Il D.Lgs. 187 prescrive che, qualora siano superati i livelli di azione il datore di lavoro elabori ed applichi un piano di lavoro volto a ridurre al minimo l'esposizione a vibrazioni, considerando i dettami della stessa norma. Nel caso in specie, si consiglia, in applicazione dell'articolo 5 al punto c della stessa norma, comunque la fornitura di guanti certificati "anti-vibrazioni" ai sensi della norma EN ISO 10819 (1996).

Valutazione delle vibrazioni sugli autobus

Il sottoscritto su incarico della Società "**AMAT S.p.A.**" ha provveduto ad eseguire su un autobus di linea un rilevamento delle vibrazioni a cui è soggetto l'autista in condizioni di normale esercizio delle proprie funzioni, ai fini del calcolo dei valori limite, nel rispetto della normativa di riferimento.

IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI ESPOSTI E DEI TEMPI DI ESPOSIZIONE

Si identifica come soggetto esposto il seguente personale:

Tabella 1

Soggetto	Tempo di esposizione	Attrezzature
OPERATORE DI ESERCIZIO	120 minuti	*AUTOBUS*

RICHIAMI NORMATIVI

Vibrazioni sul sistema mano- braccio e corpo intero: sintesi delle norme

Oltre al D.Lgs 187 del 19 agosto 2005, le norme di riferimento per la valutazione del sistema mano-braccio in ambiente di lavoro sono la norma UNI ENV 2 5349 e le indicazioni dell'ACGIH che riprendono la ISO 5349. Nel seguito si riporta un sunto delle suddette norme. Le alterazioni indotte dalle vibrazioni del sistema mano-braccio sono state ricavate sulla base di studi epidemiologici settoriali, non ancora esaustivi; pertanto le indicazioni ottenibili su tale argomento hanno ancora carattere indicativo e non rappresentano una linea di demarcazione netta tra livelli di sicurezza e pericolo.

Lo stesso legislatore , nella direttiva madre 2002/44/CE, impone i livelli di azione ed i limiti di esposizione.

Livelli di azione giornalieri e valori limite per l'esposizione a vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio ed al corpo intero

Vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio e corpo intero	
Livello d'azione giornaliero di esposizione $A(8) = 2{,}5\ m/s^2$	Valore limite giornaliero di esposizione $A(8) = 5\ m/s^2$
Livello d'azione giornaliero di esposizione $A(8) = 0{,}5\ m/s^2$	Valore limite giornaliero di esposizione $A(8) = 1\ m/s^2$

Le vibrazioni mano - braccio vengono misurate tramite un trasduttore, accelerometro posto nel punto di trasferimento energetico dallo strumento vibrante al corpo dell'operatore; il

deve essere scelto in modo tale che per massa, dimensione, forma e montaggio
ızi significativamente il trasferimento delle vibrazioni alla mano nel campo di
li interesse.

ɔo è quello compreso tra 5 e 1500 Hz

ɔ riguarda l'esposizione giornaliera, gli studi effettuati hanno dimostrato che
nte non si superano le quattro ore giornaliere di esposizione, per questo motivo
riodo è stato preso come base per il calcolo; l'esposizione giornaliera è perciò
n termini di accelerazione equivalente per un periodo di quattro ore.

odo di esposizione giornaliera è diverso da quattro ore l'accelerazione equivalente
riodo di quattro ore può essere determinata tramite l'integrazione del quadrato della
ione pesata in frequenza sul periodo di effettiva esposizione giornaliera tramite
ne:

$$\left(a_{h,w}\right)_{eq(4)} = \left[\frac{1}{T_4}\int_0^t \left[a_{h,w}(t)\right]^2 dt\right]^{1/2}$$

$_{h,w)eq(4)}$ è l'accelerazione equivalente per un periodo di 4 ore, $a_{h,w}(t)$ è il valore
.eo dell'accelerazione pesata, t è la durata totale della giornata lavorativa in ore e T_4 =

. di riferimento del presente documento saranno quelli A8 di cui allo stesso Decreto di
nento.

ANALISI STRUMENTALE DELLE VIBRAZIONI - STRUMENTAZIONE E METODI DI MISURA

i rilievi è stato utilizzato un analizzatore digitale SVANTEK ANALYSIS SV 948
orme alle prescrizioni della norma IEC 651-1979 classe 1, IEC 804-1985 classe 1, e
3I S 1.11-1983 classe 0-AA e 1-D, IEC/EN 61672 (2002-1) classe 1; IEC/EN 61260
)5) filtri 1/1 e 1/3 d'ottava, Cl. 0; -MIL-STD 810E 514.4 - 16 – 10; Protezione IP54; EN
81-1 (1992) ; EN 50082-1 (1997) ; ISO-8041 tipo 1 dotato di accelerometro, tipo ICP,
3 Piezotronics 356B40 da 10 mV/ms^{-2}.

ientazione è perfettamente rispondente a quanto esplicitamente richiesto al punto allegato VI del D. Lgs. 277 del 15 agosto 1991.

ito riguarda le modalità di misura, per rilevare i livelli di vibrazione mano-braccio. è sto direttamente sull'impugnatura del volante dell'autobus in prova un accelerometro e; l'accelerometro viene collegato all'analizzatore tramite un cavo recante il segnale e ite con tre connettori tipo BNC uniti ciascuno ad un adattatore tipo LEMO per la ione all'analizzatore.

sono stati denominati nel seguente modo:

X: *diretto perpendicolare alla superficie del palmo.*

Y: *diretto parallelamente all'impugnatura.*

Z: *ortogonale all'impugnatura ed agli assi precedenti.*

sono stati effettuati utilizzando un filtro "All pass" detto "LIN", che lascia passare segnale in ingresso, utilizzando filtri in banda di terzi di ottava per evidenziare la ne dell'accelerazione RMS alle varie frequenze.

i rilevati, è stata effettuata la post-elaborazione utilizzando un apposito programma ostruire l'accelerazione risultante dai tre valori misurati separatamente sui tre assi, ver applicato la curva di pesatura mano-braccio definita dalla norma UNI ENV equivalente a quella indicata nell'approccio valutativo dell'ACGIH, nonché in nto finale alla norma di riferimento.

ISULTATI

lati presentati nel seguito sono stati rilevati all'interno dell'autobus. Il tempo di è stato di circa 20 - 60 s per punto di misura, le misure sono state effettuate nelle i condizioni di lavoro.

ultati delle misure

acchinario / Applicazione	Kx ahwx [m/s^2]	Ky ahvy [m/s^2]	Kz ahvz [m/s^2]	Ti min
AUTOBUS m-b	3,10	2,45	2,60	15
AUTOBUS c.i.	0,12	0,22	0,31	15

A(8) mano-braccio	2.38 m/s^2
A(8) corpo intero	0.27 m/s2

CONCLUSIONI

sure effettuate sull'autobus indicano che i valori rilevati lungo i tre assi, sebbene timati, ponderati ed analizzati rispetto alle norme di riferimento, garantiscono, con i di esposizione acquisiti dal servizio di prevenzione e protezione, **il non ungimento dei primi "LIVELLI DI AZIONE" di riferimento.**

gs. n. 187 prescrive che, qualora siano superati i livelli di azione, il datore di lavoro ri ed applichi un piano di lavoro volto a ridurre al minimo l'esposizione a vibrazioni, derando i dettami della stessa norma. **Nella fattispecie non sono previsti particolari venti correttivi.**

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

si ravvisano in Azienda attività per le quali i lavoratori sono soggetti a **imentazione di carichi superiore a 25 Kg. per gli uomini** che abbiano carattere di itività e continuità. Va rilevato che per lavorazioni particolari in **officina capannone,** peratori sono dotati di idonei mezzi di sollevamento, per le lavorazioni sugli autobus e ovimentazione di pezzi e organi meccanici, durante le manutenzioni e le riparazioni. le attività di movimentazione dei **contenitori di monete**, inerente al reparto di **prodotti traffico** gli operatori raramente superano i valori limite previsti dalla legge, comunque contenitori e recipienti particolarmente pesanti, gli addetti dovranno movimentare gli si in coppia al fine di eliminare i rischi derivanti dalla movimentazione manuale dei chi e ridurre e/o eliminare eventuali danni e già descritti nel cap. 5.14 a pag. 47.

Società adotterà dal punto di vista organizzativo (es. suddivisione del carico, riduzione frequenza di sollevamento e movimentazione, miglioramento delle caratteristiche onomiche del posto di lavoro), opportune contromisure affinchè che il lavoratore sia a oscenza che la mvc può costituire un rischio soprattutto per la colonna vertebrale e per e parti corpo.

alla "*durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione*" del personale. A tale importante adempimento è stato dedicato il precedente punto 10.D.

La pesente revisione n. 4, che tiene conto dell'insieme delle attività svolte con i RR.LL.S. fino al 31.12.2012, è stata preventivamente inviata al Medico competente per quanto di propria competenza e viene sottoscritta dal Datore di Lavoro ai sensi del D. L.vo 81/2008. La sua esecutività decorrerà dal 1° marzo 2013.

Taranto, lì 1.3.2013 (data certa)

IL DATORE DI LAVORO: Dott. Francesco W. Poggi – Presidente e A.D. .....

Ai fini della data certa (art. 28 del D. L.vo n. 81/2008 e s.m.i.) viene sottoscritta da:

- *IL RESPONSABILE DEL S.P.P.: Ing. G. Cassataro* .....
- *IL MEDICO COMPETENTE: Dott. Martino Ancona* .....
- *I RR.LL.S.:*

FILT CGIL: ..... data 28-02-2013

FIT CISL: ..... data 27.02.2013

UIL Trasporti..... data 27-02-2013

UGL: ..... data 27/02/2013

FAISA: ..... data 27/02/2013

SINAI: ..... data 27/2/2013

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A
Codice Fiscale, partita IVA e Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto: 00146330733

Prot. AP n° 709

Taranto, lì 29/05/2001

Egr. Sig.
PAURINI GREGORIO
S E D E

Oggetto: **Attribuzione della nuova figura professionale e del relativo parametro, in applicazione della nuova classificazione del personale di cui al C.C.N.L. 27/11/2000.**

Le comunichiamo che, ai sensi e per gli effetti delle "Norme di prima applicazione e norme transitorie" di cui all'art. 2), lett. D) dell'Accordo Nazionale 27 novembre 2000, Le viene attribuita, con decorrenza 1° gennaio 2001, la figura professionale di **OPERATORE DI ESERCIZIO** ed il parametro retributivo **158**, con svolgimento delle mansioni e delle attività previste dal relativo profilo, nei termini precisati dall'art. 2, lett. A), in particolare punti 10) e 13), del predetto Accordo Nazionale 27/11/2000.

Dalla stessa data Le sarà riconosciuto il trattamento economico previsto dagli art. 3) e 10) del richiamato Accordo nazionale 27/11/2000.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Maldacchia)

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)

Via Cesare Battisti, 657 - 74100 TARANTO - tel. (099) 7356111 - fax (099) 7794247
e-mail: amat@amat.ta.it

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. az. n° 14'598/UP

Taranto, 17/08/2012

Al dipendente
Paurini Gregorio
SEDE

OGGETTO: Attribuzione parametro retributivo 175 ex CCNL 27/11/2000

Questa Direzione,

- tenuto conto che la S,V., in possesso de profilo professionale di "operatore di esercizio", dalla data della assunzione in servizio fino al 30/04/2008 ha svolto regolarmente le mansioni di guida dei mezzi pubblici in servizio di linea;
- atteso che, a seguito di partecipazione alla selezione interna indetta con comunicato n° 65 del 5 settembre 2007, essendosi la S.V, collocata utilmente in graduatoria, a decorrere dal 01/05/2008 le sono state affidate le funzioni di "operatore tecnico" parametro retributivo 170;
- visto l'art. 6 del predetto comunicato aziendale in applicazione del quale, in caso di attribuzione delle funzioni di "operatore tecnico", per gli operatori d'esercizio il relativo periodo deve essere considerato utilmente per il calcolo della guida effettiva, ai fini degli sviluppi parametrali successivi previsti dal CCNL 2000;

tanto premesso,

- tenuto conto che alla data del 30/04/2012 la S.V. ha maturato 16 anni di guida effettiva, calcolata secondo i criteri di cui alla lettera C. 2/2 del CCNL 27/11/2000;
- vista, altresì, la lettera C. 1/1 del CCNL sopra citato

SI ATTRIBUISCE

alla S.V., a decorrere dal 1° maggio 2012, il parametro retributivo 175, con diritto al relativo trattamento economico.

Sarà cura dell'ufficio competente corrisponderle i relativi arretrati retributivi.

Si conferma, ad ogni buon conto, che per esigenze di servizio la S.V. continuerà a svolgere le mansioni a cui è attualmente destinata nell'ambito dell'Area Tecnica, salvo diverse e successive determinazioni.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Giovanni Matichecchia)

AL DIRETTORE GENERALE

AZIENDA A.M.A.T. S.p.A.

S E D E

Oggetto: RICHIESTA CERTIFICATO

Il sottoscritto MURINI GREGORIO dipendente di codesta Azienda con la qualifica di OPER. MANUTENTORE, con la presente

C H I E DE

Il rilascio di un certificato:

- ☐ DI DIPENDENZA
- ☐ I.N.P.S.
- ☐ I.N.A.I.L. PER VISITA COLLEGIALE
- ☐ DIMOSTRATIVO DELLA RETRIBUZIONE
- ☐ MOD. 01/M ANNI .....
- ☐ CURRICULUM
- ☐

DOCUMENTI PER LAVORI USURANTI

AMAT
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto
Prot. n. 5091
del 22 MAR. 2017

AD	Amm.re Delegato	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
UAP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Sosta	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UMT	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☐
UAG	Affari Gen. P.R.R. SINISTRI	☐
RAG	Ufficio Ragioneria	☐
STQ	Staff Qualità	☐

In attesa si porgono distinti saluti.

Taranto, 22.03.2017

L'Agente

Elaborato da :A.M.A.T. AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TA - TARANTO

COD. AZIENDA / FILIALE	RAGIONE SOCIALE	POS. PREVIDENZIALE
1 -	**Azienda per la Mobilita' nell'Area di Taranto SpA**	7800449608

MATRICOLA / COD. MECC.	DIPENDENTE	
0000172100\ 172100	**PAURINI**	**GREGORIO**

INDIRIZZO

VIA LILLA', 7 - 74122 - LAMA - Fraz. di : TARANTO (TA)

SPAZIO RISERVATO ALLA VIDIMAZIONE

INAIL

Sede : 34500

Aut.N. Del 3249296/95 24/02/2017 12:20

N. 00000154593

QUALIFICA	MANSIONE - LIVELLO	POSIZIONE ASSICURATIVA
Codifica INPS : 1 -	OPERAT. DI ESERCIZIO - 175	20 - 71021230/20

DATA NASCITA	DATA ASSUNZIONE	DATA CESSAZIONE	AA/MM ANZ.	CODICE FISCALE	CODICI COSTO
17/08/1963	15/04/1996		20 11	PRNGGR63M17L049N	07.03.22.01.01.00.00.00.00

DATA EMISSIONE	PERIODO PAGA	ORE LAV.	GG. LAV.	GG. RETR.	SETT.		N. PROGRESSIVO
24/02/2017	02/2017 - Febbraio	168,00	30	2	4		

PAGA BASE :	1.077,77	CONTINGENZA :	539,62	SCATTI ANZIANITA' :	161,09
TRATT.SOST. CCNL :	1,88	COMP. ACC. UNIFICATE:	38,59	INDENNITA' DI MENSA :	18,34
TRATT. SOST. C.I.A. :	51,67	T.D.R. :	51,65		

Paga oraria : 9,95185 Paga giorn. : 64,68700 **Totale : 1.940,61**

COD.	DESCRIZIONE	ORE/GG	%	DATO BASE	RITENUTE	COMPETENZE
1	RETRIBUZIONE ORDIN.	30,00		64,68700		1.940,61
560	KASKO ITALIANA ASS.			12,00000	12,00	
528	QUOTA ASS.MUTUO SOC1			19,00000	19,00	
506	INAT ROMA			91,50000	91,50	
380	QUOTA SOC.CIRCOLO AZ			2,52000	2,52	
* 101	LAVORO DOMENICALE	1,00		5,81000		5,81
* 106	INDENNITA' SQ.OMOGE.	43,80		0,33415		14,64
* 110	MAGGIOR.LAV.NOTT.20%	2,45	20,00	2,32209		5,69
* 174	STR.FERIALE 10% TFR	3,50	10,00	12,43160		43,51
* 245	DETRAZ.GG.INFORTUNIO	24,00		64,68700	1.552,49	
* 421	PREMIO GG. PRODUTT.	5,00		2,26517		11,33
* 103	INDENNITA' DI TURNO	5,00		0,52000		2,60
709	REST. CTR/DIP. FNG	1,00		5,83500		5,84
* 157	INFORTUNIO C/AZIENDA	24,00		534,58656		534,59
* 230	INFORTUNIO C/INAIL	24,00		47,59650		1.142,32
66	CONTRIBUTO F.P.L.D.		9,3570	1.006,00	94,13	
6	IMPON. INPS TARANTO			1.006,00		
4	IMPONIBILE INAIL			1.006,00		
990	CTR PRIAMO 2% C/DIP.		2,0000	1.830,13	36,60	
991	CTR PRIAMO 2% C/DITT			1.830,13		
993	PRIAMO-2,28% TFR		2,2800	(1.848,47)	(42,15)	
995	PRIAMO - TFR TE			(144,91)	(102,76)	
	Tot. rit. sociali			130,73		
	Imponibile Fiscale			2.023,72		
	Impon. fiscale netto			2.023,72		
	Rit. Fis. mese lorda			496,40		
	Imponibile detraz.			29.352,60		
	Detrazioni fiscali			71,27		
	Rit. Fis. mese netta				425,13	
	Add.Reg. rata pagata (Cod.: PU)				37,14	
	Add.Com. rata pagata (cod.: L049)				14,70	
	SINDACATO 2		0,8000	1.778,48	14,23	

Firma e data per ricevuta

NOTE

Data valuta : 27/02/2017

IBAN : IT90 Q030 0215 8040 0000 5403 399

TOTALE RITENUTE	TOTALE COMPETENZE
2.299,44	3.706,94

NETTO IN BUSTA

Continua su foglio numero 00000154594

	ARR. PRECEDENTE	ARR. ATTUALE

	SPETTANTI	GODUTE	RESIDUE		SPETTANTI	GODUTE	RESIDUE		SPETTANTI	GODUTI	RESIDUI
FERIE AP				FEST. AP				PERM. AP			
AC				AC				AC			

ACCANT. TFR.	IMP. FISC. ANNO	IMPOSTA PAGATA	DETRAZ. EFFETTUATE			

DETRAZ.

ITWorking S.r.l. www.itworking.it

Elaborato da :A.M.A.T. AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TA - TARANTO

COD. AZIENDA / FILIALE	RAGIONE SOCIALE	POS. PREVIDENZIALE
1 -	**Azienda per la Mobilita' nell'Area di Taranto SpA**	7800449608

MATRICOLA / COD. MECC.	DIPENDENTE	
0000172100\ 172100	**PAURINI**	**GREGORIO**

INDIRIZZO

VIA LILLA', 7 - 74122 - LAMA - Fraz. di : TARANTO (TA)

SPAZIO RISERVATO ALLA VIDIMAZIONE

INAIL

Sede : 34500
Aut.N. Del
3249296/95
24/02/2017 12:20
N. 00000154594

QUALIFICA	MANSIONE - LIVELLO	POSIZIONE ASSICURATIVA
Codifica INPS : 1 -	OPERAT. DI ESERCIZIO - 175	20 - 71021230/20

DATA NASCITA	DATA ASSUNZIONE	DATA CESSAZIONE	AA/MM ANZ.	CODICE FISCALE	CODICI COSTO
17/08/1963	15/04/1996		20 11	PRNGGR63M17L049N	07.03.22.01.01.00.00.00.00

DATA EMISSIONE	PERIODO PAGA	ORE LAV.	GG. LAV.	GG. RETR.	SETT.	N. PROGRESSIVO
24/02/2017	02/2017 - Febbraio	168,00	30	2	4	

Segue da foglio numero : 00000154593

COD.	DESCRIZIONE	ORE / GG	%	DATO BASE	RITENUTE	COMPETENZE
	(*) Elementi variabili della retribuzione relativi al mese precedente					

NOTE	TOTALE RITENUTE	TOTALE COMPETENZE
Data valuta : 27/02/2017 IBAN : IT90 Q030 0215 8040 0000 5403 399	2.299,44	3.706,94

NETTO IN BUSTA: **1.408,00** (Lire **2.726.268**)

	ARR. PRECEDENTE	ARR. ATTUALE
	0,02	0,52

		SPETTANTI Gg.	GODUTE	RESIDUE
FERIE	AP	25,75	10,50	15,25
	AC	4,33	0,00	4,33
FEST.	AP	5,00	0,00	5,00
	AC	0,67	0,00	0,67
PERM.	AP	1,00	0,00	1,00
	AC	0,00	0,00	0,00

ACCANT. TFR.	IMP. FISC. ANNO	IMPOSTA PAGATA	DETRAZ. EFFETTUATE	TFR Al 31/12/16
42,15	3.813,01	779,34	150,17	6.402,85

DETRAZ.	Spese Prod.	Gg. Mese
	71,27	28

ITWorking S.r.l. www.itworking.it

Firma e data per ricevuta

(Cod. OL1IT) - Elaborato con software OSRA prodotto da Wolters Kluwer Italia s.r.l., Autorizzazione INAIL n.311 del 15/01/2009. Modello grafico e marchio depositato - riproduzione vietata (R21123)

dipendente PAURINI Gregorio PRNGGR63M17L049H n. matricola 1132

nato a TARANTO il 17 agosto 1963 stato civile coniugato

domiciliato a LAMA (TA) Via Lilla' n° 15 ☎

variaz. domicilio ☎

libretto di lavoro n. 3824 comune TARANTO rilasciato il 22-07-1977

nulla osta ufficio collocamento (n. e data) assunto il 15-04-1996

categoria speciale (1) INPS n.

pensionato INPS: certificato n. ritenuta L.

documento d'identità licenziato il

Osservazioni: 15-04-1996 Conducente di linea - Livello 7° C.F.L.

data delle variazioni	qualifica categoria	RETRIBUZIONI retribuzione contrattuale	totale	ASSEGNI FAMILIARI - IMPOSTE DIRETTE F C A	R.F. (2)	detrazioni dall'imposta
all'assunzione 15/4/97	Conducente di linea - Liv. 6° (tempo indeterminato)					
1/1/01	Operatore di Esercizio - parametro 138					
1/5/12	OPERATORE DI ESERCIZIO PARAMETRO 145					

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n°: ..6349.....UP

Taranto, li 10 APR. 2017

All'Agente
PAURINI Gregorio

Area Personale
Area Tecnica
S E D E

OGGETTO: Esito visita medica di controllo.

Si comunica che, a seguito della visita medica di controllo a cui Lei è stato sottoposto il 04/04/2017, con referto emesso in pari data, il Medico aziendale competente ha comunicato che la S.V. è risultato "***idoneo con limitazioni***" *(escluso movimenti sollevamento parti superiori)* all'espletamento delle mansioni di operatore tecnico, con necessità di ulteriore visita di controllo.

Pertanto, Il giorno 16/05/2017, alle ore 08:30, dovrà ripresentarsi presso la Sala Medica dell'AMAT per la precitata visita e, all'esito del giudizio, saranno assunte le successive determinazioni aziendali.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Massimo DICECCA)

12-04-2017

Dott. LUCIANO APREA
MEDICO COMPETENTE Via F Cavallotti, 82 - 74123 TARANTO

Giudizio di idoneità alla mansione (Art 25 e Art.41 c.6 del D.L. 81/2008)

Azienda: AMAT SPA TARANTO

In data 04/04/17 ho sottoposto alla visita medica periodica/controllo il lavoratore, TAURINI GREGORIO

nato il 17.08.1963, per la mansione di OPERATORE TECNICO D'OFFICINA

Accertamenti eseguiti: Visita medica

Giudizio:

- ☐ IDONEO
- ☐ IDONEO CON PRESCRIZIONI
- ☒ IDONEO CON LIMITAZIONI ESCLUSO MOVIMENTI SOLLEVAMENTO PESI SUPERIORI
- ☐ INIDONEO TEMPORANEAMENTE
- ☐ INIDONEO PERMANENTEMENTE

Alla mansione di _____ sino al _____

~~Riprende il lavoro~~/ si ripresenta a visita il 16/05/2017

Taranto, 04/04/2017

Il medico competente
Dr. LUCIANO APREA
Medico del Lavoro
Via Cavallotti, 82
Tel./Fax 099/4527471
74100 TARANTO

Il lavoratore sottoscrive che quanto segnalato all'anamnesi corrisponde al vero e che informerà, tempestivamente, il medico competente su future variazioni del proprio stato di salute. E' stato informato dei rischi di salute associati alla mansione assegnatagli e del significato degli accertamenti svolti. E' consapevole che, il trattamento dei dati raccolti è finalizzato allo svolgimento dell'attività di Sorveglianza sanitaria nel rispetto del D.Lgs 196/03 (privacy)

Avverso il giudizio di cui al comma 9 art 41 del D.lgs 81/2008, è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla data di comunicazione, all'Organo di vigilanza competente, che dispone eventuali ulteriori accertamenti, la conferma, la modifica o la revoca del giudizio stesso.

Inviato al datore di lavoro il _____

AmAt
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto
Prot. n. 6035
del 04 APR. 2017

AD	Amm.re Delegato	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
UAP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
ES	Esercizio / Sosta	☐
IS	Informatica / Statistica	☐
MAT	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☐
UAG	Affari Gen. PP.RR. SINISTRI	☐
RAG	Ufficio Ragioneria	☐
STQ	Staff Qualità	☐
		☐

Consegnato al lavoratore _____
(data e firma)

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n°: 5743 ....UP

Taranto, li 30 MAR. 2017

All'Agente
PAURINI Gregorio

Area Personale
Area Tecnica
S E D E

OGGETTO: Esito visita medica di controllo.

Si comunica che, a seguito della visita medica di controllo a cui Lei è stato sottoposto il 27/02/2017, con referto emesso in pari data, il Medico aziendale competente ha comunicato che la S.V. è risultato "***inidoneo temporaneo***" all'espletamento delle mansioni di operatore tecnico, con necessità di ulteriore visita di controllo.

Pertanto, Il giorno 04/04/2017, alle ore 08:30, con documentazione medica aggiornata, dovrà ripresentarsi presso la Sala Medica dell'AMAT per la precitata visita e, all'esito del giudizio, saranno assunte le successive determinazioni aziendali.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Massimo DICECCA)

Dott. LUCIANO APREA
MEDICO COMPETENTE Via F Cavallotti, 82 - 74123 TARANTO

Giudizio di idoneità alla mansione (Art 25 e Art.41 c.6 del D.L. 81/2008)

Azienda: **AMAT SPA TARANTO**

In data 27/02/17 ho sottoposto alla visita medica periodica/controllo il lavoratore, PAULIM GASPARO

nato il 17.01.63, per la mansione di OPERATORE TECNICO OFFICINE

Accertamenti eseguiti: Visita medica

Giudizio:

- ☐ IDONEO
- ☐ IDONEO CON PRESCRIZIONI
- ☐ IDONEO CON LIMITAZIONI
- ☒ INIDONEO TEMPORANEAMENTE
- ☐ INIDONEO PERMANENTEMENTE

Alla mansione di OPERATORE TECNICO OFFICINE sino al 27.03.17

Riprende il lavoro/ si ripresenta a visita il 27.03.17

Taranto, 27.02.17

Il medico competente
Dr. LUCIANO APREA
Medico del Lavoro
Via Cavallotti, 82
Tel./Fax 099/4527471
74100 TARANTO

Il lavoratore sottoscrive che quanto segnalato all'anamnesi corrisponde al vero e che informerà, tempestivamente, il medico competente su future variazioni del proprio stato di salute. E' stato informato dei rischi di salute associati alla mansione assegnatagli e del significato degli accertamenti svolti. E' consapevole che, il trattamento dei dati raccolti è finalizzato allo svolgimento dell'attività di Sorveglianza sanitaria nel rispetto del D.Lgs 196/03 (privacy)

Avverso il giudizio di cui al comma 9 art 41 del D.lgs 81/2008, è ammesso ricorso, entra trenta giorni dalla data di comunicazione, all'Organo di vigilanza competente, che dispone eventuali ulteriori accertamenti, la conferma, la modifica o la revoca del giudizio stesso.

Inviato al datore di lavoro il

AMAT
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto
Prot. n. 3383
del 28 FEB. 2017

AD	Amm.re Delegato	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
APP	Appalti / Contratti	☐
COM	Commerciale / Marketing	☐
RAG	Contabilità Bilancio	☐
ESE	Esercizio / Sosta	☐
INF	Informatica / Statistica	☐
MAN	Manutenzione / Tecnica	☒
RU	Risorse Umane	☒
AAG	Affari Gen. PP.RR. SINISTRI	☐
RAG	Ufficio Ragioneria	☐
STQ	Staff Qualità	☐
		☐

Consegnato al lavoratore

(data e firma)

Dott. LUCIANO APREA
MEDICO COMPETENTE Via F Cavallotti, 82 - 74123 TARANTO a
AMAT SPA - TARANTO

1132

Giudizio di idoneità (Art 25 e Art. c.6 del D.L. 81/2008)

PAURINI GREGORIO nat il 17 08 1963 , in data 15 11 2016 ha effettuato visita medica preventiva con **Accertamenti**: Spirometria , Esami di laboratorio, Ecg,
Rischio: Postura. Contatto olio/grasso Inalazione fumi e vapori di carburanti
per l'attività di **Operatore d'officina**
Giudizio:

☐

☒ Idoneo(escluso guida) a controllo prima settimana Febbr. 2017

Da sottoporre a nuova visita medica entro ~~novembre 2016~~ sec protocollo

Il lavoratore sottoscrive che quanto segnalato all'anamnesi corrisponde al vero e che informerà, tempestivamente, il medico competente su future variazioni del proprio stato di salute. E' stato informato dei rischi di salute associati alla mansione assegnatagli e del significato degli accertamenti svolti. E' consapevole che, il trattamento dei dati raccolti è finalizzato allo svolgimento dell'attività di Sorveglianza sanitaria nel rispetto del D.Lgs 196/03 (privacy)

Avverso il giudizio di cui al comma 9 art 41 del D.lgs 81/2008, è ammesso ricorso, entra trenta giorni dalla data di comunicazione, all'Organo di vigilanza competente, che dispone eventuali ulteriori accertamenti, la conferma, la modifica o la revoca del giudizio stesso.

Taranto, 21 Dicembre 2016

Il medico competente

Dr. LUCIANO APREA
Medico del Lavoro
Via Cavallotti, 82
Tel./Fax 099/4527471
74100 TARANTO

AMAT
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto
Prot. n. 21560
del 22 DIC. 2016

AD	Amm.re Delegato	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
UAF	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Sosta	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UMT	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☒
UAG	Affari Gen. RR.PP. SINISTRI	☐
URAG	Ufficio Ragioneria	☐
STO	Staff Qualità	☐
		☐

Consegna al datore di lavoro 02-02-2017
(data firma)

Il lavoratore oltre al giudizio ritira gli esiti degli accertamenti effettuati, che costituiscono copia conforme della cartella sanitaria e rischio personale _____
(data firma)

1132

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n°: 2111 ....UP

Taranto, li 07 FEB. 2017

All'Agente
PAURINI Gregorio

e p.c. Area Tecnica
S E D E

OGGETTO: Esito visita medica di controllo.

Si comunica che, a seguito della visita medica di controllo a cui Lei è stato sottoposto il 24/01/2017, con referto emesso in pari data, il Medico aziendale competente ha comunicato che la S.V. è risultata ***idonea*** all'espletamento delle mansioni di operatore tecnico limitatamente *"ai lavori di autoriparazione"* e con necessità di ulteriore visita di controllo già disposta per il prossimo 27/02/2017.

Pertanto, Il giorno 27/02/2017, alle ore 08:30, dovrà ripresentarsi presso la Sala Medica dell'AMAT per la precitata visita e, all'esito del giudizio, saranno assunte le successive determinazioni aziendali.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Massimo DICECCA)

Dott. LUCIANO APREA
MEDICO COMPETENTE Via F Cavallotti, 82 - 74123 TARANTO

Giudizio di idoneità alla mansione (Art 25 e Art.41 c.6 del D.L. 81/2008)

Azienda: AMAT SPA TARANTO

In data 24/01/17 ho sottoposto alla visita medica periodica/controllo il lavoratore, PURINI GREGORIO

nato il 17/08/63, per la mansione di OPERATORE OFFICINA

Accertamenti eseguiti: Visita medica

Giudizio:

- ☐ IDONEO
- ☐ IDONEO CON PRESCRIZIONI
- ☒ IDONEO CON LIMITAZIONI Per i lavori di asportazione
- ☐ INIDONEO TEMPORANEAMENTE
- ☐ INIDONEO PERMANENTEMENTE

Alla mansione di _____ sino al _____

~~Riprende il lavoro~~/ si ripresenta a visita il 27/02/2017

Taranto, 24/01/17

Il medico competente
Dr. LUCIANO APREA
Medico del Lavoro
Via Cavallotti, 82
Tel./Fax 099/4527471
74100 TARANTO

Il lavoratore sottoscrive che quanto segnalato all'anamnesi corrisponde al vero e che informerà, tempestivamente, il medico competente su future variazioni del proprio stato di salute. E' stato informato dei rischi di salute associati alla mansione assegnatagli e del significato degli accertamenti svolti. E' consapevole che, il trattamento dei dati raccolti è finalizzato allo svolgimento dell'attività di Sorveglianza sanitaria nel rispetto del D.Lgs 196/03 (privacy)

Avverso il giudizio di cui al comma 9 art 41 del D.lgs 81/2008, è ammesso ricorso, entra trenta giorni dalla data di comunicazione, all'Organo di vigilanza competente, che dispone eventuali ulteriori accertamenti, la conferma, la modifica o la revoca del giudizio stesso.

Inviato al datore di lavoro il _____

AMAT
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto
Prot. n. 1230
del 24 GEN. 2017

AD	Amm.re Delegato	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
UAP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Sosta	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UMT	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☑
UAG	Affari Gen. PP.RR. SINISTRI	☐
UAG	Ufficio Ragioneria	☐
UTO	Staff Qualità	☐
		☐

Consegnato al lavoratore _____
(data e firma)

Prot. n° 790 /UP

Taranto, 17 GEN. 2017

Al dipendente
Gregorio Paurini
SEDE

OGGETTO: Selezione interna indetta per la copertura di 1 postazione di "Capo Unità Tecnica" (parametro retributivo 205 ex CCNL del 2000), Area Manutenzione – Settore Officina, Manutenzione, Impianti e Deposito dell'AMAT S.pA. : esame ricorso e conferma esclusione

Esaminato il ricorso da Lei presentato in data 9 gennaio 2017 e registrato al protocollo aziendale al n. 284, si conferma la Sua esclusione dalla selezione in oggetto per mancato possesso del titolo di studio specifico richiesto dall'art. 2 lett. b bando (nel caso di specie Diploma quinquennale di Perito industriale o equipollente).

Infatti, dalla documentazione presentata in allegato al ricorso, si rileva che Lei è in possesso del Diploma quinquennale di Ragioniere e Perito commerciale (titolo di studio non equipollente a quello specifico richiesto dal bando) e di un Attestato di qualifica professionale rilasciato dalla Regione Puglia a seguito di un percorso tenuto presso un Ente di formazione (tale attestato è utile per l'acquisizione della qualifica professionale di "Tecnico meccatronico della autoriparazioni", ma non costituisce titolo di studio equipollente al quello richiesto dal bando).

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
(Dott. Pietro Carallo)

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Corrispondenza prot. n° 1084/UP

Taranto, li 20 GEN. 2017

Al Dipendente
PAURINI Gregorio
Sede

e p.c. Al Medico Aziendale
Dott. Luciano Aprea
SEDE

" Al Responsabile
Area Tecnica

OGGETTO: Invio visita dal medico aziendale competente.

Visto il certificato medico rilasciato dall'Inail di Taranto in data 18 gennaio 2017 a chiusura dell'infortunio del 17/11/2016, si comunica che giorno 24/01/2017 alle ore 09:30 dovrà presentarsi dal Dott. Luciano Aprea presso la Sala Medica dell'AMAT.

Il Medico Aziendale competente dovrà verificare la sua idoneità specifica all'espletamento delle mansioni di operatore di tecnico.

L'Area Tecnica dovrà predisporre un turno per permetterle di recarsi alla visita di cui sopra e all'esito del giudizio, tenuto conto anche di quanto previsto dall'Accordo aziendale in materia di personale inidoneo sottoscritto con le OO.SS in data 10/02/2009, i cui contenuti sono stati resi noti a tutto il personale con il comunicato n° 45 del 03/04/2009, saranno assunte le conseguenti determinazioni aziendali.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
(Dott. Pietro CARALLO)

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Sede: TARANTO **Data:** 18/01/2017

Infortunio N. 515321878

CERTIFICATO MEDICO DI INFORTUNIO O DI MALATTIA PROFESSIONALE del 18/01/2017
(da inviare subito al datore di lavoro)

Assicurato PAURINI GREGORIO

Luogo e data di nascita TARANTO - 17/08/1963 **Codice ASL** TA112

Datore di lavoro A.M.A.T. S.P.A.

Indirizzo VIA CESARE BATTISTI 657 - 74121 - TARANTO (TA)
Data dell'infortunio o di manifestazione della M.P. 17/11/2016

Se é stato disposto il ricovero indicare l'Ospedale

Se in cura ambulatoriale indicare dove
L'infermitá - è cessata e l'infortunato può riprendere il lavoro il giorno 25/01/2017

E' necessaria, ove ne ricorra l'obbligo normativo, l'effettuazione di una visita medica, da parte del medico competente, prima della ripresa del lavoro al fine di verificare l'idoneitá alla mansione ai sensi del D. Lgs. n. 106/2009.

Lo Specialista in Ortopedia
DOTT. Pasquale Doria

Spett.AMAT

Oggetto: *ricorso alla selezione interna per n.01 postazione di capo unità tecnica-area operativa Manutenzioni impianti ed officina(par.retribuitivo 205 ex ccnl del 2000).*

Il sottoscritto Paurini Gregorio,

nato a Taranto,il 17/08/1963,

residente in via lillà,7

Lama-74123 Taranto

Allego i seguenti titoli,in mio possesso:

1. ***Diploma di RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE***
2. ***Attestato di qualifica professionale di TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI***
3. ***Attestato di IMPIANTI A/C:NOZIONI E APPLICAZIONI PRATICHE***
4. ***Attestato di IMPIANTI GAS/AUTOBUS***

Taranto 07/01/2017

Gregorio Paurini

Amat
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto
Prot. n. 284
del 09 GEN. 2017

AD	Amm.re Delegato	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
UAP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Sosta	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UMT	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☑
UAG	Affari Gen. PP.RR. SINISTRI	☐
RAG	Ufficio Ragioneria	☐
SQ	Staff Qualità	☐
		☐

Prot. n° 21960 / DG

Taranto, 29/12/2016

Egr. **Sig. Paurini Gregorio**
Via Lillà, 7
74121 – TARANTO

RACCOMANDATA A MANO

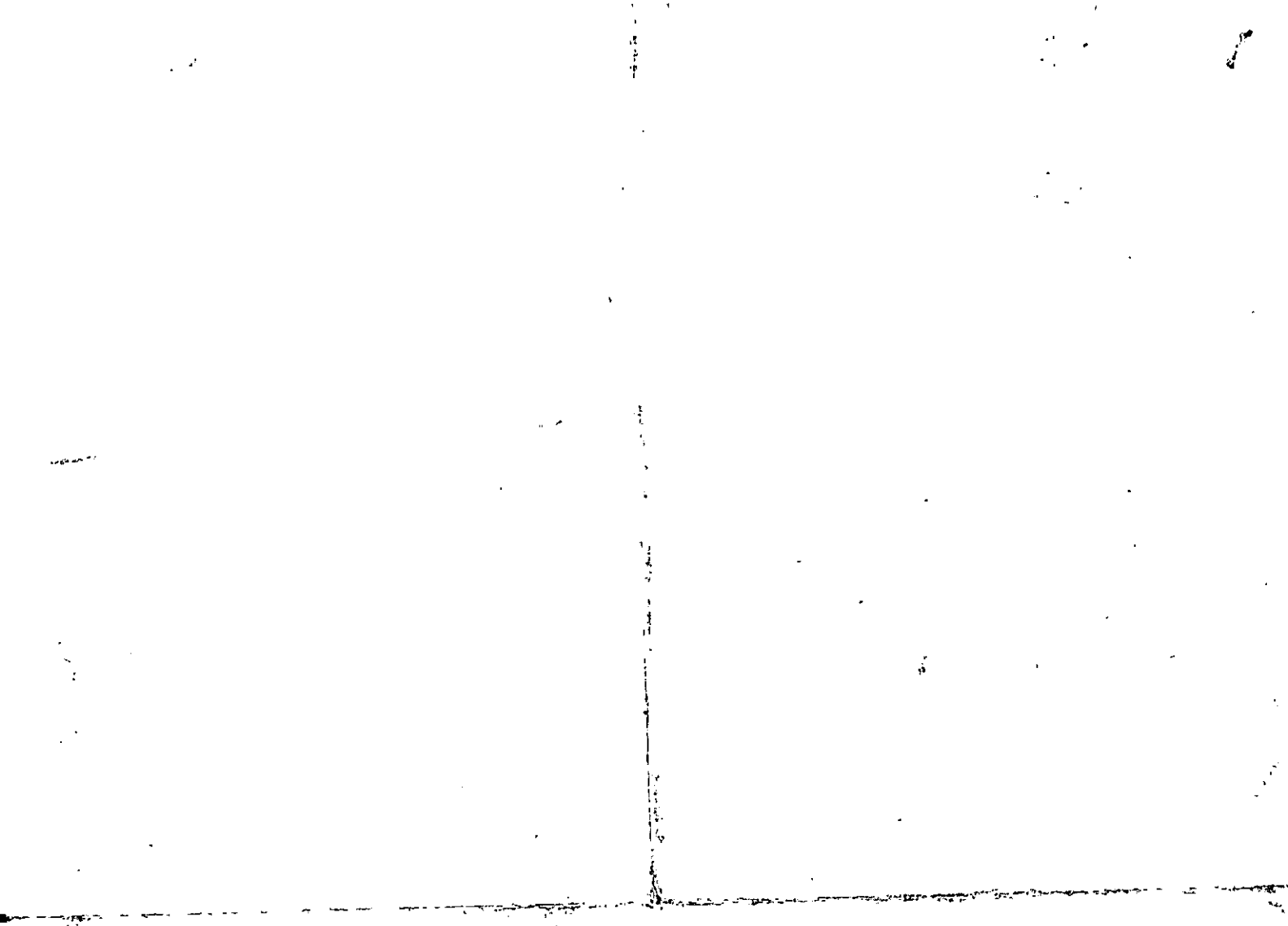
Oggetto: ***SELEZIONE INTERNA PER N. 01 POSTAZIONE DI CAPO UNITA' TECNICA – AREA OPERATIVA MANUTENZIONI IMPIANTI ED OFFICINA (PAR. RETRIBUTIVO 205 EX CCNL DEL 2000) - ESCLUSIONE***

Si comunica, con riferimento alla selezione in oggetto, che la S.V. è stata **esclusa** dal proseguimento delle prove concorsuali per mancanza del titolo di studio (Diploma quinquennale di Perito Industriale o equipollenti) richiesto dall'art. 2 lett. B del bando in parola.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso motivato entro 10 giorni dalla data di ricezione della presente nota.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
(Ing. Giovanni Matichecchia)



FASANGAS®

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Il Signor *Paurini Gregorio*

ha partecipato al corso di aggiornamento e specializzazione in tema di:

Impianti A/C: Nozioni e applicazioni pratiche

Surbo, lì *12 Maggio 2008*

L'Istruttore

Il Responsabile

Member of CISQ Federation
RINA
ISO 9001:2000
Certified Quality System
Azienda Certificata ISO 9001:2000

ALPISERVIZI

ATTESTATO DI FORMAZIONE

L'Organismo di Attestazione delle persone

ALPI SERVIZI PER LA QUALITÁ S.r.l. Consortile

in possesso del certificato N° IT246944

rilasciato da BUREAU VERITAS ITALIA

attesta che

GREGORIO PAURINI

C.F. PRNGGR63M17L049N

Titolare del N° di iscrizione PR0086893

presso il Registro Telematico Nazionale delle Persone e Imprese certificate

il 15/11/2013 ha completato il

CORSO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE ADDETTO AL RECUPERO DEI GAS FLUORURATI NEI VEICOLI A MOTORE

svolto dal docente Danilo Abbate

in accordo con le competenze e conoscenze stabilite nell'allegato del Regolamento (CE) n° 307/2008

è quindi ritenuto qualificato a svolgere l'attività di:

RECUPERO DI DETERMINATI GAS FLUORURATI AD EFFETTO SERRA DAGLI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI VEICOLI A MOTORE CHE RIENTRANO NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA 2006/40/CE

Milano, 15/11/2013

Il Presidente di ALPI Servizi per la Qualità

Ing. Carlo Giannuzzi

Attestato di Formazione N° U59RKS

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

"Archimede" di Taranto

DIPLOMA

DI QUALIFICA

di Elettricista installatore e.t. ed elettromeccanico

conferito a Paurini Gregorio

nato a Taranto (prov. di —)

il giorno 17 agosto 1963

Taranto addì 30 giugno 1980

23 GEN. 1985

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

IL PRESIDE

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

di Taranto

ANNO SCOLASTICO 1979 - 1980

RISULTATO CONSEGUITO DA Paurini Gregorio

NELL'ESAME DI QUALIFICA PER Elettricista installatore

e.t. ed Elettromeccanico

MATERIE D'ESAME	VOTAZIONE (1)	OSSERVAZIONI
Cultura generale - Educ. civica	sei	
Matematica	sei	
Fisica	sei	
Igiene	sei	
Elettrotecnica	sei	
Laboratorio misure elettriche	sei	
Costruzioni elettromecc. e disegno	sei	
Impianti elettrici e disegno	sei	
Esercitazioni pratiche	sei	
Educazione fisica	sei	

Media complessiva in 100mi 60/

Taranto, addì 30 giugno 1980

Per 23 GEN. 1985

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

(1) I voti debbono essere scritti in lettere.

I. 11. 86

Spett.AMAT

Oggetto: *ricorso alla selezione interna per n.01 postazione di capo unità tecnica-area operativa Manutenzioni impianti ed officina(par.retribuitivo 205 ex ccnl del 2000).*

Il sottoscritto Paurini Gregorio,

nato a Taranto,il 17/08/1963,

residente in via lillà,7

Lama-74123 Taranto

Allego i seguenti titoli,in mio possesso:

1- ***Diploma di RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE***
2- ***Attestato di qualifica professionale di TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI***
3- ***Attestato di IMPIANTI A/C:NOZIONI E APPLICAZIONI PRATICHE***
4- ***Attestato di IMPIANTI GAS/AUTOBUS***

Taranto 07/01/2017

Gregorio Paurini

Amat
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto
Prot. n. 284
del 09 GEN. 2017

AD	Amm.re Delegato	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
UAP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Soste	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UMT	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☑
UAG	Affar Gen. PP.RR. SINISTRI	☐
RAG	Ufficio Ragioneria	☐
SQ	Staff Qualità	☐
		☐

Prot. n° 21960 / DG

Taranto, 29/12/2016

Egr. **Sig. Paurini Gregorio**
Via Lillà, 7
74121 – TARANTO

RACCOMANDATA A MANO

Oggetto: ***SELEZIONE INTERNA PER N. 01 POSTAZIONE DI CAPO UNITA' TECNICA – AREA OPERATIVA MANUTENZIONI IMPIANTI ED OFFICINA (PAR. RETRIBUTIVO 205 EX CCNL DEL 2000) - ESCLUSIONE***

Si comunica, con riferimento alla selezione in oggetto, che la S.V. è stata **esclusa** dal proseguimento delle prove concorsuali per mancanza del titolo di studio (Diploma quinquennale di Perito Industriale o equipollenti) richiesto dall'art. 2 lett. B del bando in parola.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso motivato entro 10 giorni dalla data di ricezione della presente nota.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
(Ing. Giovanni Matchecchia)

ENOMINAZIONE E NUMERO DEL CORSO
ennung des kurses / Dénomination du cours / Course name
ifica Professionale Tecnico Meccatronico delle Autoriparazioni
rizzato con D.D. 215 del 26 Marzo 2015
incia di Brindisi Regione Puglia- Servizio Formazione Professionale

ROFILO PROFESSIONALE DI
FERIMENTO:
prechende Berufskategorie / Profil professionnel de référence / Professional reference profil
rso si è concretizzato in un percorso, sia teorico che di tirocinio, della durata di 500 ore destinati alla formazio-
ella figura professionale di Tecnico Meccatronico delle Autoriparazioni.
rso di qualifica "Tecnico Meccatronico delle Autoriparazioni" rispetta l'Accordo tra Governo, Regioni e Province
nome di Trento e Bolzano sullo standard professionale e formativo inerente la formazione della figura profes-
ale siglato in data 12 Giugno 2014; e mira a fornire le competenze specifiche relative al profilo del "TECNICO
CCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI", figura professionale nuova in grado di eseguire su ogni genere di
olo (leggero o utilitario) lavori di controllo dei sistemi e semplici diagnosi dei guasti e dei malfunzionamenti.
cnico meccatronico delle autoriparazioni è una figura preposta alla gestione tecnica dell'impresa di autoripara-
. È in grado di riconoscere le esigenze del cliente, di diagnosticare e di pianificare gli interventi necessari, in
mperanza a quanto richiesto dalla legislazione vigente per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di autoripara-
e.
nformità a quanto previsto dal progetto formativo Approvato, i destinatari del corso di qualifica professionale,
rmine del percorso proposto, hanno acquisito le seguenti competenze professionali:
estione dell'attività di autoriparazione
agnosi Tecnica e strumentale delle parti meccaniche del veicolo
parazione e manutenzione delle parti meccaniche
agnosi tecnica degli apparati elettrico/elettronici del veicolo
parazione e manutenzione degli apparati elettrico/elettronici del veicolo

URATA DEL CORSO :
er des Kurses / Durée du cours / Course lenght/
/Jahre / Années / Year
i 9 /Monate / mois / months
500/ Stunden / Heures / Hours

EQUISITI DI ACCESSO:
angsrequisiten / Exigences d'accés / Admission requirements
ggetti destinatari dei corsi di formazione per Tecnico Meccatronico delle Autoriparazioni (500 ore) devono
e raggiunto i 18 anni
ifica professionale rilasciata al temine di percorsi annuale ai sensi della Legge 845/78 art. 14, L. R. 15/02
9
nmissione al corso è valutata previo colloquio motivazionale

ONTENUTI DEL CORSO:
ite des kurses /Contenus du cours / Course contents
ta (in ore) / dauer (in stunden)
e (en heures) / lenghting (in hours)

durata complessiva del corso ore 500 di cui :
5.1: Ore teorico /pratiche:350 ore teoriche c/o la scuola di Formazione
allgemeine inhalte/contenus de base /basic contents
Il corsista nelle succitate ore ha sviluppato conoscenze sul funzionamento di diverse tipologie di motore d'auto; sulle parti meccaniche di un autoveicolo; sul funzionamento degli impianti elettrici di un autoveicolo; capacità di diagnosticare eventuali guasti o malfunzionamenti degli impianti elettrici di un autoveicolo capacità di individuare parti danneggiate e provvedere a ripararle e/o sostituirle; capacità di montare e rimontare un motore d'auto; capacità di individuare un guasto meccanico ed intervenire, in maniera appropriata, per la riparazione.

5.2 Stage Formativo c/o aziende di settore private.
Praktischetage ausbildung /Stage pratique /Pratical apprenticeship
-durata in ore:150
Dauer in stunden berechnet/Durée exprimée en heures/Lenght in hours
Come da progetto formativo controfirmato tra l'ente accogliente e l'ente promotore, sono state individuate delle aree in cui far confluire gli obiettivi formativi, in favore di una miglior acquisizione tecnico pratica del corsista:

Tecnico Professionali: Lo stage sarà diretto a verificare sul campo le competenze acquisite durante le ore di lezione frontale presso l'ente proponente. Orienterà il discente nell'acquisizione tecnico pratica della mansione propria del Tecnico meccatronico delle Autoriparazioni:
"Intervento nell'automazione industriale e nel controllo è conduzione dei processi, gestione tecnica dell'impresa di autoriparazione; esecuzione della manutenzione e della riparazione del motore, degli accessori sulla carrozzeria e delle componenti elettriche
Trasversali: Il tirocinio consentirà di riconoscere le esigenze del cliente, di diagnosticare e di pianificare gli interventi necessari, in ottemperanza a quanto richiesto dalla legislazione vigente per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di autoriparazione
Di base: il tirocinante utilizzerà pc, le normali attrezzature da ufficio (fax, telefono, fotocopiatrice, etc) ai fini gestionali.
Utilizzerà e provvederà alla manutenzione degli strumenti

6. TIPO DI VALUTAZIONE FINALE:
Art der abschlußprufungen/Type d'épreuves de évalutation finale / type of final assessment tests
- colloquio x
  gesprach / entretien / oral
- prove scritte x
  schriftlIche Prüfungsarbeiten / épreuves écrites / written
- prova pratica o simulazione x
  praktische Prüfungen other Simulierung / épreuve pratique ou simulation / practical
- altro
  anderes / autre / other

7. ANNOTAZIONI INTEGRATIVE
Ergänzende Bemerkungen/ Notes complémentaires /Other comments
Quanto indicato nel presente atto è rispondente al vero.

Villa-Castelli, 15/07/2016

IL DIRETTORE DEL CORSO: *Dott.ssa Immacolata Cassese*

ENTE DEMETRA SCS

REGIONE PUGLIA

Unione Europea

Regione Puglia

ATTESTATO DI QUALIFICA PROFESSIONALE

Berufsbezeichnungszeugneis / Attestation de qualification professionnelle / Vocational training certificate

DENOMINAZIONE DELLA QUALIFICA

Qualifizierungsgabezeichnung / Dénomination de la qualification / Qualification denomination

Tecnico Meccatronico delle Autoriparazioni

LIVELLO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

Qualifizierungsniveau / Niveau de la qualification / Qualification level

Terzo – Operatore Qualificato

CONFERITO AL CANDIDATO

Dem bewerber erteilt / Attribué au candidat / Conferred on candidate

PAURINI GREGORIO

Nato a
Geboren in / Né à / Born in
Taranto (TA)

il
Am / Le / On
17/08/1963

ORGANISMO FORMATIVO

Staatl. anerkannte Bildungsanstalt / Organisme accredité de formation professionelle /Officially recognized vocational training organism

Ente Demetra scs - Ente di Formazione Professionale

Istituto di Formazione Professionale Accreditato Regione Puglia con A.D. n° 210 del 28.03.2013

C.F. 91064890741 / P.Iva 02309680748

Sede: Sitz / Lieu / Town Sede Amministrativa: Via Ceglie, 150 - 72029 VILLA CASTELLI (BR)

Tel/Fax 0831.860194 / 340.9764487

N°11

Data, 15/07/2016

IL DIRETTORE
Del corso
Dott.ssa Immacolata Cassese

IL DIRIGENTE SERVIZIO Md/FP
Provincia di Brindisi
Dott.ssa Alessandra Pannaria

IL PRESIDENTE
della Commissione Esaminatrice
Dott. Teodoro Passante

Il presente attestato si rilascia ai sensi della Legge 845/78 art. 14, L.R. 15/02 art. 29,
Qualifica Professionale di Tecnico meccatronico delle autoriparazioni (valido su tutto il territorio nazionale in base alle Legge 845 del 1978 ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera b, della legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m.i.- DGR n° 1938 del 06.10.2014.Il presente attestato ha validità nazionale
Dieses Zeugnis ist auf nationaler Ebene gültig / Cette attestation est valuable au niveau national /This certificate is valid at national leve

Il Dott.
OFF. PERS. DI
CON ALLEGATI

Spett.AMAT

Oggetto: *ricorso alla selezione interna per n.01 postazione di capo unità tecnica-area operativa Manutenzioni impianti ed officina(par.retribuitivo 205 ex ccnl del 2000).*

Il sottoscritto Paurini Gregorio,

nato a Taranto,il 17/08/1963,

residente in via lillà,7

Lama-74123 Taranto

Allego i seguenti titoli,in mio possesso:

1. ***Diploma di RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE***
2. ***Attestato di qualifica professionale di TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI***
3. ***Attestato di IMPIANTI A/C:NOZIONI E APPLICAZIONI PRATICHE***
4. ***Attestato di IMPIANTI GAS/AUTOBUS***

Taranto 07/01/2017

Gregorio Paurini

Amat
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto
Prot. n. 284
del 09 GEN. 2017

AD	Amm.re Delegato	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
UAC	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Sosta	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UMT	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☑
UAG	Affar Gen. PPRR. SINISTRI	☐
RAG	Ufficio Ragioneria	☐
RQ	Staff Qualità	☐
		☐

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n°21960 / DG

Taranto, 29/12/2016

Egr. ***Sig. Paurini Gregorio***
Via Lillà, 7
74121 – TARANTO

RACCOMANDATA A MANO

Oggetto: ***SELEZIONE INTERNA PER N. 01 POSTAZIONE DI CAPO UNITA' TECNICA – AREA OPERATIVA MANUTENZIONI IMPIANTI ED OFFICINA (PAR. RETRIBUTIVO 205 EX CCNL DEL 2000) - ESCLUSIONE***

Si comunica, con riferimento alla selezione in oggetto, che la S.V. è stata **esclusa** dal proseguimento delle prove concorsuali per mancanza del titolo di studio (Diploma quinquennale di Perito Industriale o equipollenti) richiesto dall'art. 2 lett. B del bando in parola.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso motivato entro 10 giorni dalla data di ricezione della presente nota.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

MINISTRY OF EDUCATION, UNIVERSITY AND RESEARCH - MINISTÈRE DE L'INSTRUCTION, DE L'UNIVERSITÉ ET DE LA RECHERCHE - MINISTERIUM FÜR UNTERRICHT, WISSENSCHAFT UND FORSCHUNG
MINISTERIO DE EDUCACIÓN, UNIVERSIDAD E INVESTIGACIÓN

ANNO SCOLASTICO **2011/2012**
SCHOOL YEAR - ANNÉE SCOLAIRE - SCHULJAHR - CURSO ESCOLAR

ISTITUTO **TECNICO COMMERCIALE PARITARIO**
SCHOOL
ÉTABLISSEMENT
OBERSCHULE
INSTITUTO
(tipo di istituto)
(type of school)
(type d'établissement)
(Schultyp)
(tipo de instituto)

" **A. VOLTA** " di **POLICORO**
(denominazione)
(name of school)
(nom de l'établissement)
(Benennung)
(denominación)
(sede)
(location)
(lieu)
(Sitz)
(localidad)

DIPLOMA

DI SUPERAMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDIO DI
DIPLOMA CERTIFYING THE RESULTS OF THE STATE EXAM AT THE END OF THE COURSE OF STUDIES IN
DIPLÔME DE RÉUSSITE À L'EXAMEN D'ÉTAT DE FIN D'ÉTUDES SECONDAIRES, SÉRIE
DIPLOM ÜBER DIE BESTANDENE STAATLICHE ABSCHLUSSPRÜFUNG AN DER OBERSCHULE
DIPLOMA DE SUPERACIÓN DEL EXAMEN DE ESTADO AL FINALIZAR LOS ESTUDIOS DE

RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

CONFERITO A **PAURINI GREGORIO**
CONFERRED ON
CONFÉRÉ À
VERLIEHEN AN
CONCEDIDO A

NAT**O** A **TARANTO** (PROVINCIA DI **TA**)
BORN IN
NÉ(E) À
GEBOREN IN
NACIDO/A EN
(DISTRICT OF)
(PROVINCE DE)
(PROVINZ)
(PROVINCIA DE)

IL GIORNO **17 Agosto** 19**63**
ON
LE
AM
EL DÍA

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE COMPLESSIVA:
WITH THE FOLLOWING OVERALL MARK:
AVEC LA NOTE GLOBALE SUIVANTE:
MIT FOLGENDER GESAMTBENOTUNG:
CON LA SIGUIENTE CALIFICACIÓN GLOBAL:

SESSANTA / CENTESIMI
(in lettere)
(in words)
(en lettres)
(in Buchstaben)
(en letra)
OUT OF ONE HUNDRED
SUR 100
HUNDERTSTEL
CENTÉSIMAS

Policoro addì **11/07/2012**

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
PRESIDENT OF BOARD OF EXAMINERS
LE PRÉSIDENT DU JURY
DIE PRÄSIDENTIN/DER PRÄSIDENT DER KOMMISSION
EL PRESIDENTE DEL TRIBUNAL

BERNARDO LUIGI

N. **124473** * 2011

COMUNE DI TARANTO
CIRCOSCRIZIONE TALSANO - SAN VITO - LAMA

COMUNE DI TARANTO
12° Settore SS.DD. e Decentramento
Servizio Circoscrizionale Talsano - Lama - S. Vito
Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445
si attesta che la copia è conforme all'originale esibito
dal Sig. PAURINI GREGORIO
nato TA 17.08.63 e residente in VIA CILEA, 7 alla
cui identità mi sono stato a mezzo e.d.l. d.m. TA 01393 23AA
RIC. DA: C. di TA le 28.10.2004

TARANTO-TALSANO 26 NOV. 2012
Taranto, li

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Sig.ra [illegible]

COMUNE DI TARANTO - 6ª CIRCOSCRIZIONE - SEGRETERIA - DIRITTI EURO 26 Cent.

Taranto, li 20 DIC. 2016

Corrispondenza prot. n° 21368/UP

Al dipendente
PAURINI Gregorio
S E D E

OGGETTO: Anticipazione T.F.R. (1^ volta "acquisto casa per figlio")

Si comunica che, essendo stata accolta la Sua istanza di anticipazione di trattamento di fine rapporto in oggetto, nel mese di aprile 2016 questa Azienda ha provveduto ad erogarle l'importo dovuto.

Pertanto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 7 ed 8 del vigente Regolamento aziendale sulle anticipazioni di TFR approvato con deliberazione n° 254/83, e successive modifiche ed integrazioni, Lei è tenuta, entro il 30/04/2017, all'esibizione dell'atto notarile di acquisto definitivo dell'abitazione ovvero della documentazione, autenticata a termini di legge, che giustifichi i motivi del mancato rispetto dei termini di cui sopra.

Tale documentazione deve essere eventualmente ripresentata ogni 12 mesi.

Qualora la consegna della predetta documentazione non abbia luogo, l'Azienda recupererà l'importo lordo erogatole per il titolo in oggetto, maggiorato della somma necessaria alla ricostituzione integrale del fondo di accantonamento individuale prevista per legge.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATTECHECCHIA)

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP2159/EP2160 - Mod. 23 VP - MOD. 01304A - St. [3] Ed. 08/11

A. R.

postaprioritaria

Da restituire a

ALIAT S.p.A.
Via C. Battisti 57
74100 Taranto

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

1AR026326205
Numero

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____ Lo

PAURINI GREGORIO
via Lillà, 7 - LAMA
74123 TARANTO TA

21368

UFFICIO RECAPITO SUD 74121 TARANTO TA ITALIANE 12.16

28.12.16

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) **Data** **Firma dell'incaricato alla distribuzione** **Bollo dell'ufficio di distribuzione**

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01.10.08:
☐ Invii multipli a un unico destinatario
☐ Sottoscrizione rifiutata

ANTICIPAZIONE TFR – APRILE 2016 (ex Regolamento Aziendale vigente)

Dipendente	Tfr Richiesto			Tfr concesso 1° volta		Tfr al 31/12/2015	Tfr Lordo da erogare
	N.	Causale	Importo	Periodo	Causale		
500125 Capone Pio	1° volta	Spese Mediche	3.000,00 netti			12.436,96 €	**3.900,00 €**
172100 Paurini Gregorio	1° volta	Acquisto 1° casa per figlio	70%			20.749,55 €	**14.500,00 €**

IL COORDINATORE UFFICIO RETRIBUZIONI E PERSONALE FF
(Enrico Picchi)

IL RESPONSABILE AREA PERSONALE
(Dott.ssa Maria Fabiola Menenti)

REPERTORIO N. 17.813 RACCOLTA N. 9.328

COMPRAVENDITA

REPUBBLICA ITALIANA

L'otto maggio duemilaquindici in Roma, Via Capuana n. 103.

L'8 maggio 2015

Innanzi a me dott.ssa Elena PERONE PACIFICO, notaio in Roma con studio in Via dei Castani n. 183, iscritta al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia

sono presenti:

- **MAIURI Maria Stella**, nata a Frosinone il 28 dicembre 1974, residente Roma, Via San Giuseppe Cafasso n. 13, c.f. MRA MST 74T68 D810H, coniugata in regime di separazione dei beni;
- **CARFAGNA Ezio**, nato a Roma il 13 agosto 1958 ed ivi residente, Via Ada Negri n.49/C, c.f. CRF ZEI 58M13 H501O, coniugato in regime di separazione dei beni; e
- **PAURINI Fabio**, nato a Taranto il 3 gennaio 1991, residente a Roma,Via Ada Negri n.49/C, c.f. PRN FBA 91A03 L049I, celibe;

della cui identità personale io notaio sono certa.

PREMESSO:

- che con atto di compravendita a rogito della notaio Francesca Giusto di Roma del 24 novembre 2008, rep.n.10376, registrato a Roma 4 il 24 novembre 2008 al n.23026/1T e trascritto a Roma 1 il 25 novembre 2008 al n.95952 di formalità, la signora MAIURI Maria Stella ha acquistato la proprietà dell'immobile appresso descritto

si stipula quanto segue.

ART. 1) La signora MAIURI Maria Stella vende ai signori CARFAGNA Ezio e PAURINI Fabio, che acquistano, il primo per la quota indivisa di comproprietà pari a 5/100 (cinque centesimi) ed il secondo per la quota indivisa di comproprietà pari al 95/100 (novantacinque centesimi), la seguente porzione del fabbricato in Roma, Via San Giuseppe Cafasso n. 13:

a) appartamento al piano primo, distinto col numero interno 5 (cinque), composto da due vani e mezzo catastali, confinante con vano scala, appartamenti intt. n.ri 4 e 6, salvi altri.

La sua planimetria è depositata al Catasto Fabbricati di Roma, ove esso è censito al foglio 289, particella 22, sub. 6, z.c. 6, cat. A/4, cl. 7, vani 2,5, r.c. Euro 335,70.

La venditrice dichiara che tali dati catastali e la planimetria depositata in Catasto, sulla base delle disposizioni vigenti in materia catastale, sono conformi allo stato di fatto dell'immobile. Tale planimetria qui si allegano sub **"A"**, omessane la lettura per dispensa dei comparenti.

La vendita comprende tutte le accessioni, dipendenze e pertinenze ed i proporzionali diritti condominiali sulle parti comuni del fabbricato di appartenenza, quali risultano dalla legge e dal vigente Regolamento di Condominio.

ART. 2) Il prezzo della vendita è di Euro 116.000 (centosedicimila) così regolato:

- euro 25.008,32 (venticinquemilaotto virgola trentadue) sono stati già pagati dalla parte acquirente alla parte venditrice, che ne rilascia quietanza;
- euro 90.991,68 (novantamilanovecentonovantuno virgola sessantotto) verranno pagati alla venditrice, per incarico degli acquirenti, direttamente dalla UniCredit S.p.A., con il ricavo di un mutuo che oggi essi contrarranno con tale Banca; in proposito la parte venditrice autorizza e delega gli acquirenti, e per essi detta Banca, a pagare direttamente alla BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A., quanto necessario per estinguere il residuo ammontare del mutuo garantito dall'ipoteca di cui appresso.

La venditrice rinuncia all'ipoteca legale.

I comparenti, consapevoli delle responsabilità in caso di mendacio ai sensi degli artt. 3 e 76 del D.P.R. 445/2000, dichiarano che la presente vendita si è perfezionata senza intervento di mediatori e che la suindicata somma di euro 25.008,32 (venticinquemilaotto virgola trentadue) è stata pagata con un assegno bancario non trasferibile n. 0871399250-07 di euro 2.000, tratto il 17 aprile 2015 su Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Agenzia 3 di Taranto ed assegno circolare non trasferibile n. 7319994389/06 di euro 23.008,32 emesso oggi da Unicredit Agenzia di Roma Capuana.

ART. 3) Tutti gli effetti della vendita decorrono da oggi, e da oggi sono a profitto e carico degli acquirenti gli utili ed oneri, salvi gli oneri di manutenzione ordinaria e di condominio ordinario che saranno a loro carico dalla consegna, restando a carico della venditrice gli oneri, anche condominiali, maturati o anche solo deliberati anteriormente, pure se il loro pagamento verrà richiesto successivamente.

La venditrice si obbliga a consegnare l'immobile venduto agli acquirenti, libero da persone, entro e non oltre il 31 agosto 2015. Alla consegna la venditrice si obbliga ad esibire apposita dichiarazione dell'Amministratore del Condominio attestante che non ha debiti verso il Condominio e che non vi sono pendenze in corso, neanche per cause.

Gli acquirenti dichiarano di aver ricevuto le informazioni e la documentazione in ordine alla prestazione energetica di quanto acquistato. Si allega sub "B", omessane la lettura per dispensa dei comparenti, l'attestato di prestazione energetica dell'appartamento.

ART. 4) La venditrice garantisce che l'immobile in oggetto è libero da pesi, vincoli, oneri reali, privilegi fiscali, trascrizioni pregiudizievoli ed ipoteche, ad eccezione dell'ipoteca iscritta a Roma 1 il 25 novembre 2008 al n. 31001 di formalità, a favore della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ed annotata di surrogazione a favore della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con formalità n. 2850 del 29 gennaio 2010, a garanzia del mutuo che verrà estinto come indicato all'art. 2; la cancellazione dell'ipoteca avverrà ai sensi

dell'art. 40/bis del D.Lgs. 385/93.

ART. 5) La venditrice, consapevole delle responsabilità in caso di mendacio, ai sensi degli artt. 3 e 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara che l'abitazione in oggetto fa parte di un fabbricato costruito in data anteriore al 1° settembre 1967 in conformità alle norme urbanistiche dell'epoca; dichiara inoltre che per lavori interni all'appartamento è stata presentata al Comune di Roma - Circoscrizione V, D.I.A. prot. n. 24487 del 15 luglio 1996 e che, oltre a detti lavori, non ha effettuato altre opere aventi necessità di autorizzazioni edilizie.

ART. 6) Le spese di quest'atto gravano sugli acquirenti i quali dichiarano di non agire nell'esercizio di attività commerciali, artistiche o professionali e

chiedono

- ai sensi dell'art. 1, comma 497, della L. 23.12.2005 n. 266, che le imposte da loro dovute siano calcolate sul valore dell'immobile quale determinato ai sensi dell'art. 52, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 131/1986;
- che siano loro riconosciute le agevolazioni fiscali di cui alla nota II-bis dell'art. 1 della Tariffa allegata al D.P.R. 26.4.1986 n. 131 ed all'uopo dichiarano: di essere residenti a Roma; che non sono titolari esclusivi, ed il signor CARFAGNA Ezio nemmeno in comunione con il coniuge, dei diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione di altra abitazione a Roma; e che non sono titolari, neppure per quote, ed il signor CARFAGNA Ezio nemmeno in regime di comunione legale, su tutto il territorio nazionale, dei diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà su altra abitazione acquistata da loro o dal coniuge di CARFAGNA Ezio, con le agevolazioni previste dalle disposizioni normative richiamate nella suddetta nota II-bis;
- il solo signor CARFAGNA Ezio, di usufruire del credito di imposta di cui all'art. 7, 1° comma, L. 23.12.1998 n. 448 ed all'uopo dichiara che con atto a rogito del Notaio Paolo Pistilli di Roma del 13 maggio 2014, rep. n. 36.303, registrato a Roma 2 il 16 maggio 2014 al n. 12434/1T, ha venduto un'abitazione e relativa pertinenza acquistati con atto a rogito del notaio Carlo Brugnoli di Roma del 5 novembre 2010, rep.n. 49411, registrato a Roma il 5 novembre 2010 al n. 18219, per il quale aveva usufruito delle agevolazioni per l'acquisto della prima casa e quindi pagato per imposta di registro ridotta la somma di Euro 2.841 (duemilaottocentoquarantuno), da valere come credito di imposta e che intende utilizzare in diminuzione dell'imposta di registro dovuta per il presente atto.

Di quest'atto ho dato lettura alle parti, che lo approvano; consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia ed integrati di mio pugno per sette pagine e viene sottoscritto alle ore 10.

F.to: CARFAGNA Ezio; PAURINI Fabio; MAIURI Maria Stella; Elena Perone PACIFICO notaio. Segue sigillo.

Registrato a Roma 7 il al n. serie

Copia conforme all'originale, firmato come per legge, che si rilascia dal Notaio Elena Perone Pacifico in fogli

per uso

Roma lì,

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 23/03/2015 - Comune di ROMA (H501) - < Foglio: 289 - Particella: 22 - Subalterno: 6 >
VIA S.GIUSEPPE CAFASSO n. 13 piano: 1 interno: 5;

Dichiarazione protocollo n. RM1011166 del 29/07/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Roma

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di Roma

Via San Giuseppe Cafasso civ. 13

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 289
Particella: 22
Subalterno: 6

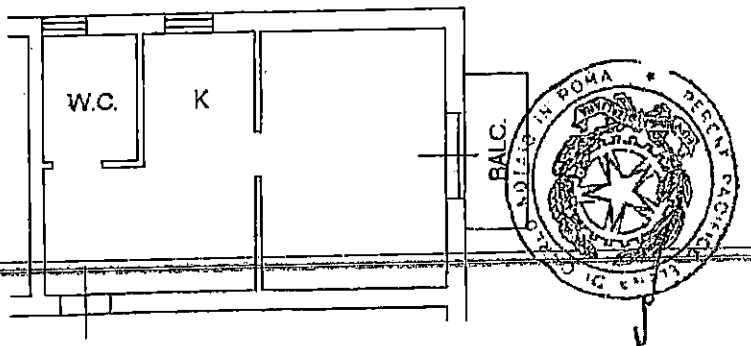
Compilata da:
Colagrande Fausto

Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Roma N. 6791

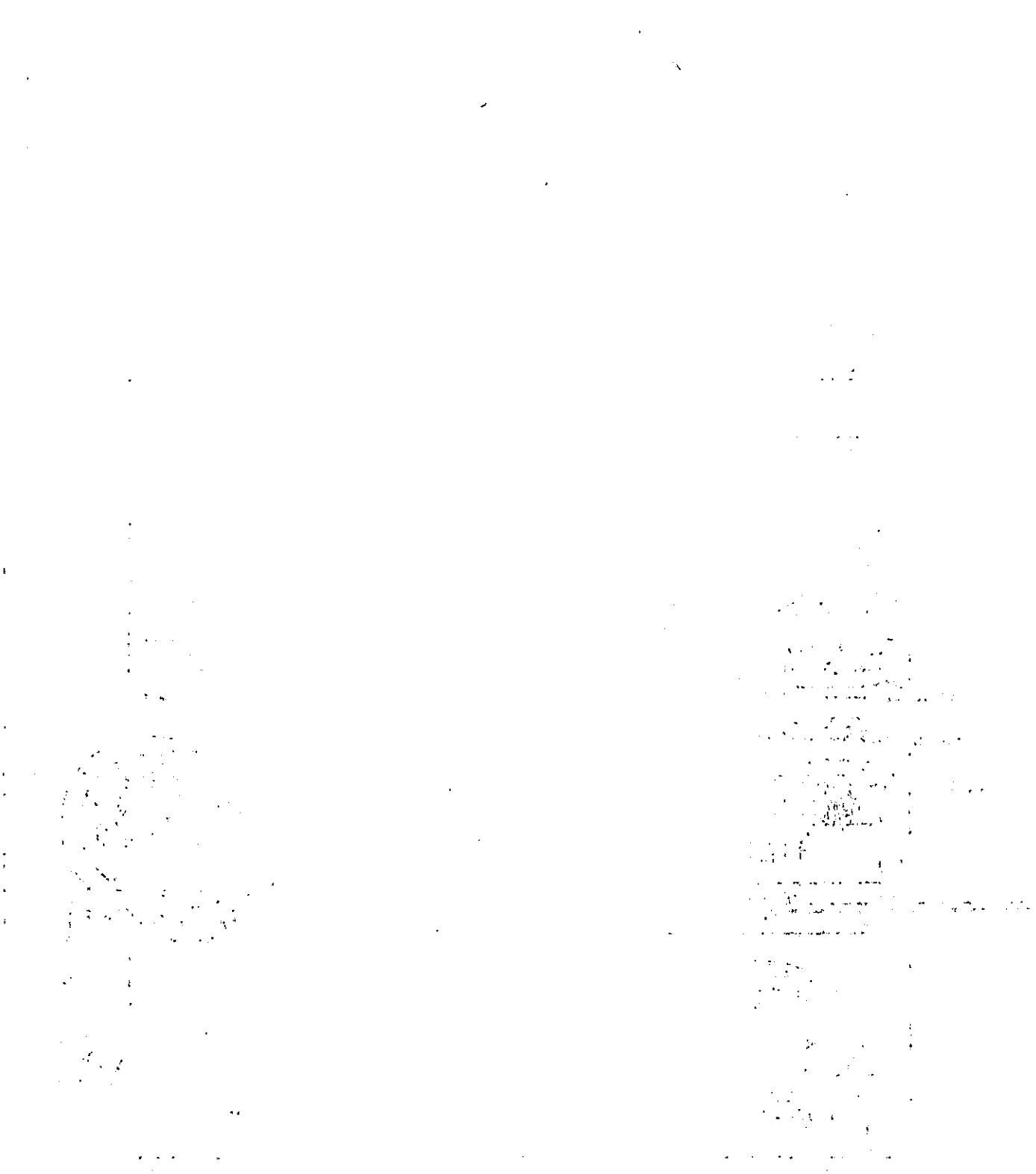
Scheda n. 1 Scala 1:100

Allegato A
al rep. n. 17813
racc. n. 9328

ABITAZIONE
PIANO PRIMO
H: 3.00



Ultima planimetria in atti



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

Edifici residenziali

1. INFORMAZIONI GENERALI

Codice certificato	PL-36/2015	Validità	10 ANNI
Riferimenti catastali	N.C.E.U. ROMA Foglio 289 Part. 22 Sub. 6		
Indirizzo edificio	Via San Giuseppe Cafasso n. 13 Int. 5 Roma		

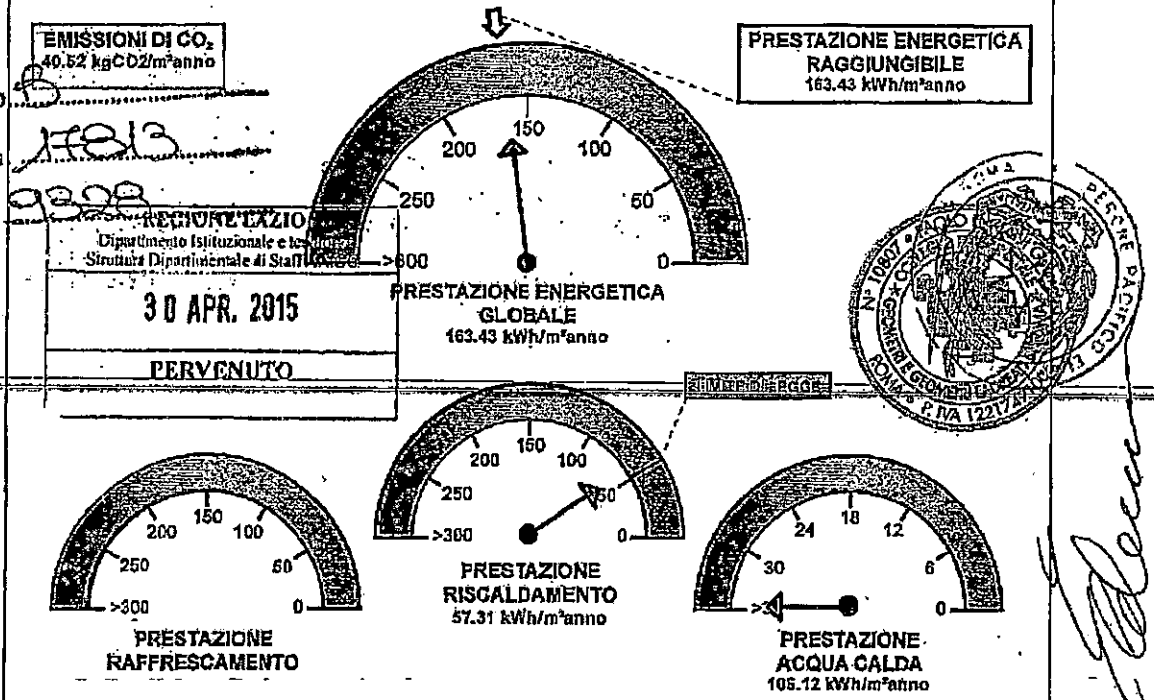
Nuova costruzione ☐	Passaggio di proprietà ☒	Riqualificazione energetica ☐	Locazione ☐

Proprietà	MAIURI MARIA STELLA	Telefono	
Indirizzo	Via San Giuseppe Cafasso n. 13 Roma	E-mail	

2. CLASSE ENERGETICA GLOBALE DELL'EDIFICIO

Edificio di classe: G

3. GRAFICO DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE GLOBALE E PARZIALI



Allegato B al rep. n. 14813 race. n. 9228

REGIONE LAZIO
Dipartimento Istituzionale e tessitura
Struttura Dipartimentale di Staff

30 APR. 2015

PERVENUTO

4. QUALITA' INVOLUCRO (RAFFRESCAMENTO)	I	II	III	IV	X

5. Metodologie di calcolo adottate	Metodo calcolato da rilievo sull'edificio o standard (rif. adottato UNI/TS 11300) secondo il paragrafo 4, punto 2 dell'allegato A (Linee Guida nazionali per la Certificazione Energetica degli edifici) del Decreto Ministeriale 26 giugno 2009

Fabio Pomini

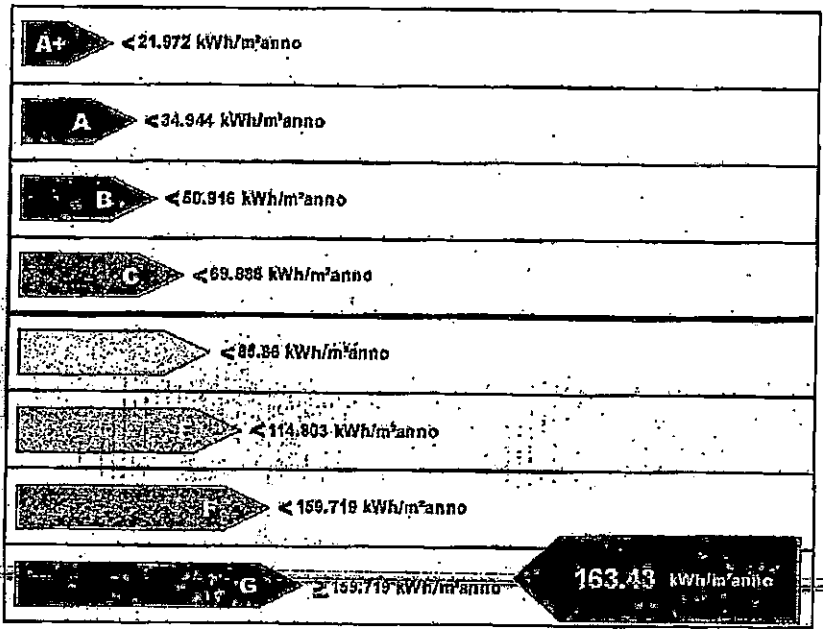
Maria Stella Maiuri

6. RACCOMANDAZIONI

	Interventi	Prestazione Energetica/Classe a valle del singolo intervento		Tempo di ritorno (anni)
1)	Isolamento termico	110.25	E	0.0
2)	Sostituzione infissi	133.45	F	0.0
	PRESTAZIONE ENERGETICA RAGGIUNGIBILE	83.43 kWh/m²anno	D	0.0

7. CLASSIFICAZIONE ENERGETICA GLOBALE DELL'EDIFICIO

SERVIZI ENERGETICI INCLUSI NELLA CLASSIFICAZIONE	Riscaldamento	Raffrescamento	Acqua calda sanitaria
	☒	☐	☒



Maria Stella Morini
Fabio Pavirani

O. NOTAIO IN ROMA
PAOLO LUCIANI Geometra
N° 10807 COLLEGIO PROVINCIALE ROMA
P. IVA 12217491005

8. DATI PRESTAZIONI ENERGETICHE PARZIALI

8.1 RAFFRESCAMENTO		8.2 RISCALDAMENTO		8.3 ACQUA CALDA SANITARIA	
Indice energia primaria (EPe)		Indice energia primaria (EPi)	57.315 kWh/m²anno	Indice energia primaria (EPacs)	106.119 kWh/m²anno
Indice energia primaria limite di legge		Indice energia primaria limite di legge (d.lgs. 192/05)	51.888 kWh/m²anno		
Indice involucro (EPe,invol)	52.278 kWh/m²anno	Indice involucro (EPi,invol)	187.295 kWh/m²anno	Fonti rinnovabili	
Rendimento impianto		Rendimento medio stagionale impianto (η_g)	326.78%		
Fonti rinnovabili		Fonti rinnovabili			

9. NOTE

Dall'analisi energetica esperita sull'unità immobiliare si evidenza come gli interventi maggiormente rilevanti al fini del contenimento energetico siano l'isolamento termico delle pareti verticali esterne e la sostituzione degli infissi con tipologia a vetrocamera basso emissivo.

10. EDIFICIO

Tipologia edilizia	Edificio a torre		
Tipologia costruttiva	Struttura in c.a.		
Anno di costruzione		Numero unità immobiliari	1
Volume lordo riscaldato V (m³)	128.69	Superficie utile (m²)	29.45
Superficie disperdente S (m²)	84.07	Zona climatica/GG	D /1415
Rapporto S/V (m⁻¹)	0.65	Destinazione d'uso	Residenziale

11. IMPIANTI

Riscaldamento	Anno di installazione	2004	Tipologia	Caldaia Autonoma
	Potenza nominale (kW)	24.0	Combustibile/i	Metano
Acqua calda sanitaria	Anno di installazione	2004	Tipologia	Caldaia Autonoma
	Potenza nominale (kW)	24.0	Combustibile/i	Metano
Raffrescamento	Anno di installazione		Tipologia	
	Potenza nominale (kW)		Combustibile/i	
Fonti rinnovabili (Solare Termico)	Anno di installazione		Tipologia	
	Energia annuale prodotta			
Fonti rinnovabili (Solare Fotovoltaico)	Anno di installazione		Tipologia	
	Energia annuale prodotta			
Fonti rinnovabili (Pompa di Calore)	Anno di installazione		Tipologia	
	Energia annuale prodotta			
Fonti rinnovabili (Teleriscaldamento)	Anno di installazione		Tipologia	
	Energia annuale prodotta			
Fonti rinnovabili (Biomassa)	Anno di installazione		Tipologia	
	Energia annuale prodotta			

Fabrizio Fabrini

12. PROGETTAZIONE

Progettista/I architettonico			
Indirizzo		Telefono/e-mail	
Progettista/I impianti			
Indirizzo		Telefono/e-mail	

13. COSTRUZIONE

Costruttore			
Indirizzo		Telefono/e-mail	
Direttore/I lavori			
Indirizzo		Telefono/e-mail	

14. SOGGETTO CERTIFICATORE

Ente/Organismo pubblico ☐	Tecnico abilitato ☒	Energy Manager ☐	Organismo/Società ☐

Nome e cognome / Denominazione	Paolo Luciani			
Indirizzo	Via del Brennero n. 95 Fonte Nuova (RM)	Telefono/e-mail	geom.luciani@gmail.com	
Titolo	Geometra	Ordine/Iscrizione	Collegio Provinciale dei Geometri di Roma n. 10807	
Dichiarazione di indipendenza	Il sottoscritto, Geometra Paolo Luciani, ai sensi degli artt. 359 e 481 del C.P e del D.P.R. 75/2013 art. 3, dichiara l'assenza di conflitto di interesse ovvero il non coinvolgimento diretto o indiretto nel processo di progettazione e realizzazione o con produttori di materiali e componenti incorporati nell'immobile oggetto della presente certificazione, nonché rispetto ai vantaggi che possano derivarne al richiedente. Dichiara inoltre l'assenza di rapporti di parentela fino al quarto grado e di coniugio con il richiedente del presente attestato.			
Informazioni aggiuntive				

15. SOPRALLUOGHI

1) 27/04/2015

16. DATI DI INGRESSO

Progetto energetico ☐	Rilievo sull'edificio ☒

Provenienza e responsabilità	Proprietà
	Proprietà

17. SOFTWARE

Denominazione	TerMus	Produttore	ACCA software S.p.A.

Dichiarazione di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti inferiore al +/- 5% rispetto ai valori della metodologia di calcolo di riferimento nazionale (UNI/TS 11300)

Il software TerMus è CERTIFICATO conforme alle specifiche tecniche UNI/TS 11300-1:2014, UNI/TS 11300-2:2014, UNI/TS 11300-3:2010, UNI/TS 11300-4:2012, alla Raccomandazione CTI R14:2013 e alle norme EN richiamate dalle UNI/TS 11300 e dal Dlgs. 192/05 art. 11 comma 1, dal Comitato Termotecnico Italiano (CTI) ai sensi del D.P.R. 59/2009 (Certificato n.45 del 22/12/2014).

Ai sensi dell'art.15, comma 1, del D.Lgs. 192/2005 come modificato dall'art.12 del D.L. 63/2013 convertito in legge dalla L.90/2013), il presente ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA è reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000.
Si allega copia fotostatica del documento di identità.

Data emissione: 28/04/2015

Firma del tecnico

Maria Stella Marinò Fabio Pourimini

1 - SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPIANTO

1.1 UBICAZIONE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE VEDI ALLEGATO

Indirizzo VIA S. GIUSEPPE CAFASSO N. 13

Palazzo Scala Piano 2 Interno 5 CAP 00156

Località ROMA Comune ROMA Provincia RM

1.2 IMPIANTO TERMICO INDIVIDUALE DESTINATO A

☐ riscaldamento ambienti

☒ riscaldamento ambienti e produzione di acqua calda per usi igienici e sanitari

1.3 GENERATORI DI CALORE

Data di installazione 2006

Potenza termica del focolare nominale (kW) 24,1

Combustibile METANO

1.4 EVACUAZIONE PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE

☐ Camino ☐ Canna fumaria collettiva ramificata ☒ Scarico a parete ☐ Altro

1.5 PROGETTISTA DELL'IMPIANTO TERMICO (nominativo e n. di iscrizione all'ordine o collegio)

1.6 INSTALLATORE DELL'IMPIANTO TERMICO (ragione sociale e n. di iscrizione a CCIAA e/o AA)

1.7 PROPRIETARIO DELL'UNITÀ IMMOBILIARE

MARIA STELLA

1.8 OCCUPANTE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE

MARIA STELLA dal 2005

1.9 ☒ **MANUTENTORE** ☐ **TERZO RESPONSABILE** DAL 23-1 AL

(ragione sociale e n. di iscrizione a CCIAA e/o AA)

DEVIL GAS s.r.l.

Sede Operativa e Sede Legale

Via Gerael Sicule, 21A - 00132 ROMA

Part. IVA 07095261008

Data 23.03.09 Firma del responsabile dell'esercizio e della manutenzione

2 - AFFIDAMENTO DELLE OPERAZIONI DI CONTROLLO E MANUTENZIONE

(Da compilare se l'occupante affida le operazioni di controllo manutenzione dell'impianto termico ad una ditta abilitata ai sensi della legge n. 46 del 1990, ma ne mantiene la responsabilità)

2.1 Il sottoscritto MAIURI MARIA STELLA

occupante l'unità immobiliare e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta[1]: DEVIL GAS s.r.l.
Sede Operativa e Sede Legale
Via Geraci Siculo, 2/A - 00132 ROMA
Part. IVA 07096261008

Riferimento (facoltativo):

contratto di manutenzione stipulato in data 23.03.08 e valido dal 23.03.08 al 23.03.11

Data 23.03.08 Firma Maria Stella Maiuri

2.2 Il sottoscritto

occupante l'unità immobiliare e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta[1]:

Riferimento (facoltativo):

contratto di manutenzione stipulato in data e valido dal al

Data Firma

2.3 Il sottoscritto

occupante l'unità immobiliare e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta[1]:

Riferimento (facoltativo):

contratto di manutenzione stipulato in data e valido dal al

Data Firma

2.4 Il sottoscritto

occupante l'unità immobiliare e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta[1]:

Riferimento (facoltativo):

contratto di manutenzione stipulato in data e valido dal al

Data Firma

(1) Indicare la ragione sociale ed il numero di iscrizione alla CCIAA e/o all'AA.

7 - RISULTATI DELLA PRIMA VERIFICA E DELLE VERIFICHE PERIODICHE EFFETTUATE A CURA DEL RESPONSABILE DELL'ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE

(riferimento: norma UNI 10389 ☐, altro _____ ☐)

Il manutentore, o il terzo responsabile, che effettua le verifiche deve riportare i risultati delle verifiche nella tabella sottostante.

NUMERO VERIFICA	1	2	3	4	5
DATA	23/09/09	08/04/14			
VALORI MISURATI					
Temperatura fumi (°C) (1)	66				
Temperatura aria comburente (°C) (1)	34				
O_2 (%) oppure CO_2 (%) (1) (2)	16,5				
Indice di Bacharach (3)	1 1	1 1	1 1	1 1	1 1
CO nei fumi secchi (ppm v/v) (1)					
Portata combustibile (m^3/h oppure kg/h) (1) (3)					
VALORI CALCOLATI					
Indice d'aria n.	4,87				
CO_2 (%) oppure O_2 (%) (2)	2,5				
CO nei fumi secchi e senz'aria (ppm v/v)	4,88				
Perdita per calore sensibile Q_S (%)	5,0				
Rendimento di combustione η_C (%)	95 ± 2 er	± 2	± 2	± 2	± 2
Potenza termica del focolare effettiva (kW)					
VERIFICHE (4)					
Rispetta l'indice di Bacharach (5)	✓				
$CO_{fumi\ secchi\ e\ senz'aria} \leq 1.000$ ppm v/v	SI				
$\eta_C \geq \eta_{DPR\ 412}$ (5)	SI				
ALTRE VERIFICHE EFFETTUATE (6)					
Stato delle coibentazioni	O				
Dispositivi di regolazione e controllo	O				
Sistema di ventilazione del locale	O				
RIFERIMENTO AD EVENTUALI NOTE					
FIRMA (7)					

(1) Media di tre misurazioni significative.
(2) Indicare solo la concentrazione del gas effettivamente misurata o calcolata dallo strumento.
(3) Solo per combustibili liquidi.
(4) Indicare SI oppure NO
(5) η_C è il valore calcolato al quale vanno sottratti, a titolo cautelativo, due punti legati all'incertezza della misura.
(6) Indicare P = positiva; N = negativa; NC = non controllabile.
(7) Nome e cognome di chi trascrive i risultati nel quadro: l'installatore (in sede di prima verifica di impianto nuovo), in seguito il manutentore oppure l'eventuale terzo responsabile.

Note

Pannuzzi

Cristian Geo Maria Della Maria

9 - INTERVENTI DI CONTROLLO ED EVENTUALE MANUTENZIONE ED INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

(Le operazioni di controllo e di eventuale manutenzione devono essere eseguite secondo le istruzioni tecniche elaborate dal costruttore/installatore dell'impianto; nel caso tali istruzioni non siano disponibili i principali riferimenti sono i manuali di uso e manutenzione delle apparecchiature e dei dispositivi presenti nell'impianto; In mancanza di tali manuali si utilizzano le norme tecniche specifiche, per esempio la UNI 7129, la UNI 10436 e la UNI 10845, e, in mancanza di ogni altra indicazione, si eseguono i controlli previsti nell'allegato H del D.P.R. n. 412 del 1993)

9.1 *Rapporto di controllo tecnico* (1) N.C.

Eseguita verifica biennale di combustione ☒ SI ☐ NO

Note

Data 29/09/09 Firma

9.2 *Rapporto di controllo tecnico* (1) N.C. + ANAL. FUM.

Eseguita verifica biennale di combustione ☒ SI ☐ NO

Note ESEG. MAN. ORD. + ANALIS. FUM.

Data 08/04/14 Firma

9.3 *Rapporto di controllo tecnico* (1)

Eseguita verifica biennale di combustione ☐ SI ☐ NO

Note

Data Firma

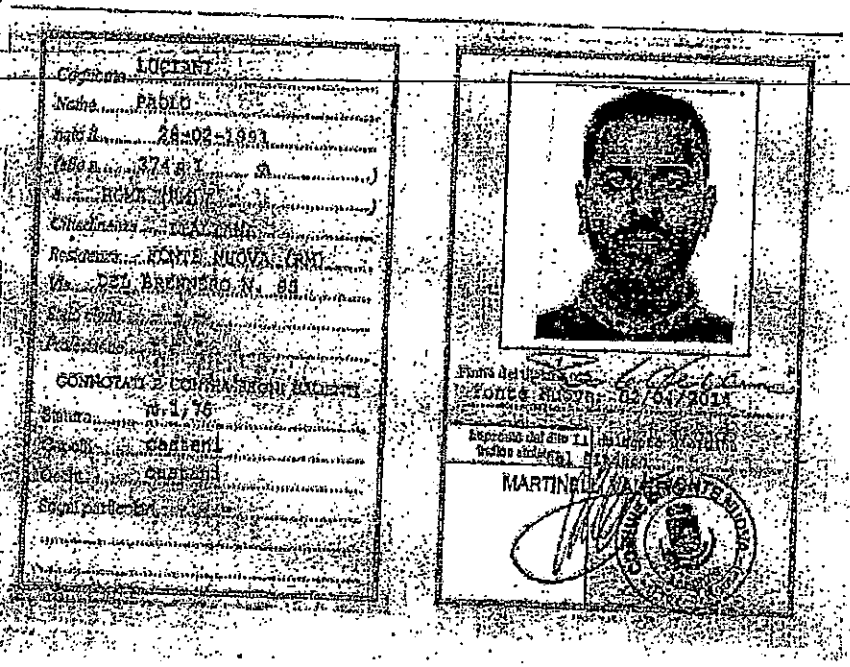
9.4 *Rapporto di controllo tecnico* (1)

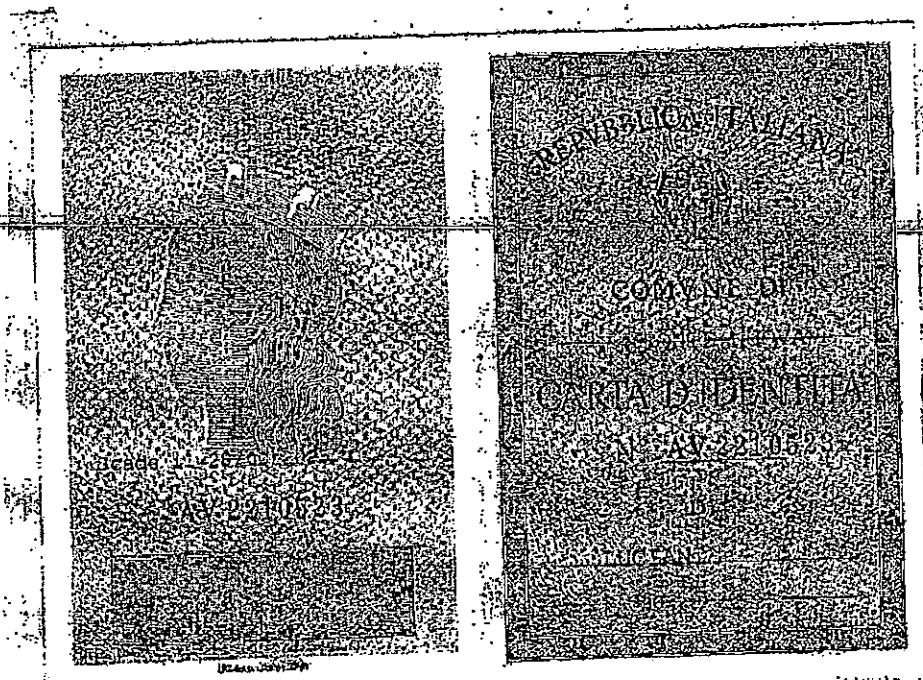
Eseguita verifica biennale di combustione ☐ SI ☐ NO

Note

Data Firma

(1) Estremi del Rapporto di controllo tecnico che viene rilasciato al responsabile dell'impianto e conservato in allegato al libretto.





CARO NOTAIO III ROMA

:COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE SU SUPPORTO CARTACEO AI SENSI DELL'ART.22 DEL D.LGS N.235 DEL 30 DICEMBRE 2010 IN VIGORE DAL 25 GENNAIO 2011

ATTESTATO DI FREQUENZA

Si attesta che il Sig.

PAURINI GREGORIO

nato a TARANTO il 17/08/1963

ha frequentato il Corso di

MODULO PERSONALE OFFICINA

SEDE: AMAT S.P.A. TARANTO **DATA:** 17 e 20 febbraio 2015

DURATA: 16 ore

Il Corso è stato realizzato da Partners Associates S.r.l.

Bari, 30 giugno 2015

Partners Associates S.r.l
Il Presidente
Ennio Baracetti

Il Docente
Ing. Nicola Vecchiarelli

Taranto, 24/11/2016

Prot. N° 19673/UP

CERTIFICATO DI SERVIZIO

(uso concorso interno)

Si certifica che il sig. PAURINI Gregorio, nato a Taranto il 17/08/1963, è stato assunto in data 15/04/1996, alle dipendenze dell'AMAT (Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici di Taranto).

Dall'esame del fascicolo personale risulta il seguente sviluppo di carriera:

- dal 15/04/1996 al 15/04/1997 conducente di linea 7° livello;
- dal 15/04/1997 al 31/12/2000 conducente di linea 6° livello;
- dal 01/01/2001 al 30/04/2008 operatore di esercizio par. 158;
- dal 01/05/2008 al 30/04/2012 f.f. operatore tecnico par. 170;

Ai soli fini del trattamento economico, a decorrere dal 1° maggio 2012 al lavoratore è stato riconosciuto il parametro retributivo 175, essendo stato computato utilmente, ai fini del calcolo della anzianità di guida effettiva, il periodo di svolgimento delle funzioni di Operatore tecnico (vedi art. 6 del bando di selezione pubblicato con comunicato di servizio n. 65/2007), che allo stato sono ancora in atto.

Si attesta, infine, che nel periodo compreso dal 23/06/2014 al 24/06/2016 non è stato irrogato a suo carico alcun provvedimento disciplinare.

Dagli atti aziendali risulta che lo stesso è in possesso del titolo di studio di "Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale".

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)

AL DIRETTORE GENERALE

AZIENDA A.M.A.T. S.p.A.

S E D E

Il sottoscritto PADRINI GREGORIO *nato il* 17.08.1963

dipendente di codesta Azienda dal 15.04.1996 *con la qualifica di:*

OPERATORE DI ESERCIZIO

a norma del Regolamento per le concessioni sul trattamento di fine rapporto di cui all'art. 1 Legge 29/05/1982, n° 297, sottoscritto in data 25/07/1983 tra Azienda ed Organizzazioni Sindacali, e successive modifiche ed integrazioni;

CHIEDE

Che gli sia concessa l'anticipazione della indennità di buonuscita nella misura:

1°) di cui al preventivo che allega;

2°) di € 70 % (NETTO)

Detta anticipazione viene richiesta per seguente motivo:

- *Spese sanitarie ed interventi sanitari;*
- *Acquisto 1^ casa per sé;*
- X *Acquisto 1^ casa per figlio;*
- *Acquisto 1^ casa in cooperativa per sé;*
- *Costruzione in proprio 1^ casa.*

Azienda per la mobilità nell'area di Taranto
Prot. n. 23606
del 21 DIC. 2015

AD	Amm.re Delegato	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
UAP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Sosta	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UMT	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☐
UAG	Affari Gen. PP.RR. SINDACALI	☐
RAG	Ufficio Ragioneria	☐
STQ	Staff Qualità	☐
		☐

Allega alla domanda documenti richiesti dal Regolamento innanzi citato.

In Fede

Padrini Gregorio

TARANTO, 29/05/2015

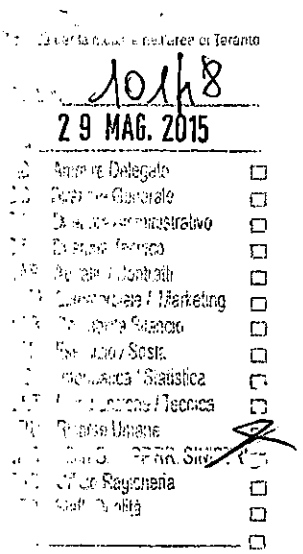
AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA A.M.A.T.
AL MEDICO COMPETENTE
S E D E

Oggetto: Richiesta ingresso autovettura.

Io sottoscritto PAURINI Gregorio, dipendente di codesta azienda con la qualifica di operatore tecnico, a seguito delle mie condizioni fisiche in quanto impossibilitato a deambulare, a seguito di intervento con protesi all'anca sinistra, con la presente chiedo alla S.V. di poter usufruire, del permesso di ingresso con la mia autovettura in azienda.

Faccio, altresì presente che sono già in possesso del permesso di ingresso con scadenza il prossimo 31 maggio 2015.

Sicuro che la presente sarà oggetto della Vs. attenzione, in attesa di comunicazioni ringrazio e porgo distinti saluti.



PAURINI Gregorio

Dott. LUCIANO APREA
MEDICO COMPETENTE Via F Cavallotti, 82 - 74123 TARANTO

Azienda: **AMAT SPA TARANTO**

AUTORIZZAZIONE A PARCHEGGIO AUTO ALL'INTERNO DELL'AREA AZIENDALE
A FAVORE DI UN DIPENDENTE CON MALATTIE PARTICOLARMENTE INVALIDANTI

Il 03/07/15 ho sottoposto alla visita medica di controllo il lavoratore PAURINI GREGORIO

nato il 17/08/63 per la verifica delle condizioni di salute di salute

Esito:

____ **RICORRONO CONDIZIONI PER LA CONCESSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE**
(AL 31/01/16) DR LUCIANO APREA Medico del Lavoro ☎ 3386481885

Taranto, 03/07/15

Il medico competente
DR LUCIANO APREA
Medico del Lavoro
☎ 3386481885

Il lavoratore sottoscrive che quanto segnalato all'anamnesi corrisponde al vero e che informerà, tempestivamente, il medico competente su future variazioni del proprio stato di salute.. E' consapevole che, il trattamento dei dati raccolti è finalizzato allo svolgimento dell'attività di Sorveglianza sanitaria nel rispetto del D.Lgs 196/03 (privacy)

Inviato al datore di lavoro il _____

AMAT
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto
Prot. n. 126/7
del 03 LUG. 2015
AD Amm.re Delegato
DG Direttore Generale
DA Direttore Amministrativo
DT Direttore Tecnico
UAP Appalti / Contratti
UCM Commerciale / Marketing
UCB Contabilità Bilancio
UES Esercizio / Sosta
UIS Informatica / Statistica
UM Manutenzione / Tecnica
URU Risorse Umane
UAG Affari Gen. PE.RR. SINISTRI
RAG Ufficio Ragioneria
STQ Staff Qualità

Consegnato al lavoratore _____
(data e firma)

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Via C. Battisti, 657 - 74100 Taranto - Tel. +39 099 73561 - Fax +39 099 7794247

PAURINO.

27-01-2015

SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9002 SINCERT DNV

ALPISERVIZI

ATTESTATO DI FORMAZIONE

L'Organismo di Attestazione delle persone

ALPI SERVIZI PER LA QUALITÁ S.r.l. Consortile

in possesso del certificato N° IT246944

rilasciato da BUREAU VERITAS ITALIA

attesta che

GREGORIO PAURINI

C.F. PRNGGR63M17L049N

Titolare del N° di iscrizione PR0086893

presso il Registro Telematico Nazionale delle Persone e Imprese certificate

il 15/11/2013 ha completato il

CORSO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE ADDETTO AL RECUPERO DEI GAS FLUORURATI NEI VEICOLI A MOTORE

svolto dal docente Danilo Abbate

in accordo con le competenze e conoscenze stabilite nell'allegato del Regolamento (CE) n° 307/2008

è quindi ritenuto qualificato a svolgere l'attività di:

RECUPERO DI DETERMINATI GAS FLUORURATI AD EFFETTO SERRA DAGLI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI VEICOLI A MOTORE CHE RIENTRANO NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA 2006/40/CE

Milano, 15/11/2013

Il Presidente di ALPI Servizi per la Qualità

Ing. Carlo Giannuzzi

Attestato di Formazione N° U59RKS

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

"Archimede" di Taranto

DIPLOMA

DI QUALIFICA

di Aggiustatore installatore b.t. ed elettromeccanico

conferito a Paolini Gregorio

nato a Taranto (prov. di -)

il giorno 17 agosto 1963

Taranto addì 30 giugno 1980

23 GEN. 1985

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Per IL PRESIDE
Prof. D. Domenico Ottavio

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

di Taranto

ANNO SCOLASTICO 1979 - 1980

RISULTATO CONSEGUITO DA Saurini Gregorio

NELL'ESAME DI QUALIFICA PER Elettricista installatore

b. t. ed Elettromeccanico

MATERIE D'ESAME	VOTAZIONE (1)	OSSERVAZIONI
Cultura generale - Educ. civica	sei	
Matematica	sei	
Fisica	sei	
Igiene	sei	
Elettrotecnica	sei	
Laboratorio misure elettriche	sei	
Costruzioni elettromecc. e disegno	sei	
Impianti elettrici e disegno	sei	
Esercitazioni pratiche	sei	
Educazione fisica	sei	

COMUNE DI TARANTO
Autenticazione di cui agli artt. 7, 12 e 14 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15. Si attesta che la seguente fotocopia, composta da N. fogli, è conforme all'originale da me esibitami.
Taranto, 23 GEN. 1985 IL FUNZIONARIO INCARICATO

Media complessiva in 100mi 60/

Taranto, addì 30 giugno 1980

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "ARCHIMEDE" TARANTO

Per 23 GEN. 1985
IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

(1) I voti debbono essere scritti in lettere.

Consegnato il 7. 11. 86

ENTE DEMETRA SCS

Unione Europea

Regione Puglia

Provincia di Brindisi

REGIONE PUGLIA

ATTESTATO DI QUALIFICA PROFESSIONALE

Berufsbezeichnungszeugneis / Attestation de qualification professionnelle / Vocational training certificate

DENOMINAZIONE DELLA QUALIFICA

Qualifizierungsgabezeichnung / Dénomination de la qualification / Qualification denomination

Tecnico Meccatronico delle Autoriparazioni

LIVELLO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

Qualifizierungsniveau / Niveau de la qualification / Qualification level

Terzo – Operatore Qualificato

CONFERITO AL CANDIDATO

Dem bewerber erteilt / Attribué au candidat / Conferred on candidate

PAURINI GREGORIO

Nato a
Geboren in / Né à / Born in
Taranto (TA)

il
Am / Le / On
17/08/1963

ORGANISMO FORMATIVO

Staatl. anerkannte Bildungsanstalt / Organisme accredité de formation professionelle /Officially recognized vocational training organism

Ente Demetra scs - Ente di Formazione Professionale

Istituto di Formazione Professionale Accreditato Regione Puglia con A.D. n° 210 del 28.03.2013
C.F. 91064890741 / P.Iva 02309680748

Sede: Sitz / Lieu / Town Sede Amministrativa: Via Ceglie, 150 - 72029 VILLA CASTELLI (BR)
Tel/Fax 0831.860194 / 340.9764487

N°11

Data, 15/07/2016

IL DIRETTORE
Del corso
Dott.ssa Immacolata Cassese

IL DIRIGENTE SERVIZIO Md/FP
Provincia di Brindisi
Dott.ssa Alessandra Panaria

IL PRESIDENTE
della Commissione Esaminatrice
Dott. Teodoro Passante

Il presente attestato si rilascia ai sensi della Legge 845/78 art. 14, L. n. 845/02 art. 29,
Qualifica Professionale di Tecnico meccatronico delle autoriparazioni (valido su tutto il territorio nazionale in base alle Legge 845 del 1978 ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera b, della legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m.i.- DGR n° 1938 del 06.10.2014.Il presente attestato ha validità nazionale
Dieses Zeugnis ist auf nationaler Ebene gültig / Cette attestation est valuable au niveau national /This certificate is valid at national leve

1. DENOMINAZIONE E NUMERO DEL CORSO
Benennung des kurses / Dénomination du cours / Course name
Qualifica Professionale Tecnico Meccatronico delle Autoriparazioni
Autorizzato con D.D. 215 del 26 Marzo 2015
Provincia di Brindisi Regione Puglia- Servizio Formazione Professionale

2. PROFILO PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO:
Entsprechende Berufskategorie / Profil professionnel de référence / Professional reference profil
Il corso si è concretizzato in un percorso, sia teorico che di tirocinio, della durata di 500 ore destinati alla formazione della figura professionale di Tecnico Meccatronico delle Autoriparazioni.
Il corso di qualifica "Tecnico Meccatronico delle Autoriparazioni" rispetta l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sullo standard professionale e formativo inerente la formazione della figura professionale siglato in data 12 Giugno 2014; e mira a fornire le competenze specifiche relative al profilo del "TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI", figura professionale nuova in grado di eseguire su ogni genere di veicolo (leggero o utilitario) lavori di controllo dei sistemi e semplici diagnosi dei guasti e dei malfunzionamenti.
Il Tecnico meccatronico delle autoriparazioni è una figura preposta alla gestione tecnica dell'impresa di autoriparazioni. È in grado di riconoscere le esigenze del cliente, di diagnosticare e di pianificare gli interventi necessari, in ottemperanza a quanto richiesto dalla legislazione vigente per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di autoriparazione.
In conformità a quanto previsto dal progetto formativo Approvato, i destinatari del corso di qualifica professionale, al termine del percorso proposto, hanno acquisito le seguenti competenze professionali:
- Gestione dell'attività di autoriparazione
- Diagnosi Tecnica e strumentale delle parti meccaniche del veicolo
- Riparazione e manutenzione delle parti meccaniche
- Diagnosi tecnica degli apparati elettrico/elettronici del veicolo
- Riparazione e manutenzione degli apparati elettrico/elettronici del veicolo

3.DURATA DEL CORSO :
Dauer des Kurses / Durée du cours / Course lenght/
Anni /Jahre / Années / Year
Mesi 9 /Monate / mois / months
Ore 500/ Stunden / Heures / Hours

4. REQUISITI DI ACCESSO:
Zugangsrequisiten / Exigences d'accés / Admission requirements
I soggetti destinatari dei corsi di formazione per Tecnico Meccatronico delle Autoriparazioni (500 ore) devono avere raggiunto i 18 anni
Qualifica professionale rilasciata al temine di percorsi annuale ai sensi della Legge 845/78 art. 14, L. R. 15/02 art.29
L'ammissione al corso è valutata previo colloquio motivazionale

5. CONTENUTI DEL CORSO:
Inhaite des kurses /Contenus du cours / Course contents
durata (in ore) / dauer (in stunden)
durée (en heures) / lenghting (in hours)
durata complessiva del corso ore 500 di cui :
5.1: Ore teorico /pratiche:350 ore teoriche c/o la scuola di Formazione
allgemeine inhalte/contenus de base /basic contents
Il corsista nelle succitate ore ha sviluppato conoscenze sul funzionamento di diverse tipologie di motore d'aut parti meccaniche di un autoveicolo; sul funzionamento degli impianti elettrici di un autoveicolo; capacità di dia eventuali guasti o malfunzionamenti degli impianti elettrici di un autoveicolo capacità di individuare parti danne provvedere a ripararle e/o sostituirle; capacità di montare e rimontare un motore d'auto; capacità di individuare guasto meccanico ed intervenire, in maniera appropriata, per la riparazione.

5.2 Stage Formativo c/o aziende di settore private.
Praktischetage ausbildung /Stage pratique /Pratical apprenticeship
-durata in ore:150
Dauer in stunden berechnet/Durée exprimée en heures/Lenght in hours
Come da progetto formativo controfirmato tra l'ente accogliente e l'ente promotore, sono state individuate delle cui far confluire gli obiettivi formativi, in favore di una miglior acquisizione tecnico pratica del corsista:

Tecnico Professionali: Lo stage sarà diretto a verificare sul campo le competenze acquisite durante le ore di le frontale presso l'ente proponente. Orienterà il discente nell'acquisizione tecnico pratica della mansione propria nico meccatronico delle Autoriparazioni:
"Intervento nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, gestione tecnica dell'impres riparazione; esecuzione della manutenzione e della riparazione del motore, degli accessori sulla carrozzeria e componenti elettriche
Trasversali: Il tirocinio consentirà di riconoscere le esigenze del cliente, di diagnosticare e di pianificare gli inte cessari, in ottemperanza a quanto richiesto dalla legislazione vigente per l'abilitazione all'esercizio dell'attività parazione
Di base: il tirocinante utilizzerà pc, le normali attrezzature da ufficio (fax, telefono, fotocopiatrice, etc) ai fini ges Utilizzerà e provvederà alla manutenzione degli strumenti

6. TIPO DI VALUTAZIONE FINALE:
Art der abschlußprufungen/Type d'épreuves de évalutation finale / type of final assessment tests
- colloquio x
  gesprach / entretien / oral
- prove scritte x
  schriftliche Prüfungsarbeiten / épreuves écrites / written
- prova pratica o simulazione x
  praktische Prüfungen other Simulierung / épreuve pratique ou simulation / practical
- altro
  anderes / autre / other

7. ANNOTAZIONI INTEGRATIVE
Ergänzende Bemerkungen/ Notes complémentaires /Other comments
Quanto indicato nel presente atto è rispondente al vero.

Villa Castelli, 15/07/2016

IL DIRETTORE DEL CORSO: *Dott.ssa Immacolata*

1132

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Si attesta che

GREGORIO PAURINI

ha frequentato il Corso di Formazione

"PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO"

della durata di n. 6 ore

realizzato da Partners Associates S.p.A.

presso AMAT S.p.A. - Via Cesare Battisti 657 - Taranto

Si rilascia in carta libera per gli usi consentiti dalla legge

Bari, 16 luglio 2012

Partners Associates S.p.A.
La direzione
Dott. Marcello La Volpe

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Taranto, li 17 SET. 2014

Corrispondenza prot. n° 18705 UP

Al Dipendente
PAURINI Gregorio

e p.c. Responsabile Area Tecnica
S E D E

OGGETTO: Idoneità alle mansioni di operatore tecnico.

Si comunica che, a seguito della visita medica a cui la S.V. è stata sottoposta a chiusura della pratica di infortunio occorsole in data 08/05/2014, il Medico competente Aziendale ha emesso un giudizio di idoneità alle mansioni di "Operatore Tecnico" attualmente svolte.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)

Dott. LUCIANO APREA
MEDICO COMPETENTE Via F Cavallotti, 82 - 74123 TARANTO

Giudizio di idoneità alla mansione (Art 25 e Art.41 c.6 del D.L. 81/2008)

Azienda: AMAT SPA TARANTO

In data 05/09/14 ho sottoposto alla visita medica periodica/controllo il lavoratore PAVLINI GREGORIO

nato il 17/8/63, per la mansione di OPERATORE TECNICO

Accertamenti eseguiti: Visita medica

Giudizio:

- [x] IDONEO
- [ ] IDONEO CON PRESCRIZIONI
- [ ] IDONEO CON LIMITAZIONI
- [ ] INIDONEO TEMPORANEAMENTE
- [ ] INIDONEO PERMANENTEMENTE

Alla mansione di OPERATORE TECNICO

Torna a controllo //

Taranto, 05/09/2014

Il medico competente
Dr. LUCIANO APREA
Medico del Lavoro
Via Cavallotti, 82
Tel./Fax 099/4527471
74100 TARANTO

AMAT
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto
Prot. n. 18016
del 05 SET. 2014

AD	Amm.re Delegato	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
UAP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Sosta	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UMT	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☐
UAG	Affari Gen. PP.RR. ISTITUZ.	☐
RAG	Ufficio Ragioneria	☐
STO	Staff Qualità	☐
		☐

Il lavoratore sottoscrive che quanto segnalato all'anamnesi corrisponde al vero e che informerà, tempestivamente, il medico competente su future variazioni del proprio stato di salute. E' stato informato dei rischi di salute associati alla mansione assegnatagli e del significato degli accertamenti svolti. E' consapevole che, il trattamento dei dati raccolti è finalizzato allo svolgimento dell'attività di Sorveglianza sanitaria nel rispetto del D.Lgs 196/03 (privacy)

Avverso il giudizio di cui al comma 9 art 41 del D.lgs 81/2008, è ammesso ricorso, entra trenta giorni dalla data di comunicazione, all'Organo di vigilanza competente, che dispone eventuali ulteriori accertamenti, la conferma, la modifica o la revoca del giudizio stesso.

Inviato al datore di lavoro il _____

Consegnato al lavoratore il _____
(data e firma)

AmAt S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n°: 32hh UP

Taranto, li 17 FEB. 2015

Al Dipendente
PAURINI Gregorio

e p.c. Area Tecnica

SEDE

OGGETTO: Giudizio di Idoneità (Art. 25 e Art. c. 6 del D. L. 81/2008).

Si comunica che, a seguito della visita medica cui lei è stato sottoposto in data **19/12/2014**, il medico aziendale competente, Dott. Luciano APREA, ha confermato la sua idoneità alla mansione specifica svolta di operatore tecnico.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)

Dott. LUCIANO APREA
MEDICO COMPETENTE Via F Cavallotti, 82 - 74123 TARANTO a
AMAT SPA - TARANTO

Giudizio di idoneità (Art 25 e Art. c.6 del D.L. 81/2008)

Il lavoratore PAURINI GREGORIO nato il 17 08 1963 in data 19 12 2014 è stato sottoposto alla visita medica periodica con spirometria, esami di laboratorio ed Ecg per l'attività di **Operatore ~~di esercizio~~** Tecnico

Giudizio:

DR LUCIANO APREA Medico del Lavoro 338 [illegible] 885

☐

☐ Idoneo. ~~Escluso dalle linee.~~

Da sottoporre a nuova visita medica entro aprile 2015 sec protocollo

Il lavoratore sottoscrive che quanto segnalato all'anamnesi corrisponde al vero e che informerà, tempestivamente, il medico competente su future variazioni del proprio stato di salute. E' stato informato dei rischi di salute associati alla mansione assegnatagli e del significato degli accertamenti svolti. E' consapevole che, il trattamento dei dati raccolti è finalizzato allo svolgimento dell'attività di Sorveglianza sanitaria nel rispetto del D.Lgs 196/03 (privacy)

Avverso il giudizio di cui al comma 9 art 41 del D.lgs 81/2008, è ammesso ricorso, entra trenta giorni dalla data di comunicazione, all'Organo di vigilanza competente, che dispone eventuali ulteriori accertamenti, la conferma, la modifica o la revoca del giudizio stesso.

Taranto, 23 Gennaio 2015

Il medico competente

Dr. LUCIANO APREA
Medico del Lavoro
Via Cavallotti, 82
Tel./Fax 099/4527471
74100 TARANTO

Consegna al datore di lavoro _____
(data firma)

Consegna a mano/sottoscritta dal lavoratore il _____
(data firma)

Amat
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto
Prot. n. 1690
del 28 GEN 2015

AD	Amm.re Delegato	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
UAP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Sosta	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UMT	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☐
UAG	Affari Gen. PP.RR. SISTRI	☐
RAG	Ufficio Ragioneria	☐
STQ	Staff Qualità	☐

TARANTO, 29/05/2015

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA A.M.A.T.
AL MEDICO COMPETENTE
S E D E

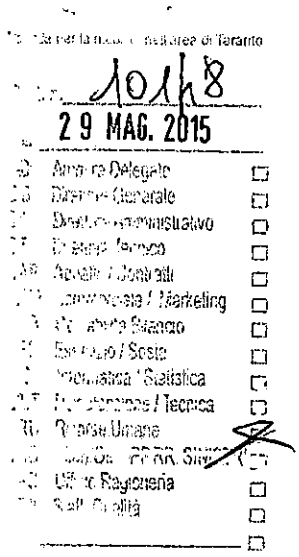
Oggetto: Richiesta ingresso autovettura.

Io sottoscritto PAURINI Gregorio, dipendente di codesta azienda con la qualifica di operatore tecnico, a seguito delle mie condizioni fisiche in quanto impossibilitato a deambulare, a seguito di intervento con protesi all'anca sinistra, con la presente chiedo alla S.V. di poter usufruire, del permesso di ingresso con la mia autovettura in azienda.

Faccio, altresì presente che sono già in possesso del permesso di ingresso con scadenza il prossimo 31 maggio 2015.

Sicuro che la presente sarà oggetto della Vs. attenzione, in attesa di comunicazioni ringrazio e porgo distinti saluti.

PAURINI Gregorio



Prot. n°: 4278 UP

Taranto, li 04 MAR. 2015

Al Dipendente
PAURINI Gregorio

e p.c. Area Tecnica

S E D E

OGGETTO: Scadenza patente di guida. Sollecito rinnovo.

Da una verifica effettuata da parte degli addetti dell'Ufficio Personale e Retribuzioni, è emerso che il giorno 21/04/2015 scadrà la patente di guida di tipo "D" in suo possesso.

All'uopo, è invitata ad attivarsi tempestivamente per il relativo rinnovo presso le Autorità competenti, avendo cura di presentare all'Ufficio Personale la copia del foglio di rinnovo.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP2153/EP2160 - Mod. 23 VP - MOD. 01304A - SL [3] Ed. 06/11

A. R.

postaprioritaria

Da restituire a

AMAT s.p.a.
Via C.Battisti 657
74100 Taranto

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

14802639427 6 3
Numero

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

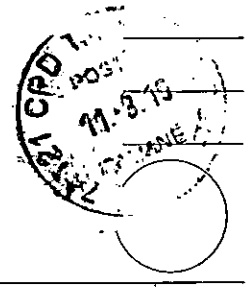
Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____

PAURINI GREGORIO
via Lilla, 7 - LAMA
74122 TARANTO TA

1274



Fabio Paurini 9/3/15 VD

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) **Data** **Firma dell'incaricato alla distribuzione** **Bollo dell'ufficio di distribuzione**

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01.10.08:
☐ Invii multipli a un unico destinatario
☐ Sottoscrizione rifiutata

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Taranto, li 04 SET. 2014

Corrispondenza prot. n° 17925 UP

All'Agente
PAURINI Gregorio

S E D E

OGGETTO: attestazione di servizio.

In riscontro alla Sua richiesta del 28/08/2014 prot. n. 17541, inerente quanto in oggetto, si attesta che la S.V. nel periodo compreso dal 08/05/2014 al 31/08/2014 è stato assente per infortunio, con ripresa dell'attività lavorativa dal successivo 01/09/2014.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)

AL DIRETTORE GENERALE

AZIENDA A.M.A.T. S.p.A.

S E D E

Oggetto: RICHIESTA CERTIFICATO

Il sottoscritto PAURNI GREGORIO dipendente di codesta Azienda con la qualifica di OPER. MANUTENZIONE, con la presente

C H I E D E

Il rilascio di un certificato:

- ☐ DI DIPENDENZA
- ☐ I.N.P.S.
- ☐ I.N.A.I.L. PER VISITA COLLEGIALE
- ☐ DIMOSTRATIVO DELLA RETRIBUZIONE
- ☐ MOD. 01/M ANNI .....
- ☐ CURRICULUM
- ☐

OSPEDALE ANTERIORE IL PERIODO DI ASTENSIONE AVVENUTO IN DATA 08.05.2014

AMAT
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto
Prot. n. 17511
del 28 AGO. 2014

AD	Amm.re Delegato	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
UAP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Sosta	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UMT	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☒
UAG	Affari Gen. PP.RR. SINISTRI	☐
RAG	Ufficio Ragioneria	☐
STQ	Staff Qualità	☐
		☐

In attesa si porgono distinti saluti.

Taranto, 28.08.2014

L'Agente

AM 08.05.2014

M

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Corrispondenza prot. n° 17918 UP

Taranto, li 04 SET. 2014

Al Dipendente
PAURINI Gregorio
Sede

e p.c. Al Medico Aziendale
Dott. Luciano Aprea
C/o Cittadella della Carità

" Al Responsabile
Area Tecnica
" Area Esercizio

OGGETTO: Invio visita dal medico aziendale competente.

Visto il certificato medico rilasciato dall'Inail di Taranto in data 28 agosto 2014 a chiusura dell'infortunio del 08/05/2014, si comunica che il giorno 5 settembre p.v. alle ore 07:30 dovrà presentarsi dal Dott. Luciano Aprea presso la Cittadella della Carità al quartiere Paolo VI°.

Il Medico Aziendale competente dovrà verificare la sua idoneità specifica all'espletamento delle mansioni di operatore tecnico attualmente svolte.

L'Area Tecnica dovrà predisporre un turno per permetterle di recarsi alla visita di cui sopra e all'esito del giudizio saranno assunte le conseguenti determinazioni aziendali.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Sede: TARANTO

Data: 28/08/2014

Infortunio N. 512857205

CERTIFICATO MEDICO DI INFORTUNIO O DI MALATTIA PROFESSIONALE del 28/08/2014
(da inviare subito al datore di lavoro)

Assicurato PAURINI GREGORIO

Luogo e data di nascita TARANTO - 17/08/1963

Codice ASL TA112

Datore di lavoro A.M.A.T. S.P.A.

Indirizzo VIA CESARE BATTISTI 657 74121 TARANTO TA
Data dell'infortunio o di manifestazione della M.P. 08/05/2014

Se é stato disposto il ricovero indicare l'Ospedale

Se in cura ambulatoriale indicare dove
L'infermitá - è cessata e l'infortunato può riprendere il lavoro il giorno 01/09/2014

E' necessaria, ove ne ricorra l'obbligo normativo, l'effettuazione di una visita medica, da parte del medico competente, prima della ripresa del lavoro al fine di verificare l'idoneità alla mansione ai sensi del D. Lgs. n. 106/2009.

Lo Specialista in Ortopedia
DOTT. Pasquale Doria

Amat
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto
Prot. n. 17535
del 28 AGO. 2014

AD	Amm.re Delegato	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
UAP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Sosta	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UMT	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☒
UAG	Affari Gen. PP.RR. SINISTRI	☐
RAG	Ufficio Ragioneria	☐
STQ	Staff Qualità	☐

1132 04

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n°: 20450 UP

Taranto, li 16 DIC. 2013

Al Dipendente
PAURINI GREGORIO

e p.c. Area Tecnica

SEDE

OGGETTO: Idoneità D. Leg. 9 aprile 2008 n° 81.

Si comunica che, a seguito della visita medica cui lei è stato sottoposto in data **06/11/2013**, il medico aziendale competente, Dott. Luciano APREA, ha confermato la sua idoneità alla mansione specifica svolta di operatore tecnico.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)

Dott. LUCIANO APREA
MEDICO COMPETENTE Via F Cavallotti, 82 - 74123 TARANTO a
AMAT SPA Via C Battisti 657 TARANTO

Giudizio di idoneità (Art 25 e Art. c.6 del D.L. 81/2008)

17/08/63

Il lavoratore PAURINI **GREGORIO** nato il 10 03 1957,. in data 6 11 2013
è stato sottoposto alla visita medica periodica per l'attività di ~~Capo Operatori~~ OPERATORE ECOLOGICO
per la quale sono stati valutati i rischi: Postura. Contatto olio/grasso Inalazione fumi e vapori di carburanti
Giudizio:

☐ Idoneo

14.08.1963

DR LUCIANO APREA
Medico del Lavoro
3388481885

☑ Idoneo. Mostri gli esiti al suo Medico.
alla mansione

Da sottoporre a nuova visita medica entro novembre 2014 **con ripetizione controlli**

Il lavoratore sottoscrive che quanto segnalato all'anamnesi corrisponde al vero e che informerà, tempestivamente, il medico competente su future variazioni del proprio stato di salute. E' stato informato dei rischi di salute associati alla mansione assegnatagli e del significato degli accertamenti svolti. E' consapevole che, il trattamento dei dati raccolti è finalizzato allo svolgimento dell'attività di Sorveglianza sanitaria nel rispetto del D.Lgs 196/03 (privacy)

Avverso il giudizio di cui al comma 9 art 41 del D.lgs 81/2008, è ammesso ricorso, entra trenta giorni dalla data di comunicazione, all'Organo di vigilanza competente, che dispone eventuali ulteriori accertamenti, la conferma, la modifica o la revoca del giudizio stesso.

Taranto, 22 novembre 2013

Il medico competente
LUCIANO APREA
Medico del Lavoro
Via Cavallotti, 82
Tel./Fax 099/4527471
74100 TARANTO

Consegna al datore di lavoro _____
(data firma)

Consegna a mano/sottoscritta dal lavoratore il _____
(data firma)

AMAT
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto
Prot.n. 19129
del: 25 NOV. 2013

AD	Amm.re Delegato	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
UAP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Sosta	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UMT	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☑
UAG	Affari Gen. PERS. SINISTRI	☐
RAG	Ufficio Ragioneria	☐
STQ	Staff Qualità	☐
		☐

2013

27.11.2013

Sig.

PAURINI

GREGORIO

COPIA DOCUMENTI
SANITARI DIPENDENTE

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Si attesta che

GREGORIO PAURINI

ha frequentato il Corso di Formazione

"PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO"

della durata di n. 6 ore

realizzato da Partners Associates S.p.A.

presso AMAT S.p.A. - Via Cesare Battisti 657 - Taranto

Si rilascia in carta libera per gli usi consentiti dalla legge

Bari, 16 luglio 2012

Partners Associates S.p.A.
La direzione
Dott. Marcello La Volpe

ISTITUTO NAZIONALE
DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE DI TARANTO
Mod. comunicazione esito definitivo

All'INAIL sede di

All'Azienda AMAT
VIA BATTISTI 657
74121 TARANTO (TA)

Al Sig./Sig.ra PAURINI GREGORIO
VIA LILLA' 7
74122 TARANTO (TA)

Segnalazione n. LI2000194/000511508421
Protocollo n. INPS.7800.20/02/2013.0042342

Oggetto: Evento del 22/11/2012
Esito definitivo di attribuzione della competenza ai sensi della Convenzione INAIL-INPS del 25.11.2008.
Sig./Sig.ra PAURINI GREGORIO
nato/a il 17/08/1963 a TARANTO

Si comunica che, ai sensi della Convenzione vigente, l'evento di cui in oggetto e' stato definito di competenza INPS per il periodo
dal 30/12/2012 al 03/01/2013

L'Istituto provvederà agli adempimenti conseguenti.

Il datore di lavoro è stato collocato in malattia -

Prot. N 3512
28 FEB. 2013
Del

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☒
UT	TECNICO	☐
UPT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
URG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐
		☐

Data 20/02/13

Il responsabile dell'UdP PSR
LEONE LUCIA

PER IL DATORE DI LAVORO
Laddove il datore di lavoro, come previsto dalla normativa vigente, sia tenuto all'erogazione dell'indennita' di malattia, nella misura ordinariamente prevista, lo stesso procedera' al successivo conguaglio.

Ai sensi dell'art.9: Le parti si attengono alla legislazione vigente in materia di privacy ed in particolare agli obblighi che scaturiscono dall'applicazione del decreto legislativo n.196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Sede di TARANTO
Via Plinio angolo Via Salinella,
74100 TARANTO TA

2218
Prot. N. 05 FEB. 2013
Del

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN.P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☐
UT	TECNICO	☐
UPT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
URG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐
		☐

TARANTO, 30/1/2013

A.M.A.T. S.P.A.
CESARE BATTISTI,657
74121 TARANTO TA

Pratica n. 511508421 evento del 22/11/2012

(Art.2,c.1, Convenzione INAIL/INPS 25/11/08)

OGGETTO: Segnalazione a Inps relativa a
Cognome: PAURINI Nome: GREGORIO
Luogo di nascita: TARANTO Data di nascita: 17/08/1963
Domicilio: VIA LILLA 7 LAMA TARANTO
Segnalata alla Sede INPS di: TARANTO VIA GOLFO DI TARANTO
Periodo dal 30/12/2012 al 03/01/2013

Ai sensi della Convenzione vigente si segnala la pratica relativa all'assicurato in oggetto, in quanto si ravvisa la presenza di requisiti utili a qualificare l'evento come **riconducibile alla tutela INPS.**

☐ 1 è in corso l'erogazione delle prestazioni economiche di cui si fa riserva di comunicare l'ammontare.

☒ 2 non sono state erogate le prestazioni economiche per mancanza dei requisiti assicurativi.

☐ 3 non sono state erogate le prestazioni economiche per errore materiale nell'invio della certificazione.

☐ 4 è stata attivata l'azione di rivalsa

30 e 31/12/2012 gsa' Cedolo resto da e/INPS.
Da giorno 1/1/2013 in avanti

IL RESPONSABILE DEL PROCESSO LAVORATORI

IL RESPONSABILE
PROCESSO LAVORATORI
(Sig. Dom... SERRARO)

AL DATORE DI LAVORO
Convenzione INAIL INPS: l'Istituto che ha ricevuto per primo la denuncia/certificato corrisponderà, in via provvisoria, le prestazioni economiche in misura pari all'indennità di malattia di cui alle vigenti norme di legge, fino all'assunzione del caso da parte dell'Istituto competente e, comunque, entro i limiti del periodo di comporto, previsto dai contratti collettivi di lavoro, salvo compensazioni ai sensi dell'art. 8. Nel caso in cui ci dovesse essere l'evidenza del flag 2 o 3 l'Azienda è tenuta a erogare l'anticipazione delle indennità, ai sensi dell'art. 70 del T.U. n. 1124/1965.

Ai sensi dell'**art. 9** della Convenzione: Le parti si attengono alla legislazione vigente in materia di privacy ed in particolare agli obblighi che scaturiscono dall'applicazione del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
SEDE DI TARANTO
Via Plinio angolo Via Salinella,
74100 TARANTO TA
Codice Fiscale 01165400589

TARANTO, 17/1/2013

MPX: 950734 : 296
DCOOS1341

A.M.A.T. S.P.A.
VIA CESARE BATTISTI 657
74121 TARANTO TA

OGGETTO: Pratica di infortunio o malattia professionale.
n°: 511508421 del 22/11/2012 occorso a GREGORIO PAURINI
Data nascita benef. 17/08/1963 Cod. Fisc. benef. PRNGGR63M17L049N

RICADUTA DEL: 30/12/2012
IN MERITO ALLA PRATICA IN OGGETTO, SI COMUNICA CHE LA STESSA E' STATA DEFINITA NEGATIVAMENTE.
SI PROVVEDERA' AD EFFETTUARE LA SEGNALAZIONE ALL'INPS.

Prot. N 1917
Del 31 GEN. 2013

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☐
UT	TECNICO	☐
UPT	PREVENZIONE TRAFFICO	☐
UAG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA	☐
		☐

30 e 31/12/2012
Dà Consenso
al INPS

Il responsabile della struttura
GIGANTE GIUSEPPE
Firma autografa a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Taranto, li 22 GEN. 2013

Corrispondenza prot. n° 1130 UP

Al Dipendente
PAURINI Gregorio

e p.c. Responsabile Area Tecnica
S E D E

OGGETTO: Esito visita medica di controllo.

Con referto emesso in data 10/01/2013, ed allegato alla presente in busta chiusa, il Medico aziendale competente ha comunicato la sua "idoneità" all'espletamento delle mansioni all'interno dell'Area Tecnica, ove la S.V. è attualmente temporaneamente destinata.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATTICHECCHIA)

Taranto, 10/01/2013

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA A.M.A.T.
S E D E

Oggetto: invio documenti.

Il sottoscritto PAURINI Gregorio, dipendente di codesta azienda con la qualifica di operatore di esercizio, con la presente trasmetto copia del diploma di Ragioniere rilasciato dall'Istituto Tecnico di Policoro in data 11/07/2012.

Distinti saluti.

AMAT s.p.a. - Protocollo in Arrivo
Prot. N 714
Del 10 GEN. 2013

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☐
UT	TECNICO	☐
uf.PT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
uf.RG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐
_____		☐

PAURINI Gregorio

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

MINISTRY OF EDUCATION, UNIVERSITY AND RESEARCH - MINISTÈRE DE L'INSTRUCTION, DE L'UNIVERSITÉ ET DE LA RECHERCHE - MINISTERIUM FÜR UNTERRICHT, WISSENSCHAFT UND FORSCHUNG
MINISTERIO DE EDUCACIÓN, UNIVERSIDAD E INVESTIGACIÓN

ANNO SCOLASTICO **2011/2012**
SCHOOL YEAR - ANNÉE SCOLAIRE - SCHULJAHR - CURSO ESCOLAR

ISTITUTO **TECNICO COMMERCIALE PARITARIO**
SCHOOL / ETABLISSEMENT / OBERSCHULE / INSTITUTO
(tipo di istituto) / (type of school) / (type d'établissement) / (Schultyp) / (tipo de instituto)

" **A. VOLTA** " di **POLICORO**
(denominazione) / (name of school) / (nom de l'établissement) / (Benennung) / (denominación)
(sede) / (location) / (lieu) / (Sitz) / (localidad)

DIPLOMA

DI SUPERAMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDIO DI
DIPLOMA CERTIFYING THE RESULTS OF THE STATE EXAM AT THE END OF THE COURSE OF STUDIES IN
DIPLÔME DE RÉUSSITE À L'EXAMEN D'ÉTAT DE FIN D'ÉTUDES SECONDARIES, SÉRIE
DIPLOM ÜBER DIE BESTANDENE STAATLICHE ABSCHLUSSPRÜFUNG AN DER OBERSCHULE
DIPLOMA DE SUPERACIÓN DEL EXAMEN DE ESTADO AL FINALIZAR LOS ESTUDIOS DE

RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

CONFERITO A **PAURINI GREGORIO**
CONFERRED ON / CONFÉRÉ À / VERLIEHEN AN / CONCEDIDO A

NAT**O** A **TARANTO** (PROVINCIA DI **TA**)
BORN IN / NÉ(E) À / GEBOREN IN / NACIDO/A EN
(DISTRICT OF) / (PROVINCE DE) / (PROVINZ) / (PROVINCIA DE)

IL GIORNO **17 Agosto** 19**63**
ON / LE / AM / EL DÍA

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE COMPLESSIVA:
WITH THE FOLLOWING OVERALL MARK:
AVEC LA NOTE GLOBALE SUIVANTE:
MIT FOLGENDER GESAMTBENOTUNG:
CON LA SIGUIENTE CALIFICACIÓN GLOBAL:

SESSANTA /
(in lettere) / (in words) / (en lettres) / (in Buchstaben) / (en letra)

CENTESIMI
OUT OF ONE HUNDRED / SUR 100 / HUNDERTSTEL / CENTÉSIMAS

Policoro *addì* ***11/07/2012***

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
PRESIDENT OF BOARD OF EXAMINERS
LE PRÉSIDENT DU JURY
DIE PRÄSIDENTIN/DER PRÄSIDENT DER KOMMISSION
EL PRESIDENTE DEL TRIBUNAL

BERNARDO LUIGI

N. 124473 * 2011

COMUNE DI TARANTO
CIRCOSCRIZIONE TALSANO - SAN VITO - LAMA
COMUNE DI TARANTO
12° Settore SS.DD. e Decentramento
Servizio Circoscrizionale Talsano - Lama - S. Vito.
Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445
si attesta che la copia è conforme all'originale esibito
dal Sig. PAJRINI GREGORIO
nato TA 17.08.63 e residente in VIA ALDA n. 7
cui TALSANO sono accertato a mezzo c.d'i.d. TA 0139323 AA
Ric. DAC e CITTÀ il 28.10.2004
TARANTO
Taranto, lì 26 NOV. 2012
IL FUNZIONARIO DELEGATO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Sig.ra MELE Carmela

COMUNE DI TARANTO
SEGRETERIA
26 GEN

Consegnato il 21-NOV-2012
N. 1334 del Registro dei diplomi

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Taranto, li 07 GEN. 2013

Corrispondenza prot. n° 387 UP

All'Agente
PAURINI Gregorio

e p.c. Responsabile Area Tecnica
S E D E

OGGETTO: Visita medica di controllo.

Come disposto dal Medico Competente con referto del 19/09/2012, il giorno 10/01/2013 alle 08:00, con la documentazione medica prescritta, dovrà presentarsi presso la Cittadella della Carità per sottoporsi alla visita in oggetto.

L'Area di appartenenza dovrà predisporre un turno per poter recarsi alla visita di controllo sopra citata.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. az. n° 20494/UP

Taranto, 22/11/2012

All'agente
Paurini Gregorio

e p.c. Area Tecnica
Area Personale
Al medico aziendale competente
LORO SEDI

OGGETTO: Comunicazione TNI: collocamento in aspettativa ex art. 24 del Regolamento All. A) al R.D. n° 148/1931

Si comunica che, a seguito della visita medica a cui la S.V. è stata sottoposta in data 19/09/2012, con l'allegato referto il medico aziendale competente ha certificato la sua "inidoneità temporanea" all'espletamento delle mansioni di operare tecnico, a cui la S.V. è adibito, con disposizione di successiva visita di controllo non appena la S.V. sarà in possesso degli esami diagnostici prescritti.

Pertanto, tenuto conto che, secondo le indicazioni verbali rappresentate dalla S.V., i predetti esami clinici saranno disponibili per il prossimo 6 dicembre 2012, la visita di controllo è programmata per il prossimo **7 dicembre 2012,** alle ore 8:30, presso la Cittadella della Carità.

Avverso il predetto giudizio la S.V. può proporre ricorso, entro trenta giorni, all'organo competente di Vigilanza presso l'ASL TA/1, che dispone, dopo eventuali ulteriori accertamenti, la conferma, la modifica o la revoca del giudizio stesso.

All'uopo, si fa presente che ad oggi, sulla base delle certificazioni mediche individuali, 3 (tre) delle 4 (quattro) postazioni riservate dall'Accordo aziendale del 10/02/2009 agli agenti inidonei in via temporanea sono occupate da agenti inidonei con anzianità superiore a 20 anni di servizio, mentre sulla quarta postazione residua dovranno ruoteranno, con ciclicità quindicinale, seguendo il criterio temporale di rilascio delle certificazioni di inidoneità, gli inidonei temporanei con anzianità di servizio inferiore a 20 anni che, ad oggi, sono pari a 9 (nove) unità, ivi compresa la S.V.

Pertanto, a decorrere da domani, **23 novembre 2012**, e per la durata di 15 (quindici) giorni, la S.V. sarà considerata in aspettativa ex art. 24 del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931, come modificato ed integrato dall'A.N. 19/09/2005, con corresponsione della retribuzione ridotta prevista contrattualmente, salvo variazioni che potrebbero intervenire qualora dovessero mutare il numero degli agenti inidonei temporanei e/o le postazioni riservate agli inidonei con anzianità superiore ai 20 anni di servizio.

Il Direttore Generale
(Ing. Giovanni Matichecchia)

--Dott.MARTINO ANCONA
Spec.Medicina Preventiva dei
Lavoratori e Psicotecnica
Spec.Fisiokinesiterapia
Via S.Orimini,52/E Martina F.
www.minervamedicasrl.com
anconamartino@alice.it

18250
Prot N 19 OTT. 2012
Del

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
DE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
DAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
DA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
DC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
DI	INFORMATICA	☐
DP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☐
DT	TECNICO	☐
DPT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
DRG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STG	STAFF GIUNTA	☐
		☐

Egr.Signor PAURIM GREGORIO

Dipendente dell'Azienda: "A.M.A.T."S.p.a.
Via C BATTISTI,657 74100 TARANTO
P.IVA 00146330733

CERTIFICATO MEDICO DI IDONEITA' LAVORATIVA

D.lgs.9 Aprile 2008 n° 81

Il sottoscritto Dott. Martino ANCONA,in qualità di Medico Competente,in riferimento al controllo sanitario medico e agli accertamenti effettuati,esprime il seguente Giudizio di Idoneità Lavorativa ai sensi del Dlgs.81/08 art.41 comma 6:

- **IDONEO**
- **IDONEO CON PRESCRIZIONI**
- **IDONEO CON LIMITAZIONI**
- X **INIDONEO TEMPORANEAMENTE**
- **INIDONEO PERMANENTEMENTE**

ALLA MANSIONE DI : AREA TECNICA

PRESCRIZIONI: TORM CON CONTROLLO DEL CURANTE GLICEMIA HB GLICATA

Data visita 16/11/2012
Da sottoporre a nuova visita il NOVEMBRE 2012

Avverso il giudizio di cui al comma 9 art.41 del Dlgs.81/08 è ammesso ricorso,entro trenta giorni dalla data di comunicazione del giudizio stesso,all'organo competente di vigilanza che dispone,dopo eventuali ulteriori accertamenti,la conferma,la modifica o la revoca del giudizio stesso.

Il Medico Competente
Dott. Martino Ancona

Dott. MARTINO ANCONA
Specialista in Medicina del Lavoro
Specialista in Fisioterapia
Medico Competente
Via S. Orimini, 52/E
Tel. 080.4858152 - Cell. 335.8542781
74015 MARTINA FRANCA (TA)

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Taranto, li 12 NOV. 2012

Corrispondenza prot. n° 19675 UP

All'Agente
PAURINI Gregorio

e p.c. Responsabile Area Tecnica
S E D E

OGGETTO: Visita medica di controllo.

6/12/2012

Come disposto dal Medico Competente con referto del 19/09/2012, il giorno 13/11/2012 alle 08:00, dovrà presentarsi presso la Cittadella della Carità per sottoporsi alla visita in oggetto.

L'Area di appartenenza dovrà predisporre un permesso in servizio per poter recarsi alla visita di controllo sopra citata.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATTECCHIA)

Inviato al
Lavoratore -
Area Tecnica -

COPIA DOCUMENTI SANITARI DIPENDENTE

CONTIENE DOCUMENTI SANITARI

Via Mons. G. Motolese, 1
74123 TARANTO
Ufficio Medicina Occupazionale

2012

Sig. PAURINI GREGORIO

12-11-2012

AMAT

1132

AmAt S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. az. n° 13056/UP

Taranto, 23/07/2012

Al dipendente
PAURINI GREGORIO
Matricola Aziendale 172100
S E D E

OGGETTO: Incrementi di produttività anno 2012: ricalcolo fiscale ex DPCM 23/03/2012 pubblicato sulla G.U. del 30 maggio 2012. Informativa

Si fa seguito a quanto già reso noto con i comunicati aziendali nn° 76 ed 81, rispettivamente emessi in data 27 giugno e 6 luglio 2012, per rendere noto che l'importo che la scrivente Società le ha anticipato per il titolo in questione, allo scopo di alleviare gli effetti negativi del ricalcolo fiscale, è pari a 546,00 €.

L' importo di cui sopra sarà recuperato dalle sue competenze di luglio 2012 (ivi compresa la trattenuta già operata sulla quattordicesima mensilità, nel caso di sua espressa manifestazione in tal senso) a quelle di dicembre 2012, in n° 6 rate dell'importo unitario di 91,00 €.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. az. n° 14'598/UP

Taranto, 17/08/2012

Al dipendente
Paurini Gregorio
SEDE

OGGETTO: Attribuzione parametro retributivo 175 ex CCNL 27/11/2000

Questa Direzione,

- tenuto conto che la S,V., in possesso de profilo professionale di "operatore di esercizio", dalla data della assunzione in servizio fino al 30/04/2008 ha svolto regolarmente le mansioni di guida dei mezzi pubblici in servizio di linea;
- atteso che, a seguito di partecipazione alla selezione interna indetta con comunicato n° 65 del 5 settembre 2007, essendosi la S.V, collocata utilmente in graduatoria, a decorrere dal 01/05/2008 le sono state affidate le funzioni di "operatore tecnico" parametro retributivo 170;
- visto l'art. 6 del predetto comunicato aziendale in applicazione del quale, in caso di attribuzione delle funzioni di "operatore tecnico", per gli operatori d'esercizio il relativo periodo deve essere considerato utilmente per il calcolo della guida effettiva, ai fini degli sviluppi parametrali successivi previsti dal CCNL 2000;

tanto premesso,

- tenuto conto che alla data del 30/04/2012 la S.V. ha maturato 16 anni di guida effettiva, calcolata secondo i criteri di cui alla lettera C. 2/2 del CCNL 27/11/2000;
- vista, altresì, la lettera C. 1/1 del CCNL sopra citato

SI ATTRIBUISCE

alla S.V., a decorrere dal 1° maggio 2012, il parametro retributivo 175, con diritto al relativo trattamento economico.

Sarà cura dell'ufficio competente corrisponderle i relativi arretrati retributivi.

Si conferma, ad ogni buon conto, che per esigenze di servizio la S.V. continuerà a svolgere le mansioni a cui è attualmente destinata nell'ambito dell'Area Tecnica, salvo diverse e successive determinazioni.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Giovanni Matchecchia)

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
"A. VOLTA"

PARITARIO D. M. 10307 10.07.02

Via Siris, 94 - Policoro (MT)

Prot. N° 182

Visti gli atti di Ufficio
della VIII commissione per gli Esami di Stato che opera presso questo Istituto,

S I ATTESTA

Che Gregorio PAURINI nato a Taranto (TA) il 17/08/1963

quale candidato agli Esami di Stato, nell'anno scolastico 2011/2012, ha sostenuto nel giorno09 luglio 2012 la prova orale.

Si rilascia a richiesta dell'interessato/a per gli usi consentiti.

Policoro li, 09/07/12

Prot. N. 12189
Del 12 LUG. 2012

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
DE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☐
UT	TECNICO	☐
UPT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
URG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐
		☐

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE A.VOLTA Partitario D.M. n. 10307 del 10.07.02 Tel.0835.973432 Policoro (MT)

Il Dirigente scolastico
Ing. Antonio G. Frasca

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
"A.VOLTA"

PARITARIO D. M. 10307 10.07.02

Via Siris, 94 - Policoro (MT)

Prot. n° 133

Visti gli atti di Ufficio
della VIII commissione per gli Esami di Stato che opera presso questo Istituto,

SI ATTESTA

Che PAURINI Gregorio nato a Taranto (TA) il 17/08/1963,

quale candidato agli Esami di Stato, nell'anno scolastico 2011/2012, ha sostenuto nei giorni 20 – 21 – 25 giugno 2012 le prove scritte.

Si rilascia a richiesta dell'interessato/a per gli usi consentiti.

Policoro li, 25/06/12

Prot. N 11551
Del 29 GIU. 2012

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☑
UT	TECNICO	☐
ufPT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
ufRG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐
		☐

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE A. VOLTA
Paritario D.M. n. 10307 del 10.07.02
Tel. 0835.973432 Policoro (Mt)

Il Presidente della Commissione
Prof. Luigi BERNARDO

9

si autorizza il rilascio di € 300/00

CONTIENE DOCUMENTI SANITARI

per adempimento di obblighi di legge.

Cittadella della Carità
P.le Mons. G. Motolese, 1
74123 TARANTO
Ufficio Medicina Occupazionale

DOCUMENTI
RI DIPENDENTE

Sig. PAURINI

GREGORIO

24/01/2012

AMAT

1132

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n°: 859 UP

Taranto, li 16 GEN. 2012

Al Dipendente
PAURINI Gregorio

e p.c. Area Tecnica

SEDE

OGGETTO: Idoneità D. Leg. 9 aprile 2008 n° 81 – Sorveglianza Sanitaria 2011. Esito visita medica.

Si comunica che, a seguito della visita medica di controllo cui lei è stato sottoposto in data **16/11/2011**, il medico aziendale competente, Dott. Martino ANCONA, ha confermato la sua idoneità alla mansione specifica svolta di operatore tecnico f.f..

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATTEHECCHIA)

--Dott.MARTINO ANCONA
Spec.Medicina Preventiva dei
Lavoratori e Psicotecnica
Spec.Fisiokinesiterapia
Via S.Orimini,52/E Martina F.
www.minervamedicasrl.com
anconamartino@alice.it

Egr.Signor LAURIA GIACOMO

Dipendente dell'Azienda: "A.M.A.T."S.p.a.
Via C BATTISTI,657 74100 TARANTO
P.IVA 00146330733

CERTIFICATO MEDICO DI IDONEITA' LAVORATIVA

D.lgs.9 Aprile 2008 n° 81

Il sottoscritto Dott. Martino ANCONA,in qualità di Medico Competente,in riferimento al controllo sanitario medico e agli accertamenti effettuati,esprime il seguente Giudizio di Idoneità Lavorativa ai sensi del Dlgs.81/08 art.41 comma 6:

- IDONEO
- IDONEO CON PRESCRIZIONI
- IDONEO CON LIMITAZIONI
- INIDONEO TEMPORANEAMENTE
- INIDONEO PERMANENTEMENTE

ALLA MANSIONE DI : AREA TECNICA

PRESCRIZIONI:.....

Data visita 16/11/2011
Da sottoporre a nuova visita il 15/2/2012

Prot. N 439
Del 10 GEN. 2012

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☒
UT	TECNICO	☐
UPT	PATRIMONIO TECNICO	☐
URG	RAGIONERIA ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐
		☐

Avverso il giudizio di cui al comma 9 art.41 del Dlgs.81/08 è ammesso ricorso,entro trenta giorni dalla data di comunicazione del giudizio stesso,all'organo competente di vigilanza che dispone,dopo eventuali ulteriori accertamenti,la conferma,la modifica o la revoca del giudizio stesso.

Il Medico Competente
Dott. Martino Ancona

Dott. MARTINO ANCONA
Specialista in Medicina del Lavoro
Specialista in Fisioterapia
Medico Competente
Via S. Orimini, 52/E
Tel. 080.4858182 - Cell. 335.6542781
74015 MARTINA FRANCA (TA)

1132

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. az. n° 7815/UP

Taranto, 28 Aprile 2011

Al dipendente
PAURINI GREGORIO
(C.F. PRNGGR63M17L049N)
SEDE

OGGETTO: Agevolazioni fiscali previste dal D.L. 93/2008, convertito nella legge 126/2008, e s.m.i.

Vista la richiesta presentata da alcune Sigle sindacali aziendali, con riferimento all'oggetto,

SI ATTESTA

che negli anni 2008, 2009 e 2010 Le sono state corrisposte le somme di seguito indicate, sulle quali la scrivente Azienda non ha applicato la tassazione agevolata del 10% prevista dal D.L. n° 93/2008, convertito nella L. n° 126/2008, e dalle norme successive intervenute in materia:

	Luglio-Dicembre 2008	2009	2010
Lavoro notturno	7,57 €	0,00 €	112,94 €
Indennità di turno	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Straordinario Feriale	0,00 €	3.086,80 €	3.443,81 €
Straordinario Festivo	0,00 €	91,97 €	0,00 €
Imponibile Fiscale annuo	25.131,23 €	27.450,24 €	27.875,26 €
Irpef Lorda annua	6.185,43 €	6.811,56 €	6.926,32
Aliquota media applicata	24,61 %	24,81 %	24,85 %
Aliquota massima applicata	27,00 %	27,00 %	27,00 %

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

Prot. N° 1175
03 MAR. 2011
Del
P PRESIDENTE
DG DIRETTORE GENERALE
DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DT DIRETTORE TECNICO
UE ESERCIZIO MOVIMENTO
UAG AFFARI GEN.LI E PR.LI SINISTRI
UA ACQUISTI / CONTRATTI
UC CONTABILITA' / BILANCIO
UI INFORMATICA
UP PERSONALE / RETRIBUZIONI
UT TECNICO
U.PT PRODOTTI TRAFFICO
U.RG RAGIONERIA / ECONOMATO
STQ STAFF QUALITA'

1132

Spett.le
AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
Via Plateja, 30
Fax: 099/4793796
74100 - TARANTO

Spett.le
A.M.A.T. S.p.A.
Via Cesare Battisti, 657
74100 – TARANTO

OGGETTO: Istanza di rimborso per ritenute versate in eccesso riferite al 1° semestre 2008 e per gli anni 2009 e 2010.

Il sottoscritto PAURINI GREGORIO, nato a TARANTO il 17-08-1963 e residente in LAMA (TA) alla via LILLA' n. 7 codice fiscale PRNGGR63M17L049N

PREMESSO

- Che il sottoscritto è dipendente dell'A.M.A.T. S.p.A. (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto), con sede in Taranto alla Via Cesare Battisti n° 657, codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto n° 00146330733;
- Che il sottoscritto, in applicazione dell'art 2 del D.L. n. 93/2008, convertito in L. 126/2008, nel corso del secondo semestre dell'anno 2008 ha già percepito l'agevolazione dell'imposta sostitutiva del 10% sia sui compensi di lavoro straordinario, sia sulle somme erogate a titolo di premi incentivanti;
- Che il sottoscritto nel corso del 2009 e del 2010, invece, ha percepito l'agevolazione dell'imposta sostitutiva del 10% unicamente sulle somme erogate a titolo di premi incentivanti;
- Che il sottoscritto non ha percepito l'agevolazione dell'imposta sostitutiva del 10% sulle somme erogate a titolo di lavoro notturno, straordinario ed indennità di turno per il primo semestre 2008 e per gli anni 2009 e 2010;

INVITO

Codeste Amministrazioni ad applicarmi l'imposta sostitutiva del 10% sulle somme erogate a titolo di lavoro notturno, straordinario ed indennità di turno riferite al primo semestre del 2008 ed agli anni 2009 e 2010 con la restituzione delle ritenute versate in eccesso.

Taranto, 02-03-2011

Paurini Greg.

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n°: 1970 UP

Taranto, li 01 FEB. 2011

Al Dipendente
PAURINI Gregorio (63')

e p.c. Area Tecnica
SEDE

OGGETTO: Idoneità D. Leg. 9 aprile 2008 n° 81 – Sorveglianza Sanitaria 2010. Esito visita medica.

Si comunica che, a seguito della visita medica di controllo cui lei è stato sottoposto in data **29/10/2010**, il medico aziendale competente, Dott. Martino ANCONA, ha confermato la sua idoneità alla mansione specifica del profilo professionale posseduto di operatore di esercizio.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)

07-02-2011

--Dott.MARTINO ANCONA
Spec.Medicina Preventiva dei
Lavoratori e Psicotecnica
Spec.Fisiokinesiterapia
Via S.Orimini,52/E Martina F.
www.minervamedicasrl.com
anconamartino@alice.it

Egr.Signor FAVIA GREGORIO (63)

Dipendente dell'Azienda: "A.M.A.T."S.p.a.
Via C BATTISTI,657 74100 TARANTO
P.IVA 00146330733

CERTIFICATO MEDICO DI IDONEITA' LAVORATIVA

D.lgs.9 Aprile 2008 n° 81

Il sottoscritto Dott. Martino ANCONA,in qualità di Medico Competente,in riferimento al controllo sanitario medico e agli accertamenti effettuati,esprime il seguente Giudizio di Idoneità Lavorativa ai sensi del Dlgs.81/08 art.41 comma 6:

X **IDONEO**
- **IDONEO CON PRESCRIZIONI**
- **IDONEO CON LIMITAZIONI**
- **INIDONEO TEMPORANEAMENTE**
- **INIDONEO PERMANENTEMENTE**

ALLA MANSIONE DI : AREA TECNICA

Prot. N 1222
Del 20 GEN. 2011

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☐
UT	TECNICO	☐
UPT	PROGETTAZIONE	☐
UFRG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐
		☐

PRESCRIZIONI:.....

Data visita 29.10.2010
Da sottoporre a nuova visita il MARZO 2011

Avverso il giudizio di cui al comma 9 art.41 del Dlgs.81/08 è ammesso ricorso,entro trenta giorni dalla data di comunicazione del giudizio stesso,all'organo competente di vigilanza che dispone,dopo eventuali ulteriori accertamenti,la conferma,la modifica o la revoca del giudizio stesso.

Il Medico Competente
Dott. Martino Ancona

Dott. MARTINO ANCONA
Specialista in Medicina del Lavoro
Specialista in Fisioterapia
Medico Competente
Via S. Orimini, 52/E
Tel. 080.4858152 - Cell. 335.6542781
74015 MARTINA FRANCA (TA)

COPIA DOCUMENTI
SANITARI DIPENDENTE

Sig.

PAURINI

GREGORIO

1. 2. 204

AMAT

1132

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Taranto, lì 07.10.2010

AL DIRETTORE GENERALE

SEDE

OGGETTO: Trasmissione elenco personale per " Corso carrellisti ".

Giusta richiesta verbale Le trasmetto l' elenco del personale area tecnica che dovrà effettuare il "Corso per carrellisti":

1) Sig. COPPOLA Alfredo;
2) Sig. MONTECRISTO Giacomo;
3) Sig. DANESE Claudio;
4) Sig. ERARIO Pasquale;
5) Sig. CECERE Vitantonio;
6) Sig. PAURINI Gregorio II;
7) Sig. PORCELLINI Stanislao;
8) Sig. PORZIO Luigi;
9) Sig. CONTE Angelo;
10) Sig. ZACCARIA Cosimo;
11) Sig. ARGENTIERI Cosimo;
12) Sig. PIGNATELLI Nicola.

Prot. N 18503
Del 07 OTT. 2010

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☐
UT	TECNICO	☐
ulPT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
ulRG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STV	STAFF QUALITA	☐
		☐

Il F.F. Coordinatore Uff. Tecnico
Sig. Gregorio Paurini

CASA DI CURA S. RITA s.r.l.

74100 TARANTO - Viale Magna Grecia, 191 - Tel. 7350779 Pbx - Fax 7351687

Medicina Generale
Analisi cliniche e R.I.A.
Radiodiagnostica
Centro di senologia
Poliambulatorio
Centro di diabetologia
Endoscopia digestiva
Medicina del lavoro
Fisiokinesiterapia
Centro di Ecotomografia
Day Hospital

Taranto, 14/06/2010

CERTIFICAZIONE

Si certifica che il Sig. Tauzzi Prefazio

nato a Taranto il 12/08/67

Ha effettuato in data in data odierna

presso la ns. Casa di Cura esame ciclo (n° 10 sedute

di fisiokinesiterapia

(dalle ore 10°° alle ore 12 30).

In carta libera per gli usi di legge.

CASA DI CURA "S. RITA" S.r.l. TARANTO

A.S.L. TA/1
85142 Casa di Cura "S. RITA" s.r.l.

Paurini Gregorio
COGNOME E NOME DELL'ASSISTITO (O INIZIALI SE RISERVATEZZA)

Via Lillà, 7 Lama - TARANTO
INDIRIZZO (DOVE INVIARE LA RICETTA)

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PUGLIA

4

f16009 Y0506377495

PRNGGR63M17I049N
CODICE FISCALE

NON ESENTE | CODICE ESENZIONE | REDDITO | FIRMA AUTOCERTIFICANTE | TA112 SIGLA PROVINCIA CODICE ASL

PRESCRIZIONE

Piano Terapeutico:

10 Sedute di Rieducazione Motoria Individuale in Motuleso

Segmentale Semplice

10 Sedute di Elettrostimolazioni

DIAGNOSI: ESITI INT. CHIRURGICO ANCA SN

0 NUMERO PRESTAZIONI

DATA 11/06/10

(Barrare se non utilizzate)
NOTA
NOTA

S SUGG. H RICOV. ALTRO
U B D P PRIORITÀ DELLA PRESTAZIONE

CASA DI CURA S. RITA SRL
Dr. Gaetano MERCINELLI
Fisio. in Fisioterapia
Cod. Reg. N° 929630
TIMBRO E FIRMA DEL MEDICO

CODICE | NUMERO

"Valida solo per prestazioni di FKT"

14/06/10
DATA SPEDIZIONE / TIMBRO STRUTTURA EROGANTE

NUMERO PROGRESSIVO

IMPORTI
TICKET
GALEN. PRESTAZIONI

CASA DI CURA S. RITA s.r.l.

74100 TARANTO - Viale Magna Grecia, 191 - Tel. 7350779 Pbx - Fax 7351687

Medicina Generale
Analisi cliniche e R.I.A.
Radiodiagnostica
Centro di senologia
Poliambulatorio
Centro di diabetologia
Endoscopia digestiva
Medicina del lavoro
Fisiokinesiterapia
Centro di Ecotomografia
Day Hospital

Taranto, 31.05.2018

CERTIFICAZIONE

Si certifica che il Sig. PAURNI GREGORIO

NATO A TARANTO IL 17.08.1963

Ha ~~effettuato in data~~ iniziato il ciclo ordine

presso la ns. Casa di Cura ~~sarà~~ ciclo (N° 10 sedute) di

FISIOTERAPIA

(dalle ore 11,30 alle ore 12,30).

In carta libera per gli usi di legge.

A.S.L. TA/1
95142 Case di Cura "S. RITA" s.r.l.

Prot. N 102/18
Del 31 MAG. 2018

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☒
UT	TECNICO	☐
ul.PT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
ul.RG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐
		☐

Mod. SG/15

gcf 1092 C2/2

Paurini Gregorio
COGNOME E NOME DELL'ASSISTITO (O INIZIALI OVE PRESCRITTO DALLA LEGGE)

Via Lilla, 7 Lama - TARANTO
INDIRIZZO (OVE PRESCRITTO DALLA LEGGE)

J 1 6 0 0 9

4 0 5 0 6 3 7 7 1 6 8

STAMPA PC

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PUGLIA

P R N G G R 6 3 M 1 7 L 0 4 9 N
CODICE FISCALE

N NON ESENTE | CODICE ESENZIONE | R REDDITO | (Vedi avvertenza sul retro) FIRMA AUTOCERTIFICANTE

T A 1 1 2
SIGLA PROVINCIA | CODICE ASL

PRESCRIZIONE

Piano Terapeutico:

10 Sedute di Rieducazione Motoria Individuale in Motuleso

Segmentale Semplice

10 Sedute di Elettrostimolazioni

DIAGNOSI: ESITI INT. CHIRURGICO ANCA SN

0
NUMERO CONFEZIONI / PRESTAZIONI

TIPO DI RICETTA

2 7 0 5 1 0
DATA

(Barrare se non utilizzato)
NOTA
NOTA

S SUGG | H RICOV. | ALTRO

U B D P
PRIORITÀ DELLA PRESTAZIONE

CASA DI CURA S. RITA SRL
Dr. Gaetano MERCINELLI
Spec. in Fisioterapia
Cod. Reg. N° 929630
TIMBRO E FIRMA DEL MEDICO

CODICE | NUMERO

"Valida solo per prestazioni di FKT"

3 1 0 5 1 9
DATA SPEDIZIONE / TIMBRO STRUTTURA EROGANTE

NUMERO PROGRESSIVO

IMPORTI
TICKET
GALEN. DIR. CHIAR. ALTRO

CASA DI CURA S. RITA s.r.l.

74100 TARANTO - Viale Magna Grecia 191 - Tel. 099/7350775 Fax 099/7351687

Medicina generale
Analisi cliniche e R.I.A.
Radiodiagnostica
Centro di senologia
Poliambulatorio

Centro di diabetologia
Endoscopia digestiva
Medicina del lavoro
Fisiokinesiterapia
Centro di Ecotomografie

Day Hospital

Egr.Sig.

PAURINI GREGORIO
VIA LILLA 7
74100 TARANTO TA

COD.FISC/P.IVA PRNGGR63M17L049N

FATTURA N.	DATA	PAGAMENTO
04589	31/05/2010	ASSEGNO/CONTANTI

DEGENZA DAL AL
UNITA' FUNZIONALE Ambulatorio
MEDICO SPECIALISTA MERCINELLI DR. GAETA

CLASSE TA 4
S.S.N.
30877
CARTELLA CLINICA N. 0506377168

DESCRIZIONE	GIORNI Q.tà	PREZZO	IMPORTO	C.IVA
RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTUL	10		68,20	80
ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVA	10		25,30	80
Appl. disp. L. 537, 24/12/93 e succ.			57,35-	80

C.IVA	IMPONIBILE	% IVA	IMPORTO IVA	TOTALE FATTURA
80	36,15		ES.ART.10 P.18	36,15

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n°: 7160 UP

Taranto, li 15 APR. 2010

Al Dipendente
PAURINI Gregorio
SEDE

Raccomandata A/R

OGGETTO: Indennità economica di malattia riferita al periodo compreso dal 26/03/2010 al 26/04/2010. Mancata corresponsione della relativa indennità per la giornata del 27/03/2010.

Con riferimento al certificato di malattia riferito al periodo in oggetto, da Lei consegnato in azienda in data 30/03/2010, si fa presente quanto segue.

E' ammessa la possibilità di riconoscere la sussistenza dello stato morboso anche per il giorno immediatamente precedente a quello di rilascio del certificato, purché sullo stesso risulti compilata la voce "dichiara di essere ammalato dal....."; tale regola non va applicata, però, quando la data riportata alla predetta voce del certificato retroagisce di oltre 24 ore dalla data del rilascio.

In tale ipotesi, le giornate di malattia anteriori alla data del rilascio si considerano come "non documentate e quindi non indennizzabili" in quanto la validità del certificato, ed il relativo indennizzo della malattia, decorre dalla data di rilascio del certificato stesso.

Nel caso di specie, poiché il certificato in esame è stato rilasciato dal suo medico curante soltanto in data 29/03/2010 (quindi oltre le 24 ore dall'inizio della malattia), con le prossime competenze di aprile non Le sarà corrisposta l'indennità economica relativa alla giornata del 27/03/2010.

Per mera completezza si segnala che, durante i giorni prefestivi e festivi, Lei avrebbe potuto rivolgersi ai sanitari in servizio presso la Guardia Medica che, per prestazioni non differibili ed urgenti, sono tenuti comunque a garantire la continuità dell'assistenza del medico di base ed a rilasciare regolari certificati di malattia validi ai fini dell'erogazione della relativa indennità economica.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATTICHECCHIA)

Mod. OPM/2

INPS ATTESTATO DI MALATTIA

(art. 2 D.L. 663/1979 e art. 15 L. 155/1981)

PER IL DATORE DI LAVORO — SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

N. 321441056 5

Da recapitare o trasmettere con **raccomandata A.R.** a cura del lavoratore al **datore di lavoro**, entro due giorni dal rilascio.

RISERVATO AL MEDICO

COGNOME E NOME DEL LAVORATORE (PER LE DONNE INDICARE IL COGNOME DA NUBILE)

PROGNOSI CLINICA A TUTTO IL — GIORNO / MESE / ANNO: 26 / 10 / 19

DICHIARA DI ESSERE AMMALATO DAL — GIORNO / MESE / ANNO: 20 / 10 / 19 — TURNO:

DATA RILASCIO CERTIFICATO — GIORNO / MESE / ANNO: 20 / 10 / 19

INIZIO: 1 — CONTINUAZIONE — RICADUTA

FIRMA DEL MEDICO

RISERVATO AL DATORE DI LAVORO

DATA DI SPEDIZIONE O PRESENTAZIONE DEL CERTIFICATO

RISERVATO AL LAVORATORE

REPERIBILITÀ DURANTE LA MALATTIA
(DATI DA INDICARE SOLO SE DIVERSI DA QUELLI DI RESIDENZA)

NOMINATIVO INDICATO PRESSO L'ABITAZIONE (se diverso dal proprio): PAURINI GREGORIO

INDIRIZZO (via, piazza, numero, ecc.): VIA LIZZA — N. 1

C.A.P.: 74100 — COMUNE: LAMA — PROV.: TA

QUADRO A — **DATI ANAGRAFICI** (DA COMPILARE SEMPRE)

CODICE FISCALE: PRNGGR63M17L049N — SESSO: M / F

COGNOME (PER LE DONNE INDICARE IL COGNOME DA NUBILE): PAURINI — NOME: GREGORIO

DATA NASCITA — GIORNO / MESE / ANNO: 17 / 08 / 63 — COMUNE NASCITA O STATO ESTERO: TARANTO — PROV.: TA

ATI: STEP S.p.A. - TNT-POST SERVICES srl - c. 17.992.000 - 2008

AMAT
AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.

N. 23616

Il 30-3-10

In data odierna, alle ore 5,50 sono stati consegnati a questa azienda i seguenti documenti appartenenti all'agente PAURINI GREGORIO

- ☒ Certificato medico datato 26-3-10
- ☐ _____ datato 29-3-10
- ☐ _____ datato _____
- ☐ _____ datato _____
- ☐ _____ datato _____

L'ADDETTO ALLA RICEZIONE _____

Stampasud s.r.l. - 74017 MOTTOLA (TA)

S.A.G.I.S.C. srl
CASA DI CURA "MADONNA DEGLI ANGELI"
- CENTRO ORTOPEDICO UMBRO -
Via Solatia, 3 - 06121 PERUGIA - Tel. 582991 (10 linee r.a.)

Perugia, 26/03/10

Si certifica che il Sig. ~~PAURINI~~ GREGORIO

è stato ricoverato dal 22/03/10 al 26/03/10

presso questa Casa di Cura e dimesso con diagnosi di

CONDROPATIA
IVgr.ACETABOLARE E DI IIgr.DELLA TESTA FEMORALE
E LESIONE DEL CERCINE ACETABOLARE ANCA SX-OPERATO-

CASA DI CURA
MADONNA DEGLI ANGELI
Dr. GINESIO MARCHETTI
Specialista in
Ortopedia e Traumatologia
Fisiokinesiterapia

Si rilascia in carta libera, su richiesta dell'interessato, per tutti gli usi consentiti dalla Legge.

... Perugia gestionale

1132

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n°: 6538 UP

Taranto, li 07 APR. 2010

Al Dipendente
PAURINI Gregorio

e p.c. Area Tecnica

SEDE

OGGETTO: Scadenza patente di guida. Sollecito rinnovo.

Da una verifica effettuata da parte degli addetti dell'Ufficio Personale e Retribuzioni, è emerso che il giorno 04/05/10 scadrà la patente di guida di tipo "D" in suo possesso.

All'uopo è invitata ad attivarsi tempestivamente per il relativo rinnovo presso le Autorità competenti, avendo cura di presentare all'Ufficio Personale la copia del foglio di rinnovo.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATTICHECCHIA)

C O M U N E D I T A R A N T O
SERVIZIO STATO CIVILE

ESTRATTO PER RIASSUNTO DI ATTO DI MATRIMONIO
(D.P.R. 03/11/2000 n.396 e legge 31/10/1955 n. 1064)

Nel Registro di matrimonio di Taranto-TALSANO dell'anno 2010 Parte I Serie trovasi ISCRITTO l'atto portante il Numero 1 dal quale risulta che:
il giorno QUATTORDICI del mese di GENNAIO
dell'anno DUEMILADIECI
hanno contratto matrimonio in TARANTO

PAURINI GREGORIO
nato il 17/08/1963 a TARANTO-MONTEGRANARO-SALINELLA
atto di nascita n. 1614 Parte I Serie A Anno 1963 ITALIA/MON

C O N

CALIANDRO PATRIZIA
nata il 22/11/1971 a TARANTO-TAMBURI-LIDO AZZURRO
atto di nascita n. 536 Parte I Serie A Anno 1971 TAMBURI

ANNOTAZIONI :

Con dichiarazione inserita nel presente atto di matrimonio gli sposi hanno scelto il regime della separazione dei beni, ai sensi dell'art. 162, II comma del C.C.

DOCUMENTO IN CARTA LIBERA AI SENSI DELLA LEGGE N.405 DEL 29/12/1990
PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE

TARANTO, lì 14/01/2010

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n°: 24440/UP

Taranto, li 30 DIC. 2009

All' Agente
PAURINI Gregorio

e p.c. Area Personale
Area Esercizio
S E D E

OGGETTO: Ferie matrimoniali.

In riferimento alla Sua istanza del 21/12/2009 prot. n. 23858, si dispone la concessione delle ferie matrimoniali, a partire dal 14/01/2010 fino a tutto il 28/01/2010.

Pertanto, Lei è invitato a produrre a questa Direzione, entro e non oltre il 28/02/2010, il certificato dell'avvenuto matrimonio rilasciato dal Comune.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)

TARANTO, 21/12/2009

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA A.M.A.T.
S E D E

Oggetto: licenza matrimoniale.

Io sottoscritto PAURINI Gregorio, dipendente di codesta azienda con la qualifica di operatore tecnico, con la presente chiedo alla S.V. di usufruire del congedo matrimoniale in quanto dovrò contrarre matrimonio in data 14/01/2010.

Ringrazio e porgo distinti saluti.

PAURINI Gregorio

Prot. N 23858
Del 21 DIC. 2009

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GENERALI/SEGRETERIA	☐
UA	ACQUISTI/CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITÀ E BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE/RETRIBUZIONI	☐
UT	TECNICO	☐
UPT	PRODOTTI TECNICO	☐
UERG	RAGIONERIA/ECONOMATO	☐
UC	UFFICI GUARDIA	☐
		☐

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n°: 24086 UP

Taranto, li 22 DIC. 2009

Al Dipendente
PAURINI Gregorio

e p.c. Area Tecnica

SEDE

OGGETTO: Idoneità D. Leg. 9 aprile 2008 n° 81 – Sorveglianza Sanitaria. Esito visita medica.

Si comunica che, a seguito della visita medica di controllo cui lei è stato sottoposto in data **16/10/2009**, il medico aziendale competente, Dott. Martino ANCONA, ha confermato la sua idoneità alla mansione specifica del profilo professionale posseduto.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)

Dott.MARTINO ANCONA
Spec.Medicina Preventiva dei Lavoratori e Psicotecnica
Spec.Fisiokinesiterapia
Via S.Orimini 52/E Martina F.
anconamartino@alice.it

S.RAFFAELE-CITTADELLA DELLA CARITA'
Piazzale Cittadella della Carità-74100 TARANTO

Egr.Signor BARINI GIORGIO

Dipendente dell'Azienda: AMAT S.p.a
Via C.Battisti,657-74100 TARANTO-
P.IVA 00146330733

Prot. N 23544
Del 15 DIC. 2009

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN.LI E RUOLO/STRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☐
UT	TECNICO	☐
UPT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
URG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐
		☐

CERTIFICATO MEDICO DI IDONEITA' LAVORATIVA

D.lgs.9 Aprile 2008 n° 81

Il sottoscritto Dott. Martino ANCONA,in qualità di Medico Competente,in riferimento al controllo sanitario medico e agli accertamenti effettuati,esprime il seguente Giudizio di Idoneità Lavorativa ai sensi del Dlgs.81/08 art.41 comma 6:

-IDONEO ALLA MANSIONE DI AREA TECNICA

Data visita 15.12.2009
Da sottoporre a nuova visita il

Avverso il giudizio di cui al comma 9 art.41 del Dlgs.81/08 è ammesso ricorso,entro trenta giorni dalla data di comunicazione del giudizio stesso,all'organo competente di vigilanza che dispone,dopo eventuali ulteriori accertamenti,la conferma,la modifica o la revoca del giudizio stesso.

Il Medico Competente
Dott. Martino Ancona

Dott. MARTINO ANCONA
Medicina del Lavoro
Fisioterapia
Specialista
Via S. Orimini, 52/E
Cell. 335.8542781
MARTINA FRANCA (TA)

COPIA DOCUMENTI
SANITARI DIPENDENTE

Sig.

Pauesi Gregorio

Arco

24-12-09

1132

Spett.le
Azienda A.M.A.T. SpA
Sede

Oggetto: ricorso gerarchico ex art. 10 e successive modifiche R.D. 8/01/1931 n. 148 All. A e tentativo obbligatorio di conciliazione D.lg 80/1998

Il sottoscritto PAURINI-GREGORIO, nato a TARANTO il 17/08/63, codice fiscale PRNGGR63M17L049N, matricola n° 14200, qualifica OPERATORE-TECNICO parametro 158, domiciliato ai fini della presente procedura presso le Organizzazioni Sindacali FIT/CISL-UIL/TRASPORTI-FAISA/CISAL-UGL/TRASPORTI-SINAI produce ricorso gerarchico nell'applicazione del conguaglio in negativo sul ciclo di 17 settimane aziendalmente disciplinato da accordo sottoscritto tra Azienda e OO.SS.

TENUTO CONTO:

- che, puntualmente il nastro lavorativo giornaliero, sviluppato dall'Azienda non mi permette di espletare giornalmente la media di ore 6,30 di lavoro, come previsto dalla tipologia del mio profilo orario lavorativo;
- che, sistematicamente, non per mia responsabilità, i 3 cicli delle 17 settimane si chiudono con un conguaglio negativo derivante dalla differenza delle ore di servizio effettivamente prestate e le ore dovute contrattualmente;

CONSIDERATO:

- che, l'orario lavorativo settimanale è realizzato per tutto il personale aziendale come media nell'arco massimo di 17 settimane, giusta art. 6 comma a) del CCNL 27/11/2000;
- che, per quanto riguarda il personale di guida la materia è attualmente regolamentata da accordi precedentemente siglati è aggiornati dagli accordi del 04/10/2003 e del 16/06/2005;
- che, l'Azienda deve garantire, giornalmente attraverso l'istituzione del nastro lavorativo, una media di ore 6,30 di servizio effettivamente prestato;
- che, in applicazione del detto meccanismo, al termine del ciclo plurisettimanale, mi vedo sottrarre annualmente delle giornate di permessi (festività soppresse).

CHIEDE:

- La restituzione di tutte le giornate di festività soppresse, inerente al periodo pregresso, decurtate per "la personalizzazione negativa del nastro lavorativo" con consequenziale impropria applicazione dell'accordo delle 17 settimane, poiché, la media oraria dei turni di lavoro assegnatomi non sono risultati conformi al mio profilo orario lavorativo;
- L'assegnazione di turni di lavoro confacenti al mio profilo orario contrattuale;
- Il ricalcolo di tutte le indennità riscontrabili in busta paga falsate dai turni non conformi al mio profilo orario lavorativo.

Nel confidare in un vostro positivo accoglimento della presente istanza, Vi saluto cordialmente.
In mancanza di positivo riscontro, mi vedrò costretto ad adire le vie legali.
La presente viene notificata anche allo scopo di impedire prescrizioni e decadenze, per tanto viene sottoscritta e ratificata a tutti gli effetti di legge.

Taranto, 29/10/09

Paurini

ELENCO RICORRENTI

Albanese Francesco
Albano Mario
Antonucci Domenico
Barbieri Luca
Basile Andrea
Bidoli Gianpaolo
Bottari Giuseppe
Bottiglione Antonio
Buzzacchino Massimiliano
Calegna Pierpaolo
Calò Salvatore
Caramia Vittorio
Caricasole Antonio
Cascarano Nicola
Castellano Ezio
Cavallo Giuseppe
Cecere Vitantonio
Chiarolla Giuseppe
Conte Angelo
Costantino Giovanni
Darcante Amedeo
Durelli Emanuele
D'Andria Vittorio
D'Aprile Giuseppe
D'Arcangelo Marcello
D'Ignazio Danilo
De Bartolomeo Angelo
De Carlo Palmino
De Vita Angelo
Di Bella Luca
Di Pino Andrea
Di Ponzio Cataldo
Di Ponzio Cosimo
Eletto Giuseppe
Esposito Gennaro
Fanelli Luigi
Fazzio Giancarlo
Fraccascia Stefano
Franco Patrizia
Frusi Orazio
Fuggetti Massimo
Cavagnin Roberto
Gianfreda Cosimo
Giannoccaro Gianpiero
Giannotta Maurizio
Gigantiello Bartolomeo
Giorgino Giovanni
Greco Orazio
Immune Giovanni
Inno Givanni
Ladiana Luigi
Lagioia Fabio
Lamarina Antonio
Lamarina Gino
Lanzo Giuseppe
Latanza Alessandro
La Corte Giulio
Lupo Francesco
Maggio Biagio
Maiullari Giuseppe
Manco Antonio
Mariano Antonio
Martino Vito
Marturano Cosimo
Marra Donato
Massafra Sebastiano
Mastrovito Francesco
Mastrovito Giuseppe
Nobile Francesco
Pagano Fedele
Passiatore Antonio
Paurini Gregorio
Perillo Luigi
Pisani Dario
Portacci Angelo
Porzio Luigi
Presicci Francesco 63
Presicci Francesco 66
Ressa Cosimo
Ricchiuti Claudio
Russo Francesco
Russo Michele
Sapio Marcello
Sardiello Nicola
Scalone Gaetano
Scarci Davide
Scarcia Abele
Schiano Lomoriello Antonio
Smiraglia Giovanni
Solito Vittoriano
Spagnulo Giuseppe
Susco Emiliano
Tocci Giorgio
Tommaselli Antonio
Troia Angelo
Ventriccelli Carmine
Verdolino Fabio
Vizzielli Francesco
Vozza Giuseppe

Prot. N 22763
Del 04 DIC. 2009

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☒
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☒
UT	TECNICO	☐
ul.PT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
ul.RG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐
		☐

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

SEDE DI: TARANTO (TA)
VIA PLINIO - ANG. VIA SALINELLA SNC
74100 TARANTO TA
Codice Fiscale 01165400589

05/04/2007

QLIC01100100059022
10
QLI01-1-59/1
DCOOS1341

A.M.A.T. S.P.A.
VIA C.BATTISTI 657
74100 TARANTO TA

AMAT s.p.a. - Protocollo in Arrivo
Prot. N. 6906 Del 19 APR. 2007
P. -Presidente
DG -Direttore Generale
DA -Direttore Amministrativo
DT -Direttore Tecnico
US -Segreteria Generale
UAG -Affari Gen./Pat./Soci.
UA -Acquisti/Contratti
UC -Contabilità/Bilancio
UE -Esercizio/Movimento
UI -Informatica
UP -Personale/Rel.Sindacali
UT -Tecnico
ufPT -Prodotti Traffico
ufRG -Ragioneria/Economato
STQ -Staff Qualità

Pratica di infortunio o malattia professionale n° 409836863 del 17/12/1999 Gestione 110
occorso a: PAURINI GREGORIO
Data nasc. benef.:
Cod. Fisc. benef.: 00146330733
Riferimento:

Prospetto liquidazione indennità e rimborso spese

periodo indennizzato dal	al	retribuzione giornaliera media o convenzionale	giorni	indennità pari al 60% della retribuzione o assegno giornaliero o indennità di legge	giorni	indennità pari al 75% della retribuzione o assegno giornaliero o indennità di legge	giorni ART. 72

Tot. indennità	- acconti	+ spese	= saldo parziale	- ritenuta rateo rendite	- ritenuta per art. 72 T.U.	- imposta sul reddito	- addizionale regionale	- addizionale comunale
		54,77	54,77					

+ detrazione per lavoro dipendente	+ danno biologico	saldo in EURO
		54,77

NOTA INFORMATIVA

A seguito di quanto disposto dal Dec. Legislativo 314/97 l'INAIL è considerato sostituto d'imposta in rapporto al pagamento dell'indennità di temporanea al lavoratore infortunato o tecnopatico, che ai fini IRPEF è assimilato al reddito da lavoratore dipendente.

Pertanto l'INAIL, in tale qualità di sostituto d'imposta, all'atto del pagamento della indennità di temporanea provvede a calcolare e a trattenere la relativa imposta IRPEF (comprensiva dell'addizionale regionale ed eventuale addizionale comunale) nella misura indicata con il presente modulo.

Qualora il pagamento dell'indennità di temporanea all'infortunato venga anticipato dal datore di lavoro in virtù dell'articolo 70 T. U. (D. P. R. 1124/65), l'assoggettamento a ritenuta IRPEF di tale indennità è direttamente effettuato dal datore di lavoro medesimo.

Il pagamento le sara' recapitato a cura dell'Istituto Bancario incaricato di tale servizio.

Il responsabile del provvedimento.
SCRIVO NICOLA

Si accusa ricevuta della presente lettera di autorizzazione il 20 aprile 2007

AVVERTENZE

L'assicurato può curare i suoi rapporti con l'INAIL non solo personalmente ma anche tramite gli Enti di patrocinio che prestano gratuitamente consulenza e assistenza in materia assicurativa e previdenziale.

DISPOSIZIONI PER L'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO E LE MALATTIE PROFESSIONALI

(Testo Unico approvato con D.P.R. 30/6/1965, n. 1124)

1 - *Denuncia di infortunio e di malattia professionale*

1.1 - *Lavoratori industriali e agricoli subordinati a tempo indeterminato.*

L'assicurato deve immediatamente informare il datore di lavoro (o il preposto all'azienda) di qualsiasi infortunio occorsogli affinchè questi possa presentare all'INAIL la denuncia **entro 2 giorni** dalla data dell'evento.
In caso di malattia professionale la denuncia al datore di lavoro deve essere inoltrata entro 15 giorni dalla manifestazione.
Il datore di lavoro, a sua volta, deve presentare la denuncia della malattia all'INAIL **entro 5 giorni** dalla data in cui ne è venuto a conoscenza.
In entrambe le ipotesi anzidette l'inosservanza dell'assicurato determina la perdita del diritto all'indennità per inabilità temporanea assoluta per i giorni antecedenti la data di notifica al datore di lavoro (artt. 52 e 53 T.U.).

1.2 - *Lavoratori agricoli autonomi e subordinati a tempo determinato.*

Il lavoratore subordinato deve immediatamente informare il datore di lavoro o il preposto all'azienda di qualsiasi infortunio occorsogli (art. 241 T.U.).
La denuncia di infortunio viene redatta dal medico che per primo presta assistenza al lavoratore infortunato, **il giorno successivo a quello della visita medica** (art. 238 T.U.).
Se l'assicurato tarda più di 3 giorni da quello dell'infortunio a rivolgersi al medico, perde il diritto all'indennità per inabilità temporanea assoluta per i giorni precedenti la visita (art. 242 T.U.).
In caso di malattia professionale l'assicurato deve denunciare al medico - mediante richiesta di (o presentazione a) visita medica - la malattia entro 15 giorni dalla data dell'astensione dal lavoro, affinchè questi possa presentare all'INAIL la relativa denuncia **entro i 10 giorni** successivi e, in caso d'inosservanza, l'assicurato perde il diritto all'indennità per inabilità temporanea assoluta per i giorni precedenti quello della denuncia al medico (artt. 249 e 250 T.U.).

2 - *Decorrenza dell'indennità per inabilità temporanea assoluta.*

L'indennità per inabilità temporanea assoluta decorre dal 4° giorno successivo a quello in cui è avvenuto l'infortunio o si è manifestata la malattia professionale.
I primi 3 giorni sono indennizzati dal datore di lavoro.
Per i **lavoratori agricoli autonomi e subordinati a tempo determinato,** ove l'assicurato ritardi più di 3 giorni a ricorrere alla visita medica, viene considerata come data d'infortunio, quella della visita stessa per cui i 4 giorni decorrono da tale data (art. 242 T.U.).

3 - *Misura dell'indennità per inabilità temporanea assoluta.*

Fino al 90° giorno d'inabilità assoluta al lavoro l'indennità è pari al 60% della retribuzione giornaliera effettiva mediamente percepita nei 15 giorni lavorativi precedenti l'evento, mentre dal 91° giorno, anche non consecutivo, è elevata al 75% della stessa retribuzione (artt. 68 e 213 T.U.).
Per i **lavoratori agricoli autonomi e subordinati a tempo determinato,** l'indennità è calcolata sulla retribuzione giornaliera convenzionale fissata annualmente per provincia (art. 213 T.U.).
In caso di ricovero l'Istituto può ridurre di un terzo l'indennità maturata dall'assicurato non coniugato e senza persone a carico (art. 72 T.U.).

4 - *Opposizione avverso i provvedimenti dell'Istituto.*

Contro i provvedimenti emessi dall'Istituto può essere avanzata opposizione con raccomandata con ricevuta di ritorno.
Se l'opposizione concerne il giudizio di natura medica circa la durata dell'inabilità o la misura del danno residuato va allegato idoneo certificato medico (art. 104 T.U. e art. 8 Legge n. 533/1973).

5 - *Assistenza dell'assicurato.*

L'assicurato può curare i suoi rapporti con l'INAIL non solo personalmente ma anche tramite gli Enti di patrocinio che prestano gratuitamente consulenza e assistenza in materia assicurativa e previdenziale.

Presso tutte le Sedi dell'INAIL, il personale è a disposizione per qualsiasi chiarimento.

UniCredit Banca

UNICREDIT BANCA S.P.A. - SEDE LEGALE E DIREZIONE GENERALE: BOLOGNA, VIA ZAMBONI, 20 - CAPITALE SOCIALE EURO 2.449.100.000,00 - ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI BOLOGNA E CODICE FISCALE 12931320159 - P.IVA N. 01144620992 - COD. ABI 02008.1 - BANCA ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE E APPARTENENTE AL GRUPPO BANCARIO UNICREDITO ITALIANO ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI N° 3135.1 - ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI - IMPOSTA DI BOLLO, QUANDO DOVUTA, ASSOLTA IN MODO VIRTUALE - AUTORIZZAZIONE AGENZIA DELLE ENTRATE III UFFICIO DI BOLOGNA N. 2002/45041 DEL 17/12/2002

c/o UPA Via Monte Bianco 18 - 37132 Verona

08695 ROMA 16/ 4/2007

AMAT s.p.a. - Protocollo in Arrivo
Prot. N 42374
Del 26 APR. 2007
Presidente
DG Direttore Generale
DA Direttore Amministrativo
DT Direttore Tecnico
US Segreteria Generale
UAG Affari Gen./P.R./Sistri
UA Acquisti/Contratti
UC Contabilità/Bilancio
UE Esercizio/Movimento
UI Informatica
UP Personale/Retribuzioni
UT Tecnico
UPT Progetti Trafico
UNG Ingegneria/Economia
STQ Staff Qualità

731

A.M.A.T. S.P.A.

VIA C.BATTISTI 657
74100 TARANTO TA

003358425 -0000018

D'ORDINE DELLA SPETT. I.N.A.I.L.
VI RIMETTIAMO IN ALL. A/C DI EURO ******54,77

RIF.COMUNICATICI DALL'ORDINANTE (DATA ORDINE 16/ 4/2007)
ORDINATIVO DI PAGAMENTO N. 000000002 DEL 00/00/0000 INAIL SEDE 34500

COD. FISC. INAIL 01165400589
INDENNITA' DI TEMPORANEA
NOME ASSICURATO: PAURINI GREGORIO
IL PROSPETTO LIQ. IND. E RIMB SPESE SARA' INVIATO A PARTE DALLA SEDE INAIL COMPETENTE.
Per l'incasso del presente assegno circolare si raccomanda di presentarsi presso le Agenzie Unicredit Banca muniti del documento inviatoVi a parte dall'INAIL.

*****	*****	*****	*****	*****
*****	*****	*****	*****	*****
*****	*****	*****	*****	*****
*****	*****	*****	*****	*****
*****	*****	*****	*****	*****
*****	*****	*****	*****	*****
*****	*****	*****	*****	*****
*****	*****	*****	*****	*****
*****	*****	*****	*****	*****
*****	*****	*****	*****	*****
*****	*****	*****	*****	*****
*****	*****	*****	*****	*****
*****	*****	*****	*****	*****
*****	*****	*****	*****	*****
*****	*****	*****	*****	*****
*****	*****	*****	*****	*****

ASSEGNO N. 7.608.360.652 09

UniCredit Banca

Unicredit Banca S.p.A. - Sede Legale e Direzione Generale: Bologna, Via Zamboni, 20 - Capitale Sociale Euro 2.449.100.000,00 - Iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna e Codice Fiscale 12931320159 - P.IVA n. 01144620992 - Cod. ABI 02008.1 - Banca iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n° 3135.1 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Imposta di Bollo, quando dovuta, assolta in modo virtuale - Autorizzazione Agenzia delle Entrate III Ufficio di Bologna n. 2002/45041 del 17/12/2002

2008-1 017145 731 - ROMA , 16/ 4/2007 34500 INAIL TA

UniCredit Banca pagherà a vista per questo **assegno circolare** euro ******54,77*

verificare quadro di controllo

euro CINQUANTAQUATTRO/77**********

NON TRASFERIBILE

a A.M.A.T. S.P.A.

zona riservata alla clausola NON TRASFERIBILE

UniCredit Banca

7.608.360.652 09 serie XB

DECINE DI MIGLIAIA	MIGLIAIA	CENTINAIA	VALE FINO A
0 1 2	0 1 2 3 4 5 6 7 8 9	0 1 2 3 4 5 6 7 8 9	5000 EURO

Mufferdruck del 17.12.98 Az 92 1.2000

172100

	I	A
Gsv.	978.175	409.722
FSB.	2.045.275	801.922

1.616 615

241

257

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. az. n° 10214 /UP

Taranto, 28 MAG. 2009

Agli agenti
Porcellini Stanislao
Conte Angelo
Cecere Vitantonio
Paurini Gregorio
Porzio Luigi
Pepe Nicola

e p.c. Al Direttore Amministrativo
Al Responsabile Area Tecnica
Al Responsabile Area Esercizio
A tutte le OO.SS.
SEDE

OGGETTO: Proroga funzioni di operatore tecnico (par. 170)

Si comunica che, allo scadere del periodo di affidamento delle funzioni di operatore tecnico (31/05/2009), le SS.LL. continueranno, in via provvisoria, ad essere utilizzate nelle predette mansioni.

Tali funzioni cesseranno al termine della procedura di selezione che sarà indetta per la definiva attribuzione del profilo professionale di operatore tecnico a n° 6 unità in organico. La selezione sarà indetta dopo l' approvazione del testo definitivo del Regolamento Aziendale per le progressioni di carriera, attualmente all'esame congiunto con tutte le OO.SS.

Rimangono ferme ed invariate tutte le condizioni precedentemente stabilite.

Il Direttore Generale
(Ing. Giovanni Matichecchia)

IL PRESIDENTE
(Ing. Giuseppe Casatello)

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

prot. 4124/DG

Taranto, lì 03.03.2009

Al Personale di Officina e Magazzino
Annese Amedeo
Caputo Raffaele
Cecere Vitantonio
Convertini Giovanni
Danese Claudio
De Gregorio Giuseppe
Di Pietro Giuseppe
Gilberto Antonio
Mantrone Giuseppe
Pasanisi Giuseppe
Paurini Gregorio 2°
Porzio Luigi
Vernaglione Gaetano
Battista Antonio
Massafra Sebastiano

e p. c. Al Sig. Presidente
e p. c. Al Sig. Direttore Amministrativo
e p. c. Alla Dott.ssa F. Menenti
Responsabile Area personale
e p. c. Ing. Giuseppe Cassataro

Oggetto: FORMAZIONE E INFORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E SUI LUOGHI DI LAVORO.

Si informa che la formazione e informazione in materia di sicurezza negli ambienti e sui luoghi di lavoro, così come prevista dal nuovo DVR adeguato alle previsioni contenute nel D.L.gs. 81/2008, ratificato dal CdA con deliberazione n. 98 del 23.12.2008, prevista per le SS.LL. si terrà ***Mercoledì 04 Marzo 2009*** e sarà così strutturata:

- **Corso specifico per il personale d'officina e magazzino:**
  - durata corso: 3 ore
  - istruttore: Ing. Cassataro Giuseppe
  - sede corso: in aula c/o AMAT, ore (14.30-17.30)

Il personale che in tale data fosse programmato in servizio sarà reso libero al fine di consentirne la partecipazione. Ai dipendenti che, invece, nel periodo di effettuazione del corso risultassero liberi dal servizio saranno riconosciute le corrispondenti prestazione di lavoro straordinario.

Distinti saluti

Il Direttore Generale
(Ing. Giovanni Matichecchia)

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. 3739/UP

Taranto, lì 25 FEB. 2009

Agli agenti
Porcellini Stanislao
Conte Angelo
Cecere Vitantonio
Paurini Gregorio
Porzio Luigi
Pepe Nicola

e p.c. Al Direttore Amministrativo
Al Responsabile Area Tecnica
Al Responsabile Area Esercizio
A tutte le OO.SS.
SEDE

OGGETTO: Proroga funzioni di operatore tecnico

Si comunica che dal 1° marzo 2009, e fino al 31/05/2009, le SS.LL. continueranno ad essere utilizzate, in via provvisoria, presso l'Area Tecnica nelle mansioni di "operatore tecnico" (parametro 170).

Rimangono ferme ed invariate tutte le condizioni precedentemente stabilite.

Il Direttore Generale
(Ing. Giovanni Maticchecchia)

IL PRESIDENTE
(Ing. Giuseppe Casatello)

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. 1969 /UP

Taranto, lì 30 GEN. 2009

Agli agenti
Porcellini Stanislao
Conte Angelo
Cecere Vitantonio
Paurini Gregorio
Porzio Luigi
Pepe Nicola

e p.c. Al Direttore Amministrativo
Al Responsabile Area Tecnica
Al Responsabile Area Esercizio
SEDE

OGGETTO: Proroga funzioni di operatore tecnico

Si comunica che dal 1° febbraio 2009, e fino al 28/02/2009, Le SS.LL. continueranno ad essere utilizzate, in via provvisoria, presso l'Area Tecnica nelle mansioni di "operatore tecnico" (parametro 170).

Rimangono ferme ed invariate tutte le condizioni precedentemente stabilite.

Il Direttore Generale
(Ing. Giovanni Matichecchia)

IL PRESIDENTE
(Ing. Giuseppe Casatello)

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. 21329 /UP

Taranto, lì 31 OTT. 2008

Agli agenti
Porcellini Stanislao
Conte Angelo
Cecere Vitantonio
Paurini Gregorio

e p.c. Al Direttore Tecnico
Al Direttore Amministrativo
Al Responsabile Area Tecnica
Al Responsabile Area Esercizio
SEDE

OGGETTO: Proroga funzioni di operatore tecnico

Si comunica che dal 1° novembre 2008, e fino al 31/01/2009, Le SS.LL. continueranno ad essere utilizzate, in via provvisoria, presso l'Area Tecnica nelle mansioni di "operatore tecnico" (parametro 170), già affidate con l'ordine di servizio n° 27 del 29 aprile 2008.

Rimangono ferme ed invariate tutte le condizioni precedentemente stabilite.

Il Direttore Generale
(Ing. Giovanni Matrichecchia)

IL PRESIDENTE
(Ing. Giuseppe Casatello)

Ordine di servizio n. 20 del 2.4.2008

A TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE

OGGETTO: Selezione interna per la formazione di una graduatoria di agenti idonei allo svolgimento temporaneo di mansioni di "Operatore tecnico" – par. 170, indetta con Comunicato n. 65 del 5.9.2007. Pubblicazione graduatoria finale di merito.

Si riporta di seguito la graduatoria finale di merito relativa alla selezione in oggetto, redatta in applicazione di quanto previsto dal Comunicato n. 65 del 5.9.2007, già pubblicata in data 26.2.2008 al termine delle prove orali:

N.	CANDIDATO	PUNTEGGIO TOTALE	N.	CANDIDATO	PUNTEGGIO TOTALE
1	Paurini Gregorio	16,00	15	Antonicelli Francesco	14,50
2	Cecere Vitantonio	16,00	16	Flemma Bartolomeo	14,00
3	Porcellini Stanislao	16,00	17	Picuno Mirko	14,00
4	Pappadà Giand.co	15,50	18	Massaro Cosimo Sergio	14,00
5	Conte Angelo	15,50	19	Massaro Pasquale	14,00
6	Porzio Luigi	15,50	20	Dell'Orco Roberto	13,50
7	Pepe Nicola	15,00	21	Fanelli Amedeo	13,00
8	Ventricelli Carmine	15,00	22	Mastrovito Francesco	13,00
9	Pasanisi Giuseppe	14,50	23	Cazzato Leonardo	13,00
10	De Luca Benedetto	14,50	24	Serafino Gaspare	13,00
11	Albanese Francesco	14,50	25	Troia Angelo	12,50
12	Zizzi Antonio	14,50	26	Ruggiero Antonio C.	12,50
13	Giorgino Giovanni	14,50	27	Massafra Sebastiano	Non valutato
14	Santoro Giovanni	14,50			

Il Direttore generale
(Ing. Giovanni Matichecchia)

REGIONE PUGLIA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TA

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

74100 TARANTO

prot. 187/Gen/SPI

Per il Sig. Lanzini Gregorio

c/o AMAT

SPI

PER MANCATO RECAPITO SI PREGA RESPINGERE AL MITTENTE

700.2078 •

Posteitaliane

A.R.

Avviso di ricevimento
Mod. 23-I/0 Cod. W8401E - L3

AMAT s.p.a.

Da restituire a Via C.Battisti 657

Via 74100 Taranto

C.A.P. Località Provincia

Avviso di ricevimento

[X] Raccomandata [ ] Pacco

[ ] Assicurata Euro _____

Numero 13518487746 0

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____

PAURINI GREGORIO
via Lillà, 15 - LAMA
74100 TARANTO TA

17 LUG. 2008

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) **Data** **Firma dell'incaricato alla distribuzione** **Bollo dell'ufficio di distribuzione**

[ ] Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
- Invii multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

Ed. 02/04 - L3

1152

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. az. n° 23746/UP Taranto, lì 17 DIC. 2009

Al lavoratore
PAURINI Gregorio
SEDE

OGGETTO: Ricalcolo valore orario squadra omogenea. Recupero somme

Si comunica che, dal periodo di paga compreso da febbraio 2009 (presenza di gennaio 2009) a novembre 2009 (presenza di ottobre 2009), a seguito di mero errore le è stata corrisposta un'indennità oraria di squadra omogenea pari ad € 0,361 e non ad € 0,334, quale importo effettivamente spettante in relazione al suo profilo orario.

Pertanto, tenuto conto delle ore di lavoro complessivamente rese nel periodo in questione, lei ha indebitamente percepito la somma pari ad € 45,96, che le è stata recuperata in un'unica soluzione con la tredicesima mensilità.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Maricchecchia)

1132

Agente:	PAURINI GREGORIO - 172100 (Par. 158)		Riferimento Paga (Di Lena Gius	
Paga Base	855,70		920,69	
Contingenza	536,60		539,62	
Scatti	147,90		156,33	
Tratt.Sost.		37,27		27,03
CAU	38,59		33,91	
Mensa	18,34		18,34	
Tratt.Sost.CIA		51,67		54,06
T.D.R.	46,63		50,17	
Totale	**1.643,76**		**1.719,06**	
GG. Produzione	**2,26517**		**2,3695**	
Assegno Funzionale			**75,30**	

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n. 8237 /UP

Taranto, lì 30 APR. 2008

Al dipendente
Paurini Gregorio
SEDE

Oggetto: Richiesta risarcimento per danneggiamento occhiali. Diniego

Si riscontra la nota del 26/03/2008, con cui Lei ha chiesto il rimborso del costo degli occhiali danneggiati in occasione di quanto accadutole in servizio il giorno 22/02/2008, per comunicarLe che la richiesta non può essere accolta.

Infatti, la rottura degli occhiali è stata cagionata dalla fuoriuscita del tutto "accidentale ed improvvisa" del pistoncino e della molla di chiusura del sedile di guida.

La fattispecie in esame non è riconducibile né ad una condotta aziendale illecita né é stata determinata da fatti imputabili all'Azienda stessa, con assenza di qualsiasi ns. responsabilità per il danno da Lei subito.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

Via C. Battisti, 657 • 74100 Taranto • Tel. +39 099 73561 • Fax +39 099 7794247 • web: www.amat.ta.it • email: amat@amat.ta.it
Codice Fiscale, Partita Iva e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capitale sociale: € 8.400.000,00 interamente versato

Taranto, 26.03.2008

A: Presidente dell'AMAT SpA
Ing. Giuseppe CASATELLO
Direttore Generale
Ing. Giovanni MATICHECCHIA
Sede

Oggetto: richiesta risarcimento danni.

Il sottoscritto PAURINI Gregorio, operatore di esercizio di codesta azienda, in data 22.02.2008 impegnato sul turno di lavoro 485 con inizio previsto alle ore 11.25 e conclusione prevista per le ore 17.40, intorno alle ore 11.30 è rimasta vittima di infortunio sul lavoro.

La dinamica dell'infortunio è risultata la seguente *"mentre aprivo la porta per accedere al posto guida, improvvisamente fuoriusciva, dal suo alloggio, il pistoncino e la molla di chiusura della stessa"*.

Venivo colpito violentemente alla parte sinistra del volto procurandomi un *"trauma bulbare"* all'occhio sinistro e la *"rottura degli occhiali da vista"*.

Poiché tale infortunio non è da addebitare a mia negligenza o disattenzione chiedo il risarcimento del danno economico di € 460,00 subito in seguito alla rottura degli occhiali da vista.

Allego, copia dello scontrino fiscale.

Distinti saluti.

Gregorio PAURINI

Gregorio Paurini

5798
Prot. N
Del 26 MAR. 2008

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☑
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☑
UT	TECNICO	☐
ufPT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
ufRG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐
		☐

2603

OTTICA IN
DI RAGUSEO VINCENZA
VIA SCIABELLE 9G LAMA TA
TEL.FAX 099 7775633
PART.IVA 02466130735

OCCHIALI V CPL 460,00
SUBTOTALE 460,00
SUBTOTALE 460,00

TOTALE €460,00
CONTANTE
ARTICOLI 1

****
C.F. / P.IVA DEL CLIENTE
*** PRNGGR63M17L049N ***

43 REG. 001 OP. 1
10-03-2008 20:53 SF.3

/F MP 10101556

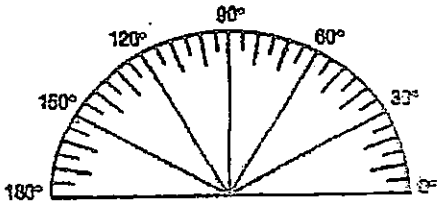
Ottica
Via Sciabelle, 9/G - Zona Battaglia - LAMA
Tel. 099-7775633

DATA 10/03/08

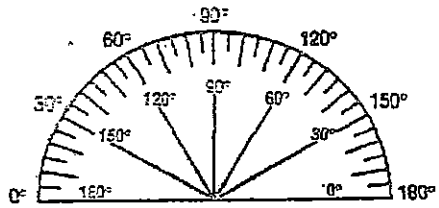
PAURINI GREGORIO
VIA LILLA', 07 - 74100 LAMA (TA)

PRNGGR63M17L049N

OCCHIO DESTRO



OCCHIO SINISTRO



INTERNAZIONALE ☐ **TABO** ☐

D.I.

	SF.	CIL.	ASSE	SF.	CIL.	ASSE
L.	+0,50			+1,00	+0,50	180
V.						
L.a C.						

Note:

Tipo:
Codice:
Fornitore:
Marca:
Prodotto:
Tipo/Indice:
Materiale:
Diametro:
Colore:
Tratt.:
Supp.:

MONTAURA Q-EYES ACCIAIO ANTI-ALLERGICO.€140,00
D.A.I. OPTICAL INDUSTRIES
TRANSITIONS
LENTI ORGALITE FOTOCROMATI-CHE CON TRATTAMENTO ANTIRI-FLESSO MULTIPLASMA.€ 320,00

OTTICA
di Raguseo Vincenza
Via Sciabelle, 9/G - Lama (Taranto
Tel./Fax (099) 7775633
Part. IVA 02466130735

Costo totale occhiale	**€**	**€ 460,00**
Acconto	**€**	**€ 0,00**
A Saldo	**€**	**€ 460,00**

In base al D. M. n. 46 del 27.02.97 e s.m., in attuazione della direttiva CEE 93/42/CEE si DICHIARA che:
i dispositivi medici di classe I, lenti oftalmiche ORGANICHE e MINERALI, sono conformi ai requisiti essenziali di sicurezza e salute della direttiva 93/42/CEE.

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

NOTIFICAZIONE MEDICA DI INFORTUNIO O DI MALATTIA PROFESSIONALE

(da inviare subito al datore di lavoro)

Qualora l'infortunio o la malattia professionale abbia per conseguenza la morte o l'inabilità al lavoro per più di tre giorni, la presente notificazione dovrà essere inviata al datore di lavoro in due copie. Tale notificazione, quando occorra, potrà essere utilizzata per la segnalazione all'Autorità di P.S.

Assicurato Taurisi (cognome) Gregorio (nome)

Luogo e data di nascita TA 17.08.963 codice USL (1)

Datore di lavoro ANAT

Indirizzo VIA LUCA 7 (LATA) TA (del datore di lavoro)

Data dell'infortunio o di manifestazione della M.P. 22.02.08

Cause e circostanze dichiarate dall'assicurato: OS: Trauma Bulbare

Diagnosi (indicare se di certezza o di probabilità) .....

Se è stato disposto ricovero indicare l'Ospedale .....

Se in cura ambulatoriale indicare dove .....

L'infermità { determina inabilità al lavoro? ..... per quanti giorni? ..... è cessata e l'assicurato può riprendere il lavoro il giorno 31-03-2008.

Si avverte il datore di lavoro che il certificato medico da allegare, a norma di legge, alla denuncia di infortunio o di malattia professionale è stato direttamente inviato, dal sottoscritto, all'INAIL.

Pertanto, in luogo di detto certificato, alla denuncia di infortunio o di malattia professionale che il datore di lavoro deve trasmettere all'INAIL ai sensi dell'art. 53 del T.U. emanato con D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, dovrà essere unita una copia della PRESENTE NOTIFICAZIONE.

(1) Indicare la provincia e il numero della USL di appartenenza.

21.03.2008

IL MEDICO

(timbro e firma)

Mod. 1/bis - S.S. TIP. INAIL - 14,8x21

Vedi "AVVERTENZE" a tergo

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001:2000 SINCERT

Prot. n°: ..../.....

AL DIRETTORE TECNICO

AL RESPONSABILE UNITA' ESERCIZIO

SEDE

RAPPORTO DI SERVIZIO

L'AGENTE - PAURINI GREGORIO - COMANDATO - AL TURNO - 485 - 11.25 - 17.55 - LINEA - 27 - . ALLE - ORE - 11.30 - MENTRE - SALIVA SULL' AUTOBUS - N° 560 - NELL' APRIRE - LA PORTA - D'ACCESSO AL - POSTO DI GUIDA - E SALTATO LA MOLLA DI ACCIAIO POSTA ALL'INTERNO - DEL POMELLO DI APERTURA - URTANDO VIOLENTEMENTE SULL' OCCHIO SX - DEL SOPRACITATO AGENTE - CAUSANDOLE LA ROTTURA DEGLI OCCHIALI - E UN FORTE TRAUMA. E' INTERVENUTO IL 118 - CON L'AMULANZA - E LO HANNO PORTATO IN - OSPEDALE.

Prot. N 3857
Del 25 FEB. 2008

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☒
UT	TECNICO	☒
ul.PT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
ul.RG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐
		☐

Taranto 22/02/08

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n° 7132 /

Taranto, lì 15 APR. 2008

Agli agenti:

ALBANO	Cataldo
BIANCO	Giuseppe
CAMPO	Fedele
ORLANDO	Ignazio
PAURINI	Gregorio
RESSA	Cosimo
RESSA	Francesco
ZIZZI	Antonio

e p.c. Al Responsabile Area Esercizio
SEDE

e p.c. Spett.le
ASL TA/1
Viale Virgilio 104
74100 TARANTO

Fax n°099/7786332

alla c.a. della Dott.ssa Monteleone

OGGETTO: Visite mediche ex D.M. n° 88/99 anno 2008

Si comunica che il giorno **22/04/2008**, a digiuno e senza aver fumato, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità e della presente lettera, le SS.LL. dovranno essere sottoposte alle visite in oggetto, onde accertare il possesso dei requisiti fisici, psichici ed attitudinali occorrenti per disimpegnare le mansioni di guida di mezzi pubblici, e più precisamente dovranno presentarsi:

- alle ore 7:30 presso la Cittadella della Carità, per gli accertamenti strumentali di laboratorio;
- al termine degli accertamenti presso la sede ASL TA/1, in Viale Virgilio, 104, 2° piano, dalla Dott.ssa Monteleone.

Si informa che la verifica degli accertamenti sanitari in oggetto risponde alla necessità di garantire la sicurezza dell'esercizio e che, per le ragioni di sicurezza sopra esposte, nel caso in cui le SS.LL. non dovessero presentarsi alle visite in argomento, qualsiasi sia la causa, saranno adottati i relativi provvedimenti in attesa della programmazione della nuova visita.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n°: 6244 UP

Taranto, li 02 APR. 2008

Al Dipendente
PAURINI Gregorio

SEDE

OGGETTO: Idoneità ex D. Leg. 626/94 – Sorveglianza Sanitaria

Si comunica che, a seguito della visita medica ex D. Leg. 626/94, cui lei è stato sottoposto da parte del medico aziendale competente, Dott. Martino ANCONA, è risultato idoneo all'espletamento delle mansioni proprie del profilo posseduto.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATTICHECCHIA)

COPIA DOCUMENTI
SANITARI DIPENDENTE

Sig.
PAURINI
GREGORIO

AMAT

Prot. N 5802
Del 26 MAR. 2008

P PRESIDENTE ☐
DG DIRETTORE GENERALE ☐
DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
DT DIRETTORE TECNICO ☐
UE ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
UAG AFFARI GEN./P.R./SINISTRI ☐
UA ACQUISTI / CONTRATTI ☐
UC CONTABILITA' / BILANCIO ☐
UI INFORMATICA ☐
UP PERSONALE / RETRIBUZIONI ☐
UT TECNICO ☐
ul.PT PRODOTTI TRAFFICO ☐
ul.RG RAGIONERIA / ECONOMATO ☐
STQ STAFF QUALITA' ☐
☐

Fondazione S. Raffaele –
Cittadella della Carita'
P.le Cittadella, 1 - 74100 TARANTO
TEL e Fax: 099 – 4732214

AHAT

Dipendente PAURINI GREGORIO

Mansione AUTISTA

Giudizio di Idoneita' lavorativa specifica

(art. 17, comma 3, D. Lgs. 19/9/1994 n. 626)

☐ TEMPORANEAMENTE NON IDONEO ALLA MANSIONE INDICATA PER MESI ____

DA RIVEDERE IL ____

☐ NON IDONEO A SVOLGERE LA MANSIONE INDICATA

☒ IDONEO A SVOLGERE LA MANSIONE INDICATA

PRESCRIZIONI: ____

Data 13/2008

Dott. MARTINO ANCONA
Medico Chirurgo
Specialista in Medicina del Lavoro
Specialista in Fisioterapia
Medico Competente
Via S. Orimini, 52/E
Tel. 080/4853152 - Cell. 335.6542781
74015 MARTINA FRANCA (TA)

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D. Lgs. Del 19/09/1994 n. 626, avverso a tale giudizio è ammesso ricorso, nei termini di trenta giorni, all'organo di vigilanza della ASL.

Prot. 4420/DG

Taranto, lì 4.3.2008

Al Sig. Presidente
e p. c. Al Sig. Direttore Amministrativo
Al Sig. Direttore tecnico
Al Responsabile Area personale

OGGETTO: Selezione interna per la formazione di una graduatoria di agenti idonei allo svolgimento temporaneo di mansioni di "Operatore tecnico" – par. 170. Graduatoria finale di merito.

Si trasmette la graduatoria finale di merito riferita alla selezione in oggetto, ordinata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 19 del R. D. 148/31, All. A) nel caso di candidati che hanno conseguito il medesimo punteggio totale, secondo quanto previsto dal Comunicato n. 65 del 5.9.2007:

N.	CANDIDATO	PUNTEGGIO TOTALE	N.	CANDIDATO	PUNTEGGIO TOTALE
1	Paurini Gregorio	16,00	15	Antonicelli Francesco	14,50
2	Cecere Vitantonio	16,00	16	Flemma Bartolomeo	14,00
3	Porcellini Stanislao	16,00	17	Picuno Mirko	14,00
4	Pappadà Giand.co	15,50	18	Massaro Cosimo Sergio	14,00
5	Conte Angelo	15,50	19	Massaro Pasquale	14,00
6	Porzio Luigi	15,50	20	Dell'Orco Roberto	13,50
7	Pepe Nicola	15,00	21	Fanelli Amedeo	13,00
8	Ventricelli Carmine	15,00	22	Mastrovito Francesco	13,00
9	Pasanisi Giuseppe	14,50	23	Cazzato Leonardo	13,00
10	De Luca Benedetto	14,50	24	Serafino Gaspare	13,00
11	Albanese Francesco	14,50	25	Troia Angelo	12,50
12	Zizzi Antonio	14,50	26	Ruggiero Antonio C.	12,50
13	Giorgino Giovanni	14,50	27	Massafra Sebastiano	Non valutato
14	Santoro Giovanni	14,50			

Il Direttore generale
(Ing. Giovanni Matichecchia)

Prot. N 2755
Del 08 FEB. 2008

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☒
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☒
UT	TECNICO	☐
ul.PT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
ul.RG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐
		☐

GIOVANNI PELLEGRINO
STUDIO LEGALE ASSOCIATO

Avv. GIOVANNI PELLEGRINO
Avv. GIANLUIGI PELLEGRINO
Avv. VALERIA PELLEGRINO

Collaboratori
Avv. LAURA CACCETTA
Avv. ALESSANDRA CURSI
Avv. EMANUELE D'AMICO
Avv. VERONICA DE LORENZI
Avv. GIANLUCA GRECO DE PASCALIS
Avv. AMINA L'ABBATE
Avv. LUIGI MARIANO
Avv. MARIA GRAZIA MARINOSCI
Avv. ALFREDO MATRANGA
Avv. FRANCESCO MEO
Avv. FEDERICO PELLEGRINO
Avv. ALBERTO PEPE
Avv. ANNA SALVI
Avv. VALENTINA SARNO
Avv. SONIA SERIO

cielle Maria + alli ex CFL

Lecce, 22.11.07

8 12

Oggetto: Mazza ed altri c/ AMAT
Transazione 2.3.07

Egr. Avv.
Roberto Barberio

Fax 099/7362875

Egregio Collega,

con l'emarginata transazione, le parti convennero che le mie spese e competenze, relative ai vari giudizi dinanzi al Tribunale del Lavoro ed alla Corte d'Appello, sarebbero state corrisposte dalla tua assistita nella misura di € 38.912,00 al netto della ritenuta d'acconto (importo lordo € 46.512,00), da fatturare all'Amat s.pa..

Si convenne altresì che le somme così determinate sarebbero state corrisposte entro il 15.11.07.

Ti sarò pertanto grata se vorrai sollecitare la Amat al pagamento della predetta somma, trasmettendo alla stessa le coordinate bancarie, alle quali effettuare il bonifico: c/c n. 106403 Monte dei Paschi di Siena ABI 01030 CAB 16002 Ag. 9702 CIN E intestato a "Giovanni Pellegrino Studio legale Associato"

Alla ricezione della somma, seguirà fattura.

Ti ringrazio, e ti saluto cordialmente

Avv. Valeria Pellegrino

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 I/P - MOD. 01304 (EX W8402E) - St. [4] Ed. 07/05

A. R.

postaprioritaria

Da restituire a

AMAT s.p.a.
Via C.Battisti 657
74100 Taranto

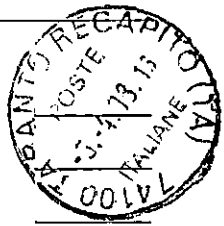
Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

13581482953 2
Numero

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____



6244

Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____

PAURINI GREGORIO
via Lillà, 15 - LAMA
74100 TARANTO TA

5 APR. 2008

Paurini Gregorio

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) **Data** **Firma dell'incaricato alla distribuzione** **Bollo dell'ufficio di distribuzione**

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Invii multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata

Comunicato n. 65 del - 5 SET. 2007

SELEZIONE INTERNA

PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI AGENTI IDONEI ALLO SVOLGIMENTO TEMPORANEO DELLE MANSIONI DI "Operatore tecnico" (p. 170) PRESSO IL SETTORE OFFICINA

L'azienda intende dar corso ad una selezione interna finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito riferita ad agenti idonei allo svolgimento temporaneo di mansioni di **"OPERATORE TECNICO"** (parametro 170) presso l'officina.

La selezione sarà espletata in osservanza delle disposizioni contenute nel presente comunicato.

Le prove previste tenderanno a valutare le attitudini dei candidati, nonché il livello di competenza di cui alla relativa declaratoria professionale.

Art. 1 - Requisiti per l'ammissione

Possono inoltrare domanda di partecipazione tutti gli agenti di ruolo del servizio tpl, compresi quelli con contratto part – time di 26 ore/settimana che abbiano già superato il periodo di prova, che non siano incorsi nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle domande in una sanzione disciplinare definitiva tra quelle previste dagli artt. 42, 43 e 44 del R.D. n° 148/1931 – all. A). Il personale part – time con orario settimanale di 26 ore in caso di mansionamento nel profilo professionale di "Operatore tecnico" continuerà ad essere utilizzato per n. 4 giorni/settimana, con orario giornaliero di 6 ore e 30 minuti.

Art. 2 - Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere presentata, su apposito modello disponibile presso la Segreteria, entro il termine perentorio di **10** (dieci) giorni successivi alla data di pubblicazione del presente comunicato.

La domanda potrà essere presentata a mano presso l'Ufficio Segreteria, ove sarà rilasciata apposita ricevuta, ovvero potrà essere spedita a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. In quest'ultimo caso, comunque, la stessa dovrà pervenire in Azienda entro la data stabilita, intendendo sin da ora l'Azienda esonerata da qualsiasi problema relativo ad eventuali ritardi e/o disguidi postali.

Art. 3 - Prova

E' prevista una prova pratica sugli interventi meccanici più ricorrenti sul materiale rotabile ed una orale sul funzionamento dei vari organi degli autobus.

A ciascuna prova potrà essere assegnato un punteggio massimo pari a 10/10. Per essere ammessi alla prova orale il candidato dovrà conseguire un punteggio di almeno 6/10 a quella pratica, mentre per conseguire l'idoneità dovrà conseguire un punteggio di almeno 6/10 alla prova orale. In caso di parità di punteggio complessivo tra due o più candidati, la precedenza sarà stabilita attraverso l'applicazione dell'art. 19 del R. D. 148/31 All. A).

Il giorno, l'ora e il luogo della prova pratica e di quella orale saranno resi noti attraverso una comunicazione scritta che sarà inoltrata dall'azienda con un anticipo di almeno 7 (sette) giorni rispetto alla data stabilita.

Art. 4 - Commissione di esame

L'espletamento delle prove, l'attribuzione del punteggio e la redazione della relativa graduatoria finale sono demandati ad una apposita Commissione Giudicatrice, nominata dal Presidente dell'AMAT S.p.A.

Art. 5 - Graduatoria

Al termine delle prove la graduatoria finale di merito sarà resa nota con apposito comunicato. La validità della graduatoria è di **2 (due)** anni dalla data di emissione del predetto comunicato. L'Azienda potrà attingere dalla stessa per l'assegnazione temporanea di mansioni di "Operatore tecnico" – p. 170.

Art. 6 – Norme finali

Si rende noto che in caso di mansionamento nel profilo professionale di "Operatore tecnico":

a. per gli "Operatori d'esercizio" detto periodo sarà considerato utilmente ai fini del calcolo dell'anzianità di guida effettiva, parametro che determina lo sviluppo parametrale;
b. la retribuzione mensile sarà commisurata al parametro 170 e, pertanto, agli addetti in possesso di un parametro retributivo inferiore sarà riconosciuto un assegno "*ad personam*" quale trattamento di miglior favore risultante tra il nuovo trattamento retributivo e quello posseduto. Gli addetti in possesso di un parametro superiore a 170 continueranno a percepire la retribuzione riferita al parametro posseduto.

Il Direttore generale
(Ing. Giovanni Marchecchia)

Il Presidente
(Ing. Giuseppe Casatello)

- 5 SET. 2007

Spett.le Direzione Generale
AMAT – s.p.a.

Oggetto: **domanda d'ammissione alla selezione interna per "Operatore Tecnico" (par. 170).**

Il sottoscritto PAURINI GREGORIO (173100) nato il 11.08.963,
a TARANTO, e residente in LAMA (TARANTO), alla
via LILLA' N. 1, telefono 333 HH 11 107 (099/7775637)

in relazione alla selezione interna per la formazione di una graduatoria di merito di agenti idonei allo svolgimento temporaneo di mansioni proprie della qualifica di ***"Operatore Tecnico" – parametro 170*** – area professionale 3ª, area operativa Manutenzione Impianti ed Officine, resa nota con Comunicato n° 65 del 05.09.2007.

CHIEDE

di essere ammesso alla selezione in parola. A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:

1. di essere dipendente di ruolo del servizio T.P.L. - ***con contratto a tempo pieno*** - dell'AMAT – s.p.a. dal: 15.04.1996;
2. di rivestire la qualifica di: OPERATORE ESERCIZIO, (parametro 158);
3. di non essere incorso nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso in una sanzione disciplinare definitiva tra quelle previste dagli artt. 42, 43 e 44 del R.D. n° 148/1931 – all. A).

Inoltre, dichiara di aver preso visione e piena coscienza delle condizioni di cui al bando della selezione in oggetto e di accettarle, tutte, incondizionatamente.
Dichiara, altresì, di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per gli adempimenti connessi alla selezione.
Infine, dichiara che le notizie di cui sopra rispondono a verità, prendendo atto che, in caso contrario, ciò comporterà l'esclusione dalla selezione.

Taranto, lì 05.09.2007

Prot. N. 15931
Del 05 SET. 2007

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☐
UT	TECNICO	☐
UPT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
URG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐
		☐

U32

in fede
Paurini Gregorio

	☐
	☐
	☐
	☐
	☐
	☐
	☐
	☐
	☐
	☐
	☐
	☐
	☐
	☐

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n. 19776 /UP

Taranto, lì 29 OTT. 2007

Agli agenti
Cecere Vitantonio
Fischetti Augusto
Gallo Antonio
Maiorano Emilio
Mazza Ercole
Marinelli Egidio
Paurini Gregorio
Ruggiero Antonio
SEDE

OGGETTO: Transazione sottoscritta in data 7 marzo 2007 innanzi alla Commissione di Conciliazione. Erogazione saldo

Si comunica alle SS.LL. che con le correnti competenze di ottobre sarà erogata la somma residua dovuta in esecuzione del punto 4) della transazione indicata in oggetto, fino a concorrenza dell'importo lordo convenuto di € 30'000,00.

IL DIRETTORE GENERALE
(*ing. Giovanni Matichecchia*)

Via C. Battisti, 657 • 74100 Taranto • Tel. +39 099 73561 • Fax +39 099 7794247 • web: www.amat.ta.it • email: amat@amat.ta.it
Codice Fiscale, Partita Iva e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capitale sociale: € 8.400.000,00 interamente versato

STUDIO LEGALE ROSSETTI

Via Lucania n°70
74100 TARANTO
tel. 099/7350445 fax 099/7350093

Avv. Michele ROSSETTI
Avv. Laura PALOMBA

AMAT S.p.A.
c.a. Sig. Presidente Enzo MANCO
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

Oggetto: PAURINI Gregorio c\ D'ARCANGELO – Tribunale di Taranto.-
Vs. rif. prot n°: Pres/5807/2002 del 18 novembre 2002.-

Egregio Signor Presidente:

Le confermo di aver ricevuto incarico per la tutela del dipendente in oggetto emarginato.

Ho provveduto a convocare il PAURINI, come da lettera che allego in copia; non appena possibile, non mancherò di comunicare i relativi aggiornamenti.

Ringrazio per la fiducia accordatami e in attesa del prossimo incontro, Le porgo Cordiali Saluti.

Taranto, 20 novembre 2002

(Avv. Michele ROSSETTI)

Copia per [illegible]

prot. 14960
del 25/11/02

STUDIO LEGALE ROSSETTI
Via Lucania 4°70
74100 TARANTO
tel. 099/7351415 fax 099/7350093

Avv. Michele ROSSETTI
Avv. Laura PALOMBA

Egr. Sig. PAURINI Gregorio
Via Lillà, 15
74020 LAMA

e, p. c.,

AMAT S.p.A.
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

Avv. Luca PERRONE
Via Acclavio, 123
74100 TARANTO

Egregio Signor PAURINI,

ho ricevuto incarico dall'AMAT S.p.A. di tutelarLa nel procedimento penale contro D'ARCANGELO Gennaro.

Il costo del mio onorario, pertanto, sarà a totale carico dell'AMAT S.p.A. che legge per conoscenza.

La prego pertanto di voler favorire presso il mio studio, onde formalizzare la nomina a mio favore da affiancare a quella a suo tempo rilasciata al Collega PERRONE, già da me informato.

In attesa del prossimo incontro, Le porgo Cordiali Saluti.

Taranto, 20 novembre 2002

(Avv. Michele ROSSETTI)

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Taranto, li 03 AGO. 2007

Corrispondenza prot. n° 14146 UP

Al Dipendente
PAURINI Gregorio

S E D E

OGGETTO: Infortunio sul lavoro del 20/07/2007. Incidenza per l'acquisizione dei parametri retributivi superiori. Comunicazione ex ordine di servizio n° 32/2007.

Con riferimento a quanto in oggetto, si comunica che il periodo non lavorativo conseguente all'infortunio sul lavoro a Lei occorso in data 20/07/2007 sarà considerato utilmente per il calcolo della guida effettiva necessaria per lo sviluppo parametrale degli "*operatori d'esercizio*".

Infatti, secondo la dinamica dell'evento l'infortunio è avvenuto in condizioni di marcia del veicolo.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATTECHECCHIA)

TFR 1

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

(articolo 8, comma 7, decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252)

MODULO PER I LAVORATORI ASSUNTI ENTRO IL 31 DICEMBRE 2006

Il/La sottoscritto/a PAURINI GREGORIO,
nato/a a TARANTO il 17.08.1963 codice fiscale PRRGGR63M17L049H,
dipendente dell'... AMAT,

Compilare solo la sezione alla quale il lavoratore appartiene

SEZIONE 1

Per i lavoratori, iscritti alla previdenza obbligatoria in data successiva al 28 aprile 1993, che alla data del 31.12.2006 non versino il trattamento di fine rapporto ad una forma pensionistica complementare

con la presente, in attuazione di quanto previsto dall'art. 8, comma 7, del decreto legislativo n.252/2005

DISPONE

O che il proprio trattamento di fine rapporto venga integralmente conferito, a decorrere dal periodo di paga in corso alla data della presente, alla seguente forma pensionistica complementare.....alla quale il sottoscritto ha aderito in data ...../...../.....;

Allega: copia del modulo di adesione

O che il proprio trattamento di fine rapporto non venga destinato ad una forma pensionistica complementare e continui dunque ad essere regolato secondo le previsioni dell'articolo 2120 del codice civile. (1)

In caso di mancata compilazione e consegna del presente modulo entro il 30 giugno 2007, il trattamento di fine rapporto che maturerà a decorrere dal 1° luglio 2007 verrà destinato integralmente alla forma pensionistica complementare individuata ai sensi dell'articolo 8, comma 7, lettera b), del decreto legislativo n. 252/2005.

SEZIONE 2

Per i lavoratori, iscritti alla previdenza obbligatoria in data antecedente al 29 aprile 1993, che alla data del 31 dicembre 2006 versino una quota del trattamento di fine rapporto ad una forma pensionistica complementare

con la presente, in attuazione di quanto previsto dall'art. 8, comma 7, del decreto legislativo n. 252/2005

DISPONE

O che venga confermata la destinazione del trattamento di fine rapporto al fondo pensione .....al quale il sottoscritto già aderisce alla data del 31 dicembre 2006 e al quale versa una quota del proprio trattamento di fine rapporto, nella identica misura prevista alla data della presente; (2)

X che venga conferita al fondo pensione PRIAMO, al quale il sottoscritto già aderisce alla data del 31 dicembre 2006 e al quale versa una quota del proprio trattamento di fine rapporto, anche la quota residua del TFR che maturerà a decorrere dal periodo di paga in corso alla data della presente.

In caso di mancata compilazione e consegna del presente modulo entro il 30 giugno 2007, il trattamento di fine rapporto che maturerà a decorrere dal 1° luglio 2007 verrà destinato integralmente alla forma pensionistica complementare alla quale il lavoratore ha già aderito alla data del 31 dicembre 2006 e a cui versa una quota del TFR.

AMAT s.p.a. - Protocollo in Arrivo
Prot. N° 8438 Del 11 MAG. 2007
P - Presidente
DG - Direttore Generale
DA - Direttore Amministrativo
DT - Direttore Tecnico
US - Segreteria Generale
UAG - Affari Gen./P.A./Sistemi
UA - Acquisti/Contratti
UC - Contabilità/Bilancio
UE - Esercizio/Movimento
UI - Informatica
UP - Personale/Retribuzioni
UT - Tecnico
uPT - Prodotti Traffico
uRG - Ragioneria/Economato
SQ - Staff Qualità

SEZIONE 3

Per i lavoratori, iscritti alla previdenza obbligatoria in data antecedente al 29 aprile 1993, che alla data del 31 dicembre 2006 non versino il trattamento di fine rapporto ad una forma pensionistica complementare e ai quali si applichino accordi o contratti collettivi che prevedano la possibilità di conferire il TFR

con la presente, in attuazione di quanto previsto dall'art. 8, comma 7, del decreto legislativo n. 252/2005

DISPONE

- O che il proprio trattamento di fine rapporto non venga destinato ad una forma pensionistica complementare e continui dunque ad essere regolato secondo le previsioni dell'articolo 2120 del codice civile; (1)

- O che il proprio trattamento di fine rapporto venga conferito nella misura del .....% prevista dai vigenti accordi o contratti collettivi, a decorrere dal periodo di paga in corso alla data della presente, alla seguente forma pensionistica complementare ....., alla quale il sottoscritto ha aderito in data ...../...../....., fermo restando che la quota residua di TFR continuerà ad essere regolata secondo le previsioni dell'articolo 2120 del codice civile; (2)

  Allega: copia del modulo di adesione

- O che il proprio trattamento di fine rapporto venga integralmente conferito, a decorrere dal periodo di paga in corso alla data della presente, alla seguente forma pensionistica complementare....., alla quale il sottoscritto ha aderito in data ...../...../.....

  Allega: copia del modulo di adesione

In caso di mancata compilazione e consegna del presente modulo entro il 30 giugno 2007, il trattamento di fine rapporto che maturerà a decorrere dal 1° luglio 2007 verrà destinato integralmente alla forma pensionistica complementare individuata ai sensi dell'articolo 8, comma 7, lettera b), del decreto legislativo n. 252/2005.

SEZIONE 4

Per i lavoratori, iscritti alla previdenza obbligatoria in data antecedente al 29 aprile 1993, che alla data del 31 dicembre 2006 non versino il trattamento di fine rapporto ad una forma pensionistica complementare e ai quali non si applichino accordi o contratti collettivi che prevedano la possibilità di conferire il TFR

con la presente, in attuazione di quanto previsto dall'art. 8, comma 7, del decreto legislativo n. 252/2005.

DISPONE

- O che il proprio trattamento di fine rapporto non venga destinato ad una forma pensionistica complementare e continui dunque ad essere regolato secondo le previsioni dell'articolo 2120 del codice civile; (1)

- O che il proprio trattamento di fine rapporto venga conferito nella misura del .....% (3) a decorrere dal periodo di paga in corso alla data della presente, alla seguente forma pensionistica complementare ....., alla quale il sottoscritto ha aderito in data ...../...../....., fermo restando che la quota residua di TFR continuerà ad essere regolata secondo le previsioni dell'articolo 2120 del codice civile; (2)

  Allega: copia del modulo di adesione

- O che il proprio trattamento di fine rapporto venga integralmente conferito, a decorrere dal periodo di paga in corso alla data della presente, alla seguente forma pensionistica complementare ....., alla quale il sottoscritto ha aderito in data .../../....;

  Allega: copia del modulo di adesione

In caso di mancata compilazione e consegna del presente modulo entro il 30 giugno 2007, il trattamento di fine rapporto che maturerà a decorrere dal 1° luglio 2007 verrà destinato integralmente alla forma pensionistica complementare individuata ai sensi dell'articolo 8, comma 7, lettera b), del decreto legislativo n. 252/2005.

(1) Per i lavoratori occupati presso datori di lavoro che abbiano alle proprie dipendenze almeno 50 addetti, il TFR viene versato al Fondo istituito presso la Tesoreria dello Stato e gestito dall'INPS, che assicura le stesse prestazioni previste dall'articolo 2120 codice civile.
(2) Per i lavoratori occupati presso datori di lavoro che abbiano alle proprie dipendenze almeno 50 addetti, il TFR residuo viene versato al Fondo istituito presso la Tesoreria dello Stato e gestito dall'INPS che assicura le stesse prestazioni previste dall'articolo 2120 codice civile.
(3) Tale misura non può essere inferiore al 50%.

Data TARANTO 10.05.2007

(firma leggibile)

Una copia del presente modulo e' controfirmata dal datore di lavoro e rilasciata al lavoratore per ricevuta

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

TARANTO li, 25/07/2007

Sede di TARANTO
VIA PLINIO - ANG. VIA SALINELLA TA
74100 TARANTO (TA)

AMAT s.p.a. - Protocollo in Arrivo
Prot. N 14383
Del 07 AGO. 2007

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☒
UT	TECNICO	☐
UPT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
URG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐
		☐

Spett.le Ditta
A.M.A.T. S.P.A.
C.BATTISTI 657
74100 TARANTO (TA)

OGGETTO: Richiesta notizie.

Nome: GREGORIO Cognome: PAURINI
Caso n. 506449857 del 20/07/2007

I documenti pervenuti per il caso in esame sono privi delle notizie indicate in calce. Si prega di restituire al più presto a questa Sede la presente richiesta debitamente compilata e sottoscritta avvertendo che, in mancanza, non sarà possibile definire la pratica.

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Da compilare a cura del Datore di Lavoro

DATA E ORA ABBANDONO LAVORO .....

.....

DATA CONOSCENZA DATORE DI LAVORO .....

.....

DATA RICEZIONE PRIMO CERTIFICATO MEDICO .....

.....

Data Firma del destinatario .....

GIOVANNI PELLEGRINO
STUDIO LEGALE ASSOCIATO

Avv. GIOVANNI PELLEGRINO
Avv. GIANLUIGI PELLEGRINO
Avv. VALERIA PELLEGRINO

Collaboratori
Avv. LAURA CACCETTA
Avv. ALESSANDRA CURSI
Avv. EMANUELE D'AMICO
Avv. VERONICA DE LORENZI
Avv. AMINA L'ABBATE
Avv. LUIGI MARIANO
Avv. MARIA GRAZIA MARINOSCI
Avv. ALFREDO MATRANGA
Avv. FRANCESCO MEO
Avv. FEDERICO PELLEGRINO
Avv. ALBERTO PEPE
Avv. ANNA SALVI
Avv. VALENTINA SARNO
Avv. SONIA SERIO
Avv. ADRIANO TOLOMEO

9/5

Lecce, 20/4/07

Oggetto: Mazza + 7 c/ Amat
Procedimento esecutivo
Trasmissione fattura + assegno circolare

AMAT s.p.a. - Protocollo in Arrivo
Prot. N 7428
Del 30 APR. 2007
P -Presidente
DG -Direttore Generale
DA -Direttore Amministrativo
DT -Direttore Tecnico
US -Segreteria Generale
UAG -Affari Gen./P.P.Giuridici X
UA - Acquisti/Contratti
UC - Contabilità/Bilancio
UE - Esercizio/Movimento
UI -Informatica
UP -Personale/Retribuzioni X
UT -Tecnico
uf.PT -Prodotti Traffico
uf.RG -Ragioneria/Economato X
STQ - Staff Qualità

GALLO
RUGGIERO
PALUMNI
CESSERE

Spett/le
A.M.A.T. – Taranto
Via Cesare Battisti 657

74100 Taranto (TA)

Ho ricevuto in data odierna assegno dell'importo di €. 4.820,84 relativo alle spese liquidate nella procedura esecutiva in oggetto.

Nell'inviare la relativa fattura n. 146/07, allego altresì assegno circolare non trasferibile tratto sulla Banca Monte dei Paschi di Siena n. 6039772044-07 intestato, come da Vs. indicazioni ad "AMAT s.p.a.", dell'importo di €. 763,43 relativo alla ritenuta d'acconto, atteso che, nel provvedimento di assegnazione, la stessa non è stata menzionata.

In attesa della certificazione sulla operata ritenuta d'acconto,

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472
GRUPPO MPS
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.

702 6039772044-07

euro * 7 6 3 , 4 3

paghera a vista per questo assegno circolare NON TRASFERIBILE

euro SETTECENTOSESSANTATRE/43***

a AMAT SPA

30 MAR. 2007

LECCE AG. 2

vale fino a LECCE AG. 2

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.

1030-6 14250-5 ITALIA - IT

Spett.le
PRESIDENTE A.M.A.T. S.p.A.
SEDE

Oggetto: richiesta certificato.

Il sottoscritto, PAURINI GREGORIO, figlio di FRANCESCO

_____, ex dipendente di codesta azienda,

CHIEDE

Il rilascio di un certificato di :

☐ dipendenza

☒ **ET/09**

In attesa porge distinti saluti.

AMAT s.p.a. - Protocollo in Arrivo
Prot. N 3175
Del 21 FEB. 2007

P	-Presidente	☐
DG	-Direttore Generale	☐
DA	-Direttore Amministrativo	☐
DT	-Direttore Tecnico	☐
US	-Segreteria Generale	☐
UAG	-Affari Gen./P.R./Stazi.	☐
UA	- Acquisti/Contratti	☐
UC	- Contabilità/Bilancio	☐
UE	- Esercizio/Movimento	☐
UI	-Informatica	☐
UP	-Personale/Retribuzioni	☒
UT	-Tecnico	☐
uf.PT	-Prodotti Traffico	☐
uf.RG	-Ragioneria/Economato	☐
STQ	- Staff Qualità	☐
		☐

Taranto, 20/02/07

L'Agente

Antonio annullato
Procedura Fallimentare

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE
(Dr. Giocondo LIPPOLIS)
Responsabile Servizio Politiche Lavoro
Dott. Roberto SOLITO

14 MAR. 2007

MINISTERO DEL LAVORO E PREV. SOC. - DIREZIONE PROV.LE LAVORO - TARANTO

Addì 7 marzo 2007 dinanzi alla Commissione di Conciliazione presso la

Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto composta dai signori

- DR. ROBERTO SOLITO
- DR. GIORGIO RICCHIUTI (AM-ISD-U)
- DR.SSA NICOLA MARINO (CISL)

sono comparse le seguenti parti

da un lato

23 **Mazza Ercole** nato a Manduria il 03/02/1958 (CF MZZRCL58B03E882H) C.I. AG 293457

23,48 **Gallo Antonio** nato a San Marzano di San Giuseppe il 30/07/1959 (CF GLLNTN59L30I018Z) PA TA 2153756S

23 **Maiorano Emilio** nato a Maruggio il 15/11/1962 (CF MRNMLE62S15E995J) PA TA 2120384

23,09 **Fischetti Augusto** nato a Fragagnano il 07/01/1959 (CF FSCGST59A07D754R) PA TA 2087743Z

23,55 **Marinelli Egidio** nato a San Giorgio Jonico il 21/08/1959 (CF MRNGDE59M21H882X) PA TA 2195389X

23,41 **Ruggiero Antonio** nato a Faggiano il 23/02/1959 (CF RGGNTN59B23D463V) TA TA 2103140C

23,80 **Paurini Gregorio** nato a Taranto il 17/08/1963 (CF PRNGGR63M17L049N) C.I. TA 173 0134 3238

23,75 **Cecere Vitantonio** nato a Martina Franca il 05/05/1961 (CF CCRVNT61E05E986F) C.I. AH 9102156

rappresentati e difesi dall'avv. Valeria Pellegrino e con la stessa elettivamente domiciliati in Taranto, viale Virgilio 150 (studio avv. Cristina Lenoci), nonché dall'avv. Anna Selvi

e

dall'altro

AMAT s.p.a. (CF 0014633073) in persona del Presidente del CDA e legale rappresentante pro-tempore ing. Giuseppe Casatello per il presente adempimento sostituito da dott. Felice Marano in virtù di delega che si allega come parte integrante del presente atto, rappresentata e difesa dall'avv. Roberto Barberio presso il cui studio, in Taranto corso Italia 254, è elettivamente domiciliata.

Le parti, come sopra assistite,

premesso che

A - Con ricorsi (nn. 27432/99 e 6574/00) proposti dinanzi al Tribunale di Taranto i sopra costituiti dipendenti dell'Amat, chiesero che fosse dichiarata la nullità degli atti di transazione e dei contratti di formazione e lavoro (stipulati inter partes a seguito dei predetti atti di transazione) a seguito delle sentenze n 415, 416 e 417 del 18.01.96 o, in subordine, che il Giudice adito dichiarasse risolto di diritto il suddetto atto transattivo, con la condanna dell'Azienda al pagamento delle somme dovute.

In via ancor più gradata chiesero che il Tribunale dichiarasse l'intervenuta conclusione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato sin dalla data della stipula del contratto di formazione e lavoro, stante l'inadempimento da parte dell'Amat del programma di formazione, con la conseguente condanna al pagamento delle relative differenze retributive.

In ogni caso, chiesero la condanna dell'Amat al risarcimento dei danni da quantificarsi in corso di giudizio, nonché al pagamento delle spese e competenze di causa.

Secondo la loro prospettazione, l'Amat, espletato un concorso per l'assunzione di venti conducenti di linea ed approvata la relativa graduatoria, dopo aver assunto i vincitori di tale concorso, deliberava (Cda n. 128 del 22.05.93) di procedere ad ulteriori assunzioni, previa autorizzazione in deroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri

(art. 7 comma 8 della L. n. 438/92, nonché degli artt. 2 e 4 della L. n. 554/88), attingendo alla graduatoria degli idonei già approvata.

Ma, non avendo ricevuto alcun provvedimento autorizzativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Amat non provvedeva ad assumere i ricorrenti collocati in posizione utile nella predetta graduatoria. In ragione di ciò, costoro si rivolsero all'allora Pretore del Lavoro di Taranto.

Le controversie furono definite dalle sentenze nn. 415, 416 e 417 del 1996, in virtù delle quali fu dichiarato concluso tra l'Amat e gli aventi diritto un contratto di lavoro subordinato con inquadramento nel VII livello e, per l'effetto, si ordinava all'Amat di assumerli con la contestuale condanna a pagar loro, a titolo di risarcimento danni, le retribuzioni dalla data di instaurazione del giudizio sino alla data di effettiva assunzione, oltre interessi e rivalutazione.

L'Amat, inoltre, fu condannata a pagare in favore dell'avvocato dei ricorrenti, distrattario, il 50% delle spese di causa con la compensazione tra le parti del restante 50%.

Ad ulteriore supporto delle loro pretese, gli interessati assumevano che non era stata data esecuzione alle predette sentenze, in quanto tra i medesimi e l'Amat era intervenuta transazione in virtù della quale: a) si era convenuta l'assunzione individuale di ciascuno con contratto di formazione e lavoro della durata di un anno; contratto che, comunque, sarebbe stato trasformato allo spirare dell'anno; b) si era quantificata la misura del danno in vecchie lire 6.000.000 da

erogarsi nel loro individuale favore, comprensive anche delle spese legali relative al giudizio promosso; c) l'Amat aveva rinunciato a proporre appello avverso le sfavorevoli statuizioni ed i ricorrenti avevano rinunciato ad ogni ulteriore pretesa.

Assumevano infine gli interessati di aver sottoscritto atto di transazione nullo perché ciascuno di essi "costretto dalla minaccia di appello da parte del datore di lavoro e dalla necessità di un impiego immediato, atteso che era al momento disoccupato".

Costituendosi in giudizio, l'Amat chiedeva il rigetto delle domande, impugnando quanto ex adverso eccepito, richiesto e dedotto ed eccepiva l'improponibilità, l'inammissibilità e l'assoluta infondatezza delle domande proposte sulla base di molteplici motivi specificati in dettaglio.

Il Tribunale, con sentenza n. 8215/04, dichiarò inammissibili le domande formulate sul presupposto che, nella specie, tutte le transazioni stragiudiziali non essendo state sottoposte "al giudice chiamato a definire i giudizi", sarebbero state travolte dalla formazione del giudicato successivamente alla loro sottoscrizione.

B - Avverso la predetta pronuncia del Tribunale di Taranto i predetti dipendenti hanno proposto appello dinanzi alla locale sezione distaccata della Corte d'Appello di Lecce e l'appellata Amat, costituendosi in giudizio, resistette all'altrui gravame e, a sua volta, propose appello incidentale.

C - Il giudizio di secondo grado sviluppatosi sull'articolato contenzioso

descritto sub A) è recentemente culminato nella sentenza n. 17 emessa il 24.01./17.03.06 dalla sezione lavoro della Corte d'Appello di Lecce sezione distaccata di Taranto - tuttora suscettibile di impugnazione tempestiva dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione - che, compensando integralmente le spese di lite: a) ha accolto, per quanto di ragione, l'appello principale proposto dai predetti dipendenti, con ricorso depositato il 4.01.05 nei confronti dell'Amat, avverso la sentenza del Giudice del Lavoro di Taranto in data 11.11.03/4.02.04, dichiarando la nullità degli atti di transazione dedotti in giudizio; b) ha rigettato l'appello proposto dall'Amat.

D - Previa notifica degli atti di precetto e dei relativi titoli esecutivi, i dipendenti in epigrafe, avvalendosi delle statuizioni delle sentenze nn. 415, 416 e 417 del 18.01.96 del Pretore di Taranto, ripristinatesi a seguito dell'avvenuta dichiarazione di nullità delle transazioni in virtù della predetta sentenza del giudice d'appello, hanno eseguito, presso il Monte Paschi di Siena (tesoriere dell'Amat), pignoramento sulle somme oggetto della dichiarazione resa dal terzo all'interno del processo esecutivo n. 5643/06 promosso dinanzi al Tribunale di Taranto il cui Giudice dell'esecuzione all'udienza del 16 gennaio 2007 si è riservato di emettere l'ordinanza di assegnazione il cui deposito è avvenuto in data 8.02.2007 con ordine al terzo di pagare ai creditori procedenti la complessiva somma di € 162.057,87, oltre le spese e competenze della procedura esecutiva.

E - Entrambe le parti, entro i limiti di reciproca soddisfazione e con

contenimento di ogni loro intransigenza, si sono dichiarate propense a definire transattivamente ogni loro contrasto e scongiurare, così, la prosecuzione di una lite tanto perdurante dinanzi al giudice di legittimità e l'alea ad essa connessa.

Tanto premesso e ritenuto, le parti in epigrafe, convengono di transigere, come in effetti transigono, tutti i loro conflitti discendenti da quanto descritto in premessa alle seguenti

CONDIZIONI

1) Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

2) I dipendenti in epigrafe, con la sottoscrizione del presente verbale, rinunziano alle azioni ed agli atti giudiziali promossi come da descrizione in premessa e culminati nella sentenza della Corte d'Appello di Lecce sez. distaccata di Taranto n. 17/2006. Con la precisazione che ogni rapporto tra essi e l'Amat, in ordine alle rivendicazioni in premessa, dovrà essere regolato esclusivamente dalla presente transazione a definitivo superamento delle statuizioni giudiziali n 415, 416 e 417 del 18.01.96 del Pretore di Taranto e n. 17/06 della Corte d'Appello di Lecce sez. distaccata di Taranto che, in alcun modo, potranno essere anteposte alla volontà negoziale consacrata nel presente atto. Per effetto di ciò resta sancito che non sono ulteriormente rivendicabili, nei confronti dell'Amat, diritti eccedenti i limiti dell'accordo transattivamente perfezionato nei termini di cui in appresso a tacitazione di ogni pretesa discendente, per qualsivoglia altro titolo e/o ragione, da quanto dedotto in premessa.

3) L'Amat SpA, a sua volta, con la sottoscrizione del presente verbale, prende atto delle rinunce dei propri dipendenti e dichiara di accettarle, come le accetta, ad ogni effetto di legge e, in considerazione della comune volontà di rendere operativa la transazione a superamento di ogni precedente statuizione giudiziale, rinuncia a proporre ricorso per cassazione avverso la sentenza n. 17/06 della Corte d'Appello di Lecce sezione distaccata di Taranto.

4) L'Amat SpA, a mero fine transattivo e senza operare riconoscimento alcuno, ovvero esclusivamente per evitare l'alea della prosecuzione della lite, si è indotta ad offrire ed offre in via omnicomprensiva ad individuale beneficio di ciascun dipendente in epigrafe, che sottoscrivendo in calce accetta, quanto segue:

a) riconoscimento in via immediata della retrodatazione dell'anzianità convenzionale con decorrenza dal 22/05/1993 con il conseguenziale adeguamento al 6° scatto nazionale APA a partire dalle retribuzioni di marzo 2007. Tale anzianità convenzionale non sarà considerata utile ai fini del calcolo del periodo di guida effettiva per il passaggio ai parametri retributivi superiori.

b) pagamento della somma di **€ 30.000,00** (trentamila) al lordo delle ritenute di legge di cui:

- € 28.500,00 a titolo di indennità risarcitoria dei danni consistenti nella perdita di redditi relativi al periodo di retrodatazione giuridica del rapporto, non imponibile a contribuzione previdenziale (non essendo ricevuta in dipendenza del rapporto di lavoro in quanto

non costituito) e da assoggettare a tassazione fiscale separata ex art. 17, comma 1, lettera i) del TUIR;

- € 1.500,00 a fronte delle minori somme percepite e rivendicabili a qualunque titolo per differenze esigibili dal mese di aprile 1996 fino al 28/02/2007, imponibile ai fini della contribuzione previdenziale ed assistenziale e da assoggettare a tassazione fiscale corrente;

c) pagamento delle spese legali in diretto favore dell'avv. Valeria Pellegrino per l'assistenza cumulativa di tutti i dipendenti e determinata nella misura imponibile di **€ 38.000,00** (€ 20.000,00 per le cause nn. 27432/99 e 6574/2000 RG dinanzi al Tribunale sez. lavoro ed € 18.000,00 per il giudizio di secondo grado dinanzi alla CdA sezione di Taranto n. 1/2005 RG), oltre € 760,00 per cap, € 7.752,00 per iva e dedotti € 7.600,00 per ritenuta d'acconto. Il tutto per l'importo lordo di **€ 46.512,00** da corrispondersi nella misura di **€ 38.912,00, al netto** di ritenuta d'acconto, da fatturare all'Amat SpA.

La somma sub. b) del presente articolo sarà così corrisposta: € 20.257,23 da assegnarsi individualmente a ciascun dipendente in esecuzione dell'ordinanza indicata alla lettera D) della premessa sarà imputata a titolo di acconto sulla maggior somma di € 30.000,00 qui convenuta, con la precisazione che l'ammontare residuo di € 9.742,77, risultante dalla deduzione del predetto acconto, sarà invece corrisposta entro e non oltre la data del 15 novembre 2007, al netto delle ritenute di legge dovute sull'intero importo convenuto in transazione.

Quanto alle spese legali di cui alla lettera c) del presente articolo, le stesse saranno corrisposte entro e non oltre il 30 giugno 2007.

5) Con la sottoscrizione del presente atto i signori Mazza Ercole, Gallo Antonio, Maiorano Emilio, Fischetti Augusto, Marinelli Egidio, Ruggiero Antonio, Paurini Gregorio e Cecere Vitantonio, oltre che a rinunziare agli atti, ai diritti ed alle azioni direttamente fatti valere in giudizio secondo lo svolgimento in premessa, rinunziano espressamente ad ogni altra individuale pretesa e/o diritto comunque connesso ed inerente alla vicenda specificamente dedotta con l'originario ricorso culminato nelle statuizioni nn. 415, 416 e 417 del 18.01.96 del Pretore di Taranto e n. 17/06 della Corte d'Appello di Lecce sez. distaccata di Taranto - e comunque da tale quadro derivabile, anche se non direttamente e formalmente rivendicato. Il tutto con la dichiarata consapevolezza che la somma loro offerta, attesa la natura transattiva dell'erogazione, non comporta alcun riconoscimento del datore di lavoro in ordine alla fondatezza della pretesa e non potrà incidere sul rapporto di lavoro in modo diverso e più gravoso di quanto qui transattivamente convenuto. Con la conseguenza che gli altri consolidati elementi del rapporto stesso, in ragione di ciò, restano assolutamente inalterati per ciascuno dei dipendenti senza possibilità di immutazione;

6) L'Amato, dal suo canto, accetta espressamente anche tali ulteriori rinunce.

7) Le parti pattuiscono espressamente che, ove per qualsiasi ragione,

anche indipendente dalla volontà dell'AMAT, quest'ultima non desse attuazione anche ad uno solo dei punti stabiliti dal presente accordo, la presente transazione si intenderà risolta, con rivivìscenza di quanto stabilito nelle sentenze nn. 415-416-417/96 del Pretore di Taranto, e della sentenza n. 17/06 della Corte d'Appello, e diritto dei creditori, tra l'altro, di agire per l'integrale soddisfacimento del credito originario.

8) I procuratori delle parti sottoscrivono il presente verbale ai soli fini della rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 della legge professionale.

Letto, confermato e sottoscritto.

per Amat SpA

Avv. Valeria Pellegrino anche
est
per avv. Giovanni Pellegrino

Avv. Roberto Barberio

AMAT s.p.a. - Protocollo in Arrivo
Prot. N. 4916
del 16 MAR. 2007
P - Presidente
DG - Direttore Generale
DA - Direttore Amministrativo X
DT - Direttore Tecnico
US - Segreteria Generale
UAG - Affari Gen./AA.RR./Sinistri
UA - Acquisti/Contratti
UC - Contabilità/Bilancio
UE - Esercizio/Movimento
UI - Informatica
UP - Personale/Rimborsi X
UT - Tecnico
uf PT - Prodotti Traffico
uf RG - Ragioneria/Economato
STQ - Staff Qualità

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA 9601 FILIALE DI TARANTO

ENTE: 1 AZIENDA PER LA MOBILITA NELL AREA DI TARANTO S.P.A. ES. FINANZIARIO 2007 DIVISA EURO

GIORNALE DI CASSA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE . . 16.03.2007

-------- ENTRATE ---------*

NUMERO ORD.		INTESTATARIO ORDINATIVO	C.C REG	R/C	IMPORTO LIRE	IMPORTO EURO	BOLLETTA	EVID.	VALUTA	SP	FILIALE
190	1	TES				7.897,60	213		16.03.2007		9600
191	1	AMAT SPA TARANTO AGENZIA cassa DIFF. PASSI PROPRIETA'				11,37	214		16.03.2007		
189	1	ISTIT.COMPR. C.BATTISTI S.Sec				60,00	212		16.03.2007		
		TOTALE ENTRATE				7.968,97					

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA * 9601 FILIALE DI TARANTO

ENTE: 1 AZIENDA PER LA MOBILITA NELL AREA DI TARANTO S.P.A. ES. FINANZIARIO 2007 DIVISA EURO

GIORNALE DI CASSA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE IL 16.03.2007

--------- USCITE ----------*

NUMERO ORD.		INTESTATARIO ORDINATIVO	C.C REG	R/C	IMPORTO LIRE	IMPORTO EURO	BOLLETTA	EVID.	VALUTA	SP	FILIALE
37	1	GIOVANNI PELLEGRINO STU				4.820,81	Sl. Legali Avv. Pellegrino Giovanni		10 16.03.2007		
38	1	ERCOLE MAZZA				20.257,24			10 16.03.2007		
39	1	AUGUSTO FISCHETTI				20.257,24			10 16.03.2007		
40	1	ANTONIO GALLO				20.257,24			10 16.03.2007		
41	1	EMILIO MAIORANO				20.257,23	166.878,65		10 16.03.2007		
42	1	EGIDIO MARINELLI				20.257,23	Pi Graf.		10 16.03.2007		
43	1	ATONIO RUGGIERO				20.257,23	Ercole Mazza		10 16.03.2007		
44	1	VITANTONIO CECERE				20.257,23	+7		10 16.03.2007		
45	1	GREGORIO PAURINI				20.257,23			10 16.03.2007		
268	1	FONDO PENSIONE PRIAMO				39.828,57-			13.03.2007		
268	1	FONDO PENSIONE PRIAMO				39.827,57			16.03.2007		
314	1	MINISTERO DELLE FINANZE				495.352,03			16.03.2007		
320	1	IST. VIG. LA SERENISSIM				16.012,69			16.03.2007		
321	1	SANITAS PROGRAM SERVICE				3.712,03			16.03.2007		
322	1	CASATELLO ING. GIUSEPPE				850,60			16.03.2007		
323	1	SANTORO VITO				2.659,69			16.03.2007		
324	1	MINISTERO DELLE FIN.				516,46			16.03.2007		
335	1	STAMPA SUD TIPOGRAFIA S				300,00			16.03.2007		
336	1	TELECOM ITALIA				633,50			16.03.2007		
		TOTALE USCITE				686.914,68					

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA * 9601 FILIALE DI TARANTO

ENTE: 1 AZIENDA PER LA MOBILITA NELL AREA DI TARANTO S.P.A. ES. FINANZIARIO 2007 DIVISA EURO

GIORNALE DI CASSA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE IL 16.03.2007

	ENTRATE	USCITE	SBILANCIO
TOTALE MOVIMENTI ODIERNI	7.968,97	686.914,68	
RIPORTO PRECEDENTE	4.032.710,27	4.289.142,52	

FASANGAS®

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Il Signor *Paurini Gregorio*

ha partecipato al corso di aggiornamento e specializzazione in tema di:

Impianti A/C: Nozioni e applicazioni pratiche

Surbo, lì *12 Maggio 2008*

L'Istruttore

Il Responsabile

Member of CISQ Federation
RINA
ISO 9001:2000
Certified Quality System
Azienda Certificata ISO 9001:2000

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n. 5466 /UP

Taranto, lì 26 MAR. 2007

Al lavoratore
Paurini Gregorio
SEDE

OGGETTO: Transazione sottoscritta in data 7 marzo 2007 innanzi alla Commissione di Conciliazione. Comunicazioni

Si comunica che, in esecuzione del punto 4, lett. a) della transazione in oggetto, a seguito del riconoscimento a suo favore dell'anzianità convenzionale a decorrere dal 22/05/1993, il valore degli scatti di anzianità (APA) sarà adeguato al 6° scatto nazionale a partire dalle correnti competenze di marzo.

Come previsto nell'atto transattivo, la predetta anzianità convenzionale non sarà utile ai fini del calcolo del periodo di guida effettiva per il passaggio ai parametri retributivi successivi.

Inoltre, atteso che il Monte dei Paschi di Siena ci ha formalmente comunicato che, in esecuzione dell'ordinanza di assegnazione somme depositata l' 08/02/2007 all'interno del processo esecutivo n° 5643/2006, in data 16/03/2007 è stato emesso a suo favore un assegno circolare n.t. dell'importo complessivo di € 20'257,24, con le correnti competenze tale importo è stato inserito nel suo cedolino paga, al lordo delle ritenute di legge che questa Azienda, in qualità di sostituto d'imposta, ha l'obbligo di versare al fisco.

Pertanto, atteso che l'importo lordo, soggetto a tassazione fiscale separata, è pari ad € 26'620,00, entro il 15 novembre 2007 le sarà erogata la somma residua, fino a concorrenza dell'importo convenuto di € 30'000,00, al lordo delle ritenute di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
(*ing. Giovanni Matichecchia*)

IL PRESIDENTE
(*ing. Giuseppe Casatello*)

Via C. Battisti, 657 • 74100 Taranto • Tel. +39 099 73561 • Fax +39 099 7794247 • web: www.amat.ta.it • email: amat@amat.ta.it
Codice Fiscale, Partita Iva e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capitale sociale: € 8.400.000,00 interamente versato

Avviso di ricevimento

[X] Raccomandata [ ] Pacco

[ ] Assicurata Euro _____

12626940617 3
Numero

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

5466

Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____

PAURINI GREGORIO
via Lillà, 15 - LAMA
74100 TARANTO TA

74100 TA
TARANTO
ROMA
ITALIANE
29-03-07

Ed. 02/04 - L3

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Data 29/3/07

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

[ ] Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
- Invii multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

A. R.

Avviso di ricevimento
Mod. 23-I/0 Cod. W8401E - L3

Da restituire a

A.M.A.T. S.P.A.
VIA CESARE BATTISTI N. 657
74100 - TARANTO

Via

C.A.P.

Provincia

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n.: 7603/UP

Taranto, lì 15/05/2006

Egr. Avv.
Roberto Barberio
Corso Italia, 254
74100 TARANTO

fax n° 099/7362875

OGGETTO: Invio atto di diffida e messa in mora agenti Ercole Mazza, Emilio Maiorano Antonio Gallo, Augusto Fischetti, Egidio Marinelli, Antonio Ruggiero, Gregorio Paurini e Vitantonio Cecere

Si invia, in allegato alla presente, l'atto di diffida e messa in mora in oggetto, notificato a questa Azienda in data 09/05/2006.

In attesa di Sue espresse indicazioni operative, si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

Via C. Battisti, 657 • 74100 Taranto • Tel. +39 099 73561 • Fax +39 099 7794247 • web: www.amat.ta.it • email: amat@amat.ta.it
Codice Fiscale, Partita Iva e N° Iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capitale sociale: € 8.400.000,00 interamente versato

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n.: 7603/UP

Taranto, lì 15/05/2006

Egr. Avv.
Roberto Barberio
Corso Italia, 254
74100 TARANTO

fax n° 099/7362875

OGGETTO: Invio atto di diffida e messa in mora agenti Ercole Mazza, Emilio Maiorano Antonio Gallo, Augusto Fischetti, Egidio Marinelli, Antonio Ruggiero, Gregorio Paurini e Vitantonio Cecere

Si invia, in allegato alla presente, l'atto di diffida e messa in mora in oggetto, notificato a questa Azienda in data 09/05/2006.

In attesa di Sue espresse indicazioni operative, si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

per ricevuta
15.05.06

Via C. Battisti, 657 • 74100 Taranto • Tel. +39 099 73561 • Fax +39 099 7794247 • web: www.amat.ta.it • email: amat@amat.ta.it
Codice Fiscale, Partita Iva e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capitale sociale: € 8.400.000,00 interamente versato

COPIA

GIOVANNI PELLEGRINO
STUDIO LEGALE ASSOCIATO
Via Augusto Imperatore, 16 - 73100 LECCE
Tel. 0832.256281 - Fax 0832.256273
Cod. Fisc. e P. IVA 03216810750

C/O Avv. M. CRISTINA LENOCI V. LE VIRGILIO 150 TARANTO

ALL'AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO SPA– AMAT (GIÀ AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO), IN PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE P.T., CON SEDE IN TARANTO ALLA VIA C. BATTISTI N.657

URGENTE

ATTO DI DIFFIDA E MESSA IN MORA

I sigg.ri Ercole **Mazza**, Antonio **Gallo**, Emilio **Maiorano**, Augusto **Fischetti**, Egidio **Marinelli**, Antonio **Ruggiero**, Gregorio **Paurini**, Vitantonio **Cecere** rappresentati e difesi dall'Avv. Valeria Pellegrino e con gli stessi elettivamente domiciliata in Taranto al viale Virgilio n. 150 (presso lo studio dell'Avv. M. Cristina Lenoci).

MARCA DA BOLLO € 14,62 Ministero dell'Economia e delle Finanze Agenzia Entrate 05/05/2006 19:57:42

PREMESSO CHE

1. Gli istanti, collocati in posizione utile nella graduatoria formata a seguito della indizione da parte di AMAT di un pubblico concorso per l'assunzione di conducenti di linea, instaurarono nel 1994 tra distinti ricorsi innanzi al Pretore del Lavoro di Taranto che, con **sentenze nn. 415/96, 416/96** e **417/96** dichiarò *"**concluso** tra l'AMAT e ... i ricorrenti **un contratto di lavoro subordinato con livello di inquadramento come da bando di concorso del 20.8.1987*** (e cioè VII liv.) ***con decorrenza 22.5.93"***, con ogni consequenziale pronuncia in merito all'obbligo di immediata assunzione degli stessi da parte dell'AMAT e condanna dell'Azienda al pagamento, a titolo di danno equitativamente determinato, delle retribuzioni dalla data di instaurazione dei giudizi fino alla data di effettiva assunzione, oltre interessi e rivalutazione, nonchè al pagamento delle spese di giudizio.

2. Stante l'inerzia dell'Azienda, e la impellente necessità per gli istanti (disoccupati) di un impiego immediato, gli stessi in data 12-23/4/96

8800

AMAT S.p.A. Protocollo n. 7342 09 MAG. 2006 Direttore Generale Direttore Amministrativo Direttore Tecnico Segretario Generale Uff. Gen. Affari Societari Acquisti/Contratti Contabilità Generale Esercizio Trasporto Personale Tecnico USP - Sicurezza UP-Manutenzione UP-Officina Impianti Fissi Staff Qualità

10%

Taranto, li 6 MAG. 2006

p. Il Dirigente

stipularono **singoli atti di transazione** con il D.G. dell'AMAT, debitamente autorizzato, con i quali si conveniva:

- l'assunzione degli istanti con contratto di formazione e lavoro, con decorrenza dal 15.4.96 al 14.4.97 (per i sigg.ri Mazza ed altri) e dal 23/4/96 al 22/4/97 (per il sig. Cecere Vitantonio);
- l'impegno dell'AMAT a convertire, alla data di scadenza, tale contratto in un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, **a prescindere da qualsiasi valutazione positiva o negativa**;
- la misura del risarcimento del danno causato dall'illegittimo rifiuto dell'AMAT di procedere all'assunzione, in **lire 6.000.000 pro capite**, comprensive anche delle spese legali relative al giudizio promosso;
- la rinuncia dell'AMAT ad appellare la sentenza e dei ricorrenti ad ogni ulteriore pretesa.

3. Con successivi ricorsi giurisdizionali proposti innanzi al Tribunale di Taranto – Sez. Lavoro in data 15/12/99 e 14/4/00, gli istanti hanno nuovamente convenuto in giudizio AMAT al fine di ottenere, previo accertamento e declaratoria della nullità dei singoli atti di transazione sottoscritti con AMAT in data 12-23/4/96, nonché dei contratti di formazione e lavoro in pari data stipulati in esecuzione degli atti medesimi, perché conclusi in frode alla legge e comunque perché privi di causa: **a.** la declaratoria dell'efficacia *inter partes* delle pronunce del Pretore di Taranto di cui alle sentenze nn. 415,416 e 417/96 con ogni conseguenza in ordine anche alle statuizioni di condanna ivi contenute; **b.** nonché la condanna dell'Azienda al pagamento, per il periodo relativo ai quindici mesi successivi alla data di trasformazione dei CCFFLL in contratti a tempo indeterminato in

cui i ricorrenti hanno percepito una retribuzione ridotta, delle differenze retributive tra quanto spettante in virtù della contrattazione collettiva per un dipendente di VII livello e quanto effettivamente percepito, con ogni conseguenza quanto ad obblighi contributivi e previdenziali oltre accessori di legge; **c.** in subordine la declaratoria di risoluzione di diritto delle predette transazioni per avveramento della condizione risolutiva di cui al punto 3) dei predetti atti transattivi, con la riviviscenza di ogni diritto rinveniente dalle sentenze del Pretore di Taranto nn.415,416 e 417/96, con le conseguenze di cui sub. a; **d.** ovvero, in via ancor più gradata, l'accertamento dell'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato sin dalla conclusione dei contratti di formazione e lavoro per l'inadempimento da parte dell'Azienda del programma di formazione imposto dai CCFFL, con le conseguenze di cui sub. a.

4. Con **sentenza n.17 del 17/03/2006**, la Corte di Appello di Lecce – sez. distaccata di Taranto, in parziale accoglimento del gravame proposto dagli istanti avverso la sentenza del GdL del Tribunale di Taranto dott. Ciquera n.8215/04, **ha dichiarato la nullità delle transazioni da ciascuno di loro stipulate in data 12-23/4/96 con il D.G. dell'AMAT**, statuendo quanto alle ulteriori pretese anche di natura patrimoniale azionate dagli istanti che tali pretese "***devono essere fatte valere sulla base delle sentenze pretorili che, essendo passate in giudicato, possono essere messe a fondamento di un'azione esecutiva, relativamente alla statuizione condannatoria concernente le retribuzioni (e, quindi, anche in relazione alle eventuali minori somme determinabili sulla base della detrazione di quanto gli appellanti riconoscono di aver percepito in esecuzione del***

CFL)".

Tutto ciò premesso i sigg.ri Ercole **Mazza**, Antonio **Gallo**, Emilio **Maiorano**, Augusto **Fischetti**, Egidio **Marinelli**, Antonio **Ruggiero**, Gregorio **Paurini**, Vitantonio **Cecere** come in epigrafe rappresentati ed elettivamente domiciliati

DIFFIDANO

l'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto spa – AMAT (già Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto), in persona del legale rappresentante p.t., a voler dare esatta esecuzione alle statuizioni di condanna di cui alle sentenze del Pretore del Lavoro di Taranto nn. 415/96, 416/96 e 417/96 e per l'effetto:

- adottare ogni provvedimento volto all'inquadramento degli istanti a decorrere dal 22/05/1993, così come statuito nelle citate sentenze pretorili;
- corrispondere a ciascuno degli istanti a titolo di danno equitativamente determinato l'importo di **€ 27.500,00 s.e.o.**, in misura pari cioè alle retribuzioni non percepite dalla data di instaurazione dei ricorsi nn. 9078/94, 9870/94 e 7759/94 di R.G. e sino alla data di effettiva assunzione, oltre all'importo spettante per il medesimo periodo a titolo di quota di TFR non accantonata; il tutto maggiorato di interessi di legge e rivalutazione monetaria dalla data di maturazione del diritto e fino al soddisfo;
- corrispondere altresì a ciascuno degli istanti le differenze retributive tra quanto percepito da ciascuno degli istanti in esecuzione del CFL e quanto avrebbero percepito, per il periodo di efficacia dei ridetti CFL, in

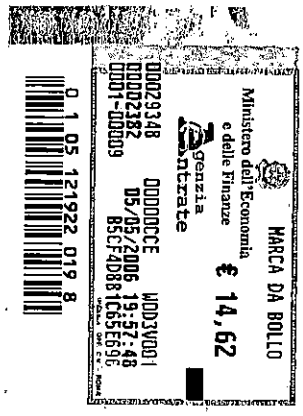
virtù di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, differenze che sin da ora si quantificano, salva ogni ulteriore rettifica a seguito di analitici conteggi, per ciascuno in misura pari ad € 7.230,40, oltre interessi di legge e rivalutazione monetaria come per legge e con ogni ulteriore conseguenza quanto agli obblighi contributivi e previdenziali e più in generale alla ricostruzione della carriera.

- corrispondere agli istanti le spese di lite nella misura liquidata nelle citate sentenze pretorili.

Con l'avvertimento che in difetto di riscontro entro e non oltre 10 gg. dal ricevimento della presente, si procederà in via esecutiva in danno di codesta Azienda, con ogni ulteriore aggravio di spese.

Con ogni salvezza

Lecce-Taranto, 05/05/06



Avv. Valeria Pellegrino

Ercole **Mazza**

Antonio **Gallo**

Emilio **Maiorano**

Augusto **Fischetti**

Egidio **Marinelli**

Antonia **Ruggiero**

Gregorio **Paurini**

Vitantonio **Cecere**

ATTO DI NOTIFICAZIONE

Istanti i sigg.ri Ercole **Mazza ed altri**, come in epigrafe rappresentati, difesi ed elettivamente domiciliati, io sottoscritto AUG addetto all'UUN della CA di Lecce – Sez. distaccata di Taranto ho notificato l'antescritto atto per sua legale scienza e per ogni effetto di legge:

All'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto spa – AMAT (già Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto) in persona del legale rappresentante p.t. con sede in Taranto alla Via C. Battisti n. 657 ivi recandomi e consegnandone copia a mani

A mani Sig. Stapoli Lucia
Impiegato alla sede.
Incaricato atti.
Taranto - 9 MAG. 2006

URGENTE

CORTE DI APPELLO LECCE
SEZIONE DISTACCATA TARANTO
L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
(Francesco SCIALPI)

AmAt S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n° 7583 /US

Taranto lì 12/05/2006

AL RESPONSABILE UNITA' PERSONALE

Oggetto: **TRASMISSIONE CORRISPONDENZA AZIENDALE.**

In attuazione a quanto prescritto dall'Ordine di Servizio n° 22 del 22/03/2004, in allegato alla presente si trasmette copia delle seguenti note di competenza di codesta Unità:

Prot. n°	6393	Del	21/04/06	Prot. n°	7200	Del	05/05/06
Prot. n°	6575	Del	26/04/06	Prot. n°	7201	Del	05/05/06
Prot. n°	6773	Del	02/05/06	Prot. n°	7214	Del	08/05/06
Prot. n°	6779	Del	02/05/06	Prot. n°	7216	Del	08/05/06
Prot. n°	6819	Del	02/05/06	Prot. n°	7230	Del	08/05/06
Prot. n°	6820	Del	02/05/06	Prot. n°	7231	Del	08/05/06
Prot. n°	6822	Del	02/05/06	Prot. n°	7232	Del	08/05/06
Prot. n°	6823	Del	02/05/06	Prot. n°	7240	Del	08/05/06
Prot. n°	6827	Del	02/05/06	Prot. n°	7246	Del	08/05/06
Prot. n°	6961	Del	03/05/06	Prot. n°	7254	Del	08/05/06
Prot. n°	6963	Del	03/05/06	Prot. n°	7256	Del	08/05/06
Prot. n°	6966	Del	03/05/06	Prot. n°	7258	Del	08/05/06
Prot. n°	6969	Del	03/05/06	Prot. n°	7260	Del	08/05/06
Prot. n°	6971	Del	03/05/06	Prot. n°	7263	Del	08/05/06
Prot. n°	6979	Del	03/05/06	Prot. n°	7264	Del	08/05/06
Prot. n°	6980	Del	03/05/06	Prot. n°	7330	Del	09/05/06
Prot. n°	6986	Del	03/05/06	Prot. n°	7331	Del	09/05/06
Prot. n°	6997	Del	03/05/06	Prot. n°	7334	Del	09/05/06
Prot. n°	6998	Del	03/05/06	Prot. n°	7335	Del	09/05/06
Prot. n°	7006	Del	03/05/06	Prot. n°	7342	Del	09/05/06
Prot. n°	7008	Del	03/05/06	Prot. n°	7358	Del	09/05/06
Prot. n°	7012	Del	03/05/06	Prot. n°	7378	Del	09/05/06
Prot. n°	7016	Del	03/05/06	Prot. n°	7384	Del	09/05/06
Prot. n°	7041	Del	03/05/06	Prot. n°	7399	Del	11/05/06

Prot. n°	7048	Del	04/05/06	Prot. n°	7403	Del	11/05/06
Prot. n°	7055	Del	04/05/06	Prot. n°	7411	Del	11/05/06
Prot. n°	7069	Del	04/05/06	Prot. n°	7423	Del	11/05/06
Prot. n°	7070	Del	04/05/06	Prot. n°	7427	Del	11/05/06
Prot. n°	7074	Del	04/05/06	Prot. n°	7429	Del	11/05/06
Prot. n°	7090	Del	04/05/06	Prot. n°	7430	Del	11/05/06
Prot. n°	7135	Del	05/05/06	Prot. n°	7431	Del	11/05/06
Prot. n°	7136	Del	05/05/06	Prot. n°	7432	Del	11/05/06
Prot. n°	7139	Del	05/05/06	Prot. n°	7433	Del	11/05/06
Prot. n°	7159	Del	05/05/06	Prot. n°	7434	Del	11/05/06
Prot. n°	7180	Del	05/05/06	Prot. n°	7435	Del	11/05/06
Prot. n°	7187	Del	05/05/06	Prot. n°	7473	Del	11/05/06
Prot. n°	7189	Del	05/05/06	Prot. n°		Del	
Prot. n°	7191	Del	05/05/06	Prot. n°		Del	
Prot. n°	7192	Del	05/05/06	Prot. n°		Del	
Prot. n°	7193	Del	05/05/06	Prot. n°		Del	

IL RESPONSABILE UNITA' AMMINISTRATIVA
Unità Segreteria – Protocollo
p.i. Cosimo Russo

Per ricevuta:..... **data:** 15/05/06

11 32

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. 11044/ DG

Taranto, lì 31.5.2005

Agli Operatori di esercizio
Massaro Cosimo
Pappadà Giancosimo
Cecere Vitantonio
Massafra Sebastiano
De Luca Benedetto
Paurini Gregorio

E p. c. Al Direttore tecnico
Al Responsabile Area personale
Al Responsabile area esercizio
Al Responsabile Area Tecnica

Oggetto: comunicazione.

Si informano le SS. LL. che il giorno 31.5.2005 avrà termine l'assegnazione provvisoria presso l'area tecnica avvenuta nel periodo febbraio/marzo 2005.

Per effetto di ciò a decorrere dal 1.6.2005 le SS. LL. saranno utilizzate nelle mansioni proprie della qualifica di "Operatore di esercizio " posseduta.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

f.2. 31/05/05

De Luca Benedetto

Via C. Battisti, 657 • 74100 Taranto • Tel. +39 099 73561 • Fax +39 099 7794247 • email: amat@amat.ta.it
Codice Fiscale, Partita Iva e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capitale sociale sottoscritto: € 8.400.000 - Capitale sociale versato: € 8.381.881,75

Due annulli: Rappelle e Deduce evidenti telefonicamente ore 11.40.

GIOVANNI PELLEGRINO

STUDIO LEGALE ASSOCIATO

Avv. GIOVANNI PELLEGRINO
Avv. GIANLUIGI PELLEGRINO
Avv. VALERIA PELLEGRINO

Collaboratori
Avv. LAURA CACCETTA
Avv. ALESSANDRA CURSI
Avv. FLAVIO IACOVONE
Avv. AMINA L'ABBATE
Avv. LUIGI MARIANO
Avv. FABIO PATARNELLO
Avv. ANNA SALVI
Avv. VALENTINA SARNO
Avv. SONIA SERIO
Avv. ADRIANO TOLOMEO

AMAT S.p.A.
Prot. In arrivo n. 6516
Del 24 MAR. 2005

P	-PRESIDENTE	☒
VP	-VICE PRESIDENTE	☐
D	-DIRETTORE	☒
DA	-DIRIG. AMMINISTR.	☒
DT	-DIRIGENTE TECNICO	☐
UC	-CONTABILITA'/BILANCIO	☐
UA	-CONTRATTI APPALTI	☐
UI	-INFORMATICA	☐
UE	-ESERCIZIO/MOVIMENTO	☐
UP	-PERSONALE	☒
UAG	-AFF.GEN./P.R./SINISTRI	☐
US	-SEGRETERIA	☐
UT	-TECNICA	☐
UF-PT	UFF. PROD.TRAFFICO	☐
UF-RG	UFF. RAGIONERIA	☐
		☐

Lecce, 21/3/2005

Oggetto: Mazza ed altri c AMAT
Sentenza Tribunale di Taranto – sez. Lav. n. 8215/04

Spett.le
l'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto spa – AMAT
via C. Battisti, 657

74100 Taranto

e p.c.

Egr. Avv.
Roberto Barberio
C.so Italia n. 254

74100 Taranto

Come Vi è noto assisto i sigg.ri Ercole **Mazza**, Antonio **Gallo**, Emilio **Maiorano**, Augusto **Fischetti**, Francesco **Chiarofonte**, Egidio **Marinelli**, Antonio **Ruggiero**, Gregorio **Paurini** e Vitantonio **Cecere**, nell'annosa controversia instaurata nel lontano 1994 innanzi al Pretore del lavoro di Taranto (volta al riconoscimento del diritto degli stessi ad essere assunti alle dipendenze di AMAT con contratto di lavoro subordinato con livello di inquadramento come da bando di concorso del 20.8.1987, VII liv, e con decorrenza 22.5.93, con ogni conseguenza di legge), e poi riproposta con separati giudizi negli anni '99 e '00 innanzi al GdL del Tribunale di Taranto al fine di ottenere, previo accertamento e declaratoria **della nullità** degli atti di transazione e dei consequenziali CC.FF.LL.

sottoscritti successivamente alle sentenze di condanna nn. 415, 416 e 417/96 emesse dal Pretore del Lavoro nei confronti di codesta spett.le Azienda, la declaratoria **dell'efficacia *inter partes*** delle predette pronunce pretorili con ogni conseguenza in ordine anche alle statuizioni di condanna ivi contenute, oltre ai diritti di natura patrimoniale nelle more maturati.

Con la sentenza emarginata il GdL dott. Ciquera, come Vi è altrettanto noto, riuniti i giudizi ha dichiarato inammissibile i ricorsi proposti dai miei assistiti, sul presupposto che "*il giudicato* (di cui alle pronunce pretorili) *formatosi successivamente alle transazioni impugnate* ***travolge*** *l'assetto negoziale voluto dalle parti con la sottoscrizione dei relativi contratti, la cui conclusione è avvenuta in sede stragiudiziale, ma senza sottoporre tale fatto nuovo al giudice chiamato a definire i giudizi*", in particolare ritenendo i ricorrenti carenti del requisito dell'interesse ad agire ex art. 100 cpc, in quanto "***le parti hanno già ottenuto una statuizione giudiziaria che disciplina il rapporto giuridico dedotto, definendo le relative obbligazioni***".

Pur statuendo per l'inammissibilità delle nuove azioni intentante dai miei assistiti, non vi è dubbio che il contenuto motivazionale della sentenza *de qua*, legittima gli stessi a pretendere da codesta Spett.le Azienda tutti i diritti di natura patrimoniale rinvenienti dal coagire delle pronunce intervenute nella vicenda *de qua* ed in particolare:

- le somme debende in virtù delle sentenze pretorili a titolo di risarcimento del danno, oltre accessori di legge, e di spese di lite detratte le somme percepite dai miei assistiti in virtù degli atti di transazione, con diritto degli stessi ad ottenere la relativa regolarizzazione contributiva e previdenziale fino alla data di conclusione dei contratti di formazione lavoro;

- le differenze retributive, per il periodo in cui i sigg.ri Mazza ed altri hanno prestato la propria attività lavorativa in virtù dei CC.FF.LL. (dodici mesi), tra quanto spettante in virtù della contrattazione collettiva per un dipendente di VII livello e quanto effettivamente percepito, con ogni conseguenza in ordine anche agli obblighi contributivi e previdenziali, nonché ad interessi e rivalutazione;

- per il periodo compreso tra la cessazione di efficacia dei CC.FF.LL. e i successivi quindici mesi in cui gli stessi hanno percepito una retribuzione ridotta, anche le differenze retributive tra quanto spettante in virtù della contrattazione collettiva per un dipendente di VII livello e quanto effettivamente percepito, con ogni conseguenza quanto agli obblighi contributivi e previdenziali, oltre interessi e rivalutazione;

E' quindi solo per scrupolo che, nonostante il contenuto sostanzialmente favorevole della sentenza emessa dal GdL dott. Ciquera, ho comunque ritenuto fosse opportuno, in via meramente tuzioristica, gravare di appello la sentenza in questione nella parte relativa alla pronuncia di inammissibilità al fine di non precludere ai miei assistiti la piena tutela dei loro diritti.

In tale situazione, ferma restando la pendenza dell'appello, la cui prima udienza è fissata per il 10/1/2006, sono con la presente a chiedere se codesta Spett.le Azienda intenda o meno procedere ad una soluzione stragiudiziale dell'annosa vicenda, nei termini innanzi indicati, al solo fine di evitare i lunghi

tempi del giudizio e comunque l'ulteriore aggravio sia delle obbligazioni di carattere patrimoniale certamente gravanti, per effetto della citata pronuncia, su AMAT, sia delle spese.

Colgo l'occasione altresì per segnalare che è tutt'ora pendente, sempre innanzi al GdL dott. Ciquera, analogo ricorso proposto dai sigg.ri Basile e Bidoli; sicchè sarebbe auspicabile che una soluzione stragiudiziale dell'anzidetta controversia ricomprendesse anche quest'ultimi, secondo modalità e condizioni da concordare.

Confidando in un sollecito riscontro, invio distinti saluti.

Avv. Valeria Pellegrino

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n°: 5243 UP

Taranto, li 03 MAR. 2005

Al Dipendente
PAURINI Gregorio

e p.c. Area Esercizio

S E D E

OGGETTO: Scadenza patente di guida. Sollecito rinnovo.

Da una verifica effettuata da parte degli addetti dell'Ufficio Personale e Retribuzioni, è emerso che il giorno 28/04/05 scadrà la patente di guida di tipo "D" in suo possesso.

All'uopo è invitata ad attivarsi tempestivamente per il relativo rinnovo presso le Autorità competenti, avendo cura di presentare all'Ufficio Personale la copia del foglio di rinnovo.

In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione prima della scadenza, poiché è impedito lo svolgimento delle mansioni di guida, Lei sarà collocata in aspettativa senza retribuzione, ex art, 24 del Regolamento All. A) al R.D. n° 148/1931.

In alternativa, su richiesta personale, Lei potrà essere collocata in ferie.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)

Via C. Battisti, 657 • 74100 Taranto • Tel. +39 099 73561 • Fax +39 099 7794247 • web: www.amat.ta.it • email: amat@amat.ta.it
Codice Fiscale, Partita Iva e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capitale sociale: € 8.400.000,00 interamente versato

Posteitaliane

A. R.

Avviso di ricevimento
Mod. 23-I/O Cod. W8401E

Da restituire a

AMAT s.p.a.
Via C.Battisti 657
74100 Taranto

Via

C.

Località

Provincia

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO
Ufficio Personale

Avviso di ricevimento

[X] Raccomandata [ ] Pacco

[ ] Assicurata Euro _____

11753820426 P
Numero

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario PAURINI GREGORIO

Via LIBERTÀ n. 15

C.A.P. 71020 Località CASTA

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) **Data** **Firma dell'incaricato alla distribuzione** **Bollo dell'ufficio di distribuzione**

[ ] Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
- Invii multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

C I S L

Segreteria Aziendale A M A T

Taranto 07/01/2005

AL PRESIDENTE
AL DIRETTORE
AZIENDA A M A T
SEDE

Con la presente si comunica che, a far data dal 10/01/2005 farà parte del Direttivo Aziendale della Cisl l'operatore di esercizio PAURINI Gregorio.

Pertanto da tale data, si invitano gli organi in indirizzo a riconoscere, su preventiva richiesta,i permessi aziendali(art. 30 c.c.n.l. 23 luglio 1976).

Distinti saluti.

Il Responsabile Aziendale

AMAT s.p.a.
Prot. In arrivo n. 843
Del 12 GEN. 2005

P	-PRESIDENTE	☐
VP	-VICE PRESIDENTE	☐
D	-DIRETTORE	☐
DA	-DIRIG. AMMINISTR.	☐
DT	-DIRIGENTE TECNICO	☐
UC	-CONTABILITA'/BILANCIO	☐
UA	-CONTRATTI APPALTI	☐
UI	-INFORMATICA	☐
UE	-ESERCIZIO/MOVIMENTO	☐
UP	-PERSONALE	☒
UAG	-AFF.GEN./P.R./SINISTRI	☐
US	-SEGRETERIA	☐
UT	-TECNICA	☐
UF-PT	-UFF. PROD.TRAFFICO	☐
UF-RG	-UFF. RAGIONERIA	☐
		☐

+ AL DIRIGENTE TECNICO

+ AL RESPONSABILE AREA ESERCIZIO

099 777 5637
333 4771707

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. az. n° 22977 /UP

Taranto 23 NOV. 2004

All'agente
Paurini Gregorio
S E D E

Oggetto : Verbale di contestazione n. ATX000032898 (RG n° 144266)

Con riferimento al verbale dei VV.UU. in oggetto, atteso che con ricorso presentato innanzi al competente Giudice di Pace Lei ne ha chiesto l'annullamento e la conseguente sospensione dell'esecuzione, si comunica che questa Azienda non effettuerà, nel termine di sessanta giorni dalla notifica, il pagamento della somma richiesta in forma ridotta.

Si chiede, comunque, per completezza di pratica, di comunicarci successivamente le determinazioni che saranno assunte dal Giudice adito.

Distinti saluti

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

23/11/04

P.R. 25-11-2004

Via C. Battisti, 657 • 74100 Taranto • Tel. +39 099 73561 • Fax +39 099 7794247 • web: www.amat.ta.it • email: amat@amat.ta.it
Codice Fiscale, Partita Iva e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capitale sociale: € 8.400.000,00 interamente versato

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n° 20266 UP

Taranto, li 13 OTT. 2004

All'Agente
PAURINI Gregorio
SEDE

OGGETTO: Verbale di contestazione n. ATX0000032898

Con il verbale in oggetto,notificato a questa Azienda a mezzo del servizio postale in data 04/10/2004 ed allegato in copia alla presente, la Sezione di Polizia Stradale di Taranto ha elevato contravvenzione per infrazione alle norme del C.d.S., perché il conducente del bus con targa CA 392J il giorno 24/07/2004 alle ore 15:27, in località San Vito, "transitava ad una velocità di km/h 61 eccedendo di km/h 11 il limite massimo di velocità stabilito dall'Ente proprietario della strada in km/h 50."

Da verifiche effettuate presso il reparto di appartenenza risulta che il giorno in esame, all'ora indicata, il mezzo era condotto dalla S.V..

Per la violazione in esame è stata comminata una sanzione di Euro 275,10(cui vanno ad aggiungersi Euro 10,69 per spese di notifica, per un totale di Euro 285,79).

Dal verbale emerge che l'infrazione sopra descritta comporta anche la decurtazione di punti dalla patente.

All'uopo, la S.V. è invitata a comunicare tempestivamente agli addetti dell'Ufficio Personale e Retribuzioni la Sua eventuale volontà di proporre ricorso al Prefetto ovvero, in alternativa, al Giudice di Pace, qualora ritenga sussistono i motivi di opposizione:

Nel caso in cui non intenda proporre ricorso, questa Azienda provvederà ad effettuare il pagamento di quanto dovuto nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del verbale stesso e successivamente, in applicazione dell'art. 38 del Reg. All. A) al R.D. n° 148/1931, la somma di cui sopra sarà recuperata dalle Sue competenze in tre rate di pari importo.

Saranno, altresì, comunicati i suoi dati anagrafici e copia della patente di guida al competente Comando della Polizia Stradale di Taranto per la decurtazione dei punti.

Distinti saluti.

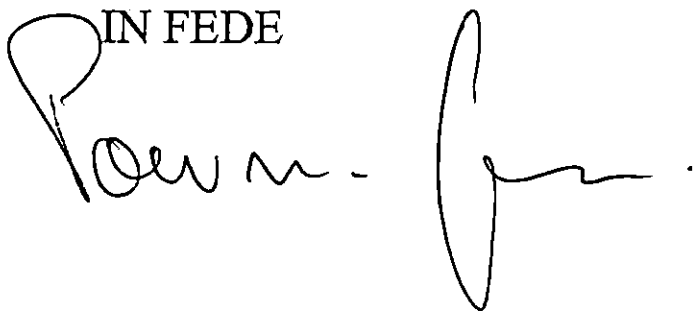
IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)

b6/7C

DICHIARAZIONE

IO SOTTOSCRITTO PAURINI GREGORIO, CON LA PRESENTE DICHIARAZIONE, MANIFESTO LA VOLONTA' DI PROPORRE RICORSO NEI TERMINI PREVISTI E PERTANTO CHIEDO CHE L'AZIENDA NON EFFETTUI IL VERSAMENTO DOVUTO.

IN FEDE



TARANTO, 14/10/2004

Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Sezione di Polizia Stradale di TARANTO

A.M.A.T s.p.a.
Prot. in arrivo n° 19521
Del: 04 OTT. 2004
P - PRESIDENTE
VP - VICE PRESIDENTE
D - DIRETTORE
DA - DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DT - DIRIGENTE TECNICO
RC - CONTABILITA'/BILANCIO
GA - CONTRATTI/APPALTI
GI - INFORMATICA
UE - ESERCIZIO/MOVIMENTO
UP - PERSONALE
UAG - AFF. GEN./PR./SINISTRI
US - SEGRETERIA
UT - TECNICA
UF-PT - UFF. PRODOTTI TRAFFICO
UF-RC - UFF. RAGIONERIA

Sig. Pompilio
Urgente
p.p.

WUAga/4PL02-7 17/09/04 PL01

AZIENDA PER LA MOBILITA DI TARANTO (A.M.A.T.
VIA C.BATTISTI,N.657

74100 TARANTO TA

77007778288-0

PAURINI GREGORIO
Ore 15.27 BUS H97 24/7/04

Relazione di notifica allegata al verbale di contestazione nr. ATX0000032898, di Registro Generale nr. 144266.

Io sottoscritto SOV POMPAMEA NICOLA dichiaro aver notificato in data 10/09/2004 a mezzo del servizio postale, ufficio di Roma - Fiumicino, inviando copia dell'atto originale, a AZIENDA PER LA MOBILITA DI TARANTO (A.M.A.T quale OBBLIGATO IN SOLIDO il verbale nr. ATX0000032898 redatto in data 24/08/2004 relativo alle infrazioni commesse DA SCONOSCIUTO SCONOSCIUTO , TRASGRESSORE, alle ore 15.27 del giorno 24/07/2004 sulla strada SP99 KM.0 SAN VITO del comune di TARANTO (TA) in località SAN VITO al Km 0

1 Art. 142/11 DECRETO LEGISLATIVO 30/04/92 NR.285 per il veicolo AUTOBUS targato CA392RJ perchè:
MOTIVAZIONI INDICATE NEL VERBALE ALLEGATO.

MODALITA' DI ESTINZIONE

Per definire la/le infrazioni la S.V. potrà versare il seguente importo fino al 60° giorno dalla data di notifica:
Euro 275,10+ Euro 10,69 (spese di notifica) = Euro 285,79 (somme accreditate in conto ruolo Euro 0,00).
Il pagamento dovrà essere effettuato qualora non vi abbia già provveduto il responsabile in solido o il trasgressore.
Entro il termine utile per il pagamento in misura ridotta ed in alternativa a questo, può essere proposto ricorso al verbale, da indirizzare al Prefetto di TARANTO direttamente o per tramite della Sezione di Polizia Stradale di TARANTO, sita in Corso Italia, 156, oppure al Giudice di Pace di TARANTO (TA) mediante deposito presso la cancelleria ovvero a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.
Se il ricorso è presentato al Prefetto, l'interessato può chiedere di essere sentito da questi.
Trascorso inutilmente il termine previsto per il pagamento in misura ridotta ed in assenza di ricorso, il presente atto costituisce titolo esecutivo per la riscossione coatta per una somma pari alla metà del massimo previsto per la sanzione.
1. NEL CASO DI OBBLIGATO IN SOLIDO, PERSONA FISICA TITOLARE DI PATENTE:
Poiche' una o piu' violazioni contenute nel verbale comportano la decurtazione di punti dalla patente, si provvederà d'ufficio a sottrarli dalla Sua patente salvo che, entro 30 gg. non provvederà a comunicare i dati esatti della persona che era effettivamente alla guida del veicolo. La comunicazione dovrà avvenire a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, utilizzando il modello allegato, indirizzata alla Polizia Stradale di TARANTO.
N.B. Qualora la S.V. o il conducente dichiarato abbia conseguito la patente, dopo il 1 Ottobre 2003, da meno di 3 anni, i punteggi si intendono raddoppiati. Quando sono contestate più violazioni che comportano la decurtazione di punti, salvo che una delle violazioni contestate non comporti la sospensione della patente di guida, il totale dei punti sottratti non potrà superare i 15 punti.
2. NEL CASO DI OBBLIGATO IN SOLIDO, PERSONA GIURIDICA O PERSONA FISICA NON TITOLARE DI PATENTE:
Poiche' una o piu' violazioni contenute nel verbale comportano la decurtazione di punti dalla patente, la S.V. dovrà comunicare, entro 30 gg., i dati esatti della persona che era effettivamente alla guida del veicolo. La comunicazione dovrà avvenire a mezzo racccomandata con ricevuta di ritorno, utilizzando il modello allegato, indirizzata alla Polizia Stradale di TARANTO. Non ottemperando la S.V. sarà sanzionata ai sensi dell'art. 180 comma 8 del Codice della Strada.

L'agente notificatore
(SOV POMPAMEA NICOLA)

IL PAGAMENTO DEL VERBALE DI CONTESTAZIONE ALLEGATO DOVRA' ESSERE EFFETTUATO SUL CCP 5744.IN CASO DI SMARRIMENTO DEL BOLLETTINO DI PAGAMENTO ALLEGATO RIPORTARE NELLA CAUSALE DI PAGAMENTO IL NUMERO DI VERBALE ED IL SEGUENTE CODICE: 800000000692024934

Stampa eseguita ai sensi ex art. 15 comma 2 della Legge 15 marzo 1997 n. 59.

Ministero dell'Interno

SEZIONE POLIZIA STRADALE
TARANTO

VERBALE DI CONTESTAZIONE PER VIOLAZIONE DELL'ARTICOLO 142 DEL C. D. S..
Rif. 192884/24-08-2004/144266 Verbale Nr. ATX0000032898

Oggi 24-08-2004 negli uffici della suddetta Sezione Polstrada, il sottoscritto SOV POMPAMEA NICOLA a seguito della rilevazione effettuata alle ore 15,27 del giorno 24-07-2004 sulla strada SP STRADA PROVINCIALE SP99 KM.0 SAN VITO in località SAN VITO Comune di TARANTO (TA) alla progressiva chilometrica 0,000 dalla pattuglia composta da SO D'AMICO GIUSEPPE e AT SANTORO PATRIZIO a mezzo apparecchio AUTOVELOX C104/C2 51837 di cui gli operatori avevano preventivamente verificato la perfetta funzionalità ed al successivo sviluppo della pellicola fotografica, procede all'accertamento della violazione di cui all'articolo 142/11: CON AUTOBUS O FILOBUS DI MASSA SUP. A 8 T. SUPERAVA OLTRE 10KM/H E NON OLTRE 40KM/ I LIMITI VELOCITA'. PER QUESTA VIOLAZIONE E' PREVISTA LA DETRAZIONE DAL PUNTEGGIO DELLA PATENTE DI PUNTI 2 a carico del conducente del veicolo ATVB _____ IRISBUS ITALIA 203E.9.24/U87 targato CA392RJ di proprietà di AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO (A.M.A.T.) _____ nato a _____ (_____) in data _____ e residente a TARANTO (TA) località: _____ indirizzo: 657 C.BATTISTI in quanto circolava, considerata la tolleranza dovuta per l'apparecchio di rilevamento, ad una velocità di Km/h 61 eccedendo di Km/h 11 il limite massimo di velocità stabilito dall'Ente proprietario della strada in Km/h 50.
Non si è proceduto alla contestazione immediata perchè l'apparecchiatura di rilevazione ha consentito la determinazione dell'illecito solo dopo che il veicolo era già a distanza dal posto di accertamento; perchè il fermo del veicolo, nel caso in spece, sarebbe stato possibile solo attraverso un inseguimento che, oltre a comportare intralcio per la circolazione, avrebbe esposto a grave pregiudizio l'incolumità degli operatori e degli utenti della strada.

MODALITA' DI ESTINZIONE

Per definire la/le infrazioni la S.V. potrà versare, fino al 60° gg dalla data di notifica, l'importo di Euro 275,10 presso la Sezione Polizia Stradale di TARANTO sita in corso italia 156 o a mezzo versamento su c.c.p. nr. 5744 intestato alla Sezione Polizia Stradale di TARANTO.
Entro il termine utile per il pagamento in misura ridotta ed in alternativa a questo può essere proposto ricorso al verbale, da indirizzare al Prefetto di TARANTO direttamente o per tramite della Sezione Polizia Stradale di TARANTO sita in corso italia 156, oppure al Giudice di Pace di TARANTO (TA) mediante deposito presso la cancelleria ovvero a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. Se il ricorso è presentato al Prefetto, l'interessato può chiedere di essere sentito da questi.
Trascorso inutilmente il termine previsto per pagamento in misura ridotta ed in assenza di ricorso, il presente atto costituisce titolo esecutivo per la riscossione coatta per una somma pari alla metà del massimo previsto per la sanzione.
Esiste agli atti documentazione fotografica della violazione, che sarà trasmessa all'autorità competente in caso di ricorso o potrà essere visionata a richiesta dell'interessato.

Firma del verbalizzante ..... SOV POMPAMEA NICOLA

NOTA: Il conducente responsabile della violazione è lo stesso proprietario.
Il conducente è persona diversa dal proprietario.
Le generalità e la prova dell'avvenuta notifica sono nel modulo allegato.

SEZIONE A

AmAt S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

CEDOLA DI VIAGGIO DEL BUS N° 497 DATA 24.07.2009

RISERVATO OPERATORE DI ESERCIZIO						RISERVATO AI CONTROLLI		
Linea	Orario di partenza		Orario di arrivo		Firma Operatore	Orario	Località	Firma Verificatore
	da programma	effettivo	da programma	effettivo				
1 CDSC 32	X	830	X	930	Pistelan			
4 CDSC 32	X	945	X	1110	Pistelan			
8 CDSC 32	X	1130	X	1250	Pistelan			
7 CDSC 32	X	1300	X	1350	Pistelan			
CDSC 32	X	14.00	X	15.00				
C.P. 8	X	15.00	X	15.50				
P.M. 8	X	16.00	X	16.50				
CDSC 32	X	17.00	X	18.45				
CDSC 32	X	19.00	X	20.00				
D.P.	X	20.10	X					
	X		X					
	X		X					
	X		X					
	X		X					
	X		X					
	X		X					
	X		X					
	X		X					
	X		X					
	X		X					
	X		X					
	X		X					
	X		X					
	X		X					
	X		X					

SEZIONE B

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

LISTA DI CONTROLLO (CHECK-LIST)

(Da compilarsi a cura dell'Operatore di Esercizio all'inizio ed alla fine di ogni turno)

1

TURNO DI SERVIZIO n° 82
DALLE ORE 1130
ALLE ORE 1430
LINEA 32

FIRMA OPERATORE DI ESERCIZIO

CONTROLLI (Barrare la voce che ricorre)	Inizio Turno	Fine Turno
Indicatori di linea	NE	NE
Indicatori di direzione	NE	NE
Impianto illuminazione	NE	NE
Luci interne	NE	NE
Strumentazione di bordo	NE	NE
Obliteratrici	NE	NE
Martelletto rompivetro di sicurezza	M	M
Sigilli maniglia uscita di sicurezza	M	M
Regolamento viaggiatori interno bus	M	M
Estintore	M	M
Pulizia del Bus	INS	INS

2

TURNO DI SERVIZIO n° 282
DALLE ORE 1300
ALLE ORE 2010
LINEA 32

FIRMA OPERATORE DI ESERCIZIO

CONTROLLI (Barrare la voce che ricorre)	Inizio Turno	Fine Turno
Indicatori di linea	NE	NE
Indicatori di direzione	NE	NE
Impianto illuminazione	NE	NE
Luci interne	NE	NE
Strumentazione di bordo	NE	NE
Obliteratrici	NE	NE
Martelletto rompivetro di sicurezza	M	M
Sigilli maniglia uscita di sicurezza	M	M
Regolamento viaggiatori interno bus	M	M
Estintore	M	M
Pulizia del Bus	INS	INS

3

TURNO DI SERVIZIO n° .....
DALLE ORE .....
ALLE ORE .....
LINEA .....

FIRMA OPERATORE DI ESERCIZIO

CONTROLLI (Barrare la voce che ricorre)	Inizio Turno	Fine Turno
Indicatori di linea	NE	NE
Indicatori di direzione	NE	NE
Impianto illuminazione	NE	NE
Luci interne	NE	NE
Strumentazione di bordo	NE	NE
Obliteratrici	NE	NE
Martelletto rompivetro di sicurezza	M	M
Sigilli maniglia uscita di sicurezza	M	M
Regolamento viaggiatori interno bus	M	M
Estintore	M	M
Pulizia del Bus	INS	INS

NE = Non Efficiente **M = Mancante** **INS = Insufficiente**

Irregolarità riscontrate durante il servizio (incidenti - guasti - ecc.):

IL COORDINATORE

GIUDICE DI PACE DI TARANTO

OPPOSIZIONE A VERBALE DI CONTRAVVENZIONE AL CODICE DELLA STRADA

MANDATO
Avv. Donato Antonio Muschio Schiavone

Vi nomino a rappresentarmi e difendermi nel presente procedimento di cui all'atto, in ogni sua fase, stato e grado, anche contro terzi, nell'eventuale giudizio di opposizione, con espressa facoltà di transigere, conciliare, impugnare, rinunciare, quietanzar , chiamare in causa terzi, porre in esecuzione tutti i provvedimenti esecutivi, nonché nominare vostri sostituti processuali.
Vi conferisco espressamente, con estensione ai vostri sostituti processuali, il potere di conciliare la lite e di rappresentarmi nel termine obbligatorio di conciliazione ex art. 183 1° comma, art. 185 1° comma e art. 320 2° comma c.p.c.
Vi conferisco, altresì, il potere di rinunciare agli atti del giudizio ex art. 306 2° comma c.p.c. e di accertarne la rinuncia ex art. 306 comma 1 c.p.c., nonché, quello di sottoscrivere il verbale di conciliazione ex art. 185 c.p.c. comma 2° ed art. 88 disp. at.. c.p.c., di nominare procuratori domiciliatari e farvi sostituire anche disgiuntamente, riscuotere somme e rilasciare quietanze; il tutto con promessa di rato e fermo.
Eleggo, ai fini processuali tutti del mandato, il domicilio presso il V/s studio.

Martina Franca, li 08/11/04

E' autentica la firma

Il Sig. PAURINI Gregorio (C.F.) elettivamente domiciliato in Martina Franca al Viale dei Lecci n. 56 presso e nello studio dell'Avv. Donato Antonio Muschio Schiavone che lo rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente atto

premesso

- che in data 24.08.2004 veniva accertatala contravvenzione all'art. 142 comma 11 (!) CdS dalla Polizia Stradale di Taranto con P.V. nr. ATX0000032898, quanto al veicolo Iribus Italia tg. CA392RJ di proprietà della Azienda A.M.A.T. di Taranto;
- che la infrazione sarebbe stata presuntivamente commessa in data 24.07.04;
- che il ricorrente risultava essere il conducente del mezzo predetto in relazione alla data, ora e luogo indicati a verbale;
- che detta violazione comporta la sanzione della multa, nonché la decurtazione di punti 02 di validità della patente di guida;

Tanto premesso, il sottoscritto, come sopra rappresentato, difeso e domiciliato dichiara di voler proporre, come in effetti propone, ricorso avverso il provvedimento suddetto per i seguenti

Motivi

1) **VIOLAZIONE DELLA LEGGE N. 168/2002.** Ai sensi dell'art. 4 comma 2 L. 168/2002, il Prefetto autorizza l'uso dei dispositivi per il rilevamento automatico delle infrazioni di cui all'art. 142 CdS sulle strade extraurbane secondarie e quelle urbane di scorrimento, individuando altresì le strade, ovvero **singoli tratti** di esse ove è possibile l'utilizzo degli stessi dispositivi. In ogni caso, laddove ci si trovi in presenza di strade extraurbane principali ed autostrade è necessario dare informazione con appositi cartelli della presenza di

strumenti di rilevamento della velocità a distanza. **Di qui la necessità di un controllo mirato a verificare se il tratto di strada in cui si sarebbe verificata la presunta infrazione rientri o meno tra quelli previsti dal provvedimento prefettizio, e per cui si giustificherebbe la possibile omissione di contestazione; ovvero se sia stata fornita la prescritta informazione. Di nulla di tutto questo viene dato atto a verbale.** La sanzione si presenta, pertanto, illegittima.

2) **LESIONE DEL DIRITTO DI DIFESA.** Il verbale indica quale violazione l'art. 142 comma 11. A ben vedere detto comma non descrive alcuna violazione.

3) **NULLITA DELLA NOTIFICA. Manca ogni certezza quanto alla notifica.** Questa è nulla inesistente ed insanabile, non essendovi relata di notifica. In definitiva occorre ricordare che, sia in linea generale (art. 148 co 1 c.p.c.), sia nelle notifiche a mezzo posta (art. 149 co2 c.p.c.), la relazione deve essere redatta sull'originale e sulla copia da consegnare o spedire. Pertanto, in tema di sanzioni amministrative le modalità per la notifica a mezzo postale della contestazione dell'infrazione sono le stesse previste dal c.p.c. (art. 14 co. 4 L689/81) (***Giudice di Pace di Francavilla Fontana, Dott. Dimaggio sent. 707/03 N. 300/03 R.G.; Giudice di Pace di Francevilla F., Dott. Elia L. sent. n. 549/03 n. 299/93 R.G.)***

4) **VIOLAZIONE DI LEGGE PER MANCATA CONTESTAZIONE IMMEDIATA.** Ingiusta ed illegittima è la contravvenzione elevata in quanto non è stata effettuata nei suoi confronti alcuna contestazione immediata, da ritenersi e presumersi assolutamente possibile, salvo prova contraria. Tale disattenzione costituisce violazione di legge ed invalida il procedimento amministrativo rendendolo inefficace (in tal senso **Cass. Civ. 3.4.2000, Sent. n. 4010; Cass. Civ. 3.8.2000, Sent. 10107**). **L'esonero dalla contestazione immediata nei casi *de quo* discende proprio ed esclusivamente dal fatto che l'uso dell'Autovelox sia preventivamente autorizzato dal Prefetto in relazione a precisi tratti di strada. Nel nostro caso, non essendo il**

[illegible]

tratto autorizzato, la mancata contestazione immediata rappresenta motivo di illegittimità assoluta ed insanabile.

5) **ECCESSO DI POTERE SOTTO I SEGUENTI PROFILI:**

A. ABBANDONO DELL'APPARECCHIO. Se vero è che la Polizia era presente sul luogo, ben avrebbe potuto procedere alla contestazione. Verosimilmente però non era presente al momento della presunta violazione nessuna pattuglia. L'abbandono dell'apparecchio implica inoltre una forma di eccesso di potere sotto il profilo del principio di ragionevolezza che investe tutto il procedimento amministrativo (cosi Pret. Forli 9.4.94, in Riv. Giur. Circ. trasp. 94 n. 668; Pret. Macerata 8.11.94 in Archi. Giur. Sin. Strad. 95 n. 304; pret. Massa 6.2.95).

B. **Il verbale recita che *"la perfetta funzionalità (ndr: dell'Autovelox) è stata verificata prima dell'uso".* Trattasi di mera formula di stile, riconducibile ad una forma di eccesso di potere.** Nè si dice dove e come reperire detta documentazione, né si indica, e ciò in violazione delle norme disciplinanti il procedimento amministrativo, il responsabile del procedimento. Ancora, "La mancanza di una completa documentazione, in ordine alle operazioni ed ai controlli effettuati dagli agenti è condizione di per se sufficiente a porre in dubbio l'esattezza del rilievo effettuato"; inoltre, "gli stessi agenti non sono dotati delle particolari cognizioni tecniche, che consentono di ovviare ad eventuali difetti di installazione" **(Pret. Belluno 28.2.89 in Foro it. 89,1642; Pret. Salerno-Sez.Eboli31.3.92, Arch.Giur.Circ.Sin.Strad. 92, 845).**

6) **INATTENDIBILITA' DELLO STRUMENTO AUTOVELOX.** Ingiusto ed illegittimo è il provvedimento impugnato, in quanto inattendibile deve ritenersi la misurazione compiuta con strumento Autovelox 104-C. E ciò in forza di almeno due ordini di ragione. In primo luogo, l'attendibilità di detto strumento è stata più volte messa in discussione da diversi Giudice di Pace che si sono trovati di fronte a multe elevate mediante tale strumento o similari. Si vedano, per tutti, le

sentenze del **Giudice di Pace di Teano** (causa civile iscritta al ruolo n.486/2000): " *Le modalità di taratura ed il notevole interesse economico [...] non offrono nessuna garanzia di legalità ed obbiettività nell'accertamento dell'infrazione*". ***Pare infatti che i controlli e la taratura dell'apparecchiatura in oggetto non siano nella disponibilità dell'organo titolare dei poteri di accertamento,*** ma della ditta che offre in concessione l'apparecchiatura per il rilevamento dell'infrazione e che, cosa da non sottovalutare, beneficia di una percentuale di incasso per ogni contravvenzione elevata.

7) Al di la del coretto funzionamento dell'apparecchio in se, resta impregiudicata una serie di possibilità che si determini una rilevazione non corretta della velocità (ad esempio, lo strumento piazzato su superficie accidentata, comprometterebbe la perpendicolarità necessaria dei raggi rispetto alla carreggiata). Tra l'altro, vedasi, a tale proposito, l'articolo pubblicato su *Quattroruote*, Anno 2003, mese 12.

8) Allo stato, quindi, nessuna prova certa è stata raggiunta in danno dell'istante. Tanto più alla luce del principio di cui alla legge 689/81 (in particolare il comma 12 dell'art. 23), e dei principi enucleati dalla **Cassazione con sentenza 26.6.1992 n. 8031.** Principi in base ai quali spetta alla P.A., anche se ormai convenuta in giudizio, l'onere di provare la fondatezza della sanzione applicata; quest'ultima potrà essere comminata soltanto nei confronti di chi sia stato riconosciuto colpevole in modo sicuro dell'illecito: nel dubbio spetta alla P.A. provarne la colpevolezza.

9) **ILLEGITTIMITA' DELLA SANZIONE ACCESSORIA.** Si rappresenta sin da adesso che con ordinanza del 27 aprile 2004, nella causa civile iscritta al n.167/2004 R.G. avente ad oggetto una opposizione a sanzione amministrativa ex. art. 22 Legge 689/81, il Giudice di Pace di Pisa, Avv. Flavio Ceccarini, ha trasmesso gli atti del pendente giudizio alla Corte Costituzionale affinché si pronunci sulla questione di legittimità costituzionale sollevata dal ricorrente in relazione all'art. 126 bis comma secondo D.lgs 285/92, come

modificato dal DL 151/2003 convertito con modificazioni dalla Legge 214/2003, per violazione degli artt. 3, 24 e 27 della Costituzione nella parte i cui prevede, in caso di mancata identificazione del conducente, la decurtazione dei punti dalla patente del proprietario del veicolo. Le motivazioni dell'ordinanza, a cui si rimanda, si incentrano essenzialmente sui seguenti punti:Violazione dell'art. 27 Cost." *La responsabilità penale è personale*", il principio introdotto da quest'articolo deve, infatti, estendersi a tutte le violazioni per le quali sono previste sanzioni che colpiscono la persona. Violazione dell'art.3 Cost., *principio di uguaglianza*, la sanzione della decurtazione dei punti al proprietario del veicolo si presenta come una sanzione intermittente od eventuale, infatti, si applica solo se quest'ultimo è munito di patente e non colpisce il proprietario in quanto tale, ma solo se non comunica all'organo accertatore entro 30 giorni i dati dell'effettivo conducente introducendo, così, degli elementi di palese disuguaglianza tra i cittadini. Vizio di ragionevolezza: è oggettivamente impossibile per il proprietario del veicolo attestare chi fosse alla guida nel momento in cui è stata commessa l'infrazione, infatti, escludendo il caso in cui quest'ultimo fosse presente sul luogo della contravvenzione, non potrà mai dichiarare che il conducente che ha commesso l'infrazione sia effettivamente la persona a cui ha affidato il veicolo. Violazione dell'art. 24 comma 2 Cost."*La difesa è diritto inviolabile in ogni stato e grado del procedimento*", l'art. 126 bis C.d.S. prevede, infatti, l'obbligo di denuncia a carico del proprietario quando gli organi di polizia non siano riusciti ad identificare il conducente del veicolo. L'obbligo di denuncia sussiste solo per determinati soggetti che rivestono pubbliche funzioni ed una sua estensione a tutti i cittadini appare chiaramente lesiva del principio costituzionale del diritto alla difesa comprensivo del diritto al silenzio. (Altalex, 12 maggio 2004 . Nota a cura del Dott. Luca Pappalardo - Dottorando di ricerca presso l'Università di Pisa - Dipartimento di Impresa e Mercato-). E' EVIDENTE COME IL PRONUNZIAMENTO DEL GIUDICE DELLE LEGGI NON POTRA' NON ESSERE TENUTO IN CONSIDERAZIONE, sempre che intervenga nelle more dell'instaurando giudizio.

10) **VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI RAGIONEVOLEZZA E SCUSANTE DELLA NECESSITA'.** E' di tutta evidenza come l'eccesso di velocità di soli 11 km/h, in uno e contestualmente al fatto che il ricorrente stesse espletando un pubblico servizio, soggetto al rispetto di orari anche laddove i ritardi siano imputabili a terzi (traffico, condotta dei passeggeri etc. etc.) rende scusabile ed irragionevole la sanzione de quo.

TANTO PREMESSO, il sottoscritto, nella qualità spiegata, conclude perché il sig. Giudice di Pace Voglia:

1) preliminarmente ed all'atto del ricorso , **sospendere l'esecuzione** ex art. 22 ult. co L 24.11.1981 n. 689, sussistendone i gravi motivi;

2) successivamente, accogliere l'opposizione e dichiarare illegittimo l'impugnato verbale nonché ogni atto connesso, collegato e/o consequenziale con ogni conseguenza di legge.

Con riserva di presentare ulteriori motivi di ricorso.

Si esibisce:

a) Copia verbale di accertamento richiamato.

Martina Franca - Taranto, lì 09.11.04

Avv. Donato Antonio Muschio Schiavone

AmAt S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n° 20266 UP

Taranto, li 13 OTT. 2004

All'Agente
PAURINI Gregorio
SEDE

OGGETTO: Verbale di contestazione n. ATX0000032898

Con il verbale in oggetto,notificato a questa Azienda a mezzo del servizio postale in data 04/10/2004 ed allegato in copia alla presente, la Sezione di Polizia Stradale di Taranto ha elevato contravvenzione per infrazione alle norme del C.d.S., perché il conducente del bus con targa CA 392J il giorno 24/07/2004 alle ore 15:27, in località San Vito, "transitava ad una velocità di km/h 61 eccedendo di km/h 11 il limite massimo di velocità stabilito dall'Ente proprietario della strada in km/h 50."

Da verifiche effettuate presso il reparto di appartenenza risulta che il giorno in esame, all'ora indicata, il mezzo era condotto dalla S.V..

Per la violazione in esame è stata comminata una sanzione di Euro 275,10(cui vanno ad aggiungersi Euro 10,69 per spese di notifica, per un totale di Euro 285,79).

Dal verbale emerge che l'infrazione sopra descritta comporta anche la decurtazione di punti dalla patente.

All'uopo, la S.V. è invitata a comunicare tempestivamente agli addetti dell'Ufficio Personale e Retribuzioni la Sua eventuale volontà di proporre ricorso al Prefetto ovvero, in alternativa, al Giudice di Pace, qualora ritenga sussistono i motivi di opposizione:

Nel caso in cui non intenda proporre ricorso, questa Azienda provvederà ad effettuare il pagamento di quanto dovuto nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del verbale stesso e successivamente, in applicazione dell'art. 38 del Reg. All. A) al R.D. n° 148/1931, la somma di cui sopra sarà recuperata dalle Sue competenze in tre rate di pari importo.

Saranno, altresì, comunicati i suoi dati anagrafici e copia della patente di guida al competente Comando della Polizia Stradale di Taranto per la decurtazione dei punti.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)

Via C. Battisti, 657 • 74100 Taranto • Tel. +39 099 73561 • Fax +39 099 7794247 • web: www.amat.ta.it • email: amat@amat.ta.it
Codice Fiscale, Partita Iva e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capitale sociale: € 8.400.000,00 interamente versato

Urgente
x
Posta
Responsabile

Prot. n. .....

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Taranto

DIRIGENTE ~~TECNICO~~ AREA MOVIMENTO
SEDE SIGN. FERRANTE

RAPPORTO DI SERVIZIO

IN DATA ODIERNA IN SERVIZIO ALLA POSTAZIONE PIACENZA D. 1930 - 0130 VI INFORMO QUANTO SEGUE. ALLE 22.35 MI GIUNGEVA COMUNICAZIONE TELEFONICA DAC CONDUCENTE BOBBIO FRANCESCO DICENDOMI CHE STAMANE O DAL PROPRIO TURNO DI SERVIZIO (TURNO n° 484 11.40 - 17.50 CIRENEO) E RECANDOSI A CASA VENIVA TAMPONATO CON LA PROPRIA AUTO SULLA STRADA TARANTO - S. GIORGIO. RICOVERATOSI ALL'OSPEDALE DI GROTTAGLIE GLI PRESCRIVEVANO UNA PROGNOSI DI GIORNI 3 S.C. IL TAMPONAMENTO È AVVENUTO ALLE 18.50. TUTTO CIÒ PER VOSTRA OPPORTUNA CONOSCENZA.

TARANTO 16/10/04

IL SUPERIORE DI SERVIZIO
Fiorello Francesco

MODULO ALLEGATO AL VERBALE DI CONTESTAZIONE NR. ATX0000032898 REDATTO IN DATA 24/08/2004.

SEZIONE POLIZIA STRADALE DI TARANTO



Da restituire alla Sezione di Polizia Stradale di TARANTO

Il sottoscritto proprietario/legale rappresentante: AZIENDA PER LA MOBILITA DI TARANTO (A.M.A.T

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali nel caso di false attestazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 76 DPR. n° 445/2000) dichiara che nelle circostanze di tempo e di luogo riportate nel verbale di contestazione nr. ATX0000032898, il veicolo era condotto a:

Cognome e Nome .....PAURINI GREGORIO.....

Data di nascita 17/08/1963 Comune di nascita TARANTO..... Prov.TA o naz. ITALIANA

Residente a.....TARANTO.....Prov....TA.....

Indirizzo:.....VIA DALIE N. 30 - LAMA.....

Dati patente di guida:

Categ.....D.....Nr..TA5083336S Rilasciata da Pref./Motoriz. di...TARANTO.....

Rilasciata in data ...20.../...05.../..2000.....Valida fino al ..28...../...04.../2005..

Note: Al fine dell'autenticazione della firma (art. 38 DPR 445/2000), il presente modulo deve essere accompagnato da copia del documento d'identità del firmatario.

FIRMA
IL PRESIDENTE
del Consiglio di Amministrazione
A.M.A.T. SpA
(Enzo MANCO)

Cognome MANTO
Nome ENZO
nato il 18/02/1932
(atto n. 93 P. I S. TA)
a TARANTO ( )
Cittadinanza ITALIANA
Residenza TARANTO
Via FIOR DI PAPIRO, 8
Stato civile STATO LIBERO
Professione

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1,69
Capelli CASTANI
Occhi CASTANI
Segni particolari NESSUNO



Firma del titolare
TARANTO li 05/03/2003
IL SINDACO

Impronta del dito indice sinistro

Comune di Taranto

presente. Il Comando
per infrazioni alle norme

SCADE IL 05/03/2008

DIRITTI 4,80 Carta d'identità
SEGRETERIA 26 cent
DIRITTI

AG 4588146

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI TARANTO

CARTA D'IDENTITA

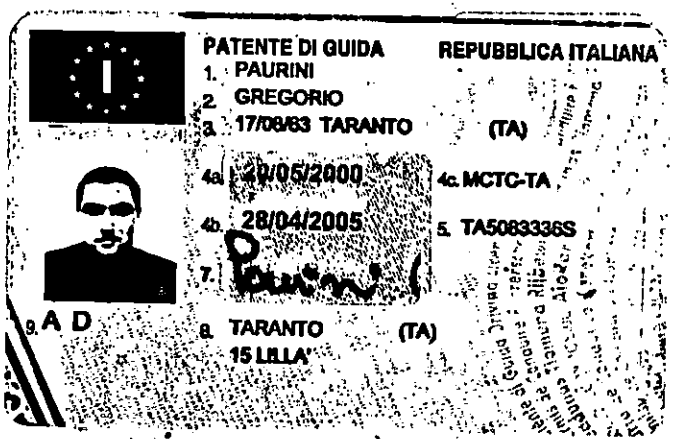
N° AG 4588146

DI

MANTO

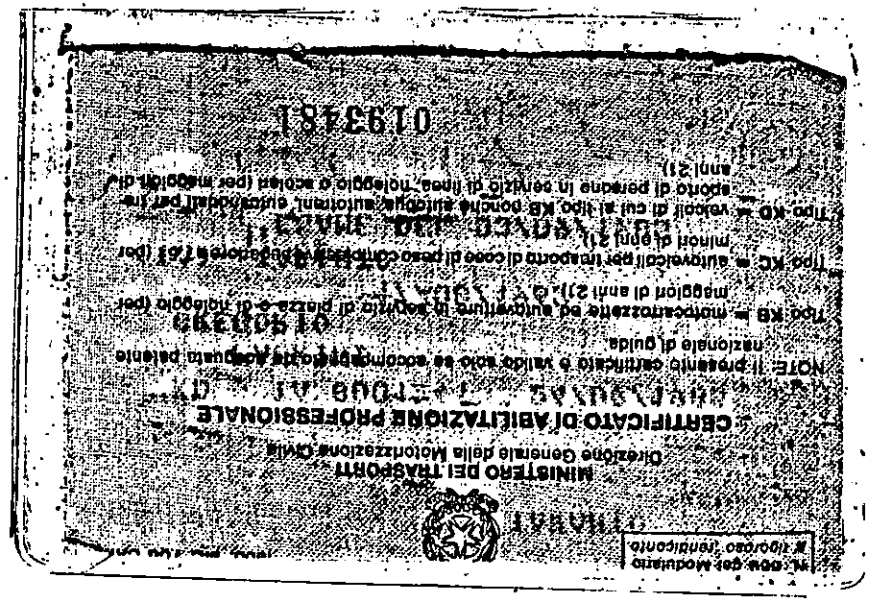
ENZO

F.E.S. OFFICINA C.V. - ROMA

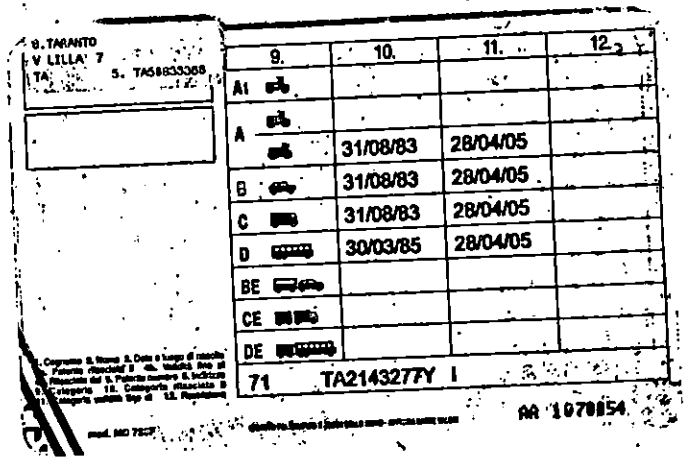


PATENTE DI GUIDA
REPUBBLICA ITALIANA

1. PAURINI
2. GREGORIO
3. 17/08/83 TARANTO (TA)
4a. 29/05/2000
4b. 28/04/2005
4c. MCTC-TA
5. TA5083336S
7. P. Paurini
8. TARANTO (TA)
15 LELLA'
9. A D



MINISTERO DEI TRASPORTI
Direzione Generale della Motorizzazione Civile
CERTIFICATO DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE
NOTE: Il presente certificato è valido solo se accompagnato da un valido
nazionale di guida
Tipo KB = motocarrozzette ed autoveicoli di peso complessivo a pieno carico
maggiori di anni 21)
Tipo KC = autoveicoli per trasporto di cose di peso complessivo a pieno carico
minori di anni 21)
Tipo KD = veicoli di cui al tipo KB poiché attrezzati per il trasporto di persone
anni 21)

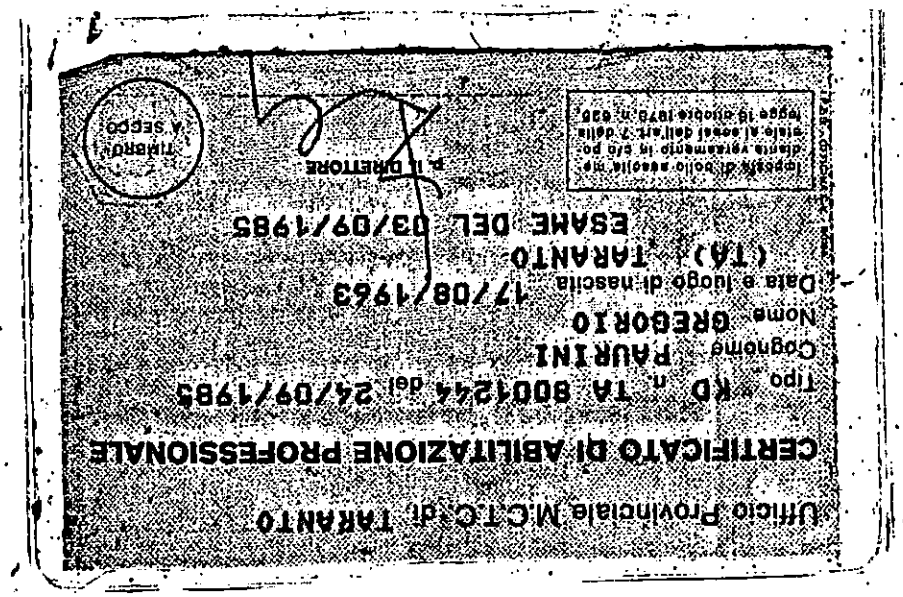


9.	10.	11.	12.
A1			
A	31/08/83	28/04/05	
B	31/08/83	28/04/05	
C	31/08/83	28/04/05	
D	30/03/85	28/04/05	
BE			
CE			
DE			

8. TARANTO V LILLA' 7 TA 5. TA5853368

71 TA2143277Y I

AA 1078154



Ufficio Provinciale M.C.T.C. di TARANTO

CERTIFICATO DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE

Tipo "KD" n. TA 8001244 del 24/09/1985

Cognome PAURINI

Nome GREGORIO

Data e luogo di nascita 17/08/1963

(TA) TARANTO

ESAME DEL 03/09/1985

IL DIRETTORE

TIMBRO A SECCO

Copia di bollo assolta mediante versamento in c/c postale ai sensi dell'art. 7 della legge 18 ottobre 1978 n. 639

ATTENZIONE: PIEGARE E STRAPPARE LUNGO LE PERFORAZIONI

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento - BancoPosta

€ sul C/C n. 5744 di Euro

intestato a:
MINISTERO DELL'INTERNO - POLIZIA STRADALE

eseguito da:
AZIENDA PER LA MOBILITA DI TARANTO (A.M.A.T
VIA C.BATTISTI,N.657
74100 TARANTO TA

VERBALE N. ATX0000032898
RG N. 144266

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

Postel

<800000000692024934>

ATTENZIONE: PIEGARE E STRAPPARE LUNGO LE PERFORAZIONI

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito - BancoPosta

€ sul C/C n. 5744 di Euro

TD 674

importo in lettere

INTESTATO A:
MINISTERO DELL'INTERNO - POLIZIA STRADALE

800000000692024934

0800000000692024934-7

VERBALE N. ATX0000032898
RG N. 144266

ESEGUITO DA:
AZIENDA PER LA MOBILITA DI TARANTO (A.M.A.T
VIA C.BATTISTI,N.657
74100 TARANTO TA

BOLLO DELL'UFF. POSTALE
codice cliente

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE
importo in euro numero conto td

00005744< 674>

Aut.n. DB/SSIC/E 0006 del 28/8/01

MUAste/4PL02-7 PL01 Pag.3/4

Ministero dell'Interno

SEZIONE POLIZIA STRADALE
TARANTO

VERBALE DI CONTESTAZIONE PER VIOLAZIONE DELL'ARTICOLO 142 DEL C. D. S..
Rif. 192884/24-08-2004/144266 Verbale Nr. ATX0000032898

Oggi 24-08-2004 negli uffici della suddetta Sezione Polstrada, il sottoscritto SOV POMPAMEA NICOLA a seguito della rilevazione effettuata alle ore 15,27 del giorno 24-07-2004 sulla strada SP STRADA PROVINCIALE SP99 KM.0 SAN VITO in località SAN VITO Comune di TARANTO (TA) alla progressiva chilometrica 0,000 dalla pattuglia composta da SO D'AMICO GIUSEPPE e AT SANTORO PATRIZIO a mezzo apparecchio AUTOVELOX C104/C2 51837 di cui gli operatori avevano preventivamente verificato la perfetta funzionalità ed al successivo sviluppo della pellicola fotografica, procede all'accertamento della violazione di cui all'articolo 142/11: CON AUTOBUS O FILOBUS DI MASSA SUP. A 8 T. SUPERAVA OLTRE 10KM/H E NON OLTRE 40KM/ I LIMITI VELOCITA'. PER QUESTA VIOLAZIONE E' PREVISTA LA DETRAZIONE DAL PUNTEGGIO DELLA PATENTE DI PUNTI 2 a carico del conducente del veicolo ATVB _____ IRISBUS ITALIA 203E.9.24/U87 targato CA392RJ di proprietà di AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO (A.M.A.T.) _____ nato a _____ (_____) in data _____ e residente a TARANTO (TA) località: _____ indirizzo: 657 C.BATTISTI in quanto circolava, considerata la tolleranza dovuta per l'apparecchio di rilevamento, ad una velocità di Km/h 61 eccedendo di Km/h 11 il limite massimo di velocità stabilito dall'Ente proprietario della strada in Km/h 50.
Non si è proceduto alla contestazione immediata perchè l'apparecchiatura di rilevazione ha consentito la determinazione dell'illecito solo dopo che il veicolo era già a distanza dal posto di accertamento; perchè il fermo del veicolo, nel caso in spece, sarebbe stato possibile solo attraverso un inseguimento che, oltre a comportare intralcio per la circolazione, avrebbe esposto a grave pregiudizio l'incolumità degli operatori e degli utenti della strada.

MODALITA' DI ESTINZIONE

Per definire la/le infrazioni la S.V. potrà versare, fino al 60° gg dalla data di notifica, l'importo di Euro 275,10 presso la Sezione Polizia Stradale di TARANTO sita in corso italia 156 o a mezzo versamento su c.c.p. nr. 5744 intestato alla Sezione Polizia Stradale di TARANTO.
Entro il termine utile per il pagamento in misura ridotta ed in alternativa a questo può essere proposto ricorso al verbale, da indirizzare al Prefetto di TARANTO direttamente o per tramite della Sezione Polizia Stradale di TARANTO sita in corso italia 156, oppure al Giudice di Pace di TARANTO (TA) mediante deposito presso la cancelleria ovvero a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. Se il ricorso è presentato al Prefetto, l'interessato può chiedere di essere sentito da questi.
Trascorso inutilmente il termine previsto per pagamento in misura ridotta ed in assenza di ricorso, il presente atto costituisce titolo esecutivo per la riscossione coatta per una somma pari alla metà del massimo previsto per la sanzione.
Esiste agli atti documentazione fotografica della violazione, che sarà trasmessa all'autorità competente in caso di ricorso o potrà essere visionata a richiesta dell'interessato.

Firma del verbalizzante ..... SOV POMPAMEA NICOLA

NOTA: Il conducente responsabile della violazione è lo stesso proprietario.
Il conducente è persona diversa dal proprietario.
Le generalità e la prova dell'avvenuta notifica sono nel modulo allegato.

1132

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA
U.O. di Taranto
PRESIDIO TESTA
Tel 0997786270 -397 fax 0997786332

AMAT a.p.a. Prot. In arrivo n° 17082 Del: 25 AGO. 2004

P	- PRESIDENTE	☐
VP	- VICE PRESIDENTE	☐
D	- DIRETTORE	☐
DA	- DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	☐
DT	- DIRIGENTE TECNICO	☐
UC	- CONTABILITA'/BILANCIO	☐
UA	- CONTRATTI/APPALTI	☐
UI	- INFORMATICA	☐
UE	- ESERCIZIO/ MOVIMENTO	☐
UP	- PERSONALE	☑
UAG	- AFF. GEN./PR./SINISTRI	☐
US	- SEGRETERIA	☐
UT	TECNICA	☐
UF-PT	- UFF. PRODOTTI TRAFFICO	☐
UF-RG	- UFF. RAGIONERIA	☐

Prot. n. 309 / Sui / SIP

del 15.7.2004

Oggetto: Certificazione idoneità fisica e psico-attitudinale. Visita di revisione

Sig. PAURINI GREGORIO

Si certifica che il Sig. **PAURINI GREGORIO** nato a Taranto il 17.8.1963 e residente in Lama Taranto Via Lillà n.7. sulla scorta degli accertamenti sanitari eseguiti ai sensi e per gli effetti del Decreto Ministero Trasporti n°88 del 23 .02.1999 e D.M. n°19 del 15.01.2001, è risultato

Idoneo

per l'espletamento delle mansioni proprie della qualifica di autista addetto ai pubblici servizi di trasporto.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Del SISP U.O. Taranto
(Dr. C. Scarnera)

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TA/
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O. IGIENE PUBBLICA TARANTO
IL MEDICO INCARICATO
Dott.ssa Carla MONTELEONE

Dipartimento di Prevenzione U.O. Igiene Pubblica
AZIENDA U.S.L. TA/1

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Taranto, li 18 MAG. 2004

Prot. n° 9931 /UAG

Egr. Avv.to Barberio Roberto
Corso Italia, 254
74100 TARANTO

Oggetto: Conferimento incarico

Con la presente, giusta poteri delegati allo scrivente dal C. D. A. dell'AMAT S.P.A. con deliberazione n°3 del 19/02/2001, Le conferisco l'incarico di proporre appello avverso la sentenza n°8215/03, nel giudizio promosso da Mazza Ercole + 7.

A disposizione per ogni ulteriore informazione e chiarimento sui termini della questione, Le porgo distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)

per ricevuta

Studio dell'Avvocato Roberto Barberio

Corso Italia 254
74100 TARANTO
tel. 099/7351536
fax 099/7362875
e-mail: robertobarberio@libero.it

Destinatario: Amat Spa	**Mittente:** *Avv. Roberto Barberio*
All'attenzione di:	Data: 15 aprile 2004
numero di fax: 099 7794247	Oggetto: AMAT / Mazza Ercole + 7
numero di pagine (inclusa la presente): 3	

Messaggio:

Con riferimento alla causa in oggetto (Mazza Ercole, Gallo Antonio, Paurini Gregorio, Maiorano Emilio, Chiarofonte Francesco, Marinelli Egidio, Fischetti Augusto, Ruggiero Antonio, Cecere Vitantonio) allego il testo integrale della sentenza 8215/03 mediante cui, come è noto, il Tribunale (dott. Ciquera) ha dichiarato inammissibile la domanda, con compensazione delle spese di lite.

Al di là dell'apparente esito favorevole della lite, la sentenza, in concreto, ha restituito valore alle sentenze (pubblicate il 7 e 16 maggio 1996) che, invece, le parti avevano inteso superare a mezzo della composizione transattiva.

Ritengo che alla base della statuizione vi sia, da parte del Tribunale, un'erronea lettura delle pronunce della S.C. citate in motivazione.

Resta il fatto che, ove l'Amat ometta di insorgere avverso un'interpretazione siffatta, gli interessati si vedrebbero concessa la chance di mettere in esecuzione le sentenze che, nel corso del giudizio, avevano ritenuto ormai superate dalla intervenuta transazione. Tanto da avvertire il bisogno di invocare la nullità della predetta transazione.

Con i migliori saluti

2003

N. 8215 REPERT.
N. 27432/99 R. G.
N. 2418 CRON.

REPUBBLICA ITALIANA
In nome del popolo italiano

Il tribunale di Taranto, sezione del lavoro, in persona del giudice dott. Raffaele Ciquera, ha pronunciato la seguente

sentenza

nelle cause riunite iscritte ai n. 27432 r.g. 1999 e n. 6574 r.g. 2000 tra

Mazza Ercole, Gallo Antonia, Paurini Gregorio, Maiorano Emilio, Chiarofonte Francesco, Marinelli Egidio, Fischetti Augiusto, Ruggiero Antonio, Cecere Vitantonio (avv. Giovanni e Valeria Pellegrino) **ATTORI**

contro

A.M.A.T. (avv. Roberto Barbiero) **CONVENUTA**

Svolgimento del processo e motivi della decisione

Con ricorsi depositati il 16.12.1999 e 14.4.2000 i litisconsorti in epigrafe indicati hanno chiesto di chiamare in giudizio l'Amat, alle cui dipendenze prestano attività lavorativa, per sentir dichiarare la nullità dei contratti di transazione e dei contrarti di formazione e lavoro stipulati *inter partes* a seguito delle citate transazioni e l'efficacia delle sentenze n. 415, 416 e 417 del 18.1.1996, con ogni conseguenza in ordine a somme dovute per retribuzioni, risarcimento del danno, spese di lite, obblighi contributivi e previdenziali; in via subordinata per la declaratoria di risoluzione delle predette transazioni per avveramento della condizione risolutiva di cui al punto 3) dei contratti; in via ancora più subordinata per l'accertamento dell'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato sin dalla conclusione dei contratti di formazione e lavoro per l'inadempimento agli obblighi di formazione da parte del datore di lavoro.

L'Amat, costituitasi, ha chiesto il rigetto delle domande.

Le cause, assegnate in corso di giudizio a questo giudice, sono state discusse e decise.

La vicenda in esame trae origine da precedenti controversie aventi i medesimi soggetti, definite con sentenze passate in giudicato, con cui è stata accertata l'esistenza di contratti di lavoro subordinati con qualifica di conducente di linea in prova e con decorrenza 22.5.1993; prima del passaggio in giudicato di dette sentenze, pubblicate il 7 e 16 maggio 1996 i ricorrenti sottoscrivevano atti di transazione con i quali, tra l'altro, si conveniva la conclusione dei contratti di formazione e lavoro impugnati in questa sede.

Ad avviso del giudicante, il giudicato formatosi successivamente alle transazioni impugnate travolge l'assetto negoziale voluto dalle parti con la sottoscrizione dei relativi contratti, la cui conclusione è avvenuta in sede stragiudiziale, ma senza sottoporre tale fatto nuovo al giudice chiamato a definire i giudizi.

La suprema Corte ha sul punto chiarito che *poiche' nel contratto di transazione la causa del negozio si fonda sul presupposto che la lite non sia stata ancora decisa con sentenza passata in giudicato, deve ritenersi che quando, nonostante l'intervenuta composizione transattiva della controversia, questa sia stata definita con sentenza passata in giudicato, senza che alcuna delle parti abbia invocato la transazione nel corso dell'iter processuale, la situazione cosi' accertata diviene intangibile, in quanto il giudicato copre il dedotto ed il deducibile, con la conseguenza che della situazione non potra' essere rimessa in discussione in un successivo giudizio nel quale voglia farsi rivivere l'effetto dell'accordo transattivo che rimane vanificato* (Cass. n. 3755 del 1989; v anche Cass. n. 5294/87; conf. Cass. n. 6666/84, Cass. n. 6198/84).

Pertanto, quali che siano le ragioni poste a sostegno delle domande di accertamento della nullità o di risoluzione delle transazioni per cui è causa e dei contratti conclusi in esecuzione delle stesse, con conseguente declaratoria di efficacia del giudicato *inter partes*, tali domande sono carenti del requisito dell'interesse ad agire (art. 100 c.p.c.), sia perchè le parti, per quanto già detto, hanno già ottenuto una statuizione giudiziaria che disciplina il rapporto giuridico dedotto, definendo le relative obbligazioni, sia perchè i ricorrenti non riceverebbero alcun vantaggio concreto ed attuale diverso da quello già conseguente alle precedenti pronunce dall'accoglimento delle domande in questa sede proposte.

Va aggiunto, per completezza, che le reciproche "rinunce" all'impugnazione contenute nelle predette transazioni non hanno alcun valore: infatti, la rinuncia alla impugnazione -peraltro manifestata senza aver proposto il gravame- come l'acquiescenza, suppongono l'accettazione della decisione soggetta ad impugnazione, mentre l'intenzione espressa dalle parti nelle transazioni era univocamente diretta ad escludere gli effetti della sentenza (v. sul punto Cass. n. 5074 del 2000). Nulla quindi impediva alle parti di impugnare la sentenza per far valere in appello gli effetti delle transazioni, al fine di evitare il passaggio in giudicato della pronuncia di primo grado ed attribuire piena validità all'assetto negoziale impugnato in questo giudizio.

Le domande devono essere quindi dichiarate inammissibili. Le spese possono essere compensate (art. 92 c.p.c.) atteso il rilievo d'ufficio della questione che ha definito il giudizio.

P.q.m.

Dichiara inammissibili le domande. Spese compensate.
Taranto, 11.11.2003

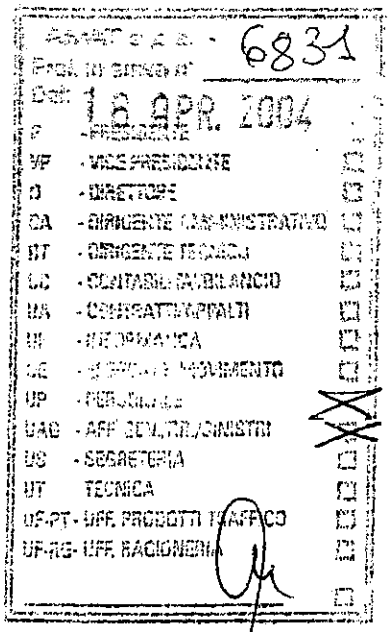
Il Giudice
dott. Raffaele Cigonera

IL CANCELLIERE p.a.
Raffaele Di Giorgio

depositato in cancelleria

Taranto, 04 FEB. 2004

IL CANCELLIERE (C1)
Raffaele Di Giorgio


Prot. n. 6831
Del 16 APR. 2004
P - PRESIDENTE
VP - VICE PRESIDENTE
D - DIRETTORE
DA - DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DT - DIRIGENTE TECNICO
UC - CONTABILE/BILANCIO
UA - CONTRATTI/APPALTI
UI - INFORMATICA
UP - PERSONALE
UAG - AFF. GEN./TRIB./SINISTRI
US - SEGRETERIA
UT - TECNICA
UF-PT - UFF. PROGETTI TRAFFICO
UF-RG - UFF. RAGIONERIA

Studio dell'Avvocato Roberto Barberio

e-mail robertobarberio@libero.it

Avv. Roberto Barberio
Avv. Claudio Barberio
Dott. Luca Barberio
Dott. Marco Barberio

00179 ROMA
Via Baronio n. 54/A – tel/fax 06-7850537
099-7362376

74100 TARANTO
C.so Italia n. 264 – tel. 099-7351636 – fax

28 maggio 2003

AMAT SpA
Via Cesare Battisti, 657
74100 TARANTO
fax 099 7794247

AMAT S.p.A. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 7717
del 29 MAG. 2003
Presidente
Vice Presidente
Consigliere
Direttore
Dirigente Amministrativo
Dirigente Tecnico
Area Contabilità e Bilancio
Area Contr.-App.-Acq-Magazz.
Area Informatica
Area Movimento
Area Personale
Area Tecnica
Ripartizione Contratti e Appalti
Rip. P.R.-AA.GG.-Sinistri
Ufficio Protocolli del Traffico
Ufficio Ragioneria

OGGETTO: Contenzioso tra l'Amat ed un nutrito numero (22) di dipendenti assistiti dagli avvocati Mauro Ruffo (13 unità) e l'avv. Valeria Pellegrino (9 unità) – Cause pendenti dinanzi al Tribunale di Taranto sez. lavoro (dott. Ciquera).

Faccio seguito alle mie precedenti in relazione all'oggetto per un necessario aggiornamento sulla evoluzione della vicenda.

In allegato alla mia nota-fax del 26 maggio, Vi avevo trasmesso la lettera datata 3.5.03 dell'avv. Valeria Pellegrino contenente una controproposta dei suoi assistiti.

Alla collega, nel frattempo, subito dopo, inviavo il fax 26 maggio 2003 che, per Vs. opportuna conoscenza, allego alla presente.

Nella tarda serata, sempre del 26 maggio, venivo raggiunto da una telefonata dell'avv. Pellegrino che si scusava per il fatto che la sua controproposta era stata indirizzata, per errore, al numero di fax dell'avv. Ruffo ingenerando così il convincimento che la stessa mi fosse stata tempestivamente inoltrata.

Quanto ai contenuti della controproposta, in replica ai miei rilievi, l'avv. Pellegrino chiariva che, in effetti, il punto fermo risiede nel riconoscimento dell'importo complessivo netto di € 10.000,00 a titolo di risarcimento danni. A suo dire le stesse spese legali, poi, potrebbero essere quantificate a livello di contributo, piuttosto che nella misura di un pagamento integralmente a carico dell'Amat.

All'udienza del 27 maggio il giudice Ciquera ha rinviato i giudizi Mazza+7/Amat e Cecere/Amat al 24 giugno 2003 in occasione dell'udienza in cui saranno chiamati anche i giudizi promossi da Antonucci e dagli altri 12 dipendenti. **Per tale data non saranno possibili alternative: intendo dire che, in assenza di una conciliazione, sarà emessa la decisione finale per l'intero contenzioso (22 ricorrenti), senza ulteriore differimento.**

In attesa di valutare insieme la situazione e di convenire lo sviluppo da dare alla delicata questione, invio i miei migliori saluti

avv. Roberto Barberio

Studio dell'Avvocato Roberto Barberio

e-mail robertobarberio@libero.it

Avv. Roberto Barberio
Avv. Claudio Barberio
Dott. Luca Barberio
Dott. Marco Barberio

00179 ROMA
Via Baronio n. 54/A – tel/fax 06-7850537

74100 TARANTO
C.so Italia n. 254 – tel. 099-7351536 – fax 099-7362975

26 maggio 2003

Gent.ma
Avv. Valeria Pellegrino
fax 0832 256273

OGGETTO: Contenzioso tra l'Amat ed i dipendenti Mazza Ercole + 7, Cecere – Cause pendenti dinanzi al Tribunale di Taranto sez. lavoro (dott. Ciquera) per l'udienza del 27.05.03.

Soltanto stasera ho ricevuto il fax datato 23 corrente.

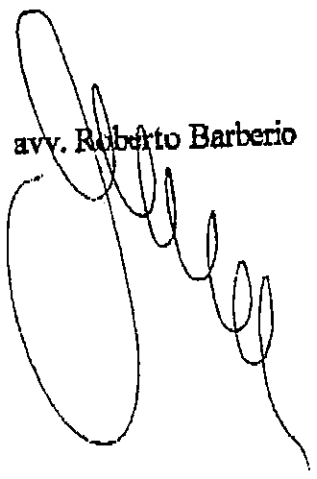
Prendo atto del suo contenuto, del quale mi accingo a rendere doverosamente edotta l'Amat.

Annoto in ogni caso che, alle soglie dell'udienza del 27/5 ritenuta indifferibile, si richiede un sollecito riscontro ad una corposa controproposta dichiaratamente formulata per la definizione della vertenza.

Quanto all'udienza di domattina, sarò in aula alle ore 10,00.

Con i miei migliori saluti

avv. Roberto Barberio



TOTALE P. 02

Studio dell'Avvocato Roberto Barberio

Corso Italia 254
74100 TARANTO
tel. 099/7351536
fax 099/7362875
e-mail: robertobarberio@libero.it

Destinatario: Amat Spa	**Mittente:** *Avv. Roberto Barberio*
All'attenzione di:	Data: 21 maggio 2003
numero di fax: 099 7794247	Oggetto: AMAT / Antonucci +12, Cecere,
numero di pagine (inclusa la presente): 2	Mazza Ercole + 7

Messaggio:

Vogliate trovare in allegato copia della lettera-fax (con ricevute-giornale di comunicazione) trasmessa in data 20.05.2003 agli avvocati Ruffo e Pellegrino, difensori dei Vs. dipendenti in oggetto.

Con i migliori saluti

AMAT S.p.A. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 7494
del 26 MAG. 2003
Presidente
Vice Presidente
Consigliere
Direttore
Dirigente Amministrativo
Dirigente Tecnico
Area Contabilità e Bilancio
Area Contr.-App.-Acq-Magazz.
Area Informatica
Area Movimento
Area Personale
Area Tecnica
Ripartizione Contratti e Appalti
Rip. P.R.-AA.GG.-Sinistri
Ufficio Prefetti del Traffico
Ufficio Ragioneria

Studio dell'Avvocato Roberto Barberio

e-mail robertobarberio@libero.it

Avv. Roberto Barberio
Avv. Claudio Barberio
Dott. Luca Barberio
Dott. Marco Barberio

00179 ROMA
Via Baronio n. 54/A – tel/fax 06-7850537

74100 TARANTO
C.so Italia n. 254 – tel. 099-7351536 – fax 099-7362875

20 maggio 2003

Gent.mi colleghi

Avv. Mauro Ruffo
fax 099 7302205

Avv. Valeria Pellegrino
fax 0832 256273

OGGETTO: Contenzioso tra l'Amat e n.22 dipendenti assistiti dagli avvocati Mauro Ruffo (13 unità – Antonucci ed altri) e l'avv. Valeria Pellegrino (9 unità – Mazza Ercole + 7, Cecere) – Cause pendenti, tutte, dinanzi al Tribunale di Taranto sez. lavoro (dott. Ciquera).

Faccio seguito alle conversazioni telefoniche intercorse sul contenzioso in oggetto, per comunicarVi che l'Amat, senza che la circostanza possa mai essere intesa come acquiescenza o riconoscimento di sorta, ha operato un ulteriore sforzo nell'intento di favorire la transazione oggetto delle trattative in corso.

Impregiudicato ogni diritto sostanziale e processuale della mia assistita, ál solo fine di dirimere le controversie in oggetto, sono autorizzato a comunicarVi i termini per definire l'intera contesa con la precisazione che, riferendosi a trattative, il contenuto della presente non potrà esorbitare dai suoi dichiarati limiti.

Aderendo alla richiesta di maggiorare il tetto dell'offerta precedentemente formulata, l'Amat ha operato ogni possibile sforzo pur di rendersi **disponibile ad erogare, ad individuale beneficio di ciascun dipendente, l'importo lordo ed omnicomprensivo di € 9.295,00; il tutto ad integrale copertura di ogni onere, nessuno escluso. L'erogazione di tale somma avverrebbe in due soluzioni (la prima di € 5.795,00 entro gg.15 dalla sottoscrizione del verbale di conciliazione giudiziale e la seconda di € 3.500,00 entro il 9.01.2004) a fronte di una liberatoria totale che neghi esigibilità ad ogni ulteriore pretesa per qualsiasi causa e/o ragione concernenti lo specifico rapporto in trattazione.**

A questo punto, tenuto conto del massimo sforzo compiuto dall'Amat, auspico che, scongiurando l'insorgere di ulteriori esitazioni e differimenti, si pervenga ad una sollecita definizione nel rispetto del sofferto equilibrio trasfuso nei termini sopra prospettati.

In attesa di un Vs. cortese cenno, invio i miei migliori saluti

avv. Roberto Barberio

GIORNALE COMUNICAZ

20-MAG-03 11:3

AVV. ROBERTO BARBERIO 0039 99 7362875

DATA	PAGINE	DURATA	TX/RX	IDENTIFICATIVO	RISULTATO (COD.
20-MAG 11:30	1	0' 53	TX	0832256273	OK

GIORNALE COMUNICAZ

20-MAG-03 18:2

AVV. ROBERTO BARBERIO 0039 99 7362875

DATA	PAGINE	DURATA	TX/RX	IDENTIFICATIVO	RISULTATO (COD.
20-MAG 18:24	1	0' 56	TX	0997324328	OK

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Taranto, lì 12 MAG. 2003

Prot. n.: .../2237/2003

Spett.
INPS
Area Aziende
Via Lucania
74100 TARANTO

OGGETTO: Invio schede CFL attivati nel periodo novembre 1995-maggio 2001

Si inviano, in allegato alla presente n° 92 schede relative ai contratti di formazione e lavoro attivati nel periodo indicato in oggetto.

Si sottolinea, relativamente ad ogni lavoratore, la piena legittimità dell'operato aziendale in merito agli sgravi contributivi operati.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)

12 MAG 2003

Via C. Battisti, 657 74100 Taranto - Tel. +39 099 73561 - Fax +39 099 7794247 - email: amat@amat.ta.it
Codice Fiscale, Partita Iva e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capitale sociale sottoscritto: € 8.400.000 - Capitale sociale versato: € 8.381.881,75

INPS
Istituto Nazionale Previdenza Sociale

12 MAG 2003

dichiarazione n.: 2

CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' AI SENSI DEL TESTO UNICO IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMNISTRATIVA (D.P.R. 28.11.2000 n. 445)

1. Il datore di lavoro ..... A.M.A.T. S.p.A. .....
(denominazione dell'azienda)
CODICE FISCALE /PARTITA IVA ..... 00146330733 .....,
MATRICOLA INPS ..... 7800449608 e 7803355359 .....
ha stipulato un contratto di formazione e lavoro con
..... PAURINI Gregorio .....,
(nome e cognome)
nato/a a ..... TARANTO ..... in provincia di ..... TA ..... il ..... 17/08/1963 .....,
codice fiscale ..... PRNGGR63M17L049N .....

2. Il rapporto di formazione e lavoro si è svolto dal ..... 15/04/96 ..... al ..... 15/04/97 .....
(gg/mm/aaaa) *(gg/mm/aaaa)*
nella Regione ..... PUGLIA .....

3. Alla data di inizio di svolgimento del rapporto di formazione e lavoro il lavoratore possedeva una ***laurea***?

SI ☐ NO ☒

4. Alla data di inizio di svolgimento del rapporto di formazione e lavoro il lavoratore era ***disoccupato da almeno un anno***?

SI ☐ NO ☐ *

5. Il rapporto di formazione e lavoro appartiene alla tipologia:

A ☒ B ☐

6. Il rapporto di formazione e lavoro è stato ***trasformato*** in rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato?

SI ☒ NO ☐

- Se sì:
  - in che data? ..... 16 APRILE 1997 .....
  (gg/mm/aaaa)
  - la trasformazione ha comportato un ***incremento netto dell'occupazione*** rispetto alla media degli occupati nei sei mesi precedenti?

* SI ☐ NO ☐

* I DATI RICHIESTI NON SONO NOTI ALL'AZIENDA PERCHE'
ALL'ATTO DELL'ASSUNZIONE NON RICORREVA ALCUN
OBBLIGO DI RILEVARLI.

7. Il lavoratore è stato impiegato:
(barrare la casella corrispondente)

nel Mezzogiorno	in una circoscrizione del Centro-Nord con tasso di disoccupazione superiore alla media nazionale	ALTRO

8. Il datore di lavoro è un'impresa del settore commerciale o turistico con meno di 15 dipendenti alla data di inizio del rapporto di formazione e lavoro?

SI	NO

9. Il datore di lavoro, nel periodo novembre 1995-maggio 2001 ha fruito di agevolazioni contributive per contratti di formazione e lavoro svolti con un **numero complessivo di lavoratori** pari a .....

Il/la sottoscritto/a ..... E N Z O M A N C O .....,
(nome e cognome)
nato/a a ..... T A R A N T O ..... **in provincia di** ..... T A R A N T O ..... **, datore di lavoro/rappresentante del datore di lavoro, dichiara che i fatti sopra riportati corrispondono al vero, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.**

Data 0 8 MAG. 2003 ....
(firma)

(La successiva dichiarazione di responsabilità deve essere sottoscritta solo se, in assenza dei requisiti inerenti il lavoratore o l'incremento dell'occupazione fissati dalla Comunità Europea, l'agevolazione contributiva sia stata fruita in misura eccedente il 25%)

Il/la sottoscritto/a .....,
(nome e cognome)
nato/a a ..... **in provincia di** ..... **, datore di lavoro/rappresentante del datore di lavoro, dichiara che l'agevolazione eccedente la misura del 25% è stata fruita nei limiti contemplati dalla disciplina comunitaria relativa ai cosiddetti aiuti di importanza minore. Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.**

Data ....
(firma)

(Nel caso in cui venga trasmessa per posta o tramite soggetti diversi dal dichiarante, la presente dichiarazione deve essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di riconoscimento)

La presente dichiarazione è stata sottoscritta alla presenza del funzionario INPS .....

....
(nome, cognome, qualifica, ufficio) (firma)

Cognome MANCO

Nome ENZO

nato il 18/02/1932

(atto n. 93 *P.* I *S.* *)*

a TARANTO *(* TA *)*

Cittadinanza ITALIANA

Residenza TARANTO

Via FIOR DI PAPIRO, 8

Stato civile STATO LIBERO

Professione

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1,69

Capelli CASTANI

Occhi CASTANI

Segni particolari NESSUNO



Firma del titolare

TARANTO li 05/03/2003

IMPRONTA DEL DITO INDICE SINISTRO

IL SINDACO

SCADE IL 05/03/2008

DIRITTI

SEGRETERIA

DIRITTI

Carta d'identità

4,80

26 cm

AG4588146

I.P.Z.S. OFFICINA C.V. ROMA

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI

TARANTO

CARTA D'IDENTITA'

N° AG4588146

DI

MANCO

ENZO

Ins Cartella

Taranto, addì 09/04/2003

Questura di Taranto
Div.P.A.S.

Spett.le AZIENDA PER LA MOBILITA'
Via C. Battisti 657
TARANTO

N,, _____ *Div. P.A.S. Cat. 17 bis C.*

Risposta a nota, _____
del _____

OGGETTO: PAURINI Gregorio nato a Taranto il 17-8-63.

- Infortunio sul lavoro del 14-11-2002 -

AMAT S.p.A. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 5705
del 22 APR. 2003
Presidente
Vice Presidente
Consigliere
Direttore
Dirigente Amministrativo
Dirigente Tecnico
Area Contabilità e Bilancio
Area Contr.-App.-Acq-Manut.
Area Informatica
Area Movimento
Area Personale
Area Tecnica
Ripartizione Contratti e Appalti
Rip. P.R.-AA.GG.-Sinistri
Ufficio Protocolli del Traffico
Ufficio Ragioneria

Si prega voler fornire sollecito riscontro alla nota egual categoria datata 07/02/03, relativa all'oggetto, che ad ogni buon fine si riporta:

"""""""""""""Si prega di far conoscere, nel termine perentorio di gg. 10 (dieci), la prognosi relativa all'infortunio sul lavoro occorso al nominato in oggetto in data 14-11-2002 mentre lavorava per conto di codesta Ditta."""""""""""""

IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
(M. PALMISANO)

PM/MOR

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Taranto, lì 22 APR. 2003

Prot. n.: .../323/AP

Spett.le
Questura di Taranto
Div. P.A.S.
Via Anfiteatro
Fax n° 099/4545496 74100 TARANTO

alla c.a. della Sig.ra Palmisano

Oggetto: Infortunio ns. dipendente Paurini Gregorio: informative

Si riscontra la vs. nota del 9/04/2003, pervenuta in data odierna, per comunicare che, a seguito dell'infortunio sul lavoro occorso al ns. dipendente Paurini Gregorio il 14/11/2002, il periodo d'infermità è cessato il 13/12/2002, come risulta anche dall'allegato certificato dei sanitari dell'INAIL.

Distinti saluti

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matteocchia)

Via C. Battisti, 657 • 74100 Taranto • Tel. +39 099 73561 • Fax +39 099 7794247 • email: amat@amat.ta.it
Codice Fiscale, Partita Iva e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capitale sociale sottoscritto: € 8.400.000 - Capitale sociale versato: € 8.381.881,75

Questura di Taranto
Div.P.A.S.

AMAT S.p.A. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 2250
del 13 FEB. 2003
Presidente
Vice Presidente
Consigliere
Direttore
Dirigente Amministrativo
Dirigente Tecnico
Area Contabilità e Bilancio
Area Contr.-App.-Acq-Magazz.
Area Informatica
Area Movimento
Area Personale
Area Tecnica
Ripartizione Contratti e Appalti
Rip. P.R.-AA.GG.-Sinistri
Ufficio Prodotti del Traffico
Ufficio Ragioneria

Taranto, addì 07/02/2003

Spett.le AZIENDA PER LA MOBILITA'
Via Cesare Battisti nr.657
74100 TARANTO

N,, _____ Div. P.A.S. Cat. 17 bis C.

Risposta a nota,_____
del_____ 19____

OGGETTO: PAURINI Gregorio, ~~nato a Taranto il 17.8.1963~~.

- Infortunio sul lavoro del 14.11.2002 -

Si prega di far conoscere, nel termine perentorio di gg. 10 (dieci), la prognosi relativa all'infortunio sul lavoro occorso al nominato in oggetto in data 14.11.2002 mentre lavorava per conto di codesta azienda.

IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
(M. PALMISANO)

PM/MOR

Inviata non presa dagli uffici al protocollo rimessa informalmente in data odierna
22/04/03

Questura di Taranto
Div.P.A.S.

AMAT S.p.A. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 2250
del 13 FEB. 2003
Presidente
Vice Presidente
Consigliere
Direttore
Dirigente Amministr.
Dirigente Tecnico
Area Contabilità e Bilancio
Area Contr.-App.-Acq-Magazz.
Area Informatica
Area Movimento
Area Personale
Area Tecnica
Ripartizione Contratti e Appalti
Rip. P.R.-AA.GG.-Sinistri
Ufficio Prodotti del Traffico
Ufficio Ragioneria

Taranto, addì 07/02/2003

Spett.le AZIENDA PER LA MOBILITA'
Via Cesare Battisti nr.657
74100 TARANTO

N,, _____ Div. P.A.S. Cat. 17 bis C.

Risposta a nota,_____
del_____19____

OGGETTO: PAURINI Gregorio, ~~nato a Taranto il 17.8.1963~~.

- Infortunio sul lavoro del 14.11.2002 -

Si prega di far conoscere, nel termine perentorio di gg. 10 (dieci), la prognosi relativa all'infortunio sul lavoro occorso al nominato in oggetto in data 14.11.2002 mentre lavorava per conto di codesta azienda.

IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
(M. PALMISANO)

PM/MOR

Tolta non resa
dagli uffici al protocollo
richiesta informalmente in
data odierna
22/04/03

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Taranto, li 18 FEB. 2003

Corrispondenza esterna prot. n° 175/AF

RACCOMANDATA A.R.

Al DIPENDENTI

BUCCOLIERI Raffaele	CAPUTO Raffaele
DE GREGORIO Giuseppe	CRISTALLO Paolo
CUTÌNO Giuseppe	D'ALO' Angelo
D'ALO' Francesco	ZICARI Giuseppe
DE PACE Francesco	FAVALE Antonio
FIORE Pietro	FORNARO Vincenzo
FRANCO Giovanni	GIUNGATO Cosimo
GRECO Giuseppe	GUIDA Arnaldo
LATERZA Domenico	LIUZZI Vincenzo
MALDARIZZI Francesco	MANTRONE Giuseppe
MINGOLLA Vincenzo	MONACELLI Antonio
NEGLIA Domenico	PACIFICO Francesco
PALANTONE Alfredo	PALMIERI Vincenzo
PASANISI Giuseppe	PAURINI Gregorio
RENO' Angelo	ROCHIRA Giuseppe
SALAMINO Antonio	SMIRAGLIA Giovanni

e p.c. AREA ESERCIZIO
S E D E

Oggetto: Presentazione copia patente e foglio di abilitazione.

Il 15 febbraio u.s. è scaduto il termine previsto dal comunicato n. 8 del 30/01/03 di presentare presso l'Ufficio Personale e Retribuzione la copia dei documenti in oggetto.

Da una verifica, risulta che alla data odierna Lei non ha ancora presentato la documentazione richiesta.

Pertanto, è invitata ad adempiere con tempestiva sollecitudine, entro e non oltre 5 giorni dalla data della ricezione della presente.

In considerazione della importanza e della delicatezza che l'adempimento richiede, si comunica che in caso di persistenza dell'adempimento, l'azienda sarà costretta al collocamento in aspettativa senza retribuzione, ex art. 24 del Regolamento All. A) al R.D. n° 148/1931, a decorrere dal 1° marzo 2003.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

Via C. Battisti, 657 • 74100 Taranto • Tel. +39 099 73561 • Fax +39 099 7794247 • email: amat@amat.ta.it
Codice Fiscale, Partita Iva e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capitale sociale sottoscritto: € 8.400.000 - Capitale sociale versato: € 8.381.881,75

Posteitaliane

AFFRANCATURA
PAGATA

A.R. avviso di ricevimento o di riscossione

mod. 23-I Cod. 8401

CENTRO (TA) - D 741 19-2-03

Da restituire a

A.M.A.T.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO
Via Ufficio Retribuzioni

Località

Provincia

A.R. avviso di ricevimento o di riscossione

☐ Vaglia ☐ Raccomandata

☐ Assicurata

Numero 11F5B8[illegible]9

Euro

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

A cura del mittente

Destinatario PAURINI GREGORIO

Via LUCA' N° 15 - LAMA 20

Bollo dell'ufficio postale di distribuzione o di pagamento

20.2.03 LAMA

Data e firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento

Mod. 23-I - Cod. 8401 - Ed. 10/01 - L3

Alla Direzione A.M.A.T.

S E D E

Oggetto: Accodamento ferie.

Il sottoscritto PAURINI GREGORIO dipendente di codesta Azienda, con la qualifica di CONDUCENTE MTF, con la presente istanza chiede alla S.V. l' accodamento di n° 10 giorni di ferie della spettanza dell'anno 2002, giusto accordo aziendale vigente, da usufruire per l'anno 2003.

Certo di un Vostro positivo riscontro coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il dipendente

29-10-2002

AMAT S.p.A. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 13521
del 31 OTT. 2002
Presidente
Vice Presidente
Consigliere
Direttore
Dirigente Amministrativo
Dirigente Tecnico
Area Contabilità e Bilancio
Area Contr.-App.-Acq-Magazz.
Area Informatica
Area Movimento
Area Personale
Area Tecnica
Ripartizione Contratti e Appalti
Rip. P.R.-AA.GG.-Sinistri
Ufficio Prodotti del Traffico
Ufficio Ragioneria

1132

Al Direttore dell' A.M.A.T.
Ing. Giovanni Matichecchia
S E D E

OGGETTO: Accodamento ferie.

Il sottoscritto PAURINI GREGORIO, dipendente di codesta Azienda, con la qualifica di CONDUCENTE, con la presente istanza chiede alla S.V. l' accodamento di n° 10 giorni di ferie della spettanza dell'anno 2001, giusto accordo aziendale vigente, da usufruire per l'anno 2002.

Certo di un Vostro positivo riscontro coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il dipendente

A.M.A.T. s.p.a. TARANTO
Arrivo n. 17643
05 NOV. 2001
Presidente
Cons.re
Dirigente Amm.vo
DirigenteTecnico
Direttore dell'Esercizio
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A
Codice Fiscale, partita IVA e Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto: 00146330733

Prot. AP n° 709

Taranto, lì 29/05/2001

Egr. Sig.
PAURINI GREGORIO
S E D E

Oggetto: **Attribuzione della nuova figura professionale e del relativo parametro, in applicazione della nuova classificazione del personale di cui al C.C.N.L. 27/11/2000.**

Le comunichiamo che, ai sensi e per gli effetti delle "Norme di prima applicazione e norme transitorie" di cui all'art. 2), lett. D) dell'Accordo Nazionale 27 novembre 2000, Le viene attribuita, con decorrenza 1° gennaio 2001, la figura professionale di **OPERATORE DI ESERCIZIO** ed il parametro retributivo **158**, con svolgimento delle mansioni e delle attività previste dal relativo profilo, nei termini precisati dall'art. 2, lett. A), in particolare punti 10) e 13), del predetto Accordo Nazionale 27/11/2000.

Dalla stessa data Le sarà riconosciuto il trattamento economico previsto dagli art. 3) e 10) del richiamato Accordo nazionale 27/11/2000.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Melchiorre)

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)

Via Cesare Battisti, 657 - 74100 TARANTO - tel. (099) 7356111 - fax (099) 7794247
e-mail: amat@amat.ta.it

1132

Taranto li, 12 ott. 2000

Al Direttore Generale A.M.A.T.
Ing. Francesco LUCIBELLO
S E D E

Oggetto: Accodamento ferie.

Il sottoscritto PAURINI GREGORIO dipendente di codesta Azienda, con la qualifica di CONDUCENTE, con la presente istanza chiede alla S.V. l' accodamento di n° 10 giorni di ferie della spettanza dell'anno 2000, giusto accordo aziendale vigente, da usufruire per l'anno 2001.

Certo di un Vostro positivo riscontro coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

A. M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 9588
del 20 OTT. 2000
Dirigente Ammin.vo ☐
Area Informatica ☐
Area Legale ☐
Area Personale ☒
Area Movimento ☐
Area Tecnica ☐
Ufficio Ragioneria ☐
Ufficio Prod. del Traffico ☐
Ufficio Segreteria ☐
Ufficio Contratti ☐

Il dipendente

TARANTO 16-7-2001

SP. DIREZIONE AMAT. S.P.A
SEDE.

IL SOTTOSCRITTO PAURINI GREGORIO DIPENDENTE DI QUESTA AZIENDA CON LA QUALIFICA DI OPERATORE DI ESERCIZIO CHIEDO ALLA S.V. DI ESSERE CONSIDERATO IN PERMESSO RETRIBUITO PER MOTIVI SCOLASTICI NEI GIORNI DAL 13 AL TUTTO IL 19 GIUGNO PER PROVE SCRITTE MENTRE IL GIORNO 27 PER SOSTENERE LE PROVE ORALI.

CIO' COME SI EVINCE DA CERTIFICATI ALLEGATI RILASCIATI DA L'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "ROCCO SCOTELLARO" DI MATERA.

CERTO QUANTO CHIEDO, SI COGLIE L'OCCASIONE DI INVIARE DISTINTI SALUTI

A.M.A.T. s.p.a. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 9168
del 16 LUG. 2001
V. Presidente
Cons.re
Dirigente Amm.vo
DirigenteTecnico
Direttore dell'Esercizio
Area informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
"ROCCO SCOTELLARO"
legalmente riconosciuto D.M. 25/05/1995

Prot. N. 133 Reg. Cert. Anno Scolastico 2000/2001

CERTIFICATO D'ISCRIZIONE

VISTI gli atti depositati presso codesta segreteria;

VISTO il Registro Generale delle Iscrizioni:

Si certifica che l'alunno PAURINI GREGORIO

Nato a TARANTO (TA) il 17/08/1963

e residente in LAMA (TA) alla Via LILLA',15

ha presentato domanda per sostenere gli ESAMI DI IDONEITA' ALLA CLASSE V

presso questo Istituto d'Istruzione nella sessione unica per il corrente A.S 2000 /2001.

Si certifica inoltre che l'alunno suddetto sosterrà le prove scritte dal 13 /06/2001 al 19/06/2001

Si rilascia a richiesta di parte per uso : amministrativo.

Matera lì 04 GIU. 2001

IL RESPONSABILE AMM.VO

75100 – MATERA Via Pasquale Vena,66/C – tel. e fax (0835/332006)

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
"ROCCO SCOTELLARO"
legalmente riconosciuto D.M. 25/05/1995

Prot. n. 143 Reg. Cert. Anno Scolastico 2000/2001

CERTIFICATO D'ISCRIZIONE

VISTI gli atti depositati presso codesta segreteria;

VISTO il Registro Generale delle Iscrizioni

Si certifica che l'alunno PAURINI GREGORIO

Nato a TARANTO (TA) il 17/08/1963

Residente in TARANTO (TA) In via LILLA' ,15

Ha presentato domanda per sostenere gli **ESAMI DI IDONEITA'** alla classe **V**

presso questo Istituto d'istruzione nella sessione unica per il corrente A.S 2000/01

Si certifica inoltre che l'alunno suddetto ha sostenuto la prova scritta di italiano in data 13/06/2001

Si rilascia a richiesta di parte in carta libera per uso amministrativo.

Matera lì, 13 GIU. 2001

IL RESPONSABILE AMM.VO

ISTITUTO TEC. COMMERC. "R. SCOTELLARO" MATERA

LA PRESIDE
(Prof.ssa Viola Fasano)

IL PRESIDE
Prof. Viola Fasano

Via Pasquale Vena,66/C - 75100 – MATERA – tel. e fax (0835/332006)

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
"ROCCO SCOTELLARO"
legalmente riconosciuto D.M. 25/05/1995

Prot. n. 179 Reg. Cert. Anno Scolastico 2000/2001

CERTIFICATO D'ISCRIZIONE

VISTI gli atti depositati presso codesta segreteria;

VISTO il Registro Generale delle Iscrizioni

Si certifica che l'alunno PAURINI GREGORIO

Nato a Taranto (TA) il 17/08/1963

Residente in Taranto (TA) in via Lillà, 15

Ha presentato domanda per sostenere gli **ESAMI DI IDONEITA'** alla classe **V**

presso questo Istituto d'istruzione nella sessione unica per il corrente A.S 2000/01

Si certifica inoltre che l'alunno suddetto ha sostenuto la prova scritta di matematica

in data 18/06/2001

Si rilascia a richiesta di parte in carta libera per uso amministrativo.

Matera lì, 18 GIU. 2001

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Via Pasquale Vena,66/C - 75100 – MATERA – tel. e fax (0835/332006)

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
"ROCCO SCOTELLARO"
legalmente riconosciuto D.M. 25/05/1995

Prot. N. 154 Reg. Cert. Anno Scolastico 2000/2001

CERTIFICATO D'ISCRIZIONE

VISTI gli atti depositati presso codesta segreteria;

VISTO il Registro Generale delle Iscrizioni:

Si certifica che l'alunno PAURINI GREGORIO

Nato a TARANTO (TA) il 17/08/63

e residente in LAMA (TA) alla Via LILLA' ,15

ha presentato domanda per sostenere gli ESAMI DI IDONEITA' ALLA CLASSE V

presso questo Istituto d'Istruzione nella sessione unica per il corrente A.S 2000 /2001.

Si certifica inoltre che l'alunno suddetto ha sostenuto in data 16/06/2001 la prova scritta di

ECONOMIA AZIENDALE

Si rilascia a richiesta di parte per uso : amministrativo.

Matera lì 13 GIU. 2001

IL RESPONSABILE AMM.VO

IL RESPONSABILE AMM.VO

75100 – MATERA Via Pasquale Vena,66/C – tel. e fax (0835/332006)

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
"ROCCO SCOTELLARO"
legalmente riconosciuto D.M. 25/05/1995

Prot. N. 152 Reg. Cert. Anno Scolastico 2000/2001

CERTIFICATO D'ISCRIZIONE

VISTI gli atti depositati presso codesta segreteria;

VISTO il Registro Generale delle Iscrizioni:

Si certifica che l'alunno PAURINI GREGORIO

Nato a TARANTO (TA) il 17/08/63

e residente in LAMA (TA) alla Via LILLA' ,15

ha presentato domanda per sostenere gli ESAMI DI IDONEITA' ALLA CLASSE V

presso questo Istituto d'Istruzione nella sessione unica per il corrente A.S 2000 /2001.

Si certifica inoltre che l'alunno suddetto ha sostenuto in data 15/06/2001 le prove scritte di

FRANCESE e TRATTAMENTO TESTI E DATI

Si rilascia a richiesta di parte per uso : amministrativo.

Matera lì 15 GIU. 2001

IL RESPONSABILE AMM.VO

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

ISTITUTO TEC. COMMERCIALE "R. SCOTELLARO" C.M. M.S.95 Via P. Vena, 66/C MATERA

75100 – MATERA Via Pasquale Vena,66/C – tel. e fax (0835/332006)

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
"ROCCO SCOTELLARO"
legalmente riconosciuto D.M. 25/05/1995

Prot. n. 144 Reg. Cert. Anno Scolastico 2000/2001

CERTIFICATO D'ISCRIZIONE

VISTI gli atti depositati presso codesta segreteria;

VISTO il Registro Generale delle Iscrizioni

Si certifica che l'alunno PAURINI GREGORIO

Nato a Taranto (TA) il 17/08/1963

Residente in Taranto (TA) in via Lillà, 15

Ha presentato domanda per sostenere gli **ESAMI DI IDONEITA'** alla classe **V**

presso questo Istituto d'istruzione nella sessione unica per il corrente A.S 2000/01

Si certifica inoltre che l'alunno suddetto ha sostenuto la prova scritta di inglese in data 14/06/2001.

Si rilascia a richiesta di parte in carta libera per uso amministrativo.

Matera lì, 14 GIU. 2001

IL RESPONSABILE AMM.VO

ISTITUTO TEC. COMMERCIALE D.M. 25.5.95 Via P. Vena, 75100 MATERA LEG. RIC. "R. SCOTELLARO"

LA PRESIDE
(Prof.ssa Viola Fasano)
IL PRESIDE
prof. Viola Fasano

Via Pasquale Vena,66/C - 75100 – MATERA – tel. e fax (0835/332006)

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
"ROCCO SCOTELLARO"
legalmente riconosciuto D.M. 25/05/1995

Prot. n. 217 Reg. Cert. Anno Scolastico 2000/2001

CERTIFICATO D'ISCRIZIONE

VISTI gli atti depositati presso codesta segreteria;

VISTO il Registro Generale delle Iscrizioni

Si certifica che l'alunno PAURINI GREGORIO

Nato a Taranto (TA) il 17/08/1963

Residente in Taranto (TA) in via Lillà, 15

Ha presentato domanda per sostenere gli **ESAMI DI IDONEITA'** alla classe **V**

presso questo Istituto d'istruzione nella sessione unica per il corrente A.S 2000/01

Si certifica inoltre che l'alunno suddetto ha sostenuto la prova orale il giorno 27/06/2001

Si rilascia a richiesta di parte in carta libera per uso amministrativo.

Matera lì, 27 GIU. 2001

IL RESPONSABILE AMM.VO
IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

ISTITUTO TEC. COMMERCIALE
D.M. 25.5.95
Via P. Vena, 75100 MATERA
I.T.C. "R. SCOTELLARO"

Via Pasquale Vena,66/C - 75100 – MATERA – tel. e fax (0835/332006)

Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto *S.p.A.*
Codice Fiscale, Partita IVA e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto: 00146330733

Prot n°: Pr/ AP/365 Taranto,li 25/05/2001

CURRICULUM PROFESSIONALE

Il Sig. Paurini Gregorio, nato a Taranto il 17/08/1963, é stato assunto alle dipendenze dell'AMAT il 15/04/1996, con la qualifica di conducente di linea C.F.L.

Il contratto è stato trasformato a tempo indeterminato in data 16/04/1997.

Da un esame della cartella personale del dipendente risulta il seguente sviluppo di carriera:

dal 15/04/1996 a tutt'oggi conducente di linea.

Tanto si rilascia, per usi consentiti dalla Legge, a richiesta dell'interessato.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

via C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO Tel. (099) 73561 - Fax 7794247
e-mail: amat@amat.ta.it

TARANTO, ... 12/3/2001 .....

AL PRESIDENTE
AZIENDA A.M.A.T. S.p.A.
S E D E

Oggetto. Richiesta documentazione.

Io sottoscritto ..LAURINI GREGORIO..... Nato a ..TARANTO.....

Il ..17.8.963.... e residente..LAMA - TARANTO....., dipendente di questa azienda,

chiedo

il rilascio del mio curriculum lavorativo con specificato le mansioni che ho svolto con esposizione all'amianto, come previsto dalla legge 257/92, modificata dalla legge n. 271/93.

L'agente

.....

A.M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 3388
del 12 MAR. 2001
Dirigente Azzolin.vo
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

RICORSO GERARCHICO

A. M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 1810
del 07 FEB. 2001

Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
_____	☐
_____	☐

1132

SPETT.LE
AZIENDA A.M.A.T.
S E D E

AL COMITATO PROVINCIALE
I. N. P. S.
T A R A N T O

Oggetto: Ricorso gerarchico ex art. 10 R.D. 08/01/1931 N. 148 e successive modificazioni avverso errata applicazione dell'art. 9 della legge 472/99.

Il sottoscritto Sig. PAVANI GREGORIO nato a TARANTO il 17.8.63
Residente in LAMA Via LILLA n. 15 in forza
all'azienda AMAT di Taranto, con la qualifica di A. MOV.
Matr. n. 17207 C.F.: .....

CHIEDE

Ad ogni effetto di legge e in particolare ai fini dell'interruzione della prescrizione prevista dall'art. 1- comma 8 - lettera a) della legge n. 08/01/1995, n. 335 la restituzione delle maggiori somme trattenute per gli anni **1996 – 1997 – 1998 – 1999** , a seguito di una errata applicazione dell'aliquota contributiva a carico dei dipendenti delle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto, così come stabilito dall'art. 9 comma 1 della legge del 7 dicembre 1999, n. 472.

Chiede, inoltre, che tali somme da corrispondere, vengano maggiorate di svalutazione monetaria e interessi di legge.

FIRMA

Pavani Gregorio

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.
Area Personale

Taranto, li 07/03/2001

Corrispondenza interna prot. n° AP/142/2001

Oggetto: Ricorsi gerarchici per rimborso contributi FPLD trattenuti al personale dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1999

COMUNICATO

A seguito di numerosi ricorsi gerarchici inoltrati da gran parte dei dipendenti, per ottenere la restituzione di asserite maggiori somme trattenute erroneamente dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1999, in virtù di un'errata applicazione dell'aliquota contributiva a loro carico dovuto al Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (FPLD), somme maggiorate d'interessi e rivalutazione monetaria, per opportuna conoscenza si evidenzia quanto segue.

Premesso che le trattenute sulle retribuzioni per il titolo in oggetto sono state operate conformemente al D.Leg.vo n° 414/1996 e secondo le istruzioni all'epoca diramate dall'INPS e che, pertanto, quest'Azienda ha operato legittimamente; considerato, tuttavia, che la normativa intervenuta successivamente al citato D.Leg.vo n° 414/1996 ha allineato, a far data dal 1° gennaio 1999, le aliquote per il calcolo del contributo FPLD a carico del personale a quelle vigenti nel settore industria, quest'Azienda, ad ogni effetto di legge, ed in particolare ai fini dell'interruzione della prescrizione, ha già avanzato all'INPS un'istanza di rimborso parziale dei contributi in esame, ossia delle somme costituite dal 2,329% (11,219-8,89) calcolato sulle retribuzioni denunciate mensilmente mediante i modd. DM/10 utilizzando il codice X400, per i mesi da gennaio 1996 a dicembre 1999, nonché dei relativi interessi legali e del maggior danno.

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)

TARANTO, 17/10/2000

AL DIRETTORE GENERALE

AZIENDA A.M.A.T.

S E D E

Oggetto: richiesta turno:

Io sottoscritto PAURINI Gregorio, dipendente di codesta azienda con la qualifica di conducente di linea, con la presente invito la S.V. a concedermi la possibilità di essere esonerato dai turni di rilevante dal lunedì al venerdì di ogni settimana, in quanto ho necessità di partecipare a un corso di recupero scolastico per il conseguimento del diploma in Ragioneria.

Faccio presente che il corso si terrà per l'intero anno scolastico dalle ore 16.00 alle ore 20.00 come si evince dal Piano di Studi e dal certificato di frequenza che allego alla presente.

Nel ringraziarLa in anticipo per la gentile concessione che darà alla presente, in attesa di riscontro, porgo distinti saluti.

A.M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n. 9444
del 18 OTT. 2000
Dirigente Ammin.vo
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

PAURINI Gregorio

CENTRO STUDI KENNEDY 2000

Corsi di recupero
Istituto Tecnico Comm.le e per Geometri - Scuola Magistrale Linguistica - Perito Industriale - Liceo Classico e Scientifico
Corsi di formazione professionale - Corsi di Informatica: Operatore , Programmatore, Analista

Taranto, li 16/10 2000

Attestato di Frequenza

Anno scolastico 2000/2001 Reg. Prot. n. 01/A

Visto il registro generale delle iscrizioni Peo Cardi - 2000/2001

Si certifica che PAURINI GREGORIO

nato a TARANTO il 17/08/1963

residente a TARANTO (CAMA) via LICCA 3/5

è iscritto e frequenta regolarmente presso questo istituto il corso per la

Idoneità alla classe V RAGIONERIA

nel corrente anno scolastico 2000/2001

Il presente certificato, che non costituisce titolo di studio legale si rilascia a richiesta dell'interessato per uso Consultivo della legge

Il Segretario DIDATTICA
(QUASUCCI Chiara)

La Direzione
LA DIREZIONE

CENTRO STUDI KENNEDY 2000

Corsi di recupero
Istituto Tecnico Comm.le e per Geometri - Scuola Magistrale Linguistica - Perito Industriale - Liceo Classico e Scientifico
Corsi di formazione professionale - Corsi di Informatica: Operatore , Programmatore, Analista

PIANO STUDI

Si certifica che l'alunno PAURINI Gregorio nato a Taranto il 17/08/1963 residente a LAMA (TA) alla via Lillà n° 15 è iscritto regolarmente al corso di recupero di Ragioneria frequentando l'idoneità alla classe V.
Inoltre, precisiamo che l'alunno frequenta dal lunedì al venerdì dalle ore 16.00 alle ore 20.00 le seguenti materie:

LUNEDI	***MARTEDI***	***MERCOLEDI***	***GIOVEDI***	***VENERDI***
Matematica	Geografia	Diritto	Diritto	Ec. Aziendale
Italiano	Geografia	Italiano	Diritto	Geografia
Italiano	Inglese	Italiano	Matematica	Inglese
Diritto	Diritto	Ec. Aziendale	Ec. Aziendale	Italiano

Si rilascia il seguente certificato per gli usi consentiti dalla legge.

17 OTT. 2000

SEGRETARIA DIDATTICA
Iovasseo Chiara

LA DIREZIONE

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 23 MAG. 2000

Corrispondenza interna prot. n° AP/190

Al dipendente
Sig. PAURINI Gregorio
e p.c. Capo Area Personale
SEDE

OGGETTO: Liquidazione ferie

Si riscontra il suo ricorso gerarchico avente pari oggetto, per significarLe quanto segue.

Per consolidata giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione, "con riguardo al rapporto di lavoro del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, la determinazione della retribuzione dovuta per il periodo di congedo annuale ex art. 22 del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931, va risolta alla stregua della disciplina collettiva applicabile, attesa l'inesistenza nel nostro ordinamento di un principio generale di omnicomprensività della retribuzione...".

In particolare, secondo l'art. 10 del CCNL 12/03/1980, durante il periodo annuale di ferie, agli agenti deve essere corrisposta la retribuzione normale, così come determinata dall'art. 1, ultimo comma, dello stesso CCNL.

Il precitato articolo 1 esclude espressamente dal computo della retribuzione normale tutti i compensi, le indennità ed i premi saltuari e variabili legati alle effettive e/o particolari prestazioni.

Le indennità da Lei elencate nel ricorso sono, invece, riconducibili alla succitata qualificazione.

Infine, con riferimento al compenso per il lavoro straordinario, si evidenzia che lo stesso non è computabile nel calcolo degli istituti indiretti, quali le spettanze per ferie, neanche qualora la prestazione straordinaria sia prestata in maniera fissa.

Ad ogni buon conto, si rileva l'intervenuta prescrizione quinquennale relativamente a parte del diritto di credito da Lei rivendicato e da quest'Azienda contestato anche nel merito.

Pertanto, per le motivazioni addotte, il ricorso promosso non è accolto.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lacobello)

Spett.le Direzione AMAT
Sede

RICORSO GERARCHICO

OGGETTO : Ricorso gerarchico ex articolo 10 R.D. 08/01/1931 legge N.148

Il sottoscritto Dipendente PAURINI GREGORIO con qualifica di AUT,
in forza alla azienda AMAT matr. AT 2087

CHIEDE

Che le giornate di ferie usufruite dal 1989 vengano integrate a seguito dell'errata corresponsione della retribuzione delle giornate di congedo (ferie) nella remunerazione del valore delle competenze escluse: lavoro straordinario, indennità di presenza, indennità di turno, indennità progetti specifici, indennità parametrica, indennità per lavoro notturno, in modo che la sua giornata di congedo sia retribuita come fosse sul posto di lavoro.
Così come una recente sentenza della Corte di Cassazione ha stabilito, che la retribuzione dovuta al Lavoratore subordinato durante il periodo di ferie annuali, deve essere calcolata tenendo conto di tutto ciò che viene corrisposto normalmente al Lavoratore durante l'espletamento della normale attività lavorativa, conformemente alla ratio della disposizione di cui all'art. 36, 3° comma della Costituzione.
Tale istanza viene sottoscritta a tutti gli effetti di legge e contratto anche ai fini dell'interruzione della prescrizione.
Con la presente inoltre delego la O.S. S.I.N.A.I. a trattare la problematica di cui sopra in tutte le sedi, ivi compresa una eventuale transazione.

Taranto,

29 DIC. 1999

A.M.A.T. TARANTO
Prot. arrivo n° 022773
del 30 DIC. 1999
Dirigente Ammin.vo ☐
Area Informatica ☐
Area Legale ☒
Area Personale ☒
Area Movimento ☐
Area Tecnica ☐
Ufficio Ragioneria ☐
Ufficio Prod. del Traffico ☐
Ufficio Segreteria ☐
Ufficio Contratti ☐

In fede

N° 134 del Registro

COPIA

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Presa atto dispositivo sentenza controversia per assunzione conducenti di linea. Liquidazione spese legali a favore avv. Sergio Zucconi.

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno 23 (ventitre) del mese di maggio, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;
si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI — PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA
3. Pasquale BARNABÀ
4. Angelo DI CORRADO
5. Francesco MATARRESE
6. ==========
7. ==========

MEMBRI SUPPLENTI

8. Maria T. CONTE (con diritto a voto)
9. Giuseppina MASSARI (a.g.)

Assiste il Direttore dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.
Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Premesso che con deliberazione n° 128/93 l'Azienda chiedeva, ai sensi dell'art. 2 della Legge n° 554/88, espressa autorizzazione in deroga alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica - per l'assunzione di n° 26 conducenti di linea da assorbirsi dalla graduatoria degli idonei che la stessa Commissione Amministratrice aveva approvato con provvedimento n° 131/1991 , a seguito di regolare concorso pubblico;
- Atteso che l'Azienda non ha mai avuto riscontro dalla suddetta Presidenza del Consiglio e che la Regione Puglia, Assessorato competente, con propria nota n° 26/331/93 invitava l'Azienda a non procedere all'assunzione delle 26 unità lavorative;
- Atteso che i sigg. De Cantis + 4 (idonei non vincitori), tutti rappresentati e difesi dall' Avv.to Sergio Zucconi, hanno promosso ricorso al Giudice del Lavoro al fine di ottenere il riconoscimento del rapporto di lavoro subordinato con l'AMAT, con la qualifica di conducenti di linea, in virtù del provvedimento n° 128/93 innanzi citato;
- Atteso che l'Azienda con deliberazione n° 190 del 31/08/94 decideva di resistere al suddetto ricorso affidando l'incarico per la difesa all'avv. Vincenzo Chiatante;
- Atteso che il Giudice adito in data 18/gennaio/1996, ha emesso il disposito di sentenza con cui ha accolto la richiesta dei ricorrenti ed ha condannato l'AMAT, tra l'altro, al pagamento del 50% delle spese processuali, quantificate in £ 3.500.000, oltre a IVA e CAP;
- Atteso che con nota del 2 maggio u.s., inviata all'AMAT per conoscenza, l'avv. Zucconi diffidava formalmente i propri assistiti ad autorizzare l'AMAT a corrispondergli la innanzi citata somma;
- Atteso che con nota del 6 maggio 1996 i sigg. De Cantis Francesco, Paurini Gregorio, Antonucci Francesco, Calò Salvatore e Cecere Vitantonio, hanno sottoscritto autorizzazione all'AMAT a corrispondere direttamente a favore dell'avv. Sergio Zucconi l'importo in argomento;
- Ritenuto, pertanto, potersi procedere alla liquidazione delle spese processuali da liquidarsi a favore dei ricorrenti e per delega a favore del citato legale;
- Visto il DPR n° 902/1986;
- Visto il bilancio di previsione 1996;
- A voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

D E L I B E R A

- di prendere atto del dispositivo di sentenza emesso in data 18/01/96;
- di autorizzare l'Ufficio Ragioneria, per i motivi in narrativa specificati, ad emettere mandato di pagamento a favore dell'avv. Sergio Zucconi per la somma di di £ 3.500.000, oltre a IVA e CAP;
- di porre detta spesa a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1996, alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese

15 MAG. 1996

N. 4960 di Prot.

Legale

C. d. A.

I sottoscritti autorizzano l'AMAT a corrispondere direttamente in favore dell'avv. Sergio Zucconi del Foro di Taranto l'importo liquidato in loro favore per rimborso spese, diritti ed onorari di giudizio dalla d.ssa Annamaria Marra, Pretore del lavoro di Taranto, nel dispositivo del 18.01.1996.

Con ossequio.

Taranto li 6 maggio 1996

Pavirani Gregorio.

Cele Salvatore.

De Contis Francesca

7 MAG. 1996

4649 di Prot.

Studio Legale Zucconi

Avv. SERGIO ZUCCONI
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Dott. ADRIANA DE SANCTIS ZUCCONI
Dott. Proc. PIERGIORGIO ZUCCONI
Dott. ANTONELLA NOVELLINO
Dott. VALENTINO PATERNOSTRO
Dott. ANTONELLA MASTRANGELO

Legale

Taranto, 2/5/1996

Racc.ta a.r.

Sigg.ri

De Cantis Franco-Via Pirandello, 8

CAROVIGNO

Cecere Vitantonio-Via Monte S.Gabriele, 8

ALBEROBELLO

Antonucci Francesco-Via Dalò Alfieri, 62

TARANTO

Calò Salvatore-Via Mar Piccolo,25

TARANTO

Paurini Gregorio-Via Lillà,17

LAMA (Taranto)

e p.c. Spett.le A.M.A.T.
Via C.Battisti, 657
74100 **TARANTO**

L'AMAT dovrebbe corrispondere la metà degli onorari liquidati dal Pretore di Taranto con la sentenza emessa a vostro favore.Senonchè il predetto Ente non versa direttamente a me la somma dovutami, perchè a tutt'oggi non l'avete autorizzato.

Con la presente vi invito e diffido formalmente ad inviare all'AMAT l'autorizzazione di cui innanzi o a pagarmi direttamente voi l'altra metà del mio compenso avvertendovi che, in difetto, decorsi inutilmente cinque giorni dal ricevimento della presente,sarò costretto a procedere nei modi di legge.

Distinti saluti

(Avv.Sergio Zucconi)

Piazza Medaglie D'Oro, 13 - Tel. Fax 099/7350560 - 74100 TARANTO
C. F. ZCC SRG 30A24 A794M - P. IVA: 00058340738

18 MAR. 1996

N. 2891 di Prot.

Avv. VINCENZO CHIATANTE PATROCINANTE IN CASSAZIONE

74100 TARANTO - PIAZZA KENNEDY, 8 - TEL./FAX (099) 4527502 - COD. FISC. CHT VCN 49C09 L049Q - PART. IVA 00276120730

11.3.96

Alla cortese attenzione
dell'Avv. Cimaglia

SPETT.LE
A.M.A.T.
VIA CESARE BATTISTI N°657
74100 TARANTO

OGGETTO: PRETURA DEL LAVORO DI TARANTO - AMAT/ DE CANTIS + 4

In allegato alla presente rimetto copia della lettera inviatami dal'Avv. Zucconi difensore dei ricorrenti affinchè vogliate fornirmi istruzioni per il relativo riscontro. In verità verbalmente ho anticipato al collega avversario che l'azienda fa riserva di esaminare la motivazione della sentenza per l'eventuale proposizione di appello.

L'avv. Zucconi mi ha informato ufficiosamente che i propri clienti successivamente al deposito del dispositivo di sentenza in oggetto gli hanno comunicato l'intenzione di revocare il mandato.

Sicchè allo stato ritengo che in assenza di un provvedimento di distrazione in favore del procuratore dei ricorrenti l'azione esecutiva non potrà da questi essere proposta.

Nella fattispecie ritengo che il diritto legittimo dell'avv. Zucconi ad esigere il pagamento delle prestazioni professionali non vada azionato nei confronti dell'azienda.

Al di la di tali considerazioni Vorrete fornirmi istruzioni a stretto giro di posta per un tempestivo riscontro della missiva dell'avv. Zucconi, che Vi allego in copia.

Cordiali saluti.

All.c.s.

Avv. Vincenzo Chiatante

21 MAR. 1996

N. 3049 di Prot.

Studio Legale Zucconi

Avv. SERGIO ZUCCONI
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Dott. ADRIANA DE SANCTIS ZUCCONI
Dott. Proc. PIERGIORGIO ZUCCONI
Dott. ANTONELLA NOVELLINO
Dott. VALENTINO PATERNOSTRO
Dott. ANTONELLA MASTRANGELO

TARANTO, 20.3.1996

Avv. Consegnata

Spett.le AMAT - AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI TARANTO
Via Cesare Battisti, 657
74100 TARANTO

e, p.c.

Egregio Sig. Avv. Vincenzo CHIATANTE
Piazza Kennedy, 8
74100 TARANTO

Oggetto: Controversia lavoro DE CANTIS + 4 c/ AMAT

I miei clienti, Sigg.ri De Cantis Franco, Cecere Vitantonio, Antonucci Francesco, Calò Salvatore e Paurini Gregorio, mi hanno riferito che sono in corso trattative con la Vs. società per la definizione bonaria della controversia definita con sentenza del Pretore Dott. Marra in funzione di Giudice del Lavoro, in data 18.1.1996.

Poiché io devo ancora percepire, in base alla suddetta sentenza, la metà degli onorari, oltre IVA, CAP e 10% rimborso spese generali ex art. 15 T.F. (complessivamente £.4.658.500), che il Pretore ha posto a Vs. carico, Vi sarei grato se voleste tenere presente tale mio diritto.

Tanto Vi comunico a tutti gli effetti di legge.

Distinti saluti.

- Avv. Sergio Zucconi -

Piazza Medaglie D'Oro, 13 - Tel. Fax 099/7350560 - 74100 TARANTO
C. F. ZCC SRG 30A24 A794M - P. IVA: 00058340738

Studio Legale Zucconi

Avv. SERGIO ZUCCONI
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Dott. ADRIANA DE SANCTIS ZUCCONI
Dott. Proc. PIERGIORGIO ZUCCONI
Dott. ANTONELLA NOVELLINO
Dott. VALENTINO PATERNOSTRO
Dott. ANTONELLA MASTRANGELO

Taranto, 2/3/1996

Egregio Sig.

Avv.Vincenzo Chiatante

Piazza Kennedy, 8

74100 TARANTO

Oggetto:De Cantis +4/AMAT

Con sentenza del 18/1/1996 il Pretore del Lavoro, Dott.Marra, in accoglimento della domanda proposta dai miei clienti, ha ordinato all'AMAT l'assunzione dei ricorrenti nel relativo posto di lavoro, condannando la stessa AMAT al pagamento della retribuzione in favore dei miei rappresentati con decorrenza dalla instaurazione del giudizio fino alla data di effettiva assunzione, oltre rivalutazione e interessi di legge, nonchè al pagamento della metà delle spese di lite liquidate in £.3.500.000= oltre IVA e CAP e, quindi per complessive £.4.658.500= (£.3.500.000+ £.350.000 per spese forfettizzate ex art.15 t.f. +£.731.500= per Iva+£.77.000= per Cap).

Ti prego di farmi sapere con cortese sollecitutdine se l'AMAT intenda fare o meno acqoiescenza alla sentenza perchè, in caso contrario, sarò costretto ad iniziare l'esecuzione.

Cordiali saluit

(Avv.Sergio Zucconi)

Piazza Medaglie D'Oro, 13 - Tel. Fax 099/7350560 - 74100 TARANTO
C. F. ZCC SRG 30A24 A794M - P. IVA: 00058340738

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 20/maggio/1996

Prot. n° : Dir./929/96

Preg/mo
Avv. Sergio Zucconi
Piazza Medaglie d'Oro, 13

74100 TARANTO

In riferimento alla Sua nota del 2 maggio u.s., inviataci per conoscenza, Le comunichiamo che i sigg. De Cantis, Cecere, Antonucci, Calò e Paurini, con lettera del 6/5/96 hanno autorizzato l'A.M.A.T. a corrisponderLe le somme riportate nel dispositivo di sentenza emesso dal Pretore, dott.ssa Marra, in data 18.01.1996.

Alla luce di quanto sopra, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, l'Azienda emetterà, al più presto, il mandato di pagamento in Suo favore.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Avv. Arturo Masi)

via C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO Tel. (099) 73561 - Fax 7794247
e-mail: amat_ta@peg.it

legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi - Spese legali", previo adeguamento con economie su altra voce di spesa.

IL PRESIDENTE
F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO
F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il .....

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del .....

Resa esecutiva il 23 MAG. 1996

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semerari Raffaele)

IL DIRETTORE

AMAT.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

Taranto, 26/03/1999

Corrispondenza interna prot. n° _____

A. M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 3646
del 26 MAR. 1999
Dirigente Ammin.vo
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

Egr. Sig.
Direttore Generale
SEDE

Oggetto: Accordo Aziendale 21/01/1999 relativo alla rideterminazione del trattamento di fine rapporto.

Le trasmetto n°33 verbali di conciliazione, in originale, sottoscritti, in data odierna, dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto.

Distinti saluti

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)

V.P
d m

Dott. GIANDOMENICO CITO
NOTAIO

PROCURA SPECIALE

I sottoscritti:

SEMERARO RAFFAELE, nt. a Taranto il 23 febbraio 1940 ed ivi residente Via Mezzetti 37 C.F. SMR RFL 40B23 L049Y

FRANCO GIOVANNI, nt. a Taranto il 2.6.1951 E residente in S.Marzano di S.Giuseppe Via LEOPARDI 26 c.f.FRN GNN51H02L049G

CENA ARMANDO, nt. a Taranto il 27.1.50 ed ivi residente Via Lucania 90, C.F. CNE RND 50A27 L049H

LENOCI GIOVANNI, nt. Martina Franca il 31.7.43 e residente Taranto Q.re Paolo VI Coop. CoralloC.F. LNC GNN 43L31 E986Y

ZACCARIA ANGELO, nt. a S. Marzano di S.Giuseppe il 2.8.49 e residente Faggiano Via Alfieri 1 C.F. ZCC NGL 49M02 I018J

BUONFRATE GREGORIO BENEDETTO nt. A mANDURIA IL 21.3.49 ed i-vi residente Via Gruppo Friuli 43, C.F.:BNF GGR 49C21 E882V

PAURINI GREGORIO nt. a Taranto il 17.8.63 ed ivi residente alla Via Lillà 15 C.F. PRN GGR 63M17 L049N

ANTONACI ALBERTO, nt. a Taranto il 20.1.48 e residente in Talsano di taranto Via Cavalcanti 27 C.F. NTN LRT 48A20 L049Z

CIAFARDINO GIANFRANCO, nt. a Taranto il 24.12.1950 e ivi re-sidente Via Sibari 4 C.F. CFR GFR 50T24 L049Z

ABBAMONTE COSIMO nt. a Taranto il 13.3.47 ed ivi residente alla Via D. Alfieri 80 c.f.BBM CSM 47C13 L049H

CALIANDRO VINICIO nt. a Taranto il 25.10.54 ed ivi residente Via la Spezia 7 C.F.: CLN VNC 54R25 L049A

con la presente procura nominano a loro speciale procuratore

il sig.: CELLAMARE GIOVANNI, nato a Martina Franca il 16 marzo 1957 ed ivi residente alla Via A. Chionna n. 5 C.F.:CLL GNN 57C16 E986S, affinchè transiga dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto con l'A.M.A.T. - Azienda per la mobilità nell'area di Taranto - , la controversia relativa all'inclusione degli importi percepiti a titolo di lavoro straordinario nella base di calcolo dell'indennità di anzianità e del trattamento di fine rapporto, alle condizioni tutte di cui all'accordo aziendale ratificato con deliberazione del C.d.A. dell'A.M.A.T. n.14 del 21.1.99 e con il versamento delle somme indicate affianco di ciascun nominativo, al lordo delle ritenute di legge:

sig. SEMERARO RAFFAELE lire 12.080.008

sig. FRANCO GIOVANNI lire 3.802.069

sig. CALIANDRO VINICIO lire 4.836.748

sig. ABBAMONTE COSIMO lire 7.213.163

sig. CIAFARDINO GIANFRANCO lire 2.795.338

sig. ANTONACI ALBERTO lire 8.594.443

sig. PAURINI Gregorio lire 618.748

BUONFRATE GREGORIO lire 4.599.743

sig. CENA ARMANDO lire 4.255.679

sig. ZACCARIA ANGELO lire 5.006.470

sig. LENOCI GIOVANNI lire 5.662.727

sig. Nell'oggetto il nominato procuratore è autorizzato ad

intervenire dinanzi al citato Ufficio, transigere e sottoscrivere qualsiasi altro documento e fare quanto altro utile e necessario per l'esatta esecuzione del mandato in oggetto senza bisogno di ulteriore convalida o conferma da parte dei mandanti.

Il tutto con promessa di rato ed approvato sotto gli obblighi di legge e da esaurirsi in un unico contesto.

Taranto, Via Di Palma n.82, lì

Repertorio n. 63221

Autentica di Firma

Repubblica Italiana

Io sottoscritto Dott. Giandomenico Lito, Notaio in Taranto, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Taranto certifico ed attesto

che, previa rinunzia, col Mio consenso alla assistenza dei testimoni, hanno apposto la loro firma all'atto che precede in Mia presenza, i Signori, della cui identità personale Io Notaio sono certo:

- SEMERARO, Raffaele, nato a Corato il 23-2-1940 ed ivi residente Via Mazzetti 37; FRANCO Giovanni, nato a Corato il 2-6-51 e residente in S. Marzano di S. Giuseppe Via Leopardi 26; CENA Armando, nato a Corato il 27-1-50 ed ivi residente Via Cavour 90; LENOCI Giovanni, nato a Martina Franca il 31-7-43 e residente a Corato Q.re Paolo VI Casa Corallo; ZACCARIA Angelo, nato a S. Marzano di San Giuseppe il 2-8-49 e residente Faggiano Via Alfieri 1; BUONFRATE Gregorio Benedetto nato a Manduria il 21-3-49 ed ivi residente Via Gruppo Friuli 43; PAVIRI Gregorio, nato a Corato il 17-8-63 ed ivi residente alla Via Dilla 15; ANTONACI Alberto, nato a Corato il 20-1-48 e residente in Cisano di Corato Via Cavalcanti 27; CIAFARDINO Gianfranco, nato a Corato il 24-12-50 ivi residente Via Siboni 4; ABBAMONTE Cosimo, nato a Corato il 13-3-47 ed ivi residente alla Via D. Alighieri 80; CALIANDRO Vincio, nato a Corato il 25 ottobre 1954 ed ivi residente Via da Spezia 7

Corato 22.02.1999 - Via [illegible] n. 82.

Capuale nelle cartelle di Semeraro, e quale [illegible]

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI TARANTO

COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONCILIAZIONE

Il giorno 16 del mese di marzo 1999 dinanzi alla Commissione provinciale di Conciliazione, composta dai seguenti sigg.

Dott. Roberto Solfrizzi Presidente

Rag. Cosimo Lamberti U.P.A.

Sig. Fernando Lenoci C.G.I.L.

si sono presentati:

- L'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto (AMAT), con sede in Taranto alla Via Cesare Battisti n°657, in persona del Direttore e legale rappresentante, Ing. Francesco Lucibello, autorizzato alla stipula della presente transazione giusta accordo aziendale ratificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°14 del 21/01/1999, assistita dall'Avv. Olimpia Cimaglia;
- Il sig. Cellamare Giovanni, nato a Martina Franca il 16 marzo 1957 ed ivi residente alla Via A. Chionna n°5, che interviene nel presente atto giusta procura speciale per Notar Giandomenico Cito di Taranto, rep. n° 63221, del 22/02/1999, quale procuratore speciale dei sigg.

1) Semeraro Raffaele, nato a Taranto il 23/02/1940;
2) Franco Giovanni, nato a Taranto il 02/06/1951;
3) Cena Armando, nato a Taranto il 27/01/1950;
4) Lenoci Giovanni, nato Martina Franca il 31/07/1943;
5) Zaccaria Angelo, nato a San Marzano di San Giuseppe il 02/08/1949;
6) Buonfrate Gregorio Benedetto, nato a Manduria il 21/03/1949;

7) Paurini Gregorio, nato a Taranto il 17/08/1963;

8) Antonaci Alberto, nato a Taranto il 20/01/1948;

9) Ciafardino Gianfranco, nato a Taranto il 24/12/1950;

10)Abbamonte Cosimo, nato a Taranto il 13/03/1947;

11) Caliandro Vinicio, nato a Taranto il 25/10/1954;

assistito dalle seguenti OO.SS.

FILT-CGIL, in persona di Bramo Francesco

FIT-CISL, in persona di Imperio Michele

UILT, in persona di De Gregorio Luciano

U.G.L., in persona di Pino Colella

FAISA-CISAL, in persona di De Vita Lucio

OGGETTO DELLA CONTROVERSIA: mancata inclusione del compenso percepito per il lavoro straordinario nella base di calcolo della indennità di anzianità e del trattamento di fine rapporto.

P R E M E S S O

a) che, su richiesta delle OO.SS., é stata affrontata la problematica in ordine al diritto dei dipendenti dell'AMAT a veder incluso nella base di calcolo del TFR e dell'indennità di anzianità il compenso percepito a titolo di lavoro straordinario;

b) che in data 21 gennaio 1999 è stato sottoscritto un accordo tra l'AMAT e le OO.SS. CGIL, CISL, UIL, FAISA CISAL e UGL, ratificato dal C.d.A. dell'AMAT con deliberazione n°14 del 21/01/1999, accordo che qui di seguito si riporta:

-L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 21 del mese di gennaio, fra l'AMAT rappresentata dal Direttore Generale, ing. Francesco Lucibello, e le rappresentanze sindacali:

CGIL, in persona del sig. BRAMO Francesco

CISL, in persona del sig. IMPERIO Michele

UIL, in persona del sig. DE GREGORIO Luciano

FAISA-CISAL, in persona del sig. DE VITA Lucio

UGL, in persona del sig. ATTOLLINO Francesco

premesso :

- *che con decorrenza 1° giugno 1982 la legge n° 297/82 ha riformato l'istituto dell'indennità di anzianità trasformandola in trattamento di fine rapporto;*
- *che, stante la variegata articolazione della struttura retributiva del CCNL autoferrotramvieri, con diverse varianti a livello locale, nonché con diversificate modalità di erogazione della prestazione, non è stato mai raggiunto a livello nazionale un accordo sulla determinazione della base di calcolo del suddetto TFR, avuto riguardo in particolare agli istituti contrattuali da includervi;*
- *che in varie aziende, e da ultimo presso l'AMAT, è sorto contenzioso, con gli ex dipendenti, per quanto riguarda l'inclusione dello straordinario ed in particolare di quello continuativo e strutturale;*
- *che, tuttavia, per quanto riguarda il personale ancora in forza, è opportuno ricercare una soluzione transattiva che valga ad eliminare in radice ogni possibile contenzioso, anche al fine di salvaguardare l'armonia nell'ambiente di lavoro;*
- *che l'accordo sull'inclusione dello straordinario nella base di calcolo del TFR deve riguardare il periodo dal 1° giugno 1982 al 31/12/1998, nonché la regolamentazione per il futuro;*
- *che, inoltre, il sindacato ha chiesto che il presente accordo ponga fine alle discussioni, in atto con molti dipendenti, circa le certificazioni da esibire a fronte delle anticipazioni di TFR erogate negli ultimi anni;*
- *che attualmente i dipendenti in forza, interessati al suddetto accordo, sono 503;*

tutto ciò premesso, le parti concordano quanto segue:

Art.1

Le parti si danno reciprocamente atto che le prestazioni lavorative eccedenti l'orario normale di lavoro sono state svolte pressoché integralmente per fronteggiare esigenze organizzative contingenti, eccezionali ed impreviste.

Art.2

A) L'AMAT, a mero titolo transattivo, senza con ciò voler riconoscere alcuna delle pretese avanzate dai dipendenti ed esclusivamente in considerazione, da un lato, della necessità di conservare un clima di serenità sia nelle relazioni sindacali, sia nell'ambiente di lavoro e, dall'altro, al fine di prevenire o comporre eventuali controversie, aderendo alle richieste sindacali dirette ad ottenere condizioni di miglior favore e limitatamente ai lavoratori che aderiranno all'atto transattivo, allegato al presente accordo, ricalcolerà il T.F.R. secondo la seguente metodologia:

a) per il periodo 1° gennaio 1988 - 31 dicembre 1998 verrà considerato il 65% di tutto il lavoro straordinario effettuato e su tali importi verrà calcolata la quota TFR (retribuzione lavoro straordinario diviso 13,5) e relative rivalutazioni anno per anno;
b) per il periodo 1° giugno 1982 - 31 dicembre 1987 si calcolerà la media annua delle ore di lavoro straordinario individuali nel periodo 1988/1998 e si applicherà ad ogni anno relativo al periodo 1983/1987.
Per il 1982 si calcoleranno i 7/12.
Per quanto riguarda il valore unitario dell'ora di straordinario si farà riferimento al valore 1988 applicando coefficienti riduttivi derivanti dal rapporto tra retribuzione minima conglobata di ogni anno rispetto a quella del 1988.
Sulle somme così risultanti verrà calcolata la quota di TFR così come al punto a).
c) per il periodo 1° giugno 1982 - 31 dicembre 1987 i lavoratori potranno optare per il calcolo del 65% di tutto il lavoro straordinario effettuato e su tali importi sarà calcolata la quota TFR (retribuzione lavoro straordinario diviso 13,5) e relative rivalutazioni; in siffatta ipotesi dovranno produrre in Azienda, entro il 31/01/1999, copia dei cedolini paga del periodo in questione, al fine di documentare l'effettivo lavoro straordinario prestato e la rideterminazione delle somme avverrà esclusivamente sui dati forniti dai lavoratori.
I lavoratori che sceglieranno la metodologia di calcolo sub c) sottoscriveranno le transazioni a partire dal mese di aprile 1999.
B) Le somme così risultanti saranno erogate a titolo di anticipazione TFR straordinaria, assoggettate a ritenuta fiscale, come per legge.
La erogazione delle somme suddette, al netto delle ritenute di legge, avverrà nel periodo di paga del mese successivo alla data di sottoscrizione di ogni transazione.

Art. 3

Le parti si danno atto che, con la sottoscrizione degli atti transattivi individuali, si intenderanno acquisite definitivamente dai dipendenti tutte le anticipazioni di TFR erogate alla data di ratifica del presente accordo da parte del Consiglio di Amministrazione, senza necessità che venga prodotta la documentazione giustificativa, e sulle stesse non si procederà ad alcun ricalcolo.
Le parti si danno reciprocamente atto che, con la sottoscrizione degli atti transattivi, i dipendenti rinunceranno a tutti i diritti ed alle azioni giudiziarie ed extragiudiziarie comunque connesse, inerenti o riconducibili alla inclusione del lavoro straordinario nella base di calcolo della indennità di anzianità e del trattamento di fine rap-

porto fino alla data del 31/12/1998, assumendo integralmente l'onere economico delle stesse, ove eventualmente intraprese.

Art. 4

Le costituite parti convengono che, stante l'attuale organizzazione del lavoro e la struttura dei turni, per l'accantonamento delle quote TFR, a partire dal 1999, il lavoro straordinario effettuato sarà considerato nella base di calcolo del TFR nei seguenti limiti:

a) personale turnista su turni di durata variabile: tutte le ore di lavoro straordinario rivenienti dall'espletamento dei turni, alle quali si aggiungeranno ulteriori 10 ore mensili, che giungeranno fino a 20 ore mensili, qualora il totale resti al di sotto di tale ultimo limite;

b) personale non turnista: fino a 20 ore mensili.

Tutte le altre ore di lavoro straordinario prestato saranno da considerarsi non strutturali, cioè necessarie a far fronte a situazioni contingenti e come tali saltuarie e non utili ai fini della determinazione della base di calcolo del T.F.R.

Art. 5

Il presente accordo dovrà essere ratificato dal Consiglio di Amministrazione dell'AMAT.

Successivamente, i lavoratori dovranno sottoscrivere individualmente l'atto transattivo, allegato al presente accordo, dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto."

tanto premesso, tra le costituite parti si conviene e stipula quanto segue:

1) le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo;

2) i dipendenti, così come sopra costituiti, avendo meglio riconsiderato la propria posizione, danno atto che le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario normale di lavoro fino al 31/12/1998 sono state svolte pressoché integralmente per far fronte ad esigenze organizzative contingenti, eccezionali ed impreviste;

3) le parti convengono, con il presente negozio di accertamento, che l'accantonamento TFR alla data del 31/12/1998 è rideterminato nelle somme affianco di ciascun nominativo indicate, al lordo di legge, somme comprensive della incidenza del lavoro straordinario, calcolato secondo le modalità di cui all'accordo sindacale del 21/01/1999, riportato in premessa (X=TFR al 31/12/98; Y=Incidenza

L/S; Z=Totale TFR rideterminato):

	X		Y		Z
a) Semeraro Raffaele	£ 22.127.592	+	12.080.008	=	34.207.600
b) Franco Giovanni	£ 43.086.752	+	3.802.059	=	46.888.811
c) Cena Armando	£ 23.614.951	+	4.255.679	=	27.870.630
d) Lenoci Giovanni	£ 66.287.568	+	5.662.727	=	71.950.295
e) Zaccaria Angelo	£ 51.351.307	+	5.006.470	=	56.357.777
f) Buonfrate Gregorio Benedetto	£ 63.277.176	+	4.599.743	=	67.876.919
g) Paurini Gregorio	£ 6.065.247	+	618.748	=	6.683.995
h) Antonaci Alberto	£ 61.460.087	+	8.594.443	=	70.054.530
i) Ciafardino Gianfranco	£ 62.951.144	+	2.795.338	=	65.746.482
l) Abbamonte Cosimo	£ 46.282.757	+	7.213.163	=	53.495.920
m) Caliandro Vinicio	£ 56.219.927	+	4.836.748	=	61.056.675

4) i dipendenti, così come sopra costituiti, dichiarano espressamente di accettare la suddetta rideterminazione e, pertanto, la stessa, relativamente all'incidenza del lavoro straordinario, è incontestabile e, conseguentemente, rinunciano a qualsiasi azione connessa alla rideterminazione degli accantonamenti di trattamento di fine rapporto per le causali di cui al presente atto sino al 31/12/1998 e, ove già proposte azioni giudiziarie, dichiarano di rinunciare agli atti delle stesse, assumendo integralmente l'onere economico delle suddette ed autorizzano, sin d'ora, l'AMAT a trattenere, dagli importi a qualsiasi titolo dovuti, le somme che quest'ultima dovesse corrispondere a terzi in relazione ad eventuali controversie aventi ad oggetto la materia con il presente atto transatta;

5) a seguito della rideterminazione del TFR con la inclusione del lavoro straordinario, secondo le modalità di cui all'art. 2 lett. A) dell'accordo aziendale 21/01/1999, l'AMAT, aderendo alle richieste dei lavoratori e delle OO.SS. ed in esecuzione dell'art. 2 lett. B) del citato accordo aziendale, si impegna a versare, a titolo di anti-

cipazione straordinaria del TFR, con le competenze del mese di Aprile 1999, a ciascun lavoratore la somma affianco di ciascun nominativo indicata, al lordo delle ritenute di legge, somma equivalente al 100% dell'incidenza del lavoro straordinario sul TFR alla data del 31/12/1998, così come convenzionalmente determinato nel precedente punto 3):

a) Semeraro Raffaele	£	12.080.000
b) Franco Giovanni	£	3.802.000
c) Cena Armando	£	4.255.679
d) Lenoci Giovanni	£	5.662.727
e) Zaccaria Angelo	£	5.006.470
f) Buonfrate Gregorio Benedetto	£	4.599.743
g) Paurini Gregorio	£	618.748
h) Antonaci Alberto	£	8.594.443
i) Ciafardino Gianfranco	£	2.795.338
l) Abbamonte Cosimo	£	7.213.163
m) Caliandro Vinicio	£	4.836.748

6) con la sottoscrizione del presente verbale di conciliazione, le parti si danno atto che si intenderanno acquisite definitivamente dai dipendenti costituiti in atto tutte le anticipazioni di TFR erogate alla data del 21/01/1999, senza necessità che sia prodotta la documentazione giustificativa, e sulle stesse non si procederà ad alcun ricalcolo.

7) l'AMAT, con la sottoscrizione del presente verbale, accetta tutte le rinunzie di cui al precedente punto n°4 del presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

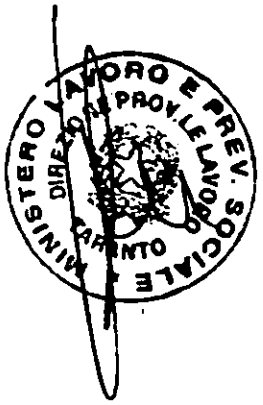
Cellammare Giovanni nella qualità in atti

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto (AMAT)

Avv. Olimpia Cimaglia

OO.SS.

LA COMMISSIONE



(8)

cartelle personali

N° 37 del Registro

1132

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Ricorso al Giudice del Lavoro promosso dai dipendenti Mazza E. + 7 – Resistenza – Mandato difesa all'avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale.

L'anno duemila, il giorno 10 (dieci) del mese di marzo, alle ore 10:30, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Mario RAZZINI — PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.) — 3. _____

4. Maria T. CONTE — 5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE — 7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto) — 9. Giulio VINCI (a.g.)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto il ricorso promosso dai dipendenti Mazza Ercole, Gallo Antonio, Paurini Gregorio, Maiorano Emilio, Chiarofonte Francesco, Marinelli Egidio, Fischetti Augusto e Ruggiero Antonio, rappresentati e difesi dall'Avv. Giovanni Pellegrino del Foro di Lecce, inteso ad ottenere la dichiarazione di nullità dei singoli atti di transazione, nonché dei contratti di formazione e lavoro stipulati in esecuzione degli stessi e per l'effetto la dichiarazione di efficacia delle sentenze nn° 415, 416 e 417 emesse dal Pretore di Taranto in data 18/01/1996, in favore dei citati dipendenti, con ogni conseguenza in ordine alle somme a titolo di retribuzioni, di risarcimento del danno e spese di lite di giudizio;
- ritenuto doversi costituire in giudizio affidando l'incarico per la difesa all'Avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;
- visto il bilancio preventivo 2000;
- visto il D.P.R. n°902/1986, in quanto applicabile;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale

D E L I B E R A

- di costituirsi in giudizio nella causa promossa dai dipendenti Mazza Ercole + sette per i motivi in narrativa specificati, affidando il mandato per la difesa dell'AMAT all'Avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;
- di porre la presuntiva spesa di £ 800.000, a titolo di acconto per fondo spese e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione 2000, alla voce di conto "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali", del Mastro "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE
F/to : (dott. Mario Razzini)

IL SEGRETARIO
F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il .....

Resa esecutiva il 10 MAR. 2000

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. E. T.
(Semeraro Raffaele)

IL DIRETTORE

Provincia di Taranto

Comune di Taranto

Ricevuta che l'Autorità di Pubblica Sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

Si dichiara che la Ditta A.M.A.T. con sede in C. Battisti 657 Taranto

ha presentato al sottoscritto il giorno 20 del mese di dicembre 1999 denuncia di un infortunio occorso a n. 1 persone

(cognome e nome) PAURINI Gregorio

il giorno 17 del mese di dicembre 1999 nel Comune di Taranto

Timbro dell'Ufficio

QUESTURA TARANTO

Firma dell'autorità che riceve la denuncia



Parte che l'Autorità di Pubblica Sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

Provincia di TARANTO Comune di TARANTO

Ricevuta che l'Autorità di Pubblica Sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

Si dichiara che la Ditta A.M.A.T. con sede in Via C. Battisti 657 TA

ha presentato/ha sottoscritto il giorno 04 del mese di Agosto 19 98 denuncia di un infortunio occorso a n. 1 persone

(cognome e nome) PAURINI Gregorio

il giorno 02 del mese di Agosto 19 98 nel Comune di TARANTO

Timbre dell'Ufficio

Firma dell'autorità che riceve la denuncia

Parte che l'Autorità di Pubblica Sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

GIOVANNI PELLEGRINO
STUDIO LEGALE ASSOCIATO
Via Braccio Martello, 36 - 73100 LECCE
Tel. 0832/453912-13 - Fax 314834
Cod. Fisc. e P. IVA 03218610780
c/o AW CRISTINA LENOCI
VIALE VIRGILIO n. 150
TARANTO

ORIGINALE 17432/99

COPIA

1132

TRIBUNALE DI TARANTO

- GIUDICE DEL LAVORO -

Ricorso

Per: i sigg.ri Ercole **Mazza**, Antonio **Gallo**, Gregorio **Paurini**, Emilio **Maiorano**, Francesco **Chiarofonte**, Egidio **Marinelli**, Augusto **Fischetti**, Antonio **Ruggiero**, rappresentati e difesi dagli Avv. Giovanni Pellegrino e Valeria Pellegrino in virtù di mandato a margine del presente atto, e con gli stessi elettivamente domiciliato in Taranto al viale Virgilio n. 150 (presso lo studio dell'Avv. M. Cristina Lenoci).

Contro: l'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto – AMAT (già Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto), in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Taranto alla via C. Battisti, 657.

* * * * *

1. Con deliberazione n.213/87 la Commissione Amministratrice dell'Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto - AMAT procedette alla indizione di pubblico concorso per esami e titoli per l'assunzione di venti conducenti di linea. Con successiva deliberazione n. 131/91, fu approvata la relativa graduatoria e furono assunti i vincitori.

Poiché a seguito di situazioni contingenti si era verificata l'esigenza di assumere nuova forza lavoro, con delibera n.128 del 22.5.93 l'AMAT determinò di procedere all'ulteriore assunzione di unità da attingersi tra gli idonei della medesima graduatoria. A tal fine l'Azienda, sull'**errato presupposto** di un limite di assunzioni imposto dalla vigente normativa, richiese autorizzazione in deroga alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 7, comma 8, L.n.438/92 nonché degli artt. 2-4 della L.n. 554/88.

Taranto lì 20-11-99

AVV. GIOVANNI PELLEGRINO
AVV. VALERIA PELLEGRINO

Vi conferisco ampio mandato di rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio in ogni sua fase e grado. Ratifico sin da ora il Vs operato ed eleggo domicilio nel Vs studio in Taranto V.le Virgilio 150 c/o Avv. M. Cristina Lenoci

Per accettazione

A.M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo 16 FEB. 2000
Dirigente Amm.vo
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Polizia del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

Depositata in Cancelleria

IL 16 DIC. 1999

IL CANCELLIERE

A tale richiesta non fece seguito alcun provvedimento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, atteso che, nel caso di specie, la citata normativa non trovava applicazione.

2. I ricorrenti, nella loro qualità di **idonei**, collocati in graduatoria nelle posizioni utili rispetto al preannunciato scorrimento, inoltrarono all'AMAT richiesta-diffida di essere assunti.

Tale diffida fu negativamente riscontrata dall'AMAT sul presupposto della mancata autorizzazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri; talché i ricorrenti proposero tre distinti ricorsi al Pretore del Lavoro di Taranto iscritti ai nn. 9078/94, 9870/94 e 7759/94 di R.G..

Le controversie furono risolte con **sentenze nn. 415, 416 e 417 del 18.1.96**, con le quali il Pretore del Lavoro di Taranto ha riconosciuto "***concluso** tra l'AMAT e ... i ricorrenti un contratto di lavoro subordinato con livello di inquadramento come da bando di concorso del 20.8.1987* (e cioè VII liv.) ***con decorrenza 22.5.93***", con ogni consequenziale pronuncia in merito all'obbligo di immediata assunzione da parte dell'AMAT degli stessi ricorrenti e condanna dell'Azienda al pagamento, a titolo di danno equitativamente determinato, delle retribuzioni dal 28.9.94, data di instaurazione del giudizio (oltre interessi e rivalutazione), nonchè al pagamento del 50% delle spese di giudizio, liquidate in complessive L. 4.200.000.

3. Tali sentenze non hanno tuttavia avuto esecuzione, atteso che i ricorrenti e il D.G. dell'AMAT, debitamente autorizzato, stipularono **singoli atti di transazione** con i quali si conveniva:

- l'assunzione dei ricorrenti con contratto di formazione e lavoro, con decorrenza dal 15.4.96 al 14.4.97;

- l'impegno dell'AMAT a convertire, alla data di scadenza, tale contratto in un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, **a prescindere da qualsiasi valutazione positiva o negativa**;

- la misura del risarcimento del danno causato dall'illegittimo rifiuto dell'AMAT di procedere all'assunzione, in lire 6.000.000 pro capite, comprensive anche delle spese legali relative al giudizio promosso;

- la rinuncia dell'AMAT ad appellare la sentenza e dei ricorrenti ad ogni ulteriore pretesa.

Alla firma di tali transazioni gli attuali ricorrenti si videro costretti dalla minaccia dell'appello da parte del datore di lavoro e dalla necessità di un impiego immediato, atteso che tutti erano a quel momento disoccupati.

Orbene le transazioni concluse tra l'AMAT e i ricorrenti sono nulle e devono considerarsi dunque come mai intervenute nel rapporto di lavoro a tempo indeterminato tra l'Azienda e i ricorrenti riconosciuto instaurato a seguito delle pronunce giurisdizionali a far data dal 22.5.93, sicché questi ultimi, con atto 11.6.99, hanno proposto istanza di conciliazione innanzi all'ULPMO di Taranto nella speranza di non dover ricorrere ad un'azione giudiziaria per il riconoscimento dei propri diritti.

Il tentativo di bonario componimento della controversia innanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione è stato esperito in data 22.9.99, ma, come risulta dal verbale che si produce, tale tentativo ha avuto esito negativo; talché ai ricorrenti non resta che proporre al presenta azione giurisdizionale fondata sui seguenti

MOTIVI

1. Come già evidenziato in narrativa, con **sentenze nn. 415, 416 e 417** del

18.1.96. il Pretore del Lavoro di Taranto aveva riconosciuto già "***concluso*** *tra l'AMAT e (...) i ricorrenti* ***un contratto di lavoro subordinato con livello di inquadramento come da bando di concorso del 20.8.1987*** (e cioè VII liv.) ***con decorrenza 22.5.93"***. e conseguentemente aveva ordinato all'Azienda di procedere alla immediata assunzione dei ricorrenti medesimi. condannandola al risarcimento del danno da mancata assunzione.

Il rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato tra l'AMAT ed i ricorrenti si è quindi instaurato fin **dal 22.5.93** (come **accertato** dalle citate pronunce giudiziali), sicché non v'era alcuna ragione (legittima) di procedere alla stipula di un nuovo contratto, a tempo determinato, di formazione e lavoro.

Peraltro l'esistenza di una valida graduatoria di ***idoneità*** formata e approvata dall'AMAT a seguito di pubblico concorso **per esame e titoli** rendeva assolutamente inspiegabile l'esigenza di una *fase di formazione* dei ricorrenti, richiesta quale elemento tipico dei contratti di che trattasi. E ciò ancor più alla luce dell'*automatica* trasformazione del contratto di formazione e lavoro in contratto a tempo indeterminato – pattuita in transazione - "*in quanto trattasi di lavoratore munito di patente di guida di per sé abilitante e già dichiarato idoneo al concorso per conducenti di linea espletato dall'A.M.A.T. nel 198?*" (così letteralmente al punto 2 delle singole transazioni).

E' dunque evidente che la stessa natura del contratto di formazione e lavoro appariva (ed appare) incompatibile con la situazione in cui versavano i ricorrenti al momento della stipula. Sicchè l'intera operazione conclusa dall'AMAT si manifesta finalizzata **al solo scopo di eludere il giudicato** delle sentenze **nn. 415, 416 e 417 del 18.1.96.** e di godere illecitamente degli

sgravi contributivi previsti dalla normativa del settore. riconoscendo ai ricorrenti un trattamento retributivo sensibilmente inferiore a quello dovuto.

In proposito è stato di recente affermato che "*la funzione formativa è compresa nella causa del contratto di formazione e lavoro: pertanto l'impossibilità di formare il lavoratore in quanto lo stesso è già esperto non determina la conversione del contratto in contratto a tempo indeterminato.* ***bensì la nullità dello stesso per frode alla legge.*** *ove della circostanza le parti siano state consapevoli al momento della stipulazione. ovvero per difetto di causa*". (Cass. Civ. Sez. Lav., 4.1.95, n. 66, in *Dir. lav.* 1995,II, 307 con nota di BETTINI e in *Foro it.* 1996,I, 573 con nota di CARBONE).

Nessun dubbio dunque che i singoli atti di transazione intervenuti tra l'AMAT e i ricorrenti **debbano essere dichiarati nulli**, perché aventi ad oggetto la stipula di contratti conclusi in **frode alla legge**. e quindi illeciti.

2. Ma vi è un ulteriore decisivo elemento da cui si evince la evidente nullità delle pattuizioni intercorse tra l'AMAT e i ricorrenti.

Si legge infatti al punto 2) dei singoli atti di transazione "*l'A.M.A.T. ed il ricorrente convengono sin da ora che alla sua scadenza detto contratto di formazione e lavoro sarà convertito dalle medesime parti in un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e definitivo* ***e convengono altresì che detta conversione del contratto avverrà a prescindere da qualsiasi valutazione positiva o negativa dell'A.M.A.T. in quanto trattasi di lavoratore munito di patente di guida di per sé abilitante e già dichiarato idoneo al concorso per conducenti di linea espletato dall'A.M.A.T. nel 1987***".

Orbene è pacifico, per quanto in precedenza dedotto. che lo schema tipico imposto dalla legge per i contratti di formazione e lavoro prevede:

- una **obbligatoria fase formativa**, parallela all'attività lavorativa in senso stretto, tesa a consentire al giovane l'apprendimento delle tecniche di lavoro:
- una **obbligatoria fase di valutazione da parte del datore di lavoro** che al termine del rapporto di formazione deve **attestare l'attività svolta e i risultati formativi conseguiti dal lavoratore;**
- una **eventuale fase successiva** in cui il datore di lavoro, valutata positivamente la fase formativa, decide di trasformare il rapporto in un rapporto a tempo indeterminato.

Si tratta di un procedimento complesso volto a favorire e la formazione del giovane e il suo inserimento nel mondo del lavoro. Solo il passaggio **necessario** attraverso tutte le fasi del rapporto di formazione e lavoro assicura il raggiungimento delle finalità cui tende la legge n. 726/84; talché una previsione contrattuale che imponga la *trasformazione automatica* del rapporto di formazione e lavoro in rapporto a tempo indeterminato, oltre ad essere in contrasto con le finalità della legge, è emblematica di una (illecita) **volontà elusiva** delle regole imposte dalla stessa legge al fine di un compiuto accertamento sui risultati raggiunti attraverso la fase formativa.

3.0. Ad analoghe conclusioni si giunge inevitabilmente anche alla luce di una ulteriore pacifica considerazione: i contratti di formazione e lavoro stipulati in esecuzione delle citate transazioni **erano già in origine assolutamente nulli** per la violazione delle norme in materia di contratti di formazione e lavoro (L.n. 726/84 e succ. mod.).

3.1. Superamento dei limiti di età imposti dalla legge

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. 30 ottobre 1984 n. 726, convertito con L.n. 19 dicembre 1984 n. 863, possono essere assunti con contratto di for-

mazione e lavoro i soggetti di età compresa fra i 15 ed i 29 anni.

Il comma 1-bis della medesima norma prevede che nelle aree indicate dal D.P.R. n.218/78 (tra cui vi è anche l'area di Taranto). il limite di età è fissato a **32** anni.

Orbene. al momento della stipula dei singoli contratti di formazione e lavoro. tutti i ricorrenti – ad esclusione del sig. Chiarofonte – avevano superato i limiti di età imposti dalla legge (sig. Mazza. anni **38**; sig. Gallo, anni **37**; sig. Paurini, anni **33**; sig. Maiorano, anni **34**; sig. Marinelli, anni **37**; sig. Fischietti, anni **37**, sig. Ruggiero, anni **37**): talché appare certa la nullità dei singoli contratti stipulati in aperta violazione dei limiti di età imposti dell'art. 3 L.n. 726/84 (cfr. sulla perentorietà dei termini imposti dalla legge Cass. civ. sez. lav., 24.4.93, n. 4798).

3.2. Inosservanza del programma di formazione.

Come già dedotto sub. 1, i ricorrenti, risultati idonei a seguito di pubblico concorso per esami e titoli indetto dall'AMAT, **non necessitavano di alcun tipo di formazione** per l'espletamento delle mansioni di autista: e di tanto si dava atto anche al punto 2. delle transazioni.

In ogni caso, il programma di formazione allegato ai singoli contratti firmati dai ricorrenti – nonostante le convocazioni inviate ai ricorrenti per un (inutile) corso teorico - **non è mai stato rispettato** da parte dell'Azienda.

Orbene è noto che "*in caso di **inosservanza** da parte del datore di lavoro degli **obblighi formativi**, il contratto di formazione e lavoro, in ragione della natura mista della sua causa tipica, **si considera a tempo indeterminato fin dall'origine**, a norma dell'art. 3 comma 9 d.l. 30 ottobre 1984 n. 726, conv. con modif. nella l. 19 dicembre 1984 n. 863* " (cfr. Pretura Roma. 3.3.97).

Sicché anche sotto tale profilo i contratti di formazione e lavoro sono senz'altro nulli e devono considerarsi alla stregua di contratti **a tempo indeterminato fin dalla loro origine.**

4. Peraltro i contratti di formazione e lavoro. conclusi dai ricorrenti in costanza di un rapporto di lavoro subordinato. sono certamente nulli per **mancanza di causa propria** e ciò perché al momento della stipula dei contratti di formazione e lavoro, tra l'AMAT e i ricorrenti era già in essere un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, per quanto giudizialmente dichiarato con le più volte citate sentenze del Pretore del Lavoro di Taranto nn. 415, 416 e 417 del 18.1.96. Sicché già nel momento genetico i singoli contratti di formazione e lavoro risultavano privi della propria funzione tipica – e quindi nulli per mancanza di causa - consistente nel garantire al giovane dipendente una retribuzione e contestualmente un addestramento professionale necessario all'effettivo inserimento nel mercato occupazionale.

In proposito si è espressa con estrema chiarezza la Suprema Corte di Cassazione riconoscendo che *"il contratto di formazione e lavoro ... è altresì **nullo, per mancanza della sua causa propria** (consistente nello scambio fra lavoro, retribuzione e addestramento professionale dei giovani in attesa di inserimento e occupazioni in attività produttive). **ove stipulato in costanza di un rapporto di lavoro già costituito a tempo indeterminato**"* (cfr. Cass. civile sez. lav., 1.7.98, n. 6432; Cass. civ. Sez. Lav. 22.8.91 n. 91; nonché nei medesimi termini Cass. civ. Sez. Lav. 13.2.92 n. 1801 e Cass. civ. Sez. Lav. 9.6.95 n.6530).

5. Solo in via subordinata, qualora codesto ecc.mo Tribunale dovesse superare le eccezioni di nullità innanzi formulate, si eccepisce l'inadempimento

dell'AMAT alle obbligazioni assunte con la stipula dei singoli atti di transazione.

L'Azienda infatti si era impegnata a trasformare, **alla scadenza dei contratti e quindi senza soluzione di continuità**, il rapporto di formazione e lavoro in rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato definitivo (punto 2 degli atti di transazione).

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni da parte dell'AMAT le parti avevano inserito negli atti transattivi una clausola contenente una condizione risolutiva del contratto. Si legge infatti al punto 3) *"ove per qualsiasi ragione, fatto e/o atto ... **sopravvenuto e/o già sussistente alla stipula della presente transazione**, di qualsiasi natura (giudiziaria, amministrativa, ecc.) dipendente e non dalla volontà dell'A.M.A.T., l'A.M.A.T. non desse attuazione a quanto espressamente stabilito sub 2) del presente atto. **la presente transazione deve intendersi nulla e improduttiva di efficacia con integrale riviviscenza dei diritti, ragioni e azioni rivenienti dal dispositivo del Pretore del Lavoro di Taranto**..."*.

Orbene è certo che la condizione si è verificata, atteso che l'Azienda alla scadenza dei singoli contratti di formazione e lavoro, non ha provveduto **alla immediata trasformazione dei rapporti di lavoro in rapporti a tempo indeterminato definitivo** né sotto il profilo temporale (ed infatti dalla data di scadenza di ogni singolo contratto di formazione alla data di stipula del contratto a tempo indeterminato sono decorsi alcuni giorni, variabili nel numero a seconda dei singoli rapporti) né sotto il profilo afferente al trattamento retributivo e previdenziale che è stato corrisposto ai dipendenti per i quindici mesi successivi alla instaurazione del rapporto a tempo indeterminato in mi-

sura ridotta rispetto alle previsioni del CCNL.

Sicché, anche sotto tale profilo, appare incontestabile la rivivìscenza di quanto disposto con le sentenze 415, 416 e 417 del 18.1.96.

Per tutti tali motivi

si chiede

a codesto Ill.mo Giudice del Lavoro:

A) di dichiarare la nullità dei singoli atti di transazione, nonché dei contratti di formazione e lavoro stipulati in esecuzione degli stessi perché conclusi in frode alla legge e comunque perché privi di causa, e per l'effetto:

- dichiarare che le statuizioni del Pretore di Taranto di cui alle sentenze nn. 415, 416 e 417 del 18.1.96 non hanno mai cessato di avere efficacia tra le parti con ogni conseguenza in ordine: 1) alle somme in virtù delle stesse debende a titolo di retribuzione, di risarcimento del danno e di spese di lite detratte le somme dai singoli ricorrenti percepite in virtù degli atti di transazione di cui si chiede che venga dichiarata la nullità; 2) nonché in ordine agli obblighi contributivi e previdenziali e fino alla data di conclusione dei contratti di formazione lavoro;

- condannare l'AMAT al pagamento in favore dei ricorrenti, per periodo compreso tra la conclusione del contratto di formazione e lavoro e i successivi quindi mesi in cui gli stessi ricorrenti hanno percepito una retribuzione ridotta, alle differenze retributive tra quanto spettante in virtù della contrattazione collettiva per un dipendente di VII livello e quanto effettivamente percepito con ogni conseguenza quanto agli obblighi contributivi e previdenziali oltre interessi e rivalutazione;

B) solo in via subordinata, e salvo gravame, stante l'inadempimento delle

transazioni da parte dell'AMAT. di accertare l'avveramento della condizione risolutiva di cui al punto 3) degli atti transattivi e dichiarare risolti di diritto gli stessi con la riviviscenza di ogni diritto e ragione riconosciuto in favore dei ricorrenti dalle sentenze del Pretore di Taranto Giudice del Lavoro nn. 415. 416 e 417 del 18.1.96 con le conseguenze di cui al punto A:

C) in via ancora più subordinata. e sempre salvo gravame. nella denegata ipotesi in cui dovesse riconoscersi validità alle singole transazioni ed ai conseguenti contratti di formazione e lavoro, di dichiarare l'intervenuta conclusione del rapporto a tempo indeterminato fra i ricorrenti e l'AMAT a far data dalla stipula dei singoli contratti di formazione e lavoro. stante l'inadempimento da parte del datore di lavoro del programma di formazione imposto dal contratto con la conseguente condanna di cui sub A secondo alinea.

D) comunque di condannare l'AMAT al risarcimento del danno da quantificarsi in corso di causa e secondo il prudente apprezzamento dell'Ill.mo Sig. Giudice

Con ogni pronuncia consequenziale in ordine a spese, diritti ed onorari di giudizio.

Con ogni salvezza.

In via istruttoria si produce e si offre in comunicazione:

1. copia del verbale di mancata conciliazione 22.9.99 innanzi al U.P.L.M.O di Taranto;
2. copia del bando di concorso 20.8.87;
3. deliberazione n.128/93 della Commissione Amministratrice dell'AMAT di richiesta autorizzazione in deroga per l'assunzione di ulteriori unità lavo-

rative:

4. sentenze 18.1.96 nn. 415, 416 e 417 del Pretore – G.d.L. di Taranto:
5. atti di transazione 12.4.96 tra i ricorrenti e l'AMAT;
6. contratti di formazione e lavoro 12.4.96 conclusi tra i ricorrenti e l'AMAT;
7. lettere di assunzione dei ricorrenti;
8. comunicazioni di trasformazione dei contratti di formazione e lavoro in contratti a tempo indeterminato.

Lecce-Taranto 30.11.1999

Avv. Giovanni Pellegrino

Avv. Valeria Pellegrino

Il Pretore

letto il ricorso;

[illegible]

Taranto, 20/01/2000

Il Cancelliere

Il Pretore
Il G. d. L.

Copia conforme all'originale

Taranto 10 FEB 20 3

IL CANCELLIERE

Relazione di verifica: su istanza dell'Avv. Giovanni Pellegrino e Valeria Pellegrino nella qualità di difensori dell'Avv. Uff. Giud. addetto all'U.N.E.P. della Corte di Appello di Lecce, sezione distaccata di Taranto, ho verificato copia conforme del ricorso ex art. 700 c.p.c. e del decreto del Giudice del lavoro dell'Area di Taranto, in persona del legale rappresentante p.t., sedente per la carica presso la sede dell'AMAT, in Taranto, alla via C. Battisti n. 65, pervenutami e consegnatami a mano, dal

a mani dell'impiegato Emanuela Lafasta
addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti
il 16/2/2000

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

AL Direttore Generale
dell' A.M.A.T.
Ing. Francesco Lucibello
SEDE

OGGETTO: Transazione T.F.R.

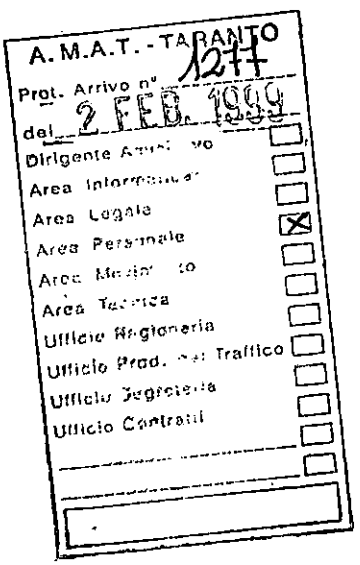
Il sottoscritto PAURINI GREGORIO IV, dipendente di codesta Azienda con la qualifica di _____, visto l'accordo aziendale sottoscritto il 21/gennaio/1999 con le OO.SS. CGIL, CISL, UIL, FAISA-CISAL e U.G.L., relativamente all'inclusione del lavoro straordinario nella base di calcolo del T.F.R.

DICHIARA

di voler aderire alla relativa transazione, i cui conteggi dovranno essere effettuati secondo i criteri indicati ai punti a) e b) dell'art. 2 del citato Accordo.

Taranto li,

In fede



Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Direzione Provinciale del Lavoro
TARANTO

11 OTT. 1999

PER COPIA CONFORME

PROCESSO VERBALE DI : TOTALE / PARZIALE / MANCATA CONCILIAZIONE

L'anno 1999 il giorno 22 del mese Settembre dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione di Taranto così composta :

1. PRESIDENTE dott. Roberto Solis
2. RAPPRESENTANTE DATORI DI LAVORO: dr. Giuseppe AMATO (ASS. INDUSTRIALI)
3. RAPPRESENTANTI LAVORATORI: Sig. NICOLA MARINO' (CISL)

È stato esperito il tentativo di conciliazione relativo alla controversia di lavoro promossa da MAZZA Ercole, Gallo Antonio, Pavese Grazio, Maiorano Emilio + 2/11 Chirolotti Francesco, Marinelli Egidio, Fiaschetti Augusto, Russiello Antonio con istanza del nei confronti AMAT

avente per oggetto: accertamento illegittimità trasformazione da determinato a indeterminato, con condanna conseguente al ripristino del rapporto e risarcimento danni

Sono presenti : 22/5/99 più avvocati

1) ING. LUCIBELLO Francesco, identificato con assistito da l'Avv. Olimpio Ciuffolo

2) AVV. Valeria Pellegrino per lavoratori identificato con assistito da

identificato con assistito da

identificato con assistito da

identificato con assistito da

Certificato presentato

POSIZIONE DEL LAVORATORE l'avvocato Valeria Pellegrini, come costituito munito di procura nelle rivendicazioni di cui all'istanza.

POSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO

Contesta le rivendicazioni avversarie data la mancata attuazione alla intervenuta transazione valida.

ESITO DEL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE

Negativo per la chiusura delle posizioni

FIRMA DEL DATORE DI LAVORO

FIRMA DEL LAVORATORE

Si certifica l'autenticità delle firme delle parti costituite apposte in presenza della Commissione.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

A.M.A.T.

Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto

Direzione

Taranto, li 22/09/1999

Corrispondenza interna prot. n° 1868/99

Oggetto : applicazione contratto

Al Capo Area Movimento

e p.c. Dirigente Amm.vo

" " Capo Area Personale

SEDE

I dipendenti di seguito elencati: Basile Antonio, Bidoli Giampaolo, Chiarolonte Francesco, Fischetti Augusto, Gallo Antonio, Maiorano Emilio, Marinelli Egidio, Mazza Ercole, Paurini Gregorio, Ruggiero Antonio; hanno lamentato la non precisa applicazione nei loro confronti del CCNL di categoria.

Poiché quest'Azienda, ed in particolare il sottoscritto, ha sempre dato piena e puntuale applicazione ai contratti, si dispone che nei confronti dei suddetti dipendenti si applichi rigidamente ogni norma esistente.

In particolare si dispone anche, a tutela della loro salute, che gli stessi non siano utilizzati in prestazioni di lavoro straordinario.

Eventuali richieste specifiche degli stessi, che esulino dall'applicazione automatica delle norme, dovranno essere portate all'attenzione della direzione.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Ludobello)

RACCOMANDATA A.R.

cartelle personali

A.M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 8811
25 AGO. 1999
Dirigente Ammin.vo
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Direzione Provinciale del Lavoro
Piazzale Bestat n°27 – 33 tel.099/7353557 fax 099-7352986
TARANTO

Si prega di citare nella risposta l'intera sigla e i numeri di protocollo.

li, 20 AGO. 1999

Prot. 24405

OGGETTO
CONVOCAZIONE

per il giorno 01/09/99

per le ore 08,30 col seguito

Alla DITTA AMAT
VIA C. BATTISTI, 657 - TARANTO

Al Lavoratore MAZZA ERCOLE + 7
C/O AVV. G. PELLEGRINO

Alle Associazioni Sindacali:

Quest'Ufficio ha indetto la riunione indicata in oggetto, allo scopo di tentare la conciliazione della controversia di lavoro promossa da MAZZA ERCOLE, GALLO ANTONIO, PAURINI GREGORIO, MAIORANO EMILIO, CHIAROFONTE FRANCESCO, MARINELLI EGIDIO, FISCHETTI AUGUSTO, RUGGIERO ANTONIO.

su richiesta AVV. G. PELLEGRINO

ed avente per oggetto: INTERVENUTA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO TRA L'AMAT E I LAVORATORI FIN DAL 22.05.1993 CON INQUADRAMENTO NEL VII LIVELLO, COME DA SENTENZE DEL PRETORE DI TARANTO GIUDICE DEL LAVORO NN. 415, 416 E 417 DEL 18.01.1996, ANCHE CON RIFERIMENTO AL RISARCIMENTO DEL DANNO IVI EQUITATIVAMENTE DETERMINATO OLTRE ACCESSORRI NEL FRATTEMPO MATURATI (DETRATTE LE SOMME RICEVUTE DAGLI ISTANTI IN VIRTU' DELL'ACCORDO TRANSATTIVO) CON OGNI PRONUNCIA CONSEQUENZIALE IN MERITO A RETRIBUZIONE, INTERESSI E RIVALUTAZIONE; IN VIA SUBORDINATA, E SALVO GRAVAME, STANTE L'INADEMPIMENTO DELLA TRANSAZIONE DA PARTE DELL'AMAT, DICHIARI RISOLTA LA STESSA E PER L'EFFETTO RICONOSCA L'INTERVENUTA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO A FAR DATA DALLA SCADENZA DEI SINGOLI CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO.

Le parti e le Associazioni in indirizzo sono pertanto invitate a partecipare, nel giorno e nell'ora fissati, con l'avvertenza che sia il datore di lavoro, sia il lavoratore potranno presentarsi personalmente o farsi rappresentare da persona munita di lettera di delega autenticata, a transigere e conciliare comunque la controversia.

E' superfluo aggiungere che il mandato in parola potrà essere affidato, sempre per iscritto, anche al rappresentante le Associazioni in indirizzo.

IL DIRETTORE
(DOTT. E. V. ANDRISANI)

ALLA DIREZIONE DI ESERCIZIO

A. M. A. T.

S E D E

Il sottoscritto PAURINI GREGORIO dipendente di codesta Azienda, con la presente istanza chiede alla S.V. l'accodamento di n° 10 giorni di ferie della spettanza dell'anno 199 giusto accordo aziendale vigente, da usufruire per l'anno 199

Il dipendente

Paurini

Taranto

30-09-1998

CONDUCENTE

A. M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 9936
del 01 OTT. 1998
Dirigente Ammin.vo
Area Informatica
Area Legale
Area Personale ☒
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

COMUNE DI TARANTO

6ª Circoscrizione
ITALIA - MONTEGRANARO

Stato Civile

In carta libera per uso amministrativo o comunque per quelli previsti dalla legge in esenzione da bollo. Uff. Stato Civile Taranto

ESTRATTO DAL REGISTRO DEGLI ATTI DI NASCITA

(1) Paurini Gregorio

Anno 1963 N. 1614 Parte I S A

L'anno mille novecentosessantatre addì diciassette di agosto a ore otto meridiane e minuti 55 nella casa posta in via Orazio Flacco n. 10 è nato (2) Paurini Gregorio

di sesso maschile

ANNOTAZIONI DI MATRIMONIO

Paurini Gregorio ha contratto matrimonio con Rizzo Assunta Roberta addì 31-8-1988 in TA-Montegranaro atto n. 289 p. II S A

Acciò consti si rilascia il presente a norma della legge 31-10-1955, n. 1064, in carta

Taranto, li 15-3-1996

L'Impiegato incaricato
COAD di REPARTO
(SALATO Anna)

L'Ufficiale dello Stato Civile

1) Il primo nome ha giuridica rilevanza e deve essere indicato nei documenti che indicano le generalità delle persone.

2) Per i prenomi successivi al primo, se indicati e mancanti di segni di interpunzione tra i vari elementi è da ritenersi che ricorre l'imposizione di un prenome complesso che è rilevante in tutti i suoi elementi e nell'ordine in cui questi sono enunciati nell'atto di nascita.

(Ministero di Grazia e Giustizia — Direzione degli Affari Civili — nota n. 1/50 F.O. (67) 6330 del 30-11-1967).

brizio

COMUNE DI TARANTO

<<<< S.IN.CON. >>>>

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI
SEZIONE ANAGRAFE

AR

C E R T I F I C A T O D I R E S I D E N Z A

Visti gli atti d'ufficio

si certifica che :

IS PAURINI GREGORIO FF. 170441
nato a TARANTO (TA)
il 17/08/1963 atto n. 1614 P.I S.A C.F. PRNGGR63M17L049N
CONIUGATO il 31/08/1988 con RIZZO ASSUNTA ROBERTA
TARANTO (TA) atto n. 289 P.II S.A (4)
abitante in VIA LILLA', 15

E' RESIDENTE in questo Comune dalla nascita

ESENTE BOLLO (tab. all.B DPR 26/10/1972 N. 642 e successive modific.)
PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE
RISCOSSE £. 500 PER DIRITTI

TARANTO lì, 15/03/1996

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
DELEGATO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
Carlo CIANCIARUSO

COMUNE DI TARANTO

<<<< S.IN.CON. >>>>

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI
SEZIONE ANAGRAFE

CI CERTIFICATO DI CITTADINANZA ITALIANA

Visti gli atti d'ufficio

si certifica che :

IS PAURINI GREGORIO FF. 170441
nato a TARANTO (TA)
il 17/08/1963 atto n. 1614 P.I S.A C.F. PRNGGR63M17L049N
CONIUGATO il 31/08/1988 con RIZZO ASSUNTA ROBERTA
TARANTO (TA) atto n. 289 P.II S.A (4)
residente in questo Comune dalla nascita

abitante in VIA LILLA', 15

E' CITTADINO ITALIANO

ESENTE BOLLO (tab. all.B DPR 26/10/1972 N. 642 e successive modific.)
PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE
RISCOSSE £. 500 PER DIRITTI

TARANTO lì, 15/03/1996

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
DELEGATO

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
(Aldo GIANGIACUSO)

COMUNE DI TARANTO

UFFICIO ELETTORALE

IL SINDACO

Vista la circolare del Ministero dell'Interno (Dir. Gen. Amm. Civile) Div. II - Sez. II - n. 151700 - 5 in data 27 aprile 1939;

Visti gli atti d'ufficio;

Accertato l'esito negativo del Certificato Generale;

CERTIFICA

che il Sig. PAURINI GREGORIO

nato a TARANTO il 17-8-1963

Atto n. 1614 p. 1 s. A, possiede il godimento dei diritti politici.

Si rilascia, a richiesta dell'interessato, per gli usi consentiti dalla legge.

Taranto, lì 15-3-1996

IL REDATTORE

IL SINDACO

COMUNE DI TARANTO - Servizio Elettorale - Decentramento - 12° Settore Servizi Demografici e

CASELLARIO GIUDIZIALE

Certificato GENERALE

N.1424/004-396 PAG. 01

Procura della Repubblica presso il Tribunale di TARANTO

Al nome di PAURINI GREGORIO

Nato il 17/8/1963 in TARANTO (TA)

~~Provincia (o Stato) di~~

Sulla richiesta di MEDESIMO

per uso AMM.VO (ART. 689 COMMA 2 LETT.A C.P.P.)

~~Si attesta che in questo Casellario giudiziale risulta:~~

SI ATTESTA CHE NEL CASELLARIO DI TARANTO RISULTA:



N U L L A

TARANTO, 15/3/1996

IL CANCELLIERE

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
(Dr. Anna Maria QUARANTA)

TAGLIARE LUNGO IL TRATTEGGIO

Ufficio Provinciale M.C.T.C. di TARANTO

CERTIFICATO DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE

Tipo KD n. TA 8001244 del 24/09/1985
Cognome PAURINI
Nome GREGORIO
Data e luogo di nascita 17/08/1963

ESAME DEL 03/09/1985

Imposte di bollo assolta mediante versamento in c/c postale ai sensi dell'art. 7 della legge 18 ottobre 1978, n. 625.

p. IL DIRETTORE

TIMBRO A SECCO

1. Cognome PAURINI
2. Nome GREGORIO
3. Data e luogo di nascita 17/08/1963 TARANTO (TA)
4. Residenza TARANTO
Via V. LILLA' 15



FIRMA DEL TITOLARE

Motorizzazione Civile
Il Funzionario della

Uff. Prov. di TA

5. Rilasc. dal Prefetto di TARANTO
6. Il
7. Valevole fino al 8-5-1996
Patente N. TA 4432771 W
DNN1

IL PREFETTO

MARCA DA BOLLO LIRE 3000

PREFETTURA DI TARANTO
VALIDO CAMBIAMENTI DI RESIDENZA

SINO AL 8-5-2000
TARANTO - 8 MAG. 1995
Firma

TARANTO
VIA LILLA' N. 15
Data 13 DIC. 1995
Firma

DITTA
RILASCIATA PER ESAME

19/02-13/03/85*

PREFETTURA DI TARANTO
VALIDITA' CONFERMATA
SINO AL 8-5-95
TARANTO 1 MAR. 1990
Il Dirigente dell'Ufficio

(4) VEICOLI PER I QUALI LA PATENTE È VALIDA

A — Motoveicoli di peso a vuoto fino a 4 quintali.

B — Motoveicoli di peso a vuoto sup. a 4 q.li, autovetture, autoveicoli per trasp. promiscuo, autocarri e autoveicoli uso speciale o trasporti specifici di peso a pieno carico fino a 35 q.li (1) (2) (3).

C — Autocarri, autoveicoli per uso speciale o trasporti specifici di peso complessivo a pieno carico oltre 35 q.li, trattori stradali (1).

D — TA 4432771 W 01/05/85
Autobus (1).

E — Autoveicoli di ctg. B, C, D, per cui il cond. è abilitato, con rimor. ecced. i relativi limiti di ctg.; autosnodati (solo per ctg. C e D).

F — Veicoli di cui al D. M. 8-1-1975 e succ. modif. Indicativa pag. 3.

VIDIMAZIONI ANNUALI



SOSPENSIONI DELLA PATENTE

NOTE:

(1) anche se trainante rimorchio leggero (fino a 7,5 q.li a pieno carico).
(2) anche se trainante rimorchio non leggero con peso a pieno carico non eccedente il peso a vuoto della motrice e tale che il peso a pieno carico dei 2 veicoli non superi i 55 q.li.
(3) la patente di categoria B abilita anche alla guida di macchine agricole, carrelli e macchine operatrici.
(4) la guida dei motoveicoli e autoveicoli di cui al comma 7° dell'art. 2 della L. 14-2-74 num. 62 è subordinata ad apposita autorizzazione.

C 2800152

Mod. MC 701/MEC

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEI TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE

I

PATENTE DI GUIDA

PERMIS DE CONDUIRE

N. 669 del Modulario
a rigoroso rendiconto

Mod. MC 706 CAP

MINISTERO DEI TRASPORTI
Direzione Generale della Motorizzazione Civile

CERTIFICATO DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE

NOTE: Il presente certificato è valido solo se accompagnato da adeguata patente nazionale di guida.

Tipo KB = motocarrozzette ed autovetture in servizio di piazza o di noleggio (per maggiori di anni 21).

Tipo KC = autoveicoli per trasporto di cose di peso complessivo superiore a 7,5 minori di anni 21).

Tipo KD = veicoli di cui al tipo KB nonché autobus, autotreni, autosnodati per trasporto di persone in servizio di linea, noleggio o scolari (per maggiori anni 21).

0193481

COMUNE DI TARANTO

Autenticazione ai sensi degli artt. 7, 12 e 14 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15. Si attesta che a seguito di confronto effettuato la copia composta da N. 1 fogli, è risultata conforme all'originale.

Taranto, 15 MAR 1996

IL Funzionario Delegato INCARICATO
(Cristina Parisa)

COMUNE DI TARANTO - CIRCOSCRIZIONE ANAGRAFE
SEGRETERIA - DIRITTI - COMUNE DI TARANTO

COMUNE DI TARANTO

<<<< S.IN.CON. >>>>

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI
SEZIONE ANAGRAFE

SF

S T A T O D I F A M I G L I A

Si certifica che la famiglia di
PAURINI GREGORIO FF. 170441
è iscritta in questo registro di popolazione,
abita in VIA LILLA', 15
e si compona come segue:

IS PAURINI GREGORIO C.F.PRNGGR63M17L049N
nato a TARANTO (TA)
il 17/08/1963 atto n. 1614 P.I S.A
CONIUGATO dal 31/08/1988 con RIZZO ASSUNTA ROBERTA
TARANTO (TA) atto n. 289 P.II S.A (4)
residente in questo Comune dalla nascita

MG RIZZO ASSUNTA ROBERTA C.F.RZZSNT64T57E506S
nata a LECCE (LE)
il 17/12/1964 atto n. 2231 P.I S.A
CONIUGATA dal 31/08/1988 con PAURINI GREGORIO
TARANTO (TA) atto n. 289 P.II S.A (4)
residente in questo Comune dal 12/06/1980
con provenienza da LECCE (LE)

FG PAURINI FABIO C.F.PRNFBA91A03L049I
nato a TARANTO (TA)
il 03/01/1991 atto n. 10 P.I S.A (4)
CELIBE
residente in questo Comune dalla nascita

Non costituiscono materia di certificazione le notizie concernenti
la professione, arte o mestiere e la condizione non professionale.
(Art. n. 35 comma 2 D.P.R. n. 223 - 30/05/1989)

ESENTE BOLLO (tab. all.B DPR 26/10/1972 N. 642 e successive modific.)
PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE
RISCOSSE £. 500 PER DIRITTI

TARANTO lì, 15/03/1996

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
DELEGATO

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
(Aldo CIANCIARUSO)

COMUNE DI TARANTO - Servizio Anagrafe - DIRITTI di SEGRETERIA Lire 500

A.M.A.T. AREA MOVIMENTO
0 3 AGO. 1998
ARRIVO
PROT. N. 2798/98

TARANTO 03/08/1998

ALL'UFFICIO PERSONALE

S e d e

OGGETTO: denuncia di inforturnio agente PAURINI GREGORIO.

Il giorno 03/08/1998, alle ore 11,30, presso l'Ufficio Segreteria Movimento, si è presentato l'agente PAURINI GREGORIO, conducente di linea, che dichiara quanto segue:

- il giorno 02/08/98, in servizio sulla linea 1/2, bus n.402, con orario di servizio 16,46 - 24,00, prima di effettuare l'ultima partenza dal capolinea Tamburi alle ore 23,10, mentre mi accingevo a salire sullo autobus, scivolavo e nel cadere mi procuravo delle abrasioni alla gamba destra ed alla mano destra, strappandomi anche il pantalone; purtrppo data l'ora non c'erano testimoni.
- Mi sono pulito il sangue con dei fazzolettini di carta, ma ho finito ugualmente la corsa per poi come da servizio rientravo in deposito per poi recarmi a casa e disinfettarmi adeguatamente.
- Nella prima mattinata di oggi 03/08/98, mi sono recato al Pronto Soccorso dell'Ospedale SS Annunziata per farmi medicare ulteriormante e se necessario farmi una puntura antitetanica; il medico dell'Ospedale dopo avermi visitato didinfettato mi ha praticato la relativa puntura e mi ha dato n.5 (cinque) giorni di prognosi, dimettendomi.

Distinti saluti.

Paurini

copia in cartella personale di ciascun lavoratore

AGENTI CON COTRATTO DI FORMAZIONE

104210	ANTONUCCI	FRANCESCO	18.04.1997	18.07.1998
106700	BASILE	ANTONIO	01.05.1997	01.08.1998
107350	BIDOLI	GIANPAOLO	29.04.1997	29.07.1998
110700	CALO'	SALVATORE	16.04.1997	16.07.1998
113350	CARICASOLE	ANTONIO	19.04.1997	19.07.1998
114660	CARRINO	EMANUELE	16.04.1997	16.07.1998
117950	CECERE	VITANTONIO	27.04.1997	27.07.1998
119100	CHIAROFONTE	FRANCESCO	16.04.1997	16.07.1998
120100	CIRCHETTA	GIUSEPPE	17.04.1997	17.07.1998
120490	DE CANTIS	FRANCO	28.04.1997	28.07.1998
139400	FISCHETTI	AUGUSTO	25.04.1997	25.07.1998
143640	GALLO	ANTONIO	19.04.1997	19.07.1998
144460	GIANNICO	GIOVANNI	21.04.1997	21.07.1998
144500	GIANNOCCARO	GIAMPIERO	17.04.1997	17.07.1998
146600	GRECO	EDUARDO	16.04.1997	16.07.1998
156310	MAIORANO	EMILIO	16.04.1997	16.07.1998
158600	MARINELLI	EGIDIO	19.04.1997	19.07.1998
160410	MAZZA	ERCOLE	26.04.1997	26.07.1998
164310	MOREA	COSIMO	18.04.1997	18.07.1998
167200	OLIVA	VITO	16.04.1997	16.07.1998
169610	PALATTELLA	GIOVANNI	18.04.1997	18.07.1998
172100	PAURINI	GREGORIO	16.04.1997	16.07.1998
183200	RUGGIERO	ANTONIO	19.04.1997	19.07.1998
195110	TROIA	ANGELO	16.04.1997	16.07.1998

Così come disposto dalle lettere trasformazione del contratto da CFL a contratto a tempo indeterminato essendo decorsi i 15 mesi dalle date di trasformazione con i cedolini di agosto corrispondere le mensilità e i trattamenti previsti dalla contrattazione aziendale (efficienza unico e premio produttività delle scolture

£ 2.264

visto con il Direttore di Filiale

Ricevute contabilizzate con le competenze di Sett 1998

01)	TG115 104210	ANTONUCCI	FRANCESCO	211,03	477.772
02)	TG288 106700	BASILE	ANTONIO	221,43	501.318
03)	TG311 107350	BIDOLI	GIANPAOLO	339,69	769.058
04)	TG264 110700	CALO'	SALVATORE	199,26	451.125
05)	TG072 113350	CARICASOLE	ANTONIO	32,24	72.992
06)	TG004 114660	CARRINO	EMANUELE	189,10	428.123
07)	TG246 117950	CECERE	VITANTONIO	226,8	513.476
08)	TG064 119100	CHIAROFONTE	FRANCESCO	196,7	445.329
09)	TG111 120180	CIRCHETTA	GIUSEPPE	293,42	664.303
10)	TG015 128490	DE CANTIS	FRANCO	69,91	158.277
11)	TG042 139400	FISCHETTI	AUGUSTO	294	665.616
12)	TG182 143640	GALLO	ANTONIO	205,41	465.049
13)	TG274 144460	GIANNICO	GIOVANNI	157,37	356.286
14)	TG075 144500	GIANNOCCARO	GIAMPIERO	209,26	473.765
15)	TG163 146600	GRECO	EDUARDO	253,39	573.675
16)	TG147 156310	MAIORANO	EMILIO	198,97	450.469
17)	TG272 158600	MARINELLI	EGIDIO	282,33	639.196
18)	TG290 160410	MAZZA	ERCOLE	243,25	550.718
19)	TG165 164310	MOREA	COSIMO	144,29	326.673
20)	TG055 167200	OLIVA	VITO	208,53	472.112
21)	TG026 169610	PALATTELLA	GIOVANNI	213,07	482.391
22)	TG258 172100	PAURINI	GREGORIO	295,33	668.628
23)	TG168 183200	RUGGIERO	ANTONIO	284,34	643.746
24)	TG224 195110	TROIA	ANGELO	227,85	515.853

Arretrati Maggiorazione lavoro notturno –

£. 2.264 h.

Cod. 111.

Tot. £ 11.765.950

cartelle personale ex CFL.

111

A.M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 13158
del 31 OTT 1997
Dirigente Amministrativo P.T. ☐
Area Informatica ☐
Area Legale ☐
Area Personale ☒
Area Movimento ☐
Area Tecnica ☐
Ufficio Ragioneria ☐
Ufficio Prod. del Traffico ☐
Ufficio Segreteria ☐
Ufficio Contratti ☐

Spett/le

DIREZIONE DI ESERCIZIO

A.M.A.T.

SEDE

Il sottoscritto PAURINI GREGORIO dipendente di codesta Azienda, con la qualifica di CONDUCENTE DI LINEA con la presente istanza chiede alla S.V. l'accodamento di n° 10 giorni di ferie della spettanza dell'anno 1997, giusto accordo aziendale vigente, da usufruire per l'anno 1998.

Taranto li,

31-10-1997

Il dipendente

Paurini Gregorio

Sig. D'Addario - I giorni usufruiti - Ok

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 27 GIU. 1997

Prot. n° : Dir/AP/505

All'agente
Sig. PAURINI Gregorio

S E D E

OGGETTO: COmunicazione.-

Si comunica che,ai fini della contribuzione previdenziale ed assistenziale,dalla data di trasformazione del suo C.F.L. in contratto a tempo indeterminato,la S.V. è iscritta nella gestione INPS TA- con numero di matricola INPS:7803355359.-

Il suddetto numero di posizioneINPS dovrà essere indicato nella compilazione della certificazio medica.

Distinti saluti.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
IL CAPO AREA PERSONALE
(Dr.ssa M. F. MENENTI)

1132

via C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO Tel. (099) 73561 - Fax 7794247
e-mail: amat_ta@peg.it

INPS

Prot. Arrivo n° 6838
del - 9 GIU. 1997
Dirigente Ammin.vo F.F. ☒
Area Informatica ☐
Area Legale ☐
Area Personale ☒
Area Movimento ☐
Area Tecnica ☐
Ufficio Ragioneria ☐
Ufficio Prod. del Traffico ☐
Ufficio Segreteria ☐
Ufficio Contratti ☐

Data

Sede di _____
Ufficio riscossione contributi
Numero 33553
Raccomandata A.R.
Allegati n. _____

Classificazione e numero di matricola

Al Azienda Fmat-
S.a C. Battista n°657
74100 Taranto

I DATI IDENTIFICATIVI

Sulla base della natura dell'attività dichiarata nella domanda di iscrizione e della documentazione presentata, questo Istituto ha classificato codesta impresa, ai fini delle contribuzioni previdenziali ed assistenziali, con i seguenti dati identificativi

Numero di matricola 7803355359
Settore Industria
Classe Autotrasporti urbani (ges. non iscritto al fondo)
Categoria _____
Codice statistico contributivo 11501
Codici autorizzati OE-OD-1D-0Y-05

IL RICORSO

Se ritiene di dover essere diversamente classificata, codesta impresa può ricorrere al COMITATO ESECUTIVO INPS, entro 90 giorni dalla data di ricezione della presente comunicazione. Il ricorso deve essere presentato a questa Sede, che ne curerà l'inoltro al predetto organo.
Il provvedimento di iscrizione resta in ogni caso confermato fino a che il ricorso non sarà definito.

I MODULI DI VERSAMENTO

Con plico a parte si inviano i moduli da utilizzare per gli adempimenti contributivi e le relative istruzioni.

LE VARIAZIONI

Per consentire il regolare svolgimento dei reciproci rapporti, è necessario che codesta impresa dia tempestiva comunicazione a questa Sede del verificarsi degli eventi sottoindicati, precisando la relativa data:

a) - variazione dell'indirizzo;
b) - variazioni della denominazione ovvero della configurazione giuridica, quali, ad esempio, trasformazione societaria, fusione, scorporo, ecc. (vedi nota);
c) - variazione relativa al legale rappresentante e/o al consulente aziendale;
d) - variazione nel genere di attività esercitata;
e) - variazione nelle modalità di svolgimento dell'attività che comporti l'applicazione di norme contributive diverse;
f) - sospensione dell'attività aziendale;
g) - continuazione dell'attività senza lavoratori dipendenti;
h) - ripresa dell'attività con lavoratori dipendenti;
i) - cessazione dell'attività aziendale.

LE SANZIONI.
La mancata comunicazione, entro 30 giorni dalla data dell'evento, della sospensione, variazione e cessazione di attività è punita per legge con la sanzione di L. 50.000.

L'INPS È A DISPOSIZIONE

Per eventuali ulteriori chiarimenti sulla classificazione e sul versamento dei contributi codesta impresa può rivolgersi agli uffici di questa Sede, che sono a disposizione per ogni informazione e consulenza.

IL DIRIGENTE

(1000)

AMAT.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 24 APR. 1997

Corrispondenza interna prot. n° AP/248

Oggetto : Trasformazione del C.F.L.

Egr. Sig.
PAURINI Gregorio

e p.c. Dirigente Amm.vo f.f.
Capo Area Personale
Capo Area Movimento
SEDE

Si comunica che a decorrere dal 16 aprile 1997, quale giorno successivo alla scadenza naturale del contratto di formazione lavoro stipulato dalla S.V. con questa Azienda, il suo rapporto di lavoro é trasformato in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Pertanto, dalla predetta data la S.V. risulta inquadrata nella qualifica definitiva di conducente di linea, liv. 6 ex CCNL autoferrotramvieri del 1986.

Ai sensi dell'art.7, lett.C dell'Accordo Nazionale dell'11 Aprile 1995, si intende assolto il periodo di prova di cui all'art. 13 del Regolamento All. "A" al R.D. n°148/1931.

Il periodo di formazione e lavoro sarà considerato utile ai fini dell'anzianità di servizio, ma non inciderà sugli aumenti periodici di anzianità.

Secondo quanto previsto dall'Accordo Nazionale del 1995 citato, il trattamento economico spettante alla S.V. per i 15 mesi successivi alla data di trasformazione del contratto di formazione é dato dalla retribuzione normale di cui al punto 9 del CCNL di categoria del 2 ottobre 1989 e dalle indennità di cui all'Accordo nazionale del 21

maggio 1981, così come modificato dal CCNL 2 ottobre 1989, e più precisamente:

retribuzione conglobata	£	940.090	
ex indennità di contingenza	£	1.020.437	
Nuovo 3°elemento	£	72.165	
C.A.U.	£	74.724	
indennità di mensa	£	35.513	
E.D.R.	£	20.000	
I.V.C. ex Prot. 23/07/1993	£	34.039	
indennità domenicale	£	11.250	
indennità di turno	£	1.000	giornaliere

Decorsi i 15 mesi, la retribuzione che verrà corrisposta sarà, invece, comprensiva anche delle varie indennità e dei trattamenti economici previsti dalla contrattazione aziendale vigente.

Per quanto riguarda l'orario di lavoro, si precisa che, considerata la vertenza in atto derivante dall'interpretazione dell'Accordo aziendale del 26/02/1972, in attesa della definizione della controversia, questa Azienda, ai fini dell'elaborazione del suo stipendio mensile, continuerà ad operare secondo la precedente modalità di calcolo (ossia corrispondendo a titolo di straordinario l'eccedenza delle sei ore di prestazione giornaliera, ma con riserva di eventuale ripetizione delle somme).

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 28/05/1997

Prot. n° : Dir/1258/97

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le

I. N. A. I. L.
Sede Provinciale
UFFICIO DATORI DI LAVORO
Piazzale Dante Zona Bestat
74100 T A R A N T O

OGGETTO: Comunicazione INAIL-CFL.

Per gli adempimenti di competenza di codesto Istituto, si comunica che questa Azienda, con numero di posizione I.N.A.I.L. 21230, in conformità all'accordo nazionale dell'11/04/1995 ha trasformato il Contratto di Formazione Lavoro dei sottoelencati agenti in Contratto di Lavoro a tempo indeterminato alla data a fianco di ciascuno indicata.

Agli stessi è stata attribuita definitivamente la qualifica di Conducente di linea liv.6°.

Si fà, altresì, presente che delle suddette trasformazioni è stata fatta la prevista comunicazione alla Sezione Circoscrizionale del Lavoro e della Massima Occupazione di Taranto.

Distinti saluti.

Cognome e	Nome	Luogo e data di nascita	Assunzione
ANTONUCCI	Francesco	Taranto 01/07/1962	18/04/1997
BASILE	Antonio	Taranto 27/06/1964	01/05/1997
BIDOLI	Gianpaolo	Taranto 14/08/1959	29/04/1997
CALO'	Salvatore	Taranto 01/01/1964	16/04/1997
CARICASOLE	Antonio	Taranto 05/03/1959	19/04/1997
CARRINO	Emanuele	Taranto 05/06/1962	16/04/1997
CECERE	Vitantonio	Martina Fr.05/05/1961	27/04/1997
CHIAROFONTE	Francesco	Horgen(CH) 24/02/1965	16/04/1997
CIRCHETTA	Giuseppe	S.Giorgio J. 11/08/1962	17/04/1997
DE CANTIS	Franco	Milano 22/08/1960	28/04/1997

via C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO Tel. (099) 73561 - Fax 7794247
e-mail: amat_ta@peg.it

FISCHETTI	AUGUSTO	Fragagnano 07/01/1959	25/04/1997
GALLO	Antonio	S.Marzano S.G. 30/07/1959	19/04/1997
GIANNICO	Giovanni	Taranto 04/03/1961	21/04/1997
GIANNOCCARO	Giampiero	Taranto 10/02/1960	17/04/1997
GRECO	Eduardo	Taranto 07/02/1962	16/04/1997
MAIORANO	Emilio Fr.	Maruggio 15/11/1962	16/04/1997
MARINELLI	Egidio	S.Giorgio J. 21/08/1959	19/04/1997
MAZZA	Ercole	Manduria 03/02/1958	26/04/1997
MOREA	Cosimo	Taranto 14/01/1962	18/04/1997
OLIVA	Vito	Taranto 15/06/1958	16/04/1997
PALATTELLA	Giovanni	Mottola 23/11/1959	18/04/1997
PAURINI	Gregorio	Taranto 17/08/1963	16/04/1997
RUGGIERO	Antonio	Faggiano 23/02/1959	19/04/1997
TROIA	Angelo	Taranto 21/12/1961	16/04/1997

==========

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

MODULARIO
ULMO 84

SEZ. CIS... LAVORO E ASSICOL...
18 APR. 1997
PER RICEVUTA

MOD. CTRL

ALLA SEZIONE CIRCOSCRIZIONALE
DEL LAVORO E M.O.

DI T A R A N T O

OGGETTO: COMUNICAZIONE DI TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

A

.....l..... sottoscritta Azienda/Ente .....
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
.....

Partita I.V.A. 00146330733

Attività economica (1) Trasporto Urbano

Sede legale, via C. Battisti n. 657

Comune T A R A N T O (TA)

C.A.P. 74100 Telefono 0 99 / 735.61.11

Località d'impiego del lavoratore (2) Taranto

CODICI RISERVATI ALL'UFFICIO

NACE

COMUNE

COMUNE IMPIEGO

COMUNICA CHE IL RAPPORTO DI LAVORO CON IL SOTTOINDICATO LAVORATORE,
INSTAURATO IL 15 APR. 1996

E STATO TRASFORMATO IN DATA 16 APR. 1997

COME SPECIFICATO NEL SUCCESSIVO QUADRO C)

DATA

DATA

B DATI DEL LAVORATORE

Cognome PAURINI

Nome Gregorio Cittad. Italiana

Cod. Fiscale P R N G G R 6 3 M 1 7 L 0 4 9 N Sesso M

Nato il 17/08/1963 a Taranto (TA

Residente a LAMA Via Lillà n.15 (TA

Titolo di studio Licenza media inferiore

Assunto con la qualifica Conducente di linea

Grado di qualificazione livello 6°

CITTAD.

SESSO

DATA NASCITA

COMUNE NASCITA

COMUNE RESIDENZA

TITOLO STUDIO

QUALIFICA

GRADO QUALIFICA

C TRASFORMAZIONE (3)

CONTRATTO PRECEDENTE		CONTRATTO NUOVO	
1 [ ] T INDET.		1 [X] T INDET.	
2 [ ] T. DET.		2 [ ] T. DET.	
3 [X] FORM. LAV.	A [ ] T. PIENO	3 [ ] FORM. LAV.	A [X] T. PIENO
4 [ ] APPREND.	B [ ] T PARZ.	4 [ ] APPREND.	B [ ] T. PARZ.
5 [ ] ALTRO		5 [ ] ALTRO	

CONTRATTO PREC.		CONTRATTO NUOVO	
1 [ ]		1 [ ]	
2 [ ]	A [ ]	2 [ ]	A [ ]
3 [ ]		3 [ ]	
4 [ ]	B [ ]	4 [ ]	B [ ]
5 [ ]		5 [ ]	

D	REGIME ORARIO (4)	
	NUMERO ORE SETTIMANALI	ORE SETTIMANALI
	NUMERO MESI	NUMERO MESI

18 APR. 1997

DATA .....

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Franco LIGABELLO)

TIMBRO E FIRMA DEL RESPONSABILE .....

NOTE

1) Indicare, oltre al settore, la specifica attività svolta (es.: settore edilizia, attività specifica: impresa di copertura di tetti - settore metalmeccanico, attività specifica: costruzione di macchine e trattori agricoli: ecc.).
2) Questo spazio va riempito solo nel caso in cui il lavoratore presti la sua opera in un comune diverso da quello in cui è fissata la sede legale dell'Azienda o Ente. In tal caso indicare l'indirizzo completo della sede o stabilimento presso cui il lavoratore presta servizio.
3) Contrassegnare con una X le caselle corrispondenti alle ipotesi che ricorrono.
4) Da compilare soltanto in caso di trasformazione del rapporto da tempo indeterminato a determinato e/o da tempo pieno a tempo parziale.

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 18/04/1997

Prot. n° : Dir/821/97

Spett.le
Sezione Circoscrizionale
del lavoro e della M.O.
Via salento, n° 3
74100 TARANTO

OGGETTO: Comunicazione trasformazione C.F.L.

Si invia, in allegato alla presente, i moduli inerenti alla comunicazione di trasformazione del contratto di formazione lavoro in contratto di lavoro a tempo indeterminato relativamente a n° 8 agenti.

Dalla data di trasformazione indicata nei moduli, a ciascun dipendente é stata attribuita in via definitiva la qualifica di conducente di linea, liv. 6° ex CCNL Autoferrotramvieri del 1986.

Restando a disposizione per eventuali integrazioni, si coglie l'occasione per inviare distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lubello)

via C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO Tel. (099) 73561 - Fax 7794247
e-mail: amat_ta@peg.it

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 14 NOV. 1996

Prot. n° : Dir/ AP/1028

Alla Sig.ra
RIZZO Assunta Roberta
Via G.Galilei n.20/1 sc.A
74100 T A R A N T O

OGGETTO: invio certificazione.-

Compiegata alla presente, Vi rimettiamo certificazione da Voi richiesta con nota del 25 ottobre 1996;-

Distinti saluti.-

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco LUOIBELLO)

via C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO Tel. (099) 73561 - Fax 7794247
e-mail: amat_ta@peg.it

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 14 NOV. 1996

Prot. n° : Dir/ AP/1029

OGGETTO: certificazione.-

Dagli atti amministrativi di questa Azienda, risulta che al Sig. PAURINI Gregorio, nato il 17/08/1963, nostro dipendente con C.F.L. dal 15 aprile '96 non viene corrisposto alcun assegno per il nucleo familiare.

Si rilascia per gli usi consentiti dalla Legge.-

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco LUCIBELLO)

via C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO Tel. (099) 73561 - Fax 7794247
e-mail: amat_ta@peg.it

25 OTT. 1996

N. 11265 di Prot.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li /Aprile/1996 27 MAG. 1996
Prot. n° : Dir

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Pierini Gregorio, con la presente dichiara di aver ritirato in data odierna, dall' Ufficio Gestione del Personale, il libretto sanitario contenente i risultati della visita medica di **PRIMA ASSUNZIONE** effettuata presso la U.S.L. TA/4 - SERVIZIO MEDICINA DEL LAVORO

In fede
Pierini Greg...

via C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO Tel. (099) 73561 - Fax 7794247
e-mail: amat_ta@peg.it'

N° 134 del Registro

COPIA

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Presa atto dispositivo sentenza controversia per assunzione conducenti di linea. Liquidazione spese legali a favore avv. Sergio Zucconi.

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno 23 (ventitre) del mese di maggio, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI — PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA
3. Pasquale BARNABÀ
4. Angelo DI CORRADO
5. Francesco MATARRESE
6. ==========
7. ==========

MEMBRI SUPPLENTI

8. Maria T. CONTE (con diritto a voto)
9. Giuseppina MASSARI (a.g.)

Assiste il Direttore dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Premesso che con deliberazione n° 128/93 l'Azienda chiedeva, ai sensi dell'art. 2 della Legge n° 554/88, espressa autorizzazione in deroga alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica - per l'assunzione di n° 26 conducenti di linea da assorbirsi dalla graduatoria degli idonei che la stessa Commissione Amministratrice aveva approvato con provvedimento n° 131/1991 , a seguito di regolare concorso pubblico;
- Atteso che l'Azienda non ha mai avuto riscontro dalla suddetta Presidenza del Consiglio e che la Regione Puglia, Assessorato competente, con propria nota n° 26/331/93 invitava l'Azienda a non procedere all'assunzione delle 26 unità lavorative;
- Atteso che i sigg. De Cantis + 4 (idonei non vincitori), tutti rappresentati e difesi dall' Avv.to Sergio Zucconi, hanno promosso ricorso al Giudice del Lavoro al fine di ottenere il riconoscimento del rapporto di lavoro subordinato con l'AMAT, con la qualifica di conducenti di linea, in virtù del provvedimento n° 128/93 innanzi citato;
- Atteso che l'Azienda con deliberazione n° 190 del 31/08/94 decideva di resistere al suddetto ricorso affidando l'incarico per la difesa all'avv. Vincenzo Chiatante;
- Atteso che il Giudice adito in data 18/gennaio/1996, ha emesso il disposito di sentenza con cui ha accolto la richiesta dei ricorrenti ed ha condannato l'AMAT, tra l'altro, al pagamento del 50% delle spese processuali, quantificate in £ 3.500.000, oltre a IVA e CAP;
- Atteso che con nota del 2 maggio u.s., inviata all'AMAT per conoscenza, l'avv. Zucconi diffidava formalmente i propri assistiti ad autorizzare l'AMAT a corrispondergli la innanzi citata somma;
- Atteso che con nota del 6 maggio 1996 i sigg. De Cantis Francesco, Paurini Gregorio, Antonucci Francesco, Calò Salvatore e Cecere Vitantonio, hanno sottoscritto autorizzazione all'AMAT a corrispondere direttamente a favore dell'avv. Sergio Zucconi l'importo in argomento;
- Ritenuto, pertanto, potersi procedere alla liquidazione delle spese processuali da liquidarsi a favore dei ricorrenti e per delega a favore del citato legale;
- Visto il DPR n° 902/1986;
- Visto il bilancio di previsione 1996;
- A voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

D E L I B E R A

- di prendere atto del dispositivo di sentenza emesso in data 18/01/96;
- di autorizzare l'Ufficio Ragioneria, per i motivi in narrativa specificati, ad emettere mandato di pagamento a favore dell'avv. Sergio Zucconi per la somma di di £ 3.500.000, oltre a IVA e CAP;
- di porre detta spesa a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1996, alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese

legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi - Spese legali", previo adeguamento con economie su altra voce di spesa.

IL PRESIDENTE
F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO
F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il .....

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del .....

Resa esecutiva il 23 MAG. 1996

IL SEGRETARIO
Del Consiglio [illegible] Provinciale
A. [illegible]
(Semeraro Raffaele)

IL DIRETTORE

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

21 MAG. 1996

Taranto, li 2 [illegible]5

Prot. n° : Dir/949/96

RACCOMANDATA A.R.

SPETT/LE
I. N. A. I. L.
SEDE PROVINCIALE
UFFICIO DATORI DI LAVORO
Piazzale Dante-Zona Bestat
74100 T A R A N T O

OGGETTO : Comunicazione.-

Per gli adempimenti di competenza di codesto Istituto, si comunica che questa Azienda, con numero di posizione I.N.A.I.L. 21230, in conformità all'Accordo Nazionale dell'11/04/1995 ha assunto con Contratto di Formazione Lavoro per la durata di 12 mesi e con la qualifica di Conducente di linea, livello 7°i sottoelencati 24 lavoratori.

Si fa, altresì, presente che delle suddette assunzioni è stata fatta la prevista comunicazione alla sezione Circoscrizionale del Lavoro e della Massima Occupazione di Taranto.

Distinti saluti.

Cognome e Nome		Luogo e data di nascita	Assunzione
ANTONUCCI	Francesco	Taranto 01/07/1962	15/04/1996
BASILE	Antonio	Taranto 27/06/1964	24/04/1996
BIDOLI	Gianpaolo	Taranto 14/08/1959	24/04/1996
C A L O '	Salvatore	Taranto 01/01/1964	15/04/1996
CARICASOLE	Antonio	Taranto 05/03/1959	15/04/1996
CARRINO	Emanuele	Taranto 06/06/1962	15/04/1996
CECERE	Vitantonio	Martina Fr.05/05/1961	23/04/1996
CHIAROFONTE	Francesco	Horgen(CH)24/02/1965	16/04/1996
CIRCHETTA	Giuseppe	S.Giorgio J.11/08/1962	15/04/1996

./.

via C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO Tel. (099) 73561 - Fax 7794247
e-mail: amat_ta@peg.it

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li

Prot. n° : Dir/.....

Cognome	e Nome	Luogo e data di nascita	Assunzione
DE CANTIS	Franco	Milano 22/08/1960	24/04/1996
FISCHETTI	Augusto	Fragagnano 07/01/1959	15/04/1996
G A L L O	Antonio	S.Marzano SG.30/07/1959	15/04/1996
GIANNICO	Giovanni	Taranto 04/03/1961	15/04/1996
GIANNOCCARO	Gianpiero	Taranto 10/02/1960	15/04/1996
G R E C O	Eduardo	Taranto 07/02/1962	15/04/1996
MAIORANO	Emilio Francesco	Maruggio 15/11/1962	15/04/1996
MARINELLI	Egidio	S.Giorgio J.21/08/1959	15/04/1996
M A Z Z A	Ercole	Manduria 03/02/1958	15/04/1996
M O R E A	Cosimo	Taranto 14/01/1962	15/04/1996
O L I V A	V i t o	Taranto 15/06/1958	15/04/1996
PALATTELLA	Giovanni	Mottola 23/11/1959	15/04/1996
PAURINI	Gregorio	Taranto 17/08/1963	15/04/1996
RUGGIERO	Antonio	Faggiano 23/02/1959	15/04/1996
T R O I A	Angelo	Taranto 21/12/1961	15/04/1996

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco [illegible]BELLO)

via C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO Tel. (099) 73561 - Fax 7794247
e-mail: amat_ta@peg.it

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 20 MAG. 1996

Prot. n° : Dir/ 928/96

RACCOMANDATA A.R.

SPETT/LE
I. N. P. S.
SEDE PROVINCIALE
UFFICIO GESTIONE FONDI SPECIALI
Via Leonida, n.109
74100 T A R A N T O

OGGETTO : Comunicazione.-

Per gli adempimenti di competenza di codesto Ufficio, si comunica che questa Azienda in conformità all'Accordo Nazionale dell'11/04/1995 ha assunto con Contratto di Formazione Lavoro per la durata di 12 mesi e con la qualifica di Conducente di linea, livello 7° i sottoelencati 24 lavoratori.

Si fa, altresì, presente che delle suddette assunzioni è stata fatta la prevista comunicazione alla sezione Circoscrizionale del lavoro e della Massima Occupazione di Taranto.-

Distinti saluti.

Cognome	e Nome	Luogo e data di nascita	Assunzione
ANTONUCCI	Francesco	Taranto 01/07/1962	15/04/1996
BASILE	Antonio	Taranto 27/06/1964	24/04/1996
BIDOLI	Giampaolo	Taranto 14/08/1959	24/04/1996
C A L O'	Salvatore	Taranto 01/01/1964	15/04/1996
CARICASOLE	Antonio	Taranto 05/03/1959	15/04/1996
CARRINO	Emanuele	Taranto 06/06/1962	15/04/1996
CECERE	Vitantonio	Martina Fr.05/05/1961	23/04/1996
CHIAROFONTE	Francesco	Horgen(CH)24/02/1965	16/04/1996
CIRCHETTA	Giuseppe	S.Giorgio J.11/08/1962	15/04/1996
DE CANTIS	Franco	Milano 22/08/1960	24/04/1996

./.

via C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO Tel. (099) 73561 - Fax 7794247
e-mail: amat_ta@peg.it

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li

Prot. n° : Dir/.....

Cognome	e Nome	Luogo e data di nascita		Assunzione
FISCHETTI	Augusto	Fragagnano	07/01/1959	15/04/1996
G A L L O	Antonio	S.MARZANO SG.	30/07/1959	15/04/1996
GIANNICO	Giovanni	Taranto	04/03/1961	15/04/1996
GIANNOCCARO	Giampiero	Taranto	10/02/1960	15/04/1996
G R E C O	Eduardo	Taranto	07/02/1962	15/04/1996
MAIORANO	Emilio Francesco	Maruggio	15/11/1962	15/04/1996
MARINELLI	Egidio	S.Giorgio J.	21/08/1959	15/04/1996
MAZZA	Ercole	Manduria	03/02/1958	15/04/1996
M O R E A	Cosimo	Taranto	14/01/1962	15/04/1996
OLIVA	V i t o	Taranto	15/06/1958	15/04/1996
PALATTELLA	Giovanni	Mottola	23/11/1959	15/04/1996
PAURINI	Gregorio	Taranto	17/08/1963	15/04/1996
RUGGIERO	Antonio	Faggiano	23/02/1959	15/04/1996
T R O I A	Angelo	Taranto	21/12/1961	15/04/1996

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco LUCIBELLO)

C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO Tel. (099) 73561 - Fax 7794247
ail: amat_ta@peg.it

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 19 APR. 1996

Prot. n° : Dir/ 762/96

ALLA SEZIONE CIRCOSCRIZIONALE
PER L'IMPIEGO
DI TARANTO

OGGETTO: Comunicazione di assunzione.-

In allegato si trasmettono n.20 comunicazioni per l'assunzione di altrettanti lavoratori con contratto di formazione e lavoro.

A corredo delle suddette comunicazioni si allega, altresì, la seguente documentazione:

- n.20 mod. C/ASS/AG ;
- n.20 mod. C/1 ;
- copia dell'Accordo Nazionale Autoferrotranvieri del 11/04/1995;
- copia del progetto di formazione e lavoro;
- copia della dichiarazione di conformità rilasciata dalla FEDERTRASPORTI.-

Distinti saluti.

via C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO Tel. (099) 73561 - Fax 7794247
e-mail: amat_ta@peg.it

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 16 APR. 1996

Prot. n° : Dir/.....

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto ing. Francesco LUCIBELLO, nella sua qualità di rappresentante legale di questa Azienda, ai sensi dell'art.2 comma 3^ del D.L. 02/04/1996, n.181, dichiara che in data 15/04/1996 è stata assunto alle dipendenze dell'AMAT con "Contratto Formazione Lavoro", per la durata di mesi 12 e con la qualifica di Conducente di linea - livello 7° il signor PAURINI Gregorio il quale risulta registrato nel libro matricola in pari data e con il numero 1132.-

Dichiara altresì quanto segue:

- al lavoratore assunto spetta la retribuzione di cui all'art. 7 punto c) dell'Accordo Nazionale dell'11/04/1995 con periodicità mensile, nonchè un numero di giornate di ferie pari a 25;
- la durata normale giornaliera di lavoro è pari a 6 ore e 30' per complessive n.39 ore settimanali con riposo ogni 6 giorni lavorativi consecutivi;
- dichiara infine che i numeri di posizione aziendale sono i seguenti : INPS :7800449608 -INAIL : 71021230/20.-

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco LUCIBELLO)

PER RICEVUTA
Paurini

via C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO Tel. (099) 73561 - Fax 7794247
e-mail: amat_ta@peg.it

ATTO DI INTERPRETAZIONE RELATIVO A SCRITTURA PRIVATA

Con la presente scrittura privata tra:

1) Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto, AMAT, in persona del Direttore Generale, Ing. Francesco Lucibello;

2) Paurini Gregorio;

3) Avv. Francesco De Feis e Dr. Proc. Mauro Ruffo, in qualità di legali di Paurini Gregorio;

PREMESSO

che con scrittura privata del 12/04/1996 si é transatta una controversia di lavoro ed é stato previsto, a titolo risarcitorio, il diritto di Paurini Gregorio a percepire la somma di £ 6.000.000 (seimilioni)

SI CONVIENE E STIPULA

1) Le parti accettano e riconoscono che il punto 4) dell'atto di transazione indicato in premessa deve essere interpretato come segue:

"Il risarcimento dei danni é stato determinato in modo forfettario e non parametrato alle retribuzioni, avendo nella somma di £ 6.000.000 (seimilioni) ricompreso ogni disagio e spesa sopportata dal sottoscritto lavoratore, relativamente alla controversia che ha avuto il suo epilogo nell'accordo innanzi sottoscritto, compreso anche le spese di assistenza legale".

Taranto, 28/05/1996

Paurini Gregorio

Avv. Francesco De Feis

Dr. Proc. Mauro Ruffo

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

MODELLO C/ASS

Alla sezione circoscrizionale per l'impiego (SCI) di TARANTO

Comunicazione di assunzione effettuata in data 15/04/1996

DATORE DI LAVORO A.M.A.T. Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

codice istat (Ateco 91) C.F. 01463307333

sede legale in TARANTO via C.BATTISTI -657- tel 7356111 fax 7794247

luogo di svolgimento del lavoro TARANTO via C.BATTISTI-657- tel 7356111 fax 7794247

LAVORATORE cognome PAURINI nome GREGORIO

C.F. PRNGGR63M17L049N sesso [X] M [ ] F

nato a TARANTO il 17/08/63 residente in LAMA - TA via LILLA' 15

cittadinanza ITALIANA titolo di studio LICENZA MEDIA INFERIORE

iscritto nelle liste di collocamento o di mobilità della SCI di TARANTO dal 28/06/88

iscritto nel libro di matricola al numero d'ordine (1) 1132

Tipologia contrattuale

tempo indeterminato [ ] tempo determinato [ ] durata

apprendistato (2) [ ] contratto formaz. lavoro (2) [X] lav. domicilio (2) [ ]

tempo parziale [ ] orario medio settimanale (3)

Qualifica di assunzione Conducente di linea CCNL applicato 11/04/1995 Autoferrotranvieri livello 7°

ovvero trattamento economico normativo convenuto (4) [ ]

Per la richiesta di agevolazioni previste per l'assunzione va compilato, tranne che per i contratti di apprendistato e di formazione lavoro, il modello C/ASS/AG.

(1) In caso di assunzione di apprendisti da parte di imprese artigiane, la comunicazione alla SCI del numero d'ordine di iscrizione nel libro di matricola, sarà effettuata nel medesimo giorno di effettiva adibizione al lavoro dell'apprendista (v. art. 9 D.P.R. 30.12.1956 n. 1668)

(2) Riempire il relativo quadro sul retro

(3) L'orario medio settimanale si ottiene dividendo l'orario annuale per 52.

(4) La casella va barrata solo se il datore di lavoro non applica il CCNL. In tal caso va riempito il quadro D sul retro, salvo che l'assunzione riguardi un dirigente.

SEZ. CIRC. IMPIEGO E AGRICOLTURA - TARANTO
DATA 19 APR. 1996
PER RICEVUTA

A) Apprendistato

autorizzazione ispettorato del lavoro di.....del.....

visita medica del (5) ..... titolo di studio..... durata del rapporto.....

B) Contratto di formazione e lavoro

☒ tipo a 1 (professionalità intermedio) durata mesi 12

☐ tipo a 2 (professionalità elevato) durata mesi.....

☐ tipo b (inserimento professionale) durata mesi.....

livello di inquadramento: iniziale 7° finale 6°

autorizzazione Ministero del Lavoro n.....del.....

approvazione Commissione regionale per l'impiego n.....del.....

accordo collettivo o progetto tipo di riferimento .....

dichiarazione di conformità del FEDERTRASPORTI FEDIT CGIL CISL UIL

☐ *Nei 24 mesi precedenti sono stati trasformati a tempo indeterminato non meno del 60% dei cfl venuti a scadenza nel medesimo periodo.*

☐ *Si dichiara altresì, che non vi sono sospensioni dal lavoro in atto, nè, nei 12 mesi precedenti, sono avvenute riduzioni di personale con la medesima qualifica.*

C) Lavoro a domicilio

iscrizione registro committenti n.....del.....

tipo di lavorazione.....tariffa applicata.....

D) Trattamento economico e normativo convenuto

retribuzione mensile 822.578 ore di lavoro settimanale n. ore 39

ferie retribuite n. giorni 25 preavviso di licenziamento n. giorni =

E) Computabilità ai fini della riserva a favore delle fasce deboli (art. 25 lg. 23.7.1991 n. 223 e successive modificazioni).

☐ SI ☐ NO motivi .....

Allegati ☒ ☒ attestato di disoccupazione (mod. C/1) MOD. C/1

☐ copia permesso di soggiorno

☒ altro

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco UMBELLO)

data 19 APR. 1996 timbro e firma.....

(5) In caso di assunzione di apprendisti da parte di imprese artigiane, gli estremi della visita medica saranno comunicati alla SCI nel medesimo giorno di effettiva adibizione al lavoro dell'apprendista.

MODELLO C/ASS/AG

Alla sezione circoscrizionale per l'impiego (SCI) di TARANTO

Notizie integrative per beneficiare delle agevolazioni previste dalla vigente normativa

DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO

Ad integrazione della comunicazione del 15/04/1996 relativa all'assunzione del Sig. PAURINI GREGORIO C.F. P R I N G G R 6 3 M 1 7 L 0 4 9 H al fine di ottenere la concessione delle agevolazioni previste dalle norme vigentie si comunica che l'assunzione medesima rientra tra quelle di cui alla lettera G del quadro 1.

Al riguardo si allega la documentazione di cui al punto n. / del quadro 2.

Si dichiara, altresi', che tale assunzione non è effettuata in sostituzione di lavoratori dipendenti:

(Barrare solo nel caso in cui la concessione dei benefici è subordinata alla sussistenza delle predette condizioni).

- ☐ sospesi in CIGS
- ☐ licenziati negli ultimi 12 mesi per riduzione di personale
- ☐ licenziati negli ultimi 12 mesi per qualsiasi causa (Lg. 29.12.1990, n. 407)

Il sottoscritto, consapevole che chi rilascia false dichiarazioni ad un pubblico ufficiale o presenta false documentazioni è punito a termine degli artt. 495 e 496 c.p., dichiara che quanto sopra corrisponde a verità.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

data 19 APR. 1996 timbro e firma IL DIRETTORE GENERALE (Ing. Francesco LUCARELLO)

1.

A. Lavoratore iscritto nelle liste di mobilità della regione .....(1)

B. Lavoratore che proviene da azienda in cigs da almeno 6 mesi e che presso di essa ha goduto del trattamento per almeno tre mesi anche non continuativi (2).

C. Lavoratore sospeso in cigs da oltre 24 mesi (3).

D. Lavoratore iscritto nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi (4).

E. Lavoratore in possesso di diploma di Istituto Professionale di Stato o attestato di qualifica regionale (5).

F. Lavoratori svantaggiati assunti da cooperative sociali (6).

G. Altre ipotesi (citare il riferimento legislativo) C.F.L. ART. 3 LEGGE 19/12/84-683

2. documenti allegati

1. Dichiarazione del lavoratore attestante la sussistenza degli elementi di cui alla lettera B, secondo le norme dell'autocertificazione (Lg. n. 15/1968).
2. Copia autentica o documentazione equipollente attestante il possesso del diploma di qualifica conseguito presso un istituto professionale statale, ovvero dell'attestato di qualifica di formazione professionale.
3. Altro (documentazione relativa al caso della lettera F ovvero dichiarazione di autocertificazione equipollente).

Spazio riservato alla sezione circoscrizionale

Si attesta, per quanto risulta agli atti di questa sezione, la sussistenza degli elementi indicati nel quadro 1 lettere: [A] [C] [D]

e la consegna dei documenti di cui al quadro 1 lettere: [B] [E] [F]

il responsabile della sezione

data ..... timbro e firma .....

note: (1) art. 8, co. 2 e 4, art. 25, co. 9 L. n. 223/1991. (2) art. 4, co. 3, L. n. 236/1993. (3) art. 8, co. 9, L. n. 407/1990. (4) art.8, co. 9, L. n. 407/1990. (5) art.22, L. n. 56/1987. (6) art. 4, L. n. 381/1991.

96A2186

A.M.A.T.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

ATTO DI TRANSAZIONE

Con la presente scrittura privata, redatta in duplice originale, tra:

a) Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto, già Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto C.F. 00146330733 in persona del Direttore Generale di Esercizio ing. Francesco Lucibello, cui è stato conferito apposito mandato dal Consiglio di Amministrazione della medesima Azienda con delibera n.77 del 15/03/1996 e:

b) Sig. Paurini Gregorio nato a Taranto il 17/08/1963, in appresso denominato piu' semplicemente ricorrente rappresentato e difeso dall'Avv. Francesco De Feis e dal proc. Mauro Ruffo del foro di Taranto cui ha conferito espresso e specifico mandato e presso il cui studio sito in Taranto alla Piazza Castel S. Angelo n. 3 è elettivamente domiciliato.

premesso che

con dispositivo del 18/01/1996 il Pretore del Lavoro di Taranto dott.ssa A. Marra, accogliendo il ricorso proposto dal ricorrente summenzionato dichiarava costituito tra l' A.M.A.T. ed il ricorrente un contratto di lavoro subordinato con livello di inquadramento come da bando di concorso del 20/08/1987 (conducenti di linea in prova) con decorrenza dal 22/05/1993 e, per l'effetto ordinava all' A.M.A.T. l'assunzione del ricorrente nel relativo posto di lavoro,

condannando l' A.M.A.T. a titolo di risarcimento del danno equitativamente determinato al pagamento delle retribuzioni dalla data di instaurazione del giudizio fino alla data di effettiva assunzione oltre rivalutazione monetaria ed interessi al tasso legale nonchè al pagamento delle spese e competenze di giudizio:

l' A.M.A.T. intende ridurre le eventuali conseguenze della sentenza citata sul piano economico in quanto sul piano organizzativo l'assunzione del conducente di linea è utile ai fini aziendali e, pertanto, intende rinunciare a proporre appello avverso la suindicata sentenza.

Detta rinunzia viene accettata dal ricorrente .

Il ricorrente a sua volta ha interesse a definire da subito il suo rapporto di lavoro con l' A.M.A.T., evitando lungaggini processuali nonostante la esecutorietà della sentenza predetta emessa in suo favore e rinuncia a gran parte delle somme in suo favore liquidate nel suindicato dispositivo; le parti quindi convengono sulla opportunità di transigere definitivamente la controversia e di dare attuazione al disposto pretorile alle condizioni e con modalità che seguono:

1) l' A.M.A.T. stipula con il ricorrente, contestualmente alla sottoscrizione del presente atto, un contratto di formazione e lavoro della durata di 12 mesi con decorrenza dal 15/Aprile/1996 al 14/Aprile/1997 secondo le moda-

lità e le condizioni meglio specificate nello stesso contratto di formazione e lavoro;

2) l' A.M.A.T. ed il ricorrente convengono sin da ora che alla sua scadenza detto contratto di formazione e lavoro sarà convertito dalle medesime parti in un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e definitivo e convengono altresi' che detta conversione del contratto avverrà a prescindere da qualsiasi valutazione positiva o negativa dell' A.M.A.T. in quanto trattasi di lavoratore munito di patente di guida di per sé abilitante e già dichiarato idoneo al concorso per conducenti di linea espletato dall' A.M.A.T. nel 1987:

3) l' A.M.A.T. ed il ricorrente espressamente pattuiscono che, ove per qualsiasi ragione , fatto e/o atto, (fatto salvo l'esito positivo della visita medica preliminare all'assunzione) sopravvenuto e/o già sussistente alla stipula della presente transazione , di qualsiasi natura (giudiziaria, amministrativa, ecc.), dipendente o non dalla volontà dell' A.M.A.T. , l' A.M.A.T. non desse attuazione a quanto espressamente stabilito sub 2) del presente atto , la presente transazione deve intendersi nulla ed improduttiva di efficacia con integrale reviviscenza dei diritti, ragioni ed azioni rivenienti dal dispositivo del Pretore del Lavoro di Taranto dott.ssa A. Marra

del 18/01/1996 riguardante la parte transigente ed innan-

zi richiamata;

4) l' A.M.A.T. si impegna a corrispondere in favore del ricorrente la somma di L. 6.000.000 (seimilioni) , a titolo di risarcimento dei danni.

La erogazione materiale di dette somme avverrà dopo la stipula del contratto di formazione e lavoro ed alla sottoscrizione contestuale della presente transazione , mediante emissione di mandato di pagamento intestato all' avv. De Feis che ne curerà il versamento al ricorrente e provvederà a far avere all' A.M.A.T. la relativa quietanza.

Il ricorrente accetta sin da ora per la causale anzidetta detta somma e dichiara di non aver piu' null'altro a pretendere dall' A.M.A.T. a qualsiasi titolo.

5) Le spese legali del presente atto di transazione si intendono integralmente compensate tra le parti transigenti. Rimangono a carico dell' A.M.A.T. quelle già liquidate nel dispositivo summenzionato in favore dell'avv. Francesco De Feis e Mauro Ruffo.

Sottoscrivono il presente atto, per la rinunzia al vincolo di solidarietà di cui all'art. 68 della Legge Professionale, gli avv.ti Francesco De Feis e Mauro Ruffo.

Taranto li, 12/04/1996

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco VICIBELLO)

UNITA' SANITARIA LOCALE TA/4 (Cod. 160-033)
74100 TARANTO

SERVIZIO DI IGIENE E
SICUREZZA DEL LAVORO

10 APR. 1996
N. 3726 di Prot.

Prot. N° 1402/96

Taranto, li 09-04-96

Alla Ditta AMAT
UFFICIO PERSONALE
VIA CESARE BATTISTI,
TARANTO

OGGETTO: **Comunicazione controindicazioni.**

Per i lavoratori di cui agli allegati, sottoposti ad accertamenti sanitari presso lo scrivente Servizio, si dovranno adottare i provvedimenti indicati per ciascuno.

Distinti saluti.

AZIENDA U.S.L. TARANTO 1
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro
IL RESPONSABILE
(Dr. CARLO LASSANDRO PEDE)

Allegati n° 20

REGIONE PUGLIA
UNITA' SANITARIA LOCALE TA/4 (Cod. 160-033)
74100 TARANTO

10 APR. 1996
N. 3719 di Prot.

Per il Sig. PAURINI GREGORIO

nato a TARANTO Prov. / il 17-08-63

visitato il 28-03-96 per la Ditta AMAT

sono:

☐ controindicati i lavori in ambienti rumorosi, ove non sia possibile, si consiglia l'uso diligente e per tutta la durata della giornata lavorativa, di cuffia antirumore.

☐ controindicati i lavori pesanti, il sollevamento e il trasporto pesi.

☐ controindicati i lavori che espongono alla inalazione di polveri, fumi, vapori, ecc... ove non sia possibile si fa obbligo di uso di maschera protettiva.

☐ controindicati i lavori che espongono al contatto di solventi, diluenti, olii minerali, ecc... (per esempio sgrassaggio, pulizia di mezzi meccanici, ecc...) ove non sia possibile si fa obbligo di uso di guanti.

☐ controindicati i lavori che espongono alla inalazione di tossici industriali, ove non sia possibile, si fa obbligo di uso di maschera protettiva.

☒ IDONEO ALLE MANSIONI DI AUTISTA /

☐

AZIENDA U.S.L. TARANTO 1
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dr. CARLO LASSANDRO PEPE

Taranto, li 09-04-96

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 25 MAR. 1996

Prot. n° : Dir/584/96

RACCOMANDATA A MANO

SPETT.LE
UNITA SANITARIA LOCALE TA/4
Dipartimento Prevenzione
Igiene e Sicurezza del Lavoro
Ex Ospedale Testa C.da Rondinella
74100 TARANTO

OGGETTO: Visita medica d'idoneità alla guida di mezzi pubblici urbani.

Come da accordi intercorsi ed a seguito di convenzione con codesta Spett.le USL/TA4, Vi comunichiamo in calce alla presente, i nominativi degli aspiranti conducenti di linea che dovranno essere sottoposti a visita medica di idoneità alla guida di bus adibiti al trasporto di persone nel centro urbano.

Gli accertamenti per l'idoneità all'impiego dovranno essere effettuati a norma del D.M. n.206 del 28/01/1981 e del D.M. n.263 del 23/06/1988.-

In attesa di cortese urgente riscontro, inviamo distinti saluti.

- MARINELLI Egidio nato il 21/08/1959;
- RUGGIERO Antonio nato il 23/02/1959;
- GRECO Eduardo nato il 07/02/1962;
- CARICASOLE Antonio nato il 05/03/1959;
- FISCHETTI Augusto nato il 07/01/1959;
- GIANNICO Giovanni nato il 04/03/1961;
- MOREA Cosimo nato il 14/01/1962;
- CECERE Vitantonio nato il 05/05/1961;
- CARRINO Emanuele nato il 06/06/1962;
- ANTONUCCI Francesco nato il 01/07/1962;
- PAURINI Gregorio nato il 17/08/1963;
- MAIORANO Emilio nato il 15/11/1962.
- PALATTELLA Giovanni nato il 23/11/1959
- MAZZA Ercole nato il 03/02/1958;
- CIRCHETTA Giuseppe nato il 11/08/1962;

via C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO Tel. (099) 73561 - Fax 7794247
e-mail: amat_ta@peg.it

Taranto, li

Prot. n° : Dir/....................

- GIANNOCCARO Giampietro nato il 10/02/1960;
- GALLO Antonio nato il 30/07/1959;
- OLIVA Vito nato il 15/06/1958;
- DE CANTIS Francesco nato il 22/08/1960;
- TROIA Angelo nato il 21/12/1961;
- CALO' Salvatore nato il 01/01/1964;
- CHIAROFONTE Francesco nato il 24/02/1965.-

^^

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco LUCIBELLO)

UFF. PERS.
per provvedimenti

N° 77 del Registro

COPIA

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Autorizzazione a transigere le vertenza per l'assunzione di 22 conducenti di linea

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno 15 (quindici) del mese di marzo, alle ore 09.30, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;
si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI — PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)
3. Pasquale BARNABÀ (a.g.)
4. Angelo DI CORRADO
5. Francesco MATARRESE
6. Michele MERCADANTE
7. Martino TAMBURRANO

MEMBRI SUPPLENTI

8. Maria T. CONTE (con diritto a voto)
9. Giuseppina MASSARI (a.g.)

Assiste il Direttore dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.
Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL DIRETTORE GENERALE RIFERISCE

Con dispositivi di sentenza del 18/01/1996 (v. allegati) i Pretori dott. Martemucci e dott. Marra hanno dichiarato il diritto di 23 ricorrenti ad essere assunti dall'AMAT in qualità di conducenti di linea.
La questione risale al 1987, quando l'AMAT bandì un concorso per l'assunzione 20 conducenti di linea, che vennero effettivamente assunti nel 1991 (delibera n° 131/91) attingendo da una graduatoria di idonei che li vedeva collocati in posizione utile.
Successivamente la C.A. con delibera n° 128/93 autorizzava l'assunzione di altri quattro conducenti di questa graduatoria dal 21° al 24° posto, a seguito di vertenza giudiziaria, nonchè decideva di chiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'autorizzazione, in deroga ai vincoli sui rimpiazzi, per l'assunzione di altri 26 conducenti di linea.
Tale autorizzazione non è mai pervenuta, nè la C.A. ha mai deliberato l'assunzione di altri conducenti.
Nel 1994 l'AMAT veniva inoltre condannata ex art.700 all'assunzione di un altro conducente (collocato al 25° posto) compreso tra i 23 ricorrenti in sostituzione di uno dei quattro del 1993 perchè rinunciatario.
Gli odierni ricorrenti, collocati nella graduatoria degli idonei sopra richiamata nelle posizioni tra il 25° e il 50° posto, nel luglio 1994 adivano il Pretore per vedere riconoscere a loro volta il diritto ad essere assunti.
Con le sentenze sopra richiamate, in questo primo grado di giudizio l'AMAT è stata condannata, non solo all'assunzione dei 23 ricorrenti, ma è stata riconosciuta la costituzione del rapporto di lavoro subordinato a decorrere dal 22/5/1993 e, sul piano economico, un riconoscimento di danni commisurato alle retribuzioni non percepite dalla data di instaurazione del giudizio (settembre 1994) fino alla data di effettiva assunzione, oltre interessi e rivalutazione monetaria.
Tenuto conto della natura risarcitoria e non retributiva, per cui vanno esclusi gli oneri previdenziali, trattasi di 21 mensilità per ogni ricorrente e quindi di oltre 30 milioni procapite oltre interessi e rivalutazione.
In conclusione può ipotizzarsi un danno di 40 milioni procapite e quindi di circa un miliardo di lire oltre le spese legali.
A ciò si aggiunga l'obbligo di assunzione con contratto "normale", mentre l'AMAT in sede di bilancio di previsione 1996 aveva ipotizzato per il corrente esercizio assunzioni di conducenti con contratto formazione e lavoro che consente un risparmio di circa 20 milioni procapite annui.
In conclusione, dall'esecuzione dei suddetti dispositivi di sentenza ne deriverebbe un danno complessivo, gravante sul corrente esercizio (ed in minor parte sul prossimo), di oltre 1,5 miliardi con le conseguenze immaginabili sull'equilibrio di bilancio.
Tenuto conto delle circostanze di causa, anche se in attesa delle motivazioni della sentenza, l'ipotesi di ricorrere in appello è quindi senz'altro consigliabile, tuttavia i ricorrenti, per il tramite dell'avv. De Feis cui hanno conferito mandato a trattare, hanno manifestato la loro volontà di comporre la questione rinunciando ad eccessive pretese risarcitorie.

I termini essenziali della proposta, come da bozza allegata, sarebbero i seguenti :
a) assunzione dei ricorrenti con decorrenza 01/04/1996 con contratto formazione e lavoro per un anno;
b) risarcimento danno e spese legali ai ricorrenti in ragione di £ 6'000'000 procapite, omnicomprensive, e quindi per complessive £ 138'000'000;
c) impegno per l'Azienda a trasformare in definitivo il contratto di formazione e lavoro al termine dell'anno, fatte salve le previsioni di legge;
d) rinuncia dell'azienda ad appellare la sentenza e dei ricorrente ad ogni altra pretesa;
Considerato che l'Azienda necessita di nuovi conducenti di linea, tant'è che sia la pianta organica approvata nel 1994, sia quella recentemente approvata ed inviata alla Regione Puglia, prevedono un marcato aumento del quantitativo organico in tale qualifica con consistente scostamento rispetto alla forza attuale;
atteso che con decorrenza 01/04/1996 saranno posti in quiescenza 32 dipendenti, sicchè la forza AMAT scenderà sotto le 550 unità a fronte delle 593 previste dalla nuova pianta organica;
tenuto conto inoltre che, anche proponendo appello, l'AMAT dovrebbe comunque dare esecuzione alle sentenze e che comunque non è improbabile che, pur vincendo in appello o addirittura in Cassazione, le spese legali verrebbero comunque compensate, derivandone quindi un ulteriore onere economico;
valutata l'alea del giudizio che esporrebbe l'Azienda ai danni sopra stimati, la proposta transattiva è senz'altro da prendere in considerazione.
É opportuno inoltre evidenziare che, oltre ai 22 ricorrenti da assumere, si troverebbero in analoga posizione giuridica altri tre aspiranti conducenti di linea, collocati al 43°, 48° e 49° posto in graduatoria, che non hanno promosso ricorso al Giudice, ma nei confronti dei quali sarebbe opportuno estendere la transazione solo per quanto riguarda l'assunzione con contratto di formazione e lavoro.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
- udita la relazione e la proposta del direttore;
- vista la bozza di transazione allegata;
- visto il bilancio preventivo 1996;
- visto il D.P.R. n° 902 del 04/10/1986;
- con il voto consultivo favorevole del direttore generale;

Unanimemente

D E L I B E R A

- di autorizzare il direttore generale a transigere, alle condizioni di cui in premessa e meglio specificate nell'allegata bozza di transazione, la vertenza in atto con i 22 aspiranti conducenti di linea nelle persone dei sigg.ri : Marinelli Egidio, Ruggiero Antonio, Greco Eduardo, Caricasole Antonio, Fischetti Augusto, Giannico Giovanni, Morea Cosimo, Cecere

Vitantonio, Carrino Emanuele, Antonucci Francesco, Paurini Gregorio, Maiorano Emilio, Palattella Giovanni, Mazza Ercole, Circhetta Giuseppe, Giannoccaro Giampietro, Gallo Antonio, Oliva Vito, De Cantis Franco, Troia Angelo, Calò Salvatore, Chiarofonte Francesco;

- di autorizzare pertanto l'assunzione con contratto di formazione e lavoro, come da progetto allegato e già certificato dalla Federtrasporti, di 22 conducenti di linea con decorrenza 01/04/1996;
- di far gravare la spesa derivante dalla presente deliberazione sul bilancio preventivo 1996 alla voce "Costi del personale".

IL PRESIDENTE
F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO
F/to : Semeraro Raffaele

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il .....

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del .....

Resa esecutiva il 15 MAR. 1996

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

IL DIRETTORE

SCUOLA MEDIA STATALE « UGO FOSCOLO »

TARANTO - TALSANO

SI CERTIFICA

che il Sig. Laurini Gregorio

nato a Taranto il 17 Agosto 1963,

ha conseguito nell'anno scolastico 1976 - 1977 presso questa Scuola la

Licenza di Scuola Media

riportando il seguente giudizio complessivo (1)

Sufficiente

giudizio sintetico in Latino //

Si rilascia il presente certificato su richiesta dell'interessato per uso

Lavoro

Talsano, li 20 - 9 - 1977

N. 4579 reg. certificati

IL SEGRETARIO

IL PRESIDE

(1) Ottimo - Distinto - Buono - Sufficiente.

COMUNE DI TARANTO

Autenticazione ai sensi degli artt. 7, 12 e 14 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15. Si attesta che a seguito di confronto effettuato la copia composta da N. 1 fogli, è risultata conforme all'originale.

Taranto, 15 MAR. 1996

Il Funzionario Delegato

IL CAD. DI REPARTO M. - INCARICATO

(Cristina Parise)

RISULTATO DELL'ESAME

Giudizio sintetico: (1) Sufficiente

PROVA DI LATINO

(*Facoltativa*)

Giudizio sintetico: (1) //

Lingua straniera: Francese

(2) Taranto 27. 6. 1977

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

(1) « OTTIMO », « DISTINTO », « BUO[illegible]NTE ».
(2) La data deve essere quella di chiusura[illegible]e di esami nella quale il titolo è stato conseguito. La stessa data deve essere apposta sul frontespizio.

COMUNE DI TARANTO

Autenticazione ai sensi degli artt. 7, 12 e 14 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15. Si attesta che a seguito di confronto effettuato la copia composta da N. 1 fogli, è risultata conforme all'originale.

Taranto, 15 Mar. 1996

Il Funzionario Delegato
(Cristina Petris)

ESENTE DA BOLLI

Mod. 24

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

SCUOLA MEDIA UGO FOSCOLO Talsano

ANNO SCOLASTICO 1976 - 1977

DIPLOMA DI LICENZA

DELLA SCUOLA MEDIA

conferito a Damiani Gregorio

nato a Taranto *(prov. di* Taranto *)*

il giorno 11 Agosto 1963

Talsano, 27 Giugno 1977

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

DP/0131 (ex 32 E e 69 AM)

(1) REPUBBLICA ITALIANA
13° BATTAGLIONE MECCANIZZATO «VALBELLA»
«sempre più avanti, sempre più in alto»
COMANDO

FOGLIO
DI CONGEDO ILLIMITATO

Grado, Cognome e Nome FANTE PAURINI GREGORIO

N. di matricola 006656

Luogo e data di nascita TARANTO 17.08.1963

Data di incorporazione o dell'ultimo richiamo alle armi 30.06.1982

Data di congedo 14 GIU 1983

13° BATTAGLIONE MOTORIZZATO VALBELLA

IL COMANDANTE
IL COMANDANTE
Ten. Col. f. spe. (RN) Aldo DI BIASE

(1) Timbro dell'Ente che lo rilascia.

COMUNE DI TARANTO

Visto, addì 15 GIU. 1983

COMUNE DI TARANTO - UFF. SERV. MILITARI

IL SINDACO

DOVERI DEL MILITARE IN CONGEDO

1. Il militare in congedo illimitato continua ad appartenere alle FF. AA. e deve obbedienza a qualunque ordine gli pervenga dalle Autorità Militari per ciò che riguarda i suoi doveri militari.

2. Il militare, una volta congedato, giunto a casa, deve presentarsi senza indugio al Comune, per far apporre il visto del Capo dell'Amministrazione comunale sul foglio di congedo.

3. Il militare in congedo deve notificare all'Autorità Militare, tramite il Comune o tramite la stazione dell'Arma dei Carabinieri, i cambi di residenza o di abitazione indicandone la via e il numero. Egli può fare tale notifica sia nella località che abbandona sia in quella nella quale va ad abitare.

4. Il militare in congedo deve rispondere alle chiamate di controllo. Gli inadempienti saranno puniti con le stesse ammende previste per la mancata notificazione del cambio di residenza.

5. Il militare in congedo deve custodire con ogni cura il foglio di congedo. Non allegare mai, alle domande, l'originale, ma una copia autenticata del foglio di congedo.

6. Durante il congedo il militare può liberamente espatriare. Deve, prima della partenza, fare all'Autorità Militare competente, tramite il Comune di residenza, apposita dichiarazione, indicando lo Stato e la località in cui si reca e, possibilmente, anche il suo nuovo indirizzo. Inoltre, giunto all'estero, deve notificare al Consolato italiano il proprio recapito.

7. In caso di rimpatrio, e non più tardi di 15 giorni da esso, il militare in congedo deve notificarlo al Distretto, tramite il Comune di residenza.

8. Il militare in congedo che contragga infermità o imperfezioni che lo rendano non più idoneo al servizio militare, deve domandare subito, per mezzo del Sindaco, all'Autorità Militare, di essere sottoposto a rassegna. La domanda, in carta libera, dovrà essere corredata dal foglio di congedo illimitato e da un certificato medico attestante la infermità o le imperfezioni accusate.

9. Il militare in congedo deve aderire alle richieste dell'Autorità Militare circa la compilazione di fogli-notizie, necessari per la sistemazione della propria posizione matricolare e caratteristica.

10. Durante il congedo illimitato, il militare può ricevere un preavviso personale di destinazione, col quale l'Autorità Militare gli comunica il recapito cui dovrà presentarsi in caso di richiamo alle armi.
Detto preavviso che, a seconda dei casi, è stampato su carta di diverso colore, non è un ordine di richiamo. Esso deve essere custodito con ogni cura ed il militare in congedo deve attenersi scrupolosamente alle norme in esso contenute. Fra l'altro, in caso d'espatrio, dovrà restituire il documento al Comando che lo ha rilasciato, qualora dislocato nella località di residenza, oppure alla locale Stazione CC.

11. L'ordine di richiamo alle armi può essere diramato dall'Autorità Militare a mezzo di:
— manifesto: in tal caso il militare che ha ricevuto un preavviso personale di colore uguale a quello specificato dal manifesto deve presentarsi al reparto indicato nel preavviso stesso;
— comunicazione individuale (cartolina precetto): in tal caso il militare deve presentarsi al reparto che è indicato sulla comunicazione stessa.

12. Il militare richiamato alle armi deve presentarsi al reparto cui è stato destinato munito del foglio di congedo o di un documento di riconoscimento rilasciato dal Comune. Non presentandosi, sarà denunciato per diserzione.

13. Il foglio matricolare costituisce l'unico documento matricolare che Autorità Militare di residenza a richiesta del mili[illegible]do.

COMUNE DI TARANTO

Attestazione ai sensi degli artt. 7, 12 e 14 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15. Si attesta che a seguito di confronto effettuato la copia comunale N. 1 fogli, è risultata conforme all'originale.

IL COAD. IN RIPARTO (Cristina Parisi)

INCARICATO

MILITARE - GAETA[illegible] 1[illegible] c. 61.250

A. M. A. T.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

Con la presente scrittura privata, redatta in duplice originale tra:

a) AMAT (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto), in persona del Direttore Generale, Ing. Francesco Lucibello, autorizzato con deliberazione n° 77/1996 del C.d.A.;

b) Paurini Gregorio, nato il 17/08/1963 a Taranto;

viene stipulato, ai fini dell'assunzione del Sig. Paurini Gregorio presso l'AMAT il presente contratto di formazione e lavoro ai sensi dell'art.3 del D.L. 30/10/1984, n° 726, convertito con modificazioni nella L. 19/12/1984, n° 863 e successive, nonché dell'Accordo Nazionale Autoferrotranvieri 11/04/1995, secondo i termini di seguito precisati:

1) il presente contratto di formazione e lavoro avrà la durata di dodici mesi con decorrenza dal 15 aprile 1996;

2) l'assunzione viene disposta con inquadramento nel 7° livello delle tabelle nazionali delle qualifiche del personale autoferrotranviario di cui ai vigenti accordi nazionali, con una retribuzione conglobata mensile pari a £ 822.578, oltre alle indennità previste dai vigenti accordi e contratti, se e in quanto compatibili con la posizione del Sig. Paurini Gregorio , assunto mediante contratto di formazione e lavoro, così come previsto dall'art. 7, punto c) dell'Accordo Nazionale 11/04/1995;

3) al termine del periodo di formazione, il Sig.Paurini Gregorio sarà inquadrato nella qualifica di "Conducente di li-

nea", livello 6°;

4) per il periodo di durata del contratto il Sig. Paurini Gregorio sarà assegnato all'Area Movimento per essere sottoposto al programma di formazione che, allegato al presente contratto, ne diventa parte integrante;

5) il presente rapporto sarà regolato, per quanto compatibile con la specifica normativa dei contratti di formazione e lavoro di cui alla citata Legge n°863/1984 e successive modificazioni ed integrazioni, dalle leggi e dai regolamenti, nonché dai contratti e accordi nazionali di lavoro in vigore per i dipendenti delle Aziende esercenti pubblici servizi di trasporto ed infine dai regolamenti ed accordi aziendali applicati presso l'AMAT.

Taranto, 12 aprile 1996

Paurini Gregorio

Paurini Gregorio.

CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO
CONTENUTO DELLA FORMAZIONE DI BASE
PERSONALE VIAGGIANTE

A- Formazione teorica generale ORE 15
- Concetto di "Pubblico Servizio" e relativi riferimento normativi
- Gli Enti di governo territoriali: Regione, Provincia, Comune
- Generalita' sulle Aziende Pubbliche
- Compiti istituzionali dell' Azienda di Trasporto
- Regolamentazione, struttura, organizzazione dell'Azienda
- Stato giuridico del personale e relativa normativa (R.D. 8/1/31 n. 148)
- Nozioni generali sulla disciplina del rapporto di lavoro
- Nozioni generali sull'organizzazione del lavoro
- Nozioni generali di prevenzione ambientale ed antinfortunistica

B- Formazione teorica specifica ORE 15
- Caratteristiche della figura del Conducente di linea
- Aspetti comportamentali in servizio e relative responsabilita'
- Obbligo della conoscenza e del rispetto dei regolamenti
- Disposizioni per la guida delle vetture in servizio
- Il Codice della strada nell'attivita' del Conducente di linea
- Il rapporto con l'utenza, il Regolamento di viaggio, la Carta dei Servizi
- I documenti di viaggio, validita' e sistema tariffario
- Procedure di intervento in caso di incidenti attivi e passivi
- Procedure di intervento in caso di guasti, anomalie alle vetture e/o impianti
- Procedure di intervento in caso di fatti turbativi del servizio
- Procedura in caso di infortunio sul lavoro
- Conoscenza delle caratteristiche tecniche delle vetture del parco aziendale
- Conoscenza delle caratteristiche tecniche degli impianti di bordo

C- Formazione pratica ORE 50
- Esercitazione di guida delle vetture del parco aziendale su percorsi liberi
- Esercitazione di utilizzo degli impianti di bordo
- Conoscenza dei percorsi e relative fermate
- Esercitazione assistita su corse di linea urbana e suburbana
- Impiego su corse di linea urbana e suburbana
- Esercitazione assistita su percorsi variabili per servizi speciali
- Impiego su servizi speciali

TOTALE ORE 80

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 12/04/1996

Prot. n° : Dir/AP/465

Egr. Sig.
Paurini Gregorio
e p.c. Dirigente Amm.vo
" " Dirigente Tecnico
" " Capo Area Personale
" " Capo Area Movimento
SEDE

OGGETTO: Assunzione

In applicazione dell'atto di transazione e del contratto di formazione e lavoro, stipulati in data odierna, si comunica che la S.V. prenderà servizio presso questa Azienda il giorno 15/04/1996 con la qualifica di conducente di linea liv.7.

Allo scadere dell'anno di formazione, al termine del quale si intenderà anche assolto il servizio di prova di cui all'art. 13 del Regolamento allegato "A" al R.D. n° 148/31, la S.V. verrà inquadrato nella qualifica definitiva di Conducente di linea liv.6 di cui al CCNL Autoferrotramvieri.

La S.V. è assegnata in forza all'area movimento, presso cui dovrà presentarsi alle ore 8:00 del giorno 15 aprile, per l'espletamento

del periodo di addestramento secondo il progetto allegato al contratto di formazione e lavoro.

La S.V. è inoltre invitata a produrre e/o completare la documentazione di cui al titolo VI° del bando di concorso.

Gli uffici che leggono in copia disporranno per quanto di loro competenza e provvederanno a fornire alla S.V. copia dei documenti di cui all'art.12 del Regolamento.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

Il sottoscritto PAURINI GREGORIO

dichiara di aver ricevuto il **Regio decreto n. 148/1931 e successive modificazioni, corredato dal c.c.n.l. degli autoferrotranvieri e internavigatori 23 luglio 1976 e successive modificazioni come riportato in appendice al presente volume.**

Data 15 APR. 1996

Firma Paurini Gregorio

STATO DI SERVIZIO

(Riservato al datore di lavoro)

DITTA o ENTE	LOCALITA'	DATA DI Assunz.	DATA DI Licenz.	Stipendio o paga or.	Qualifica	Firma o timbro della Ditta
ZACCARIA ANTONIO AUTOFFICINA Via Campania, 10 - 74100 TARANTO C. F. - ZCC NTN 61R05 L049O Partita IVA 00389700733		4-7-80	5-4-82	T. S.	APP. MECCANICO	ZACCARIA ANTONIO AUTOFFICINA Via Campania, 10 - 74100 TARANTO C. F. - ZCC NTN 61R05 L049O Partita IVA 00389700733
A.M.A.T. AZIENDA [illegible] BILITA' NELL'AMB[illegible] NTO Via C. Salinati, 657 74100 TARANTO		15.4.96				

Ufficio di Collocamento di Talsano

Prov. di TARANTO

ISCRIZIONE

	DATA	N. ISCRIZIONE	CATEGORIA	FIRMA DEL COLLOCATORE
1	0 GEN. 1979	40-7	1f. 29.03	
2	0 SET. 1979	883-143		
1	7 NOV. 1984	1343	30.a.00	
1	5 APR. 1987	511	13-04-90	
2	8 GIU. 1988	746	18.04.91	
	7 APR. 1989	3996	"	
	22 MAR. 1991	3076	"	
2	4 SET. 1992	7386	"	
2	1 FEB. 1995	2089	"	

VARIAZIONI e ANNOTAZIONI

relative alle pagg. 1 e 2

STATO DI FAMIGLIA

Cognome e nome dei conviventi	Relazione di parentela	Data di nascita	Qualifica professionale	Bollo del Comune Firma del Sindaco o di chi per esso

DICHIARAZIONE DI VISITA MEDICA -preventiva per fanciulli minori di anni 15 e per le donne minorenni

(art 8 legge 26 aprile 1934, n. 653 e art. 262 T.U. leggi sanitarie, 27 luglio 1934, n 1265)

Visitato il titolare del libretto di professione .....

si accerta che esso è $\frac{\text{idoneo}}{\text{inidoneo}}$ pei seguenti motivi (Diagnosi)

.....

.....

.....

Timbro

FIRMA DEL SANITARIO

.....

VISITE MEDICHE SUCCESSIVE E PERIODICHE PER FANCIULLI E DONNE MINORENNI

(art 21, 22 e 23 legge 26-4-1934 n. 653, e art 262 T.U. leggi sanitarie 17-7-1934 n. 1265)

Visitato il titolare del libretto .....

.....

occupato nella lavorazione .....

.....

si accerta .....

.....

e si ritiene che egli possa (o non possa) continuare nella lavorazione cui è addetto .....

Data ..... L'Ufficiale Sanitario e il Medico incaricato

Comune .....

8420

Dichiarazione di visita medica preventiva per adulti

(art 6 Regolamento generale per l'igiene del lavoro R.D. 14 aprile 1927 n. 530 e D.M. 20 marzo 1929 e art 62 T.U. leggi sanitarie, 27 luglio 1934, n 1265)

Visitato il titolare del libretto Sig. .....

.....

che è occupato nel lavoro di .....

presso .....

accertasi che esso possiede (o non possiede) i requisiti per essere addetto ai lavori di .....

Data della visita .....

Comune di .....

Timbro

L'Ufficiale Sanitario o il Medico incaricato

.....

Indicazioni particolari per fanciulli minori degli anni 14

REQUISITI DI ISTRUZIONE

Il fanciullo titolare del presente libretto ..... ha raggiunto il grado di istruzione richiesto per l'ammissione al lavoro (art. 7 legge 26 aprile 1934 n 653) ..... avendo .....
in caso di incapacità intellettuale (art. 7 legge 26 aprile 1934 n. 653).
Certificato Scolastico o del Direttore didattico di .....
in data .....
Autorizzazione al rilascio del libretto al fanciullo che non ha raggiunto il grado di istruzione prescritto concesso dall .....
..... in data .....
Cognome e nome e residenza (e rapporto eventuale di parentela) di chi esercita la patria potestà o di chi legalmente rappresenta il fanciullo

.....

IL FANCIULLO — IL RAPPRESENTANTE

IL SINDACO

.....

Talsano

LIBRETTO di LAVORO N. 3826

Legge 10 gennaio 1935 N. 112

Documento provvisorio sostitutivo

COMUNE DI TARANTO

Rilasciato a Pancini Gregorio

nato a Taranto (.....) il 17.8.1963

Residente a Taranto dal .....

Via Lilla N. 7

Grado d'istruzione licenza media

.....

Lingue estere conosciute .....

E' stato all'Estero? .....

Servizio Militare - Esito di leva ..... Arma, Corpo

Specialità ..... Grado .....

Combattente ..... Decorato .....

Mutilato o invalido ..... Orfano di guerra .....

COMUNE DI TARANTO

Data del rilascio del libretto 22 SET. 1977

IL TITOLARE — IL SINDACO

Pancini Gregorio

Timbro e bollo

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI TARANTO
CERTIFICATO DEI CARICHI PENDENTI

Il sottoscritto esaminati i registri degli affari penali di questo ufficio dal 1990 alla data odierna

c e r t i f i c a

che a carico di PAURINI Gregorio nato a Taranto il 17.08.1963

e residente in Lama (Ta), RISULTA:

NULLA

Si rilascia a richiesta dell'interessato per uso competente.

Taranto, 17 aprile 1996

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
(Dr. Maria Francesca FERRARO)

LIRE 3000 CANCELLERIA DIRITTI E VARIE DGA B0634585

1282

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la PRETURA CIRCONDARIALE - TARANTO

LIRE 3000 CANCELLERIA BG695915

CERTIFICATO DEI CARICHI PENDENTI

Il Segretario, esaminati i registri delle notizie di reato esistenti presso questo Ufficio, ~~per gli anni~~ dal 24.10.89 ad oggi

CERTIFICA

Che al nome di PAURINI GREGORIO

nato il 17.08.63 in TARANTO

Prov. di TA ed ivi residente

Non risultano procedimenti penali pendenti.

Si rilascia il presente a richiesta di PAURINI GREGORIO per uso personale.

Taranto, 15 MAR. 1996

IL SEGRETARIO

PRETURA CIRCONDARIALE - TARANTO

Si attesta che al nome della persona ~~suindicata~~ / ~~retroindicata~~

E per gli anni fino al 23/10/1989 - non risultano pendenti, presso questa Pretura, procedimenti penali in corso di istruzione o per il giudizio.

Taranto, lì 18/3/96

IL CANCELLIERE

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
(Dott. Massimo BIANCO)

PRETURA CIRCONDARIALE TARANTO